# LA STAMPA

ANNO 128. N. 124 · LUNEDI' 9 MAGGIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX ... ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80 ... USA: LA STAMPA (USPS 094-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY ... SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ... AUSTRALIA $ A. 4,00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; ... *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE




Vertice di Berlusconi ad Arcore. Scalfaro: nuovo patto per la democrazia

# «Un questore al Viminale»

## *Bossi candida il milanese Serra*

### IL PREMIER IN CERCA DI AUTORITA'

L'IMMAGINE di mediatore frustrato da «grandi rifiuti» e da alleati riottosi peserà sulla futura strategia di Berlusconi anche dopo l'imminente formazione del suo governo. Soprattutto se è vero che l'operazione più audace, l'inserimento di Di Pietro, non è andata a segno anche per il mancato sostegno del Quirinale. E' prevedibile quindi che, a breve termine, Berlusconi riproponga la questione di un organico riassetto istituzionale - cioè dell'elezione diretta del premier - per dare smalto ad una guida politica che, contando solo sulle proprie forze comunicative, ha fatto il primo *flop*.

L'operazione Di Pietro avrebbe avuto un significato straordinario. Sarebbe stata la prova che Berlusconi si stava muovendo non semplicemente come leader di una parte politica, ma già come premier nazionale. Sarebbe stato il segno tangibile della componente «popolare» di un governo, grazie alla quale potevano essere cancellati o minimizzati i sospetti avanzati da troppe parti sulla sua composizione. Sarebbe stata la conferma della capacità di legittimazione diretta del leader attraverso la sua forza comunicativa.

Invece non è andata così. Nelle prossime ore avremo il governo, ma l'immagine di premier di Berlusconi ne esce indebolita e il rapporto con il Quirinale sembra raffreddato. Si riaprirà la questione istituzionale che era stata annunciata rumorosamente all'indomani delle elezioni con un accordo tra il federalismo della Lega e il presidenzialismo di Alleanza nazionale. A parte l'equivoco di mettere sullo stesso piano il presidenzialismo e l'elezione diretta del premier, la reazione dominante allora fu quella di respingere la pretesa di una maggioranza parlamentare di

**Gian Enrico Rusconi**

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

### LA SIGNORA DI PIETRO

*«Perché Antonio ha detto no»*

**BERGAMO.** «Antonio vuole fare il giudice, e solo quello». Nella sua casa di Curno (Bergamo), Susanna Mazzoleni, moglie del giudice Di Pietro (con lui nella foto), racconta il no del pm di Mani pulite a Berlusconi. **F. Poletti** A PAG. 5

**ROMA.** Un questore al Viminale. Chi? «Il questore di Milano, Achille Serra». Il leader della Lega Umberto Bossi esce allo scoperto. Se Berlusconi proponesse come ministro dell'Interno il questore di Milano, «non avrebbe la nostra contrapposizione, non avrebbe nessun veto da parte della Lega». Bossi muove le sue pedine. E visto che, dopo il «no» del giudice Di Pietro a Berlusconi, la formazione del nuovo governo rischia di incepparsi proprio per l'incertezza sul nome per il Viminale, Bossi rilancia. Ma a una condizione: se la Lega rinuncia all'Interno vuole avere il ministero della Giustizia, così come risultava dai patti conclusi nella notte di venerdì nel caso Di Pietro avesse accettato l'Interno.

Lo conferma il leghista Roberto Maroni, candidato ufficiale della Lega alla poltrona del Viminale. «A questo punto Berlusconi può dirci due cose. La prima è: preso atto del rifiuto di Di Pietro, preso atto del nostro accordo di maggioranza, passo automaticamente alla ipotesi B e quindi ho pronta la lista dei ministri». Cioè Maroni ministro dell'Interno.

E se il Cavaliere non segue questa strada? «Allora c'è la seconda strada - dice Maroni -. Preso atto del rifiuto di Di Pietro, mando a monte l'ipotesi B. Ma in questo malauguratissimo caso ci dovrà spiegare il perché e il percome. E se la spiegazione non ci convincerà, trarremo le nostre conclusioni».

Ci sarà guerra Lega-Berlusconi? «Non si tratta di fare la guerra o la pace, ma di mettere in piedi un governo che offra garanzie di stabilità e anche di democrazia».

Ma se Maroni lascia intendere che la Lega aspetta una risposta chiara, Berlusconi, per ora, tace. Aveva promesso la lista dei ministri per oggi ma ha già dovuto rinviare. Forse non la farà neanche domani. «Vedremo», ha risposto tenendosi sul vago il suo segretario personale. Molto dipenderà da Scalfaro. Ieri il presidente della Repubblica, parlando a Padova, ha ricordato la Resistenza chiedendo l'avvio di un nuovo patto per la democrazia.

**P. Corrias e A. Rapisarda** A PAG. 2 e 3

PRIMA VOLTA IN SAN PIETRO

## Cardinale nero sull'altare del Papa

**CITTA' DEL VATICANO.** Di nuovo i tam tam sono risuonati ieri nella basilica di San Pietro, per la messa conclusiva del sinodo africano. E per la prima volta, sull'altare papale, c'era un nero a celebrare il rito: il cardinale nigeriano Francis Arinze, delegato dal Papa, che si trova in queste settimane ricoverato al Gemelli per la frattura al femore. Giovanni Paolo II ha voluto testimoniare lo stesso la sua partecipazione, scrivendo l'omelia della messa, letta dal cardinal Arinze. A PAGINA 18

*REFERENDUM, 20 ANNI*

### DIVORZIO LA SCOPERTA DI UN DIRITTO

UNA fiaccolata felice per le vie del centro di Roma, Marco Pannella appassionatamente applaudito a Piazza Navona nella sera di primavera, Fanfani pronto a dare alla stampa laica la colpa della sua sconfitta, la contentezza di sentirsi orgogliosi della propria comunità, il grande titolo de «La Stampa» in prima pagina: «L'Italia è un Paese moderno, vince il "no", il divorzio resta»: vent'anni fa il referendum popolare confermava col voto del 12 maggio la legittimità del divorzio con il 59,1 per cento dei suffragi, «un fatto d'enorme importanza sociale e politica», scriveva Carlo Casalegno rallegrandosi della «fine della Vandea».

Per la prima volta non s'era votato per i partiti ma per un diritto, su un tema di costume, di morale sociale, di libertà civile. Per la prima volta s'erano alterati gli schieramenti convenzionali della politica italiana: a difesa della legge di divorzio, a dire «no» alla proposta di cancellarla, stavano insieme comunisti, liberali, repubblicani, socialisti, socialdemocratici, le forze laiche e i gruppi cattolici che volevano «un rapporto tra Stato e Chiesa finalmente degno sia del Concilio sia della Costituzione»; contro la legge di divorzio, a dire «sì» alla proposta di abolirla, stavano scomodamente uniti la democrazia cristiana e il msi-destra nazionale. Per la prima volta si usava quel referendum popolare che, previsto dalla Costituzione, era diventato legge con ventitré anni di ritardo soltanto nel 1970 e soltanto nell'ipotesi di servirsene contro il divorzio: l'unico precedente era il referendum istituzionale (monarchia o Repubblica?) del 1946 indetto con apposito decreto; alla sua prima applicazione come legge, il referendum esprimeva una volontà degli italiani imprevista, inattesa, sorprendente, come sarebbe accaduto poi in tante occasioni.

Per la prima volta dal 1948 la democrazia cristiana subiva una di quelle sconfitte che si sarebbero poi moltiplicate; e il movimento sociale italiano vedeva fallire quel tentativo di le-

**Lietta Tornabuoni**

CONTINUA A PAG. 19 PRIMA COLONNA

Documento del '43 accusa: «C'era un piano per salvarli dai lager, ma Churchill lo respinse»

# «Londra condannò 70 mila ebrei»

## *Priebke sarà estradato: «Sono pronto, processatemi»*

**LONDRA.** «Una satanica miscela di freddezza britannica e di doppiezza diplomatica» bloccò un piano per salvare 70 mila ebrei romeni. Londra temeva che una loro emigrazione in massa segnasse l'inizio di un flusso disordinato di profughi. Li condannò, di fatto, a morte. Secondo numerosi storici, con quella decisione condannò a morte anche un altro milione di ebrei ungheresi, romeni, bulgari, slovacchi e italiani che, se l'esperimento fosse riuscito, sarebbero forse stati salvati con analoghe modalità. Il piano di salvataggio era stato proposto dalla potente lobby ebraica americana. Ma Churchill, sebbene ormai vagamente al corrente dello sterminio, si oppose. Quando Eden, nel gennaio '44, sostenne il piano, era ormai tardi. Quanto alla vicenda Priebke è molto probabile che l'ex SS delle Fosse Ardeatine venga estradato in Italia. Egli stesso non rifiuterebbe il processo.

**Fabio Galvano** A PAG. 9

## Yemen, Aden è sotto assedio

*Nordisti alle porte della città*
*In fuga la comunità italiana*

**Igor Man** A PAGINA 7

## Algeria, uccisi suora e prete

*I religiosi francesi massacrati nella casbah da killer islamici*

SERVIZIO A PAGINA 7

## Lotteria, 2 miliardi a Trento

*E a Frascati i trecento milioni abbinati ai mondiali di hockey*

SERVIZIO A PAGINA 11

### I NOSTRI SOLDI

*Guida pratica al modello 740*

«La Stampa» pubblica oggi una guida breve alla dichiarazione dei redditi con il modello 740: chi deve farla, chi no, la dichiarazione congiunta, le date di scadenza. ALLE PAGINE 12 E 13

Conservatori sconfitti

## In Ungheria vincono gli ex comunisti

**BUDAPEST.** Gli ex comunisti ungheresi di Gyula Horn, ora partito socialista, hanno vinto con un buon margine, come previsto alla vigilia, il primo turno delle elezioni politiche nella Repubblica magiara. I primi dati sull'81 per cento dei voti scrutinati, forniti nella notte, dicono che hanno ottenuto all'incirca il 32,2 per cento dei voti, seguiti dai liberaldemocratici con circa il 19,4 per cento, dal Forum democratico, con l'11,9 per cento, il partito dei piccoli proprietari coll'8 per cento, i giovani liberali al 7,4 e i democristiani col 7. Tutti gli altri partiti, compresi quelli di estrema destra e sinistra, non hanno superato lo sbarramento del 5 per cento dei voti.

Fino a tarda sera si era creduto in una vittoria meno netta degli ex comunisti. A mezzanotte, poi, è arrivata la sorpresa. Solo i liberaldemocratici, oltre naturalmente ai socialisti, hanno espresso una certa soddisfazione.

**T. Sansa** PAG. 6

I tifosi non l'applaudono: «La vergogna della B è incancellabile»

# Fiorentina in A, senza perdono

IERI, allo stadio di Firenze, si sono consumati due fatti, uno normale, l'altro speciale. Il primo riguarda il ritorno in serie A della Fiorentina, un ritorno largamente annunciato e suggellato, per l'occasione, dalla strripante vittoria sull'Ascoli (5-1). Il tutto, si badi, con quattro giornate d'anticipo. Il secondo, in compenso, ha come protagonisti i tifosi e come colonna sonora, non già il solito chiassoso protocollo di cori, spogliarelli e invasioni assortite, ma un silenzio polemico, nevrotico, trasgressivo. Un silenzio pensante e, per questo, pesante.

Muti gli ultrà della curva Fiesole. Freddini gli altri. Applausi, quei pochi, manovrati e forzati. E nessuno striscione, se non per esprimere dissenso, distacco, rabbia. Di sicuro, è un segnale, un passo, un avviso. La squadra del cuore abbandonata sul più bello, anche se mai come in questo caso si tratta di un bello fatuo, relativo, figlio di tanto brutto. La Fiorentina in serie B fu considerata e vissuta dal fiorentino come un affronto, una bocciatura, un dramma. Tutta Italia ne parlò, e molta di questa Italia ne rise. Con il calcio non si scherza. E i torti non si elidono, mai: al contrario, si sommano. Dopo il tradimento di Baggio, passato alla Juve, l'acerrima rivale, ecco il tradimento della squadra, e dal momento che le disgrazie non vengono mai sole, eccone un altro, anche se meno graffiante, quello di Franco Zeffirelli, come Boniperti salito sul carro di Berlusconi.

E così, niente festa per il figliol prodigo che torna a casa. Anche perché, a essere sinceri, il campionato è stato tutt'altro che esaltante. Troppo forte, la Fiorentina, per non sgominare la concorrenza. I giocatori ci sono rimasti male. Si sarebbero fatti «invadere» volentieri. E anche spogliare, perché no. Un giorno, forse, glielo spiegheranno. Firenze non è «una» città, è «la» città. Non tratta, pretende. Soprattutto, non dimentica. La retrocessione è stata un'onta. La risurrezione, una marcetta. Rimpianti e rimorsi hanno portato a un singolare disimpegno, a una precisa protesta: il vostro dovere non fa più rima col nostro piacere. Regolatevi.

Espiato il peccato, si ricomincia. E amici come prima, forse. A Firenze sono stanchi di offrire l'Arno ai panni del forestiero di turno. Una volta tanto, lo «usino» Vittorio Cecchi Gori, l'allenatore Ranieri e la squadra. Se si mettono una mano sulla coscienza, capiranno il rumore assordante di questo silenzio così fuori ordinanza.

**Roberto Beccantini**


40509
9771122176003


### DOMANI CON LA STAMPA

*L'America dei Mondiali*

Domani in regalo con La Stampa il secondo degli otto fascicoli a colori dedicati ai Mondiali di calcio. Vittorio Zucconi racconta San Francisco, la città della libertà e della trasgressione. Nell'inserto sportivo i campioni di Brasile, Russia e Camerun: i migliori difensori di tutti i tempi e le probabili stelle, in questo ruolo, di Usa 94.

Terrore alla cerimonia di insediamento del nuovo presule, ma l'ordigno era innocuo

# Bomba dei boss per il vescovo

## *A Locri attacco della 'ndrangheta alla Chiesa*

**LOCRI.** Benvenuto a Locri. Firmato: la 'ndrangheta. Il messaggio per padre Giancarlo Maria Bregantini, nuovo vescovo della diocesi di Locri, è stato affidato a una bomba fasulla, collocata ai piedi del palco sul quale il prelato stava per prendere posto insieme alle autorità cittadine, per il primo contatto ufficiale con la comunità ecclesiale. A scoprire l'ordigno è stato un carabiniere, insospettito da una busta di plastica bianca, posta a un paio di metri dalla sedia destinata a monsignor Bregantini. Il militare si è chinato per dare un'occhiata all'involucro e ha fatto un balzo: c'era qualcosa di molto simile a una bomba. Le forze dell'ordine hanno dovuto far sgomberare la piazza, fra la comprensibile paura della gente. Soltanto più tardi si è scoperto che si trattava di un ordigno fasullo. Ma resta il terribile «messaggio» di mafia.

**Diego Minoli** PAG. 10

## Ma in cambio della «disponibilità» la Lega vuol piazzare Maroni alla Giustizia

# Viminale a Serra? Bossi ci sta

## «Nessun veto a un tecnico»

A lato, Roberto Maroni. Ora si parla di una sua candidatura al ministero della Giustizia

A sinistra, il leader della Lega Umberto Bossi

ROMA. Bossi ha atteso per due giorni che Berlusconi gli telefonasse annunciandogli che accettava, secondo i patti, il leghista Maroni come ministro dell'Interno, dopo il rifiuto di Di Pietro. Sarebbe stata la conclusione della lunghissima trattativa in corso nella nuova maggioranza già da una settimana dopo le elezioni. Ma il presidente del Consiglio incaricato non lo ha cercato, confermando così che per una ragione o per l'altra Maroni non può ottenere quel ministero. E allora, a sorpresa, parla Bossi e annuncia che se Berlusconi proponesse come ministro dell'Interno il questore di Milano, Achille Serra, «non avrebbe la nostra contrapposizione, non avrebbe nessun veto».

In cambio di tanta disponibilità Bossi richiede per la Lega il ministero della Giustizia, così come risultava dai patti conclusi nella notte di venerdì nel caso Di Pietro avesse accettato l'Interno. Di sicuro questa sortita dell'alleato leghista avrà provocato la curiosità ma anche la diffidenza di Berlusconi, chiuso nella sua villa di Arcore con i suoi consiglieri a cercare una soluzione che tiri fuori il governo nascituro dalle paludi in cui pare essersi impantanato.

Berlusconi aveva promesso la lista dei ministri per oggi ma ha già dovuto rinviare. Forse non lo farà neanche domani. «Vedremo», ha risposto tenendosi sul vago il suo segretario personale.

### SEGNI

### «Premier, ora il voto diretto»

ROMA. I deputati del Patto presenteranno questa settimana, prima dell'insediamento del governo, una proposta di legge per l'elezione diretta del primo ministro. E' quanto annuncia Mario Segni. «Le vicende di questi giorni - sostiene Segni - dimostrano ampiamente, se qualcuno avesse ancora dei dubbi, che le riforme iniziate dal referendum non saranno complete fino a che non vi sarà una scelta diretta del governo da parte del popolo. Berlusconi sta facendo nient'altro che un governo di coalizione come avveniva nelle passate legislature, incontra le stesse difficoltà, è di fronte alle stesse esigenze di spartizione dei posti. So quanto è grande la delusione di tanti italiani - aggiunge Segni - ma bisogna dire chiaramente che le riforme istituzionali sono ancora a metà e che finché non vi sarà l'elezione diretta del governo avremo sempre queste tristezze». [Ansa]

Perché non è detto che l'apparente rinuncia di Bossi a battersi per ottenere il ministero dell'Interno («per dirla fuori dai denti, mi pare proprio che ci sia una pregiudiziale») favorisca necessariamente la nascita del governo promesso.

E' da vedere se il questore Serra è considerato da tutti un candidato idoneo ed è da vedere se l'indicazione di Maroni alla Giustizia non provocherà gli stessi problemi sorti per il ministero dell'Interno. C'è chi ricorda che fu proprio Bossi a dire qualche mese fa che una pallottola per un magistrato «costa solo 300 lire». D'altra parte proprio Bossi è stato rinviato a giudizio dai magistrati di Milano.

Berlusconi pensa forse di ripiegare per il ministero dell'Interno su qualche politico di minor peso come gli ex liberali Costa o Biondi? Bossi sembra bloccarli entrambi quando dice: «Ha ragione Fini quando sostiene che alla Lega non può andare il ministero dell'Interno, perché la Lega è presente soltanto in una parte del Paese». E vuol dire che se è locale la Lega, lo sono ancor più quei due politici. Poi Bossi ha smentito «l'affermazione sulla non rappresentatività della Lega» o perché è stato veramente frainteso o perché ha temuto di essersi spinto troppo in là nel paradosso.

Comunque la si giri, la soluzione dei problemi di Berlusconi non sembra a portata di mano sebbene siano trascorsi 37 giorni dalle prime elezioni col sistema maggioritario. E inquieta un po' constatare che le vere difficoltà nascono per l'attribuzione di due soli ministeri, Interno e Giustizia, i cui apparati hanno dato la spallata più energica per far crollare il vecchio sistema invischiato nella corruzione. E c'è già chi comincia a fare ironia.

L'ex presidente del Consiglio, Ciampi, ricorda che il suo governo nacque in 48 ore e che quello poteva sì essere considerato il nuovo «mentre ora vedo risorgere il vecchio». E il repubblicano La Malfa sostiene che il rifiuto di Di Pietro ha dato «un colpo all'immagine demiurgica di Berlusconi», così come il cercare personaggi esterni alla maggioranza per il ministero dell'Interno è «l'ammissione di una certa mancanza di legittimità politica delle diverse componenti della coalizione».

Molto dipenderà da quel che farà Scalfaro nelle prossime ore. Ieri il presidente della Repubblica, parlando a Padova, ha trovato il modo di ricordare i valori della Resistenza e dell'unità del Paese (un no alla Lega all'Interno?), accennando anche alla necessità di avere un'Italia «stimata». Un passaggio che è parso un chiaro «no» a ministri post-fascisti nel governo, prospettiva che sta destando tanto allarme in Europa.

Intanto gli alti e bassi delle trattative tra alleati di governo mandano su e giù la Borsa e la lira. Tanto che Franco Piro, ex presidente della commissione Finanze della Camera, si chiede: «La volatilità e la volubilità del governo Berlusconi non consigliano di sospendere le quotazioni almeno per lunedì? O si vogliono favorire gli speculatori?».

**Alberto Rapisarda**

### IL PALAZZO

## Giulietti e Del Noce campioni di wrestling

E poi per oggi, come per ieri, e per domani, e chissà per quanto ancora, ci sarebbe questa storia di Giulietti e Del Noce.

Anche in questa stagione decisiva, con il nuovo governo, i nuovi ministri, la nuova politica, pure adesso forse vale la pena di registrare la più consueta, scontata, ordinaria e classica zuffetta tra Beppe Giulietti, pds, e Fabrizio Del Noce, Forza Italia. La solita, vana, sconsolante minibaruffa divampata nell'indifferenza generale per via di un dibattito in una tv privata di Roma, *Rete Oro*. Dibattito saltato. Quindi: «Giulietti fugge» accusa Del Noce con la rabbia del predatore che s'è visto sfuggire la vittima. «Con Del Noce parlerò solo nelle sedi istituzionali - replica quell'altro con il tono da Capo di Stato offeso - altrove non abbiamo proprio più niente da dirci».

Ma la subdola certezza, come in ogni *serial* che si rispetti, è che invece i due, l'ex inviato a Baghdad e il tribuno dell'Usigrai, avranno ancora un sacco di cose da «dirsi»: sulla Rai, su Berlusconi, l'informazione, la vendetta, la legge Mammì, le reciproche, pregresse nefandezze del Caf o del catto-comunismo, e magari con inserimento di Lilli Gruber, assimilata a Giulietti e definita a tradimento la sua «Ninfa Egeria», o la partecipazione straordinaria di quell'altro cuoricino tenero di Francesco Storace, l'*Epurator* missino che ha preso a spalleggiare Del Noce nel suo cammino verso la gloria. Dunque tutto lascia pensare che proseguirà questo fenomeno litigatorio, questo *neverending* battibecco che ha già ampiamente varcato i confini della misura e del buonsenso per proiettarsi in una zona indistinta, irreale, su cui di recente è fiorito uno strambo botta e risposta di natura serpentesca, una sorta di colluttazione fra rettili. Per cui «Giulietti è come una vipera. Gli dai una mano, e lui te la morde». E l'altro, con un certo orgoglio: «Il mio motto è: meglio vipera che biscione».

E appare chiarissimo, a questo punto, che è inutile stabilire chi ha cominciato; che tutto ormai si scatena inevitabilmente, gratuitamente, al di là di ogni ragionevole pretesto; che gli argomenti politici non c'entrano più nulla, scacciati via da egotismi smisurati, affermazioni roboanti, isterie, puerilità, perfidie e impegnative dichiarazioni programmatiche tipo «farò di tutto per fargli saltare i suoi delicatissimi nervi» in un banale tripudio di «lottizzatore», «svergognato», «irresponsabile», «falso moralista», «colluso col vecchio potere».

Quel che sorprende, piuttosto, considerato anche il clima di quasi totale rassegnazione con cui vengono accolti, è l'inutile ripetitività, il vacuo protocollo che regola ormai questi personalizzatissimi tafferugli a somma zero. E ancora di più colpisce la facilità con la quale due rispettabilissimi personaggi, oltretutto professionisti della comunicazione, accettano di farsi come risucchiare - e in coppia - nel gorgo di una irascibilità permanente, di una micro-conflittualità via fax al prezzo di un'inevitabile auto-deformazione che oscura tutto il resto e a nulla porta.

E sarebbe carino, per una volta cedendo agli stereotipi giornalistici, sarebbe quasi un sollievo definire il barbuto Giulietti e l'azzimato Del Noce «i duellanti». Ma davvero non si può, perché l'idea di duello evoca un che di misterioso e appartato. Mentre qui pare di assistere a un incontro di *wrestling* in tv, con i lottatori ciccioni che si menano senza farsi male, di fronte a un pubblico di giapponesi impassibili, per nulla grati.

**Filippo Ceccarelli**

### PERSONAGGIO

### IL POLIZIOTTO MEDIATORE

# Un Maigret dei Navigli

## Le sue armi: calma e buonsenso

La sua figura ha ispirato i gialli del «commissario Ambrosio»

Il questore di Milano Achille Serra

I più perplessi, sono gli uomini della base leghista. Appena quindici giorni fa Achille Serra sembrava essere la «bestia nera» del Carroccio. Adesso, è diventato il candidato per il Viminale. Possibile? Possibile, lo ha detto Bossi.

In realtà la «rivelazione» del Senatur sulle intenzioni di Berlusconi ha sconcertato un po' tutti. A Milano Serra è indubbiamente un questore stimato. Ma, per lui, nessuno avrebbe mai immaginato una candidatura a ministro degli Interni. Soprattutto dopo la manifestazione del 25 aprile, quando, di fatto, Serra impedì ai leghisti di partecipare al corteo. «Ragioni di ordine pubblico» aveva spiegato. Ma Speroni era montato su tutte le furie e aveva chiesto la sua testa: «Dopo quello che ci ha fatto, come minimo il questore deve andarsene».

Ai leghisti, questo romano cinquantenne non era mai stato simpatico. Colpa del Leoncavallo, soprattutto. Nel braccio di ferro tra il sindaco Formentini e i giovani del circolo di estrema sinistra, si era comportato con «troppa moderazione», anzi, con «troppa accondiscendenza» verso gli occupanti. Li aveva lasciati manifestare, aveva brigato per trovare soluzioni «non traumatiche». Insomma, non aveva usato (come avrebbe voluto Formentini) la mano dura. «E' un nemico della Lega» diceva la base del Carroccio.

In realtà Achille Serra si era comportato come sempre aveva fatto nella sue carriera: usando la calma e il buonsenso. Cioè le qualità che, scalino dopo scalino, lo hanno portato in 25 anni alla poltrona di questore.

Era arrivato giovanissimo alla squadra mobile di Milano, nel '68, nel pieno della contestazione studentesca. Aveva vissuto, prima come capo della mobile, poi della Digos, gli anni di piombo. Dalla strage di piazza Fontana all'assassinio del suo amico commissario Calabresi. Centinaia di inchieste scottanti. Dagli agguati delle BR ai più clamorosi casi di criminalità comune. Assedi a rapinatori asserragliati in banca, trattative con squilibrati che minacciavano di uccidere i loro ostaggi. Ma il meglio di sé lo aveva dato nella lotta contro i sequestri, riuscendo tra l'altro a liberare il senatore dc Lavezzari, il mobiliere Meroni e la giovane Simonetta Lorini.

Achille Serra ha sempre privilegiato i toni morbidi, le conoscenze psicologiche. Alla pistola di «Rambo» preferiva la parola. E spesso ha avuto ragione.

Il salto di carriera lo ha fatto dopo 22 anni di «lavoro sul campo», con la nomina a questore di Brescia, e poi, in rapidissima successione, nel marzo del '93, alla poltrona di questore di Milano. Prima del Leoncavallo e del «caso 25 aprile», ha fatto in tempo a ricevere sul capo la tegola di Carlo Iacovelli, il suo vice, coinvolto nella vicenda dell'Autoparco. In quella occasione, anche un uomo così pacato come Serra aveva avuto uno scatto d'ira e di orgoglio: «Qualcuno cerca pretesti per fare giochi strani, ma nessuno può arrogarsi il diritto di gettare fango sulle forze di polizia».

Dicono che lo scrittore Renato Olivieri si sia ispirato a lui per tratteggiare il personaggio del commissario Ambrosio.

Ma neppure la fantasia di un giallista avrebbe potuto prevedere, nel futuro del «Maigret milanese», quella poltrona di ministro che per cinquant'anni era stata la dote della democrazia cristiana.

**Silvano Costanzo**

### POLEMICA

### LIBRI DA COMODINO

Il direttore de La Voce preferisce Kipling e Voltaire. Confronto laici-cattolici

# Montanelli: mai letto la Bibbia

## E Bocca: non possiamo rifiutare le nostre radici

Da sinistra Franco Fortini e Giorgio Bocca. A destra Indro Montanelli

«CARO lettore, le confesso di non aver mai letto la Bibbia». Grazie per avermela mandata, scrive Indro Montanelli sulla «Voce» di ieri, ma non l'aprirò. «Le mie Bibbie sono Kipling e Voltaire». Il lettore in questione bacchetta sulle dita il suo direttore per la domanda: «Che fece David dopo aver vinto Golia?» «Ma come, non lo sa? - gli spiega - Divenne Re David, dalla cui stirpe nacque Gesù». Impossibile ignorarlo. Né Montanelli lo ignora, ciò nonostante non legge la Bibbia. Da sempre, indossa con fierezza la sua laicità e sostiene che la fede, come il coraggio manzoniano, «uno non se la può dare». Ma lascia perplessi quando afferma di non conoscere il libro più venduto nel mondo (solo in Italia ogni anno se ne ristampano decine di migliaia di copie). E quando mette sullo stesso piano la Bibbia e Kipling - sì, proprio quello di *If* e del *Libro della giungla*.

«Una provocazione - dice Franco Fortini - la Bibbia è noiosissima, come l'Iliade, del resto. Aprirla non è una lettura ma un atto rituale, una preghiera. Ci si ritrova soltanto quello che già si sa». Provocazione laica, ma in linea con la tradizione cattolica, sottolinea Vittorio Messori. «La Chiesa ha spesso scoraggiato la lettura dei Libri sacri, e anche con una certa ragione, almeno per quel che riguarda l'Antico Testamento. Non è cammino da intraprendere senza una guida spirituale: Jahvè è un Dio terribile, che spaventa e sconcerta la mentalità moderna». E peraltro, dice Giorgio Bocca, «non si può rifiutare la Bibbia: sono le nostre radici. Non leggerla significa non poter capire noi stessi e la nostra cultura, ebraico-ellenico-latina». E non a caso, aggiunge Messori, «è da poco nata *Biblia*, un'associazione di intellettuali, credenti e laici, che riscopre i sacri testi come opera di formazione».

Più difficile, per i laici come per i credenti, indicare un'anti-Bibbia: «Kipling e Voltaire mi lasciano perplesso - dice Messori -. Il primo è stato il cantore dell'imperialismo britannico ed è intriso di arroganza e razzismo». Razzista anche Voltaire, dice Messori: «Inizia con lui il vero antisemitismo moderno, sosteneva che i negri nascono dall'incrocio fra donne e scimmie. E non a caso investiva il suo ingente patrimonio nella tratta degli schiavi. E' il vero inventore della tolleranza solo verso chi la pensa come te». Validi *maîtres à penser* laici sarebbero invece «Benedetto Croce, Francesco De Sanctis e Antonio Gramsci, per restare in Italia». Non è questione di nomi, ribatte Fortini. «L'alimento spirituale non deve per forza venire dai libri: può venire dalla musica, da un quadro, dall'amore. Dalla vita, insomma. La biblioteca umana è infinita, la possibilità di leggere immensa. Di Voltaire non posso non vedere la banalità di certe idee e soprattutto la discendenza terribile che ha lasciato. Ma non è detto che lo stimolo a pensare non venga da un autore "antipatico"». Porta ad esempio, Fortini, «Montaigne. L'ho sempre odiato, oggi lo riscopro». Cita Montaigne anche Bocca, «insieme a molti altri, da Spinoza a Shakespeare. Ognuno può essere un maestro, non esiste una via uguale per tutti».

Che scegliere, allora, per *livre de chevet*? «Due o tre pagine di un dizionario - cita Fortini -, totalmente neutro, ma dà un senso di concretezza estrema». Quai miglior viatico, per scivolare nel mondo inafferrabile della notte? Sempre che non si abbia «una lampada per i passi», come da Salmo 119.

**Raffaella Silipo**

I genitori democratici

## «Il ministero della solidarietà non serve»

LIVORNO. «Un ministero alla Solidarietà? Un progetto per "aiutare" le famiglie povere a fare lo stesso figli per poi affidarli allo Stato che penserà a redistribuirli alle famiglie ricche che intendono adottare un bambino? Diciamo assolutamente no». Firmato Marisa Musu, presidente del coordinamento genitori democratici riunito a Castiglioncello. «Questi progetti - ha spiegato Musu - sono così lontani dal nostro modo di pensare che i casi sono due: o loro cambiano il significato della parola solidarietà, oppure lo cambiamo noi». Una posizione condivisa anche da don Luigi Ciotti intervenuto al convegno «Il bambino Sud» secondo cui «in Italia vi è un forte ritorno all'individualismo e al localismo, anche nelle richieste al nuovo governo c'è una forte domanda di benessere personale, ordine, sicurezza. Tutto ciò è un ritorno al pietismo in forma moderna». [r. i.]

**LA STAMPA**

*Quotidiano fondato nel 1867*

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPI CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in [illegible] economici)

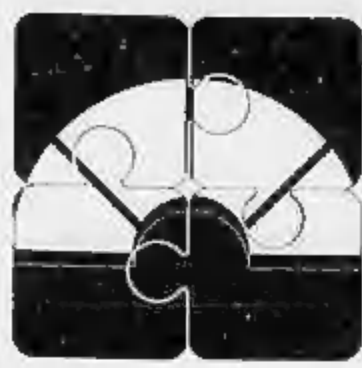
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]

Certificato n. [illegible] del 16/12/1993

La tiratura di Domenica 8 Maggio 1994 è stata di [illegible].542 copie

Confalonieri, Galliani, Letta, Dell'Utri e l'intero vertice Fininvest dal Cavaliere per i ministri

# Berlusconi richiama i fedelissimi

## Il «Conclave» di Arcore

**ARCORE**
DAL NOSTRO INVIATO

Oh bella, chi si rivede: Fedele Confalonieri (Fininvest) che arriva al volante di una Audi [illegible] (ore 16,30), e 5 minuti più tardi, a piedi in mezzo alle folate di polline, pure Marcello Dell'Utri (Publitalia) che cammina verso il grande cancello del villone. E cinque minuti più tardi, Gianni Letta (Fininvest) in Mercedes nera, con il suo sorriso di porcellana. Poi in successione tutti gli ex Fininvest diventati Forza Italia (Codignoni, Spingardi, Valducci, Gorla). Più tardi (addirittura) Adriano Galliani (quello del Milan) e Paolo Berlusconi (il fratello costruttore).

Convergono qui, i fedelissimi, per la madre di tutte le riunioni: cercare, insieme con Silvio, una via d'uscita da questo pasticcio brutto che si chiama Viminale. Il momento è cruciale e come d'abitudine il «Presidente» torna a essere il «Dottore». Tutti gli uomini d'azienda, come ai vecchi tempi, gli si siedono intorno. Caffè, tè freddi, spremute, e invece dei bilanci di Publitalia, la scacchiera del nuovo governo. Stranezze della seconda Repubblica.

Fuori dalla villa, nel mondo degli alleati-nemici (che va dal Nord di Bossi alla Roma delle chiacchiere e dei veti) tutto è tornato a complicarsi. Di Pietro se n'è volato a Hong Kong e il colpo d'aria ha buttato giù tutte le tessere. Roberto Maroni, numero due della Lega, continua a ripetere che il problema non esiste, l'accordo è fatto, tolto Di Pietro resta l'ipotesi B, che poi vorrebbe dire: gli Interni a un uomo della Lega, cioè a lui medesimo.

Peccato che a Berlusconi questa ipotesi non stia affatto bene, né al presidente Scalfaro. Perciò arriva come una (salutare) secchiata d'acqua fresca, nel tardo pomeriggio, l'uscita genovese di Umberto Bossi: «Perché non troviamo un tecnico? Il questore di Milano Achille Serra andrebbe benissimo...».

E dentro la villa torna un filo d'aria. Anche se Berlusconi resta di umore grigio, quasi nero. Il no del supermagistrato proprio non se lo aspettava, credeva di sbaragliare i suoi tentennamenti con un faccia a faccia come in tanti anni di Fininvest gli è capitato di fare con gli inserzionisti (o i clienti) più recalcitranti. Ci metterà del tempo per assorbire la sconfitta. E perciò questa domenica di caldo afoso vuole starsene muto.

Ai cancelli i giornalisti vengo liquidati con le buone maniere: «Il Dottore oggi non dirà nemmeno una parola. Potete andare tranquilli». Tutti abbottonatissimi, Dell'Utri perfino spiritoso: «Sono qui per vedere in tv una partita di serie C». Confalonieri che fa ciao con la mano. Letta che fila via in ralenty.

Ma intanto, tra i divani fioriti, la nuova morbidezza bossiana comincia ad attutire le spine di Berlusconi. I due si sono parlati? «Non ci risulta» dicono i collaboratori del Dottore, ma è molto plausibile, anzi probabile.

E se a metà pomeriggio Roberto Maroni parlava secco («gli accordi presi vanno rispettati»), in serata si è addolcito anche lui come un fiorellino: «Tutti gli accordi si possono rinegoziare, noi siamo una forza responsabile». Dunque le caselle potrebbero tornare a riempirsi e Silvio ci prova, con carta e penna, tra il silenzio dei suoi fedelissimi.

Parlando piano al telefono, uno dei suoi collaboratori prova a fare il punto: «La cosa è fatta all'80 per cento. Un tecnico al Viminale va bene a tutti, compreso il presidente Scalfaro che su Maroni aveva molte preplessità. Troppe». Dunque un tecnico. «Ma sì, e poi sarebbe assurdo tenere il governo bloccato per una sola pedina. Gli accordi sul programma ci sono, non possiamo rimandare tutto per un nome». E infine: «Risolta la questione del Viminale, andrà a posto anche la casella del ministero di Grazia e Giustizia...». Che la Lega, in questo caso, rivendicherà? «Sì, direi di sì, a meno di sorprese, qui si cammina sulle biglie». E' un «sì, forse».

Vero? Basta richiamare Maroni e ascoltarlo per bene: «Lo abbiamo già detto: la Lega è la sola garanzia per evitare che alla magistratura venga messo il bavaglio». E' una conferma implicita (almeno oggi, domani chissà), ma rafforzata dalla seconda frase che Maroni mette lì: «Fino adesso non mi sono mai sbagliato sui tempi. Martedì, Berlusconi salirà al Quirinale con la lista dei nomi e il governo fatto».

E dunque eccoli lì raccolti, gli uomini Fininvest, intorno al loro capo, a misurare quanto è largo questo nuovo spiraglio. C'è persino il tempo di una breve incursione sui nomi dei sottosegretari (quello di Letta è scontato) e sui presidenti delle commissioni. Un giro breve di pareri con Paolo Del Debbio che snocciola nomi, si ferma su quello di Bob Lasagna, il pubblicitario che ha curato la campagna elettorale di Silvio e che nel frattempo è diventato senatore: «Lui è vicepresidente del Wwf, potrebbe andare a presiedere la commissione Ambiente?».

Dettagli, mentre da Roma arriva una serie infinita di telefonate. Chiamano gli uomini di Mastella e D'Onofrio. Chiamano gli uomini di Gianfranco Fini. Alfredo Biondi viene messo in attesa un paio di volte. Aspetta. Berlusconi l'altro ieri diceva che la strada («non solo nella politica») è fatta di discese, ma anche di salite. Questa è una domenica in salita. Anche se il maggiordomo Alessandro, a sera fatta, ci mette risotto e fragole per renderla meno grama.

**Pino Corrias**

### DER SPIEGEL

### «Gli eredi di Mussolini al governo»

**BONN.** «Come Mussolini o Craxi, anche lo zar dell'informazione è un grande ammiratore di Machiavelli» scrive «Der Spiegel», affrontando in sette pagine i problemi dell'attuale momento politico italiano che - si legge - vede al vertice di un Paese in cui è esplosa la «nuova moda di Mussolini», il «multimiliardario» Silvio Berlusconi. Il settimanale si diffonde su quello che definisce il pericolo di un nuovo fascismo in Italia, dei cui uomini il vincitore delle ultime elezioni non può fare a meno per governare. Sotto il titolo «Una fiamma dalla bara del duce», la rivista fa rilevare che «senza gli eredi di Mussolini» non ci sarà governo. «Questo è il dilemma di Berlusconi nella composizione del suo governo di destra». E aggiunge: «Il clima politico in tutta l'Italia è cambiato, il fascismo è di nuovo ammesso in società». Del fascismo mussoliniano, di Fini e Berlusconi, si occupa in maniera approfondita Jens Petersen, vicedirettore dell'istituto storico tedesco di Roma, il quale si chiede se il «modello Italia» assurgerà ancora una volta ad «esempio per un cambiamento epocale in Europa». [Ansa]

Villa San Martino ad Arcore, quartier generale del presidente del Consiglio incaricato

- **Vicepresidenza** – GIUSEPPE TATARELLA: 59 anni, Msi, [illegible] collaboratore di Gianfranco Fini
- **Vicepresidenza** – ROBERTO MARONI: luogotenente di Bossi, capogruppo alla Camera per la Lega Nord
- **Interni** – ACHILLE SERRA, questore. Altri candidati: Giuliano Urbani, Forza Italia; Roberto Maroni, Lega Nord; Rosario Priore, giudice istruttore
- **Esteri** – ANTONIO MARTINO: preside della facoltà di Scienze politiche dell'Università Luiss di Roma, ha scritto il programma economico di Berlusconi
- **Bilancio** – GIANCARLO PAGLIARINI: 52 anni, si occupa di certificazione di bilanci dal '67, all'inizio per la Arthur Andersen, da sette anni in proprio. E' leghista dal 1990
- **Finanze** – GIULIO TREMONTI
- **Tesoro** – LAMBERTO DINI
- **Industria** – VITO GNUTTI: industriale, bresciano, [illegible]
- **Italiani estero** – MIRKO TREMAGLIA: 68 anni, bergamasco, avvocato, [illegible] deputato missino nel 1972
- **Riforme Stato** – GIANFRANCO MIGLIO: 76 anni, costituzionalista, [illegible] della Cattolica, [illegible] l'ideologo della Lega
- **Università** – DOMENICO FISICHELLA: 59 anni, messinese, [illegible] scienza della politica alla Sapienza di Roma, senatore di An, editorialista del Tempo
- **Difesa** – CESARE PREVITI: avvocato, capogruppo di Forza Italia al Senato
- **Trasporti** – PUBLIO FIORI: 55 anni, romano, ex dc, più volte sottosegretario, [illegible] Alleanza nazionale
- **Aff. regionali** – GIULIANO FERRARA: giornalista, ex socialista, conduttore di Radio Londra, editorialista del Corriere della Sera
- **Istruzione** – O. FUMAGALLI CARULLI: ex sottosegretario Poste dc, [illegible]. Altri candidati: Giuliano Urbani, Forza Italia
- **Lavoro** – CLEMENTE MASTELLA: ex democristiano, [illegible] cristiano democratico
- **Rapp. Parlam.** – FRANCESCO D'ONOFRIO: [illegible] oggi è un cristiano democratico
- **Sanità** – RAFFAELE COSTA: piemontese, esperto di diritto amministrativo, segretario del Pli dopo Altissimo, nel governo Ciampi era ministro dei Trasporti
- **Giustizia** – GIULIANO URBANI: Forza Italia. Altri candidati: Roberto Maroni, Lega Nord
- **Agricoltura** – DOMENICO COMINO: [illegible] candidato della Lega alle amministr. del '93 alla poltrona di sindaco di Torino
- **Ambiente** – GIUSEPPE LEONI: architetto, grande amico di Bossi, primo parlamentare della Lega ad essere inquisito per un contributo elettorale di dieci milioni
- **Famiglia** – PAOLO DEL DEBBIO: [illegible]
- **Polit. comun.** – FRANCESCO SPERONI: [illegible] il candidato della Lega alla presidenza del Senato

### Europarlamento

### «Smantellare i trust tv»

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il panorama televisivo europeo mostra ancora la presenza di pericolose concentrazioni, mentre pubblicità e violenza «bucano» più del consentito il piccolo schermo, anche negli spazi riservati a notiziari e programmi per l'infanzia. E' il responso del Parlamento europeo, che nell'ultima sessione ha approvato a larga maggioranza la relazione dell'on. Roberto Barzanti (pds) sui primi 5 anni di applicazione della direttiva Cee sulle tv.

La normativa è «valida nella sua struttura fondamentale», ma va rafforzata in modo che «difenda e valorizzi il pluralismo dell'informazione». In particolare è necessario «un quadro legislativo europeo atto a controllare e limitare, congiuntamente alle legislazioni anti-trust nazionali, le concentrazioni e le fusioni delle imprese attive nell'ambito dell'informazione audiovisiva e scritta». Inoltre, sostiene l'europarlamento, «destano vivo allarme» le infrazioni alla direttiva comunitaria, rilevate in particolare in Germania, in Gran Bretagna e in Italia. Il 6 aprile scorso la Commissione europea ha dato due mesi di tempo all'Italia per cancellare le anomalie della legge Mammì. Ora la nuova richiesta dell'europarlamento, dopo l'«allarme» sui ministri fascisti in Italia. [f. sq.]

**RETROSCENA**

**IL MINISTERO CHIAVE**

# Per gli Interni è caccia al «tecnico»

## Ma il Cavaliere potrebbe cederli a Maroni per tenere la Giustizia

A sinistra Vittorio Sgroi
A destra Francesco Di Maggio

### Entrano in corsa il pg di Cassazione Sgroi e il vicedirettore delle carceri Di Maggio Scalfaro «fa il tifo» per il giudice Priore

**ROMA.** Un suggerimento per individuare un ministro tecnico a cui affidare il Viminale Silvio Berlusconi lo ha avuto anche da Antonio Di Pietro nell'incontro romano di due giorni fa. Tra una parola e l'altra, infatti, il pubblico ministero più famoso d'Italia ha espresso giudizi positivi per Francesco Di Maggio, vicedirettore degli istituti di prevenzione e pena. Di consigli di questo tipo nelle ultime ventiquattr'ore Silvio Berlusconi ne ha ricevuti davvero tanti. E ieri, chiuso nella sua villa di Arcore, il Cavaliere ha esaminato questi nominativi, soppesandone i «pro» e i «contro».

Il ministro «tecnico»: ormai l'ultima risorsa che Berlusconi ha a disposizione per evitare l'avvento della Lega Nord al Viminale è proprio questa. E il presidente incaricato sembra [illegible] convinto. Ieri ad Arcore, a quanto pare, almeno questa decisione è stata presa: il ministero dell'Interno non dovrebbe andare ad un «politico».

Così - ma in una situazione tanto ingarbugliata non si può mai essere sicuri di niente - personaggi come Giuliano Urbani, Cesare Previti e Alfredo Biondi dovrebbero essere tagliati fuori. Anzi, addirittura Berlusconi vorrebbe affidare ad un «tecnico» anche il ministero della Giustizia: questo perché il «feeling» che comincia a legare i leghisti al pds lo ha impressionato e, quindi, in fondo in fondo Berlusconi vorrebbe evitare di dare a Maroni anche il ministero che si occupa dei giudici.

Ci riuscirà? E' altamente improbabile perché nel vertice della maggioranza il Cavaliere per avere per sé il Viminale, ha dovuto, di fatto, consegnare il ministero della Giustizia alla Lega Nord. Quindi, l'unico modo per riavere quella poltrona indietro sarebbe quello di dare via libera all'idea di un Roberto Maroni al Viminale. Una riflessione che Berlusconi continua a fare anche se non ha ancora preso una decisione definitiva.

Ecco perché il nome del «tecnico» che Berlusconi si appresta a fare è importante. In testa alla lista del Cavaliere c'è il procuratore generale della Cassazione, Vittorio Sgroi. Poi, vengono tutti gli altri: dai giudici Di Maggio e Priore, a Filippo Mancuso, al primo presidente della Cassazione, Antonio Brancaccio. E di nomi del genere tra ieri e oggi il Cavaliere ne farà ancora, sicuramente fino a questa mattina, quando si dovrebbe svolgere il vertice definitivo nella sua abitazione romana a via dell'Anima.

Insomma, tanti nomi per non dirne nessuno. E' una scelta tattica, come il gran riserbo che ieri ha circondato per tutto il giorno la riunione a Villa San Martino, ad Arcore. Il motivo è semplice: anche sul nome del «tecnico» si è aperta una mezza guerra nella maggioranza. La sortita di ieri di Umberto Bossi, infatti, in favore di Achille Serra, questore di Milano famoso per aver scambiato il mitomane Stefano Spilotros per il mostro di Foligno, fa parte di queste grandi manovre. Il nome di Serra nelle settimane scorse è venuto fuori ma è finito prestissimo nel dimenticatoio. Quindi, l'uscita del leader del Carroccio è sembrata più un espediente per intorbidire le acque che non altro.

Ma non c'è da meravigliarsene. Il «gioco dei nomi» è una delle tattiche preferite in questa grande battaglia sul Viminale che sta caratterizzando la nascita del primo governo Berlusconi. E alla contesa ha partecipato in prima persona anche il Quirinale. Il Colle è partito senza nascondere le sue preferenze per l'ex-liberale Raffaele Costa e la sua ostilità per la candidatura leghista al Viminale. Poi, sempre tra le candidature politiche, si è sposato [illegible] Alfredo Biondi. E' rimasto freddissimo, se non ostile, sull'ipotesi di avere Antonio Di Pietro al ministero dell'Interno. E anche sui «tecnici» ha detto la sua: tra ammissioni e smentite sono venuti fuori i nomi del capo della Polizia, Parisi, e del segretario generale della presidenza, Gifuni. E, a quanto pare, ci sarebbe una simpatia di Oscar Luigi Scalfaro verso il giudice Priore.

Insomma, anche tra i «tecnici» ognuno ha i suoi. E forse proprio per questo, alla fine, di fronte al rischio di dover dare il Viminale ad un tecnico che non conosce, di cui non si fida, e il ministero della Giustizia ad uno strano alleato come Roberto Maroni, Silvio Berlusconi potrebbe avere un dubbio: forse per lui sarebbe meglio dare l'Interno alla Lega Nord e riprendere la Giustizia per uno dei suoi. Già, a ben vedere, a questo punto nulla è escluso. [au. min.]

Dai valori della Resistenza l'invito alla conciliazione nazionale

# Scalfaro: nuovo giuramento

## «In difesa di pace e democrazia»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro durante la visita a Padova

**FIRENZE**
DAL NOSTRO INVIATO

«Presidente, come primo magistrato d'Italia, qual è il suo giudizio sul no del giudice Di Pietro alla poltrona di ministro dell'Interno?». Oscar Luigi Scalfaro si rabbuia per un attimo poi risponde quasi con un'espressione di rimprovero: «Cerimonie come questa sono parentesi che desidero godere in serenità». Il tempo di un lungo sospiro: «Poi, domattina riprendo». La boccata d'ossigeno ristoratrice che ha intervallato le avvelenate ore romane non è, oggettivamente, delle più esaltanti: il Capo dello Stato ha, infatti, appena lasciato il Salone dei Duecento a Palazzo Vecchio dove s'è inaugurato, con una prolusione su «Ricerca e formazione nel settore agroambientale» il 241° anno accademico dei Georgofili. Ma, tant'è: in un pomeriggio di maggio lontano dal Colle anche questo può bastare per offrire a Scalfaro l'allegria di chi ha chiuso, per un po', la porta sui problemi.

Ma è solo un pomeriggio, appunto. Perché questa domenica senza l'assillo di dover sbrogliare nodi o, magari, annacquare speranze, nel suo studio del Quirinale, il Presidente l'aveva aperta con un significativo richiamo politico. Un invito pronunciato con la forza di chi vorrebbe dare un ordine: al Paese occorre un «nuovo, sacro giuramento», dice il Capo dello Stato partecipando, a Padova, ad una celebrazione del 50° anniversario della lotta di Liberazione in Veneto.

Nella chiesa degli Eremitani, bombardata nel 1944 dalle forze anglo-americane, Oscar Luigi Scalfaro ribadisce, così, la necessità di una conciliazione nazionale in nome di quella libertà conquistata combattendo durante la Resistenza.

Quest'appello all'impegno comune e all'unità sembra assumere, in queste ore che segnano il difficile varo del primo governo della Seconda Repubblica, una valenza particolare: il «nuovo giuramento» deve essere base per costruire «un'Italia libera, stimata, forte nei valori dello spirito».

«Stimata» sottolinea Scalfaro. E dietro questo aggettivo pare di intravedere le inquietudini manifestate dal Parlamento europeo nei confronti della situazione politica del nostro Paese esortato ad essere fedele ai valori fondamentali che hanno presieduto alla fondazione della Comunità europea».

Da Padova, città che ha versato il più alto prezzo di sangue alla lotta di Liberazione, il Presidente guarda al domani di questa Italia: «Perché sia unita vale la pena pagare, ogni giorno, il nostro piccolo, umile contributo». Un'esortazione diretta a tutti e a ciascuno e, di conseguenza, anche al nuovo Parlamento, composto per due terzi di donne e di uomini che non hanno vissuto e sofferto gli anni della guerra civile.

«Tornare qui, in questa Padova - osserva il Capo dello Stato lasciando correre i ricordi - per me significa meditare su due nomi: quello di Concetto Marchesi, laico e comunista, e quello di Ezio Franceschini, cattolico». Due figure che, in una mattina cadenzata sui richiami alla conciliazione, diventano emblema: «Entrambi, legati da un amore fraterno e filiale, non trovarono ostacolo alcuno per lottare insieme e, insieme, testimoniare per la libertà dell'uomo. Due ideologie contrapposte che, pure, seppero trovare, di fronte all'invasore tedesco, le ragioni dell'unità e di una battaglia comune». Oggi il nemico alle porte è un altro - vuole dire Scalfaro - altri sono i rischi che il Paese potrebbe correre, ma «questo esempio è attualissimo nella situazione italiana».

La domenica presidenziale è una lunga corsa. Lasciata Padova il Capo dello Stato raggiunge Venezia: un paio d'ore per una passeggiata in piazza San Marco e una colazione in prefettura, poi la partenza per Firenze. E c'è ancora un simbolo di rinascita da cogliere nel capoluogo toscano che, un anno fa, soffrì l'attentato all'Accademia dei Georgofili ed agli Uffizi e che, oggi, celebra con orgoglio la vittoria sui suoi giorni più bui. La messa a Santa Croce, insieme a Giovanni Spadolini, tra le spoglie degli italiani illustri, è l'ultimo filo d'ossigeno che finisce con l'arrivo della sera e l'ora di rientrare a Roma. Il pensiero del lunedì dev'essere proprio opprimente: dalla faccia di Oscar Luigi Scalfaro è sparita anche l'ombra di quell'aria (quasi) allegra da italiano in gita.

**Renato Rizzo**

# «Avanti tutta con il pds»

## D'Alema: non serve un nuovo partito

Il numero 2 della Quercia Massimo D'Alema

**ROMA.** «Il partito democratico in cui sciogliere la sinistra è un'illusione. La sconfitta elettorale è caso mai il segno dell'incompiutezza della svolta che ha dato vita al pds. La crisi della sinistra è un fatto europeo e ha radici profonde: su questo bisognerebbe discutere, non di una sorta di fattore ex-K incarnato da Occhetto e dai suoi old-boys». Con il congresso all'orizzonte, le elezioni europee alle porte e sondaggi non negativi o addirittura benevoli per il pds, Massimo D'Alema scende in campo con un articolo di 10 cartelle su *L'Unità*. Un lungo ragionamento che liquida le ipotesi di un nuovo partito in cui far rinascere la sinistra-centro, magari sotto la guida del clintoniano Veltroni. Ma si guarda bene dal rilanciare anche quella «confederazione progressista» di cui ha appena parlato il segretario. Insomma, avvanti-tutta col pds.

L'eterno vice premette di non voler delineare schieramenti né organigrammi. «Sono solo riflessioni per il pds», avvisa, mettendo in guardia dai rischi di «un dibattito autodistruttivo intorno a partiti e leader che non ci sono». Poi parte in quarta con l'analisi. Un'autocritica della sinistra, non solo italiana, e della sua incapacità di inserirsi nella crisi del Welfare State e degli Stati-nazione. Un difetto di comprensione di quel che accadeva tra le forze sociali.

D'Alema non fa nomi. Ma la polemica con i Cacciari e gli Adornato è esplicita. «Né la sinistra né il centro sono terra di nessuno - scrive -. Se si vuol avviare un processo vero bisogna muovere dalla realtà, senza pensare che possano svanire partiti, sindacati, associazioni, centri di ricerca, forze sociali, storie individuali e collettive mentre qualche mago estrae dal cilindro il coniglio bianco di un nuovo partito democratico tra gli applausi».

E va avanti. «Come non ho creduto alla possibilità che la sinistra potesse svanire entro Ad sotto la guida di Mario Segni, così non credo che oggi il pds, stemperando la sua identità e cambiando nome, magari sotto la guida di qualche professore, possa incorporare i cattolici e i laici democratici del nostro Paese». Il numero due vede piuttosto davanti alla sinistra «la necessità di un processo politico, di un impegno sociale e culturale faticoso, che si misuri con le forze in campo». E dà un'opposizione «netta e forte». «La stessa prospettiva di un'alternativa di governo alla destra; della costruzione di uno schieramento democratico ampio e forte è legata ai caratteri che daremo alla nostra opposizione». [m. g. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

### IL PREMIER IN CERCA DI AUTORITA'

disporre a piacimento di modifiche costituzionali che richiedono maggioranze ben altrimenti qualificate.

In quelle circostanze Berlusconi si tenne defilato. Anzi, mentre Miglio parlava di una futura presidenza della Repubblica declassata a «tappezzeria», Berlusconi mirava a rafforzare la sua posizione politica facendo del Quirinale la propria «garanzia». E Scalfaro gli rispondeva con una dichiarazione di fiducia particolarmente impegnativa. In modo inatteso il Quirinale riacquistava il ruolo che aveva svolto nei confronti dei due governi precedenti.

Nel contempo Berlusconi sembrava contento di presentarsi in qualche modo come «governo del Presidente», con buona pace delle pesanti critiche che i suoi alleati avevano sempre rivolto a Scalfaro. Appoggiandosi alla garanzia del Quirinale, Berlusconi sperava di prendere le distanze dagli alleati e insieme tranquillizzare i suoi avversari di centro e di sinistra. La questione istituzionale poteva essere accantonata.

Tutto questo oggi è finito? Il punto non è tanto se e come Scalfaro non abbia gradito l'invito a Di Pietro, pregiudicando il progetto berlusconiano. O se Scalfaro abbia presentato il conto delle sue garanzie. Il punto è che Berlusconi, toccando con mano i problemi della governabilità con la sua coalizione eterogenea e i limiti della sua immagine di leader, potrebbe rilanciare la questione istituzionale per uscire dalla *impasse*.

Ci si deve preparare a questa eventualità e quindi ad un serio confronto istituzionale, sia che si presenti sotto la forma dell'elezione diretta del premier o sotto altre forme. E' necessario valutare con realismo vantaggi e svantaggi. E fare eventualmente controproposte.

La sinistra, in particolare, deve abbandonare il terreno del puro dibattito di principio sulla bontà o meno della modificabilità della Costituzione. O vedere ogni modifica in quanto tale come una riduzione della democrazia, soprattutto quando la modifica è presentata dall'avversario politico. La sinistra dimentica che spesso innovazioni istituzionali sono state pensate da lei stessa, dai progetti regionali-federali alle varie ipotesi di riforma elettorale. Progetti lasciati cadere per un riflesso conservatore che prende la sinistra di fronte alle grandi regole istituzionali.

E' invece su questo terreno che si gioca la partita politica appena incominciata.

**Gian Enrico Rusconi**

Nel codice dei magistrati norme per i rapporti con il Palazzo, la stampa e l'adesione a associazioni

# «Giudici, state lontani dal potere»

## *Per le toghe sotto i riflettori arriva il decalogo etico*

ROMA. L'Associazione nazionale magistrati ha finalmente approvato ieri il codice dei doveri del giudice. E' un decalogo etico di comportamento, da tempo atteso, che si prefigge di vincolare ogni magistrato sui suoi rapporti con la stampa, sull'eventuale adesione ad associazioni e sull'indipendenza nell'esercitare le sue funzioni. Il nuovo codice non è ancora operativo. Lo sarà solo dopo che avrà ottenuto la necessaria adesione da parte dei magistrati italiani, forse ricorrendo ad una sorta di referendum.

Ma potrebbe restare senza alcun effetto pratico se governo e Parlamento non vareranno contemporaneamente adeguate sanzioni disciplinari per i trasgressori. Sino ad oggi, infatti, le «carte dei doveri» prive di adeguate sanzioni - come, ad esempio, quelle dei giornalisti - rischiano, infatti, di restare delle pure dichiarazioni di intenti.

Il «codice etico» affronta anche il delicato problema del giudice che entra in politica. La proposta di legge per regolamentare la materia è rimasta ferma per anni alle Camere. Il tema è tornato d'attualità dopo le elezioni, soprattutto con l'ipotesi avanzata dal presidente del Consiglio incaricato di affidare il ministero dell'Interno ad Antonio Di Pietro. Questa è l'indicazione dell'Anm: il magistrato «per garantire e difendere l'indipendente esercizio delle proprie funzioni deve evitare qualsiasi coinvolgimento in centri di potere partitici o affaristici che ne possano condizionare il ruolo ed appannare l'immagine».

Alcuni mesi fa il segretario generale dell'Anm Marcello Maddalena aveva annunciato l'elaborazione del «codice» deontologico anche per risolvere il nodo del giudice/politico. A suo parere il magistrato, soprattutto se di grossa fama, che diventa deputato o senatore non dovrebbe più indossare la toga proprio perché «tanto maggiore è stata la sua notorietà acquistata per le sue inchieste, tanto maggiore dovrebbe essere l'opportunità che non svolga più le funzioni che svolgeva prima». Meno drastica è la presidente dell'Anm Elena Paciotti: «Non si devono porre confini netti», perché il fatto che un magistrato che si dà alla politica non torni più ad esercitare le sue funzioni «non toglie, comunque, il sospetto che possa aver agito per fini politici e non processuali».

Per quanto riguarda i contatti con la stampa il «codice» indica che ogni giudice non deve sollecitare «la pubblicità di notizie attinenti alle proprie attività di ufficio». Quando «non è tenuto al segreto o alla riservatezza e ritiene di dover fornire notizie sull'attività giudiziaria, al fine di garantire la corretta informazione dei cittadini e l'esercizio di cronaca, il magistrato deve evitare la costituzione o l'utilizzazione di canali informativi personali riservati o privilegiati».

Sull'adesione ad associazioni, invece, il «codice» la vieta se essa implica da parte del magistrato «la prestazione di promesse di fedeltà» e se l'associazione in causa non assicura «la piena trasparenza sulla partecipazione degli associati». Da tempo lo Statuto dell'Anm prevede l'incompatibilità per il giudice ad appartenenze riservate e ad organizzazioni che impongano peculiari impegni di solidarietà contrari alla Costituzione o vincoli gerarchici interni, fermo restando sempre l'obbligo di render nota l'appartenenza ad organismi ed associazioni.

[p. l. f.]

INTERVISTA

# PARLA LA MOGLIE

Susanna Mazzoleni, moglie di Di Pietro (a destra con un figlio)

«Con i bambini è fin troppo vivace Ha visto che ha un dente rotto? E' stato Toto con un calcio mentre giocavano in giardino»

# Il mio Antonio non è un politico

## *Susanna Di Pietro: che ci faceva al Viminale?*

**CURNO [Bergamo]**
DAL NOSTRO INVIATO

Lui è a Hong Kong, ma il suo faccione allegro ti guarda dalla cucina. Orologio con fondo nero, il suo volto sorridente, e poi la scritta con il cuoricino: «I love Di Pietro». «Entri, che le offro un bicchierino della grappa che piace tanto ad Antonio», dice sulla porta Susanna Mazzoleni, 40 anni, moglie del magistrato più famoso d'Italia.

La casa del ministro (mancato) degli Interni è appena fuori Curno, provincia di Bergamo, una villetta gialla a due piani davanti a un maneggio. Solo la presenza discreta di una jeep dei carabinieri rivela che qui abita il magistrato più famoso d'Italia, l'eroe di Tangentopoli che tutti «love».

«Mi ha telefonato poco fa, prima che salisse sull'aereo per Hong Kong. La storia del ministro? Ne avevamo parlato a lungo, ma determinato a non accettare», dice la signora Di Pietro.

A lei basta un sorriso per rompere il controllo dei carabinieri, «dove va?», «Di Pietro l'aspetta?», «ha un appuntamento», «lo sa che il giudice non c'è?», e aprire il cancello al giornalista.

Si entra dalla cucina, e il faccione del magistrato scandisce le ore proprio lì davanti. Un tavolo rustico, sei sedie, un mobile. Sopra alla credenza ancora lui, questa volta in toga, statuetta di un presepe moderno, boom di Natale l'anno scorso a Napoli.

Più avanti si entra in salotto, ci sono i divani e il camino, ma la giornata è bella. Meglio il giardino «anche se il prato è in disordine». Titti e Toto, che poi sarebbero i figli di Di Pietro avuti dal secondo matrimonio con Susanna Mazzoleni, sgambettano attorno all'altalena. I nonni stanno a guardare.

L'avvocato Susanna Mazzoleni, figlia del più noto penalista di Bergamo, non fa tanti complimenti. Sotto al pergolato offre prima il caffè e poi «la grappa di Antonio». «Ah quella la faccio io», dice. E poi spiega la ricetta: «Non mi fido di quelle in commercio, preferisco scegliere io la grappa buona e poi per aromatizzarla ci metto la salvia».

Riempie il bicchierino all'ospite imprevisto e si accende una sigaretta leggera. Polo rossa, jeans, capelli biondi raccolti, l'aria rilassata. Quanto basta per partire con la prima domanda: «E allora, questo incarico mancato?». L'avvocato (padre) Mazzoleni brucia la figlia sulla risposta e dice la sua: «Ah no, io lo sapevo che non faceva il ministro. Me l'aveva detto, e a me le bugie non le dice. L'ho visto crescere, Antonio».

**Signora Di Pietro, allora suo marito non accetta proprio l'offerta di Berlusconi...**

«Ne abbiamo parlato a lungo, ma lui era determinato a non accettare».

**Perché?**

«Vuole continuare a fare il magistrato. Il suo lavoro è quello, e vuole continuare a farlo. Anche se...».

**Anche se...**

«Sabato stavo guardando il telegiornale. Quando hanno detto che si era incontrato con Berlusconi ho pensato: ma cosa fai Antonio? Cambi idea?».

**Lei non sapeva che avrebbe incontrato il presidente del Consiglio incaricato...**

«Io no, ma credo che non lo sapesse nemmeno lui. Il suo programma a Roma era tutt'altro, poi c'era in ballo il viaggio per Hong Kong, me l'avrebbe detto».

**E invece niente.**

«No, niente. Poi ho capito che la richiesta di incontro da parte di Berlusconi gli è arrivata solo sabato mattina, improvvisa».

**Allora perché incontrare Berlusconi? Perché quel colloquio se già due settimane fa suo marito aveva escluso la possibilità di accettare l'incarico?**

«Mio marito è un magistrato. Quella del presidente del Consiglio è una carica dello Stato, non poteva rifiutare l'incontro richiesto».

**Secondo lei non c'era la possibilità che cambiasse idea, magari lì, faccia a faccia con Berlusconi?**

«Credo proprio di no. Lo ripeto, era determinato nel non accettare».

**Molti sostengono che sarebbe stato un buon ministro...**

«Penso che per fare bene il ministro si debba essere introdotti nella politica. Lui è un tecnico».

**Ma anche nel governo ci sono i tecnici...**

«Sì, comunque lui vuole continuare a fare il magistrato».

**L'avrebbe visto bene come ministro degli Interni?**

«A dir la verità, se penso a lui penso al ministero della Giustizia, visto che da magistrato conosce bene i problemi della magistratura. Cosa c'entra lui con il ministero degli Interni? Sì, Antonio è intelligente. Ma non basta. Non è introdotto nella politica. Sapevo che non avrebbe mai accettato».

**E per lei, signora Di Pietro, sarebbe cambiato qualcosa se avesse accettato l'incarico?**

Prima di rispondere Susanna Mazzoleni ci pensa su. Si vede che l'idea non l'ha sfiorata nemmeno per un secondo. Ci pensa su, e poi ridendo la spara grossa: «Ah sì, il primo problema sarebbe stato quello del guardaroba. Pensavo di chiamare Veronica [è la moglie di Berlusconi, n.d.r.] o forse, meglio ancora, Lady Diana. Sa, con l'etichetta meglio andare sul sicuro. No, davvero, non ci ho mai pensato. E poi guardi, è già un problema adesso, Antonio che lavora fino a tardi, i bambini piccoli...».

**Poi ci sono le misure di sicurezza...**

«Ma anche prima di queste. Io lo dicevo ad Antonio: "Dai, andiamo ad abitare a Milano. Teniamo questa casa per il sabato e la domenica". Andrebbe meglio per lui, che si sobbarca ogni giorno 80 chilometri all'andata e altrettanti al ritorno. E andrebbe meglio pure per i bambini. Adesso sono ancora piccoli, ma poi ci sarà il problema della scuola superiore, la palestra, la piscina... Ma Antonio non vuole saperne. Dice che se sta lontano da qui non riesce a dormire».

**Allora al Viminale sarebbe stato peggio, da questo punto di vista. L'etichetta, le scorte...**

«Sì, anche qui come ha visto c'è la sicurezza, ci sono i carabinieri. Quando penso che devono stare lì fuori, fermi al cancello. L'altro giorno alcuni parenti mi hanno portato una torta enorme. Mi è sembrato giusto chiamare anche quelli della scorta. No, davvero. Quando penso ai nostri problemi, penso al ritmo di lavoro di Antonio e ai bambini».

**Già, com'è suo marito con i vostri figli? Immagino che abbia poco tempo da dedicare ai bambini...**

«E invece no. Li vede al mattino, alla sera. Giocano sempre, e Antonio è fin troppo vivace. Ha visto che ha un dente scheggiato? E' stato Toto, un calcio mentre giocavano. Adesso li vorrei portare qualche giorno a Montenero di Bisaccia, è dalla scorsa estate che non vedo la mamma di Antonio, è ancora in ospedale. Ma lui dice che è meglio di no, che il viaggio è troppo faticoso per i bambini».

**Lei invece accompagna spesso suo marito nei suoi viaggi di lavoro...**

«E' successo due volte: l'anno scorso in Canada, un mese fa in Australia. Sono viaggi così frenetici che spesso non faccio nemmeno in tempo ad abituarmi al fuso orario. Pensi che il viaggio in Australia è stato così improvviso che solo in aereo abbiamo potuto guardare alcuni dépliants dei posti dove saremmo andati, Sidney, Canberra, Melbourne. Posti bellissimi, ma nulla rispetto all'immensità dell'Australia».

**E adesso suo marito è a Hong Kong...**

«Starà via una settimana, c'è anche mio cognato con lui. Io non sono potuta andare, sa, il mio lavoro. Ma torni, torni a trovarci anche quando c'è Antonio. Qui al maneggio c'è una trattoria simpatica, ci facciamo portare la polenta».

**Fabio Poletti**

A destra, il procuratore Borrelli e Di Pietro con la famiglia

«Ma quando l'ho visto al tg con Berlusconi ho pensato "Non avrà mica cambiato idea"?»

RETROSCENA

# I RICORDI DELLA V B

Lo studente Antonio Di Pietro (primo da destra in seconda fila) con i compagni di classe all'Istituto tecnico

# «E io ti fregavo la pagnottella»

## *Rimpatriata del pm con i compagni di scuola*

ROMA

UNA serata con i compagni di scuola per Antonio di Pietro. Una rimpatriata in grande stile proprio nel giorno del grande no a Berlusconi, sabato. Lasciatosi alle spalle la poltrona del Viminale, le polemiche e il disappunto del Cavaliere, il giudice più famoso d'Italia ha voluto rivedere i suoi vecchi amici di Roma. Dei tempi di quando frequentava l'Istituto tecnico Giovanni XXIII di Torre Spaccata.

La serata era stata preparata da tempo, da quando gli ex compagni avevano manifestato, anche sui giornali, il desiderio di rincontrare il loro amico diventato star della «giustizia». Uno di loro, Mauro Salvini, gli aveva scritto in Procura per chiedergli se era proprio lui il «piccolo» della quinta B. «Caro Mauro - gli rispose il magistrato - scusa il ritardo. Ma di questi tempi, capisci! Sono proprio il piccolo della quinta B. Si perdono i capelli ma non le amicizie, fatti sentire».

E così all'appello della vecchia classe Di Pietro non si è tirato indietro. Con i tempi necessari a garantire la sua sicurezza, la festa è stata organizzata. Professori e alunni della quinta B anno 1969 si sono rivisti in una sala dell'aeroporto militare di Centocelle. Una cena alla buona ha accompagnato i ricordi di Di Pietro e compagni, episodi che sembravano seppelliti dal tempo.

Di Pietro si è divertito a cercare di indovinare i volti un tempo familiari. E ha riso sui vecchi scherzi della scuola. «Quello più in voga nella nostra classe - ha raccontato Mauro Salvini, uno degli ex della quinta B, era il "ti frego la pagnottella"». In pratica quando il malcapitato chiamato alla cattedra dal professore si alzava per essere interrogato qualcuno gli rubava la merenda. Un dispetto in cui Di Pietro pare eccellesse. «Io e Antonio - continua Salvini - siamo stati tante volte sia responsabili che vittime». Per questo e per gli altri scherzi, tra compagni si rispettava la regola del silenzio. Nessun «pentito» protestava mai per la perdita della pagnottella.

Spiritoso e spigliato Di Pietro durante la serata non ha mai voluto toccare il tasto Mani Pulite se non con battute di spirito. Unici discorsi ammessi sono stati sul presente e sul passato dei trenta invitati.

Della vecchia classe Di Pietro non è stato il solo a fare carriera. Il suo vecchio vicino di banco, Mario Gasbarra, anche lui esperto di computer, è diventato dirigente di una multinazionale americana di prodotti per la casa. La bella della scuola, invece, Bruna Rauzi Visentin, è provveditore agli studi di Bolzano. Ed è stata proprio questa bella signora dai lineamenti minuti il cuore della festa. Tutti intorno a lei, per confessarle vecchie passioni. Ma anche oggi, come 25 anni fa Antonio Di Pietro è stato il più timido. Qualcuno lo ha visto arrossire. A lei il magistrato ha voluto regalare una delle penne con le quali ha firmato alcuni dei provvedimenti più rilevanti dell'inchiesta Mani Pulite.

Insieme a Di Pietro a Roma c'era come sempre il maggiore dei carabinieri Francesco D'Agostino, nominato ieri sera, «compagno di banco onorario». A quello vero, dei tempi dello studio, Mario Gasbarra, il magistrato ha dato il suo orologio requisendo, in cambio, quello dell'amico.

La festa è stata un successo, tanto da proseguire oltre gli orari stabiliti. Dopo la cena Di Pietro e compagni hanno voluto coronare la serata passeggiando per Roma e fermandosi in un paio di locali. Poche ore di spensieratezza da liceale per il giudice prima della partenza, ieri in mattinata. Destinazione Hong Kong dove Di Pietro ha ottenuto la possibilità di svolgere una rogatoria internazionale sui movimenti di capitali disposti da Gianfranco Troielli, l'ex vicepresidente delle Ferrovie Nord e agente generale dell'Ina di Milano coinvolto nell'inchiesta sulle assicurazioni e ancora latitante. La stessa rogatoria l'anno scorso era stata rifiutata. La magistratura locale riteneva allora che i reati perseguiti potessero avere risvolti politici.

**Maria Corbi**

## Gli ex comunisti tornano il primo partito: abbiamo spazzato via il governo

# In Ungheria la rivincita rossa

### *Horn ha superato il 32% dei voti*
### *Crollo al 12% del Forum al potere*

**BUDAPEST**
NOSTRO SERVIZIO

Gli ex comunisti ungheresi di Gyula Horn, ora partito socialista, hanno vinto con un buon margine, come previsto alla vigilia, il primo turno delle elezioni politiche nella Repubblica magiara. I primi dati sull'81 per cento dei voti scrutinati, forniti nella notte, dicono che hanno ottenuto all'incirca il 32,2 per cento dei voti, seguiti dai liberaldemocratici con circa il 19,4 per cento, dal Forum democratico, con l'11,9 per cento, il partito dei piccoli proprietari coll'8 per cento, i giovani liberali al 7,4 e i democristiani col 7. Tutti gli altri partiti, compresi quelli di estrema destra e sinistra, non sono riusciti a superare lo sbarramento del 5 per cento dei voti.

Fino a tarda sera si era creduto in una vittoria meno netta degli ex comunisti. I giornali, usciti in edizione straordinaria, li davano intorno al 27 per cento, molto al di sotto del 34-36 previsto alla vigilia. La responsabilità di questo errore va attribuita a un istituto demoscopico che ha diffuso i dati degli «exit polls» (le cifre raccolte interrogando gli elettori all'uscita dai seggi). A Budapest, in seguito a queste cifre, molti avevano tirato un sospiro di sollievo. La verità è stata una delusione.

A mezzanotte poi è venuta la sorpresa. Solo i liberaldemocratici, oltre naturalmente ai socialisti, hanno espresso una certa soddisfazione. Il loro presidente, Ivan Peto, ha detto durante un'affollatissima conferenza stampa che «l'obiettivo di spazzare via il governo è stato raggiunto». Ha aggiunto di sperare che nel secondo turno di ballottaggio, che si terrà fra tre settimane, il 29 maggio, l'elettore ungherese si dimostrerà saggio. Ieri comunque sono già stati assegnati ai socialisti ex comunisti circa 150 dei 386 seggi del Parlamento di Budapest.

Ogni decisione circa la composizione del futuro Parlamento di Budapest è in ogni caso rimandata al secondo turno elettorale, fissato per il giorno di Pentecoste, tra tre settimane. Data la estrema complicazione del sistema elettorale ungherese, (una fusione tra uninominale e proporzionale) solo pochissimi candidati sono passati al primo turno che ha deciso assai poco. Un turno che in sostanza ha soltanto segnalato la forza dei diversi partiti.

Nelle tre settimane a venire le carte verranno rimescolate di nuovo, la vera decisione sulla composizione del Parlamento verrà presa soltanto il 29 maggio. Allora si ripresenteranno per il ballottaggio quei candidati non eletti nella prima tornata di ieri che abbiano ottenuto più del 15 per cento dei voti. Dovrebbero essere 104 socialisti, 40 liberaldemocratici, 23 del Forum, 2 dei Giovani liberali e alcuni indipendenti.

La votazione è stata ovunque tranquilla, con una partecipazione record di circa il 70 per cento degli iscritti. Unici incidenti la morte di due vecchi elettori, colti da malore al momento di deporre la scheda nell'urna. Contrariamente al solito, ieri le città, anziché essere deserte come le altre domeniche, erano affollate da gente emozionata e compunta. Curiosamente, tuttavia, il voto non è stato segreto. Benché in tutti i seggi vi fossero a disposizione cabine elettorali, ovunque molti cittadini hanno votato in pubblico sotto lo sguardo vigile di chi li accompagnava, donne controllate dai mariti, figli guidati dai genitori, vecchi che si facevano fare la croce da gente più giovane. Un'altra curiosità delle elezioni ungheresi: sulle schede è permesso scrivere commenti, il proprio nome, perfino slogans o proteste come «governo ladro» o «viva Stalin». Basta che ci sia la crocetta, la scheda è valida.

Il premier ungherese Peter Boross leader del Forum democratico sconfitto alle elezioni [FOTO REUTER]

Le analisi sul voto mettono in rilievo che gli elettori non hanno avuto troppo timore di una vittoria netta degli ex comunisti. Questa paura potrebbe invece venire fuori nel ballottaggio del 29 maggio, quando vi sarà una lotta a tre fra socialisti, liberaldemocratici e giovani liberali.

In realtà sarà una lotta a due, perché è probabile che molti elettori giovani liberali voteranno per i liberaldemocratici. E gli esclusi del Forum, dei piccoli proprietari, dei democristiani, per chi voteranno? Di sicuro non per i socialisti (ex comunisti), dopo che per settimane è stato agitato lo spaventapasseri del «pericolo rosso». Favoriti diventano pertanto automaticamente i liberaldemocratici di Gabor Kuncse. I giochi sono aperti, ma un governo di coalizione tra socialisti e liberali sembra oggi quanto mai probabile.

**Tito Sansa**

---

**OSSERVATORIO**

## *Il fronte Sud azzoppa l'Europa*

Il Parlamento di Strasburgo ha detto sì agli accordi di adesione di Austria, Finlandia, Norvegia e Svezia all'Unione Europea, e due giorni dopo, il 6 maggio, è stato inaugurato lo storico tunnel sotto la Manica, che congiunge come mai prima le coste francesi e britanniche. I grandi eventi, gli eventi positivi, riguardano tutti l'Europa centro-settentrionale. Invece dal Sud giungono solo notizie negative o inquietanti: l'esplosione della «questione morale» nella democrazia spagnola, che minaccia di travolgere il governo Gonzalez, il rigurgito nazionalista in Grecia, contro la neonata Repubblica macedone; le incertezze e anche i sospetti che accompagnano la difficile nascita in Italia di un governo di destra. In conseguenza, c'è chi teme «uno squilibrio regionale crescente in seno all'Unione» («Le Monde» dell'altro ieri). Vale a dire un Nord forte e influente, sponsorizzato dalla Germania, e un Sud alla deriva o quasi, comunque soggetto a rischi di disgregazione e d'isolamento.

Forse l'allarme è eccessivo, ma è indubitabile che, senza un polo Sud relativamente omogeneo e stabile, l'Europa è zoppa. Per due ragioni: perché il baricentro del potere interno, comunitario, si sposta troppo da una parte, e quindi la Germania, in pratica, diventa la padrona dell'Unione (sia pure con le limitazioni imposte da Paesi come la Francia e l'Inghilterra), e poi perché dal Sud, dal Mediterraneo, vengono problemi gravi, importanti (la sfida islamica, l'immigrazione di massa), che i Paesi meridionali, più di ogni altro, possono mediare, nell'interesse generale.

E invece in Spagna è scoppiata «la crisi più grave nei 12 anni di governo socialista», come dice «El País»; e si potrebbe dire 13 anni, facendo data dal fallito golpe del 1981. Domani o mercoledì Gonzalez affronta un Parlamento nel quale non ha una maggioranza sicura e che è sconvolto, come l'opinione pubblica, da una serie di scandali clamorosi anche per un occhio italiano. La Grecia, che pure detiene la presidenza di turno della Ue, è sempre più ossessionata dalla questione macedone e dalla rivalità ancestrale con la Turchia, arrivando a farsi mettere sotto accusa dalle stesse autorità comunitarie. Infine l'Italia vive un drammatico (politicamente) «cambio di stagione», nel quale si ritrova a fare i conti, prima ancora che col suo futuro, col suo passato. Tutti e tre i Paesi appaiono chiusi nei rispettivi problemi, e il risultato, come dice ancora «Le Monde», è una «Europa senza il Sud».

Fra i tre Paesi, è l'Italia che porta la responsabilità maggiore, perché è il più grande e importante (è membro e anzi presidente di turno del G-7) e perché, fin dagli albori della Cee, ha rappresentato il polo meridionale di un'Europa altrimenti compresa nel Centro-Nord. Nel rinnovamento, vitale ma contraddittorio, voluto dagli elettori ci sarà spazio e tempo per un esame razionale e coerente delle cose europee? E' quanto si spera.

Attenzione, però. Non si tratta di gettarsi a capofitto in una generica «strategia mediterranea», che magari avrebbe il plauso della componente più a destra della nuova coalizione. Guai a perdere i contatti con le democrazie compiute e con le economie mature al di là delle Alpi. E a questo riguardo un rilievo va fatto anche a «Le Monde», quando rimprovera ai governanti francesi (cioè di un Paese anch'esso, in parte, meridionale e mediterraneo) di essere «obnubilati» dalla volontà di tenersi incollati alla Germania. Quella volontà è sacrosanta. E non vale solo per la Francia, vale anche per noi, perché un'alternativa, in termini politici realistici, semplicemente non esiste, se si vuole continuare a credere nell'unità europea. Il problema è un altro, conciliare le due cose, «organizzare» il Sud dentro l'Europa e in nome dell'Europa agire politicamente nel Mediterraneo. Certo, in questi momenti, Silvio Berlusconi ha altro a cui pensare. Ma dovrà pensare anche a questo.

**Aldo Rizzo**

---

**USA**

## La Casa Bianca medita di lanciare una sottoscrizione pubblica

# «Offri un dollaro a Clinton»

### *Una colletta per le spese processuali*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I principi del foro costano cari. Così i coniugi Clinton stanno soppesando l'idea di costituire un fondo per il pagamento delle spese legali derivanti dai due principali scandali che affliggono il piagato presidente, il «Whitewatergate» e il «Paulagate». In pratica, il Presidente degli Stati Uniti in carica starebbe per lanciare una pubblica colletta. Potrebbe essere un ghiotto suggerimento anche per politici italiani assediati da disgrazie giudiziarie.

Alla Casa Bianca ci sono ormai più avvocati che marines, dal momento che i Clinton, entrambi avvocati, hanno dimostrato una forte solidarietà di categoria. Tutte le teste d'uovo dello studio Rose di Little Rock, lo studio di Hillary, erano state trasferite nella capitale dall'Arkansas, compreso Vincent Foster, suicidatosi l'anno scorso. Ma sia il «Whitewatergate» sia il «Paulagate» sono costruiti su accuse per fatti accaduti anni fa, quando Bill Clinton non era ancora Presidente. Inoltre, se il primo di questi scandali ha rilievo penale, il secondo, almeno per il momento, è solo una causa civile. Quindi Clinton li deve affrontare come semplice cittadino, ingaggiando personalmente gli avvocati per la propria difesa.

Naturalmente, data la sua posizione e l'importanza della posta in palio, Clinton ha scelto le aquile legali che volano più alto, David Kendall per il «Whitewater» e Robert Bennett per Paula Jones. Parcelle adeguate alla fama. Ma la Casa Bianca, come istituzione, non caccia una lira. Se lo facesse, sarebbe un altro scandalo, agli occhi degli americani il più grave di tutti e tre senza ombra di dubbio.

I Clinton non sono poveri, anche perché, come è apparso dalle speculazioni in vitelli di Hillary, i soldi preferiscono farli che spenderli. Per la stessa ragione non vedono allegramente la prospettiva di staccare assegni per qualche miliardo, soprattutto se Bill dovesse anche risarcire alla signora Jones i 700 mila dollari che chiede. E questo nonostante Clinton abbia respinto l'accusa della donna, secondo cui l'allora governatore dell'Arkansas le fece una «proposta indecente» in una camera d'albergo di Little Rock tre anni fa, mettendole le mani adosso ed esibendo i genitali.

C'è poi un aspetto politico di tutta la faccenda: la colletta potrebbe anche diventare un veicolo di mobilitazione popolare a loro sostegno. Ma qui c'è il rischio. E se la colletta fosse un flop? Ecco perché i Clinton sono ancora indecisi. Ma questo, per i politici italiani, non sarebbe un problema. Gli italiani si toglierebbero volentieri il pane di bocca per finanziare la difesa di De Lorenzo o di De Michelis. O no?

**Paolo Passarini**

---

**RUSSIA**

### Gorbaciov

## «Sono pronto a tornare in politica»

**MADRID.** Mikhail Gorbaciov non esclude un ritorno alla politica, se la situazione in Russia lo richiedesse, e - sul piano internazionale - propone la creazione di un «Consiglio di sicurezza europeo» sotto l'egida dell'Onu.

In un'intervista al quotidiano spagnolo «La Vanguardia», l'ex leader del Cremlino ha detto che, se non si modificherà l'attuale politica economica in Russia, le tensioni aumenteranno e potrebbe essere necessario un cambio di dirigenza. Secondo Gorbaciov, inoltre, i russi cominciano a capire l'importanza del denaro e dell'iniziativa personale, ma la «delinquenza economica» si sta affermando su scala enorme.

Il leader prevede poi un calo del successo dell'ultranazionalista Vladimir Zhirinovskij, dovuto al voto di protesta: «Sta perdendo a poco a poco l'interesse della società». [Ansa]

---

**MEDIO ORIENTE**

### Attesi invano a Gaza

## Festa rinviata per i poliziotti palestinesi

**TEL AVIV.** Festa rinviata per i poliziotti palestinesi che dovranno controllare Gaza e di Gerico. Ieri molte centinaia di palestinesi li hanno attesi invano per tutto il giorno ai valichi delle zone di autonomia, ma dissensi fra Israele e Olp sulle modalità di ingresso hanno indotto a rinviare la dislocazione. L'Olp vorrebbe che il ritorno in patria degli agenti (il cui numero complessivo sarà di [illegible] uomini, 7000 dei quali militari dell'Esercito di Liberazione Palestinese) abbia un carattere simbolico: armi in pugno e sfilata di camion imbandierati, una specie di «risarcimento» psicologico per le immagini dell'umiliante espulsione dei «fedayn» palestinesi da Beirut, dopo l'invasione israeliana del 1982. Israele è impegnato in un discreto braccio di ferro per rendere il più dimesso possibile l'ingresso del «braccio armato» di Arafat. [a. b.]

---

**LONDRA**

### Il suo pupillo è gay

## Nuova sexy bufera su Major

**LONDRA.** La bufera sembra avere ormai irrimediabilmente travolto il partito conservatore britannico: dopo la sconfitta elettorale di pochi giorni fa, si è abbattuto ieri sulla sua immagine quello che potrebbe costituire il colpo di grazia. Un giovane deputato rampante, pupillo del primo ministro John Major, e membro del Gabinetto, è stato costretto a dimettersi dopo che un giornale ha rivelato la sua omosessualità e il coinvolgimento in un triangolo con un minorenne e un funzionario ministeriale.

La rinuncia alla carica di Michael Brown, 42 anni, è stata interpretata come un'ammissione di colpevolezza, anche se l'interessato - trovatosi in un lampo al centro di un nuovo scandalo sessuale che ha ulteriormente screditato il già vacillante partito «tory» - l'ha motivata con la necessità di «preparare la difesa». [Ansa]



(continua)

Mobilitati i riservisti, la città nel caos. Il presidente Saleh rifiuta la mediazione di re Hussein

# Yemen, i nordisti assediano Aden

## *Sgomberati cento italiani*

SAN'A. Le truppe nordiste yemenite, leali al presidente Ali Abdullah Saleh, stringono d'assedio Aden, il capoluogo del Sud dove si sono asserragliati i leader del «Partito socialista dello Yemen» (Ysp) che guidano le truppe sudiste. Secondo i militari nordisti, la capitolazione della città, dove sono già scoppiati diversi incendi, «è solo questione di ore».

Prosegue intanto l'esodo degli stranieri dal Paese sconvolto dalla guerra civile. Oggi dovrebbero atterrare a San'a due Hercules C130 dell'aviazione italiana per prendere a bordo i circa 100 italiani rimasti intrappolati nella capitale. Altri otto connazionali, ancora nello Yemen meridionale, dovrebbero essere trasferiti ad Al-Mukalla per essere evacuati via mare. Anche dalla stessa Aden sono continuate le operazioni di soccorso delle navi della marina militare francese che fanno la spola con Gibuti: dovrebbero trasferire tra le 200 e le 300 persone di varie nazionalità. Ieri pomeriggio, poi, sono stati sgomberati 138 dipendenti dell'Onu.

Ad Aden, l'«Ysp» ha mobilitato 40 mila riservisti per difendere la città e i suoi vitali impianti petroliferi e marittimi. Alcuni diplomatici europei hanno reso noto che nella città quasi tutti gli abitanti sono armati e che da ieri mattina la gente ha cominciato a prendere d'assalto i negozi per accaparrarsi acqua, generi alimentari e carburante per le auto.

Il presidente yemenita Ali Saleh, leader del Nord, e nella foto grande truppe sudiste alla periferia di Aden si preparano ad affrontare l'attacco delle truppe di San'a

### Distrutti migliaia di libri marxisti

In un comunicato del comando nordista, diffuso da «Radio San'a», la mobilitazione generale dichiarata dal Sud è stata definita «illegittima» in quanto l'ordine è venuto da Haitham Kassem Taher, il ministro della Difesa (sudista) estromesso due giorni fa dal governo per ordine del presidente Saleh. Il documento si conclude affermando che «è stato ormai dimostrato che, a Dio piacendo, è imminente la fine di Taher e quella di tutte le forze secessioniste che si ribellano alla legalità costituzionale».

Ieri mattina, gli scontri tra le opposte fazioni erano cominciati ad Alam, a soli 20 chilometri da Aden, mentre aerei di San'a attaccavano l'aeroporto della città devastando la pista principale. La capitale invece - ha riferito «Radio San'a» - l'altra notte è stata colpita da cinque missili «Scud» lanciati dai sudisti contro obiettivi civili che non hanno comunque causato vittime né danni gravi. Prima dell'alba, San'a era stata sorvolata e bombardata tre volte da caccia sudisti - tre dei quali sarebbero stati abbattuti - ma nelle ore seguenti la vita nella città è tornata alla normalità. La stessa emittente ha riferito che le truppe nordiste hanno travolto una brigata sudista a Lahij, catturando almeno 200 soldati nemici, mentre un deposito di decine di migliaia di libri marxisti-leninisti è stato dato alle fiamme.

Secondo l'emittente ufficiale, il leader sudista Ali Salem al-Baidh - fino a tre giorni fa vicepresidente dello Yemen prima di essere destituito da Saleh - ha parlato per telefono con re Hussein di Giordania. Al-Baidh avrebbe espresso al sovrano la propria disponibilità a incontrare i dirigenti nordisti per cercare di risolvere le controversie che hanno scatenato la guerra civile. Ma l'offerta dell'ex vice presidente non coincide con la posizione del rivale Saleh, che già l'altro ieri aveva respinto ogni possibilità di mediazione straniera.

Intanto, il sottosegretario di Stato Usa per il Medio Oriente Robert Pelletreau, ha trasmesso un messaggio di Washington a Saleh, in cui si sostiene che «le ostilità sono un grande errore e che l'unica soluzione risiede nel dialogo politico». [e. st.]

**DIARIO ARABO**

## *L'impossibile flirt tra sharia e Marx*

LE agenzie di stampa parlano di guerra civile nello Yemen ma, per adesso, assistiamo ad una resa dei conti fra il presidente, e il suo vice, della Repubblica yemenita nata appena quattro anni fa, il 22 di maggio del 1990, in forza della riunificazione tra la Repubblica Araba del Nord (conservatrice e filo-occidentale) e la Repubblica Democratica-popolare del Sud (marxista e filosovietica). Si riunirono solennemente, le due Repubbliche, in nome dell'Islam, ma l'abbraccio enfatico tra Ali Abdullah Saleh, già raiss dello Stato del Nord, e Ali Salem al Baidh, già segretario del partito unico dello Stato del Sud, non promosse il decollo del Paese. Al contrario fece esplodere la profonda diversità delle strutture politiche e sociali dei due regimi e l'antipatia feroce che divide il presidente ed il suo vice. Quest'ultimo, il 15 di agosto del 1993, ha addirittura abbandonato Sanaa, la capitale.

E dire che era stato proprio il regime socialista del Sud a sollecitare la riunificazione. Non certo per sanare le ferite d'una lunga, dolorosa rivalità fra Nord e Sud: negli Anni 60 si scontrano monarchici e nasseriani; nel 1972 e nel 1979 Nord e Sud si sparano; nel 1978 e di nuovo nel 1986 a scannarsi sono, nel Sud, le opposte fazioni del partito unico. Che giustappunto sollecita la riunificazione perché, rimasto privo da un giorno all'altro della copertura sovietica, rischia l'isolamento, addirittura la fame. Per contro, nel Nord, la scoperta del petrolio a Maareb, dove fu il regno mitico della regina di Saba, ha portato un anticipo di benessere.

Quando il petrolio non esisteva e comandava il vecchio Imam, lo Yemen era un Paese veramente antico, remoto e bellissimo come lo racconta nelle pagine d'un libro insolito il figlio di Alessandro Manzoni. Durante la II guerra mondiale, un giovine ufficiale della nostra cavalleria, Amedeo G., il Lawrence italiano, fuggì dalla prigionia inglese riparando nello Yemen. L'Imam lo prese sotto la sua protezione, anziché decapitarlo. Dispotico, bislacco, il vecchio Imam arrivò una volta a Roma, nel dopoguerra, con un esercito di mogli velate che sistemò in un grande albergo di Fregene. Incauti paparazzi per poco non finirono decollati dalle guardie del corpo e ci volle tutta l'abilità dell'ambasciatore d'Italia a Sanaa per risolvere l'incidente. Da poco spalancato al turismo, lo Yemen offre agli sguardi distratti delle damazze del generone romano, alle mogli dei farmacisti di provincia afflitte da bovarismo culturale, gli irripetibili monumenti della sua dorata civiltà sedentaria. Sorseggiare un caffè al cardamonio, gialloverde, nella frescura umida d'un localino scavato nell'argilla, mentre fuori il tramonto insanguina uomini, pietre e cose anticipando, struggente, l'invasione poderosa della notte, significa invero naufragare dolcemente in «stato di grazia». Non a caso in antico lo Yemen era l'Arabia Felix, attraversata dalla via dell'incenso. E persino in Aden, Arabia (come recita il titolo del libro fondamentale di Paul Nizan), in quella calura inesorabile che ti spreme fino all'ultima goccia di sudore, l'aria intatta e astronomica regala al viaggiatore una sensazione planetaria.

La sharia e il marxismo non possono convivere ed ecco la «guerra» attuale. L'Arabia Saudita, che sfidò Nasser per difendere il vecchio imam, ha cercato di evitare la riunificazione proponendo addirittura al socialista ateo Al Baidh aiuti e quant'altro purché rimanesse solo. Il fatto è che la prudente dinastia di Ryad, tutrice oramai da tempo di tre strategiche province nord-yemenite, teme l'incognita del potenziale demografico di uno Yemen unito. Oggi lo Yemen estrae 187 barili al giorno di greggio, ma domani? Prospezioni americane lasciano prevedere che, «domani», il deserto tra Nord e Sud potrebbe diventare un nuovo Kuwait. «Vi siete gettati da voi stessi nelle tribolazioni, i vostri desideri vi hanno tradito, vi ingannò il diavolo tentatore, finché verrà la morte» (Corano: LVII, 12-13).

**Igor Man**

Attacco agli stranieri, mentre fallisce la «Marcia di riconciliazione nazionale»

# Agguato nella Casbah, uccisi 2 religiosi

## *Suora e prete francesi freddati dagli islamici*

ALGERI. Gli stranieri sono nuovamente nel mirino del terrorismo islamico in Algeria. Ieri pomeriggio un prete ed una suora francesi, Henri Verges, di 64 anni, e Paule-Hélène Raymond, di 67, sono stati assassinati nella Casbah. Le vittime sono state raggiunte da diversi colpi d'arma da fuoco sparati da breve distanza mentre passeggiavano: i killer sono riusciti a far perdere le proprie tracce. Il precedente assassinio di un cittadino straniero risaliva al 28 marzo, e la vittima fu un autista russo. Gli autori del delitto furono poi uccisi dalle forze dell'ordine. Da quando gli integralisi islamici hanno preso le armi, sotto i loro colpi sono caduti 34 stranieri.

I due religiosi sono stati uccisi alla vigilia della cosiddetta «marcia di riconciliazione nazionale». Una vigilia caratterizzata da nuove polemiche, ma anche nuove adesioni. Promossa da venti associazioni, la marcia si svolge oggi in tutti i capoluoghi delle 48 province algerine, capitale compresa.

Il leader islamico Madani

In un comunicato diffuso sabato, il partito comunista «Ettahaddi» ha accusato i promotori della marcia di essersi assunti «la pesante responsabilità di condurre l'integralismo alla soglia del potere», mentre l'«Mcb» (Movimento culturale berbero) ha dichiarato che «la riconciliazione esiste solo nella mente dell'Fln e dei suoi alleati», decisi a «rimanere al potere e preservare i loro privilegi a costo di sacrificare l'Algeria». Anche il Fronte delle forze socialiste («Ffs») ha deciso di non aderire alla marcia perché «non s'integra con gli ideali democratici».

La partecipazione alle manifestazioni per evitare ogni «provocazione», dovrà attenersi alle direttive stabilite per i cortei in programma in tutta l'Algeria, che dovranno essere silenziosi e nei quali saranno autorizzati solo striscioni con uno dei dieci slogan prefissati dagli organizzatori.

La pretesa «riconciliazione» non è certo favorita dalle nove condanne a morte emesse ieri dalla Corte speciale di Orano, nell'Algeria occidentale. I nove integralisti erano accusati dell'uccisione di due agenti delle forze di sicurezza e del ferimento di un terzo.

Le condanne sono state emesse in contumacia, al termine di un processo che vedeva imputati altri undici integralisti, quattro dei quali sono stati condannati a pene varianti dai 18 mesi ai quattro anni di reclusione, mentre i rimanenti imputati sono stati assolti.

Il gruppo faceva parte di un'organizzazione terroristica attiva nei dintorni di Orano, che è stata smantellata nel corso di indagini avviate in seguito alla denuncia di un commerciante, vittima di una tentata estorsione. All'attivo del gruppo, hanno accertato i servizi di sicurezza, risultavano inoltre diverse azioni terroristiche.

Il mese scorso, la Corte speciale di Algeri aveva condannato a morte altri otto integralisti (sette in contumacia), accusati dell'attacco contro una caserma della Gendarmeria a Chlef e dell'uccisione del suo comandante. Tra i condannati a morte, figurava anche Abdelkader Chakendi, 32 anni, considerato il capo del «Movimento islamico armato» nella provincia di Ain Defla e già condannato a morte in contumacia per l'assalto al carcere di Blida (50 km a Sud di Algeri) e l'evasione di 103 detenuti. [Agi-Ansa]

**IL CASO**

**L'ESTATE A RISCHIO**

Hanno già pagato, ma rischiano di doversi accontentare del campeggio

# Beffa spagnola per 7 milioni di turisti

## *Sono stati venduti tre volte i posti letto negli hotel*

**MADRID**
NOSTRO SERVIZIO

«Repetita iuvant». L'industria turistica spagnola va con vele tanto gonfie da segnare il tutto esaurito, ma il vento che muove la principale fonte di ricchezza del Paese è truccato e prepara amare sorprese per i 60 milioni di turisti che quest'anno dovrebbero affollare le belle ed economiche spiagge iberiche: ben 7 milioni di turisti ignari, pur avendo prenotato e pagato l'hotel, dovranno accontentarsi, se gli va bene, di un appartamentino, se gli va male di un posto-tenda in un camping. Il 30 per cento di hotel spagnoli hanno venduto i loro posti-letto tre volte.

La denuncia, già apparsa giorni fa sulla stampa tedesca, era ieri in prima pagina su «El País». Secondo il più venduto quotidiano spagnolo, che cita fonti alberghiere che hanno voluto rimanere anonime, «più del 10 per cento dei villeggianti esteri dovranno alloggiarsi in un posto diverso da quello che avevano previsto».

Il meccanismo della gigantesca truffa è molto semplice. Sottolinea «El País»: «Più del 30 per cento degli hotel ha venduto due o tre volte la propria capacità alberghiera. Soprattutto nel litorale mediterraneo, ma anche nelle isole (cioè le Baleari e le Canarie - ndr), gli imprenditori turistici hanno contrattato i loro posti letto con tour-operator molto importanti e, per assicurarsi l'«over-booking», hanno stipulato contratti con più agenzie internazionali. Questo fatto causa grandi disagi ai turisti, che trovano i loro posti già occupati».

La stessa associazione degli imprenditori del settore, la potentissima «Zontur», ha ammesso l'impressionante frode, sia pure cercando di smorzare i toni: «Il subappalto è una pratica abituale perché i pacchetti che contrattano gli "hoteleros" e gli operatori non sono garantiti e quello che si vende non sono i posti letto bensì la riserva degli stessi». Commenta «El País»: «Il rimedio è peggio della malattia, perché molti "hoteleros" si vedono adesso costretti a cancellare i contratti che hanno firmato alla fine dell'anno scorso».

Arseni Gilbert, senatore socialista ed esperto del settore, ha segnalato inoltre che «il sistema di contrattazione turistico è molto degradato, ma non è solo colpa degli "hoteleros": anche i tour-operator portano gente in Spagna senza avvisarli e pretendono collocarli dove c'è posto».

Lo harakiri della finora perfetta industria turistica spagnola arriva proprio quando il Paese sta facendo una massiccia campagna pubblicitaria internazionale (con lo slogan «España, passion for life») cerca di attrarre gli europei verso le «vacanze in pace». Proprio «El País», solo un mese fa, sottolineava, soddisfatto, in un lungo articolo: «I conflitti del Mediterraneo attraggono verso il nostro Paese milioni di turisti». Insomma: le guerre che stanno insanguinando il «Mare Nostrum»; ex Jugoslavia, Turchia, Egitto, Algeria, portano sempre più europei a scegliere la «playa» spagnola.

La denuncia del più autorevole giornale spagnolo mette il dito sulla piaga dell'unico boom che ancora può vantare il Paese, quello che un altro quotidiano, «Abc», ha enfaticamente definito «la gallina dalle uova d'oro»: il turismo. Introiti, nel 1994, l'anno che è stato previsto come record assoluto, che dovrebbero arrivare a ben 2800 miliardi di pesetas, circa 30 mila miliardi di lire. La più importante industria spagnola rappresenta, infatti, secondo dati recentissimi, circa il 10 per cento del prodotto interno lordo del Paese e dà lavoro a 1 milione e 340 mila persone.

I turisti italiani previsti, i più apprezzati perché sono quelli che spendono di più, sono 1 milione 200 mila. Ma 100 mila conosceranno, loro malgrado, il camping.

**Gian Antonio Orighi**

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 APRILE 1994

**Strippoli** Andrea; **Cacciato** Alex; **Vadalà** Olivero; **Graneri** Beatrice; **Graneri** Francesca; **Santopietro** Simone; **Todisco** Luana; **Grattarola** Margherita; **Sissiolo** Maria; **Aghemo** Alessia; **Dogan** Alessandra; **Giannattasio** Veronica; **Tocco** Elisabetta; **Salaris** Andrea; **Andreatta** Leonardo; **Serra** Melin; **Alaimo** Alessandro; **Delli Quadri** Carola; **Neri** Noemi; **Iannaccone** Sofia Daniela; **Buoncristiani** Valentina; **Ciquera** Giovanni; **Lisi** Alessandra; **Barnabà** Alessandro; **Bayma** Daniele; **Galeazzi** Valentina; **Larotonda** Matteo; **Pollio** Simona.

MORTI DENUNCIATI IL 28 APRILE 1994

*Presso altro luogo del territorio cittadino:* **Gonella** Laura, a. 72, via Susa 50.

*Presso residenza:* **Caro** Lucia ved. Cavaglià, a. 64, via F. Menabrea 22; **Celeia** Giacinto, a. 88, via S. Giulia 40; **Chiaiva** Triestina ved. Marabella, a. 78, via S. Bertola 9; **Della Betta** Andrea, a. 77, strada di Fenestrelle 153; **Della Valle** Luigi, a. 80, corso F. Ferrucci 14; **Lapenna** Cosimo, a. 59, via G. Tartini 35; **Silvanello** Onisa, a. 71, via Salvario 18/4.

*Presso Ospedali:* **Arciuli** Emanuela ved. Sardella, a. 83, Maria Vittoria; **Bonino** Orsola ved. Allamano, a. 81, Giovanni Bosco; **Borgarelli** Carlo, a. 83, Martini; **Bruno Mattiet** Adele, a. 71, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Burlocchi** Gabriella, a. 55, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Calvio** Angiola, a. 68, Giovanni Bosco; **Coste** Maddalena ved. Baietto, a. 87, Amedeo di Savoia; **Delponte** Delendente, a. 74, Molinette; **Federico** Maria Dionigi, a. 88, Molinette; **Ferrone** Pasquale, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Garito** Michele, a. 19, Molinette; **Giudice** Pasquale, a. 68, Cottolengo; **Livorno** Aurelia, a. 79, Giovanni Bosco; **Lucchini** Ines ved. Ricardi, a. 93, Martini; **Monaget** Maria Vittoria, a. 86, Molinette; **Montù** Francesca Maria ved. Acutis, a. 85, Molinette; **Peiretti** Domenica, a. 72, Giovanni Bosco; **Pocaterra** Maria, ore 15, Maria Vittoria; **Provenzano** Antonietta ved. Presta, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Rivella** Arcangelo, a. 94, Molinette; **Russo** Riccardo, a. 63, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Santamaria** Giuseppe, a. 60, Molinette; **Scarpelli** Tersa, a. 75, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria); **Serra** Marco, ore 19, Maria Vittoria.

*Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi:* **Bottelli** Anna, a. 87, Casa di Cura Crocetta; **Molegnana** Salvatore, a. 87, Istituto Piccole Suore dei Poveri; **Montagnini** Giuseppina ved. Nicola, a. 81, Casa di Cura Villa Maria Pia; **Valduga** Irma ved. Conti, a. 93, Casa di Cura Crocetta.

**Nati 28 - Morti 36**

Ci ha lasciato la nostra mamma:

**Carolina Morello ved. Drovetta**

Le figlie **Margherita** con **Romeo**, **Vittoria** con **Beppe** e gli adorati nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Quagliotto per la sua assistenza. Grazie a Eleonora e Celestina. Ti vogliamo bene, **NONNA**, **Federica**, **Vittorio**, **Sabrina**, **Renato** e il piccolissimo **Giorgio**. Funerale in Rivoli lunedì 9 c.m. ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44). La cara salma proseguirà per il cimitero di Bonasco.
— **Rivoli**, 9 maggio 1994.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Vittorina Rossi ved. Melo**

Addolorati lo annunciano la figlia **Tiziana**, il genero **Giacinto** e l'adorato nipotino **Fabrizio**. Funerali in Torino, parrocchia S. Alfonso. Per orario telefonare ai numeri: 517.40.41 - 447.65.49. S. Rosario lunedì ore 17,30 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 7 maggio 1994.

Le amiche fraterne **Elena** e **Silvia** con **Danilo** e **Giampiero** partecipano con affetto al dolore di Tiziana e Giacinto.

Ti ricorderò sempre - **Ester**.

Sono vicine **Emma Gilli** e **Rita Aimo**.

Abbracciano **Tiziana** e **Giacinto** con tanto affetto **Cristina** e **Marco**.

Partecipano:
**Enrica, Mario** e **Laura**
**Claudia**
**Luisa** ed **Anna**
**Gualtiero** e **Marisa**
**Bruno** e **Nivia**
**Bruna Caudana**
**Mariagrazia** e **Claudio**
**Patrizia** e **Cesare**

Improvvisamente è mancato

**Silvio Giacotto**

anni 56

Lo piangono: la moglie **Silvia** con **Barbara**, **Raffaele** e **Tiziano**, parenti tutti. Funerali in Monasterolo di Cafasse martedì 10 maggio ore 15 dall'abitazione.
— **Robassomero**, 8 maggio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Silvano Minulla**

Lo annunciano mamma e papà, la moglie **Elda Barbero**, i figli **Roberto** con **Stefania** e **Sandro**, il fratello **Bruno** con **Mariuccia** e **Tiziana**, il cognato **Livio Barbero** con **Adele** e **Willy**, zii, cugine, parenti e amici tutti. Per i funerali che si svolgeranno in Giaveno telefonare al numero 43.107.43. Santo Rosario lunedì ore 20,30 parr. Resurrezione via Pergolesi.
— **Torino**, 8 maggio 1994.

Piangono il caro **SILVANO** gli amici di Giaveno **Albrile, Carretto, Colombo, Gatti, Girotto, Marocchi, Pietra, Ravelli, Saracco.**

Ci hai lasciati quando il sole era ancora alto ciao **SILVANO Renza Gino.**

**Cinzia, Marco** e famiglia **Moroni** sono vicini alla signora Elda e famiglia per il grande dolore che le ha colpiti.

**Giuseppe, Giuliana** e famiglia **Mazza** sono vicini a Elda e famiglia in questo grande dolore.

Caro **SILVANO**, non ti dimenticheremo mai. I tuoi amici **Carla, Franco** e famiglia **Dente**.

**Padre Gusia** con gli **Amici della Madonna della Fiducia - S. Biagio** - uniti in preghiera per il piccolo

**Angelo Battaglia**

— **Pogliola (Cn)**, 8 maggio 1994.

**Istituto Musica Antica Stanislao Cordero di Pamparato** partecipa al lutto del suo Presidente.

**Gino** e **Iselina Calleri** con i figli **Giacomo, Silvio** e **Andrea** e rispettive famiglie partecipano al grande dolore della famiglia Battaglia.

Serenamente ci ha lasciati la nostra cara mamma

**Annunziata Piromalli Cavallaro**

Lo annunciano addolorati i figli **Raffaele, Vincenzo, Giuseppe, Giorgio** con le nuore e nipoti. La benedizione avverrà martedì alle ore 8.45 nella Cappella di via Santena.
— **Torino**, 9 maggio 1994.

Catania: scopre che la convivente lo tradisce, la ammazza e poi si spara

# Un nastro arma la vendetta d'amore

*L'uomo aveva riempito la casa della donna di registratori*
*Ascoltando le cassette ha scoperto che voleva lasciarlo*

**CATANIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha atteso pazientemente la prova del tradimento, poi ha saldato il conto, uccidendo e uccidendosi. E' l'ipotesi più probabile per spiegare perché Alfio Vecchio, 45 anni, ieri mattina ha prima sparato due colpi di pistola alla sua giovane convivente, Tiziana Graziella Grasso, 25 anni, per poi togliersi la vita. I carabinieri di Acireale hanno trovato i due cadaveri, ancora in pigiama, distesi sul letto, uno accanto all'altro. Sul corpo della donna, una decina di microcassette audio, forse la prova, per tanto tempo inseguita, dell'infedeltà. Da tempo tra i due c'erano problemi: Vecchio sospettava che la sua donna volesse lasciarlo, che avesse un amante. Per questo pare avesse deciso di investigare. Si era procurato uno di quei piccoli registratori che utilizzano i giornalisti e la aveva nascosto in casa. Pare che registrasse tutto, ogni qualvolta usciva di casa, ad insaputa della donna. Poi ascoltava e riascoltava, per cercare di cogliere ogni parola, qualsiasi indizio che facesse prender corpo ai suoi sospetti. Solo nei prossimi giorni gli inquirenti potranno ascoltare i nastri e avere così definitive conferme all'ipotesi della tragedia passionale; tuttavia ci sono dei dubbi su come si siano svolti realmente i fatti, ieri mattina in un appartamento in stile fine secolo scorso, alla di Acireale.

Sono le 9,30 quando la sorella di Tiziana Grasso riceve una terribile telefonata: «Sono Alfio, ho ucciso tua sorella». Riattacca. La donna avverte i carabinieri, si precipita con la madre a casa della sorella. Quando arriva, la prima pattuglia è già lì. E in casa la tragedia si è già consumata. Le due donne hanno cominciato ad inveire contro Alfio Vecchio, che ha ucciso Tiziana Grasso nel sonno. Le ha avvicinato un cuscino sulla faccia e ha sparato prima un colpo, poi un altro, nella gola. La donna è morta all'istante. Poi l'ulteriore sfregio di quelle audiocassette buttatele addosso, e la telefonata. Subito dopo si è sdraiato accanto al cadavere della convivente, ha appoggiato la pistola a una tempia, e si è ucciso.

Non ha lasciato un pezzo di carta per spiegare quel gesto ma solo quelle cassette, che potrebbero essere «condanna» per lei, «assoluzione» per lui. Il sostituto procuratore Sebastiano Ardita dice comunque che «non tutto quello che sembra chiaro, poi in effetti lo è»: ha ordinato l'esame del «tampon kit» (l'esame che ha sostituito la prova del guanto di paraffina) e le autopsie per avere certezze su quanto è avvenuto in quella casa. Un dubbio consistente, infatti, rimane: Vecchio, un piccolo imprenditore edile pregiudicato, aveva in casa diverse armi regolarmente denunciate, ben quattro pistole; ma ha ucciso e si è suicidato con una semiautomatica con la matricola cancellata, un'arma rubata. Perché?

La casa della tragedia è stata chiusa e posta sotto sequestro. Si cercano quelle armi, ma anche ulteriori indizi e particolari. Alfio Vecchio era stato un dipendente del vicino comune di Acicatena, sciolto per infiltrazioni mafiose nella scorsa estate. Aveva fatto degli errori nella sua vita; aveva perso il posto per via di una condanna per emissione di assegni a vuoto, truffa e ricettazione, nel '78. Si era messo in proprio, faceva l'imprenditore; pare che avesse anche subito un fallimento. Ma aveva conosciuto Tiziana Grasso, 20 anni meno di lui e, a sua volta, un matrimonio fallito alle spalle con un figlio di otto anni da tirare su. Si erano messi insieme, Alfio e Tiziana. Vivevano nel grande appartamento che lei aveva preso in affitto, la casa della tragedia. Il bambino, che vive con il padre naturale, è in gita scolastica già da qualche giorno e tornerà quest'oggi. Forse anche questo particolare non è stato sottovalutato da Vecchio per il suo disegno di morte.

Tiziana Graziella Grasso, 26 anni, è stata uccisa dal convivente Alfio Vecchio per gelosia

**Fabio Albanese**

DUE DELITTI SMASCHERATI **DA UNA REGISTRAZIONE**

Enrico e Marcello Incognito. Il primo, boss pentito di Bronte, è stato ammazzato per vendetta dal fratello, davanti a una telecamera che ha registrato l'omicidio

**CATANIA.** Il primo giallo risolto da un videotape è stato quello di Enrico Incognito, il boss di Bronte che aveva deciso di pentirsi e di filmare con una telecamera tutto quello che sapeva sulle cosche della zona. La scena del delitto, ripresa alla fine dello scorso marzo, è agghiacciante: l'uomo è seduto in poltrona, fissa l'obiettivo e racconta la sua storia. Suonano alla porta: il giovane si alza, apre: entra un vicino di casa, ma alle spalle spunta il fratello del pentito, con la pistola in pugno. Si sente la voce della vittima: «No, Marcello, no», poi le immagini dei due colpi di pistola alla fronte. E nel video resta impresso il volto del fratello killer e della madre che piange.

Il trullo di Ceglie Messapica dove Donata Balsamo e il suo convivente sono morti soffocati dalle fiamme. Una registrazione ha inchiodato il figlio della donna: è stato lui il killer

**BRINDISI.** Il registratore come prova per smascherare il killer del delitto del trullo, avvenuto nelle campagne di Brindisi. Delitto orribile: una coppia è morta soffocata nel trullo, dato alle fiamme da una banda di rapinatori. Il capo era il figlio della donna. E' stato proprio quest'ultimo ad appiccare il fuoco, versando nel comignolo taniche di benzina. Ma la madre, Donata Balsamo, che soffriva di una grave riduzione della vista, aveva l'abitudine di tenere sempre a portata di mano un registratore e incidere tutto. Così, sul nastro, è rimasto impresso anche quel terribile dialogo di morte: «Ma', apri la porta e dammi i soldi altrimenti metto fuoco al trullo».

Lei 20 anni, lui 23: un volo di 130 metri

# Fidanzati nel burrone Un giallo a Positano

*L'ipotesi dell'incidente: la ragazza sarebbe precipitata per salvare l'amico*

**NAPOLI.** Un salto nel vuoto, un volo di 130 metri che li ha portati alla morte. Toccherà ai carabinieri e al magistrato accertare cosa sia davvero accaduto la notte fra sabato e domenica nello scenario da fiaba della costiera amalfitana, dove due giovani, poco più che ventenni, sono precipitati in un burrone schiantandosi sulla roccia a pochi metri dal mare. Per ora gli investigatori parlano di un tragico incidente: lui, Giampiero Raimondi, 23 anni, colto da un malore sarebbe scivolato oltre il parapetto di un belvedere precipitando lungo il costone a strapiombo sul mare; lei, Solange Valente, una bella ragazza di vent'anni, sarebbe stata trascinata nel baratro mentre tentava di salvare il fidanzato.

Doveva essere uno spensierato weekend primaverile. Solange e Giampiero l'avevano organizzato con una comitiva di cinque amici, partiti sabato sera da Napoli a bordo di due auto. Il gruppo ha trascorso la serata a Vico Equense, un paesino alle porte della costiera amalfitana, mangiando una pizza in un ristorantino alle falde del monte Faito. Il resto della storia è narrato in uno scarno verbale compilato dai carabinieri e dai vigili del fuoco. Dopo cena, la comitiva, a bordo delle due macchine, ha proseguito il viaggio verso Positano, una delle perle della costiera amalfitana raggiungibile attraverso una strada panoramica ma pericolosissima, piena di curve, a strapiombo sul mare. Una lunga e tortuosa striscia d'asfalto non illuminata, dove in un recente passato si è verificato più di un incidente mortale.

Chissà cosa è realmente accaduto poco dopo la mezzanotte. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, Giampiero Raimondi è stato colto da un malore mentre guidava la sua Renault 19, quando ormai mancava un solo chilometro a Positano. «Ho bisogno di aria», avrebbe detto prima di frenare e parcheggiare l'auto accanto al parapetto di un belvedere.

Solange, preoccupata, ha voluto seguirlo. Era seduta sul muretto accanto al fidanzato, quando lui ha perso l'equilibrio precipitando nel vuoto. Lei ha subito tentato di afferrarlo per le gambe, ma il peso deve averla trascinata nel vuoto.

Gli amici, testimoni impotenti dell'incidente, hanno avvertito i carabinieri. Poco dopo sono arrivati anche i vigili del fuoco che hanno iniziato una difficile opera di soccorso. La speranza era che Giampiero e Solange fossero ancora vivi, che la loro caduta fosse stata interrotta dagli arbusti che spuntano lungo il costone. I vigili si sono calati con le funi, seguendo le luci dei riflettori che illuminavano la roccia coperta a tratti dalla vegetazione. Le ricerche sono durate oltre cinque ore. Alle 6 del mattino, quando ormai stava per albeggiare, un pompiere ha scorto i corpi dei due giovani. Erano uno accanto all'altro, privi di vita, a pochi metri dal mare. Le salme di Giampiero Raimondi e Solange Valente sono state portate all'obitorio dell'ospedale di Salerno, dove oggi verrà eseguita l'autopsia. Solo il medico legale sarà in grado di stabilire la causa del malore che ha provocato la caduta del giovane. Gli amici di Giampiero e Solange, interrogati, hanno assicurato che lui non faceva uso di droghe né di alcol.

**Fulvio Milone**

Raduno 145 anni dopo la rappresaglia del generale La Marmora ordinata dal re

# I bersaglieri fanno pace con Genova

*Artefice della riconciliazione il duca Amedeo di Savoia*

**GENOVA.** I bersaglieri hanno invaso la città: ce n'erano quasi 60 mila, ieri mattina, per la sfilata che ha praticamente bloccato il centro, obbligando il Comune a precipitosi interventi. Le autorità hanno passato in rassegna lo schieramento dei fanti piumati davanti alla questura, poi brevi discorsi, saggi ginnici, abbracci, saluti, squilli di chiarine. Hanno festeggiato centomila genovesi, accantonando un triste ricordo, che vive comunque nelle memorie di qualche studioso: nel 1849, guidati da La Marmora, i bersaglieri misero a sacco la città. Vi furono duecento morti. Nei giorni scorsi ha ricordato polemicamente l'episodio Giorgio Doria, presidente leghista del consiglio di circoscrizione del quartiere di Portoria, con provocazione storicamente provata.

Non si volevano i bersaglieri a Genova. «Ma poi la città - ha detto il capo di Stato maggiore dell'esercito -, che nasconde tanto calore dietro a una facciata un po' rigida, ci ha accolto con entusiasmo». Sono tornati a Genova dopo 145 anni, ma questa volta è stato festa. Ieri si è avuta forse la prima partecipazione ad una cerimonia pubblica di un membro dell'ex Casa regnante: il duca Amedeo di Savoia Aosta, che ha portato alcuni documenti redatti da un suo bisnonno, anche lui Amedeo, Re di Spagna nel secolo scorso, che avrebbero dovuto illuminare di una nuova luce i tragici fatti del '49, nel senso che vi era una necessità politica di compiere l'azione militare su Genova. I documenti - niente affatto inediti - non hanno convinto nessuno. Se n'è reso conto anche il Duca, che ha voluto scusarsi, affermando poi che il suo era un gesto di pace e di fraternità.

Ha aggiunto Amedeo d'Aosta: «Noi Savoia, in conseguenza dell'ordinamento statale, non possiamo renderci utili in maniera politica, ma lo facciamo in senso strettamente personale, ed è questo il motivo della mia venuta a Genova». Gli è stato chiesto se ancora può immaginare l'Italia come una monarchia costituzionale. Risposta: «Credo che almeno per un po' il trono resterà nelle cantine del Quirinale». Amedeo d'Aosta ha presenziato ad una cerimonia alla cripta dei Cappuccini, è andato in visita dall'arcivescovo monsignor Giovanni Canestri e dal questore, da lui conosciuto quando ricopriva la stessa carica ad Arezzo. La tenuta del Borro, residenza degli Aosta, è infatti vicinissima.

Inaugurato al cimitero di Staglieno un monumento al bersagliere: due blocchi di marmo di Carrara che si aprono al passaggio di un fante piumato che suona la fanfara: «Nella notte della nostra storia / un suono fende la pietra / e la corsa continua». Una manifestazione imponente e spettacolare, che ha visto impegnati gli uomini del secondo battaglione «Governolo», del 3° battaglione Poggio Scanno, del 28° Oslavia, dell'11° Jamiano e le fanfare di molti reggimenti.

**Guido Coppini**

Il duca Amedeo di Savoia Aosta sul palco dei bersaglieri al raduno di Genova

Bergamo: rintracciato da un alpino, è tornato dal Canada per riprenderla

# Ritrova la gavetta perduta sul Don

*L'aveva gettata durante la ritirata sul fronte russo*

**BERGAMO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pareva uscito da una pagina di «Centomila gavette di ghiaccio», l'alpino Eliseo Borsoi, classe 1921, nativo di Treviso, ma dal 1958 residente in Canada, a Montreal, venuto appositamente in Italia, a Ranica, vicino a Bergamo, per ritirare la gavetta che aveva perduto nella tremenda ritirata sul fronte del Don. E' stata una cerimonia molto commovente, ma anche estremamente austera: poche parole, tante pacche sulle spalle, qualche lacrima, un'infinità di ricordi.

Eliseo Borsoi scampa alla rotta dell'esercito italiano in Russia ma, non trovando lavoro in Italia, emigra in Argentina, poi in Canada, dove si sposa e ha tre figli. Qualche tempo fa riceve una telefonata da un alpino, di Ranica, Nazareno Capelli: «Ho ritrovato a Rossosch, nella steppa russa, la gavetta che probabilmete hai perso durante la ritirata». Racconta Borsoi: «Non ho dormito per molte notti pensando a quella gavetta. Poi ho deciso di venire in Italia a riprendermela».

Il ritrovamento della gavetta era stato davvero rocambolesco. Due anni fa Capelli era andato a Rossosch per costruire un asilo nido con il quale gli alpini volevano offrire un segno di pace alla popolazione russa. Girovagando per le campagne, si era imbattuto in un bambino che teneva fra le mani una gavetta. Dentro, tracciate con la punta di una baionetta, due parole: Borsoi 1921.

Capelli riesce a farsela consegnare dal bambino, in cambio di caramelle e altri regali, e la riporta in Italia. Subito si mette alla ricerca del suo proprietario e dopo mille peripezie scopre che Eliseo Borsoi, classe 1921, alpino della Julia, nativo di Treviso, famiglia originaria di Belluno, da molti anni vive in Canada. Lo rintraccia a Montreal e gli telefona.

Ieri mattina Eliseo Borsoi è arrivato alla sede degli alpini di Ranica con un'ora di anticipo, tant'era l'emozione. E volentieri ha raccontato come aveva perso la famosa gavetta: «Doveva essere il 17 o il 18 gennaio 1944, eravamo in ritirata, avevo perso il contatto con la mia batteria del battaglione Udine e con altri alpini mi ero unito alla rinfusa a polacchi, ungheresi, tedeschi. Avevamo preso una slitta per portare gli zaini e un po' di materiale... A un certo punto siamo passati su un ponticello con una grande quantità di neve e ghiaccio. Ma sotto il ponte si erano infilati i russi, che ci avevano teso un agguato: lì abbiamo perduto la slitta, con tutto quello che c'era sopra». Eliseo Borsoi ora ritorna in Canada con la gavetta «riconquistata»: potrà raccontare ai nipoti e ai canadesi una storia italo-russa davvero straordinaria.

**Amanzio Possenti**

Londra, documento del '43 svela un caso Schindler al rovescio e condanna il governo inglese

# «Churchill non salvò 70 mila ebrei»

## *Bocciò piano di salvataggio americano*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fu un caso Schindler alla rovescia. E i documenti finora venuti alla luce accusano l'Inghilterra di avere impedito un piano per il salvataggio di 70 mila ebrei romeni. Londra temeva gli effetti di una loro emigrazione in massa, temeva che fosse l'inizio di un flusso disordinato. Li condannò, di fatto, a morte. E secondo numerosi storici condannò a morte, con quella decisione, un altro milione e trecentomila ebrei (ungheresi, romeni, bulgari, slovacchi e anche italiani) che - se quell'esperimento fosse riuscito - sarebbe forse stato possibile salvare. E' una pagina buia, una pagina di vergogna.

Del piano per il salvataggio dei 70 mila ebrei si era saputo circa un mese fa grazie a un programma della tv americana: «L'America e l'Olocausto: inganno e indifferenza». Henry Morgenthau, segretario al Tesoro e confidente del presidente Franklin Roosevelt, ha parlato di una «satanica miscela di freddezza britannica e doppiezza diplomatica, equivalenti a una condanna a morte». Ora alcuni documenti scovati negli archivi londinesi di Kew confermano i peggiori timori. Fu il governo di Churchill, nel 1943, ad affossare in pratica il piano di salvataggio.

Il governo romeno, forse per crearsi meriti in caso di una vittoria alleata, si era detto disposto ad assecondare un piano lanciato dalla potente lobby ebraica americana, che consisteva nel pagamento di una cifra irrisoria (12 scellini a testa, poche migliaia di lire) in cambio del permesso di espatrio. Il governo americano era favorevole ad autorizzare il pagamento di quella somma al rappresentante ginevrino del Congresso ebraico mondiale, Gerhart Riegner, il quale avrebbe fatto da intermediario; ma Londra, sebbene ormai vagamente al corrente dello sterminio in corso, si oppose. Temeva, come rivelano i documenti del Foreign Office, che quel progetto avrebbe permesso «alla Germania e ai suoi satelliti di scaricare sugli alleati tutti i loro cittadini indesiderati»: «Una volta aperta la porta, potrebbe risultare un'inondazione incontrollabile».

Molti erano in favore del piano: Lord Halifax, ambasciatore britannico a Washington; John Winant, l'ambasciatore americano a Londra, che al ministro degli Esteri Anthony Eden affermò trattarsi di «una questione a cui il nostro governo attribuisce una grande importanza». Alla fine lo stesso Eden, nel gennaio 1944, sostenne apertamente il piano; ma ormai era troppo tardi. Quasi tutti i 70 mila erano ormai morti; in tutto morirono anche quasi 400 mila degli 800 mila ebrei romeni. Alla fine - ricorda Riegner, che ha oggi 82 anni - gli americani ignorarono i britannici; ma questi, fino all'ultimo, si opposero».

**Fabio Galvano**

## «Mi cercherò un avvocato»

### *Il braccio destro di Kappler rassegnato all'estradizione*

**ROMA.** Tutti lo vogliono, e lui adesso entra e esce dall'ospedale e passa il tempo a ricordare. «Non ho mai ucciso un ebreo, con loro non ho problemi», dice Erich Priebke. La richiesta di estradizione intanto comincia ad avvicinarsi. «Lo so, dovrò cercarmi un buon avvocato», sussurra l'ex braccio destro di Kappler. Il viceministro degli Esteri argentino, Fernando Petrella, promette tempi brevi, anzi «rapidi», come afferma rispondendo ai giornalisti: «In assenza di vizi formali la richiesta verrebbe immediatamente trasmessa all'autorità giudiziaria». Chissà se sono solo promesse. L'ex capitano delle Ss, braccio destro di Kappler, rintracciato in Argentina dalla rete televisiva americana Abc, lo rivuole indietro l'Italia. La strage delle Fosse Ardeatine (alla quale lui ha sempre ammesso di aver partecipato: «era guerra, e io ho obbedito a un ordine») non è stata dimenticata. «E io mi auguro che l'Argentina conceda l'estradizione», dice alla tv il ministro della Giustizia Giovanni Conso. «Il fatto è avvenuto in Italia, e questo crimine orrendo, questa tragedia immane per cui tanti, tanti innocenti, inermi italiani a Roma sono stati trucidati, dà all'Italia di fronte al mondo una posizione assolutamente prioritaria. Mi auguro che l'Argentina e gli altri Paesi sappiano capire. Questo è un dramma che ha bisogno di giustizia».

Dal canto suo, il viceministro degli esteri Petrella manifesta «la piena disponibilità argentina a esaminare l'eventuale richiesta di estradizione». Ma si può temere una prescrizione dell'eventuale reato di Priebke? «Non so. Bisognerebbe vedere il capo di accusa, ma ci sono reati, quali i crimini contro l'umanità, che non si prescrivono mai». Ma al di là delle parole, delle promesse e delle assicurazioni, qualche polemica resiste. L'Argentina ha un'importante presenza di ex nazisti. E a Bariloche, il centro invernale più noto dell'America latina, i tedeschi sono la comunità straniera più numerosa. Controllano una grande attività commerciale (Priebke è proprietario di una clinica e preside del liceo tedesco) e si calcola che un centinaio di famiglie abbiano a che vedere con un passato nazista. Lì tutti sanno che vive l'ex gerarca nazista Reinhard Kops, che gestisce un ristorante sotto l'identità di Richard Mahler.

Negli anni scorsi, poi, l'Argentina si occupò di due casi di estradizione. Una volta per Walter Kutschmann, ex ufficiale delle Ss, disse di no. Concesse invece quella di Jozef Schwamberger, vicecomandante di campi di sterminio, richiesta dalla Germania. In ogni caso, da Roma ora si cerca di muoversi in fretta. Oggi il gip del tribunale militare deciderà sulla richiesta della Procura militare di emettere un ordine di arresto internazionale per Erich Priebke. E si muove anche la magistratura ordinaria, che ha aperto un'inchiesta per vedere quali reati possono essere contestati all'ex ufficiale nazista. Subito dopo, partirà la richiesta di estradizione. E da Bariloche l'ex capitano delle Ss confessa di essere stressato. Priebke ha ancora parlato con i giornalisti. Al Clarin ha ricordato il giorno della strage: «Ero lì, all'ingresso della grotta, avevo l'elenco in mano. Era buio, e non potevo vederli in faccia. Kappler fu il primo a sparare, poi seguimmo noi. Lui dava l'ordine e noi sparavamo. La lista fui proprio io a redigerla, anche se vi lavorarono altri camerati». **[r. cri.]**

Erich Priebke, 81 anni, il braccio destro di Kappler, il comandante che ordinò l'eccidio delle Fosse Ardeatine

Sopra il Führer a Rastenburg, «tana» dei nazisti, subito dopo l'attentato

INTERVISTA

## QUEL GIORNO DI 50 ANNI FA

# «Hitler kaputt, illusione di un pomeriggio»

## *La bomba a Rastenburg nel ricordo di uno dei golpisti*

### Ma la sventatezza dei leader decretò il fallimento del putsch di 150 ufficiali

**BERLINO**
DAL NOSTRO INVIATO

Quando si accorse che «tutto era finito», perché l'attentato al quartier generale di Rastenburg era fallito e Hitler era rimasto in vita nonostante la bomba gli fosse esplosa a pochi metri, Ludwig von Hammerstein esitò un attimo soltanto: non aveva più senso restare nella «tana» - la sede dell'Allgemeines Heeresamt, l'Ufficio generale dell'esercito, a Berlino - dalla quale i congiurati del colonnello von Stauffenberg avrebbero dovuto guidare l'«operazione Valchiria» e la presa del potere, assicurarsi della fedeltà delle truppe coinvolte nel tentativo di putsch, e diffondere proclami con la firma del nuovo capo dello Stato, il generale Beck, o del nuovo Cancelliere, l'ex borgomastro di Lipsia Carl-Friedrich Goerdeler. Adesso che tutto crollava, bisognava fuggire e «pensare al dopo»: se mai ci fosse stata ancora, in futuro, un'occasione per «colpire».

Era la tarda sera del 20 luglio 1944, un giorno che «poteva cambiare il mondo», e in quelle stanze affacciate alla Bendlerstrasse si stava scatenando la tempesta, la più tremenda da quando il Führer era diventato un «obiettivo da distruggere», per molti ufficiali preoccupati della Germania e della guerra. Era difficile perfino riconoscersi, capire «chi era contro chi», in quei momenti di grande confusione che esprimevano il disordine di ognuno, fra lo scompiglio per le scale e il subbuglio «interno» che minacciava di sopraffare gli indecisi. Era difficile capire se chi sparava quei colpi di pistola disordinati o in successione, nei corridoi e nell'anticamera del generale Friedrich Olbricht - il capo dell'Heeresamt che aveva aderito alla congiura di Klaus von Stauffenberg - faceva parte del complotto e cercava di fermare «gli altri»; o se al contrario era «un nemico» che usciva allo scoperto. Era difficile distinguere, e per qualcuno forse fu il momento davvero decisivo, quello che capita una volta sola nella vita: quando bisogna «scegliere per sempre» con chi stare. Fu così, forse, per il giovane ufficiale che confessò gridando la paura: «Se non reagisco adesso, sarò impiccato». Fu così per il tenente colonnello Franz Herber, che si pentì e riuscì a far entrare nel palazzo mitra e munizioni, mandati a prendere a Spandau.

Nella sua casa fra i giardini di Dahlem, a Berlino, Ludwig von Hammerstein si chiede oggi - a 75 anni portati con elegante sobrietà - quanti scelsero davvero «all'ultimo» con chi schierarsi, quella giornata afosa di cinquant'anni fa. Di certo - ricorda l'ex tenente della Wehrmacht incaricato di arrestare le SS della Bendlerstrasse - i primi dubbi sull'evoluzione del putsch e la situazione nel Paese affiorarono poco dopo il ritorno di von Stauffenberg all'Heeresamt, direttamente dal bunker di Rastenburg e dopo un volo di tre ore. Poco dopo le quattro e mezzo, dunque. C'era un grande nervosismo nei corridoi dell'edificio, mentre entravano via via altri protagonisti del complotto con notizie discordanti, spesso, frammenti di una storia che si sarebbe compiuta a sera. Ma c'era soprattutto incertezza e attesa per quel che stava succedendo nella capitale del Terzo Reich: Olbricht aveva deciso di aspettare a mettere in moto le sue truppe, nel timore di ripetere l'errore commesso il 15 di luglio, quando l'attentato era stato rinviato all'ultimo. Allora, si era mosso in anticipo e col rischio di far scoprire i piani. Questa volta, aspettando il rientro a Berlino di von Stauffenberg, Olbricht era andato a pranzo col generale Hoeppner, un altro congiurato: prima di tornare alla Bendlerstrasse avevano brindato al successo.

La tempesta invece stava per scoppiare, anche se von Hammerstein contesta le accuse di indecisione che sarebbero state poi rivolte a Olbricht: «Il punto era che Hitler era rimasto in vita, e che il colpo di Stato che avevamo preparato avrebbe potuto aver successo soltanto se fosse morto». Con il Führer vivo, insiste e si anima nell'evocazione di dubbi che da cinquant'anni probabilmente inquietano anche lui, «la stragrande maggioranza degli ufficiali gli è rimasta fedele, e la controffensiva ha potuto organizzarsi e vincere». Anche se ci furono davvero dei ritardi nell'azione e probabilmente degli sbagli, per esempio la mancata occupazione della stazione radio, per impedire ai nazisti di riorganizzarsi e di trasmettere comunicati. Anche se non fu arrestato Goebbels, nonostante il ministero della propaganda fosse sguarnito, e non si pensò di occupare il quartier generale della Gestapo sulla Prinz Albrecht Strasse, anch'esso praticamente incustodito. Anche se la confusione e l'inazione di molti ufficiali superiori, all'Heeresamt, indusse tanti alleati potenziali a cambiare idea, a non schierarsi, a ritirare carri armati e truppe già pronti ad occupare i punti chiave.

Ma tutto questo restava sullo sfondo, nella concitazione drammatica della Bendlerstrasse. Von Hammerstein ricorda molto bene i momenti decisivi del fallito putsch, la sera: quando ormai la controffensiva nazista si stava organizzando, davanti all'ufficio di Olbricht arrivarono di corsa otto ufficiali, capeggiati dal colonnello Bodo von der Heyde: «Mentre il conte von Stauffenberg si affacciava all'anticamera di Olbricht, sentii uno sparo. Mi sono riparato e stavo per rispondere, ma un ufficiale mi disse che non aveva senso farlo, e davvero non capii se parlava soltanto perché aveva perduto la speranza». Von Stauffenberg reagì con rabbia, invece: «Sparò anche lui, ma intanto gli ufficiali arrivati all'improvviso sparavano anche loro, tutti insieme». Il colonnello cercò di fuggire ma fu ferito a un braccio, l'unico che aveva. Gli furono addosso in due, lo arrestarono, mentre altri uomini di von der Heyde sparavano e gridavano di arrendersi. Due minuti, forse tre e presero anche Olbricht e Beck: «Dicevano che dovevamo entrare "tutti insieme" nella stanza accanto, perché il putsch era fallito ed eravamo "a disposizione"».

Accanto il generale Olbricht e Goebbels

Mentre racconta quell'«occasione estrema» che stava per chiudere una fase della resistenza a Hitler, l'ultima, e scatenare la vendetta, il volto elegante e stanco di Ludwig von Hammerstein si contrae, la voce quieta accelera. Accanto a lui, nella piccola biblioteca affacciata alla strada e agli olmi, c'è un compagno di quei tempi: Heinrich von Kleist, figlio di uno dei cospiratori di più antica data, il generale Ewald von Kleist, fino al '44 comandante del Gruppo A, in Ucraina. Anche lui era fra i congiurati del 20 luglio ed era già stato protagonista di un complotto contro il Führer, nel dicembre del '43. «L'attentato del cappotto, come lo chiamò sbagliando Goebbels», corregge oggi von Kleist: «Anche allora si era trattato di una bomba nascosta in una borsa». Un ordigno inglese come quello usato da von Stauffenberg a Rastenburg, più affidabile dei modelli nazionali per via dell'innesco ad acido, ma inutile: il Führer non si presentò alla sartoria dov'era atteso, e ancora una volta si salvò.

Von Hammerstein e von Kleist si incontrano con regolarità. Sono amici, forse perché sono gli ultimi congiurati dell'Heeresamt ancora in vita. Anche quel pomeriggio di grande confusione e di scompiglio erano insieme, ma toccò a von Hammerstein comprendere per primo quel che sarebbe accaduto di lì a poco, a Berlino e nel resto del Paese; toccò a lui intuire il terrore e la vendetta che in poche settimane avrebbero spazzato via centinaia di ufficiali superiori dell'esercito tedesco. Mentre l'amico era impegnato con gli uomini di guardia ai ministeri della Wilhelmstrasse, dove a sera fu arrestato, von Hammerstein rimase tutto il giorno all'Heeresamt. Fu fra i pochissimi a salvarsi, e gli riuscì perché conosceva benissimo «la tana»: ci aveva vissuto per tre anni, dal 1930 al '33, quando suo padre, il generale Kurt von Hammerstein, era comandante in capo dell'esercito, e l'appartamento di famiglia era al secondo piano del palazzo che sarebbe diventato il simbolo della forza militare del regime.

Mentre il giovane tenente scivolava fra cunicoli e corridoi dimenticati, nel cortile il plotone di esecuzione aspettava i congiurati, alla luce dei fanali oscurati di una macchina. Von Stauffenberg cadde poco dopo Olbricht, gridando «la nostra sacra Germania viva a lungo». Intanto parlava alla radio Hitler, che aveva dovuto aspettare a Rastenburg il furgone con le attrezzature di trasmissione: «Sono rimasto illeso, a parte qualche irrilevante graffio», disse ed era vero. «Vedo in questo la conferma del compito affidatomi dalla provvidenza». Von Hammerstein avrebbe saputo del messaggio poco dopo: da sua madre Maria, che l'aiutò a nascondersi in casa di una studentessa in medicina «convinta antinazista», Barbara von Steinreck. Il giovane tenente rimase da lei due giorni, ma era pericoloso per entrambi e scappò di nuovo: «La persona che alla fine mi salvò davvero si chiamava Piksa Kerb». Aveva una drogheria a Kreuzberg, «dove aveva già ospitato degli ebrei». Von Hammerstein si nascose al quarto piano, sopra il negozio, con una pistola e «una buona radio» con la quale era possibile ascoltare la Bbc e Radio Mosca. Riuscì a farsi preparare un passaporto falso, che non gli servì mai, da un uomo grasso che si chiamava Oscar Hut e che gli portava regolarmente il burro, perché falsificava anche le tessere. Visse così per nove mesi, fino all'ingresso dei russi a Berlino, e a chiedergli adesso perché ci furono la bomba di von Stauffenberg e il tentativo di putsch, risponde che ognuno dei 150 ufficiali coinvolti aveva una ragione, forse: la guerra che diventava una catastrofe, i morti che non si riusciva più a contare, la Germania che si copriva di rovine. C'era tutto questo, nel complotto fallito anche per la sventatezza e l'imprevidenza dei suoi leader, «ma non solo»: «Bisognava ricreare uno Stato di diritto e riportare la giustizia, bisognava far vedere che c'era un'altra Germania», dice nella sua casa di Dahlem Ludwig von Hammerstein. E si capisce che da 50 anni lo tormenta il fallimento di un putsch durato 11 ore e mezzo.

**Emanuele Novazio**

Collocata vicino al palco dalla 'ndrangheta, terrore sulla piazza di Locri

# Falsa bomba per il nuovo vescovo

*L'ordigno, confezionato con bicarbonato, era innocuo*
*Gli investigatori: un messaggio della mafia al presule*

**LOCRI**
NOSTRO SERVIZIO

Benvenuto a Locri. Firmato: la 'ndrangheta. Il messaggio per padre Giancarlo Maria Bregantini, nuovo presule della diocesi di Locri, è stato affidato a una bomba fasulla, collocata ai piedi del palchetto di legno issato a Gerace, sul quale il prelato stava per prendere posto insieme alle autorità cittadine, per il primo contatto ufficiale con la comunità ecclesiale. A scoprire l'ordigno è stato un carabiniere, insospettito da una busta di plastica bianca, posta a un paio di metri dalla sedia destinata a monsignor Bregantini.

Il militare si è chinato per dare un'occhiata all'involucro e ha fatto un balzo: all'interno c'era qualcosa di molto simile a una bomba, una scatola metallica da caffè, dalla quale uscivano due fili elettrici di colore diverso che, dopo essere passati per un trasformatore, finivano in una sveglia meccanica. In un attimo la piazzetta di Gerace (sede millenaria di diocesi, una delle cittadine più belle della Calabria, forse dell'intero Meridione) è stata discretamente evacuata per consentire un controllo più accurato, mentre la «bomba» veniva spostata tra mille cautele in uno spazio a poche decine di metri dalla piazza.

Solo più tardi si è scoperto che si trattava di un ordigno fasullo. La scatola di caffè non conteneva esplosivo, ma soltanto una manciata di bicarbonato di sodio. Altrove questa vicenda poteva essere presa come uno scherzo di dubbio gusto, ma non a Locri, capoluogo della 'ndrangheta estrema.

Padre Giancarlo Maria Bregantini, ex prete operaio, uscito dalle file dell'Ordine degli Stimmatini, è un presule «nuovo» per una parte d'Italia che la Chiesa vuole fortemente recuperare al messaggio evangelico. Si è insediato ufficialmente nella diocesi sabato mattina quando, accolto da migliaia di fedeli accorsi dall'intera fascia ionica reggina, è entrato in una Locri tappezzata di striscioni e manifesti di benvenuto. Su una jeep bianca, con addosso per la prima volta dalla sua elevazione a vescovo (avvenuta due mesi fa, a Crotone) i paramenti viola, non ha saputo nascondere l'emozione. «Mi hanno gridato che sono già nei loro cuori. Si sbagliano, perché sono loro che sono entrati nel mio», dice con la cadenza trentina che più d'un decennio trascorso tra Crotone e Bari non ha assolutamente intaccato.

Il presule ha preso il posto di monsignor Antonio Ciliberti che, dopo anni di minacce e intimidazioni (culminate in una sparatoria a colpi di lupara contro la porta dell'episcopio) è stato mandato a reggere la diocesi di Matera. Per questa sede «calda» la scelta è caduta su Bregantini, 45 anni, il volto incorniciato dalla barba, un passato di operaio in fabbrica a Porto Marghera e in fonderia a Verona, prima di scendere in Calabria, a Crotone, dove tutti lo ricordano ancora accanto ai lavoratori della Montedison e della Pertusola-Sud in lotta per conservare il loro posto. Senza temere di rendersi inviso alle gerarchie ecclesiali, fece anche uno sciopero della fame, in una sala della mensa Montedison. Poi si è occupato di Crotone e dei suoi operai, dei malati e dei disadattati di Bari, dove ha retto una delle parrocchie del centro cittadino.

**Diego Minuti**

Il suo predecessore fu minacciato più volte a colpi di lupara

Monsignor Bregantini, nuovo vescovo di Locri

INTERVISTA

**UN MONSIGNORE NEL MIRINO**

# «Solo una bravata»

*Il presule spegne l'allarme*

LOCRI

**MONSIGNOR Bregantini, quanto è accaduto a Gerace la preoccupa? Ritiene che sia un avvertimento mafioso?**

«Non vorrei nemmeno parlare di quanto è successo. Non credo che si tratti di intimidazione, mi sembra soltanto uno scherzo, poco più che una ragazzata. Quello che occorre è andare avanti, con grande serenità. Bisognerebbe soffermarsi su ben altre vicende. Come, ad esempio, la commovente manifestazione di Locri in occasione del mio insediamento nella diocesi. Se si fosse svolta non a Locri, non in Calabria, ma in una qualsiasi città del Nord ne avrebbero parlato tutti, sarebbe stato al centro dei commenti. Anche questa è una cosa su cui occorre riflettere, con grande serenità, lo ripeto».

**Ma quanto è successo a Gerace induce pur sempre ad una riflessione.**

«Può darsi. Ma l'importante è valutare l'accaduto per la sua reale portata. Non è il momento di creare eroi. Non credo che gli organi di informazione dovrebbero soffermarsi più di tanto, perché in questo modo si rischia di ingigantirne la portata. Se io fossi il giornalista mi limiterei a resocontare il tutto in pochissime righe».

**Resta qualche preoccupazione.**

«Non lo nego, anche se tutta questa attenzione mi sembra eccessiva. Soprattutto perché non mi pare che si stia dando la giusta e doverosa importanza alla maturità della nostra comunità che ha fatto capire di volere lasciarsi alle spalle il vecchio, di volere indirizzarsi verso il nuovo».

**Diego Minuti**

Preso latitante

# Tradito dagli auguri alla mamma

LOCRI. La polizia ha arrestato, ieri mattina a Locri, l'ex capogruppo socialista del consiglio comunale, Antonio Cordì, di 51 anni, latitante, accusato di associazione per delinquere di tipo mafioso, finalizzata alla gestione di un traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Cordì è stato sorpreso dagli agenti nei pressi della sua abitazione. Secondo quanto si è appreso, il latitante era intenzionato a fare visita alla madre in occasione della «festa della mamma». Proprio in previsione di tale eventualità, gli agenti della sezione di Locri della squadra mobile avevano predisposto un servizio di appostamento che, alla fine, ha dato i risultati sperati.

Antonio Cordì, considerato col fratello Cosimo, detenuto, il capo dell'omonima cosca mafiosa di Locri, era ricercato nell'ambito dell'operazione, denominata «zagara», che nello scorso mese di ottobre aveva portato all'arresto di un centinaio di persone. Le ordinanze di custodia cautelare [illegible] all'epoca dai gip distrettuali di Reggio Calabria, Iside Russo ed Augusto Sabatini, furono, complessivamente, 150. Una cinquantina delle persone contro le quali furono emessi i provvedimenti restrittivi si resero irreperibili. L'accusa nei confronti degli arrestati riguardava la gestione di un vasto traffico di cocaina ed eroina, con basi nel Nord Italia. [Ansa]

Per le auto

# Eurotunnel si pensa già al bis

LONDRA. L'Eurotunnel non è ancora entrato in servizio e già si pensa a un bis. Entro dieci anni, secondo gli esperti, il collegamento ferroviario inaugurato venerdì dalla regina Elisabetta e dal presidente François Mitterrand potrebbe avere un «fratellino», per le auto. Lo ha confermato un portavoce dell'Eurotunnel, spiegando che la concessione già prevede la possibilità tecnica e finanziaria di un raddoppio stradale. «Una volta superati i problemi connessi agli ingenti prestiti bancari - si spiega - sarà possibile offrire tariffe più basse per le auto. Questo, con l'apertura dei servizi ferroviari ad alta velocità, probabilmente nel 2002, provocherà un intasamento». L'esperienza della prima opera renderebbe il secondo tunnel più economico.

Le previsioni attuali, di un Eurotunnel a piena capacità entro il 2020, potrebbero rivelarsi troppo prudenti. Tali previsioni, infatti, si basano su un aumento del traffico fra le due sponde della Manica dell'8 per cento annuo. Ma da altre parti del mondo - le linee ferroviarie ad alta velocità Siviglia-Madrid, Lione-Parigi e Tokyo-Osaka - viene l'indicazione che quelle nuove reti di comunicazione hanno incentivato il traffico del 30 per cento. Se lo stesso accadesse sotto la Manica, l'intasamento arriverebbe molto prima, nonostante la continua presenza dei traghetti marittimi che non hanno intenzione di arretrare d'un solo passo. (f. gal.)

Cardinale nigeriano celebra la messa delegato dal Pontefice

# Un nero sull'altare del Papa

*Canti, balli, e suore vestite con abiti sgargianti al Sinodo africano*
*Via radio dall'ospedale il messaggio di Giovanni Paolo II: pace in Ruanda*

CITTA' DEL VATICANO. Sono risuonati di nuovo i tam tam nella basilica di San Pietro, per la messa conclusiva del sinodo africano. E per la prima volta, sull'altare papale, vi era un nero a celebrare il rito: il cardinale nigeriano Francis Arinze, delegato dal Papa, che si trova in queste settimane ricoverato al Gemelli per la frattura al femore. Canti, movimenti ritmati, donne e suore vestite con abiti dai colori sgargianti che portavano sulla testa ceste di frutta tropicale, durante l'offertorio: con questa messa solenne, durata quasi due ore, i circa 180 cardinali e vescovi africani, gli esperti e gli esponenti di curia, dopo un mese di assemblea in Vaticano si sono dati il commiato ribadendo gli impegni decisi per il processo di evangelizzazione dell'Africa del Duemila.

Giovanni Paolo II ha voluto testimoniare lo stesso la sua partecipazione, scrivendo l'omelia della messa (letta dal cardinale Arinze) e inviando ai vescovi africani un messaggio a voce registrato. «Vi parlo da questa camera d'ospedale e devo dire che era tanto necessaria questa sosta di dolore», ha detto il pontefice, il quale ha di nuovo lanciato un appello per la pace in Ruanda e ha ricordato la Madonna delle lacrime di Siracusa: «Il pianto della donna e il pianto della Madonna sono un segno di speranza», ha spiegato.

All'altare di San Pietro il cardinale nigeriano Francis Arinze, delegato dal Papa

«Era tanto necessario questo segno alla fine del sinodo», ha proseguito il pontefice. «E' tanto necessario quel pianto, quel piangere della Madonna durante il periodo che abbiamo scelto come grande preghiera per l'Italia. E' importante questo piangere della Madonna per l'Europa, per la nostra preparazione alle soglie del terzo millennio cristiano».

Le parole del papa, ascoltate al termine della messa poco prima della benedizione ai fedeli, sono state accolte da un applauso dei presenti. Ieri mattina si è conclusa così l'assemblea speciale dei vescovi sull'Africa. Ma la fase attuativa del sinodo prosegue, con nuovi appuntamenti nel Continente africano, a cui dovrebbe partecipare anche il Papa nel prossimo autunno. Sono però ancora da definire i luoghi e le date. Prima della messa sinodale, alle 9 del mattino, era partita da piazza San Pietro la tradizionale maratona di primavera dei ragazzi delle scuole cattoliche. Al via c'erano già diverse migliaia di persone. Gli organizzatori hanno calcolato che alla manifestazione sportiva abbiano partecipato complessivamente circa [illegible] mila persone. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

## DIVORZIO, LA SCOPERTA DI UN DIRITTO

gittimazione politica che adesso pare riuscirgli. Per la prima volta crollavano gli schemi, le verità inventate, i luoghi comuni polverosi che davano per immutabile la decisiva influenza della Chiesa e del Papa Paolo VI sull'elettorato italiano, che definivano retrivo in eterno il voto del Sud e quello delle donne: le donne rappresentavano la maggioranza dei votanti e se Torino era il capoluogo al primo posto nella difesa del divorzio con il 79,84 per cento dei voti, a Siracusa la percentuale era del 67, a Catania del 63. La vittoria era chiara, era omogenea al Nord, al Centro, al Sud. Per la prima volta, i partiti contavano meno del sentimento collettivo. Ai partiti non giovava, quel referendum promosso dal cattolico Comitato contro il divorzio di Gabrio Lombardi, apertamente contrastato dalla radicale Lega per il divorzio di Marco Pannella. Per i partiti era un guaio: il referendum divideva la maggioranza di centrosinistra del governo Rumor, metteva in difficoltà il «compromesso storico» coi comunisti di Enrico Berlinguer, lacerava al suo interno pure la democrazia cristiana dove Rumor, Moro o Donat-Cattin non lo volevano mentre lo volevano Andreotti, Scalfaro o Gonella. I partiti tentarono l'impossibile per evitare il referendum: in negoziati segreti trattavano per i democristiani e per i comunisti i «Kissinger del divorzio» Cossiga e Bufalini, i socialisti studiavano «possibili vie d'uscita», leggi d'emergenza e «divorzio-bis», Berlinguer proponeva sospensioni e rinvii anche per il forte timore d'una sconfitta. Non ce la fecero.

Gli elettori vennero investiti da una campagna elettorale bruciante, estrema, anche sgangherata o grottesca. «"Sì", come nel giorno delle nozze», «Meglio annullare una legge sbagliata che fare a pezzi la famiglia», erano slogan democristiani, mentre i manifesti mostravano famiglie senza padre con mesti bambini patiti e madri sparute: «Mi ha tradita, ha voluto il divorzio, mi ha piantata con due figli e mi passa quattro soldi per gli alimenti». L'estrema sinistra invitava a votare contro le nozze dc-msi, uno slogan socialista suonava «Chi crede nel matrimonio non ha paura del divorzio». Ma la gente sapeva per esperienza diretta che la legge Fortuna-Baslini, operante dal 1970, in tre anni non aveva fatto del male a nessuno; che i 60.150 divorzi pronunciati avevano sanato vecchie situazioni di famiglie da anni dissolte, che il numero dei matrimoni era rimasto inalterato; che non era il rimedio del divorzio a causare il male del fallimento coniugale così come non è la stampella che rende zoppi né è il termosifone che provoca il freddo; che la legge di divorzio vigeva in tanti Paesi civili senza generare catastrofi, che interessava una minoranza però salvaguardarla significava difendere un principio di libertà valido per tutti.

Per la prima volta, vent'anni fa, buon senso, pragmatismo e consapevolezza dei diritti contarono più delle ideologie.

Il voto dei cittadini adeguò l'Italia agli standard internazionali, dette impulso alla modernità, evitò una involuzione della democrazia. O quasi: dodici giorni dopo la vittoria del divorzio, come per vendetta un attentato in Piazza della Loggia a Brescia massacrò i partecipanti a una manifestazione sindacale, cento feriti, otto morti, nessun colpevole.

**Lietta Tornabuoni**

Bologna: è figlia di una pornostar e del manager dell'eros Riccardo Schicchi

# Scandalo alla fiera del sesso

## *Bimba offre indumenti intimi*

**BOLOGNA**
DAL NOSTRO INVIATO

Una bambina di due anni e mezzo che distribuisce vezzosi slippini rossi al pubblico che guarda lo strip-tease della mamma? La polemica supera il livello di guardia nei padiglioni della Fiera di Bologna che ospita «Erotica 94».

Soltanto Riccardo Schicchi, l'industriale dell'amore hard e padre della piccola, non trova nulla di strano in un'idea [illegible] bizzarra. Anzi, quell'apparizione innocente fra ragazzotti accaldati diventerebbe una lezione utile a liberare la giovanissima Mercedes dai tabù del sesso. Per tutti gli altri invece sembra piuttosto uno scandalo cui opporsi in ogni modo chiamando la forza pubblica [illegible] è possibile altrimenti. Francesco Gallo, che è [illegible] giovanotto disposto a tollerare ogni stravaganza per il fatto stesso di essere l'ideatore di questa kermesse dell'amore emiliano, perde le staffe e urla che non si può sfruttare in quel modo una bambina.

Alla fine lo spettacolo va in scena con protagonisti over 18. La bambina si addormenta proprio quando il [illegible] della stereofonia [illegible] a diffondere le musiche della danza. La sdraiano su un divano davanti all'ufficio stampa e poi l'affidano alla baby sitter. Ma i toni fino a quel momento sono tremendi.

Il cartellone annuncia Eva Henghel, biondissima pornostar approdata in Italia dall'Ungheria per entrare prima nella scuderia di Schicchi e sposarne poi il principale. Il suo è un peep show ritmato dal pubblico che attraverso un computer «ordina» le fasi dello spogliarello. La ragazza si presenta in abito da sposa che, via la gonna, diventa un vestito da cocktail; via la blusa e rimane una tutina da discoteca [illegible] hot pant. Un giro di pedana: eccola in body, avanti: eccola in costume da bagno e, infine, niente.

Uno spettacolino anche divertente nell'ambito di [illegible] kermesse dedicata all'erotismo. Ma quella di completare la scena con una piccola che ancora incespica quando cammina e che si arrangia a parlare con un fraseggio tutto suo sembra inaccettabile. Mercedes dovrebbe offrire dei cuoricini griffati da Fiorucci che una volta scartocciati diventano delle mutandine.

I responsabili della rassegna tagliano corto: «Non si può sfruttare una bambina. Se insisti, Schicchi, il tuo spettacolo è annullato».

Si fa, con scuse, tentativi di riconciliazione, giustificazioni della serie «non ho capito», «non mi sono spiegato».

La seconda giornata di «Erotica 94» ha rifatto il pieno di pubblico. Almeno 35 mila paganti per un incasso di poco inferiore al miliardo. Tuttavia, più che le attrazioni della rassegna che presenta un [illegible] intellettuale alla vigilia del Duemila, preferiscono il padiglione polivalente, che è poi un pornoshop. Immagini esplicite anche se esagerate.

**Lorenzo Del Boca**

A sinistra il manager dell'eros Riccardo Schicchi a destra la pornostar Milly D'Abbraccio mentre prova la tuta del sesso virtuale

### «Crescerà senza tabù»

#### *Così il papà-manager si difende dalle accuse*

BOLOGNA. [illegible] vuole che sua figlia faccia da grande? «Risposta difficile». Riccardo Schicchi si guarda intorno per [illegible] consensi e guadagnare qualche attimo per pesare le parole. «Risposta difficile perché ogni scelta spaventa: andare in Somalia o recitare in un film porno. Sembrano paradossi ma è la realtà. Spero che scelga un'attività non pericolosa».

**Per esempio?**

«Capisco dove volete arrivare. E, allora, vi dico: scrivere libri porno, così se ne sta dietro una scrivania senza rischi e tratta argomenti che per lei non saranno più tabù».

**E non è un po' presto per cominciare?**

«Ma che [illegible] c'è di male? Guardatela com'è carina... Per lei è un gioco e si diverte. [illegible] crescendo in massima libertà senza i condizionamenti e le pruderie che abbiamo avuto e abbiamo [illegible] noi».

**Ma dica la verità: è una provocazione, una trovata pubblicitaria per far parlare i giornali?**

«Ma [illegible] quando mai? Ci [illegible] ben altri modi per accaparrarsi l'attenzione del pubblico. Anche questa esibizione di Eva vestita da [illegible] che si denuda è un'attrazione importante. Mercedes distribuisce quei cuoricini per gioco».

**Un gioco pericoloso.**

«No, i pericoli stanno nei divieti. Quand'ero un ragazzo di dodici anni [illegible] comprato [illegible] rivista che, allora, era il [illegible] sexy, Men. Me l'[illegible] strappata dalle mani. Dicevano che [illegible] oltraggiose ma facevano vedere soltanto delle mutandine di pizzo e qualche reggiseno scollato. Quella proibizione mi ha fatto diventare così come sono».

**Detta così sembra che non abbia grande opinione di se stesso.**

«E proprio per questo non vorrei che mia figlia pensasse lo stesso di se stessa una volta diventata grande».

[L. d. b.]

---

Primo premio della lotteria dell'hockey

# La battaglia sul ghiaccio regala 2 miliardi a Trento

## *Il secondo tagliando venduto a Frascati A Torino vinti quaranta milioni*

TUTTI I NUMERI DELLA FORTUNA

**2 MILIARDI**
**L 11159** venduto a **Cavalese (Trento)** abbinato al [illegible]

**300 MILIONI**
**D 83292** venduto a **Frascati (Roma)** abbinato alla **FINLANDIA**

**250 MILIONI**
[illegible] **55512** venduto a **Seregno (Milano)** abbinato [illegible] **SVEZIA**

[illegible]
**I 80515** venduto a **Viterbo** abbinato agli **U.S.A.**

**Questi i biglietti [illegible] categoria [illegible] vincono quaranta milioni ciascuno:**

| Serie | numero | venduto a: | Serie | numero | venduto a: |
|---|---|---|---|---|---|
| C | 85037 | ROMA | I | 04846 | GENOVA |
| C | 50628 | [illegible] | N | 63237 | TERAMO |
| [illegible] | [illegible] | ROMA | P | 29837 | ROMA |
| [illegible] | 75583 | ROSSANO (CS) | Q | 79765 | LUCCA |
| E | [illegible] | PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) | R | 35018 | MODENA |
| F | 70311 | TORINO | V | 73944 | MANTOVA |
| G | 80358 | [illegible] | V | 78257 | LIVORNO |
| [illegible] | 33177 | PADOVA | V | 43788 | ROMA |

ROMA. Primo premio: 2 miliardi. La lotteria nazionale di Hockey su ghiaccio 1994 ha fatto quattro nuovi supermilionari. Al secondo estratto [illegible] andati infatti [illegible] milioni; al terzo, 250; al quarto, [illegible]. Ai possessori dei biglietti di seconda categoria andranno 40 milioni ciascuno. L'attribuzione dei premi è avvenuta sulla base dei risultati dell'edizione '94 dei campionati mondiale di hockey su ghiaccio, che si è svolta a Milano. Complessivamente sono stati venduti un milione 674 mila [illegible] biglietti, che hanno prodotto un monte premi di 3 miliardi e 357 milioni. Gli italiani amano sfidare la fortuna, incuranti delle bassissime probabilità di vincita. All'ultima Lotteria Italia, ad esempio, le probabilità erano una su 25 milioni. Sempre meglio, comunque, delle probabilità di azzeccare una cinquina su una ruota del lotto: 1 su 44 milioni.

---

[illegible]

**ORNELLA MUTI**

Ornella Muti, dopo la separazione dal marito, [illegible] con i figli

Adesso abita da sola in un appartamento, ma c'è già un nuovo amore all'orizzonte

# «Da single sono tornata a vivere»

## *Dopo la separazione, l'attrice ha cambiato abitudini*

ORNELLA Muti arriva accaldata nella sua [illegible] casa dell'Olgiata. Da qualche tempo è separata, vive in una casa di sua madre alla Camilluccia. Sembra di buon umore, ha la serenità di chi ha superato certi problemi e si trova di fronte a una nuova vita: [illegible] vivendo giornate intense».

**Perché?**

«Le cose si accumulano. Ho molti progetti di lavoro. Devo organizzare i miei prossimi sei mesi. Sto riprendendo "Il grande Fausto", poi devo girare un film in Italia, uno in Spagna, uno in Francia».

**Come si sente?**

«Abbastanza bene. Ho cambiato casa. Sono andata via dall'Olgiata, in effetti, e devo organizzarmi».

**Quanti anni è stata sposata?**

«Diciassette anni - ride - Proprio sposata, però, solo due anni...».

**Vivere da single: che vita è?**

«E' molto importante e divertente, gratificante. Bisogna tenere in mano la propria vita».

**E i figli?**

«Vivono con me e spesso vanno dal padre. Stanno a destra e a sinistra».

**Ha un nuovo fidanzato?**

«Non mi va di parlarne. Agli attori si chiede quasi sempre solo della loro vita privata. Sono fatti miei. Prima o poi bisognerà parlarne, ma non ora».

**E' bello innamorarsi di nuovo?**

«Sì, è bello. La vita, però, cambia. Questo, devo dire, è un buon momento in cui scopro me stessa, cerco di fare di me una persona intera. Cerco di scoprire chi [illegible].

**Come ha scoperto chi è?**

«E' difficile da definire in parole. Probabilmente mi sono sempre lasciata guidare dagli altri. Ho lasciato apparire di me solo quello che gli altri volevano da me. Adesso agli altri dò di me stessa quello che sono davvero».

**Chi è lei, davvero?**

«Potrei parlarne per [illegible] e non avrei detto tutto».

**E' ambiziosa?**

«Lo sono in modo particolare tutti gli attori».

**Cos'ha scoperto di se stessa?**

«Ho molte contraddizioni, ho paura. Le paure, però, mi stimolano e mi piace [illegible] i miei difetti».

**Difetti?**

«Sono un po' nevrotica e non pensavo di esserlo».

**E' vanitosa?**

«Sì, ho un forte lato esibizionista, sennò non farei l'attrice».

**E' diventata l'attrice che voleva essere?**

«Bisogna ancora dimostrarlo. Forse sono più disposta e mi lascio di più andare».

**Le piace l'Italia di destra?**

«Difficile dire! Non ho mai vissuto in un'Italia di destra. Sento dire tante [illegible]. C'è chi dice che [illegible] un periodo fantastico, chi un periodo terribile. Oggi è tutto diverso; credo che in Italia siano tutti in aspettativa. Spero in bene per l'Italia perché è un Paese straordinario, che amo. Noi italiani abbiamo tanti difetti, ma anche tanti pregi. Cerchiamo di non rovinare questo Paese che era puro, ma molto entusiasta».

**Lei conosce Berlusconi?**

«Sì. E' un [illegible] che ammiro. L'ho conosciuto per lavoro. Ammiro le persone che riescono a fare molto. Pensi: undici anni fa chi era Berlusconi? Non dico che condivido tutte le sue cose, mi viene però da dire: "Porca miseria!"».

**E Giorgio Armani?**

«Giorgio mi piace moltissimo. E' uno dei pochi top nel mondo che ha saputo mantenere la sua generosità. Lui ama gli amici. Pochi [illegible] restare così semplici e avere una base umana così pulita».

**Lei si veste da Armani?**

«Sì, sono felice di vestirmi Armani; mi piace la sua moda, essenziale. Veste bene il mio fisico».

**Che tipo di fisico ha?**

«Un fisico normale; mi [illegible] vestiti che mettano in risalto la mia personalità più che il mio [illegible]. Poi, però, mi capita di farmi imprestare un paio di jeans strettissimi, Anni 70, da mia figlia... Io sono una donna "soft" non sopra le righe. Desidero essere una persona».

**Insomma, è un bel momento per lei, Ornella Muti?**

«E' un momento importante. Non so dove mi porterà, magari al suicidio, ma non importa. Oggi ho capito che m'importa vivere di poche cose, ma quelle che ho voglio assolutamente che siano vere».

**Alain Elkann**

[illegible] FOTOGRAFO ACCUSA [illegible]

### *«Voluto il topless di Diana»*

LONDRA. «Praticamente stuprata» dal fotografo senza scrupoli che l'ha ritratta a [illegible] in topless, in Spagna? Macché. La principessa Diana non è l'angioletto che vuole apparire, è egocentrica, determinata, fredda, alla perenne ricerca di pubblicità: «Sapeva di essere sotto il tiro degli obiettivi e si è tolta il reggiseno di proposito». Lo [illegible] l'autore di quegli scatti in un'intervista esclusiva pubblicata oggi dal britannico «The news of the world»: «Desiderava essere fotografata in quel modo per mettersi in mostra, per fare parlare di sé, per poi atteggiarsi a vittima e attirarsi la simpatia dei benpensanti», ha affermato Juan Carlos Touma le cui fotografie non hanno fatto il giro del mondo solo perché un editore spagnolo, mosso a compassione per Diana, le ha acquistate tutte per chiuderle in cassaforte. «Ma la principessa si era accorta perfettamente dei fotografi», ha concluso Touma. [Ansa]

---

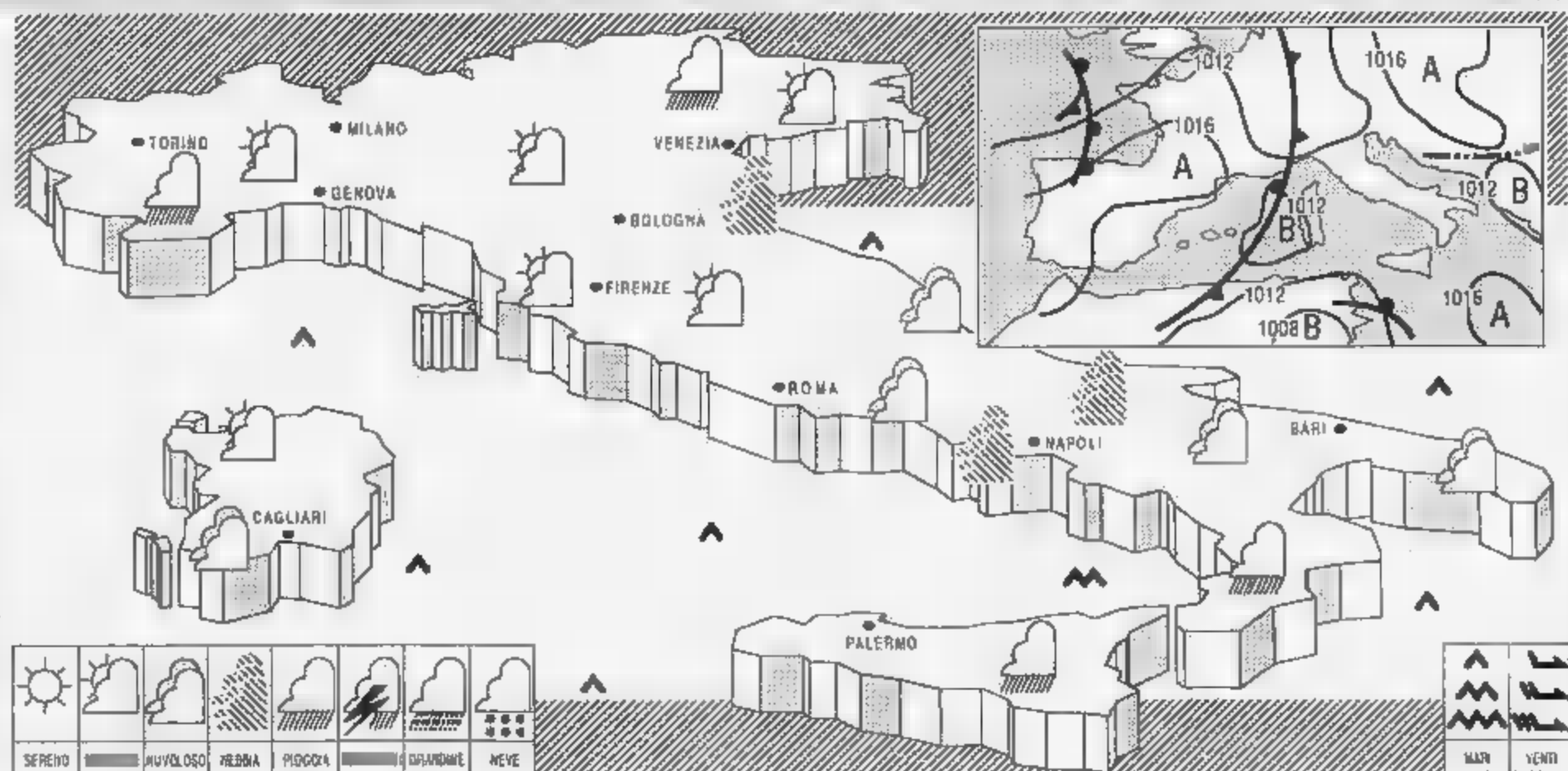
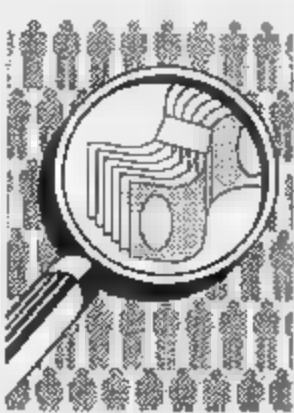
# *Un'ondata di caldo*

Maggio è l'ultimo mese della primavera meteorologica e mentre la temperatura si avvicina ai valori estivi, le condizioni del tempo conservano quella peculiarità propria della stagione, risentono cioè ancora dell'influenza delle perturbazioni atlantiche le quali, una volta giunte sul Mediterraneo occidentale, innescano delle depressioni africane. I loro riflessi sulla nostra Penisola sono avvertiti essenzialmente sulle regioni centro-meridionali con l'insorgenza di venti caldi di scirocco, rialzo delle temperature e annuvolamenti con piogge miste a sabbia.

Nel corso della giornata odierna, mentre sulle regioni nordoccidentali, sulla Sardegna e sulla Toscana la perturbazione atlantica causerà annuvolamenti irregolari anche intensi con associati piovaschi e temporali, sul resto della Penisola e sulla Sicilia interverrà la depressione africana, che darà luogo a deboli piogge miste a sabbia. Temperature in flessione al Nord, in aumento al Centro e al Sud.

Domani sulle regioni settentrionali si affermeranno schiarite più o meno ampie mentre al Centro e al Sud resterà nuvolosità irregolare. Una volta allontanata verso Levante la depressione africana, le temperature rientreranno nella norma, mentre lo scirocco cederà il passo ai venti di Levante.

La giornata di mercoledì costituirà un intervallo anticiclonico tra una depressione in allontanamento verso Levante e un'altra in avvicinamento da Ponente: su tutte le regioni, cielo [illegible] o poco nuvoloso, salvo residui e temporanei annuvolamenti sulle Venezie, la Puglia meridionale, la Lucania e la Calabria ionica. Dalla serata sul settore nordoccidentale compariranno le prime avvisaglie nuvolose di un'altra perturbazione. Giovedì annuvolamenti più o meno intensi che si estenderanno su tutte le regioni settentrionali e su parte di quelle centrali.

**Marcello Loffredi**

Chi è obbligato, chi no, le novità di quest'anno, la dichiarazione congiunta

# Il modello «740» si fa così

## *Guida breve alla dichiarazione dei redditi*

I SIMBOLI DELLA GUIDA

**LA [illegible]**
I costi per la scuola, i figli, gli anziani, l'assistenza, il tempo libero

**IL RISPARMIO**
I suggerimenti, le offerte del mercato, i rapporti con banche e fi[illegible]

**LE TASSE**
I contributi, le denunce dei redditi, le imposte per lavoratori e aziende

**LE SPESE**
Il bilancio domestico, le date più importanti, le occasioni

## Tutti i «forzati» delle tasse

### *Coinvolti milioni di contribuenti*

Per molti contribuenti, quasi tre milioni, l'obbligo [illegible] presentare la dichiarazione dei redditi con il modello 740 è caduto, grazie alle norme sulla semplificazione fiscale. Ma per la maggior parte dei contribuenti l'obbligo resta. [illegible] perché [illegible] rientrano oggettivamente nelle categorie esentate o perchè, pur rientrando tra quelle, sono in condizioni soggettive tali per cui la presentazione del 740 è il solo modo per ovviare ad errori pregressi che comporterebbero, [illegible] non corretti, sanzioni. Ma vediamo in dettaglio quali sono le categorie dei «forzati del 740».

**1** — i titolari di reddito professionale o d'impresa e perciò obbligati alla tenuta delle scritture contabili, quand'anche da queste risulti che non hanno conseguito redditi, o peggio chiudano l'esercizio in perdita, o non abbiano effettuato operazioni imponibili;

**2** — i lavoratori dipendenti che hanno percepito retribuzioni da privati che non hanno effettuato alcuna ritenuta Irpef, [illegible] essendovi obbligati (come colf, giardinieri, custodi di condomini ecc.): per loro è preclusa anche la soluzione di compilare il 730;

**3** — i lavoratori dipendenti che hanno conseguito redditi da più datori di lavoro se l'imposta corrispondente al reddito complessivo è superiore all'ammontare delle detrazioni da lavoro dipendente e per familiari a carico;

**4** — i lavoratori dipendenti che nell'anno '93 hanno percepito direttamente dall'Inps somme a titolo di integrazione salariale di qualsiasi entità;

**5** — i lavoratori dipendenti e pensionati in possesso di un solo modello 101 (o 201) che devono restituire detrazioni d'imposta riconosciute dal sostituto, ma non spettanti (ad esempio coniuge a carico che non può essere tale perché ha superato i 5.100.000 di reddito);

**6** — contribuenti non residenti in Italia, per i redditi qui prodotti e non soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta (ad esempio i redditi fondiari).

## Semplice, ma non troppo

### *Scomparsi il redditometro e la copia per il Comune*

**MESE-SIMBOLO**
Tanti [illegible] fa maggio era un mese-metafora: le rose, la Madonna, l'esplosione della primavera. Oggi [illegible] più: maggio, innanzitutto, significa tasse. E' il mese in cui dieci milioni di contribuenti italiani devono regolare i loro conti con il fisco, presentando la dichiarazione dei redditi con il famigerato modello 740 e pagando le relative imposte. Nonostante le sospirate «semplificazioni» fiscali, l'onere resta gravoso e complicato da gestirsi.

Riparlarne ancora, dà leggermente la nausea. Ma è anche inevitabile.

Meglio rassegnarsi, allora, e apprestarsi al compito di buon animo: è un importante presupposto per riuscire nell'impresa senza fare indebiti regali al fisco né, d'altra parte, porre le premesse per future, brutte sorprese.

**[illegible] PIU' SEMPLICE?**
Abbiamo ripetutamente scritto che il modello 740 del '[illegible] è diventato molto più semplice di quello - ingarbugliatissimo - dell'anno scorso: quasi un cruciverba facilitato, composto di sole 4 pagine, con istruzioni ormai chiare ed agevoli, brevi e comprensibili. E' proprio vero? Esaminiamo, in dettaglio [illegible] principali novità.

**[illegible] IL REDDITOMETRO?**
No, non c'è. Una grossa riduzione [illegible] lavoro è data dalla «scomparsa» del prospetto dati e notizie, il cosiddetto «Redditometro», che [illegible] va più allegato alla dichiarazione.

**E CI SARANNO CONTROLLI?**
Sì, eccome. Attenzione: la scomparsa del redditometro dalla dichiarazione non significa che quello strumento sparisca dalle mani del Fisco che potrà ancora usarlo per l'accertamento induttivo della capacità contributiva del contribuente, calcolata in base al suo tenore di vita.

**E LE ALTRE FONTI?**
La differenza è che il Fisco reperirà solamente altrove i dati necessari (ad esempio al Pra gli autoveicoli, al Catasto gli immobili o con i dati periodicamente inviati all'anagrafe tributaria da banche e compagnie [illegible] assicurazione ecc.).

**E LA COPIA DEL COMUNE?**
Sparisce: non si dovrà più compilarla. Per di più, sull'unico esemplare da compilare [illegible] potrà omettere di riscrivere i dati invariati rispetto al '93 (residenza, stato civile, ecc.).

**E I FAMILIARI?**
I famigliari a carico andranno indicati solo se almeno uno è cambiato (in tal caso però andranno riscritti tutti), e non dovranno più attestare di essere tali. I neo genitori, però, dovranno comunque munirsi del codice fiscale del neonato, ove [illegible] [illegible] abbiano [illegible] ricevuto, richiedendolo all'Ufficio delle Imposte competente.

**COME SARA' LA BUSTA?**
La busta contenente [illegible] 740/94, sarà necessariamente più leggera, poiché il numero degli allegati obbligatori si è notevolmente ridotto: non vanno infatti spediti: i modelli 101 e 201, le certificazioni attestanti le ritenute d'acconto subite, le ricevute di pagamento di Irpef, Ilor e Tassa Salute, gli oneri deducibili e detraibili, ad eccezione delle spese mediche che vanno sempre allegate.

**[illegible]**
Attenzione però a conservare tutti questi documenti fino al 31/12/99: solo col nuovo millennio, infatti il fisco non potrà più chiederceli per un controllo.

**E PER GLI [illegible]**
Dal '93, anno di nascita dell'Ici, non sono più soggetti all'Ilor; e sulla casa destinata a propria abitazione principale spetta una deduzione fino ad 1 milione.

## Otto gruppi di privilegiati

### *Esonerato chi ha solo la casa in cui vive*

**CHI SONO [illegible]**
I soggetti che non dovranno nemmeno iniziare a cimentarsi con il nuovo modello, in quanto del tutto esonerati dalla presentazione, sono quelli che rientrano nelle seguenti ipotesi:

**1)** Le persone fisiche che non possiedono [illegible] reddito, con esclusione dei soggetti che sono obbligati alla tenuta delle scritture contabili.

**2)** I possessori del solo reddito da fabbricati derivante dalla proprietà della propria [illegible] [illegible] abitazione ed eventuali pertinenze (box, cantine), qualora il reddito stesso non sia superiore a 1.000.000. Tale importo deve essere ragguagliato al periodo ed alla quota di possesso.

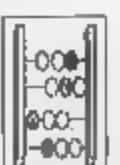
**3)** I possessori di reddito da lavoro dipendente, corrisposto da un unico datore di lavoro e quello derivante dall'abitazione principale e sue pertinenze, a condizione che la quota di reddito dell'immobile sia inferiore alla quota di deduzione prevista per l'abitazione principale.

**4)** I lavoratori dipendenti, che abbiano ricevuto compensi da [illegible] [illegible] datore di lavoro, che non possiedono altri redditi anche se che nell'anno 1993 hanno percepito arretrati o indennità di fine rapporto e acconti sulle stesse.

**5)** In tutti quei casi in cui la differenza tra l'imposta lorda, calcolata sul reddito complessivo, e le detrazioni spettanti per lavoro dipendente o/e familiari a carico non sia superiore a lire 20.000. Per agevolare l'individ[illegible] delle condizioni di esonero, il ministero ha predisposto anche una dettagliata tabella di facile consultazione.

**6)** Le persone fisiche che possiedono solo redditi fondiari (terreni e fabbricati) per [illegible] importo [illegible] superiore a lire 360.000 conteggiati al lordo della detrazione spettante per la casa di propria abitazione.

**7)** I soggetti che nel 1993 hanno conseguito solo redditi di lavoro dipendente (o di pensione) corrisposti da un unico datore di lavoro (o ente erogante con unico Mod. 201). In tal caso si è esonerati anche dalla presentazione e spedizione dei modelli 101 e 201.

**8)** I lavoratori dipendenti con reddito complessivo non superiore a 8.538.000, anche se erogato da più datori di lavoro, a condizione che spetti loro la detrazione per lavoro dipendente per l'intero anno. Sono assimilati ai redditi di lavoro dipendente, quelli di pensione, le borse di studio e i compensi di lavoratori soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi e agricole.

Occorre precisare che restano comunque obbligati alla presentazione della dichiarazione i soggetti obbligati alla tenuta delle scritture contabili (imprenditori e professionisti) e che non devono essere considerati a nessun effetto i redditi esenti e quelli soggetti a ritenuta a titolo d'imposta (Bot, Cct, interessi bancari ecc.).

I soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione, potranno comunque provvedere alla presentazione della stessa qualora abbiano sostenuto oneri deducibili dal reddito o per i quali è prevista una detrazione d'imposta (spese mediche, contributi previdenziali, assicurazioni, interessi passivi ecc.) al fine di ottenere il rimborso [illegible] quanto versato o trattenuto in eccedenza.

## Scadenze e versamenti

### *Le nuove regole da seguire per non andare fuori tempo*

**LE SCADENZE**
In questi giorni molti contribuenti dimostrano, cercando affannosamente chiarimenti negli uffici pubblici, di non avere idee chiare sulle scadenze fiscali di maggio e giugno. Il riepilogo è riportato con chiarezza nella tabella qui a destra. Ma le ripetizioni non sono mai troppe, in questa ingarbugliatissima materia. Rivediamo, perciò, ancora una volta le notizie essenziali da mandare a mente per non sbagliare.

**TRA MAGGIO E GIUGNO**
Le due grosse scadenze da non dimenticare e, conviene dirlo, da non confondere, sono:

31 maggio: termine ultimo per effettuare qualsiasi versamento (senza maggiorazioni di dilazione), cioè per pagare:

- saldo IRPEF, ILOR e Tassa Salute, come risultano nella scheda base della Dichiarazione 740/'94.
- l'acconto IRPEF, ILOR e Tassa Salute se risulta dov[illegible] (cioè superiore alle 200.000 lire)
- Imposta Patrimoniale Impresa dovuta per l'anno 1994 (versamento minimo 100.000 lire) come evidenziato nel quadro 740/K al rigo K13.
- Imposta sostitutiva sulle plusvalenze come evidenziato nel quadro 740/T al rigo T8.

30 giugno: termine ultimo per la presentazione della Dichiarazione 740/'94 [illegible] Comune di domicilio del dichiarante o a mezzo raccomandata semplice al Centro di Servizi (ovvero dove questo non è istituito all'Ufficio delle Imposte Dirette) competente in relazione al domicilio del contribuente.

**I CENTRI DI SERVIZIO**
I Centri di servizio attualmente in funzione sono 11 e precisamente:

Roma-Regione Lazio; Milano-Provincia di Milano
Bari-Regioni Puglia e Basilicata; Pescara-Regioni Marche, Abruzzo e Molise; Venezia-Regioni Veneto e Friuli V. Giulia; Bologna-Regione Emilia Romagna; Genova-Regione Liguria; Palermo-Regione Sicilia; Salerno-Regioni Campania e Calabria; Torino-Regioni Piemonte e Valle d'Aosta; Trento-Regione Trentino Alto Adige.

**I VERSAMENTI**
I versamenti potranno essere effettuati tramite il sistema bancario alla posta o in esattoria.

## Due cuori, una capanna e la dichiarazione

### *Le regole per i coniugi che devono confessarsi al fisco*

**UN DIRITTO DEI CONIUGI**
Anche quest'an[illegible] è possibile per i coniugi non legalmente ed effettivamente separati, presentare la cosiddetta dichiarazione congiunta.

[illegible] realtà non si tratta propriamente di un'unica dichiarazione comune, ma di due distinte dichiarazioni parallele, compilate [illegible] schede distinte (740-base dichiarante e 740-base coniuge dichiarante) che vengono riunite dopo la determinazione delle rispettive Irpef nette dovute, e comportano la determinazione di un'unica imposta netta totale, dalla quale si dedurranno ritenute e crediti di entrambi, consentendo in tal modo l'eventuale compensazione d'imposta tra i due coniugi (per esempio se il dichiarante ha un debito Irpef al netto di ritenute e crediti di 1 milione, e il coniuge «deve» Irpef per [illegible] milioni, [illegible] ha subito ritenute per 3.300.000, la «coppia fiscale» evidenzierà al rigo N18 del 740-base dichiarante un «dovuto» di 700.000). Presentando distinti Mod. 740 il coniuge risultava a credito [illegible] l'Erario di 300.000, mentre il Dichiarante avrebbe dovuto versare Irpef per 1 milione. Così se la vedranno in famiglia!

**DICHIARAZIONE «A DEBITO»**
Di contro, il debito risultante a saldo dalla dichiarazione congiunta diventa solidale, per cui un domani il coniuge [illegible] creditore potrebbe dover rispondere dell'insolvenza del dichiarante, e ciò anche se nel frattempo il matrimonio dovesse [illegible] sarsi sciolto.

**[illegible] NON SI PUO'**
Non sempre però la scelta della [illegible]chiarazione congiunta può essere fatta dai coniugi, specificatamente non [illegible] possono presentare:

- i coniugi che avendo presentato congiuntamente il 740 nel 1993, hanno disgiunto gli acconti per il 1993.
- i coniugi che non hanno effettuato versamenti degli acconti perchè disgiungendo le rispettive posizioni non superavano il limite di versamento [illegible] (100.000).
- il coniuge superstite, anche [illegible] [illegible] versato acconti congiunti.

In questi casi, quand'anche la dichiarazione venisse presentata congiuntamente l'imposta verrà riliquidata d'ufficio senza gli eventuali benefici risultanti (es. compensazione).

**E CHI PRESENTARLA?**
La dichiarazione congiunta va presentata al Comune di domicilio fiscale del marito o spedita all'Ufficio o Centro di Servizi competente rispetto al domicilio del marito (se questi è residente all'estero a quello della moglie).

Qualora uno dei due coniugi sia titolare di Conto Fiscale e presenti Mod. 740 congiunto, i versame[nti] d'imposta dovuti in base alla [di]chiarazione dovranno essere eff[et]tuati su moduli ordinari, senza [il] tramite del Conto Fiscale.

Tranne l'Irpef, le altre impo[ste] dovute in base alla dichiarazio[ne] dei redditi (Ilor, Imposta Patrim[o]niale, Imposta sostitutiva [illegible] plusvalenze, Tassa salute) resta[no] individuali per ciascun coniuge.

**E PER CHI FA IL «730»?**
Con l'introduzione della Dichia[ra]zione 730, utilizzabile da dipende[n]ti e pensionati, che permette di [re]cuperare già nella busta paga (o [ce]del di pensione) di giugno il cred[ito] Irpef risultante dalla dichiarazio[ne]

# In queste pagine le istruzioni di massima. Tra dieci giorni le istruzioni complete

UNA BUSSOLA NELLA NEBBIA DELLE SCADENZE FISCALI

**31 MAGGIO**
TERMINE ULTIMO PER EFFETTUARE QUALSIASI VERSAMENTO [SENZA MAGGIORAZIONI DI DILAZIONE], CIOE' PER PAGARE:
- SALDO IRPEF, ILOR E TASSA SALUTE
- ACCONTO IRPEF, ILOR E TASSA SALUTE
- IMPOSTA PATRIMONIALE IMPRESE DOVUTA PER L'ANNO 1994
- IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE PLUSVALENZE [QUADRO 740/T]

**30 GIUGNO**
TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE 740/'94 AL COMUNE DI DOMICILIO DEL DICHIARANTE O A MEZZO RACCOMANDATA SEMPLICE AL CENTRO DI SERVIZI [OVVERO DOVE QUESTO NON E' ISTITUITO ALL'UFFICIO DELLE IMPOSTE DIRETTE]

**20 GIUGNO**
GLI STESSI VERSAMENTI FIN QUI ELENCATI AUMENTATI DELLO 0,5% A TITOLO DI SOPRATTASSA SENZA INTERESSI [DA VERSARE IN UNICA SOLUZIONE CON LE IMPOSTE DOVUTE]

**23 GIUGNO**
GLI STESSI VERSAMENTI AUMENTATI DEL 3% A TITOLO DI SOPRATTASSA SENZA INTERESSI

**OLTRE IL 23 GIUGNO**
SU TUTTI I VERSAMENTI IN RITARDO SI APPLICHERANNO LE SANZIONI ORDINARIE PARI AL 40% PIU' GLI INTERESSI DI LEGGE, CHE ATTUALMENTE SONO DEL 6% ANNUO

740/94

IL PUNTO

## *Il debito pubblico è una cosa gli impegni dello Stato un'altra*

LA dichiarazione-annuncio del senatore leghista Giancarlo Pagliarini, giovedì scorso, secondo cui il debito pub[illegible] sarebbe di 3 milioni e mez[illegible] di miliardi di lire, ha trasformato [illegible] angoscia l'inquietudine dei risparmiatori. Già preoccupati quando il debito pubblico ammontava, si credeva ammontasse, a 1 milione 800 mila miliardi (al 31 dicembre '93), pari a 31 milioni per abitante, secondo il deprecabile vezzo, o vizio, di dividere il suo totale tra i 57 milioni d'italiani, molti lettori potrebbero aver pensato a sfuggire, non dall'Italia, ma dai debiti, apprendendo che oggi ciascuno ne ha per più di 61 milioni.

Di questo, inatteso, choc, anche perché chi l'ha provocato, già quando parlava, era il più forte candidato alla nomina di ministro del Bilancio, si è fatto interprete [illegible] il [illegible] fax, da Milano, il lettore Angelo Corsini. Il quale aggiunge: «Tra qualche settimana [illegible] per avere un maschietto. Dovrò fare come quel papà, anch'egli lombardo, mi pare, che qualche tempo fa ebbe problemi con la giustizia perché non aveva denunciato [illegible]grafe il neonato, dopo aver letto [illegible] ogni italiano, fin nella culla, ha decine di milioni [illegible] debito? Oppure, devo far [illegible] il mio io [illegible] di quei Paesi dove [illegible] è sufficiente per averne la cittadinanza?».

**1** Caro signor Angelo, prima di prendere l'una [illegible] l'altra decisione, che non posso, ovviamente, consigliarle, ci penserei bene. E' vero che l'onorevole Nino Andreatta, capogruppo dei Popolari (ex dc) alla Camera ha confermato che i calcoli del collega (in economia) Giampiero Pagliarini «sono esatti e corretti», della qual cosa, certamente, non potevo dubitare, essendo chi li ha fatti, di professione pre-politica, gran revisore di bilanci altrui. Ma, [illegible] fare due precisa[illegible]. La prima è che gl'italiani, almeno per il 35-40% delle famiglie (secondo indagini della Ban[illegible] d'Italia), [illegible] creditori dello Stato. E, questo, mi fa venire in mente la famosa battuta, storica, della nobildonna italiana che, alla domanda di Napoleone I: «E' [illegible] che gl'italiani [illegible] tutti ladri?», rispose, con [illegible] sorriso:

«Bonaparte, [illegible]. Nel nostro caso, alla distribuzione del debito pubblico un tanto per [illegible]no, tra tutti gl'italiani, si potrebbe obiettare, senza giochi di parole: «Di cui buona parte creditori». Infatti, a fine '93, la «coper[illegible] del debito pubblico era in mano, per oltre il 60%, delle famiglie, tra Bot, Btp, Cct [illegible] [illegible] del risparmio postale.

**2** Quel milione e mezzo di miliardi di debito pubblico in più, - seconda precisazione - com'è coperto? Da nulla, perché corrisponde al valore dei diritti a pensione, già maturati, da pensionati Inps e dello Stato e da lavoratori che versano ancora contributi, [illegible] netto [illegible] beni demaniali e altri «beni reali» dello Stato, esclusa, però, «buona parte» [illegible] essi. (Con [illegible] totale di questi beni, secondo inchieste in proposito, aggiornate alla lira d'oggi, si coprirebbe, in teoria, tutto il debito pubblico). Quindi, quel milione e mezzo di miliardi in più di debito, [illegible] effetti, [illegible] esiste ancora. E, al proposito, vorrei ricordare la riforma Amato, approvata con la «legge finanziaria» 1993, [illegible] che, secondo [illegible] studio dell'Ocse, dimezzerebbe, in pratica, [illegible] rapporto tra spesa pubblica per [illegible] pensioni [illegible] prodotto interno lordo.

[illegible] sarebbe, cioè, il passaggio dal sistema pensionistico [illegible] ripartizione, come il nostro [illegible] pas[illegible] e, [illegible] parte ancora nel presente, al sistema [illegible] capitalizzazione, basato sui contributi dei lavoratori e dei loro datori di [illegible]voro e che, capitalizzando gl'interessi, assicureranno a ciascuno il finanziamento necessario quando va in pensione.

**3** Di questo passaggio, i conti [illegible] senatore Pagliarini tengono conto? [illegible] pare proprio di sì, perché giovedì scorso ha parlato del «debito che trasferiamo alle future generazioni». E anche l'onorevole Andreatta, [illegible] [illegible] già citato commento alla «denuncia» [illegible] Pagliarini, aggiungeva: «Abbiamo visto, finora, un solo esempio di questo passaggio (di [illegible] previdenziale), quello avvenuto nel Cile di Pinochet, che per attuarlo abbassò drasticamente l'importo delle pensio[illegible]. Spero che Pagliarini, essendo leghista, trovi un metodo più democratico per attuarlo». Lo speriamo anche noi. E' certo, però, che sarebbe opportuno, da parte [illegible] tutti, distinguere nettamente il presente [illegible] futuro, per non [illegible] ingiustificati allarmismi in un campo così [illegible]. Quanto alle generazioni, passate, presenti [illegible] future, non sarebbe male, anche per esse, distinguere tra quelle [illegible] hanno ricostruito il Paese distrutto dalla guerra, quelle che hanno contribuito a coprirlo di debiti e quelle che [illegible]vranno pagarli. [illegible] resta il loro sacrificio sarà sempre inferiore a quelli fatti per ricostruirlo.

**4** Nella rubrica [illegible] 9 maggio scorso, consigliavo a [illegible] lettrice «come provvedere in tempo ai figli» (la signora C. B. ne ha due, che supponevo uno maschio e una femmina). Le suggerivo di stipulare, con una compagnia di assicurazioni ben scelta, una pensione integrativa, pa[illegible] a 2 milioni al mese, in lire attuali, cioè in potere d'acquisto del '94, partendo dai 30 anni, età presunta di ambedue, con [illegible]tratto di [illegible] anni, e supponendo un'inflazione [illegible] costante del [illegible]. Per ragioni di spazio, il «suggerimento» per la figlia è rimasto fuori. Eccolo. «Per la figlia, che ha [illegible] previsione di vita più lungo, come tutte le donne, pagherà il primo anno un premio [illegible] 15,8 milioni circa, l'ultimo 33 milioni (dopo l'aumento costante del 4% annuo). Alla scadenza del contratto sua figlia potrà scegliere tra un capitale sugli 890 milioni [illegible] una rendita vitalizia di 52 milioni e mezzo l'anno all'inizio, che diventerà di 77 milioni dopo 10 anni».

**Mario Salvatorelli**

Con il regolamento semplificato di quest'anno molti contribuenti constateranno di poter fare da soli la dichiarazione dei redditi con il 740
Ma chi ha redditi composti da molte voci diverse o non ha il tempo o la capacità necessari per fare i calcoli deve rivolgersi a un consulente

viene meno una delle motivazioni maggiori a presentare la dichiarazione congiunta, tranne che si voglia, romanticamente, «presentarsi insieme» anche dentro [illegible] busta del 740.

**EREDI E CURATORI**
In ultimo ricordiamo che la scheda 740-base coniuge dichiarante, per la sola parte centrale del frontespizio, va utilizzata anche dai soggetti che presentano la dichiarazione in nome e per conto di altri, quali:

- l'erede per [illegible] defunto (nei termini normali per le persone decedute nel 1993 o a gennaio '94; con proroga legale di 6 mesi per le persone decedute tra l'1/2 e il 30/6/94);
- il rappresentante legale per minori o incapaci;
- il curatore fallimentare;
- il curatore per l'eredità giacente.

consulenza fiscale dello STUDIO PIETTO - [illegible]

## APPUNTAMENTO [illegible] MAGGIO

In queste due pagine de «I nostri soldi» i lettori hanno trovato le indicazioni [illegible] massima per chi deve preparare la dichiarazione dei redditi [illegible] il modello «740». Ma i servizi che [illegible] Stampa» offrirà non si fermano qui.

**Lunedì 16 maggio** i lettori de «La Stampa» riceveranno in omaggio, in tutte le edicole di Torino e provincia, il modello 740-base, gentilmente messo [illegible] disposizione dal ministero delle Finanze - direzione centrale per lo sviluppo della coscienza civica. E' importante, dunque, richiedere il modulo omaggio al proprio edicolante.

**Mercoledì 18 maggio**, insieme al quotidiano, i lettori de «La Stampa» riceveranno in omaggio, in tutte le edicole d'Italia, un supplemen[illegible] tabloid di 24 pagine con le [illegible] complete e dettagliate per [illegible] compilazione del «740».
[illegible] particolare le istruzioni saranno articolate [illegible] seguenti capitoli: Introduzione; soggetti esonerati; soggetti obbligati; dichiara[illegible] congiunta; destinazione dell'8 per mille; frontespizio; oneri deducibili e detrazioni d'imposta; scadenze di presentazione e pagamento; trattamento fiscale della casa; rendite catastali; contributo sanitario nazionale; correzione degli errori del modello «730»; credito d'imposta per registratori di cassa; minimum tax; quadri W, T, H, I, C, K, [illegible]; altre detrazioni d'imposta; calcolo dell'imposta lorda; acconti [illegible] pagamento.

Slitta al 19 maggio la fusione tra Sip, Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio

# Telecom, parto rinviato

## Per le assemblee si attende Berlusconi

ROMA. Aspettando Silvio. In attesa che Berlusconi, leader di Forza Italia, formi il governo, slittano di [illegible] settimana le nomine dei signori dei telefoni. Non avverrà più giovedì 12, [illegible] il 19 la scelta dei managers che guideranno la Telecom Italia, la società che vedrà la luce grazie alla fusione di Sip, Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio.

Romano Prodi, presidente dell'Iri, e Michele Tedeschi, amministratore delegato della Stet (la finanziaria del gruppo pubblico [illegible] cui fanno capo le cinque società) hanno concordato sull'opportunità del rinvio. Si sono consultati sabato e ieri, decidendo [illegible] non far svolgere in prima convocazione ma in seconda le assemblee di Sip, Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio. E questo, dicono alla Stet, «per un atto di doverosa attenzione verso [illegible] nuovo esecutivo».

Altrimenti Berlusconi e il [illegible] ministro del tesoro, probabilmente Lamberto Dini, appena insediati avrebbero dovuto occuparsi delle nomine. In altre parole, i vertici della Telecom Italia sarebbero stati decisi in fretta e furia. Gli attuali amministratori delle singole società si sarebbero forse avvantaggiati. Ma un'eventuale promozione alla Telecom Italia, imposta dal poco tempo a disposizione, sarebbe stata poi cancellabile.

Prodi [illegible] Tedeschi hanno preferito un atto di riguardo per Berlusconi. E così hanno evitato una brutta partenza [illegible] gestore unico delle telecomunicazioni che prende [illegible] posto di cinque aziende diverse. Ernesto Pascale, presidente della Sip, è quindi costretto ad aspettare una settimana in più per l'okay formale delle assemblee alla sospirata fusione.

Fra l'altro, almeno finora, è proprio lui il candidato numero uno alla guida della Telecom Italia. Un tempo legato alla democrazia cristiana, Pascale godrebbe di molti consensi nella nuova maggioranza. In particolare Maurizio Gasparri, responsabile economico di Alleanza nazionale, non perde [illegible] per esprimere apprezzamenti verso il presidente Sip.

Il rinvio voluto da Prodi e Tedeschi affida a Berlusconi la regia di una delle più importanti partite di potere nelle imprese pubbliche. Il settore delle telecomunicazioni è da sempre ambitissimo.

Prodi e Tedeschi hanno constatato che il rinvio delle assemblee «non modifica - dicono alla Stet - l'iter procedurale [illegible] il riassetto» delle telecomunicazioni, cioè la costituzione della Telecom Italia. E hanno dato il via libera per la pubblicazione sui quotidiani di oggi di un annuncio [illegible] il quale «si avvertono i signori azionisti della Sip, dell'Iritel, dell'Italcable, della Sirm, della Telespazio che le assemblee dei soci possessori di azioni ordinarie, indette in prima convocazione per il giorno 12 maggio 1994, saranno tenute [illegible] seconda convocazione giovedì 19 maggio 1994».

Michele Tedeschi

Il gesto [illegible] attenzione verso il governo Berlusconi fa slittare le nomine, ma non pregiudica quindi il processo di unificazione. Il 19 si terranno perciò le cinque assemblee che approveranno i bilanci del 1993 e delibereranno la fusione per incorporazione nella Sip. La Sip potrà quindi trasformarsi in Telecom Italia che diventerà l'unica responsabile per l'intera rete telefonica di base e per qualsiasi tipo di conversazione (urbana, interurbana, internazionale, intercontinentale). Varata la fusione, lo stesso 19 maggio sarà eletto il consiglio di amministrazione che nominerà [illegible] presidente della Telecom [illegible] gli eventuali amministratori delegati.

**Roberto Ippolito**

### Banche centrali a consulto

## Bankitalia taglierà i tassi dopo il battesimo del governo?

ROMA. Vertice a Basilea, oggi e domani, dei governatori delle banche centrali del «gruppo dei 10», per fare il punto sull'andamento della congiuntura nel mondo. Ma si parlerà anche di costo del denaro, oramai in calo nel Vecchio Continente sulla scia dei tagli effettuati dalla Bundesbank. All'incontro saranno presenti, per l'Italia, il governatore Antonio Fazio e il direttore [illegible] generale, Lamberto Dini, da molti indicato come prossimo ministro del Tesoro nel governo che Berlusconi si appresta a varare. Sui tassi, il nostro Paese finora è rimasto alla finestra. Proprio le incertezze politiche, dopo le elezioni, hanno finora consigliato Bankitalia a rinviare una riduzione del caro-denaro, attesa da tempo. La schiarita di questo fine settimana, all'interno della maggioranza che sosterrà la compagine governativa, lascia presumere che dopo il voto di fiducia anche l'Italia seguirà i partners della Comunità ritoccando all'ingiù il proprio tasso di sconto. Una decisione che certamente contribuirebbe al rilancio dell'economia e sarebbe di buon auspicio per l'avvio della nuova compagine governativa.

A Basilea il «G 10» discuterà anche della recente crisi del dollaro e della necessità di interventi delle autorità monetarie per mantenere la stabilità delle [illegible] valute. Un tema che sarà anche al centro delle riunioni dei «sottocomitati» (uno è presieduto proprio da Lamberto Dini), incaricati di studiare come gli istituti centrali possano reagire all'impatto sui mercati finanziari dei junk-bonds, i titoli «spazzatura», che riescono a [illegible] capitali speculativi per miliardi di dollari, spiazzando l'azione delle banche centrali.

Un secondo punto importante all'ordine del giorno sarà affrontato domani: l'Ime, l'istituto monetario destinato a diventare la Banca Centrale d'Europa. I dieci governatori dovranno valutare l'avanzamento dei lavori preparatori per la creazione della nuova struttura finanziaria europea, nella [illegible] sede di Francoforte, entro la fine dell'anno e faranno il punto sulla congiuntura e sul funzionamento del sistema monetario nel Vecchio Continente. [illegible] dovrà chiarire, [illegible] l'altro, se la banda «larga» del 15% dello Sme, decisa la scorsa estate per la fluttuazione delle valute europee, verrà ora considerata come la banda di oscillazione normale prima di dare il via alla terza fase dell'Ume, l'Unione monetaria europea. Il trattato di Maastricht prevede infatti che, per poter accedere a questa terza fase, una moneta europea non debba aver svalutato per almeno due anni. Il presidente dell'Ime, Alexander Lamfalussy, ha di recente escluso l'ipotesi di un ritorno alle «bande strette» per evitare gli effetti devastanti che un'operazione del genere potrebbe [illegible] sul futuro dell'integrazione economica europea.

**Francesco Bullo**

Ernesto Pascale

### L'INTERVENTO

## Le domande aperte sulla Stet privata

NELLE privatizzazioni «il governo - ha scritto su «La Stampa» l'ex ministro dell'Industria Paolo Savona nella sua intervista alla Stampa, aveva deciso [illegible] valutare caso per [illegible] quale dei tre obbiettivi (sviluppo, governabilità, diffusione dell'azionariato) dovesse essere privilegiato nell'interesse generale del Paese». Non sembra trattarsi di alternative diverse: il governo si legittima anche in ragione dello sviluppo che riesce a promuovere, e la diffusione dell'azionariato non è un bene in sé, [illegible] solo se serve ad evitare intrecci di interessi che frenino lo sviluppo e vanifichino il [illegible]trollo. In realtà la vera scelta è tra il massimizzare i proventi per i venditori (l'Iri o il Tesoro) e il cogliere l'occasione delle privatizzazioni per ridisegnare [illegible] mappa delle attività imprenditoriali nel Paese: nel senso, si sperava, della modernizzazione e dell'allargamento.

Difficilmente l'«atomizzazione» della proprietà [illegible] piccoli azionisti risponde allo scopo. Nel [illegible] delle banche, si richiede [illegible] l'emergere di soggetti nuovi, istituzioni finanziarie dotate [illegible] autonoma capacità di gestire in modo attivo i propri investimenti. La cosa avrebbe richiesto tempi incompatibili con le necessità e quindi l'esito delle privatizzazioni di Comit e Credit [illegible] in qualche modo inevitabile. Il rendersene conto in anticipo avrebbe forse consentito di ottenere migliori risultati almeno sul perseguimento dell'altro obbiettivo, e cioè quello di massimizzare gli incassi per Iri.

Adesso, con la privatizzazione della Stet, [illegible] entra nel vivo della politica industriale del Paese; qui si decidono da un lato le opportunità che il sistema industriale italiano può cogliere in uno dei settori più vivaci e promettenti, dall'altro varietà, efficienza e costo dei servizi su cui il nostro sistema industriale potrà contare.

Si ripropone allora la scelta dell'obbiettivo prioritario: fare cassa o fare politica industrial. Elemento discriminante è la quantità di garanzie di tipo monopolistico che si intende rilasciare all'atto della cessione. [illegible] caso Stet (ma analoga situazione si ritroverà quando si parlerà [illegible] Enel e di Agip), situazioni di monopolio si ritrovano non solo nel rapporto di [illegible] tra azienda [illegible] Ministero, ma anche nei monopoli interni che si sono lasciati crescere dentro il Gruppo all'ombra del monopolio primario: un piccolo esempio è dato dalla denuncia di questi giorni da parte delle imprese di installazione di apparecchiature telefoniche.

In Stet convivono una grande quantità [illegible] business, ed anche qui si pone un interrogativo: è necessario ed utile, per il sistema industriale italiano, che essi rimangano riuniti sotto il cappello della finanziaria di settore, [illegible] bisognerebbe cogliere questa opportunità per dare maggiore spazio ai singoli business, per favorire il nascere di elementi di concorrenza, per offrire opportunità di investimenti industriali e non solo finanziari [illegible] nostro sistema di imprese? E' proprio giustificato non discutere neppure l'opzione se vendere tutto insieme o realmente privatizzare singoli settori di attività?

Schematizzando in modo molto riduttivo, si può dire che in Stet convivono due tipi di attività: da un lato la proprietà della rete fisica della telefonia tradizionale, dall'altro la gestione dei vari servizi che «viaggiano» su questa rete più una serie di attività connesse. In particolare: traffico telefonico sulle reti; telefonia cellulare, che alla fine deve [illegible] convogliata sulle reti urbane; servizi a valore aggiunto; fabbricazione di apparecchiature; installazione e manutenzione (di reti fisiche [illegible] di apparecchiature); produzione di software specialistico telefonico; banche dati (pagine gialle e servizi di marketing connessi).

La concessione esclusiva della rete fisica della telefonia tradizionale appare giustificata per molte ragioni: può così dirsi delle maggior parte delle altre attività? Non sembra fuori luogo chiedersi quali [illegible] esse consentano reali sinergie, [illegible] quali [illegible] blocchino il libero sviluppo dei mercati, quali nascano [illegible] una precisa definizione del proprio core-business, e quali invece [illegible] desiderio dei vertici aziendali [illegible] estendere il proprio potere, [illegible] dover subire (o voler sfruttare) il piccolo mercato nazionale.

Alcuni di questi settori si sono di [illegible] parzialmente liberalizzati, nonostante le resistenze Stet: ma quanto ci è costato il ritardo? Da dove provengono i cospicui utili della Sirti, la società del gruppo specializzata nella posa e manutenzione di reti? La presenza di attività di produzione di apparecchiature ha accele[illegible] o ritardato l'ammodernamento della nostra rete? Ed a che prezzo? E' [illegible] vantaggio o uno svantaggio quando Sip si candida a gestire reti all'estero? E' più efficiente, per Sip ma anche per l'intero sviluppo del settore software in Italia, che Telesoft sia sostanzialmente un reparto di Stet, o che sia una società autonoma? Quanto ha influito il conflitto tra Sip e Stet su chi dovesse essere titolare dei servizi a valore aggiunto sul ritardo di questo settore?

Sono disponibili biblioteche intere di studi sulle opzioni possibili: quella di lasciare per ora tutto com'è [illegible] di cambiare solo assetto proprietario non è [illegible] scelta neutrale né l'unica possibile.

**Franco Debenedetti**

Intervista con il direttore generale della Crt: gli istituti si rimbocchino le maniche

# «Fondi chiusi, piccole imprese aperte»

## Giovando: il mercato è pronto, bisogna dare il via

TORINO. Capitalismo popolare, capitalismo per pochi: lo sviluppo economico-industriale del paese transita anche attraverso la soluzione di questo dilemma. Molto dipenderà [illegible] sostegno che il sistema-Paese saprà dare alle piccole e medie imprese, introducendo nuovi strumenti finanziari [illegible] hoc» come le Borse locali o come i fondi chiusi, istituiti - [illegible] non ancora effettivamente nati - dalla legge 344 del [illegible]. Ma cosa sarebbe necessario fare subito per dare maggiore impulso alla media-piccola imprenditoria? A Torino, un interlocutore obbligato, sul tema, è Giorgio Giovando, direttore generale della Banca Crt e presidente del Mediocredito piemontese.

«Con l'approvazione [illegible] legge sui fondi chiusi e l'emanazione dei regolamenti della Banca d'Italia, il nostro Paese ha aggiunto un altro importante elemento alla strumentazione necessaria per dotarci di una finanza all'effettivo servizio dell'impresa».

**Ma cosa sono, in concreto, i fondi chiusi d'investimento?**

«I fondi comuni di investimento mobiliare chiusi [illegible] strumenti che raccolgono il risparmio con vincolo a medio e lungo termine e lo investono in un portafoglio composto in prevalenza da imprese non quotate di piccole e medie di[illegible] e con buone prospettive di sviluppo. Il fondo chiuso è [illegible] strumento [illegible] doppia valenza: di investimento per risparmiatori ed investitori istituzionali ed un mezzo di finanziamento del capitale di rischio delle imprese».

**Ma conviene investirci?**

«Dal lato della raccolta, i potenziali sottoscrittori possono [illegible] risparmiatori sofisticati con alta propensione al rischio oppure investitori istituzionali. Dal lato degli impieghi, [illegible] nostro sistema economico è caratterizzato da una vera presenza di imprese di piccole e medie dimensioni sottocapitalizzate, che sono le naturali destinatarie del nuovo strumento. In ogni caso il fondo chiuso è uno strumento selettivo: riguarda un limitato numero di investitori sofisticati».

**Ma lei come li valuta?**

«Pur con le limitazioni sopraddet[illegible], il giudizio sullo strumento è assai positivo: i fondi chiusi possono costituire un valido contributo alla ripresa [illegible]omica ed alla crescita dimensionale delle imprese».

Giorgio Giovando

**Secondo lei, esiste un adeguato mercato per i fondi chiusi?**

«Gli Anni [illegible] promettono di essere il decennio dell'"equity" cioè del capitale di rischio anche per l'Italia. La riduzione dei rendimenti dei titoli di Stato o più in generale della struttura dei tassi di interesse, l'aumento dell'importanza del risparmio gestito, la tendenza alla diversificazione del risparmio delle famiglie, la positiva ripresa della Borsa, creano i presupposti per [illegible] creazione di una nuova domanda di 'capitali di rischio'».

**Ma i fondi chiusi troveranno «clienti»?**

«L'eccessivo indebitamento [illegible] molte imprese, la riduzione dell'autofinanziamento, la minore efficacia dell'effetto della leva finanziaria, inducono le imprese a domandare [illegible] mezzi finanziari con vincolo di debito e più mezzi finanziari [illegible] vincolo di capitale. Questa nuova domanda [illegible] capitale [illegible] rischio può essere in parte soddisfatta dai fondi chiusi».

**Insisto: i piccoli imprenditori italiani e piemontesi in particolare sapranno apprezzarli?**

«In questi ultimi anni si è assistito ad una straordinaria evoluzione di tutti gli operatori eco[illegible]ici. Anche gli imprenditori si stanno convincendo che una struttura finanziaria delle imprese più equilibrata fra indebitamento e capitale di rischio è condizione indispensabile per la loro competitività nel mercato. E' compito del sistema bancario orientare gli imprenditori nella scelta delle forme più appropriate di finanziamento». [s. luc.]

### [illegible] E GLI AFFARI

## Sulle nomine, la quiete prima della tempesta

Stenta a nascere il nuovo governo, causa i litigi sul successore di Nicola Mancino. Ma i ministri economici sono già entrati nelle loro caselle [illegible] loro l'accordo è stato più semplice; chissà perché.

Al ministero dell'Industria, dove ha regnato fino [illegible] ieri l'introverso **Paolo Savona**, cipiglio e grisaglia da grande banchiere, arriva il bre[illegible] **Vito Gnutti**, sorridente e disinvolto furetto [illegible] cravattona colorata.

Alle Finanze **Francesco Gallo** lascia il posto a **Giulio Tremonti**, tecnico pattista prestato al Cavalier Silvio, faccia rotonda [illegible] bravo ragazzino. Al Bilancio spariscono la fronte severa e la pipa meditativa di **Luigi Spaventa**.

Gnutti al Lavoro

Del successore **Giancarlo Pagliarini**, tra le molte virtù una salta agli occhi: offre sempre all'obbiettivo un sorriso. Seppure di difficile decodificazione, per via di un certo risvolto sardico.

Il Bilancio di Pagliarini

Per carità, nessuno dei tre nuovi è [illegible] mattacchione. Ma insomma, [illegible] la faccia fa lo stile, le amare medicine saranno porte al povero popolo come cucchiaini colmi di dolce, benefico sciroppo.

Il quarto ministero economico, il Ministro dei Ministri, fa eccezione. [illegible] Tesoro, infatti, l'effervescente toscano **Piero Barucci** cede il passo al gran Cerimoniere **Lamberto Dini**, distaccato e ieratico. Fondo Monetario e Bankitalia lasciano segni indelebili.

Sebbene non insediati, i ministri economici già parlano da ministri. Soprattutto i due leghisti che, [illegible] bravi leghisti, hanno appena lanciato [illegible] piazza la prima miccia accesa, la riforma dell'Inps.

Questione [illegible] affrontata finora, forse per non entrare in rotta [illegible] collisione con i sindacati, cui spetta la presidenza dell'ente, oggi occupata dal presidente-commissario **Mario Colombo**, [illegible] Cisl.

Intervenendo al convegno confindustriale di Verona, **Mario Monti** aveva già suonato l'allarme: se si somma il buco dell'Inps al debito pubblico, il debito sale al 350% del Pil, una superbomba.

Pagliarini ha ripreso il discorso, e poco serve che **Antonio Maccanico** cerchi di correggere le cifre. E che le Confederazioni gridino «giù [illegible] mani!». Il dado è tratto.

Non è un caso se, in Borsa, i titoli degli assicurativi vanno forte. [illegible] le Generali, contro ogni aspettativa, decidono [illegible] aumento di capitale gratuito.

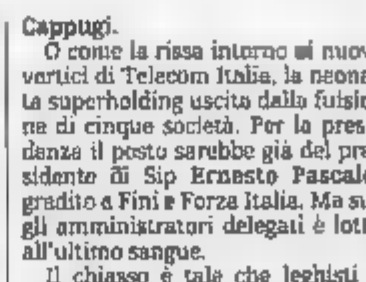
Colombo nel ciclone

E addirittura il loro presidente, il prudente **Eugenio Coppola di Canzano**, si esprime a favore di quell'«orrore» che è il voto di lista, tutela delle mi[illegible] assembleari, spauracchio dei «noccioli duri».

Cappugi vuole Mps spa

Mentre si dissolve il vecchio regime e il mondo dell'economia cerca di mantenersi in bilico sul vuoto, aspettando i prossimi padroni, si ripetono quadretti commoventi.

Come si no di **Pierluigi Piccini**, sindaco pidiessino di Siena e di **Alessandro Starnini**, presidente della provincia pure lui Pds, alla trasformazione in società per azioni [illegible] del Montepaschi.

Un disegno perseguito [illegible] tempo dai nuovi vertici, il presidente **Giovanni Grottarelli De Santi** e il provveditore **Vincenzo Pennarola**, sostenuti dal consigliere **Luigi Cappugi**.

O come la rissa intorno [illegible] nuovi vertici di Telecom Italia, la neonata superholding uscita dalla fusione di cinque società. Per la presidenza il posto sarebbe già del presidente di Sip **Ernesto Pascale**, gradito a Fini e Forza Italia. Ma sugli amministratori delegati è lotta all'ultimo sangue.

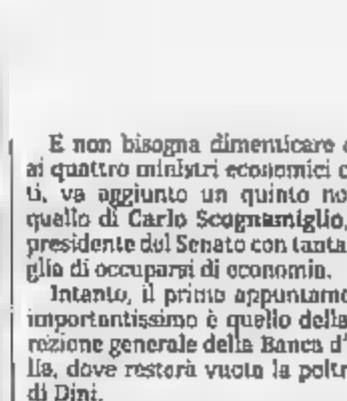
Il chiasso è tale che leghisti e missini hanno chiesto un rinvio dell'assemblea di Telecom, li vogliono piazzare delle loro pedine. E intanto gli occhi sono puntati sulla Stet guidata da **Michele Tedeschi**, destinata ad essere la «madre [illegible] tutte le privatizzazioni».

Così, il prossimo ministro dell'Indistria si associa a Pagliarini sul progetto di privatizzare l'Inps, aggiunge che le privatizzazioni spettano a lui, e intanto butta lì altri nomi.

Il dilemma di Fazio

Cita Alitalia, dove **Renato Riverso** e **Roberto Schirano** stanno mettendo ordine, [illegible] l'Ina, dove l'avviso di garanzia a **Lorenzo Pallesi** rischia di rinviare la privatizzazione annunciata, e l'Enel, dove trema la poltrona di **Biagio Agnes**, storico «nemico» di **Silvio Berlusconi**.

Gnutti e Pagliarini, insomma, sono già in pista, pronti a scattare al colpo di starter della legislatura, [illegible] il decreto legge sulle privatizzazioni da rinnovare entro fine maggio, magari correggendolo.

[illegible] Schioppa in panchina

Quel Tesoro di Dini

E non bisogna dimenticare che, ai quattro ministri economici citati, va aggiunto un quinto nome, quello di **Carlo Scognamiglio**, un presidente del Senato con tanta voglia di occuparsi di economia.

Intanto, il primo appuntamento importantissimo è quello della direzione generale della Banca d'Italia, dove resterà vuota la poltrona di Dini.

Difficile scelta per il governatore **Antonio Fazio**, che deve decidere tra i due vicedirettori generali **Tommaso Padoa Schioppa** e **Vin[illegible] Desario**, capo della Vigilanza.

A meno che non [illegible] chiami un [illegible]erno. In questo caso è in prima linea il nome di **Rainer Masera**, ex Bankitalia, oggi direttore generale dell'Imi.

**Valeria Sacchi**

Desario si prepara

ANNO 128 NUMERO 124 • 15 — LA STAMPA — LUNEDI' 9 MAGGIO 1994

**■ ■ VERSO MOSCA**

Liza Minnelli terrà due concerti a Mosca ■ 6 e il 7 giugno. *Moskovski komsomoliets* precisa che la star americana si esibirà nella sala dei concerti dell' Hotel Ros■, vicino alla Piazza Rossa.

**ARRIVA IL ROCK DI BILLY JOEL**

Billy Joel ha cominciato sabato a Londra la tournée europea *River of dreams*, che lo porterà a Assago il 24 maggio. Ha conquistato i ■ mila fans di Earls Court con due ore di rock mozzafiato.

Si sposta il centro della Mitteleuropa: dall'economia all'industria turistica, la capitale ceca lancia la sfida

# PRAGA *contro* VIENNA
# *il balzo del leone boemo*

ERA da prevedere che, con la bancarotta ■ regime comunista, Praga si risollevasse in breve tempo e entrasse in concorrenza con Vienna, di cui è sempre stato l'altro polo. Lo ■ avvertiva nell'aria già negli Anni Ottanta. Ora che sono caduti i confini, c'è da credere che si sposterà anche il centro della decantata Mitteleuropa: la Moldava al posto del Danubio, Smeta■ ■ posto di Strauss e insomma Praga la magica al posto di Vienna ■ romantica. Le torme di turisti che si riversano sempre più numerose nella capitale boema fanno pensare proprio a questo.

Per il momento siamo solo alla contesa di carattere economico. Il bravo Karl-Peter Schwarz, già corrispondente dell'*Orf* a Roma e ora corrispondente della *Presse* a Praga, ha scritto che in passato si facevano allusioni piuttosto salaci alle due code del leone che figura nello stemma araldico della Boemia. Adesso, invece, molti vedono in quel bonario leone mitteleuropeo una tigre aggressiva. Una banca viennese ha profetizzato che, ■ quella tigre in corpo, ■ Repubblica ceca farà presto paura ai vicini. E se ne capisce il motivo, se si pensa che il costo del lavoro è appena un de■ di quello austriaco, mentre ■ produttività è ■ oltre un terzo superiore. Quanto al confronto con la Germania, occorre citare ■ che ha detto ■ centemente Vladimir Dlouhy, giovane e dinamico ministro dell'Industria ■ «In media, ■ operaio specializzato costa all'industria tedesca 6000 marchi al mese, inclusi i costi accessori. All'industria ceca, invece, costa 440 marchi, cioè quindici volte di meno».

Questo non significa, beninteso, che chi lavora nell'industria ceca valga o renda anche quindici volte meno del collega tedesco. Nient'affatto: il grande divario dipende soprattutto dai «costi accessori», ■ sia dall'assistenzialismo. Sentiamo ■ il ministro: «Se l'Europa occidentale vuole sopravvivere economicamente, deve liberarsi dalla mentalità dello Stato ■■le». Ha bisogno di dinamismo e di nuove iniziative «per reggere la concorrenza degli Stati Uniti e del Giappone».

La riforma dell'economia di mercato, nella Repubblica ceca, è stata fatta con un radicalismo che non ha l'eguale. Le industrie sono state privatizzate e si apprestano a conquistare i mercati occidentali.

Presto sarà creata anche ■ zona di libero scambio tra la Boemia, la Slovacchia, la Polonia e l'Ungheria, il che significa un mercato comune di circa 65 milioni di abitanti. E va da sé che a fare da traino sarà l'economia ceca.

Un miracolo economico non nasce dal niente. Infatti la Boemia ha una lunga tradizione industriale, che risale all'epoca della monarchia absburgica. Dopo il Lombardo-Veneto, quella era la provincia più ricca e sviluppata dell'Impero. Nel periodo tra le due guerre mondiali, la Cecoslovacchia continuò a svilupparsi sia economicamente sia politicamente, mentre l'Austria rimaneva debole sul pia■ economico e instabile su quello politico. Poi, come qualcuno ha detto, venne la peronospora del comunismo e fece appassire tutto. Ma ■ i cechi ritrovano lo slancio.

Baldi e sicuri di sé, essi minacciano da vicino molti settori dell'economia austriaca, per esempio nella produzione dei fertilizzanti, del cemento e delle macchine agricole. Le ricette del loro miracolo economico o della «nouvelle cuisi■ boema» si chiamano stabilità politica, bassi costi di lavoro, poco Stato, poca burocrazia e snella amministrazione. Ciò rende possibile anche la mobilità della manodopera. E' ■ che ogni mese circa trentamila persone perdono il loro posto di lavoro, ma è altrettanto vero che nessuno aspetta più ■ uno o al massimo due mesi per trovarne ■ altro. Sentiamo ancora il ministro: «La dinamica del settore privato mantiene bassa la quota di disoccupati e la parsimonia nelle spese sociali costringe la gente a darsi da fare per cercare un nuovo posto di lavoro». Chi ■ sarebbe aspettato lezioni di liberismo da un Paese fino a ieri comunista?

Ma è soprattutto in campo turistico che Vienna teme la concorrenza di Praga. Qui la lotta diventa serrata, come dimostrano le statistiche. Una parte cospicua del da■ che entra nelle casse della Repubblica ceca proviene proprio dal turismo. In questo caso il leone boemo non ruggisce e non si trasforma in tigre. ■ fa le fusa per attirare un numero sempre più grande di stranieri. Solo che non sa d■ alloggiarli. A Praga ci sono molti alberghi ■ lusso, però mancano quelli medi.

La rivalità tra Vienna e Praga è ■ vecchia data. Talvolta le due città si disputarono anche il ruolo di capitale della monarchia absburgica. Rodolfo II fissò la sua dimora a Praga, non a Vienna. A Praga, definita «regina delle città» da Enea Silvio Piccolomini, il futuro ■ Pio II, sorse anche ■ prima università del mondo germanico. Fu fondata nel 1348, circa quarant'anni prima di quella di Heidelberg. Certo, Piccolomini parlò bene anche di Vienna, dove visse come segretario dell'imperatore Federico III e dove scrisse la splendida *Storia di due amanti*; ■ ■ che Praga gli piacesse di più. E sicuramente la città, in quel tempo, doveva avere più fascino di quanto non ne abbia ■.

A questo punto sorge la domanda: Praga e Vienna si limiteranno a ■ sul piano turistico e economico, ■ sorgeranno anche questioni di altro genere? In un articolo apparso ■ *Die Welt* del 15 marzo 1993 si diceva senza mezzi termini che le due città non si sono mai viste di buon occhio. Prima ancora della Grande guerra, «da parte ceca ■ Praga ■ considerava come qualcosa di diametralmente opposto a Vienna. Nel periodo tra le due guerre mondiali, i rapporti tra l'Austria e ■ Cecoslovacchia non furono cordiali. ■ 1945 fino alla caduta del comunismo nell'89, l'Austria ebbe con Praga (allora comunista) più problemi che ■ qualsiasi altro Stato socialista».

A avvelenare tali rapporti ora c'è anche la costruzione di una centrale atomica nella Boemia meridionale, a circa 60 chilometri dal confine austriaco. Per questo la visita del presidente Vaclav Havel in Austria, ■ marzo dell'anno scorso, fu accompagnata da proteste e dissapori. In quell'occasione la *Presse* scrisse che bisognava risalire molto indietro nel tempo per trovare una visita di Stato «caratterizzata da una musica di accompagnamento tanto isterica e scordata». Fu ventilata perfino l'idea di sanzioni economiche, mentre ■ giornale di Salisburgo commentava sarcasticamente: «E' come se l'Austria, a distanze regolari, volesse fare dichiarazioni di guerra».

Attriti ci sono anche in campo culturale. Un paio d'anni fa, ■ studioso viennese tenne una conferenza a Parigi e parlò di Kafka come di «un austriaco», in quanto ■ nato e cresciuto sotto la monarchia absburgica. Non l'avesse ■ fatto! Uno dei presenti, cecoslovacco, lo interruppe bruscamente e gli gridò: «Come si permette di considerare austriaco un praghese?». Gli slavi sono terribilmente nazionalisti e il rischio è proprio questo, che l'Europa centrale venga scossa ■ ■ sisma di natura etnica. I prodromi ci sono già. E qui la posizione dell'Austria diventa delicata, se si pensa alle minoranze che essa ha nel Burgenland e in Carinzia.

Uno studioso viennese mi ha detto amaramente: «L'Austria è tutto quello che resta di un Impero. Ha la forma di un prosciutto nel quale tutti hanno affondato i denti». Ci ■ qualcuno intenzionato a rosicchiarlo ulteriormente, ■ che molti si sentono addosso il prurito nazionalistico? Speriamo ■ no, perché l'Austria è un esempio di quieto vivere per tutti. ■ il le■ boemo stia buono, non ru■sca e continui a fare le fusa.

**Anacleto Verrecchia**

Qui sopra un'immagine di Vienna e a fianco uno scorcio di Praga: in passato si contesero anche il ruolo di capitale dell'impero absburgico

Sopra Franz Kafka, nato e cresciuto a Praga sotto la monarchia absburgica. Alla sua destra Johann Strauss, qui a fianco il presidente ceco Vaclav Havel

*Fra le due città un'antica rivalità e nuovi attriti. La ricetta vincente: stabilità politica, basso costo del lavoro, poco Stato. Ogni mese 30 mila persone perdono il posto, ma in qualche settimana ne trovano un altro*

---

Esce in Inghilterra una nuova biografia del regista polacco famoso per le sue perversioni e debolezze

## Sesso e melodramma: Polanski vietato ai minori

*Svelati per la prima volta i segreti inconfessabili di una vita balorda*

*Arrogante, ossessivo, litigioso, edonista, un uomo di eccessi*

Roman Polanski: oggi ha 61 anni, ■ ■ segnata dai lutti

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era Roman Polanski ■ non sua moglie Sharon Tate la vera vittima designata di Charles Manson. Non fisicamente - in quei giorni lui era a Londra - ma idealmente: una sorta di risposta delle sette occulte alle scomode presenze demoniache di *Rosemary's Baby*, il film che il regista polacco aveva recentemente ultimato toccando il tema allora tabù di una donna inseminata dal demonio. Orge e perversi droga-festini, oltre che riti satanici, nella villa di Bel Air? Macché, afferma John Parker: «Il massacro non fece che ricalcare le scene da incubo dei suoi film». Ossessionato da sangue e macabro, violenza e mutilazione, paura e angoscia, sofferenza e umiliazione, Roman Polanski ■ tracciato sullo schermo il copione che Manson avrebbe attuato ■ tanto fervore.

Parker è l'autore di una biografia che esce in questi giorni ■ Inghilterra - s'intitola semplicemente *Polanski*, è edita da Gollancz - in cui l'ammirazione per il regista si stempera nel crudo dipinto dell'uomo con tutte le sue debolezze, ■ sue ossessioni, anche i suoi traviamenti. E' la terza - e la più completa - a uscire nello spazio di 14 anni, quasi a voler correggere i pietosi silenzi cui Polanski aveva fatto ricorso nell'autobiografia del 1984. L'immagine che ne emerge è infatti di un Polanski «vietato ai minori», proprio come i suoi film; e si spiega così, forse, come una persona tanto provata dalla vita non abbia mai suscitato un momento di pietà, di commozione, di solidarietà.

■ato nel 1933, Polanski perse la madre nelle camere a gas ■ Auschwitz; e lui, nella Cracovia che oggi rimbalza sugli schermi per le vicende di Schindler, ■ uno di quei monelli così teneramente ricordati dal film di Spielberg, costretto a vivere d'espedienti quando anche suo padre fu internato in un campo di concentramento, preso a bersaglio dai fucili nazisti «come se fossi un coniglio». Potrebbe bastare, anche senza la tragedia della giovane e bella moglie massacrata. Invece no: nessuna compassione. La miscela di perversione sessuale e di debolezza morale che emana dal libro spiega il perché. Arrogante, ossessivo, litigioso, vano, impervio ai sentimenti altrui, Polanski è ritratto secondo i canoni deteriori dell'uomo degli Anni 60 che lui era, egocentrico e edonista, e per giunta con il pesante fardello del polacco sfuggito al giogo ideologico ■ Varsavia. Un uomo di eccessi, insomma.

Certe disgrazie, è la tesi di Parker, Polanski se le è volute. Non avrebbe dovuto fuggire dagli Stati Uniti nel 1977, per esempio, se non avesse rischiato da 10 a 50 anni di galera per le ■ prodezze sessuali ■ una ragazzina di 13 ■ nella jacuzzi di Jack Nicholson. E proprio le sue predilezioni per le bellezze acerbe - della lunga lista fanno parte anche ■ quindicenne Nastassia Kinski e la sua moglie attuale, Emmanuelle Seigner, sposata quando lei aveva 18 anni e lui ■ - spiegano ■ un'altalena di sordide avventure come il suo genio cinematografico, ormai spento da vent'anni dopo i film che lo resero celebre (*Il coltello nell'acqua* che gli aprì la strada di Hollywood, *Repulsion*, *Cul-de-sac*, *Rosemary's Baby*, *Chinatown*) e ridotto a opere secondarie sfornate periodicamente ■ ■ esilio parigino, non sia riuscito a tenere testa a una vita reale fatta ■ violenza, sesso e melodramma.

Ci si mettono anche i suoi amici di gioventù e la prima ■glie, rintracciati ■ Polonia da John Parker, a ricordarlo con sgradevole imbarazzo, quasi con disgusto. Da loro viene la chiave di lettura di quella vita balorda. Il Polanski che riconosceva di essere considerato «un nano maligno e dissoluto», ma che poi nelle sue sortite sessuali si domandava senza remore: «Chi renderò felice stasera?». Il Polanski distrutto dalla morte di Sharon Tate, ma pronto a consolarsi ■ le amanti di una consumata infedeltà. Il Polanski così convinto della libertà che il successo gli attribuiva da essere incapace di distinguere fra bene e male, o di porre freno a ■ libidine sfrenata, ai cocktail di droga e sesso così «nuovi» in quegli anni e già così decadenti. Il Polanski che al suo grande amico Victor Lownes, direttore del Playboy Club di Londra e suo complice in mille avventure, regalò la statuetta d'oro di un pene in erezione. Il Polanski, cioè, da dimenticare.

**Fabio Galvano**

**LA POLEMICA.** Il violinista chiede una «rivoluzione» per salvare Beethoven

# «Sorda Italia, uccidi la musica»

## *Uto Ughi: dateci un ministro*

PADOVA

MA com'è possibile abbandonare [illegible] musica nelle mani di qualche assessore imbecille? Ormai siamo diventati un Paese del Terzo Mondo. Dove imperano, quando va bene, i dilettanti e gli incompetenti. E, quando va male, i corrotti. Basta. Bisogna rifondare [illegible] ministero dello Spettacolo. Perché mai l'hanno abolito? Non si capisce che, senza un indirizzo generale, tutto viene delegato all'arbitrio locale? Qui muoiono le orchestre, i cori, gli auditorium. Nessuno fa niente, tutti se ne fregano».

I violinisti, si sa, sono gente bizzarra, sempre in combutta col diavolo che danza luciferino sul loro archetto. Ma Uto Ughi, ex ragazzo prodigio - ora signore posato e riflessivo -, non esplode perché colto da un improvviso attacco di bile [illegible] per uno sgarbo ricevuto. Anzi, la sua è [illegible] riflessione sofferta. [illegible]' persino disposto [illegible] «pagare» di persona. Nel senso che, se ci fosse da lavorare con qualcuno desideroso di impegnarsi sul serio, lui non si tirerebbe indietro.

**E' una sorta [illegible] autocandidatura? Sta nascendo il primo governo della Seconda Repubblica e questo è un segnale di fumo?**

«Per carità. Non ho mai nascosto [illegible] non [illegible] di sinistra. Ma la politica non mi interessa. L'unica cosa che conta è la competenza: e quella [illegible]non ha colore. Come i dati. Proviamo a considerarli: 60 milioni di abitanti e solo tre orchestre sinfoniche. Le altre dove sono finite? Soppresse per mancanza di fondi. Ma [illegible] Rai, per quelle sue trasmissioni imbottite di cialtroni, di soldi [illegible] ha sperperati [illegible] iosa. E la cultura? Da quanti anni [illegible]n si vede una commedia di Shakespeare in tv?».

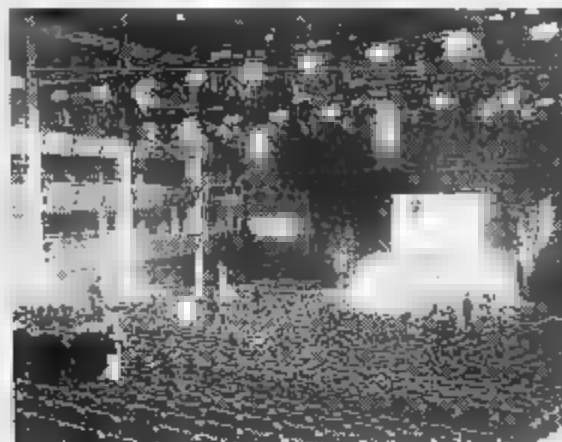
**La classica non fa audience...**

«E lo [illegible] perché? Perché questo Stato non l'ha mai insegnata a scuola. E' l'ultima cosa del mondo. Guardiamo la Germania, perfino il Giappone: là i ragazzi crescono studiandola. [illegible], quando arrivano in università, la suonano nelle orchestre universitarie. Da noi i giovani sono disabituati, le sale sono sempre più vuote. I concerti decentrati di un tempo arrivavano da sinistra. Beh, erano un'ottima cosa. E lo dico io che non sono mai stato tra quelli che facevano le marce contro gli americani in Vietnam ed ora, per la Bosnia, [illegible] alzano un dito».

**Si riferisce a Pollini, per caso?**

«No. Non mi tirerà fuori [illegible] nomo. Non ho colpevoli da indicare. Solo rimpiango Bach [illegible] Beethoven suonati su un'aia fiesolana, davanti a cento facce [illegible] contadini ammaliati da quei suoni. Allora c'era più coscienza»

**Lei però è stato consulente della Boniver, quando il ministero c'era ancora.**

«Certo. Ma sa cosa succedeva? Lei mi ascoltava, annuiva, [illegible] andavo via e poi decideva tutto un tal Carmelo Rocca. [illegible] un Bogianckino, un Siciliani, un Vidusso, [illegible] Isotta [illegible] [illegible] Bortolotto. No. Rocca Carmelo. Che non mi sembra possa essere annoverato nell'elenco dei vecchi [illegible] nuovi direttori artistici che hanno lasciato un segno o che possoggono il cromosoma per lasciarlo. Ero semplicemente un alibi dietro [illegible] quale nascondersi».

**E [illegible] dovrebbe essere, allora?**

«Il ministro e, al suo fianco, uno specialista per ciascun dipartimento: musica, teatro, cinema e così via. Un esperto, insomma. Non un droghiere politicizzato. Se questa [illegible] la situazione a Roma qualche anno fa, figuratevi in periferia oggi».

**Abbiamo sistemato l'Italia. Adesso passiamo al Vaticano.**

«Già: che senso ha sbarrare le chiese ai concerti? In tutte le fasi di decadenza [illegible] clero [illegible] distingue sempre per la sua lontananza dalla gente. Si chiude su se stesso. Espelle Schubert e Bach dai suoi templi. Vado [illegible] Messina e il vescovo mi dice: no, lì non si suona. Vietato».

**A dire il vero, la sua è [illegible] voce abbastanza isolata. [illegible] si sentono molti colleghi a dar fiato alle trombe.**

«E' vero in parte. Qualcuno fa l'esule nella [illegible] torre d'avorio. I direttori, in genere, inseguono solo il *particulare*. Ma ci sono [illegible] anche i Campanella, gli Scimone. Perfino i Muti. Il problema però è [illegible] altro. La comunicazione. A Torino, quando volevano chiudere il coro che poi hanno chiuso, qualcuno è venuto [illegible] chiedermi: "Dica qualcosa in nostro favore". L'ho detta, iniziando [illegible] concerto. Dedicandolo a loro. Sapete com'è finita? Che la Rai non l'ha mandato in onda. Via, cancellato».

**Sarà per questo che i grandi emigrano.**

«No. Il motivo è un altro. Siamo i primi al mondo. Solisti e direttori. Eppure la politica delle società dei concerti è miope, provinciale. Ci ha trasformato in un Paese di conquista. Ma ci crede che su cinquanta artisti [illegible] cartellone quarantacinque sono stranieri [illegible] solo cinque italiani? A loro cachet altissimi [illegible] [illegible] noi le briciole del convito? E' per questo che tutti scappano. In Germania ci [illegible] sempre almeno novanta tedeschi su cento. E poi guardiamo i manager: quello di Palermo va [illegible] Roma, quello [illegible] Torino a Bari, quello di Milano a Conicutti: una gran girandola. Sembrerebbe il preludio [illegible] grandi cambiamenti. Ma è falso: sono sempre [illegible] stesse facce che, fallito qua, vanno a fallire là».

**La conclusione?**

«E' che per gli stadi di calcio si trovano tutti i miliardi necessari e oltre. Ce n'è [illegible]he per fare la crosta. Per gli Auditorium, [illegible]. Tolto il Lingotto [illegible] Torino e [illegible] Carlo Felice a Genova, non è mai successo niente. A Roma se ne parla da cinquant'anni. Il Sud è come il deserto, mentre in Giappone basta una cittadina [illegible] [illegible] mila abitanti per incominciare a costruire».

**Non le resta che candidarsi...**

«Io faccio [illegible] violinista, non avrei tempo»...

Ma qualche consiglio nell'orecchio giusto, insensibile ai Rocca Carmeli...

**Piero Soria**

*«Da noi impera l'incompetenza L'estero ci sta colonizzando E anche il Vaticano ci boicotta»*

Il violinista Uto Ughi. In alto, il nuovo auditorium del Lingotto. A destra, l'ex ministro Margherita Boniver

## MUTI: FATE SUONARE IL MIO SUD

### *Il direttore: penalizzate Roma e Napoli Nessun auditorium e la Rai scioglie le orchestre*

ROMA

E' [illegible] vergogna che a essere penalizzato sia sempre il Sud rispetto al Nord», denuncia Riccardo Muti nel messaggio di adesione al «Manifesto in difesa della [illegible]», lanciato in occasione dei concerti che si svolgono al Teatro Parioli di Roma a cura della rivista *Musicalia* e della casa discografica Musikstrasse, con [illegible] patrocinio del *Maurizio Costanzo show*.

«Nell'Italia settentrionale - continua il grande direttore - nascono nuovi auditori, come quello appena inaugurato a Torino, [illegible] [illegible] è mantenuta dalla Rai la sua unica orchestra. Nell'Italia meridionale invece gli auditorium restano una chimera [illegible] nel contempo si è deciso di sciogliere le [illegible]chestre Rai di Roma e Napoli». Il messaggio di solidarietà del maestro è [illegible] letto sabato sera nell'intervallo del concerto di Bruno Canino, [illegible] cui l'illustre pianista ha eseguito musiche di Haydn, Mendelssohn e Hindemith. Muti, che è di Napoli, ha voluto così partecipare idealmente al «recital» di Canino, anch'egli napoletano, ricordando la musica [illegible] «il linguaggio più intimo della civiltà umana, [illegible] che pertanto deve restare patrimonio di tutti». Il grande direttore conclude dicendo che «si potevano trovare non solo soldi per [illegible] orchestre di Roma e di Napoli, tagliando qualche stupida trasmissione. Tutto [illegible] [illegible] un segno di grave irresponsabilità culturale».

Riccardo Muti [illegible] impegnato a Milano nelle prove del *Rigoletto* che torna dopo lunga assenza alla Scala. Oggi pomeriggio spiegherà la sua interpretazione durante una lezione con [illegible] pianoforte all'Università Bocconi. [Ansa]

Il maestro Riccardo Muti

# PAROLAIO

L'INNOMINATO. Con chi ce l'ha Corrado Augias? Sull'*Unità* [illegible] arrabbia con [illegible] «tv [illegible] sinistra» principa[illegible] responsabile della vittoria della destra: «Sfoggiava grande ironia, un disincanto al limite del cinismo, in una parola "decostruiva"». Sì, [illegible] con chi se la prende Augias? Scrive che la «tv di sinistra» si è fatta «portatrice di cinismo frivolo» e [illegible] è sfrenata [illegible] [illegible] rincorsa all'audience che l'ha [illegible] in tutto simile alla tv commerciale»? Sarà, [illegible] a chi sta mirando Augias? La «tv di sinistra», spiega, «ha perso perché non credeva niente». Non [illegible] dubitiamo, ma dove vuole andare [illegible] parare Augias? Il quale asserisce che «la sinistra ha applicato in tv lo stesso procedimento demolitorio usato trent'anni fa dalle avanguardie letterarie». Accidenti, [illegible] chi era il mai nominato bersaglio di Augias: Angelo Guglielmi. Al quale il severo critico della «tv di sinistra» non perdona di avergli sottratto *Babele*, un tempo ospitata dalla vituperata «tv di sinistra». Quando si dice la confusione tra interessi particolari e interessi generali.

L'ABISSO DEL NULLA. Sul *Giornale* Nicola Matteucci giudica [illegible] estrema severità uno dei filosofi più corteggiati d'Italia: «Prendiamo Emanuele Severino: se [illegible] parlasse [illegible] Parmenide con la abissale ignoranza con cui lui parla della filosofia politica contemporanea, avrebbe ragione di indignarsi».

PIO XIII. Come deve essere l'ingegnere chiamato ad aiutare il chirur[illegible] che ha operato il Pontefice al policlinico Gemelli? Dove essere naturalmente abile, preciso, attento e scrupoloso. Ma forse anche pio. Tanto è vero che il *Messaggero* titol[illegible] [illegible] un articolo dedicato alle disavventure del Papa: «Wojtyla non ha un'anca creata da Dio [illegible] da un pio ingegnere». Poi si legge nel testo di una «protesi bioingegneristi[illegible] [illegible] biocompatibile». E sorge il fondato sospetto che l'ingegnere in questione, ancorché pio come suggerisce il titolo, sia soprattutto un bio-ingegnere. Tanti auguri a Giovanni Paolo [illegible].

PORCHETTONI. La Seconda Repubblica si siede a tavola. E nella sua settimanale rubrica gastronomica sull'*Espresso* Federico U. D'Amato narra [illegible] metamorfosi di «Fortunato» al Pantheon, il ristorante «che aveva l'esclusività dei clienti del Palazzo» e che adesso vede «le sue sale riaffollarsi» di centinaia [illegible] «neo deputati e senatori leghisti, italoforzisti, alleati nazionali» di «robusto appetito» e «spendaccioni». A questa gente ignara «di buona cucina» Fortunato rifila «concessioni a mode di salmone e rughetta», paste «troppo crude», pesce «troppo cotto», il tutto «secondo i gusti di [illegible] ovvietà romanesca» al fine di «sedurre e secondare i nuovi venuti».

[illegible] RETRO. Con tutta evidenza, il fascino deve essere di destra. Almeno secondo la teologa (di sinistra) Adriana Zarri che su *Avvenimenti* confessa: «Dicono che Berlusconi ha fascino. Non lo posso valutare perché al fascino [illegible] refrattaria».

Adriana Zarri

INDICE PUNTATO. Narcisi ed egocentrici come sono, i giornalisti leggono i [illegible] solo per appurare che tra le pagine si parli di loro. Esce *I vent'anni del Giornale* di Cervi e Biazzi Vergani (dove si rivela che Alberto La Volpe, negli Anni Settanta, tuonava contro l'azione «diseducativa» e antieuropea di Perry Mason) ed ecco, secondo quanto riferisce Beppe Severgnini sulla *Voce*, come è stato letto da tanti collaboratori del quotidiano fondato da Montanelli: «Sono corsi speranzosi all'indice dei nomi e hanno scoperto di [illegible] esserci».

PRETI OPERAI. Ma non sarà che Mario Tronti, l'intellettuale che negli Anni Sessanta scandalizzava [illegible] sinistra perbene inneggiando alla classe operaia «rude [illegible] pagana», stia meditando di rompere col passato e di farsi monaco? Il sospetto nasce dalle pieghe [illegible] [illegible] articolo apparso sull'*Unità* [illegible] cui Tronti scrive di ammirare «don Giuseppe Dossetti», una persona [illegible] cui condividerei [illegible] più che una scelta di governo, addirittura una scelta di vita». Una «scelta di [illegible]» nella cella di un convento.

Giulio Tremonti

CALCIO DI RIGORE. Neoministro delle Finanze in pectore, Giulio Tremonti sul *Corriere della Sera* adotta [illegible] tempismo straordinario [illegible] [illegible] sportivo tanto [illegible] al suo presidente del Consiglio, e risolve così un'antica querelle filosofica: «La sconfitta della sinistra, e la sua triste pur se temporanea discesa nello spogliatoio della storia, segnano la fine del derby tra Hegel e Kant».

**Pierluigi Battista**

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

# *«Io non sono antisemita, però...»*

### Razzisti [illegible] no

L'argomento razzismo è sempre uno dei più scottanti, anche se molte lettere che ne trattano cominciano con una specie di formula: «Io non sono razzista, ma...». Qualcosa del genere. A ogni modo, questo lunedì trascri[illegible] alcuni dei messaggi ricevuti e spero che ci sia un seguito, ovvero [illegible] risposta anche dei lettori ai dubbi che queste lettere esprimono o cercano di far nascere. [o.d.b.]

### Una proposta imbarazzata

Egregio Signor Del Buono, sono un affezionato lettore della sua bella rubrica in cui si dà realmente spazio a tutte le opinioni. Il discorso che sto per fare è molto delicato e, per sgombrare il campo da possibili sospetti di razzismo o altro, le anticipo che ho sempre considerato l'argomento da «uomo della strada», [illegible] cuandomi sinceramente alle condanne di ogni forma di persecuzione e di violenza.

Entro [illegible] merito di questa mia. Non sarebbe possibile chiedere alla redazione della *Stampa* di non parlare per almeno un mese di Olocausto e di fatti relativi agli ebrei? La sistematica pubblicazione di articoli e scritti su questo tema mi ha fatto [illegible] un sospetto che [illegible] [illegible] tanto mai sognato di nutrire. Cui prodest? mi sono chiesto. Capisco le commemorazioni e le condanne per fatti esecrabili di razzismo. Ma il non perdere occasione per citare l'argomento fa sorgere in me il quesito: non sarà che l'internazionale giudeo-massonica [illegible] per davvero? Non sarà che *La Stampa* fa parte di questo complotto e svolge azione deliberata [illegible] «infezione» delle coscienze alimentando un ricattatorio senso [illegible] colpa negli europei?

Al di là delle battute, non le pare che [illegible] troppo su questo delicato argomento possa provocare una reazione [illegible] [illegible] lettori e nei cittadini? I quali non hanno proprio capito perché il [illegible] far votare in Italia alcune migliaia di ebrei (quanti di loro sono praticanti?) sia un episodio di intolleranza razziale, mentre se accade in Francia un analogo episodio rientra nell'ordinaria amministrazione. Inoltre [illegible] [illegible] capisce perché si debba continuamente parlare di una minoranza [illegible] nel mondo conta meno di 15 milioni di membri, mentre ci [illegible] limita [illegible] ad accenni «di [illegible]» rispetto ad altre minoranze più [illegible] altrettanto perseguitate. Penso ai curdi [illegible] agli armeni ai cristiani libanesi e ai sudanesi.

Non si capisce nemmeno perché il monopolio [illegible] genocidio debba spettare agli ebrei, mentre lo stesso crimine è stato commesso [illegible] Russia, [illegible] Cambogia oltre [illegible] contro i popoli [illegible]. Non so se potrà pubblicare questa mia, vista la delicatezza dell'argomento, [illegible] sarebbe interessante e utile conoscere la sua opinione in proposito. Non volendo [illegible] iscritto nelle liste della Lega [illegible] Antidiffamazione Ebraica, le chiedo, in [illegible] di pubblicazione, di omettere [illegible] [illegible] nominativo. Grazie.

I. c., Torino

### Il bisogno [illegible] scrivere

Gent.mo sig. Del Buono, [illegible] innanzitutto per la fretta e la forma con cui le [illegible]. Il bisogno di scriverle, e subito, ha prevalso su [illegible]

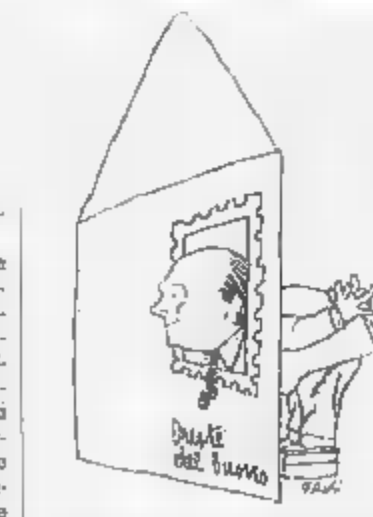
Cosa accade quando un professore di religione, autodefinitosi «[illegible] antisemita» (nella *Stampa* [illegible] venerdì 29 aprile in cronaca [illegible] Torino: liceo D'Azeglio), si lamenta del fatto [illegible] il film *Schindler's List* «non è un'apertura sul mondo, ma è un film prodotto da ebrei»; e che: «Quel benefattore non ha regalato biglietti per documentare le stragi nei gulag né per dimostrare ciò che fanno gli ebrei ai palestinesi»?

Ogni individuo ha diritto di esprimere liberamente il proprio giudizio, ma io re[illegible] spiacevolmente sorpreso di come una persona possa non venire profondamente scalfita dall'assolutezza di certi accadimenti (e dal pudore con cui sono stati raccontati: il regista, infatti, [illegible] ha osato narrare esplicitamente l'Evento, ossia la morte nelle [illegible] a gas), come non [illegible] [illegible] rinfrancata nel profondo dell'animo dal fatto che esistano persone come il lettore [illegible] Torino che ha offerto milioni per permettere alle scuole di assistere gratuitamente al film di Spielberg. [illegible] professore di religione, dopo un fatto del genere sente il bisogno di collocare l'Olocausto in un fotogramma del grande film degli orrori della Storia: [illegible] questo francamente mi sconcerta. Sarebbe come dire, banalizzando (ma qui mi pare necessario), che un delitto tremendo come quello [illegible] piccolo Simone non è [illegible] così grande perché ci sono stati quelli del mostro [illegible] Firenze...

E' possibile in buona [illegible] assimilare l'Olocausto ai rapporti israeliani-palestinesi? Forse il professore [illegible] religione farebbe meglio a ripassare la storia o solamente i quotidiani dal 1946 in poi. Sarebbe lungo spiegare concetti come terrorismo, accerchiamento e guerra difensiva e penso che sarebbero comunque energie sprecate. Ritengo che un film come *Schindler's List* non porterà nessuna «redenzione personale», parlerà solamente a chi ha sensibilità, [illegible] rafforzerà i preconcetti [illegible] coloro che non sentono il [illegible] e le sue persecuzioni, [illegible] que, [illegible] accadimenti tremendamente [illegible]. Per fortuna il professore del «D'Azeglio» insegna religione e non storia o chimica...

**Marco Melloni**, Vimodrone (Milano)

### Gradirei sapere

Gentile signor [illegible] Buono, gradirei fosse quantificato in lire il danno patito dallo Stato, causato dalla pretesa degli ebrei di prolungare di [illegible] giorno le operazioni elettorali in Italia. Così facendo, lo Stato sovrano [illegible] è sottomesso a un'imposizione confessionale, soggiacendo alle pretese altrui, calpestando i suoi diritti [illegible] autonomia, e accodandosi ai voleri [illegible] [illegible] minoranza. Creando, inoltre, in tal modo un precedente pericoloso.

Cosa succederebbe, infatti, se i testimoni di Geova imponessero [illegible] [illegible] immersi dentro una piscina come per il battesimo? Oppure se i musulmani pretendessero che le schede elettorali non fossero mai [illegible] toccate [illegible] mani infedeli, oppure di votare solo di notte nel mese di Ramadan, e così via, per i buddisti, gli induisti e gli scintoisti? Sarebbe l'anarchia. Gli ebrei obietteranno che la proroga [illegible] di [illegible] giornata [illegible] è stata chiesta [illegible] loro, ma accordata dal Capo dello Stato, e io obietto che il polverone sollevato dagli ebrei italiani e stranieri ci ha praticamente costretti a questa proroga costosissima, dietro pesanti minacce quali la loro astensione generale dal [illegible] ecc. Io contro [illegible] ebrei non ho nulla, anzi mi sono sempre chiesto il perché di tanto accani[illegible] e persecuzioni contro di essi. Ma dopo questa loro ultima, pesante apparizione sulle [illegible] e aggiungendo a ciò quel loro comportamento schivo, quasi asociale, con [illegible] loro religione prima di tutto, costi quel che costi [illegible] danno della società, comincio a trovar spiegazioni di come essi riescano a crearsi [illegible] secoli tante antipatie semplicemente lasciando testardamente deteriorare qualsiasi situazione...

**Luigi Martino**, Torino

Queste lettere si commentano da sole. Il signor Martino si augura, alla fine, che io non sia ebreo. Non sono ebreo, ma [illegible] vorrei essere come il signor Martino, il signor L. C. [illegible] anche il signor professore di religione del D'Azeglio. Comunque non c'è proprio da [illegible] allegri. [o.d.b.]

Amsterdam riscopre Puvis de Chavannes, genio francese fuori del tempo

# Pittore per soli pittori

## *Maestro di Gauguin e Picasso*

*Senza di lui né Seurat o Denis né opere come «Les Demoiselles d'Avignon». Ma restò ignoto al grande pubblico*

Da sinistra due opere di Puvis de Chavannes: «Ritratto ■ Eugène Benon» e «La vigilanza»

«Coppia dormiente», studio, grande carboncino ■ carta di Puvis ■ Chavannes conservato ad Amsterdam

AMSTERDAM

STRANO destino, quello di Puvis de Chavannes, pittore ■ probabilmente imprescindibile per l'evoluzione della storia dell'arte moderna, nonostante quella sua aura d'isolato *rétro*, eppure così poco noto al grande pubblico, così ancora misterioso. Pittore per soli pittori. Ben venga dunque questa bella, completa mostra, curiosamente non in terra di Francia, ■ d'Olanda: non a ■ ospitata (sino ■ 29 maggio) al Van Gogh Museum ■ Amsterdam, ovvero nella casa-tempio dell'artista nordico, che ■ perdeva occasione di elogiare il maestro mediterraneo, apparentemente così lontano da lui, algido e compassato.

Mostra completa (a livello di catalogo e di video) per quanto possibile con un artista che diede il massimo di sé decorando le chiese (come il Pantheon parigino) e soprattutto i Musei di Francia, lavorando con erudizione ■ dedizione colta agli affreschi allegorici delle *Maisons des Beaux Arts* di Amiens, della Piccardia, di Marsiglia, ■ Lione (città dove ■ nato nel 1824), di Poitiers, Rouens, infine persino di Boston (pur rimanendo nella sua Francia). Studiando la storia locale, ricorrendo alle leggende erudite, sfruttando Virgilio e Omero per cantare le virtù di Francia, ma sfarinando ogni elemento nella sua riconoscibile pittura ieratica.

Senza il ■ ■ di gesso, ■ figure magre ed androgine che ritmano le ■ partiture parietali, senza il suo silenzio timbrico che si fa protagonista narrativo dei suoi paesaggi pre-simbolisti, ■ avremmo probabilmente né Maurice Denis né Seurat, né Vallotton e forse nemmeno il nostro De Chirico (che lo faceva reagire insieme con i veleni tellurici ■ Boecklin). ■ sicuramente anche *Les Demoiselles d'Avignon*, paradossalmente, sarebbe forse stato un quadro diverso, se non fosse esistito l'antiquariale Puvis. Che nasce in una famiglia di imprenditori e rimane molto presto orfano; per via della cagionevole salute non può entrare al Politecnico e, dopo ■ viaggio di convalescenza ■ ■ scoperte in Italia, decide di diventare pittore. Gli sciovinisti esegeti di Puvis, ■ René Jean, per esempio, negano che ci ■ influenza italiana nella sua pittura: ma basta pensare a Giotto, o al Piero di Arezzo, a Benozzo Gozzoli ■ a Masaccio, che lui ammira sopra ogni altri, per capire certe scelte metriche ed anche quella predilezione del colore avaro, macilento, da affresco, che connota il suo pastellato universo estetico: colori cilestrini e rosati, sabbia e terra di Siena. La mostra è interessante, anche perché ci permette di capire le prime tappe di questo pittore che poi sembrerà monotono.

Qualche settimana nello studio di Delacroix, l'amicizia con Chasserieu, poi l'apprendistato più corposo nello studio di Couture, a distanza di poche settimane dall'arrivo di Manet. Se le contemporaneità da confrontare effettivamente sono queste, ■ Degas, Manet, Bazille, certo l'intempestività conservatrice di Puvis può balzare agli occhi, per qualcuno soltanto negativamente. Ma ■ si può sempre inginocchiarsi di fronte all'altare progressivo della modernità. E poi, se è vero che Puvis salta la generazione della pittura degl'impressionisti (pur da loro amato, come comprova la recente esposizione parigina sulla *Nascita dell'Impressionismo*, che lo pone fra gli autori da loro ammirati ■ *Salons*) è vero soprattutto - come abbiamo visto - ch'egli influenzerà l'epoca successiva, quella dei simbolisti e dei *Nabis*, il decorativismo sagomato di Matisse ed il monocromo periodo rosa di Picasso.

La mostra stessa si chiude ■ alcuni di questi magistrali «epigoni»: Gauguin che «tropicizza» le bagnanti ricorrenti di Puvis, che si pettinano *au bord de la mer*, l'americano Prendergast, Matisse, Picasso, Denis. E' il bosco sacro, il suo luogo ideale: dove Orfeo, eroe troppo umano, lamenta la felicità perduta, dove si aggirano silenti ■ trasognate le muse, dove la *Fantasia* allegorizzata ■ da Pegaso è un cavallo costretto a briglia da un vezzoso rametto ■ fiori, ■ il rametto stesso simboleggia lo spirito della foresta. Puvis è il cantore della sineddoche: ■ bordino di laguna sta ■ significare la totalità degli oceani, basta un rametto ad evocare il bosco. Scriveva: «Ho raccolto un ramoscello ■ quercia; sta per spuntarne una macchia, sulla mia tela». E poi: «Cara Amica, Lei non può immaginare nemmeno quale vendemmia un pittore può trarre ■ un cielo grigio». Pittura generativa, germinale, quasi seriale, nella ■ iterativa, musicale processionalità liturgica. E Puvis non nascondeva la sua passione per la pittura pompeiana: «Bellezza suprema, chiarità del soggetto, la misura squisita dei gesti». Mai un errore di metrica, una posa concitata od un brano ■ che equilibrato. «Un dettaglio insignificante, estraneo all'idea-madre, è capace ■ di distruggere tutte le possenze ■ emotiva di un'opera». Egli è dunque un sistematore di astratta sintassi musicale, più che non narrativa. Uno strutturalista sentimentale, che si preoccupa soltanto della *dispositio* retorica delle sue sagome: la materia, quei suoi ocra spenti, quei suoi colori assorbiti e slavati, diventano i veri protagonisti del ■ protratto sogno, che «veste» le pareti dei musei così come un *couturier* drappeggia le sue *mannequin*. C'è qualcosa di Nazareno, nella sua pittura onirica e borotalcata, qualcosa ■ Overbeck o di Von Marées: se qualche concitazione filtra da Delacroix egli la raffredda subito in un ■*lenti* sognante ed arcadico, in un teatro dai gesti subacquei. Guai passare dai campi lunghi al dettaglio: Puvis non sapeva condensare ■ psicologia nei ritratti, «sentiva» soltanto allegoricamente. ■ ha mai voluto raffigurare un interno, la vita moderna. E' un geniale intempestivo che apre al futuro, rompendo la glassa caramellata dei *pompier*. Come ascoltare il *Socrate* di Satie, in mezzo ai melismi esotici di Saint-Saëns o di Massenet.

**Marco Vallora**

# Il Mondrian che non t'aspetti

## *Paesaggi con chiesine e ciminiere*

AMSTERDAM

ALTRA raccomandabile mostra ad Amsterdam, questa volta al *Gemeentearchief*, cioè l'Archivio Municipale. Con la scusa di parlarci di com'era la città ad inizio ■lo, ci permettono di scoprire un inedito *Mondrian* figurativo, 1892-1912. Non che sia una scoperta: si sa che, prima di passare alle sue astratte geometrie fredde di gusto De Stijl, che lo resero celebre, Mondrian era un ottimo pittore di ritratti simbolisti e di paesaggi spatolati. Ma qui - tra fotografie dei suoi primi studi-antro, ■ antiche pagelle ■ le lettere d'implorazione, nella speranza ■ ottenere il *Prix du Rome* - si scopre davvero il primissimo Mondrian, esitante e all'inizio un po' *kitsch*, immaginette ■ chiesine da presepe ed idilli pastorali. Poi l'adesione ai moduli della Scuola dell'Aja, i pittori che piacevano a Van Gogh, Mauve, i Marais, Israel, Jonking. La natura ■ macchia (ci sono anche legami con i macchiaioli italiani). ■ natura come atmosfera *flou*, acquerellata, ■ l'immagine inquietante del doppio paesistico: ■ vegetazione e l'albero simbolico che si riflettono nella palude, nell'acquitrino evocato da una pittura liquida, acquerellata, che si diffonde libera sul foglio. Con spesso le filigrane della grafite che sale a galla, tra i marosi della tecnica mista. Un Mondrian teosofo curiosamente legato alla poetica dell'effuso, dell'indistinto, lui che sarà il paladino dell'esattezza geometrica. Memoria delle curve liberty, klimtiane, che ignorano le luminosità *en plein air* dell'impressionismo, sommai anticipando certe violenze cromatiche espressioniste. Dalle parti di Permeke ■ del nostro Morlotti, ■i Viani o del realismo ■ di Kathe Kollowitz, ■ con meno furore: una materia turgida, pastosa debordante, che annuncia l'informale. Ciminiere dal fumo malato o chiatte dolorose, tra il *Tabarro* di Puccini e *L'Atalante* di Vigo.

[m. vall.]

Le opere di Cordero a Aosta

# Così lo scultore ingloba lo spazio

AOSTA

RICCARDO Cordero presenta fino al 18 maggio, nello spazio espositivo di San Lorenzo, la produzione scultorea ■ grafica dell'ultimo quinquennio. E' la seconda tappa, dopo la prima alla Maison des ■ ■ Loisirs di Thonon-Les Bains, con la quale è stata inaugurata una collaborazione culturale fra due aree, Valle d'Aosta e Chablais, di antica storicità sabauda, che ■ promette ulteriori frutti. Ne risulta un'immagine sempre più matura ■ persuasiva di un'esperienza fra le più originali nella tradizione delle strutture spaziali aperte ■ dinamiche.

Non mi sembra che Cordero nasconda, alle proprie spalle, l'omaggio dovuto sia alla sperimentazione costruttivista nella ■ espressività febbrile, sia addirittura all'inquieto immaginario surrealista: il bel catalogo, di ottima qualità fotografica, reca in copertina *All'infinito 2*, già visto da Davico l'anno scorso, in cui vibra ■ sorta di oscuro biomorfismo fra animale e vegetale, ma in ogni opera, indipendentemente dal formato, scatta poi di colpo la sferzata del «gesto» spaziale.

E' peculiare di Cordero una vera e propria scrittura ritmica che scaturisce dallo concatenazione variatissima di due morfemi ■ base, il semicerchio ■ settore di cerchio e la retta, alternati e proiettati in verticale o in orizzontale. E' questa la base strutturale della ■ interpretazione della fondamentale innovazione nel nostro secolo dell'idea stessa di scultura: non più l'immissione nello spazio della pienezza plastica, ma inversamente l'inglobamento dello spazio all'interno di un'idea di forma equilibrata fra pieni e vuoti. Il dinamismo di questa base strutturale ■ esaltato al massimo grado dal segno veloce e ■ dei fogli grafici a biro, affascinanti nella loro doppia natura e valenza di idee progettuali e di immagini aeree, fra sogno e pulsazione vitale.

A sua volta, l'immagine offerta da questi fogli, con l'avviluppparsi organico di intrichi segnici intorno alla struttura portante proiettata nello spazio, si ribalta nella dialettica complessiva de' risultato scultoreo finale. Questa nasce dalla proliferazione, ■ originaria ascendenza informale, di morfologie plastiche molto libere, ai limiti del pittorico o persino del pittoresco - quasi un'ultimissima memoria dei legni assemblati e dipinti del *Cavallo* di Boccioni - intorno ad alcuni fulcri della struttura di base.

In un caso, il modello ligneo *Grande volo*, la dialettica diventa alternativa totale, in quanto la morfologia organica diventa essa stessa elemento strutturale, inserendosi in diagonale entro l'ovale della struttura «dura», minimale - si ■ per dire, essendo le misure limite 240×200 -. Il fascino essenziale delle forme di Cordero consiste appunto in questa costante dialettica di fondo fra strutturalità e organicità, fra «durezza» e pittoricità, fra logica minimalistica ■ ■ biomorfismo. Nell'opera ■ recente, *Labirinto*, del 1989, questa dialettica esprime tutta la forza delle intuizioni originali: il poderoso, violento gesto plastico del semicerchio proiettato verso il basso e l'esterno si àncora ad un intrico di segmenti e di piani triangolari ■ cuneiformi nel quale la fusione bronzea mantiene tutta l'originaria organicità del modello ligneo, vera e propria Fenice risorta dal fuoco della fusione a cera persa.

Quella ■ Cordero è infatti una straordinaria, creativa poetica dell'ambiguità, brillantemente giocata su molti livelli. Vi è l'ambiguità materica, in cui la gravità ponderale del bronzo risulta otticamente illusoria in quanto assorbe in sé la «leggerezza» ■ modello ligneo ■ balsa. Ambiguo, in quanto reversibile, è il rapporto ■ lo spazio: pur trattandosi di forme analoghe, con ■ dominante di tre quarti di cerchio, il grande *Nuovo paesaggio* in bronzo esposto all'esterno contro la pietrosa impo■ del campanile di Sant'Orso e il colossale modello ligneo *Disarticolare un cerchio* dominante nell'alveo bianco del ■ di San Lorenzo offrono immagini, reazioni ottiche, sensazioni spaziali radicalmente diverse.

**Marco Rosci**

«Doppia tensione» piccolo bronzo ■ Cordero del 1993

Trentaquattro artisti torinesi protagonisti di un labirintico gioco

# Cornici d'autore per la stregona

## *Eccentrico scontro tra forme e contenuti*

«Primo Levi 11 aprile 87», pastello su carta di De Valle (1994) con cornice ■ cassetta in legno intagliato, dorato e bulinato a motivi floreali, periodo Luigi XVI

TORINO

TRENTAQUATTRO cornici ■ preziose, dalla Toscana del '500 al marmo o legno ■ Déco, per 34 artisti; rigorosamente torinesi o adottati, dalla stregona Carol Rama fuori dal tempo o dal decano Ettore Fico ai giovani Grassino, Massaioli, Rivoir. Nello spazio di «Cornici di Antichi Maestri Pittori» in ■ Doria, un poco labirintico, ogni parete ■ ■ da una lussureggiante varietà di linguaggi: la terracotta di Mainolfi, il legno carato di Cordero esplodono dalla cornice-limite verso la terza dimensione; Cinalli propone un confronto metafisico fra una stele-boschetto in legno ■ cirmolo e oro e lo spazio zero incorniciato; nella sfera di intervento fra tecnologia ■ mito di Giorio ■ di Sibona la cornice diventa interlocutore del tempo «storico». Il gioco affonda in problemi complessi di dibattito ■ forma e contenuto ■ fra tradizione ■ contestazione, ripensando ai decenni alle nostre spalle che tendevano ad annullare i confini tra forma e spazio. Qui invece constatiamo con affascinato stupore che anche la microanalisi di De Alexandris, anche ■ gesto di Gorgia, anche la scrittura psichedelica di Carena, anche ■ frammento spaziale di Gastini interagiscono con la forte presenza ■ sostanza formale delle loro cornici. E vi è un altro aspetto che travalica di gran lungo ■ gioco: attraverso più generazioni, la dimostrazione che Torino può ■ vantare la bella realtà di una società di artisti.

[m. r.]

SCEGLIENDO ■ ■ ■

## *Spaccature perfette di Giò Pomodoro*
## *Giovanni Bellini torna in fotocopia*

**PARMA**

*Uomini e tori*

Palazzo Sanvitale. «Francisco Goya - Pablo Picasso. tau■ maquia» (fino al 27 maggio): 40 incisioni di Goya e 26 di Picasso raccontano la lotta, per molti aspetti simbolica, fra l'uomo e il toro. Possiamo ammirare così il lavoro di due artisti, entrambi settantenni, che hanno inciso - a un secolo e mezzo di distanza - le loro rispettive tauromachie, rendendo omaggio al proprio paese d'origine, consegnando a un segno grafico di grande pregnanza l'essenza della loro arte. A cura di Cavazzini e Margonari.

**TORINO**

*Magiche luci*

Accademia Albertina ■ Belle Arti. «Mario Davico» (fino al 19 giugno). Con questo omaggio - circa cinquanta dipinti scelti tra i più significativi - ■ intende ripensare ■ lavoro, coerente e assai alto, di Davico (nato nel 1920) che ha occupato ■ posto di frontiera sul versante più utopico dell'astrattismo postbellico. Dal '64 l'artista torinese ha estremizzato le sue scelte nella direzione di una pittura di luce e di magiche cromie. Testi di Rosci e Fanelli.

**■**

*Nitidi volumi*

Museo d'Arte Moderna. «Interkolumnie: Arnaldo Pomodoro» (fino al 15 giugno). Nel giardino le grandi sculture di Pomodoro scintillano di luce e di energia. In questi ultimi lavori la sintesi tra le figure geometriche primarie e le spaccature che si gen■ nel metallo è perfetta. ■ mistero che regna all'interno di questi nitidi volumi è fonte ■ inquietudine o aspra tensione. A cura di Pier Luigi Siena, testo di Martin.

**■**

*Suoni d'acqua*

Rocca Paolina. «Trilogia 4» (fino al ■ maggio). Tre personali di importanti artisti che hanno in comune una forte e originale identità: Piero Fogliati, Enrico Castellani, Marisa Albanese. Fogliati presenta le sue «straordinarie macchine» che emettono fantasmi di luce, o suoni ottenuti con l'acqua. Castellani fa scattare sulle pareti di antichi mattoni le sue tele estroflesse e introflesse, monocrome, quali ricettacoli di luce ed ombra. Albanese propone installazioni che catturano lo spettatore ■ loro meandri ■ luce, acqua e natura. A cura di Bonomi.

Un'architettura ■ Giò Pomodoro: obelisco ■ bronzo patinato realizzato ■ ■ e battezzato «Lancia di luce»

**In breve**

**Gubbio.** Palazzo Ducale. «Palii d'Autore. Arte e tradizione» (fino al 5 giugno). Ogni ■ ■ Società dei Balestrieri, in occasione del «palio», affida a un illustre artista il progetto della manifestazione. In mostra opere di Bentivoglio, Guidi, Minucchi, Piattella, Valentini, Bellucci, Dorazio, Ceccobelli, Mattiacci.

**Livorno.** Galleria Peccolo. «Albano Morandi» (fino al 10 giugno). Il pittore bresciano presenta una serie di tele su cui galleggia il suo mondo figurale di natura archetipica, che entra nella coscienza come un segno che ci appartiene già. Le immagini sono lievi, luminose, sommesse, ■ improvvise come ■ verso inaspettato.

**Verona.** Studio La Città. «Robert Feintuch: after Bellini» (fino al ■ maggio). Questa serie di dipinti ■ Feintuch prende ■ punto di partenza dalle fotocopie di opere di Giovanni Bellini. Ogni copia viene ingrandita, ricopiata a mano, e poi velata, lasciando trapelare dei dettagli, immessi in nuove forme.

**Marisa Vescovo**

I DISCHI

## Traffic dimezzati un felice ritorno

I RITORNI sono sempre pericolosi. Portano con sé il rischio della nostalgia, e spesso scivolano nel patetico, illusorio tentativo di cancellare il tempo. Nel mondo musicale del pop-rock, questi tentativi di giovanilismo di ritorno sono particolarmente in agguato. Spesso anche per via del «grande freddo» che avvolge i ricordi del pubblico, ma anche per quel sentirsi simbolo di qualche cosa che non c'è più. Due esempi? La voglia infinita di riunificare i Beatles rimasti e i patetici Pink Floyd. Sono tornati il sospetto e il timore di dover assistere ad [illegible] ennesimo capitolo [illegible] questo melanconico fenomeno quando ci siamo ritrovati davanti ad un disco firmato Traffic. Invece si tratta di [illegible] raro esempio [illegible] felice ritorno. Anche se in realtà sono Traffic dimezzati nel numero: ci sono [illegible] Steve Winwood e Jim Capaldi. Mentre a Chris Wood è dedicato il nuovo lavoro, Dave Mason è desaparecido (ma già aveva abbandonato a fine Anni 60, dopo il secondo album). Di quel loro rock progressivo, eclettico e ficcanaso, se [illegible] era persa traccia a metà degli Anni 70. Ma per fortuna, perché la megalomania di Winwood, le smanie percussive e canzonettistiche di Capaldi, la tentazione del gruppo aperto, avevano portato il suono dei Traffic a fatui limiti di artificio.

In tema di vecchi eroi, blues e sapore d'Irlanda, va anche applaudito «A night [illegible] San Francisco» (Polydor, [illegible] Cd) [illegible] Van Morrison. E' il nuovo album dal vivo di questo straordinario personaggio che ha saputo fondere, con la sua potente [illegible], il lamento gutturale del blues e la prosa libera di Joyce. Ventidue le canzoni presentate, per 146 minuti di emozioni musicali, vista la carica che Morrison sa esprimere in concerto. E ci sono anche quattro brani mai presentati in disco: «Ain't that loving you baby», «Stormy monday», «Help me» (quella [illegible] Sonny Boy Williamson), «Shaking all over». Quest'ultimo è presentato [illegible] il [illegible] cavallo di battaglia «Gloria», eseguito da John Lee Hooker e il suo straordinario stilo [illegible] una [illegible] di fantastico gioco dei rimandi. Due dischi, una festa della musica più coinvolgente.

Continuiamo con il blues per segnalare l'esordio [illegible] solista di Coco Montoya con «Gotta mind [illegible] travel» (Silvertone, 1 Cd). Grande chitarrista, Montoya è stato membro dei famosi Bluesbreakers, compagno artistico [illegible] personaggi come John Mayall, Eric Clapton, Albert Collins, protagonista di grandi edizioni dei maggiori festival jazz. Ora, al volante di [illegible] rossa Chevy Thunderbird, si presenta a scorrazzare con [illegible] blues [illegible] classico, [illegible] suoi toni allegri e in quelli meditativi.

[illegible] Rosa

Marocco: sul set della «Bibbia» secondo Hall

# Giacobbe e Rachele eroi incontro a Dio

Lara Flynn Boyle è Rachele. Sotto: Matthew Modine con il regista Peter Hall

OUARZAZATE. E' piovuto molto quest'inverno e il deserto è fiorito, minuscoli fiorellini gialli che formano macchie di colore sulle lastre di pietra grigia. Sulla riva di un fiume, [illegible] filo d'acqua che scende costante dai Monti dell'Atlante ma che basta a far verdeggiare [illegible] terra intorno, c'è [illegible] villaggio di fango e paglia. In un cortile è stata ricostruita la reggia di Labano, il re pastore di Canaan [illegible] tenne in ostaggio quattordici anni Giacobbe, prima di concedergli in sposa l'amata figlia Rachele. Nessun segno di fasto, solo tavoli di legno, qualche tappeto, [illegible] orce rovesciato da cui cade del [illegible] qualche pollo che razzola. [illegible] gira l'ultima scena di «Giacobbe», [illegible] episodio de La Bibbia, dopo «Abramo», già trasmesso in [illegible] e «La Creazione» che Olmi sta terminando. E' una scena violenta, dura. Sir Peter Hall, il regista fatto baronetto per meriti artistici, magnifico direttore di teatro, ma anche autore di un film indimenticabile, «E' stata via», la spiega e rispiega recitandola [illegible] stesso. Giancarlo Giannini, che interpreta Labano, è aggredito da Matthew Modine, che fa Giacobbe, e sbattuto [illegible] muro in [illegible] impeto omicida. Dopo la prima notte [illegible] nozze Giacobbe ha infatti capito [illegible] essere stato ingannato: non ha ricevuto in moglie Rachele, come gli era stato promesso, ma la sorella Lia, che essendo la maggiore aveva diritto a sposarsi per prima. Peter Hall è un signore all'antica, grande e grosso, confessa di aver accettato questa Bibbia come una parentesi tra [illegible] Feydeau e uno Shakespeare. Con sé ha portato la giovane quarta moglie, e il loro piccolo figlio. «Mi interessano i miti greci, le metafore, le grandi leggende perché pongono domande all'umanità. Non credo [illegible] nient'altro che nell'arte, ma mi attirano le religioni quando interrogano il nostro cuore, molto meno quando si forniscono risposte. Certo, fare la Bibbia mi spaventava perché ho pensato subito ad Hollywood e alla [illegible] cartapesta. Poi ho saputo che si sarebbe girato in Marocco, in [illegible] paesaggio metafisico, e ho accettato. Davanti a questi spazi sconfinati si capisce perché qui potevano nascere solo profeti o pazzi». Una Bibbia molto realistica, concreta, fatta di donne e di uomini, di lotta e di amori, [illegible] bigua e difficile come [illegible] tutte le grandi storie. Opera colossale, questa [illegible] voluta [illegible] Lux di Ettore Bernabei con i capitali della Rai, della tedesca Beta di Monaco e della americana Tnt di Ted Tuner, pur essendo scandita in una ventina di diversi film affidati tutti a registi differenti, trova la sua unitarietà in tre autori. Il primo è lo sceneggiatore Lionel Chetwynd, un ebreo appassionato conoscitore di archeologia biblica, cresciuto tra Canada e Stati Uniti, che ha il compito di rendere drammaticamente accettabile un testo nato a Roma, in lunghissime riunioni tra gli esperti delle tre grandi religioni monoteiste che si fondano proprio sulla Bibbia: ebraismo, cristianesimo, islamismo. Per lui questa Bibbia dovrebbe essere come il western «Mezzogiorno [illegible] fuoco»: [illegible] grande storia in cui gente ordinaria è posta in situazioni straordinarie. Il secondo autore è Enrico Sabbatini, [illegible] dei più famosi costumisti e scenografi italiani, che da vent'anni [illegible] tinua a occuparsi della storia [illegible] popolo ebraico. Per questa Bibbia Sabbatini ha tratto i costumi dai colori della terra, e vuole la verità: niente orpelli, niente scintille, niente piume, pochissimo oro, e solo per [illegible] casa del faraone, tessuti di lana grossa fatti a telaio. Perfino i tavoli, con una maniacalità degna di Visconti, non hanno chiodi in ferro ma di autentico legno fatti a mano.

«E' lo spirito della Bibbia che vorrei far rivivere. Proviamo a fare un'[illegible] che sia storicamente corretto, [illegible] viaggio nel tempo e nei luoghi che racconti com'erano i popoli in queste regioni». Il terzo [illegible]tefice è infine il produttore esecutivo Gerry Rafshoon, ex addetto all'immagine del presidente Carter, l'uomo che deve formare il cast, legare un divo a un altro perché la spettacolarità sia garantita, inventarsi le soluzioni più economiche, firmare contratti, convincere [illegible] star a partecipare. Solo scegliere in quale inglese recitare il testo è stata una faccenda lunga e complicata: l'inglese che si parla in America, quello di Oxford, quello della strada? Com'è più opportuno, meno stonato, più efficace, sentir parlare Giacobbe? «Attirare talenti per la tv non è semplice. Ci sono riuscito promettendo che questa [illegible] sarebbe stata solo televisione».

[illegible] gira, questa Bibbia, interamente a Ouarzazate, un piccolo avamposto nel Sud del Marocco alle porte del Sahara, che negli ultimi 10 anni è diventato un centro di turismo e di cinema capace [illegible] far concorrenza alla tunisina Monastir, perché c'è l'acqua del fiume, il vecchio palazzo [illegible] pascià, un souk ricco di prodotti artigianali, e una [illegible] mutevole: campi coltivati, distese deserte, e tanti colori. Bertolucci ci ha girato alcune scene di «Il [illegible] nel deserto». Adesso ar[illegible] Schwarzenegger con «I crociati». Tra qualche settimana Robert Young girerà «Giuseppe».

Simonetta Robiony

## [illegible] furioso

### L'attore è il re di Canaan «Odio recitare in inglese»

OUARZAZATE. Gli attori sono attori, persone sempre concentrate su se stesse e sui loro problemi personali. Giancarlo Giannini, bellissimo nella sua barba grigia, è infastidito dall'obbligo [illegible] dover girare in inglese. «Lo parlo, lo [illegible]no, ho già fatto film in America, ma qui è diverso. Devo parlare un inglese senz'accento. E come faccio, io, a incazzarmi, a esprimere rabbia, terrore, doppiezza in una lingua asettica che [illegible] è la mia? Questa "Bibbia" l'hanno voluta gli italiani? Che gli italiani concedano ai nostri attori di parlare italiano». Matthew Modine, quello di «Birdy», aria distaccata e gentile da ragazzo ben educato, si sottrae scherzosamente al rito [illegible]l'intervista. «I love Italy - dice ridendo -. E so[illegible] molto orgoglioso di poter recitare in questo "Giacobbe"». Poi però alla domanda diretta: «Lei [illegible]de in Dio? Prega, qualche volta?» risponde: «No, non prego mai, e non credo in Dio. Ma la "Bibbia" mi piace perché è una storia umana, soltanto molto umana e vera». Lara Flynn Boyle, irlandese trapiantata negli [illegible]ati Uniti, una delle protagoniste di «Twin Peaks» di Lynch, che nel [illegible] grembiulino a quadretti potrebbe sembrare [illegible] quattordicenne in [illegible] in Marocco, ma che invece [illegible] appena finito di girare «The road of Wellville» di Alan Parker al fianco di Anthony Hopkins, si eccita solo se si parla [illegible] mangiare. «Il cibo del Marocco è orribile, la gente è povera, vive peggio che da noi - dichiara da brava americana cresciuta nel mito dell'abbondanza -. Per fortuna gli italiani mi cucinano la pasta. Ho scoperto che [illegible] ci [illegible] solo gli spaghetti col ragù, ma tante paste con tanti sughi diversi. Sono sopravvissuta grazie a loro. E alla bruschetta: il pane alla brace col pomodoro è buonissimo». [si. ro.]

CHE FANNO

# Piccole storie erotiche in arrivo a Cannes

Racconti erotici al festival di Cannes. Il programma s'arricchisce di due parti della serie di sei cortometraggi di mezz'ora ciascuno intitolata «Erotic Tales» ■ prodotta da Regine Ziegler: «The Dutch Master» ■ **Susan Seidelman**, storia d'una ragazza affascinata da un quadro esposto al Metropolitan Museum di New York, e «Wet» di **Bob Rafelson**, storia della compravendita d'un bagno lussuoso. I due registi accompagnano a Can■ le loro brevi opere.

**Dudley Moore e Nicole Rotschild** ■ ■ sposati (quarto matrimonio per lui, terzo per lei) nella casa californiana sul mare dell'attore a Marina del Rey. Gli sposi ■ reduci da una lite in seguito alla quale lei aveva denunciato lui per violenze e maltrattamenti, lui ■ ■ quindi arrestato dalla polizia ■ Los Angeles: infatti, al momento di tagliare la torta nuziale, hanno finto d'accoltellarsi l'un l'altro.

James Dean

**Carlo Vanzina** dirige per il prossimo Natale «S.P.Q.R.», satiricamente ambientato nella Roma antica vista co■ una corrotta capitale di senatori in vendita (**Christian De Sica**) e di giudici intransigenti (**Massimo Boldi**).

**L'Infanta Cristina**, figlia del re di Spagna, fa la presentatrice televisiva nella puntata dedicata ■ Toledo della serie tv «Patrimonio culturale dell'umanità» che illustra i monumenti storico-artistici spagnoli.

Carmen Maura

**Richard Gere** nella parte di Lancillotto, **Sean Connery** in quella ■ Re Artù, **Jerry Zucker** regista sono i nomi di «Fist Knight», nuovo film americano su Camelot e sui cavalieri della Tavola Rotonda.

**Claudia Schiffer** ha ricevu■ in dono da **David Copperfield**, come anello di fidanzamento, un diamante di quattro carati.

**Christopher Hampton**, au■ teatrale e sceneggiatore (anche delle «Relazioni pericolose» ■ **Stephen Frears**), debutta nella regia dirigendo «Carrington», biografia inizio secolo del saggista e critico letterario inglese **Giles Lytton Strachey**, storia del suo impossibile amore per **Dora Carrington**. Gli interpreti ■ **Jonathan Pryce** ■ **Emma Thompson**.

**Silvana Pampanini**, diva bruna e formosa del cinema italiano Anni Cinquanta, è stata nominata, su proposta dell'ex presidente del Consiglio Ciampi, commendatore ■ merito della Repubblica.

**Michael Mann**, il regista americano, s'è ritirato dalla realizzazione della cinebiografia di **James Dean** arrendendosi alle difficoltà di cast: per la parte del protagonista ■ già risultati inadatti o impraticabili **Gary Oldman, Brad Pitt, Johnny Depp, Brendan Fraser** ■ **Leonardo Di Caprio**.

**Debbie Reynolds**, che ■ichiara 62 anni, ha investito tutti i ■ soldi nell'acquisto ■ nella gestione dell'Hotel Casino Hollywood ■ Las Vegas. L'attrice di «Cantando sotto la pioggia» ha arricchito il suo albergo-casa da gioco d'un piccolo museo del divismo hollywoodiano ospitante costumi, arredi ■ reperti fotografici acquistati dagli Studios.

**Jean-Marc Barr** ■ ■ poliziotto privato incaricato d'investigare da ■ grande società televisiva e cinematografica: è scomparso **Jean Yanne**, attore specializzato nella parte di sceriffo, ma le indagini rivelano una vasta impresa di manipolazione ■ di lavaggio dei cervelli. Il primo film diretto dall'aiuto regista francese **Yves-Noël François**, girato a Budapest e a Parigi, è intitolato sinteticamente «Mo'».

**Carmen Maura**, l'attrice ■ Almodóvar che compie cinquant'anni a settembre, recita in teatro a Parigi accanto a **Jean-Pierre Cassel** nella dolceamara commedia sentimentale di **Jean-Michel Ribes** «Cirque à deux». Ha detto scherzando: «Il problema non è stato tanto recitare ■ francese, quanto recitare in palcoscenico».

Everett e Moss oggi protagonisti ai Telegatti

# Rupert, un mito in kilt Ron: 8 anni con Ridge

MILANO. Eccoli i due miti dell'immaginario femminile, anche se ovviamente esistono donne con altri gusti: Rupert Everett, tormentato scozzese protagonista di film anticonformisti, e Ron Moss, bell'americano al centro di «Beautiful».

Tutte ■ due a Milano per essere protagonisti, stasera, della serata dei «Telegatti». Lo show sarà mandato in onda domani, ■ differita, ■ Canale 5.

Everett indossa pantaloni verde scuro, scarponi neri con stringhe, e anche una gonna scozzese di sghimbescio più maglietta bianca. Moss è in pantaloni cachi, gilet di camoscio, camicia bianca, cravatta a tinte pastello e cerchio d'oro all'orecchio destro.

**Everett, dove ha studiato la nostra lingua?**

«In Russia, mentre giravo un film. Nessuno ■ l'inglese, e il russo è troppo difficile; dovevo pur trovare ■ lingua per comunicare. Così, visto che in Russia ci ■ ■ italiani, ho chiesto a ■ ■ loro ■ insegnarmela».

**C'è stata una lunga pausa fra i film che lo resero celebre, «Ballando con uno sconosciuto», «Cronaca ■ una morte annunciata», «Gli occhiali d'oro» e il recente «DellaMorte DellAmore». Per quale motivo?**

«Non c'è stata pausa, è che ciascuno ritiene il proprio Paese unico ■ mondo. In quel lasso di tempo ho fatto teatro ■ Inghilterra, un film ■ Russia e u■ altro negli Stati Uniti, che però non ■ usciti né ■ ■ ■ in Francia».

**L'ultimo impegno?**

«Con Altman, ■ uno dei 5 episodi che compongono "Prêt-à-porter"; interpreto il figlio, molto cattivo, di uno stilista».

**Quando non recita cosa fa?**

«Scrivo. Il mio primo romanzo raccontava di attori, puttane, droga, transessuali. Si intitola "Hallo darling are you working?"; terzo in classifica in Inghilterra, 52° ne■ Stati Uniti. Il secondo, appena finito, è "Il parrucchiere di Saint-Tropez"; nella zona ho la mia casa per le vacanze, vicino a quella di Brigitte Bardot».

**Ma lei dove vive?**

«Fra Parigi e Londra».

**Si ■ che in Inghilterra l'idea monarchica sarebbe ormai minoritaria. Cosa ne pensa?**

«Non lo so, non m'importa».

**Cosa le piace dell'Italia?**

■ calore umano, l'arte. Ma ■ preoccupa la situazione politica, con un presidente del Consiglio cui fanno capo tante televisioni ■ giornali. In nessun altro Paese potrebbe succedere».

Ron Moss è diventato padre da 10 settimane, la piccola ■ chiama Cresson ■ (il secondo è il ■ gnome della suocera). Ha assistito ■ travaglio della moglie, ■ ore, e, racconta, ha ■ modo ■ riflet■ sul «coraggio delle donne». Le figure femminili ■ «Beautiful» so■ più determinate di quelle maschili.

**Un omaggio alle donne americane?**

«No, una realtà. Le donne sono più forti anche emotivamente, perché non sono state educate ■ reprimere i loro sentimenti».

Rupert Everett è impegnato nel film di Altman. Sopra: Ron Moss, fresco padre ■ ■ bimba

**Non c'è pericolo di fossilizzarsi, recitando da ■ anni lo stesso personaggio?**

«In teatro, ad ogni recita bisogna infondere un accento nuovo, ■ qui è ancora più difficile. Ma lo stereotipo non sta tanto nell'attore quanto nel modo in cui il pubblico lo vede».

**■ tempo di occuparsi di altro, di fianco a Beautiful?**

«Le mie ■ ■ ■ 2 settimane all'anno. Ho preso anche un paio di permessi per girare, in Italia, prima il film "I paladini", poi "Il Barone" ■ la tv. Di recente, ■ mia moglie Shari Shattuck abbiamo prodotto un lavoro scritto da lei, "In progress", ■ del come nasce una commedia».

**I lati comuni fra lei e Ridge?**

«Molto pochi, ma con il tempo riesco forse a sentirlo più vicino. Appena in studio, sbrigo in fretta il trucco e tolgo l'orecchino che sarebbe incompatibile».

**Perché incompatibile?**

«Ridge ■ più ■ di me e poi l'orecchino, sotto i riflettori, "sparerebbe"».

**■ evolverà il personaggio?**

«Diventerà molto fedele alla moglie».

**Secondo lei perché tutte le donne ■ innamorano, inesorabilmente, di Ridge?**

«Non lo so».

**■ lo sarà pure chiesto, in tutti questi anni.**

«No, davvero no».

**Ornella Rota**

PRIME CINEMA

«Incubo d'amore», thriller coniugale di Nicholas Kazan con James Spader

# Bugie di moglie: una trappola

## *Un giovane architetto sconvolto dalla gelosia*

L'IDEA del film sarebbe che ■ ci è più sconosciuto delle persone amate, per via della famosa cecità dell'amore. L'ambiente è la borghesia ricca dei professioni■ riusciti: piscine, gioielli di Winston e vestiti di Donna Karan per le mogli, automobili lustre, long driks, ■ al mare, arredamenti sontuosi e glaciali, bambini perfetti, begli studi, ■gretarie efficienti, mostre d'arte, pettinature maschili scolpite ■ nel marmo o nel legno ■ tutto quanto. Genere: un thriller coniugale. Difetti: parecchi, ■ particolare il kitsch ■ sogni popolati da Luna Park, baracconi da fiera con le loro imbonitrici felliniane, clown che irride sghignazzando. Conclusione della vicenda: assolutamente sicale.

Però il primo film diretto da Nicholas Kazan, lo sceneggiatore figlio del gran regista Elia Kazan, si segue ■n attenzione, ti prende, ti tiene. Come tanti altri mariti o mogli del cinema prima di lui, il giovane architetto protagonista («Io voglio tutto di tutto») scopre per caso, lentamente, da un insieme di minimi ■gni, che la ragazza elegante, brillante e sensuale che ■ sposato in seconde ■ dopo averla appena conosciuta e dalla quale ha avuto due bambini gli ha mentito su se stessa, sulla propria identità e sul proprio passato, séguita ■ mentirgli nel presente. Cerca di sbugiardarla, indaga su ■ lei, la spia, la interroga, è sconvolto dal sospetto ■ dalla gelosia: ma lo aspetta qualcosa di molto peggio.

James Spader

Sono ben ■ la trappola in cui cade un ■ innamorato e non diffidente, il complotto sottile che alla fine lo porta alla rovina: ma il protagonista James Spader è singolarmente inespressivo, ■ quando la protagonista è parancica ogni incoerenza narrativa ■ possibile. WS[L.t.]

**INCUBO ■**
(Dream Lover)
di Nicholas Kazan
■ James Spader
Mädchen Amick
Friedric Lehne
Larry Miller
Thriller. Usa, ■.
Cinema **Vittoria** ■ Torino
**Maestoso 3** di Roma

## TEATRI

**AUDITORIUM RAI** - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Serate musicali di Primavera 1994. Nuovi abbonamenti e abbonamenti speciali per i ■: dall'8 all'11 maggio. Biglietteria all'Auditorium piazza Rossaro, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 17,30. Per informazioni tel. 810 4851/4853.

**TEATRO JUVARRA:** dal 10 al 12 maggio, ore 21, Usa e getta tra avanspettacolo e vaudeville, con Ellen Christ, Laura Culver e Lynn Swanson. Martedì 17 maggio unico concerto di Odetta, Imperatrice del Blues.

## RITROVI

**ARLECCHINO:** 15,30 Danza.
**BOROTALCO** ■ **DANCE** 806.1058. Serata ■ d. j. Roby.
■ ■: Chiuso. Domani 15,30 ■ 21 Rocky. Ore 21 non solo Boogie.
■ **PARC:** Ore 15.15 A passo di danza.
**INVIDIA + PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 861.4841 - 861.5166.
**LA LUCCIOLA** tel. rinnovata la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 Paolono.
**WHISKY NOTTE EXTRA:** tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore ■ Prenotazioni 669.7563.
■ **GIORGIO** - Rist. Piano Bar. Ballo «Le Piana's e Albertina» (tel. 669.2131).

## GALLERIE E MUSEI

**CIRCOLO UFFICIALI:** A. Ciocca.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ■ MODERNA**

**BERMAN:** Venanzio Zolla. Olii e disegni.
**DAVICO:** Velasco.
**MICRO'** (p.zza Vittorio 10): Pietro Alberto
**NARCISO:** Il mondo ■ figura nel Mes■ precolombiano.
■ (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Vladimir Joukov.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

IMPRESE notizie e commenti

# Formare i grafici

*Imminente il riconoscimento di Diploma Universitario per la Scuola di Scienze e Arti Grafiche del Politecnico torinese*

L'offerta di formazione scolastica e professionale per l'industria grafica e cartotecnica, a Torino, vanta tradizioni antiche e presente, nel settore privato, come in quello pubblico, un'ampia possibilità di scelta.
Torino era, quindi, la sede naturale per ospitare un convegno sul tema «Formare i grafici: opportunità e prospettive della formazione nell'industria grafica e cartotecnica», organizzato dall'Associazione Industriali Grafici e Cartotecnici torinesi. Tra i partecipanti, il Presidente della categoria, Emanuele Piovano (Gros Monti), il Direttore Generale Assografici, Giancarlo Longhi, il Vice Presidente Assografici, Vincenzo Manzoni, il responsabile del Servizio Formazione Unione Industriale Torino, Riccardo Rosi, il consulente aziendale Renzo Modiano ed esponenti di importanti realtà industriali, quali Gianni Merlini (UTET), Giuseppe Lignana (Burgo), Angelo Barrel (Mondadori), Angelo Ascheri (ILTE), Antonio Casubolo (Istituto Poligrafico Zecca dello Stato). Enrico Solia, docente della Scuola di Scienze e Arti Grafiche del Politecnico di Torino, ha illustrato la ricchissima, ed unica in Italia, gamma di offerta formativa presente a Torino.
La didattica della stampa risale all'Apprendistato, che si effettuava nelle numerose stamperie artigianali, che nei secoli scorsi - ed ancora oggi - svolgevano questo compito.
La Scuola tipografica intesa nel senso moderno nasce al volgere della metà dell'800, per opera di San Giovanni Bosco, che individua nell'arte della stampa un formidabile mezzo di promozione umana e sociale dei giovani. Le Scuole salesiane porteranno, in Italia e nel mondo, l'arte tipografica. Questa tradizione continua, oggi, nei due centri di Torino Valdocco e nella scuola Colle don Bosco, con contenuti didattici ancora validissimi. Contemporanea l'attività delle Scuole degli artigianelli, fondate da San Leonardo Murialdo.
Nel 1900, nel quinto centenario della nascita di Gutenberg, per iniziativa di imprenditori privati, tra cui emerse Giuseppe Vigliardi Paravia, nasce (1901) la *Scuola tipografica e di arti affini* che, sotto la guida di Dalmazzo Gianolio, autore di numerosi volumi, diverrà scuola statale: la *Regia scuola tipografica*, poi, *Scuola tecnica*, e, nel 1965, *IPSIA Vigliardi Paravia*, da cui nasceranno e si svilupperanno altre Scuole statali torinesi.
Presso l'Istituto Paravia inizia, per esempio, l'attività, nel 1949, l'*ITIS Giambattista Bodoni*. Funzionano nei locali della Paravia sono tuttora i *Corsi liberi serali* gestiti dall'ENIPG, dove sempre maggior rilievo vanno assumendo gli scopi di aggiornamento e riqualificazione; negli stessi locali, si svilupperanno l'Associazione Culturale Progresso Grafico, la [illegible] Graphicus e i corsi superiori di cultura grafica, da cui, per merito del prof. Giuseppe Maria Pugno e del prof. Giuseppe Pellitteri, nascerà, nel 1962, la Scuola di Scienze ed Arti della Stampa del Politecnico di Torino: la prima scuola universitaria diretta a fini speciali nata in Italia.
Nel 1987, per iniziativa dell'ing. Mario Ippolito, veniva inaugurato il civico *Istituto Professionale Franco Balbis*.
Negli ultimi anni, il crescente fabbisogno di corsi di breve durata, imperniati su specifici argomenti, ha determinato la nascita di centri, che propongono corsi non istituzionali, rapidi ed orientati all'addestramento, alla riqualificazione ed all'approfondimento. Sono corsi di tipo privato, a pagamento, o che attingono a finanziamenti regionali e del Fondo sociale europeo. Tra questi, per il suo riflesso su un'ampia fascia del comparto manifatturiero, va ricordato l'*Istituto europeo di design*, con diverse sedi in Italia, che ha sviluppato una scuola del progetto nel senso più generale: grafica, illustrazione, fotografia, industrial design.
La *Scuola di Scienze ed Arti della Stampa* del *Politecnico di Torino* rimane, tuttora, l'unica, a livello universitario, in Italia. La Scuola ha il compito di preparare personale esperto, destinato all'industria grafica, editoriale e della stampa. La durata del corso è triennale, con frequenza obbligatoria; il piano di studi è fissato in 18 esami obbligatori. La Scuola è a numero chiuso: 40 i posti disponibili, attraverso un esame di ammissione.
La Scuola, proprio perché è stata la prima a fini speciali in Italia, negli ultimi anni aveva trovato difficoltà ad inserirsi nella struttura dei nuovi *diplomi universitari*, detti anche *laurea breve*. Dopo taluni tentativi, grazie anche all'appoggio delle strutture imprenditoriali e culturali del settore, l'iter burocratico sembra aver trovato la giusta via: è stato elaborato il profilo e un piano di studi che, rispecchiando l'indirizzo tecnico gestionale, si inserisce nel quadro dei diplomi universitari.
Il progetto è stato già approvato dai Consigli di Facoltà di Architettura e di Ingegneria e dal Senato accademico; in questi giorni, è al CUN (Comitato Universitario Nazionale), che dovrà esprimersi per il parere conclusivo.
Il Diplomato universitario «Tecnico in Scienze e Arti della Stampa» possiederà una solida preparazione scientifica di base, nelle discipline generali e fondamentali della scienza e della tecnologia, ed una preparazione tecnica specifica sui problemi del settore della stampa e dell'editoria, con i necessari complementi storici, estetici e culturali. Si realizzerà, così, una figura idonea sia per gli aspetti legati alla tecnologia del settore, sia per gli aspetti della conduzione manageriale delle imprese del comparto grafico.
Il piano di studi per il *Diploma universitario in Scienze ed Arti della Stampa* richiederà 18 esami, articolati in 30 moduli, per un totale di 1500 ore. *Sono previsti 9 esami di discipline specialistiche, che impegnano 13 moduli*; nell'arco del triennio, si aggiungerà un periodo di [illegible] ore di *Formazione* e di *Orientamento di settore* consistente in 300 ore di *Laboratori e approfondimenti* e 200 di *Tirocinio* o *Stage*.

PROPOSTA DI PIANO DEGLI STUDI PER IL

**DIPLOMA UNIVERSITARIO IN SCIENZE ED ARTI DELLA STAMPA**

PRIMO ANNO DI CORSO

Istituzioni di matematica; Geometria descrittiva; Fisica tecnica; Tecnologie di chimica applicata; Fondamenti di informatica; *Tipologia generale della stampa; Terminologia internazionale;* Disegno con Progettazione grafica.

SECONDO ANNO DI CORSO

Informatica grafica; *Tecniche di prestampa: composizione; Fotoriproduzione e formatura;* Percezione e comunicazione visiva; *Tecniche di stampa e allestimento*; Cartotecnica e imballaggio; *Storia della stampa*; Igiene ambientale.

TERZO ANNO DI CORSO

Marketing; Economia ed organizzazione aziendale; *Analisi, controlli, standardizzazioni dei processi di stampa e sistemi qualità; Tecniche editoriali; Tecniche dei sistemi integrati;* Progettazione degli impianti industriali (grafici o organizzazione del lavoro); Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche.

## NUOVI SERVIZI PER L'ECOLOGIA

**(Guida alla ricerca dei Fornitori)**

1 ACQUA (costr. impianti/apparecchiature)
2 ARIA (costr. impianti/apparecchiature)
3 RIFIUTI (costr. impianti/apparecchiature)
4 RUMORE (costr. impianti/apparecchiature)
5 ACQUA/ARIA/RIFIUTI (analisi)
6 RIFIUTI INDUSTRIALI (smaltimento/trattamento)
7 RIFIUTI URBANI ASSIMILABILI (smaltimento)
8 RIFIUTI (trasporto/pulizia industriale)
9 [illegible] (indagini/intervento)
10 ACQUA/ARIA/RIFIUTI (studi e ricerche/valutazione di impatto ambientale/collaudi)
11 ACQUE REFLUE URBANE (smaltimento/trattamento)
12 TERRENI E ACQUE SOTTERRANEE (studi/valutazioni/bonifiche)
13 RIFIUTI CONTAMINATI DA P.C.B. (smaltimento/trasporto/analisi)
14 CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

| FORNITORE | SERVIZI OFFERTI | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 |
| [illegible] Via Gramsci 12, 10123 TORINO, Tel. 011 561.2442 - Fax 561.2442 | • | • | | ■ | | | | | • | • | | | | ■ |
| APS AZIENDA PO SANGONE, Via Pomba 29, 10123 TORINO, Tel. 011 5223.1 - Fax 522.3807 | | | | | ■ | | | | | • | • | | | |
| BARRICALLA Spa, Strada della Viassa 35, 10093 COLLEGNO (TO), Tel. 011 455.8888 - Fax 455.8835 | | | | | | ■ | | | | ■ | | | | |
| BRACK PREVER Sas, C.so Nazioni Unite 8/10, 10073 CIRIE' (TO), Tel. 011 921.1312 - Fax 920.8941 | | | | | • | • | • | • | | • | • | • | | |
| CASTAGNETTI STANDARD Srl, Via Druento 254, 10078 VENARIA (TO), Tel. 011 450.9150 - Fax 450[illegible] | ■ | | | | | | | | | | | | | |
| CHIONO DOTT. ROBERTO, Via Ivrea 42, 10086 RIVAROLO (TO), Tel. 0124 26.537 - Fax 25.909 | • | | | | • | | | | • | • | | • | • | • |
| CSR-NAUTILUS-EUROLAB, Via Bardonecchia 4, 10042 NICHELINO (TO), Tel. 011 358.0389 - Fax 358.6026 | | | | | • | • | | • | • | | | | ■ | |
| ECOAPPRAISAL Srl, Loc. Cassinazza di Baselica, 27010 GIUSSAGO (PV), Tel. 0382 927.615 - Fax 927.819 | | | | | | | | | [illegible] | [illegible] | | • | | • |
| ECOLINEA Srl, Via Torino 129, 10040 LEINI' (TO), Tel. 011 997.3235 - Fax 998.0387 | | | | | • | • | • | • | | ■ | | | | |
| ELMA Spa, Via Lurisia 21, [illegible] MONCALIERI (TO), Tel. 011 643.558 - Fax 643.465 | | | | | | | | | | | | | ■ | |
| FISIA Spa, Via Acqui 86, 10090 CASCINE VICA RIVOLI (TO), Tel. 011 951.3811 - Fax 959.6650 | • | • | • | • | • | • | | | • | • | • | | | ■ |
| GRUPPO MODULO 1, Via Cusignà 91, 10156 TORINO, Tel. 011 222.2205 - Fax 222.2228 | | | | • | • | | | | [illegible] | [illegible] | | | • | • |
| ITALRIFIUTI Spa, Via G. Nella 12, 10146 TORINO, Tel. 011 220.2551 - Fax 226.4838 | | | ■ | | | | • | • | | | | | | |
| SAVINO BARBERA Snc, Via Torino 12, 10032 BRANDIZZO (TO), Tel. 011 913.9063 - Fax 913.7313 | • | | | | | | | | | | | | | |
| SIAL Srl, [illegible], 10121 TORINO, Tel. 011 562.3888 - Fax 562.9090 | | | | • | • | | | | • | • | | | | ■ |
| SICUREZZA LAVORO Srl, C.so G. Sella 20, Tel. 819.5785 - Fax [illegible] | | • | | • | • | | | | • | • | | | | • |

## CONVEGNI E CORSI

■ «Gas tossici». Corso di preparazione al conseguimento della relativa abilitazione professionale in svolgimento presso la Scuola Camerana a partire dal 12 **maggio** (ore: 17/20) (tel. 5718.267).
■ «**I Fringe Benefits**». Le politiche aziendali collegate ai fringe benefits e ai compensi in natura con particolare riferimento agli aspetti contributivi e fiscali sono le tematiche del corso AMMA del **10 maggio** (tel. 5718.372).
■ «**Saldatura E/TIG/MIG/MAG**» - «**Lettura disegno tecnico**». Corsi FAP previsti a partire dall'11 maggio presso la Scuola Camerana (orario 17/20) (tel. 5718.267).
■ «**Aspetti legali e giurisprudenziali delle responsabilità dell'acquisitore e del venditore nella stipulazione del contratto**». Giornata di studio ADACI dell'**11 maggio**. Relatore: Massimilla Di Ruocco, Magistrato alla Pretura Civile di Milano (tel. 53.58.40).
■ «**Inquinamento idrico: responsabilità e orientamenti giurisprudenziali**». Fornire un quadro generale dei reati in materia di inquinamento idrico e approfondire i temi delle responsabilità individuali sono i principali temi del corso PF3 del **12 maggio** (tel. 5718.426).
■ «**La nuova legge quadro sui lavori pubblici**». Il corso AMMA analizzerà i principali elementi di innovazione sulla disciplina dei contratti pubblici, regolamenti sui procedimenti di aggiudicazione delle pubbliche forniture e disciplina degli appalti pubblici dei servizi. **13 maggio** (tel. 5718.372).
■ «**Incontro con Salvatore Carrubba**». I soci del Club Comunicazione d'Impresa incontreranno il direttore del «Sole 24 Ore» per parlare delle tendenze dell'economia italiana e dei segnali che vengono dal mondo industriale. **18 maggio - ore 20,30**. Prenotazione obbligatoria al 5718.438.
■ «**La sicurezza dei prodotti nella CEE - La tutela del consumatore, la normazione, la certificazione**». Convegno organizzato dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. I sessione: **13 maggio**; II sessione: **20 maggio**. Adesioni al 696.10.61.
■ «**Qualità e certificazione nelle aziende di medie dimensioni**». Individuare significati, [illegible] lenze ed implicazioni della certificazione ed illustrare tecniche e metodi per gestire la qualità nelle aziende di medie dimensioni sono gli obiettivi del corso AMMA del **13-14-20-21 maggio** (tel. 5718.372).
■ «**Valutazione e controllo degli investimenti: misurazione dei risultati delle scelte aziendali**». Fornire un quadro completo e aggiornato in materia e applicare le tecniche alla valutazione delle alternative strategiche aziendali sono alcuni degli obiettivi del corso PF3 del **19 maggio** (tel. 5718.426).
■ «**I vantaggi dello sviluppo. Progetti di cooperazione internazionale per piccole e medie imprese. Opportunità e prospettive**». Convegno organizzato dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. **19 maggio** ore 14,30. Per adesioni tel. 696.10.61.
■ «**Leggere ed analizzare il bilancio fornitori**». Il corso AMMA parte da nozioni elementari di lettura ed interpretazione delle voci di bilancio per fornire strumenti di valutazione sui fornitori. **19 e** [illegible] **maggio** (tel. 5718.372).
■ «**Terreni industriali e contaminazione. Bonifica delle aree industriali alla luce delle normative europee**». Incontro organizzato dal Club Dirigenti Tecnici con i responsabili della Golder Associates Geoanalysis, società che svolge consulenza per le industrie nella gestione di tutte le problematiche tecniche relative al suolo e sottosuolo. **26 maggio** ore 18,30. Adesioni (entro il 24 maggio) al 5718.323.

## Lamiera '94

*A Bologna, mostra internazionale macchine lavorazione lamiera*

Affermatasi come una delle più importanti rassegne europee delle macchine, impianti e attrezzature per la lavorazione di lamiera, tubi, profilati, fili e carpenteria metallica, Lamiera terrà la sua **settima edizione a Bologna, dal 25 al 28 maggio**: un appuntamento, come sottolinea Ezio Colombo, neo-presidente dell'UCIMU - Sistemi per produrre, che promuove l'iniziativa, «da cui gli espositori si attendono vengano confermati confortanti segnali di ripresa della domanda del mercato italiano, cresciuta del 30,7% nel primo trimestre '94, dopo tre anni di continuo decremento».
Gli operatori troveranno nella mostra, non soltanto mezzi di produzione, ma anche la collaborazione offerta dai circa 280 espositori, il 30% dei quali stranieri. Quella collaborazione nella ricerca di soluzioni a ogni specifico problema, che rappresenta un fattore cruciale per la qualità e competitività dei prodotti, che le macchine sono destinate a realizzare.
Anche in questa settima edizione, Lamiera presenterà progetti di particolare contenuto tecnologico all'interno di Lambda, uno spazio destinato esclusivamente alle più recenti applicazioni del settore. Quest'anno, Lambda propone di esplorare la produzione dei sistemi di scarico per autoveicoli: grazie al contributo di una ventina di aziende, sarà possibile «esplorare» nel dettaglio tutto il ciclo di realizzazione di questo prodotto (progettazione, officina, controllo), da cui scaturiscono le marmitte in dotazione alla nuovissima Fiat Punto 1108.
Accanto a Lambda e alla presentazione, molto articolata e aggiornata, della produzione di tutto il comparto, la [illegible] darà spazio, come è tradizione della manifestazione, al dibattito dei temi di maggior interesse e attualità del settore utensile, con particolare riferimento a quelli che [illegible] l'innovazione tecnologica e organizzativa. Il 27 maggio, ospite della mostra sarà il presidente di Confindustria, Luigi Abete, per dibattere temi di politica industriale, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese.

Raiuno gli ha preferito la coppia Marini-Parietti: «Nessuno mi ha avvertito»

# I dolori di Frizzi senza Mondiale

## «Lavoravo alla mia "Terrazza" da tre mesi»

ROMA. Cosa sta succedendo a Raiuno? La recente notizia delle due star femminili alla conduzione di un talk-show che accompagnerà i Mondiali di calcio fa pensare. Nessuna prevenzione contro la coppia Valeria Marini-Alba Parietti alla guida di «Serata mondiale», ma una domanda: e Frizzi?

Il bel Fabrizio, bravo p[illegible]tore come direbbe Frassica, ha tenuto lo schermo tutto l'inverno con grande perizia. E' stato il fulcro del sabato sera di Raiuno, insieme con Milly Carlucci, reggendo alte le sorti di «Scommettiamo che?». Poi, finito il tour de force, si è ritirato per tre mesi, un periodo d'assenza dal video di tutto rispetto «per preparare un programma in vista dei Mondiali», si diceva. Invece niente. Arriva la notizia del duo femminile, gambe e seni a disserare di calcio, e di Frizzi neppure si parla più.

[illegible] lui, che ne pensa? «Io non amo far polemiche ma certo potevano avvertirmi», si lamenta il conduttore, che non rinuncia al fair play. «Ho saputo che il mio "Terrazza Frizzi" saltava il 28 aprile, leggendolo su un quotidiano: se me l'avessero detto prima non mi sarei dedicato al progetto per quasi tre mesi. Buttare via del lavoro fatto è una [illegible] spiacevole, per tutti».

Frizzi non ha nulla da dire sui motivi della cancellazione del programma: una diretta oltre la mezzanotte sarebbe costata troppo in straordinari o sarebbe andata [illegible]tro gli ultimi «tagli» Rai decisi dai Professori. Il conduttore ce l'ha piuttosto con il direttore di rete, Nadio Delai: «Non mi ha neppure telefonato, sebbene sapesse da giorni dell'annullamento dello show. In più, ho letto su un giornale una sua battuta che mi è spiaciuta: "Un talk show sul calcio? Meglio il calcio". Se la pensava così poteva dirmelo, come si fa tra persone perbene. Ho avuto spiegazioni garbate con i vertici dell'azienda [illegible] dal direttore di rete mi aspettavo un comportamento più affettuoso».

Al di là della polemica - acqua e sapone, visto il carattere conciliante del presentatore - rimane la gaffe. [illegible] gaffe alla quale la [illegible] farebbe bene a mettere una pezza, in questi tempi confusi di esodi incrociati in tv. Frizzi però getta acqua sul fuoco: «Ad Alba e Valeria [illegible] i miei migliori auguri», dice. Cavaliere fino in fondo.

**Cristina Caccia**

Fabrizio Frizzi: [illegible] voglio far polemica, [illegible] aspettavo una telefonata da Delai

I FILM DI OGGI IN TV

# Il Vietnam di Tom Cruise

Sigourney Weaver interprete [illegible] film «Uno scomodo testimone» su Rete 4 alle 22,30

**NATO IL 4 LUGLIO**

1989, Raiuno alle 20,40; dur. 104'

Drammatico di Oliver Stone. Dopo «Platoon», il 2° capitolo della trilogia asiatica del regista più controverso della Hollywood di oggi. Dalla vera storia del reduce Ron Kovic che, ferito alle gambe e paralizzato dalla vita in giù, è diventato un leader del movimento pacifista. E' stato Tom Cruise a calarsi in questa difficile parte mentre tra i suoi compagni si rivedono due volti di «Platoon»: Willem Dafoe e Tom Berenger.

**IL PICCOLO [illegible] DEI VIDEOGAMES**

1989, Canale 5 alle 20,40; [illegible]

Di Tod Holland. Nella scia di «Giochi di guerra» ecco una storia in cui un bambino autistico viene portato dal padre (Beau Bridges) a un grande torneo di videogiochi a Los Angeles.

**UNO SCOMODO TESTIMONE**

1981, Rete 4 alle 22,30; dur. 106'

Poliziesco di Peter Yates. E' uno dei gialli più frequentemente usati dai programmisti televisivi. La trama è di tipo tradizionale con un occhio di riguardo ad Hitchcock, ma gli attori sono una delle coppie più riuscite dello [illegible] decennio: William Hurt e Sigourney Weaver.

**GENTE [illegible]**

1980, Tmc alle 20,30; dur. 102'

Drammatico di Robert Redford. Realismo ameri[illegible] con Donald Sutherland e Timothy Hutton, Mary Tyler Moore. Quattro Oscar per il debutto registico di Robert Redford. Il tema è importante: un giovane è assalito dal senso di colpa per la morte del fratello e della madre.

**IL COLOSSO DI FUOCO**

1977, Raidue [illegible] 15,35; dur. 104'

Drammatico di Earl Bellamy con Ernest Borgnine, Vera Miles. I detenuti del [illegible]cere di Pinetree lavorano nelle foreste dell'Oregon sotto la sorveglianza di Fleming. Costui, incautamente, [illegible] soffoca del tutto un focolaio d'incendio appiccato dal prigioniero Larry.

**IL CLAN DE[illegible]**

1970, Tmc alle 0,15; d[illegible]

Poliziesco di Roger Corman con Shelley Winters, Don Stroud. Una famiglia di delinquenti tenta il colpo con un sequestro di persone. Il colpo finisce in un bagno di sangue. Anche Shelley Winters ha dato [illegible] recitazione forte, [illegible] senza alcuna convinzione. Nel film si distingue un giovane Robert De Niro al suo quinto film.

**[illegible]NTA SPI[illegible]**

[illegible]7, Tele + 3 alle 17,05; dur. [illegible]

Bel film di Mario Mattoli [illegible] Anna Magnani, Eduardo e Titina De Filippo. Il film è tratto dal dramma di Salvatore Di Giacomo, sceneggiato dallo stesso Eduardo. Il regista narra dell'amore di Assunta per l'amante Michele. La Magnani riprende con vigore il personaggio reso famoso da Francesca Bertini nel '15.

**OGGI**

Da *Striscia la notizia* esce Alba Parietti e torna Sergio Vastano (Canale 5, ore 20,25), Minoli fa il ritratto a Fisichella, Previti e Maroni (*Mixer*, Raidue, ore 21,40), su Raiuno la nuova striscia [illegible]tutina *Utile futile* (alle 11,40), anteprima Telegatti a *Target* (Canale 5, ore 22,35), il pilota di una nuova serie di telefilm su Italiauno (*Nightmare Cafe*, alle 22,40), Sabina Guzzanti a *Metropolis* (Videomusic, ore 22,30).

*Utile futile* è finito con largo anticipo sulle pagine dei giornali per via di [illegible] denuncia del sindacato Snater: la conduttrice Monica Leofreddi - un'esterna - sarebbe stata ingaggiata a 140 milioni l'anno. Raiuno ha risposto rendendo noto che il cachet della signora (fidanzata di Antonello Venditti) ammonta a [illegible] milioni, che gli altri due conduttori (Calabrese e Consalvi) guadagnano insieme 55 milioni, che ogni puntata del nuovo programma costa in tutto 20 milioni, eccetera. La polemica ha un certo sapore per il fatto che solo poco tempo fa la Rai aveva annunciato di voler tagliare tutte le collaborazioni esterne per risparmiare e valorizzare gli interni. Pareva strano che, mentre quel provvedimento metteva a rischio gente come Deaglio, si stipulasse un accordo con la Leofreddi (che era comunque già in forze a *Unomattina*). C'è poi anche la questione delle dodici annunciatrici in organico (Vaudetti, eccetera), che da tempo immemorabile chiedono di essere utilizzate meglio.

**MICHELANGELO**

[illegible] *Striscia* si può dare qualche numero. Giovedì prossimo andrà in onda la puntata numero mille, di queste quasi un terzo hanno avuto come conduttore proprio Vastano, l'audience viaggia sempre sui cinque milioni, il tg è satirico ma fino a un certo punto: in definitiva è l'unico telegiornale di autentica denuncia (col Gabibbo, eccetera). Antonio Ricci vi ha speri[illegible] il nocciolo duro del [illegible] pensiero: che è la messa in scena della tv-falsità, ovvero la dimostrazione patente che in televisione si può far passare per vera qualsiasi cosa. Per questo: montaggi, doppiaggi, risposte autentiche su domande false, le «veline» (che in gergo sono i comunicati edulcorati dei partiti) trasformate in dee della bellezza, lo skate-board, Gino Bartali, il cane Fido eccetera eccetera. *Striscia* [illegible] in diretta o viene registrata pochi minuti prima della messa in onda. Lo studio è molto piccolo, a vedere come la fanno si ha l'impressione di un programma montato in cucina o in laboratorio. Momento-clou per ogni cronista è quello del mimo che si spoglia della tuta da Gabibbo e mostra come fa, da dentro, a manovrare con le braccia la bocca del pupazzo. La voce del Gabibbo, naturalmente, è doppiata.

**Giorgio Dell'Arti**

Foto: Guzzanti, Bartoli

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

TG: 6,45 (8667335); 8 (8557); 7,30 (70[illegible]); 8 (2373); [illegible]30 (4016); 9 (1625); 9,30 (4712); 10 (66450); 11 (6680489); 12,30 (71898); 13,30 (7644); [illegible] (81002); [illegible] (441); 0,10 (4456338)

- **6,45 Uno mattina**, attualità (0)
- **7,35 Tgr - Economia** (3812489)
- **9,30 Il medico di campagna**, telefilm (0)
- **10,05 L'uomo più forte del mondo**, di Vincent McEveety. (Usa, '75). Con Kurt [illegible] (2470002)
- **11,40 Uno mattina - Utile futile**, attualità (70978557)
- **12,15 Che tempo fa** (4731083)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *Jessica dietro le sbarre*. Con Angela Lansbury (9112335)
- **14 — Prisma**, attualità (31170)
- **14,20 Tennis. Internazionali d'Italia.** Dal Foro Italico a Roma (31-68409)
- **15,45 Solletico**. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (2798480)
- **16 — Capitan Planet**, cartoni (5701-064)
- **16,40 Dinosauri tra noi**, telefilm. *Problemi di convivenza* (4063489)
- **17,30 Zorro**, telefilm (8996)
- **18,15 In viaggio nel tempo**, telefilm [illegible] Scott [illegible] (5283278)
- **19 — Grazie [illegible]** varietà (1ª parte) (1880)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (33847)
- **20,35 Grazie Mille!!!**, varietà [illegible] Nino Frassica. 2ª parte (3278489)
- **[illegible] [illegible] il 4 luglio**, film drammatico di Oliver Stone. Con Tom Cruise, Raymond J. Barry, Caroline Kava, Willem Dafoe, Tom Berenger, Abbie Hoffman (6755-712)
- **23,10 Ore 23**, attualità (2884002)
- **23,40 Parola e vita: le radici**, [illegible] (7684064)
- **0,20 Gassman legge Dante**, *Inferno - Canto XXIII* (8088316)
- **0,35 Sapere**, [illegible] (0101852)
- **1,05 Il codice [illegible]**, film spionaggio di Marvin J. Chomsky (Usa, '89). Con Peter Strauss, Robert Mitchum (8017-6403)
- **4,10 Sei [illegible] per padre Brown**, *Il delitto del signor Marne*. Con Emrys James. (2769132)
- **5,15 Stazione di servizio**, telefilm (5504045)
- **5,45 Divertimenti**, varietà (1015590)
- **6 — [illegible]** (88808672)

### RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5140593); 13 (87-373); 15,30 (15118); 17,15 (3889-828); 18,45 (482731)

- **6,30 Conoscere la [illegible]**, documenti (8780828)
- **[illegible] Quante storie - Nel regno [illegible] natura**, documentario (4051170)
- **7,25 L'albero azzurro** (8635505)
- **7,55 L'apemaia**, cartoni (7012267)
- **8,20 Black Beauty** (4890557)
- **8,50 Euronews**, attualità (6765880)
- **9,05 Sorgente di vita** (4795489)
- **9,30 Il medico di campagna**, telefilm (5909480)
- **10,20 Quando si ama**, soap opera (1058647)
- **12 — I fatti vostri**, varietà [illegible] Giancarlo Magalli (20422)
- **13,25 Tg2 - [illegible]** (8465575)
- **13,40 Santa Barbara**, soap opera (2298847)
- **14,30 I suoi primi 40 anni** attualità (26248)
- **[illegible] Beautiful** (2871287)
- **15,35 Il colosso di fuoco** (Usa '78) di Earl Bellamy, con Ernest Borgnine, Vera Miles (8075170)
- **17,20 Tg2 - [illegible]** (703480)
- **17,35 [illegible] Vice**, telefilm, *Padre e figlio* (4637625)
- **18,20 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (28151)
- **18,50 L'ispettore Tibbs**, telefilm con Howard Rollins. *Un poligamo sfortunato* (842538)
- **20,15 Tg2 - Lo sport** (3246248)
- **[illegible] Ventieventi**, varietà (7865977)
- **20,40 L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert. [illegible] *al limite del bosco* (3380198)
- **21,40 Mixer**, attualità di Giovanni Minoli (6702354)
- **23,15 Tg 2 dossier [illegible]** (2902151)
- **0,05 L'altra edicola**, attualità (8218-229)
- **0,20 Tennis. Internazionali d'Italia femminili.** Da Roma (5155213)
- **2,05 Tg2 Notte** (4776720)
- **2,20 Videocomic**, varietà (8252229)
- **3 — Documenti. «Università»**. 1 anno: Metodi matematici per l'Ingegneria - Fisica - 2 anno: Elettronica - Calcolatori elettronici (98234049)

### RAITRE

Telegiornale: 12 (84828); 14 (33538); 14,20 (144373); [illegible] (825); 19,30 (35267); 22,30 (48335); 0,30 (42-02958)

- **6,45 «L'altrarete», «Sapere»** (8843-625)
- **7,15 Euronews** (6180628)
- **7,30 Tortuga** (7068996)
- **[illegible] Euronews** (9593489)
- **9 — Piccole poste** (49793)
- **9,15 Euronews** (5743151)
- **[illegible] [illegible]** (9880)
- **10 — [illegible] semplice** (18809)
- **[illegible] [illegible]** (5088373)
- **12,15 Tgr - Economia** (4726151)
- **12,30 Tg [illegible]** (88977)
- **12,35 Dove sono i Pirenei** (8100998)
- **13,15 Derby**, sport. «C siamo» - «A tutta B» - «I gol degli altri» (7933815)
- **15,45 Tennis [illegible]** dal Foro Italico in Roma (900728-[illegible])
- **18,45 Tgr sport** (214731)
- **20,05 Blob**, varietà (7062680)
- **[illegible] Blob di tutto di più** (3262286)
- **20,30 Un giorno in pretura**, di Nini Perno, Roberta Petrelluzzi (42-783)
- **22,45 Milano, Italia**, attualità (2749-557)
- **23,45 Spazio ippoliti**, varietà [illegible]-815)
- **1 — Fuori orario**, varietà (4203587)
- **1,35 Blob/Cartolina** (2685478)
- **1,50 Milano Italia**, attualità (7656-[illegible])
- **2,45 Tg3 Notte/Edicola** (9469836)
- **3,15 Spazio ippoliti**, varietà (9962-890)
- **3,55 Colpevole: storie di una madre.** Film drammatico di Richard Heffron. (Usa, '87). Con Ann Jillian. 1ª visione tv. (6355-5478)
- **5,35 [illegible]** (3288045)
- **6 — Schegge**, documenti (20107)
- **6,25 Tg3 notte/Edicola** (55748619)

### CANALE 5

Tg5: 13 (49625); 17,55 (6640-248); 20 (60489); 24 (67045)

- **6,30 Tg5 - Prima pagina**, attualità (5214248)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (33784118)
- **11,45 Forum**, con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri (8807408)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità (6610977)
- **13,35 Beautiful** (366354)
- **14,05 Sarà vero?**, [illegible] A. Castagna (8721996)
- **15,25 Agenzia matrimoniale** (2947-93)
- **[illegible] — A tutto Disney** Cartoni - Ecco Pippo! (6977)
- **16,30 I Puffi** (79880)
- **16,45 La nostra inviata [illegible]** (265575)
- **17 — Tazmania**, cartoni (27737)
- **17,20 Scrivete a Bim Bum Bam** (15-48842)
- **17,25 Lupin, l'incorreggibile Lupin** (60373)
- **18 — Ok il prezzo è giusto!** [illegible] Zanicchi (51880)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. (6054)
- **[illegible] Striscia la notizia**, varietà (59-76354)
- **20,40 Il piccolo grande mago dei videogames**, di Todd [illegible], [illegible] Fred Savage, [illegible] Bridges (205118)
- **22,35 Target: tutto quanto fa Tv e informazione**, con Gaia De Laurentiis. (5248847)
- **23,05 Maurizio Costanzo Show** (02-75444)
- **1,20 Sgarbi quotidiani**, attualità (8759887)
- **1,45 Striscia la notizia** (4267107)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (2794555)
- **2,30 I-Taliani** (2702594)
- **3 — Tg 5 - [illegible]** (2703213)
- **[illegible] Target: tutto quanto fa Tv e informazione** (2708300)
- **4 — Tg 5 - [illegible]** (2887229)
- **4,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (2406710)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (7551868)
- **5,30 Arca di Noè - Itinerari** (4301-346)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (28587652)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (54644); 14 (70-03); 19,30 (28489)

- **6,30 Ciao ciao**, cartoni (22064170)
- **9,30 Hazzard**, telefilm (67489)
- **10,30 Starsky & Hutch**, telefilm (38-977)
- **11,30 A Team**, telefilm (7061288)
- **12,15 Qui Italia**, attualità (3958422)
- **12,30 Fatti e misfatti**, attualità [illegible]
- **12,40 Studio sport** (4072335)
- **12,45 Licia dolce Licia**, telefilm (77-78828)
- **13,20 Ciao ciao Mix** (8526538)
- **13,30 Batman**, cartoni (50118)
- **[illegible] Ciao ciao**, news (3651793)
- **14,30 Non è la Rai**, [illegible] (765441)
- **16 — Smile** (43468)
- **[illegible] I ragazzi della prateria**, telefilm. *Lo scambio*, 1ª parte (1352-86)
- **17,05 Agli [illegible] papà**, telefilm (64-6441)
- **17,55 Power Rangers**, telefilm, *Tutti contro Shellshock* (489288)
- **18,30 I miei due papà**, telefilm, *Vacanze di Natale* (6660)
- **19 — Genitori in blue jeans**, telefilm, *In visita da Maggie* (1557)
- **19,50 Radio Londra**, con Giuliano Ferrara (6583441)
- **20 — Karaoke**, [illegible] Fiorello (18880)
- **20,35 Nati per uccidere**, film Tv poliziesco. Di Dan Neira [illegible] Meg Foster - Roddy Piper. (7131482)
- **[illegible] Nightmare Cafè** (8885828)
- **23,40 A tutto volume**, attualità (R) (1834170)
- **0,10 Palyboy show** (55284)
- **0,40 Radio Londra**, attualità (2748-107)
- **1,05 Starsky & Hutch**, telefilm (86-88585)
- **2,10 A Team**, telefilm (3230872)
- **3 — I ragazzi della prateria** (7849-749)
- **4 — Hazzard**, telefilm (7858497)
- **5 — [illegible] ordini papà**, telefilm (3858-251)
- **[illegible] I miei due papà**, telefilm (6101-328)
- **6 — Genitori in blue jeans**, telefilm (28885294)

### RETE 4

Tg4: 11,30 (2957847); 13,30 (382262-48); 17,30 (81335); 19 (078817-31); 23,45 (81517422)

- **7 — La famiglia Bradford**, telefilm (6275712)
- **7,45 Piccola Cenerentola**, telenovela (5513824)
- **8,30 Valentina**, telenovela (3606)
- **9 — Buona giornata**, varietà (4827-880)
- **9,35 Pantanal**, telenovela (5284557)
- **10,50 Guadalupe**, telenovela (9556-977)
- **10,45 Febbre d'amore**, soap opera (2228923)
- **11,55 Antonella**, telenovela (471514-03)
- **13,30 Sentieri**, soap opera con Rick Hearst (1720)
- **14 — [illegible]** (9740)
- **14,30 Primo amore**, telenovela (23-24749)
- **15,40 Cara Maria [illegible]**, attualità (79-8213)
- **16,15 Principessa**, telenovela (6367-226)
- **17,05 Topazio**, telenovela [illegible]
- **17,30 La verità**, [illegible] (91956)
- **17,45 Naturalmente bella**, attualità (546792)
- **18 — Funari [illegible]** attualità (4224-126)
- **20,30 Milagros**, con Grecia Colmenares (59584)
- **[illegible] Uno scomodo testimone**, (Usa '81). Con William Hurt (87-91132)
- **0,45 Rassegna stampa** (6015923)
- **1 — Per amare [illegible]**, (Italia '74) film commedia. Con Renato Pozzetto, Giovanna Ralli (5088-687)
- **2,30 Funari [illegible]** attualità (9485-740)
- **3,20 Rassegna stampa** (2718045)
- **3,40 Funari news**, [illegible] (4673-331)
- **4,25 Lou Grant**, telefilm (4080213)
- **5,15 Mannix**, telefilm (6392749)
- **6,30 [illegible] in soffitta**, telefilm (90-482836)

## ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30.
6 Mattinale, 6,45 Oroscopo «Cuore»; 7,20 Gr regione; 7,30 Questione di soldi; 7,45 Oroscopo «Affari»; [illegible] Radio anch'io, 12 Pomeridiana, 13,20 Spaziolibero; 15,30 Gr Spettacoli; 15,35 Bolmare, [illegible] Radio Campus; 17,30 [illegible] Moda, 17,40 Mondo [illegible]; [illegible] sera; 18,55 [illegible] verde; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping

**RADIODUE:** Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10.
6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 8,10 Chidovecomequando; 8,50 «La principessa Olga»; 9,10 RadioZorro, Di G. Baha; 9,40 I tempi che [illegible], 10,45 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonalettura; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 19,15 Planet Rock; 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet [illegible].

**RADIOTRE:** Gr 8,45; 18,30.
6 Ouverture; 8,40 Onda verde; 9 Appunti [illegible] 12 La Barcaccia. Il piedi nudi nel palco; 13,15 «Candido» di Voltaire; 14 Concerti Doc; 15 Note azzurre; [illegible] On the road; 18 Appassionata; 19 Hollywood party; 20 Radiotresuite. Il cartellone; 20,30 Concerto da camera [illegible] quartetto [illegible].

### SVIZZERA

TG: 12,45; 19; 20; 22,30

- **13,45 Passato, Presente... Possibile** (884825)
- **15,10 Sogno californiano** (79-85809)
- **16,05 Una coppia impossibile** (877423)
- **16,30 Il sogno del cuore** (35-1557)
- **17 — Teleciclova** (387267)
- **17,45 Hotel Fortuna**, tl. (5420-002)
- **18,05 Buonasera** (830737)
- **19,30 Il Quotidiano** (535422)
- **20,30 Il commissario Kress** (8948394)
- **21,35 Rebus** (5644422)
- **23 — Doc D.O.C.** (64982034)

### MONTECARLO

TG: 14 (88375); 18,45 (4254267); 20,25 (6111847); 22,45 (9031441)

- **14,05 Tempo d'estate** (4338-731)
- **15,55 Tappeto volante** (876742-67)
- **19,30 Oscar Jr.** (7354)
- **20 — Ciclismo:** La Vuelta (55-557)
- **20,30 Gente comune** (9848373)
- **23,15 Applausi... E quella Sera a [illegible]** (4584806)
- **0,15 Il [illegible] Barker**, film (2474023)
- **2 — Teleg. Commenti** (2885-881)
- **2,30 Cnn** (50975213)

### TELE + 1

- **13,10 Doppia anima**, film
- **14,55 La sbancata** (93103335)
- **16 — Supersense** (488267)
- **16,45 Il lungo addio** (5834151)
- **[illegible] [illegible]a e Jane** (814151)
- **22,30 Bel [illegible]**, film (25-95083)
- **0,25 Betmat 5** (4602126)
- **2,10 [illegible]** (67280671)

### TELE + 3

- **17,05 Assunta Spina** (317334-97)
- **20,30 Classica**
- **22,30 «Giselle»** (98357151)

### TELE + 2

- **11,45 Profiles of nature**, doc. (5293189)
- **13 — Supersense** (994286)
- **13,30 Sportime** (130151)
- **14,30 Fuori campo**, [illegible] (973793)
- **15 — Tele +2 Weekend** (3750-0373)
- **18 — Calcio** Italia-Corea del Nord. Mondiali 1966. (44-4896)
- **19,45 Telesport** (467357)
- **20 — Sportime quiz** (547287)
- **20,30 Tennis** Internazionali d'Italia (8930335)
- **22,45 Telesport [illegible]**
- **23 — Motomondiale** (726847)
- **24 — Midnight [illegible]** (40015294)

### VIDEOMUSIC

- **14,35 Segnali di fumo**
- **15,35 Clip to clip** (6521480)
- **18 — Zona mito** (210002)
- **19 — Tori Amos** (886793)
- **[illegible] — Video rotazione** (9199-335)
- **22,30 Metropolis** (438170)
- **23,30 Vm-Giornale** (40115199)

### RETE A

Telegiornale: 16; 17; 18; 19; 19,30; [illegible]

- **[illegible] Victoria** (4823354)
- **20,30 Victoria** (77557)
- **21,15 Semplicemente Maria** (37370064)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.



**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

LA STAMPA
# TORINO





Dramma di una donna separata alla quale vengono rifiutati gli alimenti

## Sciopero della fame contro l'ex marito

*Ha 64 anni e deve mantenere la figlia di 38 e la nipotina «Mi sono ridotta a elemosinare davanti alla sua fabbrica»*

Anna Maria Actis Perino [illegible] già perso sette chili. Nell'altra foto la figlia Gabriella di 38 anni con la giovane Beatrice (a destra)

Dal 17 marzo fa lo sciopero della fame per aver giustizia dall'ex marito. A forza di «caffè e un'insalata ogni tanto, l'indispensabile per [illegible] essere abbandonata dalle energie che mi servono per condurre la mia battaglia», Anna Maria Actis Perino, 64 anni, ha perso sette chili. Ma [illegible] la forza per raccontare con sorrisi [illegible] dignità la [illegible] vita. «Sono ridotta dopo 28 anni di matrimonio [illegible] 11 di separazione a chiedere l'elemosina davanti alla fabbrica di mio marito. L'anno scorso lui mi ha chiesto il divorzio. [illegible] voglio negarglielo. Ma chiedo giustizia per aiutare [illegible] figlia e mia nipote».

Giovanni Battista Giacometto, l'ex marito: «Le passo un milione e mezzo il [illegible] anni e posso provarlo. Del resto, [illegible] si sarebbe mantenuta in tutti questi anni?». Lei mostra un depliant: [illegible] cartoncino grigio piombo con gli indirizzi delle aziende - sparse fra Rivoli, Alpignano e la Francia - di un piccolo gruppo industriale. «Mio marito è fallito nel 1983. Doveva pagarmi gli alimenti, che un giudice aveva stabilito in [illegible] mila [illegible] il mese, e ha dimostrato al pretore che non [illegible] i [illegible] per farlo. Ma io so che quelle aziende fanno capo a lui. I trucchi finanziari non sono sufficienti ad ingannare un'ex moglie».

Due verità contrapposte, e anche la storia di [illegible] lunga rabbia. Lei: «Quando mi sposai, mio marito era operaio alla Fiat. Io avevo studiato da disegnatrice di moda, avevo ambizioni. Lo convinsi ad iscriversi ad un corso serale per disegnatore tecnico. [illegible] aprimmo insieme un'aziendina artigianale di attrezzatura [illegible] stampaggio lamiere. Mia mamma [illegible] vendette un palazzo [illegible] 35 alloggi e 6 negozi, in via Frejus, [illegible] ne divise il ricavato fra [illegible] sorella e me. Misi quel denaro nell'azienda di famiglia. La ingrandimmo. Ho avuto tre figli [illegible] purtroppo due mi sono morti, ma ho anche lavorato in fabbrica. Mi occupavo della contabilità e quando era necessario mi mettevo alle presse». Tira fuori i documenti. L'ex marito al telefono promette di esibire i suoi: «Quella [illegible] pazza. Non so cosa voglia [illegible]. Non [illegible] è nemmeno presentata all'udienza per il divorzio».

Assistita dalle volontarie di Telefono Rosa, [illegible] replica: «Lui mi picchiava. Ma erano anni in cui una donna sopportava ben altro. [illegible] poi è storia vecchia, [illegible] me il fatto che mi mettesse le corna. Però non scorderò che, il giorno in [illegible] fui cacciata [illegible] casa, mi disse: "Non hai nemmeno il carattere per reagire. Non ti voglio più vedere"».

Collegno, via Sacra [illegible] San Michele [illegible], una villetta. Rose selvatiche spuntano dalla rete di recinzione. Niente fa supporre che al di [illegible] di quella soglia vivano in ristrettezze la signora Actis Perino, la figlia Gabriella di 38 anni e la nipote Beatrice di 13. Resta loro l'appartamento del primo piano - do[illegible] di nozze a Gabriella - ma s[illegible] gravato di debiti. Dicono che possono ancora vendere, tirare avanti per un altro po'. [illegible] poi? Anna Maria: «Ho fatto la sarta finché ho potuto: oggi le mie mani sono irrigidite dall'artrite. [illegible] non ho pensione. Gabriella è separata dal marito Sergio Bonino (che non le ha mai versato le 120 mila lire [illegible] dell'assegno [illegible] sostentamento per la figlia) ed è cagionevole di salute. E c'è il futuro di Beatrice». Lei, la [illegible] generazione, stringe forte le mani [illegible] mamma e nonna. Sorride dolce. Dal suo sguardo si capisce che ha già pagato troppo.

**Alberto Gaino**

«Siamo occultisti, non ciarlatani»

Marco Belelli in arte «il divino Otelma» attorniato da fans e colleghi nel rito contro il malocchio

## Vai da un mago? Attento al trucco

«Non [illegible] vero che noi maghi depprediamo gli sprovveduti, le nostre tariffe [illegible] quelle di qualsiasi studio professionale. Soldi buttati? Anche certi professionisti maneggiano [illegible] fritta. Inoltre un mago serio si riconosce subito; [illegible] fornisce un preventivo, meglio lasciar perdere».

E' toccato [illegible] Marco Belelli, in arte [illegible] «Divino Otelma», dentro un'ampia tunica con ricami sul petto, aprire il convegno dell'Ordine degli occultisti che ieri ha raccolto - se si dà retta alle locandine - «l'élite degli occultisti veraci che da sempre combatte ciarlatani e parassiti». E pazienza [illegible] all'ultimo momento - visto che non [illegible] può prevedere tutto - il [illegible] ha dovuto cambiare l'albergo preannunciato, costringendo i fans del paranormale ad [illegible] scarpinata fuori programma.

Ma nessuno ha perso la pazienza. Né ha dimenticato per strada il limone, l'aglio e lo spillone prescritti sul biglietto d'invito che consigliava inoltre «un vestito bianco almeno dalla vita in su»: il necessario di prammatica per affrontare, dopo lo sguardo ironico dei portieri d'albergo, il rituale contro il malocchio che ha introdotto i lavori.

Ma è serio tutto questo? Ha un senso? Serve d[illegible] a qualcuno? Il problema, dicono i maghi, [illegible] che bisogna saper distinguere. L'Ordine, [illegible] resto, sarebbe [illegible] proprio per questo: isolare i ciarlatani. E gli altri? Le loro pratiche hanno for[illegible] una attendibile base scientifica? La maga Krishna, al secolo Giovanna Agnello, si butta nella polemica accantonando per un momento limoni e spilloni: «Lavoro [illegible] Fossano, Riccione e Torino che è la città peggiore. Colpa di certe televisioni private che, affrontando la magia con ironia scandalizzata, speculano sulla nostra pubblicità e reclamizzano imbroglioni».

Ma come si spiega questo combattuto rapporto tra magia e tv? Nessuno lo sa meglio del mago Otelma, riuscito a bloccare 4 milioni di italiani davanti allo schermo di Canale 5 per garantirsi un dimagramento armonico schiacciando [illegible] uovo sotto il piede sinistro. «La tv è un buon strumento ma [illegible] offre garanzie».

Meglio accantonare, secondo l'astrologo Fortunato di Milano, anche certe pubblicità troppo enfatiche. «Un vero professionista [illegible] promette miracoli ma si limita ad offrire una guida per la soluzione [illegible] problemi e difficoltà, aiutando chi si affida a lui per cacciare le forze negative che crede di sentire dentro di sé. E i quotidiani seri, come succede a Torino, rifiutano qualsiasi pubblicità scorretta».

Chissà [illegible] andrà in porto l'unica profezia «nera» della giornata, anticipata da un anonimo fiscalista seguito di alcuni maghi clienti. Riassume: «Si rivolgono ad astrologi [illegible] chiromanti 12 milioni di italiani. Calcoliamo una spesa media di 100 mila lire, sono 1200 miliardi di base imponibile contro i [illegible] miliardi denunciati». Su questa pacchia non pende [illegible] malocchio ma l'articolo 51 del decreto numero 633.

«Se la Guardia di Finanza verifica le fatture che oramai quasi nessuno rifiuta e risale ai clienti, può pretendere informazioni precise rispetto al servizio pagato. Così, pur di [illegible] confessare i propri patemi, la clientela più fedele, formata in massima parte da donne, abbandonerà pendolini e sfere di cristallo».

Scusate, non sarebbe meglio? Loro non sono d'accordo: «Una società dove [illegible] ci sia più posto per eccentrici e sempliciotti può anche fare paura». [l. r.]

L'incidente sabato notte nell'Astigiano; altri sei ragazzi feriti, due gravi

## Giovani fidanzati morti in uno scontro

*Stavano tornando a casa dopo una festa con amici*

Massimo Fiorina con la fidanzata Rossana Cardinale

Uno schianto nella notte: due giovani fidanzati morti e sei feriti. E' il tragico bilancio dell'incidente avvenuto sabato verso le 23,30, sulla strada tra Quarto a Valenzani in provincia di Asti. Le vittime sono due giovani fidanzati, Massimo Fiorina, corso Montecucco 130, [illegible] Rossana Cardinale, via Borgomanero 55, entrambi di [illegible] anni. Tornavano da [illegible] grigliata. Feriti gli amici che [illegible] in auto con loro: Giorgio De Ambrosis, 25 anni, via Lancia 138/10 e Sergio Lo Zuppone, 30. Il primo è [illegible] prognosi riservata per un trauma cranico molto esteso e la frattura del [illegible] nasale, il secondo ha fratture in varie parti del corpo e guarirà in 50 giorni.

I quattro viaggiavano su una Golf guidata da Massimo Fiorina [illegible] si [illegible] scontrata frontalmente con [illegible] Mercedes 300. Un incidente che poteva avere conseguenze ancora più devastanti. Ha raccontato Franco Codini, 29 anni, torinese, amico delle due vittime: «Ero davanti con la mia auto: dietro, a circa 50 metri seguiva la Golf di Massimo. Improvvisamente, da una [illegible]va è sbucata quell'altra auto: mi ha sfiorato, poi ho sentito lo schianto».

Le due vetture si sono disintegrate nell'urto: la Golf è rimasta a [illegible] strada, i quattro occupanti incastrati nelle lamiere; la Mercedes [illegible] volata in un fosso. A bordo i quattro astigiani rimasti feriti: Umberto Bramafarina, 23 anni, via Careddu 50, Alberto Careglio, [illegible] anni, corso Dante 267, Bettina Garziera, 21 anni, via Treves 13, [illegible] Francesca Ercole, 17 anni, via Ariosto.

Pochi minuti e [illegible] arrivate una decina di ambulanze di Croce Verde [illegible] Rossa [illegible] i vigili [illegible] fuoco. I giovani [illegible] stati trasportati all'ospedale [illegible] Asti. Una corsa disperata contro il tempo, che non [illegible] servita però a salvare la vita ai due torinesi.

Che tragedia. Massimo [illegible] Rossana si volevano bene da un paio d'anni. Trascorrevano sempre insieme il poco tempo libero che i loro impegni gli lasciava. Lei, diplomata in scuola di amministrazione alberghiera, era impiegata all'agenzia [illegible] viaggi «Going». Lui era rappresentante. La [illegible] di Rossana, Franca, li ha visti per l'ultima volta nella serata di sabato, quando lei è passata [illegible] casa a cambiarsi prima di andare alla grigliata: «Non posso ancora crederci - ricorda tra le lacrime -. Massimo era un ragazzo prudente, escludo che possa avere commesso sciocchezze».

L'esatta dinamica dell'incidente di sabato dovrà ora essere chiarita dai carabinieri [illegible] Montemagno e del nucleo [illegible]diomobile di Asti.

**Franco [illegible]**

BOLLETTINO [illegible]

*Lunedì 9 Maggio*

**[illegible]**

su Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible] nuvoloso con possibilità di brevi e [illegible] precipitazioni. Temperatura stazionaria, visibilità buona.

**IERI**

**[illegible] IN [illegible]**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 19,6 |
| MINIMA | 14,5 |
| UMIDITA' (ore 14) | 46% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0,2 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 0,6 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 123,2 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

**[illegible]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 17,7 | MINIMA | 13,1 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1010 hPa |

**RECORD** del mese ultimi [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 32,4 | 15 maggio 1945 |
| MINIMA | 3,5 | 23 maggio 1987 |

**[illegible]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 22,5 | MINIMA | 12,1 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 8 minuti, tramonta alle ore 20 e 44 minuti

**[illegible] LUNA:** si leva alle ore 5 e [illegible] minuti, cala alle ore 19 e 46 minuti

- Ultimo quarto [illegible] maggio ore 17
- Luna [illegible] 10 maggio [illegible] 19
- Primo quarto 18 maggio ore 15
- Luna piena [illegible] maggio ore 6

**[illegible]:** si può tentare [illegible] scorgerlo alla sera dopo il tramonto del Sole

**VENERE:** ben visibile come la «stella della sera» più brillante, ad Ovest

**MARTE:** osservabile per [illegible] tempo al mattino in direzione Est

**GIOVE:** a 663 milioni di km [illegible], distanza in aumento

**SATURNO:** si trova nella parte orientale della costellazione dell'Acquario

**IL [illegible]:** oggi, la Luna calante, proiettata nella costellazione dell'Ariete, è venuta a trovarsi all'apogeo, a 406 423 km dal [illegible] Terra

## Specchio dei tempi

**«Non ha valenza educativa esibire [illegible] scimmia in mutande» - «Lo sport si è arreso davanti ad un furto» - «Non sminuite il grande valore educativo di "Schindler's List"» - «Se il funzionario è in ferie...»**

L'Assessore comunale per l'ambiente ci scrive:

«Rispondo, in qualità di Presidente della Commissione Comunale Affari Animali, alla lettera di Lorenzo Tarditi. Forse proprio perché ha partecipato per caso alla seduta della Commissione, il lettore mostra di non aver compreso a fondo i problemi di cui si tratta.

«L'esibizione di animali in spettacoli lesivi della loro dignità [illegible] che comportino maltrattamenti, [illegible] come il loro utilizzo quali premi viventi in fiere [illegible] mercati, non ha alcuna valenza educativa. Le future generazioni non impareranno certo a conoscere i primati divertendosi a guardare [illegible] scimmia in mutande colorate che pedala traballando su un monociclo.

«Peraltro, nessuno si sogna di vietare che gli animali siano dati in dono. Donare un cucciolo ad una persona che [illegible] desidera [illegible] che lo amerà è un gesto d'affetto. Altra cosa è metterlo in palio come vincita in una fiera. E' una questione di civiltà, di buon gusto, di intelligenza, qualità che, sono certo, appartengono alla maggioranza dei torinesi.

«Il veterinario comunale dovrebbe essere un esperto da affiancare al sindaco con funzioni di consulenza tecnica che nulla hanno da fare con le mansioni dei veterinari Usl. Infine, i piccioni. L'intervento di sterilizzazione viene incontro ad una esigenza sollevata più volte da molti cittadini. Il costo (ancora non stabilito se [illegible] in maniera molto approssimativa) dovrebbe gravare solo in parte sulle casse comunali».

Gianni Vernetti

Un gruppo di lettori scrive:

«Siamo genitori che hanno iscritto i figli ad un corso di ginnastica ritmica e artistica organizzato [illegible] Sport Insieme presso la palestra della scuola Cesare Battisti. Il corso si sarebbe dovuto chiudere a maggio, ma a febbraio dopo [illegible] furto avvenuto nell'attiguo Istitut Bosso, la preside di questa scuola ha chiuso la porta intercomunicante tra le due scuole impedendo così ogni attività extrascolastica. Magra consolazione: [illegible] verrà rimborsata una parte della quota».

Seguono 14 firme

Una lettrice ci scrive

Rispondo ai 14 professori del liceo d'Azeglio. Lungi da me [illegible] pensiero di essere una benefattrice, ho inteso semplicemente fornire la possibilità ad una scuola dell'interland (Vinovo) ed a 30 allievi della classe del prof. Coppellotti del liceo d'Azeglio, di assistere alla proiezione del film «Schindler's List», che è [illegible] lavoro culturale [illegible] offre [illegible] ricostruzione storica. Come tale ha limiti precisi: nessun documento filmato o scritto [illegible] mai in grado di riproporre fedelmente la realtà. Nel caso specifico nessuno potrà mai rivivere [illegible] profonde laceranti sofferenze di tanti individui, strappati dalle loro case, dai loro affetti, dalle loro abitudini, stipati come bestie in vagoni bestiame per viaggi in condizioni disumane. Così sono morti milioni di ebrei, di nulla colpevoli [illegible] non [illegible] avere [illegible] religione diversa, ma è necessario [illegible] dimenticare che nei campi di sterminio nazisti sono stati uccisi anche centinaia [illegible] migliaia di zingari e di tedeschi, oppositori di quel regime, e milioni di prigionieri sovietici [illegible] polacchi. Il tentativo dei pro[illegible] di attribuire effetti diseducativi nasconde l'intenzione [illegible] relativizzare lo sterminio nazista [illegible] quindi [illegible] minimizzarlo psicologicamente, accostandolo [illegible] tutto impropriamente ad altre vicende storiche, altrettanto tragiche. Schindler's List non [illegible] sufficiente, [illegible] può fornire lo stimolo per studiare le motivazioni e le cause che hanno prodotto tale folle organizzazione programmata di morte. [illegible] il prof. di religione Umberto Casale lo desidera gli potrò fornire assieme al volume «Arcipelago Gulag» di Solzenitzyn alcune opere sulla storia dei Catari e degli Ugonotti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho [illegible] anni, venerdì 22 aprile, desideravo recarmi in visita da mio marito al Cimitero Monumentale di corso Novara: [illegible] qualche anno, data la mia faticosa deambulazione, usufrui[illegible] del permesso di transito interno in auto e, dovendolo rinnovare, mio figlio che mi accompagnava si è recato allo sportello [illegible] tutta la documentazione (incluse le lire trentamila di marchette). Purtroppo sono stata impossibilitata ad effettuare la visita perché il funzionario preposto alla firma del predetto permesso [illegible] in ferie per dieci giorni (così [illegible] stato detto dall'impiegata) [illegible] non c'era altra persona che lo sostituisse nella firma di questa autorizzazione. Fuor di dubbio che [illegible] fe[illegible] [illegible] sacrosante, [illegible] anche i diritti [illegible] cittadino dovrebbe essere presi in considerazione».

Francesca Fiore

Successo dell'iniziativa a favore della ricerca sul cancro

# In diecimila per le azalee

## *Code in centro, una pioggia di multe*

Grande folla in piazza San Carlo Raffica di verbali per le automobili abbandonate in divieto di sosta

Code per le azalee in piazza San Carlo. L'incasso: milioni

Folla polemiche per le «azalee della ricerca» nel giorno della festa della mamma: ieri mattina oltre diecimila persone si sono messe in fila, in piazza San Carlo, per versare un contributo alla ricerca contro il cancro e portare a casa una piantina fiorita. La generosità dei torinesi affluiti in massa ai banchetti colorati ha però intasato il centro cittadino: un drappello di vigili ha consegnato una raffica di verbali, e ha scatenato una pioggia di proteste tra gli automobilisti che avevano abbandonato per pochi minuti le vettura in divieto.

I volontari dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro avevano organizzato banchetti fioriti in 1200 piazze italiane: dalle alle 13 offrivano azalee opuscolo sulla prevenzione dei tumori al seno in cambio dell'iscrizione (20 mila lire) all'Associazione. Il ricavato sarà devoluto a finanziare i progetti di ricerca del '94.

A Torino arrivate 9600 piantine: 500 alla Tesoriera, le altre in piazza San Carlo. la Lega antivivisezionista ha organizzato contromanifestazione: gli animalisti donavano rose di carta a chi rinunciava alla piantina «perché la ricerca - ha spiegato Mario Pignocco - si fa anche con la sperimentazione su animali, ai quali vengono inferte sofferenze inutili: la ricerca scientifica potrebbe progredire senza usare animali vivi».

Le piantine fiorite dell'Airc sono state «bruciate» in attimo: quelle della Tesoriera sono andate esaurite alle 10,30, e i torinesi si sono indirizzati in centro. Alle 11 via Roma e piazza Castello intasate di auto. Mezz'ora dopo, piantine esaurite. Nell'ora di massimo afflusso qualcuno ha chiesto l'intervento dei vigili: in pochi minuti i «civich» hanno staccato verbali da mila ciascuno un centinaio di vetture parcheggiate sulla piazza. I multati hanno preso d'assalto i centralini dei vigili e dei giornali: «Ma come? Veniamo qui per un gesto di solidarietà, in cambio riceviamo multa?». I vigili: «Le auto intralciavano la circolazione. Per evitare il verbale bastava parcheggiare nelle vie laterali».

Alle polemiche multati e animalisti si è aggiunta la sfortuna: uno dei responsabili dell'Associazione per la ricerca sul cancro è stato rapinato di una parte dell'incasso mentre stava rincasando. In piazza Vittorio tre giovani armati gli hanno sottratto una valigetta contenente i soldi.

Non sono mancate le proteste dei fiorai: un duro comunicato della Federfiori rileva che «pur essendo nobilissime le finalità dell'iniziativa, si è trattato di una vera e propria vendita abusiva, a prezzi stracciati: è ingiusto organizzare manifestazioni come questa nei giorni commercialmente più redditizi per gli operatori». «Attraversiamo un periodo di crisi, la festa della mamma poteva diventare un'occasione preziosa per dare fiato alle piccole e medie aziende». Critiche quali i volontari dell'Airc replicano sorridendo: «Non vendevamo azalee, le abbiamo donate in cambio di un'offerta. Le abbiamo terminate due ore prima del previsto, ma abbiamo preferito non moltiplicare i banchetti aumentare la quantità di piantine per non danneggiare i fiorai».

**Giovanna Favro**

Analisi di torinesi

# Sindone-bis

Sindone Torino Sudario Oviedo avvolsero lo stesso corpo? E' un'ipotesi non infondata secondo i primi accertamenti scientifici. Tre studiosi torinesi sono stati in Spagna per una serie di esami, i cui risultati saranno noti in autunno. Sono il prof. Pier Luigi Baima Bollone, docente di medicina legale, il dott. Stefano Zaccà dell'Istituto di medicina legale, il prof. Nello Balossino del Politecnico. «Il nostro obiettivo - spiegato Baima Bollone - è quello di vedere se il sudario ha una storia prima della sua comparsa, intorno all'Anno Mille». Il telo nella cattedrale di Oviedo sarebbe servito per appoggiarvi la testa di Cristo nel tragitto dalla croce al sepolcro. E' di lino misura 83 per 52 cm. Si lavora soprattutto per accertare una eventuale parentela con la Sindone: «Questo sudario non ha l'impronta un volto, probabilmente servito ad asciugarlo». Il primo obiettivo è accertare il sangue che compare sulla Sindone sia lo del Sudario. riguardo esiste solo contestato studio della Duke University di New York che, su base solo teorica, lo conferma. «Dopo anni - spiega Baima Bollone - ci troviamo di fronte a comparazioni difficili. Ma è importante che, su entrambi i tessuti, sono stati trovati gli stessi materiali conservanti, e cioè l'aloe e la mirra». Sul Sudario sarebbero inoltre stati isolati gli stessi pollini già trovati sulla Sindone. (a. con.)

BIANCA

### dieci tombe nell'Eporediese

Dieci tombe state profanate nel piccolo cimitero di Quagliuzzo, dieci chilometri da Ivrea. Le tombe sono aperte e semidistrutte. La gente del posto ha subito pensato ad un raduno di qualche setta o un atto intolleranza. Ma sui muri non sono state trovate scritte, svastiche o altro, né tracce di riti esoterici.

### generale Di Noia il premio «B. Caccia»

Il generale Di Noia, comandante della Regione Piemonte dei carabinieri, riceverà questa sera dal Rotary club 45° Palalleio Torino il premio «Caccia '93» per l'attività svolta nell'Arma. La cerimonia avrà luogo alle 20 presso l'hotel Principi di Piemonte. Il premio consiste in una medaglia commemorativa intestata al procuratore capo della Repubblica Bruno Caccia, assassinato nel 1983. Il generale Di Noia è stato scelto tra una rosa di nomi selezionati dal comitato dei presidenti di tutti i Rotary club di Torino.

### arresto per Ciro

Nuovo capitolo nell'odissea di Ciro Bergamo, anni, che la legge impedisce di tenere in carcere perché malato terminale di Aids. Ciro, che abita a Rivalta, è stato arrestato ieri dai carabinieri Moncalieri: è accusato furto d'auto, comparirà di fronte al giudice, verrà subito liberato perché la malattia e la legge lo rendono intoccabile.

### Non saranno trasferiti i dipendenti Sagat

La Sagat, società che gestisce l'aeroporto di Caselle, si rivolgerà ad aziende per ridurre i costi lavoro ed essere competitiva sul mercato della fornitura dei servizi di handing. Ma i suoi dipendenti non saranno trasferiti. «Verranno destinati ad altri settori della società», informa il presidente, Franco Pennella.

### Il di Mercenasco morto sabato al

Chi ha assassinato il mago? Le indagini sulla morte di Osvaldo Casetto, il veggente Mercenasco che ha finito di vivere bato al Cto dopo che ormai da molti giorni si trovava stato di coma irreversibile, hanno ripreso vigore. Nonostante il «no comment» dei carabinieri l'indagine avrebbe preso una strada precisa. Si fra i «ragazzi di vita» che popolano l'hinterland torinese.

La raffica di espulsioni priva il Carroccio di molti candidati per le amministrative

# Lega, liste a rischio in tre Comuni

## *Gipo: pazienza, meglio fare pulizia*

Da Oreste Rossi, Gipo Farassino e Ezio Genisio

I problemi più seri a Caselle San Maurizio e Castellamonte

Elezioni amministrative senza la Lega a Caselle, San Maurizio e Castellamonte? Nei tre centri dove il 12 giugno rinnovate vecchie maggioranze in crisi, i ribelli vicini al senatore Matteja, deputati Salino e Basso e al sindaco di Cirié Ezio Genisio lo danno per «A meno che rientri la decisione di espellerci», tuonano i parlamentari posti sotto accusa (ed espulsi) dal Consiglio nazionale del Piemonte perché «si sono permessi» di porre in dubbio la conduzione del movimento da parte segretario Farassino.

Gipo appare altrettanto sicuro: «Potrebbero nascere problemi a Caselle, non a San Maurizio nemmeno a Castellamonte. Comunque se non riusciremo presentare lista faremo drammi. La Lega non ha la sindrome del potere, vuole correre sola, non gruppi come Forza Italia e Ccd, infarciti gente compromessa con la vecchia partitocrazia».

A Castellamonte questa dovrebbe essere presentata una lista, quale Lega, se ci verrà affiancata da esponenti Biscione che ha capofila Alberto Massucco, leader dell'Assoindustria, attualmente consigliere del presidente degli imprenditori italiani, Abete.

A Farassino questi «particolari» interessano poco. Gli urge chiudere «l'incredibile querelle» con Matteja. Un personaggio - precisa il capo Piemonte leghista - che è fuori dal movimento. Salvo controindicazione del Consiglio federale, l'organismo al quale spetta l'ultima parola sullo «status» parlamentari dissidenti. «La questione è definita. Facciano quel che vogliono», insiste il leader.

A chi gli fa notare che sarebbe quarta scissione dalla nascita del movimento autonomista, risponde duro: «Il taglio dei rami secchi ri- qualsiasi pianta». Rischia dunque di saltare la mediazione avviata dagli otto deputati e senatori, coordinati dall'alessandrino Oreste e dal torinese Furio Gubetti. I quali, con gli altri sei colleghi, hanno inviato un appello a affinché gli espulsi siano soltanto sospesi.

Ribadiscono i dissidenti: «Se il provvedimento sarà ritirato saranno problemi. Diversamente la Lega Nord rischia di essere quasi ovunque». In provincia di Torino dove si vota per il rinnovo di una decina di amministrazioni la Lega era pronta presentarsi da almeno il 50 per cento dei Comuni. «Con liste credibili - dice Matteja - in grado di dare battaglia su tutto: sui programmi e sulla competenza degli uomini che avremmo mandato in campo».

A Caselle la lista (20 nomi) pronta 15 giorni. Ma il provvedimento d'espulsione ha bloccato tutto. rdo Taraglio, il candidato sindaco nella città dell'aeroporto, è deluso: «In questi ultimi anni abbiamo svolto gran lavoro. Adesso tutto a farsi benedire. Ma siamo leghisti e vogliamo rimanere tali anche in un eventuale governo di Caselle».

Carla Lucchini, fino a ieri candidata alla sedia di primo cittadino nella lista Carroccio di San Maurizio Canavese, è sulla lunghezza d'onda di Taraglio: «Credo nei valori della Lega, non nell'attuale gestione del movimento. Se Milano ci darà l'avallo per le elezioni comunali ci presenteremo con altri simboli».

Non cambia di molto la situazione Leinì dove i «ribelli» stanno lavorando per creare una lista civica appoggiata da Alleanza nazionale e da alcuni fuoriusciti da Forza Italia, «ma senza perdere l'identità leghista» dicono i militanti della sezione.

Il «coordinamento» dei dissidenti, intanto, cerca di annacquare polemica, sperando forse di ottenere la benevolenza Consiglio federale e del Senatur Bossi. «Non vogliamo uscire dalla Lega - afferma Matteja - e scioglieremo il comitato non appena Milano farà revocare i provvedimenti adottati dal vertice . Solo nella malaugurata ipotesi di una risposta negativa saremo costretti a cercare altre soluzioni». Ossia la formazione di Lega: «Per rinascita del Piemonte».

**Ludovico Poletto**
**Giuseppe Sangiorgio**

Marocchini vendevano eroina, affidati a una comunità per il recupero

# San Salvario, a 15 anni

## *La polizia: in città un esercito di baby-pusher*

Spacciatori a 15 anni. Due adolescenti marocchini sono stati sorpresi ieri dai poliziotti del Nucleo di Prevenzione mentre stavano vendendo eroina ad una tossicodipendente italiana di 23 anni. E' successo in via Goito, a San Salvario, poco lontano dall'incrocio con corso Vittorio. Arbri O. e Nabil T., entrambi originari Casablanca, sono stati posti agli arresti domiciliari ed accompagnati nella di ospitalità di via Ghedini 6. Non hanno infatti voluto rivelare il loro domicilio torinese.

Non è la prima volta che minori nordafricani vengono sorpresi in attività di spaccio (recentemente è accaduto ai Murazzi), ma in passato si trattava quasi esclusivamente di hashish ed un quindicenne, per questo reato, era mai stato fermato. «Il fenomeno sta diventando consistente - spiega il dottor Cuozzo, dirigente del Nucleo di Prevenzione - perché gruppi di pregiudicati nordafricani prefe- restare al coperto, anche per evitare l'espulsione, ed affidano l'attività di spaccio a chi ha meno di 18 anni, contan- sulla scarsa punibilità che il nostro ordinamento riserva ai minori». Sino a ieri un minore sorpreso a spacciare veniva denunciato a piede libero: «Ma abbiamo cambiato strategia. Si è deciso di ricorrere cosiddetto mini-arresto. Quando sorprendiamo un minorenne impegnato in questa attività lo fermiamo e lo affidiamo poi, in stato di arresto, ad una casa di ospitalità. Questa misura ci consentire un risultato importante: lo allontaniamo chi lo sfrutta per l'attività di spaccio e possiamo tentarne anche -cupero».

Difficile, invece, riuscire a risalire alle centrali dello spaccio: «I minori fermati non parlano. Si chiudono dietro ad un muti- insuperabile. In realtà sono terrorizzati da chi li sfrutta. Sanno che ammissione, anche parziale, alla polizia, starebbe a significare punizio- fisica molto severa».

stima polizia e carabinieri sarebbero almeno una trentina i minorenni che svolgono abitualmente questa attività. Quasi sempre i baby-spacciatori vengono impiegati nella zona maggiormente rischio (soprattutto intorno a Porta Nuova) durante le ore diurne. Non vendono mai quantitativi stenti (i due quindicenni avevano appena piazzato 0,04 grammi eroina, per costo inferiore alle trentamila lire), hanno certamente molti clienti, soprattutto nella fascia del primo approccio allo stupefacente. Chi compra da un ragazzino sa che allaccia un rapporto di dipendenza verso lo spacciatore, quindi lo fa più volentieri».

**Angelo Conti**



NOTIZIE dalle AZIENDE

### E' partita Gulliver: un'agenzia di pubblicità che farà strada

Il suo dice già molto di lei.
Gulliver è un'agenzia pubblicità e marketing nata da poco a Padova, ma si è subito messa in viaggio verso mete importanti e ambiziose.
Tutto l'equipaggio proviene da qualificate esperienze e ha messo a disposizione il proprio bagaglio professionale per fornire approccio alla comunicazione corretto, globale e soprattutto vincente.
Seguendo questa direzione marca Gulliver vuole stabilire un rapporto coinvolgente partnership con aziende per lavora assicurando loro una filosofia su solidi supporti marketing, un servizio mezzi collegato con le più importanti banche dati che gestisce tutte le fasi della pianificazione all'acquisto degli spazi e forte innovazione creativa in ogni progetto.
Lungo la strada i clienti possono avvalersi di serie di supporti specializzati nel settore promozioni, delle relazioni pubbliche e delle ricerche di mercato attraverso strutture collegate a Gulliver. più è possibile qualunque intervento sui mercati esteri grazie ai collegamenti internazionali.
Per questo, in soli cinque mesi, hanno già scelto viaggiare con Gulliver:

- Panto, serramenti e infissi
- Palazzetti, caminetti e barbecue
- Calyx, vasche per idromassaggio
- Led & Co, imbottiti
- Styling, divani letto
- Bonaldo, accessori per la
- Hartmann Braun, processi controllo

S P I O
A F R I

# LAVORO DOMANDE

## PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CUOCO** stagionale piemontese anni referenziato offresi luglio agosto albergo montagna. Tel 011 580.7321 ore pasti

## IMPIEGATI

**ESPERTO** produzione stampaggio lamiere offresi anche con contratto consulenza esperienza ventennale forniture Iveco. Tel. 011 593 865

**RESPONSABILE** di magazzino full optionals area certificata passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7252 - 10100 Torino.

# IMMOBILIARI

## TORINO CITTA'

**A.A. ATTICO** signorile 240 mq adiacente corsi Brunelleschi-Francia privato vende 4 camere salone doppi servizi 2 entrate verande ampia cantina disponibilità box. 011 937.8851 ore ufficio

**A. A.** casa in Torino regione Bertolla giardino e magazzino. Casapiemonte 5 Tel. 889.2323.

**A. NORDEDIL** 561.2760 Borgata Vittoria libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 115 milioni.

**A. NORDEDIL** 561.2760 piazza Rivoli pressi libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 188 milioni

**A. NOR** 561.2760 piazza Sauro vicinanze libero ingresso camera tinello cucinino bagno 3 arie termoascensore

**A. PIANO** terra 70 mq più 50 di soppalco ristrutturato posto auto centro. Abitazione o uffici. Tel. 836.805.

**A. UTIP**
582.8986 affarone zona largo Brescia libero ristrutturato 1° piano 2 camere cucina bagno L. 149 milioni mutuabili.

**A. UTIP** 562.8988 corso Taranto panoramicissimo piano alto libero ingresso grande 2 camere tinello cucinino servizi.

**A. UTIP** 562.8986 libero zona via Bologna piano alto stabile recente in edilizia con saloncino 2 camere grandiose tinello cucinino biservizi.

**A. UTIP**
562.0986 piazza Vittorio vista Po e collina grandioso e prestigioso appartamento libero mq 260 splendidi particolari d'epoca ottima ristrutturazione.

**A. UTIP** 562.8986 S. Rita spazioso libero in ottimo stabile salone 2 camere tinello cucinino biservizi box auto

**A. UTIP** 562.8986 via Cialdini (largo Francia) libero piano alto termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno vende

**A. UTIP**
562.8986 Cigna finemente ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina bilservizi soggiorno

**ADIACENZE**
stazione Dora in con ascensore di nuova installazione vendesi liberi ingresso 1/2 camere cucinetta bagno prezzi da L. 65 milioni. Personale in loco ore 10/12 - 15/19 via Cecchi 80.

**AMENDOLA 10**
appartamenti e uffici liberi/affittati da mq 70 a mq 140 con possibilità di abbinamento. Tel. 562.9227.

**CASAVIVA** 848.9500 affare Taranto alto termo ascensore ingresso camera cucina bagno 2 arie

**CASAVIVA** 249.9500 corso Vercelli signorile con custode ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno.

**CORSO** Vittorio stabile signorile con cu... mq 160 con 3 balconi piano libero all'alto Tel 568.1678

**CROCETTA**
via Caboto angolo corso Galileo Ferraris libero salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

**GABETTI VENDE**
corso Agnelli libero piano alto 3 camere cucina bagno L. 206 milioni. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**
Pozzo Strada via Sant'Antonino libero spazioso 3 camere cucina 2 bagni box L. 275 milioni. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**
pressi corso Monte Grappa libero con ascensore camera cucina bagno 2 arie L. 123 milioni. Tel. 57.67.

S. Rita appartamento ristrutturato di soggiorno camera cucina. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**
via Botticelli in complesso Miramonti libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**
via Cremona libero 2° piano spazioso ingresso 2 camere cucina bagno balcone L. 132 milioni. Tel. 57.67.

**PIAZZA BERNINI**
via Rosta in casa d'epoca con bowindow libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

**PIAZZA** Statuto adiacente privato vende libero ristrutturato 3 camere sala cucina balconi 3° piano no ascensore L. 230 milioni. Telefonare 436.0628 (serali).

**PIAZZA VITTORIO**
pressi via Principe Amedeo libero recente salone 4 camere cucina biservizi posto auto. Gabetti 57.67.

**POZZO** Vicari, alto, luminoso, 2 camere cucinino ripostiglio Tel ufficio 812.3038

alloggio nuovo mq 150 + mansarda mq 90 domenale 2 box cantina. Tel. 568.1626

**PRECOLLINA**
corso Gabetti 2 soffitte libere e abbinabili da ristrutturare. Gabetti vende tel. 57.67.

**PRECOLLINA**
zona corso Quintino Sella villino indipendente con giardino e L. 870 milioni. Gabetti ven 11 57.67.

**PRESSI RAI**
via Po 48 vendiamo appartamenti liberi di 55/110/160 mq con box stabile ristrutturato visite in loco ore 17/19. Gabetti vende tel. 57.67.

**PRIVATO** alloggio Parco Colletta composto da due camere cucina Tel 899.3108 - 571.4224 ore serali

**RIALTO IMM.RE** attico adiacente piazza Campanella salone 2 tinello cucinino biservizi 2252.

**RIALTO IMM.RE** Borgo Po ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo. Tel. 562.2252.

**RIALTO IMM.RE** signorile bingresso salone 3 cucina biservizi box terrazzo. Tel 562.2252

**RIALTO IMM.RE** corso Giulio angolo Novara piano alto da ristrutturare salone 3 camere bagno. Tel. 562.2252

**RIALTO IMM.RE** corso Trapani adiacenze piano alto salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi terrazzo Tel. 562.2252.

**RIALTO IMM.RE** Crocetta da ristrutturare camera cucina bagno giardino condominiale. Tel 562.2252.

**RIALTO IMM.RE** Crocetta ristrutturato camera soggiorno bagno cantina giardino condominiale. Tel 562.2252

**RIALTO IMM.RE** lungo Dora abitazione/ufficio salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto. Tel 562.2252

**RIALTO** Consolata, ultimo piano, salone 4 camere, Tel.

**RIALTO IMM.RE** piazza Statuto adiacenze 4 camere bagno grande terrazzo molto tranquillo Tel. 562.2252

**RIALTO IMM.RE** Turin Park piano alto 3 camere cucina doppi servizi piscina tennis giardino condominiale. Tel. 562.2252.

**TORINO**
impresa vende ultimi alloggi signorili pronta consegna L. 2.200.000 al mq. Tel. 638.867 -

**TORINO**
via Previati 3/5 impresa Perini vende alloggi signorili consegna giugno 1994 di 76 e 95 mq a L. 2.600.000 al mq. Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Telefonare al 626.867 - 680.0655.

**VIA** Luini signorile mq, 2 camere cucina, bagno, ristrutturato, ultimo piano, privato vende. Telefonare 216.5362 serali.

**VIA MOMBARCARO**
in tranquilla posizione ampio appartamento di 2 camere tinello bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

**VIA MONTE ROSA**
in ottimo stabile con ascensore libero saloncino 3 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

**VIA TOGLIATTI**
in recente stabile luminoso panoramico camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

## TORINO PROVINCIA

**A. A. 490.000.000** affarone villa bella bifamiliare 10 km S. Mauro con mq terreno. Casapiemonte 5 850.2323

**A. UTIP** 562.8986 Candiolo libero in ottima e recente palazzina saloncino 3 camere cucina bagno termoautonomo garage L. 265 milioni interamente mutuabili

**AVIGLIANA** vicinanze, 4 grandi bagno terrazzo 2 balconi posto auto L. 160 milioni. A.I.P. 935.1320

**BORGARETTO** vendesi palazzina su 2 piani bifamiliare trattative private. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

**CAMBIANO** in frazione vendesi ampia villa bifamiliare di nuova costruzione consegna giugno '94. Tel. 941.5157.

**CANTALUPA** S. villa saloncino cucina 5 camere servizi tavernetta giardino. G.R. 0121 353.211 - 011 320.524.

**CASA** padronale d'epoca uni/bifamiliare mq 600 più terreno mq 1500 splendida posizione Luserna S. Giovanni vende Tel. 0336 215.498 - 011 990.9000 pasti

**CASELETTE** Rustico ristrutturato a nuovo 130 mq abitativi, giardino 400 mq. L. 3 Abdel 00 - 780.3472.

**CHIERI** Cavour vendesi prestigioso alloggio ufficio mq in stabile d'epoca. Tel. 941.5157.

**COLLEGNO**
corso Francia stabile signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Affare. Gabetti vende 57.67.

**MONCALIERI** Roma 2 alloggi di 3 camere, tinello e 2 camere tinello anche abitabili ristrutturati. Tel. 019 612.804

**MONCALIERI**
via Sofini libero ristrutturato luminoso 2 camere tinello L. 163 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

**NICHELINO**
pressi Municipio casetta composta da 4 bilocali e 6 boxes. Gabetti vende in blocco tel. 57.67.

**NICHELINO** via Cecchi privato vende propria villetta signorile in ultimazione. Telefonare 625.425 ore pasti.

**NONE**
via delle Lame 4 villaggio residenziale "I Casali" impresa vende ville ultimate varie metrature a prezzi di vero investimento. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Telefonare 626.867 - 680.0655.

**PIOSSASCO** appartamenti in palazzina con mutuo agevolato 4%, prezzi a partire da L. 136 milioni. Rasero 941.2353.

**PRESTIGIOSA** villa padronale unifamiliare del '700 a Carmagnola con totale restauro conservativo ampia abitabilità su 2 piani grandiosi saloni affrescati particolari d'epoca dependance giardino. Tel. 582.8988.

**RIALTO IMM.RE** in villa '700 alloggio su 2 piani salone 3 camere cucina 3 servizi giardino Tel. 562.2252.

**IMM.RE** Moncalieri in palazzotto del '700 alloggio nuovo su 2 piani salone cucina 3 camere doppi servizi tavernetta box doppio terrazzi 2252.

**RIALTO IMM.RE** villa 1700 Castiglione mq bifamiliare più giardino e ampio garage. Tel. 562.2252

**RIALTO IMM.RE** villa '700 Moncalieri da ristrutturare con ampio giardino bella posizione. Tel.

**RIVA DI CHIERI** vicinanze villa bifamiliare di nuova costruzione giardino privato L. 430 milioni. Tel. 941.5157.

**RIVOLI**
signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box piano ultimo. Gabetti vende tel. 953.6319.

**RIVOLI** ultimo piano salone 2 cucina abitabile bagno ripostiglio. auto. L. 245 milioni. Aplus 780.6100.

**ROLETTO** zona campo sportivo ville in strutture uni-bifamiliari con giardino. 0121 322.789 - 011 329.0421.

**SETTIMO**
vendiamo signorile occupato 2 camere tinello cucinino servizi e mansarda. Affare. Gabetti 57.67.

**S.** varie finiture giardino zona comoda tutti servizi Tel 898.6213

**VILLA A CHIERI**
libera indipendente uni/bifamiliare con giardino e ampio box auto. Gabetti vende tel. 57.67.

**VILLA** nuova a km 15 da Torino di salone cucina 3 camere mansarda taverna garage 3 bagni giardino. Tel. 503.010.

**VILLARBASSE** alloggio in villa bifamiliare 190 mq tavernetta mq 90, 400 mq giardino, volendo box triplo. Tel. 329.1918.

**VILLA RECENTE**
a Villarbasse uni/bifamiliare con giardino nel complesso Santa Monica. Gabetti vende tel.

## PIEMONTE

**BARGE** libera 3 lati cucina 2 camere bagno sottotetto terreno giardino. G.R. 0121 353.211 - 011 320.524.

## VALLE D'AOSTA

**COURMAYEUR** appartamento panoramicissimo 2 camere 2 bagni soggiorno cucina balcone box. rasio 010 682.092.

## LIGURIA

**CERVO** (IM) nel verde a picco sul mare privato vende in condominio alloggio arredatissimo 6 posti letto posto auto mq 70 L. 335 milioni mutuo. Tel 748.551 no agenzie

**DIANO MARINA** mt mente da impresa bi/trilocali stessa casa ristrutturati nuovi panoramici termoautonomo posto auto. Tel 019 675.843 - 671.234 - 0336 258.812.

**IMPERIA** Porto Maurizio grande casa caratteristica in borgo tra ulivi, bifamiliare più parte rustica, oliveto. 10 minuti mare L. 160.000.000 Tel. 0141 824.280

**MONO/BILOCALI** L. 1.950.000 6 km Albisola Tel. 010 297.587 mattino - 0185 287.856 serali e festivi

**SANREMO** in residence prestigioso vista mare comodo spiaggia e centro città bi... da L. 137 milioni. e prenotazioni 011 568.3222.

**BIBIONE MARE** vendo monolocale L. milioni mutuo bilocale L. 25 milioni mutuo villetta L. 60 milioni mutuo in stesso residence. Inviamo catalogo senza spese. Tel. 0431 430.428 - 439.516.

## ESTERO

**CRANS MONTANA** dal costruttore appartamenti lussuosi in residence bordo Lago Moubra e Golf. Per informazioni tel 0041 219.434.348 fax 0041 219.434.354.

**A.A. CAPANNONI** vicinanze Carignano fronte strada attività commerciali o artigianali metrature da 600 a 2000 mq. Tel. 0175 249.220.

# IMMOBILIARI ACQUISTO

## TORINO CITTA'

**PERMUTIAMO**
vostro appartamento con interessantissime e qualificate opportunità. Il nostro specialista signor Borio è a vostra completa disposizione. Gabetti tel. 57.67.

**RICERCASI** alloggio libero 60/70 mq in Vanchiglia max 210 milioni vendita garantita 562.7877

**RICERCASI** urgentemente Torino nord immobili di 50/60 mq vendita garantita in contanti Personalcasa 216.4116.

## TORINO PROVINCIA

**RICERCASI** rustici cascine o villa da riattare con giardino ampio max 50 km Torino "La Borsa" 388.482.

# AFFITTI OFFERTI

## TORINO

alloggio zona corso Trapani 2 cucina bagno lire 500.000 mensili. Tel 434.4833

**AFFITTASI** soffitta studenti impiegati stessa casa L. mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 962.4950

**CORSO** Marconi miniallloggi arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti. Tel. 539.065 - 540.801

**PRECOLLINA** Cavoretto Viale XXV Aprile privato affitta soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzi. Tel 651.2985.

**LLINA** (via Boccaccio) vuolo mera tinello servizi a referenziati coppia o single per 4 anni Casaltel Tel. 433.1414

**PRIVATO** affitta corso Dante arredato camera salone cucina servizi patti in deroga. Tel. 088.0458

**DIANO MARINA** affittasi alloggio tre vani e servizi vicino mare auto. Tel. 204.455

**SPOTORNO** giugno/settembre 5 posti 50 mt mare grande terrazzo doppi servizi referenziati. Tel. 010 377.4895.

## ITALIA

**MARE** promolo subito le tue vacanze, villette, appartamenti con prezzi vantaggiosi. Richiedete il catalogo senza spesa. Tel. 0431 430.428

**SARDEGNA:** Punta Palau, La Marmorata, Santa Reparata affittiamo stupendo appartamento tel. 02 294.01241 - 0789 754.600

**SARDEGNA:** Punta Palau, La Marmorata, Santa Reparata affittiamo stupendo appartamento sul mare. tel. 02 294.01241 - 0789 754.600.

## ESTERO

Aix En Provence affittasi mono o bilocali lussuosamente arredati, in Residence Hotel tre stelle: monolocale due persone FF. 200 al giorno. Bilocale quattro persone FF. 300 al giorno. Offerta valida dal 15/4 al 10/6/94. Per informazioni Aix Centre tel: 0033/42 33 0101 Aix Jas tel. 0033/42 33 05 05.

## ...NONI

**AFFITTASI** alloggio uso ufficio o abitazione corso Unione Sovietica 246 primo piano. Telefonare 568.2194.

**AFFITTASI** magazzino seminterrato mq 200 via Caboto 53 Torino accesso carraio. Tel. 318.4607

**AFFITTO LOCALE**
industriale/artigianale/deposito mq 735 altezza mt 8 in via Bologna. Gabetti impresa tel. 57.67.

**AFFITTO NEGOZIO**
corso S. Maurizio 880 mq frazionabili su 2 livelli carrabili 5 vetrine. Gabetti impresa tel. 57.67.

**BORGARETTO** 2 locali singoli 1500 mq caduno con uffici servizi e parcheggio, affitto Tel. 358.1259.

negozi 80/90 mq abbinabili immediatamente su via principale, magazzino box e posto auto. Tel 962.5977.

# AFFITTI DOMANDE

## TORINO CITTA'

**CENTRO AMMINISTRAZIONE** ricerca appartamento per medico cuneese trattative private. Tel. 582.6219

**DIRIGENTE** non residente cerca in affitto miniappartamento vuoto o arredato in casa molto signorile piano alto portineria o box (eventuale acquisto) Mongreno, Sassi, Lungo Antonelli. Telefonare ore ufficio 273.2503.

# AUTOVEICOLI

autovetture valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 39 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

**AUTO TORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 888.804

**MERCEDES** 200TE station wagon full optional luglio 1989 unipropietario munita km 45.000 dimostrabili tagliandi Mercedes L. 30 milioni. Tel. 011 562.9050 ufficio - 011 644.950 abitazione.

# VIAGGI E VACANZE

## ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**ALASSIO** luglio Albergo *** camere TV, telefono, servizi, giardino, 7 giorni pensione completa L. 520 mila, riduzione bambini. Telefonare 0182 642.705.

**PENSIONATO** per anziani autosufficienti e non, nelle colline astigiane, prezzi modici Tel. 0141 942.468

# MATRIMONIALI

**BEL** giovane 27enne simpatico e posizionato cerca signorina carina e motivata scopo matrimonio. Scrivere casella postale n. 52 - 13012 Borgovercelli (VC).

"E'" la prima e più grande Agenzia Matrimoniale Italiana 40 uffici Italia Estero. Torino Tel. 011 562.1172 - Cuneo 0171 696.861 - Savigliano 0172 31.487.

# VARIE

**A. GIOIELLERIA** M.C. 334.832 - 382.0558 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

**A. OREFICERIA** Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

**SMARRITO** in S. il 2 maggio cucciolino con rosso. Mancia. Tel 660.3093.

EDILIZIA AGEVOLATA
CONVENZIONATA
ALLOGGI IN PALAZZINA
E
VILLE A SCHIERA

GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI

**ALLOGGIO MQ 76 PIANO 1°**
**BOX AUTO COMPRESO**

| | |
|---|---|
| Alla prenotazione | 10.000.000 |
| Al preliminare | 15.000.000 |
| Rate trimestrali | |
| durante la costruzione | 47.000.000 |
| Alla consegna | 8.000.000 |
| Mutuo agevolato | 60.000.000 |
| Mutuo ordinario (eventuale) | 30.000.000 |
| TOTALE | 170.000.000 |

# LA LOGGIA

(VIA MAINA - VIA REVIGNANO)

A due passi dal centro di La Loggia impresa vende direttamente alloggi in palazzina di tre piani e ville a schiera.

Gli stabili sono costruiti tradizionalmente con facciate in mattone paramano, dotati di riscaldamento autonomo infissi in legno con doppi vetri e isolamento termoacustico a pareti e soffitti.

E' possibile l'acquisto usufruendo di un mutuo agevolato regionale e di mutuo ordinario integrativo.

Vengono valutate eventuali permute.

**ALLOGGIO MQ 92 PIANO TERRA**
**GIARDINO MQ 120**
**CANTINONE MQ 12**
**BOX AUTO DOPPIO COMPRESO**

| | |
|---|---|
| Alla prenotazione | 10.000.000 |
| Al preliminare | 26.000.000 |
| Rate trimestrali | |
| durante la costruzione | 62.000.000 |
| Alla consegna | 12.000.000 |
| Mutuo agevolato | 60.000.000 |
| Mutuo ordinario (eventuale) | 60.000.000 |
| TOTALE | 230.000.000 |

Ufficio vendite in cantiere: **LUNEDI'-MERCOLEDI' 15-18, SABATO 10-12**

**SONO PROPOSTE GSI s.r.l. - Tel. 397.17.67**

## PRIME VISIONI

**Adua 200** — c. Giulio Cesare [illegible] Tel. 856.521 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 7000
**Philadelphia** — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

**[illegible] 400** — c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 Or.: 16/18,10/20,20/22.30 Ingr. 7000
**Rapa Nui** — di K. Reynolds, con J. [illegible] Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**Alfieri** — p. Solferino 4 Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

**Ambra** — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30 Ingr. [illegible]
**Malice - Il sospetto** — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

**Ambrosio Multisala** — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 15,10 15,55/18,40/20,25/22,30 Ingr. 7000
**Senza pelle** — di A. Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un dicco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Commedia**

**Ambrosio Multisala** — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,30. Ingr. 7000
**Philadelphia** — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

**Ambrosio Multisala** — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 15 17,25/19,50/22.30 Ingr. 7000
**Nel nome del padre** — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite ([illegible] '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la [illegible] di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

**Arlecchino** — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190 Or.: 14,30/18/21,30 Ingr. 7000
**Schindler's List** — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**Capitol** — v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605, Or.: 15,25 17,10/18/20,45/22,35 Ingr. 7000
**Coppia d'azione** — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè. [illegible] costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 28' **Avventura**

**Centrale** — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,00 Ingr. 7000
**L'inferno** — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, [illegible]: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto [illegible] gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. [illegible] V. 1h 37' **Dramm.**

**C. Chaplin 1** — v. Garibaldi 32/E Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 Ingr. 7000
**My life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**C. Chaplin 2** — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 15,40 17,25/19,05/20,45/22,30 Ingr. 7000
**Il [illegible]** — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (It. '93) — Un professore [illegible] vede sgretolarsi il suo piccolo mondo [illegible] facendo amicizia con due [illegible] cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' **Comm.**

**Cristallo** — v. Gozo 5 Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/18/20,40/22,30 Ingr. 7000
**Una pallottola spuntata [illegible] 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Doria** — v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 7000
**L'innocenza del diavolo** — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza [illegible] ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. [illegible] un amico intuisce la verità. V.M. [illegible] 1h 25' **Thriller**

**[illegible] Grande** — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
**Geronimo** — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

**Eliseo Blu** — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 Ingr. 7000
**Impatto imminente** — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Eliseo [illegible]** — p. Sabotino Tel. 447.5241. Ore 15,45/17,55/20,15/22,30 Ingr. 7000
**Sister Act 2** — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: [illegible] il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

**Empire** — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
**Getaway** — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

**Erba** — c. Moncalieri [illegible] Tel. 661.5447 Or.: 20/22.30 Ingr. 7000
**Quel che resta del giorno** — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

**Etoile** — [illegible] Buozzi, ang. v. Roma Tel. 530.353. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
**My life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Faro** — v. Po 30 Tel. 817.3323. Or.: 20,30/22,30 Ingr. [illegible]
**L'amico d'infanzia** — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» fradicio, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

**Fiamma** — c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000
**L'inferno** — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

**Ideal** — c. [illegible] 4 Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/18/20,40/22,30 Ingr. 7000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**King Kong** — v. Po 21 Tel. 812.5996 Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
**Padre e figlio** — di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94) — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h55' **Drammatico**

**Lilliput** — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
**Il giardino segreto** — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' [illegible]

**Lux** — Galleria [illegible] Federico Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
**Trappola d'amore** — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto [illegible] dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Vm. 14. 1h 40' **Drammatico**

**Massimo Uno** — v. Montebello 8 Tel. 817.1048 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
**Ladybird Ladybird (Una storia vera)** — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti [illegible] burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, [illegible]. N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Nazionale I** — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22.30 Ingr. [illegible]
**Geronimo** — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

**[illegible]** — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
**Rapa Nui** — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**Nuovo Odeon** — v. Vercelli 6 Tel. 749.2382. Or.: 20/22,20 Ingr. 7000
**Il rapporto Pelican** — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

**Olimpia 1** — v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22.30 Ingr. 7000
**Maniaci sentimentali** — di S. [illegible], con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in [illegible], amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze [illegible], frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Olimpia 2** — v. Arsenale 31 Tel. 532.448 Or.: 14,30/18/21,30 Ingr. 7000
**Schindler's List** — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**Reposi** — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 7000
**A colpo sicuro** — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h [illegible] **Azione**

**Romano** — Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
**Troppo sole** — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscevano: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

**Studio Ritz** — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
**Fearless (Senza paura)** — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte morte e paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

**[illegible]** — v. Roma 336 Tel. 562.1789 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 7000
**Incubo d'amore** — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lanne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

## ALTRE VISIONI

**Agnelli** — Via P. Sarpi 111/A Tel. 617.136 — RIPOSO. Sabato e domenica **Storia di una capinera** e **Film bianco**

**Cuore** — Via Nizza 56 Tel. 668.7958 — RIPOSO

**Fregoli** — Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI.

**[illegible]** — C. G. Cesare 80 Tel. 204 [illegible] — [illegible]

**[illegible]orghiere** — Via C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO

**Valdocco** — Via Salerno 12 Tel. 522.42.79 — RIPOSO



## TEATRI

**[illegible] Regio** — Piazza [illegible] 215 Tel. 88.151
Riposo. Per tutte le informazioni sulle attività del Teatro Regio, Servizio Attività Promozionali Tel. 8815.383/210 Numero Verde: 167 807 064

**[illegible]o Regio** — Piazza Castello 215 Tel. 88.151
Riposo. Mercoledì [illegible] 15,[illegible] per la Stagione 1994, concerto dell'Orchestra d'archi del Teatro Regio, Stefano Vagnarelli primo violino. Posti a L. 5000. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Per informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210

**Adua** — Corso G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7871
RIPOSO

**Alfa Teatro** — Via Casalborgone 16/i Tel. 819.35.29 Bus 3
Giov. 12 maggio ore 21,15 la Comp. Filtomoto in **Monolocale.** Ven. 13 maggio ore 21,15 la Comp. Pentadramma in **Forza venite gente.** Sab. 14 maggio ore 21,15 e domen. 15 ore 16,30 la Comp. TorinoTeatro presenta **Non ti conosco più.** Per informazioni tel. 819.3529 - 819.5803.

**[illegible] Teatro** — Via Chiesa Salute 77 Tel. [illegible]
Martedì 10, mercoledì 11, giovedì [illegible] Spettacoli **Hard-Core** dal vivo con la famosa porno star: Kristel, [illegible] prima volta a Torino. Emanuelle Cristaldi e Valery. Vietato min. [illegible]. Or. film. 15,30/20,30, orario spettacoli 17,30/22,30.

**Alfieri** — Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67
Da domani ore 20,45 a domenica [illegible] 15,30 La Compagnia della Luna presenta [illegible] in **Il signor Novecento** di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani con Norma Martelli, Orchestra Aracoeli diretta [illegible] Nicola Piovani, biglietteria tutti i giorni 9/13 e 15/19

**[illegible]** — V. Chiomonte 3 T. 331.784 Tram 15/16 Bus 33/42/55/56/64
Rassegna «Teatrominimo»: venerdì e sabato ore 20,30; domenica ore 16,30 Antonio Panzuto presenta **Ruote**. Posto unico L. 5000. Prenotazioni a partire da giovedì: ore 9-16 Tel. 751.226.

**Auditorium [illegible]** — piazza Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 16/18
Orchestra Sinfonica [illegible] Torino della Rai: [illegible] **musicali di primavera 1994.** Nuovi abbonamenti e abbonamenti speciali per i giovani: dall'8 all'11 maggio. Biglietteria dell'Auditorium, piazza Rossaro, [illegible] ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 17,30. Per inf. tel. 810.4961/4653.

**Carignano** — Piazza Carignano 6 Tel. 53.79.98 Bus 61
Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. Da domani ore 20,45 il T. Stabile di Torino e la Comp. Barbera Corsetti presenteranno **La dodicesima notte** di William Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/19 lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562.

**Colosseo** — Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18/9/16. Bus 67
Continua vendita biglietti per i concerti: giovedì 12 maggio ore 21 **Anna Oxa**; lunedì [illegible] maggio ore 21 [illegible] **Trovato, Andrea Bocelli.** Prev. T[illegible] [illegible]-13 e 15-18 Tel. 669.8034

**Erba** — Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447
A grande richiesta si replica fino a dom. 15/5, tutte le sere ore 21, fest. ore 16. Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Il giallo che da [illegible] anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Pren. fer. 9-13 e 16-23; fest. 16-23

**Gianduia Teatro** — Museo della Marionetta Via Santa Teresa 5 [illegible]. (011) 530.238
Prenotazioni scolastiche: [illegible] **Pietro Micca e Peter Pan.** Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13 Tel. 530.238.

**Garybaldi Teatro** — Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 597.0831
Da mercoledì 11 a domenica 15 ore 21,15 Teatro Settimo in **Libera nos** dall'opera letteraria di Luigi Meneghello, testi di Antonia Spaliviero, con Mirco Artuso, Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Bigl. int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. e pren. Teatro Settimo. Tel. 897.1748.

**Cons. «G. Verdi»** — Via Mazzini 11 Tel. 832.362 Torino
[illegible]

**Juvarra** — Via Juvarra 15 Tel. 540.675
Ore 21 per la rassegna **A... chi non legge** serata di lettura con Paola Roman e Silvana Morandi. Il pubblico può proporre la lettura di testi. Ingr. libero. Dal 10 al 12 maggio ore 22,30 Mixed Muses [illegible] **U.S.A. a gelta.** Tra avanspettacolo e vaudeville. Ingr. L. 15.000/10.000.

**Fregoli** — Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312
L'Associazione Arte Cultura e Spettacolo presenta fino al 15 maggio la rassegna [illegible] dedicata alle classi delle scuole medie superiori con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura. Ingresso L. 10.000 ridotto L. [illegible] Spettacolo ore 21.

**[illegible]** — Corso M. D'Azeglio 17 Informaz. tel. 685.552
Anno Accademico '94/'95: Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Teatro Alfieri: martedì 24/5 ore 21 a favore AISM ass. it. Sclerosi Multipla comp. danza T. Nuovo e Acc. Reg. in **Magia di Tulle** Metamorfosi [illegible] danze e tutù dal 700 ai nostri giorni

**Cardinal Massaia** — Via C. Massaia 104 Torino Tel. 257.881 L. 10.000
Riposo. Prossimamente: giovedì 12/5 alle [illegible] 21 Tazo e Andrea Trio presenteranno: **Se tutti i Chaplin del mondo.**

**Teatro di Torino** — Via Ormea 51 Tel. 473.0189
Comp. Danza - Didattica. Giugno: anno scolastico 1994-95, ins. Prokorowa (Kirov). Luglio: **Stages:** Torino 1-3 Maximova. Acqui Terme: Maximova (4-6), Martal (7-9), Bosloc (10-12), Calderini Bellezza (13-16), Weaver (17-24), Fumo (4-17), Renaudo (jazz 4-7), ecc. Inf. e iscr. 011 - 473.0189.

**Stalker Teatro**
RIPOSO

**Teatro [illegible]**

**Dravelli** — via Praciosa 11 Moncalieri Tel. 682.2122 - 606.1334
Riposo. Il 14 e 15 maggio presentano **Senz'arte né parte**, esibizione pubblica di una collettiva privata. Per informazioni e prenotazioni tel. [illegible].1334.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français** — Via Pomba 23 Tel. 562.33.[illegible]
Ore 16,30 Tv Cultura. **Bouillon de culture** di B. Pivot. Mostra **Visage de Jacques Lacan** fino al 27 maggio. Mostra **La parole in gioco**, fino al 17 maggio e mostra **Vita e opera di Saint Exupéry** fino al 30 giugno dal lunedì al venerdì ore 15,30/20.

**Massimo Due** — Via Montebello 8 Tel. 817.10.48 Tram 15
**10 anni di cinema spagnolo. Mi hermano del alma** di M. Barroso con J. Plugcorbé (E. v. o.) ore 16,30 V. M. 18. **El espíritu de la colmena** di V. Erice con F. Gomez (E, v. o. sott. it.) ore 18,30. **Matador** di P. Almodóvar con A. Serena (E, v.o. sott. it.) ore 20,30-22,30. V. M. 18. Ing. 7000.

**Massimo Tre** — Via Montebello 8 Tel. 817.10.48 Tram 15
**Scarface** di H. Hawks (Usa v. o.) ore 16,30. **L'Atalante** di J. Vigo (F, v. o. sott. ingl.) ore 18[illegible]. **Que viva Mexico** (parte 1ª) di J. M. Eizenstejn mont. di J. Leyda ore 20,15. **Que viva [illegible]** (parte 2ª) di J. M. Eizenstejn mont. di J. Leyda [illegible] 22,30. Ing. [illegible].

## LUCI ROSSE

**[illegible]** v. Sacchi 18, telefono 562.12.50. **Transex erotic 2000.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**ARCO PUSSICAT** c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Mogli insoddisfatte N° 2** con Amber Lynn, Josy [illegible]. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Voglie proibite**, con S. Sunshine. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

**MAFFEI** via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Mi manda tuo marito.** Ap. 10,30; [illegible] 22,30.

**MAJOR** lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione, **Chiamami... sarò tua**, con Victoria Paris, Ashlyn Gere. Colori. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. [illegible].

**METROPOL** via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **La grazia della contessa**, con Bionca, R. [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**REGINA** c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis. **Le 3 porcelline**, con K. Schubert e [illegible]. Ap. 10; ult. 22,30.

**ROMA BLUE** [illegible] Donato 40, tel. 487.765. **Propo[illegible]**, con M. D'Abbraccio. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. [illegible]

**SPEZIA** v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Emmanuelle erotica**, [illegible] Cristaldi. Ap. 15; ult. 22,30.

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 66, tel. 740.2907. 1ª visione. **Arrapanti e sabili[illegible] sogni d'amore**, con Savannah e R. Danian. Viet. 18. Ap. [illegible]; ult. 22,30.

## FUORI CITTA'

**[illegible]A**
CORSO: **Trappola d'amore**
**BARDONECCHIA**
[illegible]: riposo
**BUSSOLENO**
[illegible]: riposo
**[illegible]**
MARGHERITA: riposo
**CASCINE [illegible]**
DON BOSCO: riposo
**CESANA TORINESE**
S. SICARIO: riposo
**CHIERI**
MARILYN: **Rapa nui**
SPLENDOR: **Una pallottola spuntata 33 1/3**
**CHIVASSO**
CINECITTA': **L'amico d'infanzia**
MODERNO: **Maniaci sentimentali**
POLITEAMA: **Innocenza [illegible]**
**CIRIE'**
NUOVO: **Schindler's list**
**[illegible]**
PRINCIPE: **Una pallottola spuntata 33 e 1/3**
REGINA UNO: **Philadelphia**
REGINA DUE: **Impatto imminente**
STAZIONE: **My Life**
STUDIO LUCE: **Schindler's list**
**[illegible]**
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
**GIAVENO**
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
**GRUGLIASCO**
ROMA: **L'innocenza del diavolo**
**LEINI'**
AUDITORIUM: **Beethoven 2**
**IVREA**
ABICINEMA: riposo
POLITEAMA: Cineclub: **Betty**
**MONCALIERI**
KING KONG CASTELLO: **Philadelphia**
**MONTANARO**
VITTORIA: **Eva... la campagnola**
**NONE**
EDEN: riposo
**ORBASSANO**
MODERNO: riposo
**[illegible]ANEZZA**
ORFEO: riposo
**[illegible]**
HOLLYWOOD: **Impatto imminente**
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: **Rapa Nui**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Maniaci sentimentali**
RITZ: **My life**
**[illegible]**
GIOIELLO: **My life**
**SAUZE D'OULX**
SAYONARA: [illegible]
**SESTRIERE**
[illegible]
**SETTIMO TORINESE**
[illegible]: **Schindler's list**
**[illegible]**
CENISIO: **Il rapporto Pelican**
**TORRE PELLICE**
TRENTO: **Schindler's List**
**VALPERGA**
AMBRA: riposo
**VINOVO**
AUDITORIUM: riposo

## LE TV PRIVATE

**Telestar**: 19,30 Mr. Baseball, cartoni; 20 Tg 10 regione; 20,05 Paper moon, tf; 20,30 Hotel, tv movie; 22 Mago Merlino, tf, 22,30 Paper moon, tf; 23,30 Sky Ways, tf; 24 Light Show, varietà
**Telecupole Cinquestelle**: 18,30 [illegible] risposta delle stelle, astrologia; 19,25 Tg 4; 20,30 Obiettivo agricoltura, 21 Dialettale; 22,35 Tg 4 ; 23,30 Speciale con noi; 1,05 Balla Italia, 2 Tg 4
**Videogruppo**: 19,30 Videonotizie; 20 Termometro; 20,30 Pallacanestro; 22,30 Videonotizie; 24 Termometro; 0,30 Videonotizie; 1 Uno sconfito del Sud, telefilm; 2 Mtv speciale
**Telecity**: 19,30 Alice, telefilm; 20 Lassie, cartone, 20,30 Kung Fu, tv movie; 22,15 Notte italiana, varietà; 23,10 Salto [illegible] buio; 23,30 Strega [illegible] madonna; 23,50 F.B.I., telefilm
**Primantenna Superstar**: 18,30 Microids, cartoon; 19 [illegible] detective Baccini, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa De Lejos, telenovela; 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Condo, sit. comedy
**Quarta Rete Tv**: 19,15 Skazzaboke mania; 19,30 Tg 4; 20 Il ballo della domenica; 21,15 [illegible] lupo al lupo; 22,25 Tg 4 Sole [illegible] ore; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada [illegible] Aladino. 1,30 Match music
**Quinta Rete**: [illegible] Quinta Rete news. 19,30 Microids - Microsuperman, cartoni; 20 Sasuke, cartoni; 20,30 Il ritratto di Dorian Gray, film, 22,30 Skyways, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,15 Quinta Rete News; 0,30 News excelsior
**Quadrifoglio Odeon**: 19 Tg 9; 19,30 Amici animali, [illegible] Milico, [illegible] Zero city sound; 21,30 Trend; 22,30 Pink Pink; 0,15 I classici dell'erotismo
**Rete 9 Tel**: 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'aia di Falamoca, 21,15 Scusi lei che ne pensa?; 21,30 Obiettivo sport; 22 Telegiornale [illegible] flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,30 Il silenzio, 23,50 F.B.I. oggi
**Erreuno Tv**: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 21,35 Rebus; 23,35 Erreuno notizie
**Telecampione**: 20,45 Spunti di vista; 21 Future, 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, tf; 1,30 Pallacorda, talk-show; 2,30 La bandiera sventola [illegible] cora, film
**G.R.P.**: 19 G.R.P. monitor settimana; 19,30 Evil Paradise, tn; 20,30 Saratoga, film; 22 Doc Eliot, tf; 23 G.R.P. [illegible]nitor (r); 0,30 Charlie, tf; 1 [illegible] città dei ragazzi, film
**Rete Canavese**: 19,30 Canavese sette; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese sette; 24 Notturno
**Telesubalpina**: 19,25 Domani celebriamo, 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Bronk, tf; 22,30 Vita della Chiesa: San Paolo della Croce; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
**Rete 7 Piemonte**: 20,40 Tango famiglia, talk show; 21,45 Amici animali; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 0,30 Babes, telefilm; 1,35 I classici dell'erotismo
**Tiesse 9**: 19,40 Tg9; 20,10 [illegible] stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party
**Tele Alpi**: 18 Romagna mia, programma musicale; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Time out; 22,45 Le auto della settimana
**Tele Vox**: 19 Speciale informazione; 19,40 Videogiornale; 20,45 Cuore granata; 21,50 Podismo [illegible] Podismo; 22,45 Calcio [illegible]; 23,55 Videogiornale; 0,20 Le pensioni
**Sesta Rete**: 19,30 Tg6; 20 [illegible] il guerriero, cartoni; 20,30 Outback bound; 23 Tg6; 23,30 La voglia matta
**Teletime**: 19 Tg Time; 19,30 Dimensione America, documentario; 20,30 Sesto senso, telefilm; 23,15 Tg time; 0,50 Teletime by night
**[illegible]**: 19 La storia del rock - Level 42, musicale; 19,30 Skyways, telefilm; 20 Tonton, cartoni; 20,30 City limits - I cavalieri [illegible] futuro, film; 22,30 Wolf, tf; 0,30 I colori della notte

● **Eventuali errori [illegible] nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI

**Archivio di Stato** (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
**Armeria Reale** (telef. 543.889): Mar. e Gov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.
**Biblioteca Reale** (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
**Borgo Medioevale** (tel. 669.9372): dal lunedì [illegible] domenica 9-20. Chiuso Primo Maggio
**Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea** (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911) Or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo. Nella Sala mostre: «Federico Patti: Un fotografo piemontese in India». Fino all'8/5. «Da Mafai a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 22/5. Chiuso Primo Maggio.
**[illegible] Sabauda** (v. [illegible] delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
**La Casa delle Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8193114): Or.: dal lun. al ven. 9-12 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito
**[illegible]** (v. [illegible] 20, tel. 817.30.80). Or. 10-19, fest. 10-13 14-19. Lun. chiuso
**Museo della Stampa** (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenot. tel. ai numeri 011 582.09.16 - 956.18.02. Mostra «Energia per l'ambiente» (fino al 15/9). Or. [illegible]
**Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or. tutti i giorni ore 10-18,30. Dal 20/4 al 15/5 «Formulaumania», 40 anni di F1 - [illegible] - [illegible] - [illegible]smo - vetture. Stesso orario del Museo.
**Museo di Antichità** (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): [illegible] 9-19 mar., mer., giov., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. visite guidate dalle [illegible]
**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti [illegible]** (v. Bricherasio 8, t. 541.557) Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; giov. 9-13/15-21 [illegible]mo Maggio
**Museo Egizio** (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun. e Primo Maggio
**Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli** (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring [illegible] al 15/5. Or. mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video per la Rassegna Videomontagna Otto: «Il soccorso alpino valdostano» dal 3 maggio al 15 maggio 1994. Mostra: «Le Montagne della salute» fino al 15 maggio.
**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi: L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)
**Museo della Marionetta** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238), da lun. a ven. ore 9-13.
**Museo di Storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, telefono 660.1006): Gratuito. Dom. 14,30-18,30, feriale scuole su prenotazione.
**Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 6 aprile).
**Museo Pietro Micca** (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Chiuso Primo Maggio.
**Palazzo Reale** (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
**Promotrice Belle Arti** (Parco del Valentino). Mostra: «Negr-Pub» - L'immagine dei Neri nella pubblicità. Fino al 30/4. Or. 10-12,30; 15-19. Chiuso lunedì

## I SERVIZI

| | |
|---|---|
| **[illegible] UTILI** | |
| Vigili [illegible] Fuoco | 115 |
| Carabinieri | 112 |
| Sede centrale | 55.191 |
| Polizia | 113 |
| Questura centrale | [illegible] |
| Prefettura | 55.891 |
| Vigili urbani | [illegible] |
| Polizia stradale | 56.401 |
| pronto intervento | 54.16.33 |
| Corpo Forestale | |
| Incendi bosch. | 1678/07.091 |
| Elisoccorso | 118 |
| **SANITA'** | |
| Guardia medica. Gratuito notturno | 57.47 |
| Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento | 28.03.33 |
| Croce verde Serv. pediatrico a pag. | 56.21.606-54.90.00 |
| Securital, medico a pagamento | 434.74.47-434.74.55 |
| [illegible] | 768.811 - 752.685 |
| Centro antiveleni, | 663.76.37 |
| Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23) | |
| Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, [illegible] Vitt., 43.93.111, Mauriziano 50.801. | |
| **AMBULANZE** | |
| Soccorso urgente | 118 |
| Croce Rossa | 280.333 |
| Croce verde | 54.90.00 |
| Croce bianca | 329.01.96 |
| **[illegible]** | |
| Aaido | 54.04.69 |
| Aati | 568.93.31 |
| Ai | 619.10.20 |
| Aibasero | 63.01.58 |
| Aaido | 33.13.01 |
| Assist. infermi | 839.75.25 |
| [illegible] | 50.23.96 - 58.63.265 |
| Ausilia | 749.59.50 |
| [illegible] | 0337.220.260 |
| Ass. infermi torin. | 220.42.32 |
| Spi | 242.19.04. |
| Croce bianca | 317.71.27 |
| Piccole serve dei malati poveri | 660.32.63 - 436.33.22 |
| Siado | 437.17.30 - 437.17.98 |
| **FARMACIE DI [illegible]** | |
| Servizio nott.: 19,30 alle 9 | |
| c. V. Emanuele [illegible] | 538271 |
| via Nizza 65 | [illegible] |
| p.zza Massaua 1 | 779.33.08 |
| **SOLIDARIETA'** | |
| Fed. Sport Disabili, | 31.72.550 |
| Tel. Azzurro (051) | 22.25.25 |
| Telefono amico | 319.52.52 |
| Stranieri Caccai, | 53.39.62 |
| La Tenda (Acc. stranieri) | 56.22.185 |
| Bartolomeo & C. | 53.48.54 |
| Sermig | 436.85.08 |
| Amnesty Int. | 741.27.02 |
| Informagay | 43.65.000 |
| Gruppo Abele | 814.27.11 |
| Apice (epilessia) | 31.80.623 |
| Anapaca (assistenza ammalati cancro) | 436.03.57 |
| Mov. consum. | 262.54.67 |
| Lotta AIDS | 43.61.043 |
| Gruppo solid. AIDS | 43.64.749 |
| Città insieme, | 561.7181 |
| Telefono Rosa (lunedì, [illegible] caledì, giovedì) | 562.8314 |
| **MUNICIPIO** | |
| Municipio | 57651 |
| Certificati a domicilio prenotazione | 430.01.66 |
| Inf. documenti | 5785.5104 |
| [illegible] Viola | 436.77.00 |

**TABACCHI** di sera: P. Nuova; Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare [illegible]. Ormea 15.

| | |
|---|---|
| **ANIMALI** | |
| Canile munic. | 262.12.18 |
| Lega dif. gatto, | 650.2713 |
| Protez. animali | [illegible] |
| canile | 262.03.07 |
| Lega difesa cane, | 262.09.02 |
| Usl. servizio veterinario | 660.39.46-660.40.28 |
| **AUTO E STRADE** | |
| Soccorso stradale Aci | 116 |
| Europ assistance | [illegible] |
| **AEROPORTI** | |
| [illegible] inf. | 56.76.361 - 56.76.362 |
| Bigl. | 56.78.372 |
| Terminal | 433.25.25 |
| Milano-Linate e Malpensa | 02.74.851 |

**BENZINAI** Serv. not[illegible]: Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, G. Cesare 220, c. [illegible] 292, l.go Palermo, str. Altessano 160. Api, Vercelli-ponte Stura. [illegible]: G. Cesare 276. Esso: corso Vittorio Emanuele 125, Moncalieri. Trasta

**EDICOLE** Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice. Statuto 15

## MOTO, A JEREZ NESSUN ACUTO

## DOMENICA C'E' MONTECARLO

Mondiale in Spagna, italiani senza successi (foto: nella 500 1° Doohan, a destra)

Anche in Germania (Larini e l'Alfa primi nel Dtm) si è parlato di sicurezza in F. 1

## TENNIS, VINCE LA MARTINEZ

Applausi per la Navratilova (foto), battuta al Foro Italico dalla Martinez

## SENNA A IMOLA

# Problemi di gomme

**RIO.** «Fai quello che Ayrton vuole, perché se dovesse subire un incidente, passerai dei guai»: sono parole pronunciate la vigilia del G. P. di Imola [illegible] Frank Williams a un [illegible] della Goodyear e registrate in [illegible] filmato della tv brasiliana Globo. Si erano appena concluse le prove ufficiali e Senna discuteva con i tecnici: Ayrton, irritato, diceva a [illegible] della Goodyear: «Non funziona, non funziona. Non posso entrare in pista svantaggiato per problemi tecnici. Questo non è di mia competenza. E' molto serio. Non posso fare concessioni. Qualcuno, qui, deve lavorare [illegible] si deve». Poi le parole di Williams.

**L'Italia rallenta** A PAGINA 8

**Paura in F. 1** [illegible] A PAGINA 9

**Martina battuta** Coscia Lombardi A PAGINA 10

# lunedìsport

LA STAMPA 9 Maggio 1994

Mentre si preparano le eurosfide milanesi e l'avventura azzurra

# Fiorentina, bentornata in A

## *Pronta a iscriversi al polo anti-Milan*

Festa contenuta a Firenze: battendo l'Ascoli i viola (nella foto la loro gioia) hanno raggiunto in anticipo la promozione in A

In [illegible] di concedersi alle eurosfide di Inter e Milan, e di prostrarsi ai piedi dell'Arrigo, il calcio italiano saluta il [illegible] Firenze in serie A. Avviata da tempo, la pratica è stata suggellata ieri, con la squillante vittoria sull'Ascoli. Clamoroso, e scandaloso, sarebbe stato un epilogo diverso. I tifosi più viscerali hanno moderato gli applausi e bandito i caroselli. C'è chi si è stupito. Francamente, data la profonda disparità delle forze in campo, ci saremmo stupiti del contrario. Piuttosto che inneggiare a Batistuta, si è preferito «avvisare» la Juve e i suoi scherani: perché, avevate qualche dubbio?

Il recupero della Fiorentina è importante, visto il pubblico che muove e il giro d'affari che potrebbe alimentare, ma più importante [illegible] sarà decifrarne i nuovi umori, i nuovi equilibri. Firenze, da sempre, è formidabile nel complicarsi la vita. Vero, c'è retrocessione e retrocessione: la sua fu un prodigio di follia. [illegible] delirio di macabra onnipotenza. Se deve cedere, cede agli eccessi di collera. [illegible] al buon senso. Troppo comodo. Troppo banale.

Pilotata con mano ferma da Ranieri, la rincorsa è stata segnata, il [illegible] novembre, dalla morte di Mario Cecchi Gori. Da allora, comanda il figlio Vittorio. Proprio colui al quale si devono i terrei sconquassi della stagione [illegible]: dal ridicolo esonero di Radice, [illegible] la squadra addirittura in zona Uefa, al patetico ingaggio di Agroppi per finire, mestamente, ai santini di casa, Antognoni e Chiarugi.

Vittorio non vuol dire necessariamente vittoria. Però [illegible] il: specialmente se l'infiammabile senatore avrà fatto tesoro di tutto, e di tutti. Non sappiamo fino a che punto la Fiorentina riuscirà a calarsi, subito, nel Polo degli anti-Milan. L'iscrizione costa. I margini di manovra sono minimi, le acque agitate, gli approdi (di mercato) complicati. La desuetudine ai grandi impegni potrebbe attardare la messa in moto.

E poi il Milan è sempre il Milan. Ha ripreso Gullit, riavrà Van Basten e Lentini. Tiene d'occhio Fonseca. Non molla la pista Baggio. A Firenze [illegible] riconsegnato Laudrup, un Amleto itinerante. Fra le più qualificate rivali, tira un'aria strana.

Prendete l'Inter: con il Seno di adesso, è ancora indecifrabile; [illegible] il se[illegible] di poi, chissà. Berti prima o poi firmerà, [illegible] in piedi l'ipotesi di dare via Ruben Sosa, e questa moda di rafforzarsi privandosi del pezzo più pregiato, o di uno dei più pregiati, ci sembra bizzarra.

Ma ancora più singolare è il vezzo di offrirli alle dirette concorrenti. E' il caso di Dino Baggio, che la Juve nella migliore delle ipotesi girerà al Parma, e nella peggiore al Milan. Quest'ultima prospettiva ci sembra, sinceramente, un allarmante harakiri. E' divertente constatare come, nel momento in cui Capello si preoccupa di consolidare la stazza dei suoi (con Gullit, dopo Desailly), Bettega e Lippi portano avanti la strategia opposta, privilegiando un peso piuma come Deschamps ai cingolati del RijkaarDino. Per il defunto presidente Viola, lo scudetto era una questione di centimetri, anche [illegible] altro genere; [illegible] Boniperti a Bettega, evidentemente no.

Chi scrive, un Baggio del '71 non lo avrebbe mai ceduto. Chi comanda (alla Juve) si è mosso per tempo, da Paulo Sousa a Ferrara. Come la Roma, abile nell'assicurarsi Aanoni, Branca e Thern. La Lazio è ferma, per il momento, a Chamot e Venturin. La Sampdoria [illegible] attorno a Tentoni. Venerdì si chiude il mercato dei nazionali. La caccia al Milan, quella continuerà anche dopo. Almeno sui giornali. E non dite «come sempre». Se no, che gusto c'è?

## CAPELLO

# «Questo Barcellona [illegible] paura»

**MADRID.** Capello ha assistito sabato alla vittoria del Barcellona sul Real Madrid nel campionato spagnolo. Il tecnico del Milan, che affronterà la squadra catalana nella finale della Champions League ad Atene, dice: «Il Barcellona è organizzato, sa giocare a zona e poi marcare a uomo, con due pedine pericolose, Stoichkov e Romario. Loro e noi [illegible] le due squadre più belle del mondo, ma Cruyff dispone di uomini tonici, mentre noi si[illegible] in un brutto momento». Nella foto, un duello tra Hierro (Real) e Amor.

[illegible] 5

## SPORTENTI di [illegible]

### *I Mondiali di hockey in Italia come quelli di calcio negli Usa*

Si è concluso ieri a Milano il campionato del mondo di hockey su ghiaccio. La nostra gente è [illegible] informata anche dalla tv, e dunque si deve dire che la manifestazione per l'Italia dello sport è comunque esistita. In finale contro la Finlandia ha lottato quel Canada che a febbraio, nei Giochi di Lillehammer, era stato battuto nella sfida decisiva, ai rigori, dalla Svezia, e che stavolta ha liquidato in semifinale la stessa Svezia per 6 a 0: perché poteva contare sui professionisti, che due [illegible] fa avevano invece da fare con [illegible] più serie dell'Olimpiade, cioè le partite del loro campionato di club.

Chi di noi è stato attento al Mondiale di hockey [illegible] praticamente guadagnato [illegible] viaggio negli Usa. Perché nel [illegible] piccolo ma, fatte le proporzioni, in maniera praticamente identica, l'Italia a cui [illegible] ha fregato quasi niente dell'hockey su ghiaccio è l'America a cui non [illegible] fregherà quasi niente del calcio.

Studiando l'estraneità di uno sport alle nostre abitudini, [illegible] sua esistenza intensa soltanto in alcuni posti e presso alcune etnie, si sono vissute anticipatamente le risultanze, e per i calciofili anche le delusioni, di Usa 94. Spalti [illegible], competenza occasionale, tifo casuale, qualche gridolino quando viene segnato il gol (nell'hockey comunque assai [illegible] raro che nel calcio), partecipazione popolare da intuire soltanto in terre lontane.

Stessa musica, insomma, stesso disco anche [illegible] là [illegible] colpire [illegible] sarà la palla. E per gli indigeni stessa noia, stessa palle.

ALL'INTERNO

**MERCATO**

*Baggio2 rischia di restare in bianconero*

Dino Baggio, 23 anni a luglio, [illegible] due alla Juve, continua a essere l'uomo mercato di questo periodo

Caroli A PAGINA 2

**JUVENTUS**

*Vialli felice «Ho ritrovato l'uomo che ero»*

Vialli [illegible] segnato anche a Pontedera dopo [illegible] exploit in campionato contro Lazio (tre reti) e Udinese (1)

[illegible] A PAGINA [illegible]

**TORINO**

*Carbone: «Vorrei diventare la bandiera dei granata»*

Carbone continua a dire di non volere lasciare il Torino, squadra [illegible] quale è cresciuto

Bernardi A PAGINA 3

**[illegible]**

Il mediano Nicola Berti

*Mercoledì a San Siro la sfida Uefa con il Salisburgo*

Sormani A PAGINA 4

Il difensore Bergomi

**[illegible]**

*A trent'anni dallo scudetto batte il Mantova e sogna di risalire in serie B*

Giacchino A PAGINA 7

L'allenatore Reja, 48 [illegible] prima stagione [illegible] Bologna

L'azzurro rischia di far saltare l'accordo tra la Juve e il Parma per questioni di ingaggio

# Dino Baggio, il problema di Bettega

## *Del Piero un anno a Verona?*

**MILANO.** Mercato azzurro, ultimi colpi. Venerdì prossimo scade il termine per i trasferimenti dei 30 giocatori che Sacchi ha incluso nella lista dei possibili componenti la spedizione negli Stati Uniti. Il cittì opererà un'ulteriore scrematura nelle prossime settimane e ridurrà così [illegible] 22 l'organico da trasmettere alla Fifa entro il [illegible] giugno. Per Dino Baggio e Berti, gli azzurri che tengono banco in questi giorni, ogni dettaglio dovrà dunque definirsi entro il 13. Entrambi saranno inclusi nella lista Usa '94: Dino è un punto fermo, Nicola prenderà il posto dell'infortunato Eranio.

Oggi si saprà se Baggio2 andrà al Parma: per questa mattina era previsto l'incontro del suo procuratore Fornaro con il ds emiliano Pastorello. Ma Fornaro ha avuto [illegible] ripensamento [illegible] aspetta che [illegible] Parma si faccia vivo per dire se ha accettato la richiesta del giocatore: 1 miliardo, con vincolo quinquennale, contro i 600 milioni offerti da Tanzi. Dino, come ha spiegato Fornaro, vuole anche la [illegible] di [illegible] utilizzato a centrocampo [illegible] non in difesa come avrebbe voluto Bettega nella Juve.

Per Berti la trattativa con Pellegrini si aprirà mercoledì sera, subito dopo la conclusione della Coppa Uefa. Il presidente nerazzurro ha fatto sapere che è pronto [illegible] offrirgli un triennale da 1,5 miliardi a stagione, ma il giocatore si spinge oltre (2 miliardi), forte del fatto che ci sono squadre pronte a pagare i 10 miliardi di parametro. A cominciare dal Milan, anche se il giocatore per ora dice di [illegible] essere disposto a indossare la maglia degli «odiati cugini». Galliani avrebbe comunque pronto un contratto triennale da [illegible] miliardi a stagione. [illegible] Diavolo corteggia pure Dino Baggio, però il bianconero è perplesso, teme di finire in panchina a causa del turn over che quest'anno ha caratterizzato la gestione Capello.

Altri azzurri interessati alla scadenza di venerdì sono Casiraghi [illegible] Silenzi. L'attaccante laziale attende di sapere [illegible] Zoff manterrà la parola («Pierluigi non [illegible] muove da Roma») riscattandolo dalla Juventus. Altrimenti, potrebbe finire all'Inter che lo segue da tempo, occorrendogli una spalla per Bergkamp, o addirittura alla Samp che comunque ha già in tasca il cartellino di Tentoni. Per il granata Silenzi [illegible] ci [illegible] per il momento richieste: il nuovo presidente Calleri l'ha messo sul mercato, e sembra che la solita Inter (e Pellegrini serve assolutamente un bomber) stia pensando a lui come alternativa a Fonseca o Casiraghi.

C'è poi Stroppa, che è automaticamente tornato alla casa madre milanista, mentre Pagliuca, dopo [illegible] chiarimento con i dirigenti blucerchiati, è destinato a rimanere un dipendente dei Mantovani, nonostante l'Inter (ancora lei!) tenterà di giocare un'ultima carta per scambiarlo con Zenga. Mantovani jr, naturalmente, pretende un conguaglio di 12 miliardi. Alla Samp interessa Fontolan, ma pare che Ottavio pretenda le [illegible] conferma da Pellegrini.

Notizie sui non azzurrabili. La Roma ha congelato l'acquisto [illegible] Annoni in attesa di convincere [illegible] Cagliari a darle Moriero, che Cellino ha dichiarato incedibile. In sospeso anche il passaggio in giallorosso del granata Carbone. L'Ascoli è vicino a Galia (piace anche al Verona). Ma da giovedì prossimo, subito dopo l'epilogo della Coppa Uefa, l'Inter scenderà sul mercato con ogni forza economica. Nel suo organico ci [illegible] oltretutto 9 giocatori in scadenza [illegible] contratto: Fontolan, Berti, Bergomi, che ha già avuto un'offerta di rimanere per un altro anno a 400 milioni, Ferri, Antonio Paganin, Manicone, Abate, Battistini e Bianchi. In quanti [illegible]ranno? Per adesso sono quasi certe le conferme di Manicone, che verrebbe contattato dal Parma qualora saltasse l'arrivo [illegible] Dino Baggio, e di Bianchi che sta recuperando completamente [illegible] dopo il grave infortunio sofferto nella passata stagione. Battistini potrebbe finire sulla panchina della Samp, il portiere Abate [illegible] invece candidato a fare il vice [illegible] Bucci al Parma. Infine, l'Inter (rieccola) dovrà trovare una collocazione a Dell'Anno e a Shalimov, che Bianchi non vuole. Confermato l'attuale allenatore Marini, ma dovrà di nuovo occuparsi del settore giovanile.

**Nino Sormani**

GLI AFFARI [illegible] CONCLUSI

| Giocatore | Ruolo | Da | A |
|---|---|---|---|
| ANNONI | D | TORINO | ROMA |
| BIA | D | NAPOLI | PARMA |
| BRANCA | A | UDINESE | ROMA |
| COZZA | C | MILAN | REGGIANA |
| DESCHAMPS | C | MARSIGLIA | JUVENTUS |
| DIONIGI | A | MILAN | REGGIANA |
| FERRARA | D | NAPOLI | JUVENTUS |
| GRUN | D | PARMA | ANDERLECHT |
| GULLIT | A | SAMPDORIA | MILAN |
| MARCOLIN | A | CAGLIARI | LAZIO |
| MUZZI | A | PISA | ROMA |
| OLISEH | A | LIEGI | REGGIANA |
| PAPIN | A | MILAN | BAYERN |
| SENO | C | FOGGIA | INTER |
| SORDO | C | TORINO | MILAN |
| SOUSA | C | SPORTING L. | JUVENTUS |
| STROPPA | C | FOGGIA | MILAN |
| THERN | C | NAPOLI | ROMA |
| TRESOLDI | D | RAVENNA | [illegible] |
| [illegible] | C | TORINO | [illegible] |

L'uruguaiano Fonseca (a fianco): lo vogliono Inter, Milan e Roma

[illegible]

# Asta per Fonseca

## *La Roma offre Caniggia*

C'È in giro un vero traffico [illegible] bomber. Per forza, sono i più appetiti da [illegible] campionato e da un pubblico sempre più affamati di gol. Dopo il ritorno all'antico (Milan) di Gullit, i corteggiamenti più caldi e as[illegible] vanno a Fonseca. Anche se costa un occhio della testa. La valutazione è [illegible] miliardi, ha stabilito il Napoli, che [illegible] pagò 18 al Cagliari. E' scappata subito la Juventus, anche perché le esibizioni di Vialli nel finale di stagione hanno tranquillizzato sufficientemente il vicepresidente bianconero Roberto Bettega, al quale non è sembrato [illegible] di confermare il bomber cremonese.

Tiene invece duro il Milan. Galliani [illegible] si spaventa di nulla e ha il privilegio di poter limitare a un paio [illegible] ritocchi la campagna acquisti. Sembra che tra Milan [illegible] Napoli esista un accordo di massima: se non ci sono prospettive sul recupero a breve termine di Van Basten, Capello si assicura subito le prestazioni di Daniel. In caso contrario, lo lascia [illegible] stagione dov'è, disposto a rilevarlo l'anno prossimo. C'è una terza possibilità: che Fonseca vada [illegible] Milan nel mercato [illegible] di novembre, se nel frattempo Van Basten non avrà fatto progressi. Nella trattativa verrà incluso probabilmente il difensore esterno Gambaro.

Ieri si è fatta viva la Roma con un'offerta che farà riflettere Gallo & C.: dateci Fonseca e vi lasciamo Caniggia, prestiamo Muzzi e aggiungiamo 8 miliardi. Al balcone dell'uruguaiano si affaccia pure l'Inter, che con Daniel è convinta di colmare il vuoto che la divide dai cugini rossoneri. Si ha però [illegible] sensazione che Fonseca nerazzurro sia un sogno e basta. Sponsor d'eccellenza è comunque Ottavio Bianchi che lo ha avuto al Napoli e lo ritiene il partner ideale di Bergkamp. All'Inter, Fonseca farebbe comodo anche come sirena per accalappiare nuovi abbonati.

Il giro di bomber coinvolge Rizzitelli, che potrebbe trasferirsi al Torino nel quadro dell'operazione Annoni alla Roma. C'è poi Sosa. Sabato pomeriggio, Ruben si è messo una mano sul cuore e l'altra sul portafogli e ha pregato [illegible] presidente Pellegrini di confermarlo: «Mi abbassi [illegible]re l'ingaggio, però mi lasci dove sono». E [illegible] Fonseca diventasse per i nerazzurri una realtà? In tal caso, Sosa sarebbe il conguaglio ideale.

L'Inter, dopo aver perso Branca (finito alla Roma), in alternativa potrebbe chiedere Casiraghi. Ma il nuovo presidente della Lazio, Dino Zoff, ha lanciato un messaggio chiaro per tutti: «Pierluigi non si tocca». Significa che lo ha già riscattato dalla Juventus?

La società bianconera, [illegible]mati difesa e centrocampo con una raffica di acquisti (Ferrara, Sousa e Deschamps), ha ricevuto una richiesta dal Verona per Del Piero. Inoltre, dovrà trovare [illegible] acquirente per il tedesco Moeller. [illegible] prezzo si aggira attorno ai 10 miliardi. Ma l'anno scorso il tribunale di Francoforte impose a Andy [illegible] penale di circa 4 miliardi per [illegible] aver rispettato un vincolo triennale con l'Eintracht. Chi pagherà quei soldi? Il giocatore tenterà di scaricarlo sull'acquirente. [illegible] non sarà uno scherzo.

Il Parma [illegible] vetrina ha messo Melli: il costo è certo (18 miliardi), l'indirizzo no: tra i corteggiatori non [illegible] l'Inter, che ha calato una sonda dove [illegible] profumo di attaccanti. Pellegrini [illegible] trovato a [illegible] che gli serve, ma il prezzo lo ha fatto tremare.

La Sampdoria, partito Gullit, ha comperato Tentoni. La Cremonese aveva scoperto il sostituto: Oliseh, nigeriano dello Standard Liegi, miglior punta della Coppa d'Africa. Ma la Reggiana ha anticipato Luzzara e Simoni staccando un assegno di 2,5 miliardi, compreso l'ingaggio: 250 milioni a stagione per 3 [illegible]i. A questo punto, la Cremonese guarderà di nuovo all'estero, magari al mercato jugoslavo.

**Angelo Caroli**

Melli (sopra) non piace [illegible] a [illegible] ma costa troppo

LE [illegible]

Per i 31 probabili azzurri il mercato si chiuderà venerdì. I giocatori scartati dalla lis[illegible] per gli Usa rientreranno automaticamente in gioco. Il movimento estivo per i professionisti non in regime di svincolo si apre il 1° di luglio per chiudersi il 14. Gli svincolati potranno essere acquistati fino al 29 aprile '95. Dal 18 luglio al 31 ottobre ci potranno essere movimenti che riguardino i soli prestiti. Gli stranieri possono essere acquistati [illegible] 1° luglio al [illegible] agosto. Per i nuovi stranieri e i giocatori [illegible] contratto si aprirà un breve mercato autunnale dall'1 al 9 novembre.

**SCHEDINA VINCENTE**

[illegible]9

| | PARTITE DELL'8/5/94 squadra 1ª | squadra 2ª | |
|---|---|---|---|
| 1 | Ancona | Pescara | 1 |
| 2 | Cosenza | Lucchese | X |
| 3 | F. Andria | Verona | X |
| 4 | Fiorentina | Ascoli | 1 |
| 5 | Modena | Bari | 2 |
| 6 | Palermo | Cesena | 1 |
| 7 | Pisa | Monza | 1 |
| 8 | Ravenna | Acireale | X |
| 9 | Venezia | [illegible] | 1 |
| 10 | Vicenza | Brescia | X |
| 11 | Bologna | Mantova | 1 |
| 12 | Chieti | Siena | 1 |
| 13 | Juve Stabia | Casarano | 1 |

**CONCORSO 39**

Montepremi L. 15.715.794.624

Ai [illegible] 13 L. 3.736.000

Ai 39.109 [illegible] L. [illegible]

[illegible] 40

| | PARTITE DEL 15/5/94 squadra 1ª | squadra 2ª | |
|---|---|---|---|
| 1 | Acireale | Vicenza | |
| 2 | Ascoli | Ancona | |
| 3 | Bari | [illegible] | |
| 4 | Brescia | Venezia | |
| 5 | Cesena | [illegible] | |
| 6 | Lucchese | Palermo | |
| 7 | Monza | [illegible] | |
| 8 | Padova | F. Andria | |
| 9 | Pescara | Modena | |
| 10 | Verona | Fiorentina | |
| 11 | Siena | Lodigiani | |
| 12 | Legnano | Olbia | |
| 13 | Battipagliese | Turris | |

INTERVISTE IN BIANCONERO E GRANATA

Il bomber caricato: vede attorno a sé idee e impegno per dare la scossa

# «Sono tornato un signor Vialli»

## «Sarò leader della Juve, ma non l'unico»

Gianluca Vialli è tornato nel cuore dei tifosi bianconeri A Pontedera sabato sera ha ricevuto applausi e «inviti» a riconquistare l'azzurro

PONTEDERA

ERA la notte dei toscani bianconeri. Arrivati a migliaia fino a Pontedera, la città di un piccolo miracolo calcisti[illegible]. In migliaia per vedere una Juventus dimezzata, senza Baggio, senza Lippi, s[illegible] i nuovi acquisti Ferrara, Sousa, Deschamps. Urlavano antichi slogan anti-fiorentini, saltellavano, [illegible] accontentavano, con un pizzi[illegible] di ironia, di battere la squadra che ha messo in ginocchio, in una sfortunata e mitica amichevole, g[illegible] azzurri di Sacchi. Ubriachi di un entusiasmo finalmente liberato dopo anni di astinenza da scudetto. Applausi e mazzolini di fiori a Roberto Bettega, strette di mano a Giraudo, curiosità per la «prima» di Andrea Orlandini, neo capo degli osservatori, e quasi [illegible] per Giovanni Agnelli junior. E non conta che il figlio [illegible] Umberto abbia voluto affrontare il bagno di folla in perfetto [illegible] casual (giacca verde da cacciatore, maglioncino e grande disponibilità), [illegible] peso della Famiglia nell'immaginario collettivo dei tifosi è immenso. Ma i fans erano anche lì per qualcosa [illegible] diverso, volevano [illegible] testimoni di un miracolo: la resurrezione [illegible] Gianluca Vialli.

Sono stati accontentati, come i tifosi di Torino che in questo finale [illegible] campionato hanno assistito al recupero dell'ex bomber della Sampdoria. Vialli è tornato, si sussurravano stringendosi le mani. E lo attendevano quasi per un'ora, dopo [illegible] esplosi davanti al suo gol di testa, costruendo una sorta di tunnel [illegible] che separava gli spogliatoi dal pullman della squadra. Padri e figli, signorine [illegible] donne anziane, tutti con foglietti in [illegible] per l'autografo più agognato: «Gianluca, Gianluca, devi andare [illegible] Nazionale, [illegible] il più forte, devi fare coppia con Robi anche al Mondiale». Lui, il redivivo eroe, cercava di non farsi sommergere da migliaia [illegible] mani, spalle, gambe, sfuggiva senza apparire scostante, ma aveva una gran voglia di parlare. Doveva inviare un messaggio al suo popolo e così «convocava» i cronisti che tentavano disperatamente di avvicinarsi: «Salite con me sul pullman, venite, ho qualcosa da dire...». Addetto stampa, dirigenti, autista, lo guardavano straniti, ma lui non mollava la «sua» conferenza stampa: «Ho detto io ai cronisti di salire, due minuti e basta».

E allora avanti: «Se mettete le virgolette vi dico che abbiamo... "vendicato", su questa parola mettete le virgolette, la Nazionale. Sia chiaro che è una battuta». E' l'unica volta che inserirà la squadra [illegible] Sacchi nei suoi pensieri e parole. Durante la partita contro la squadra di D'Arrigo ha segnato un gran gol, [illegible] ha anche sbagliato [illegible] calcio [illegible] rigore, forse troppo frettolosamente concesso dall'arbitro. Lo ha fatto apposta, per simpa[illegible] nei confronti del Pontedera? «No, ho soltanto [illegible] un errore».

Adesso basta. Vialli vuole inviare il [illegible] messaggio. Alza la vo[illegible] per farsi [illegible] da quella folla di tifosi bianconeri che ha circondato il pullman, sembra l'assalto alla diligenza. «Se sto tornando ai miei vecchi livelli, quelli della Samp? No, non [illegible] tornando, ci sono già arrivato. Sono il Vialli che stavo cercando e che vuole [illegible] gente». Sono le parole della sfida, per tutto [illegible] per tutti, dalla sfortuna nera di questi ultimi due anni a quella maglia azzurra che la sua ostinazione continua a sventolargli davanti agli occhi: «Ho una gran voglia di giocare, [illegible] diverto, ora sto bene». Allora ha ragione Lippi, che già gli [illegible] offerto il ruolo di leader della nuova Juventus? Vialli intende fare una precisazione: «Mi candido [illegible] essere uno dei leader della squadra, uno, non il solo. Una grande squadra deve avere tanti leader, tutti pronti a mettere in campo la determinazione, l'esperienza, la disponibilità, la personalità che possiedono. Io m'impegno, già da oggi, a farlo. Ma devono farlo anche gli altri campioni della Juve». E' la [illegible] promessa, ma si sente di estendere il proprio entusiasmo a tutto l'ambiente: «Mai mi sono sentito così coinvolto, vedo intorno a me idee chiare, c'è stata una svolta nella continuità. Tutti adesso ci stanno mettendo impegno nel tentativo [illegible] dare la [illegible].

Già, ed ecco arrivati i rinforzi, da Ferrara a Deschamps, fino [illegible] Sousa. Basteranno? Vialli questa volta rifiuta [illegible] fare la pagella ai nuovi compagni della campagna acquisti: «Tutto bene, [illegible] adesso la Juve deve solo dimostrare che quanto si dice di buono in giro sarà in grado di trasformar[illegible] in gioco e risultati. Il campo, parlerà il campo. Ma la società ha lavorato benissimo. Capisco la curiosità dei tifosi, ma dobbiamo aspettare prima di festeggiare». Già, ma il Milan? E' l'ultima domanda, quando il motore del pullman è già [illegible] e la gente continua a inseguire il sogno della nuova Juve. Vialli lancia le parole quando ormai i cronisti sono costretti [illegible] uscire: «Troppe domande. Piano, vediamo cosa farà il Milan nella campagna acquisti».

**Alessandro Rialti**

Vialli ritrovato dopo anni di sfortuna! «Ora sono quello che vuole la gente»

[illegible] DON [illegible]

## *Boniperti, Trap, Mondonico un grazie che arriva dal cuore*

TORINO calcistica [illegible] ricca? Torino calciofila depauperata dei suoi *registi* di campo e di ufficio? Torino che si lascia sfuggire gli *spiriti* del calcio giocato più bravi e più abili di questi ultimi anni? Torino che [illegible] può più reggere la concorrenza interna ed esterna di chi può offrire [illegible] più e Torino che non sa *gestire* fino in fondo gli uomini che le hanno dato un lu[illegible] mondiale pari solo al Toro di Superga? Torino in disarmo? disamorata? disattenta alla sua stessa storia sportiva? Torino che ancora una volta perde *veri uomini* di [illegible]cio prima ancora che ottimi professionisti? Torino, che fai...? Dove vai...? Quale sarà il tuo futuro calcistico?

Sono queste alcune delle domande che ogni sportivo torinese si è posto alla ricerca [illegible] risposte adeguate, ma soprattutto *vere*, per trovare [illegible] ragione profonda alle partenze di Mondonico, Trapattoni e Boniperti. Si è scritto, si scriverà ancora, si leggerà molto; si commenterà per anni questa primavera calcistica torinese. Quando [illegible] è nel calcio da anni, [illegible] impara [illegible] capire che troppo spesso i motivi veri [illegible] [illegible] ragioni profonde che inducono a certe decisioni sono troppo personali, carichi del sapore dell'umano e del fascino del mistero per essere letti, interpretati [illegible] «passati» al pubblico nella loro esatta versione. Credo ci sia molto «guazzabuglio» anche negli stessi interessati per cogliere le radici profonde dei perché...

Vorrei tuttavia esprimere una sola parola *Grazie!* Un grazie dalla Torino sportiva, quella vera, che no[illegible] fa distinzione di bandiera, ma guarda agli uomini, alle persone, ed [illegible] ancora capace di ammirare e stupirsi.

*Grazie*, caro vecchio Boniperti: ci mancherai [illegible] giocatore, come dirigente appassionato, come intenditore del buon calcio, come scopritore di talenti, come abile assemblatore di campioni e [illegible]. Ci mancherà la tua [illegible] passione, la tua insofferenza di fine partita, la tua inimitabile personalità; anche [illegible] tua scaltrezza e furbizia. Hai saputo vincere in campo e dietro la scrivania.

*Grazie*, amico Trap. Ci mancheranno le urla, i t[illegible] sobbalzi dalla panchina, le tue irripetibili indicazioni tattiche, fatte di gesti, di atteggiamenti, di smorfie [illegible]pressive, uniche ed incancellabili. Grazie per quanto hai conquistato sul campo: sarà difficile che [illegible] altro [illegible] eguagliare i [illegible] trionfi; hai fatto di questa città un «emblema vincente» in tutto il mondo. Soprattutto grazie per quanto hai messo di *cuore*, di *passione*, [illegible] *forza d'animo* in ogni tuo gesto. Non hai [illegible] scherzato «col calcio» [illegible] «sul calcio». Non si scherza con la propria professione; meno [illegible] quando si proviene dalla gavetta come te! Anche il tuo ultimo messaggio ti ripropone quale veramente sei: «Se vado in Germania, è per cogliere l'occasione di fare sempre di più; la lezione che vorrei lasciare è di [illegible] accontentarsi mai, di non credersi mai arrivati!». Grazie, Giuan!

Infine, un *ringraziamento* a te, caro *Emiliano*. Hai fatto rivivere a quelli del Toro il [illegible]pore della vittoria; li hai ricondotti in Europa. Grazie [illegible]prattutto per essere stato al tuo posto quando le incertezze societarie prima e il rischio del fallimento dopo potevano far saltare i nervi. Soprattutto, grazie per il tuo modo [illegible] ragionare, le tue idee, le tue convinzioni: non è facile, oggi, essere se stessi quando si è pubblici personaggi in pasto ai mass-media. Ci mancherà il tuo «baffo», la [illegible] capacità di sdrammatizzare, specialmente la tua *umanità*, che non ha paura di manifestarsi nella semplicità [illegible] vita. Ma questo può permetterselo soltanto chi ha grossi valori dentro.

*Grazie a tutti e tre*, ci mancherete, [illegible] anche molto. Di qui in avanti, almeno agli inizi, avremo una Torino calcisticamente ed umanamente più povera, ma che sa ancora dire *Grazie* a chi l'ha fatta grande!

don [illegible] **Rabino**
Presidente settore giovanile FIGC Piemonte

# «Vorrei diventare la bandiera del Toro»

## *Carbone: ma andrò alla Roma, se sarà necessario*

Benito Carbone, futuro giallorosso?

**TORINO.** Benito Carbone sta sulle spine a Bagnara Calabra e tiene il telefonino perennemente acceso. La Roma, acquistato Annoni, [illegible] bloccato il fantasi[illegible] granata. Lui vorrebbe, fortissimamente, rimanere al Torino, [illegible] non si opporrebbe al trasferimento nella Capitale in [illegible] della salute finanziaria della società. Domani, al Filadelfia, dovrebbe incontrare il presidente Calleri per conoscere il [illegible] futuro. Intanto, nella [illegible] breve vacanza in famiglia, è stato festeggiato per il titolo europeo Under 21, conquistato [illegible] Montpellier, [illegible] culmine di [illegible] stagione che l'ha consacrato campioncino di razza. Eppure, solo un anno fa, Maradonino aveva fallito, proprio sul filo di lana, la promozione con l'Ascoli. Ma, nel suo destino, c'era[illegible] [illegible] Serie A ed il Torino, la squadra che l'aveva allevato e lanciato, giovanissimo, nella massima divisione. La squadra [illegible] sogni di Carboncino, vero cuore Toro. Una maglia, quella granata, che Benito considera una seconda pelle e non vorrebbe smettere di indossare anche se sa che non dipende da lui.

**La Roma di Carletto Mazzone è di suo gradimento?**

«Tutti conoscono il mio pensiero. Desidero diventare una bandiera del Torino. E non cambio idea. Ovviamente, mi comporterò da professionista se sarò costretto, mio malgrado, ad andarmene per salvare la società dai guai. Roma mi piace e la Roma è ambiziosa. Sarei contento due volte ma non ci voglio pensare. Ho due anni di contratto con il Torino e non mi vedo con nessun'altra maglia. E Calleri non sembra molto propenso [illegible] cedermi [illegible] meno di realizzare un grosso affare. So che sarà un Torino profondamente diverso dall'ultimo, senza Annoni. Venturin, probabilmente Silenzi [illegible] altri pezzi importanti. E [illegible] competitivo. La lotta per la salvezza, comunque, [illegible] mi spaventerebbe. Tutti quelli che rimarranno hanno imparato che la compattezza dello spogliatoio è più forte delle avversità».

**L'estate scorsa si presentò a Mondonico dopo un lungo girovagare in B, a Reggio Calabria, Caserta e Ascoli, e con un carattere temprato dalle sofferenze. E il tecnico capì subito che era pronto per compiere [illegible] salto di qualità. Benny, ha bruciato le tappe?**

«Mai, nella carriera, avevo vissuto [illegible] stagione così ricca di soddisfazioni, così perfetta. E pensare che non speravo più nella Under 21. Invece il citì Maldini mi ha richiamato e siamo di nuovo i primi in Europa».

**Che cosa le ha insegnato Mondonico?**

«Ha creduto in me. Correggendo i miei errori, m'ha dato più sicurezza. E questa è stata l'arma del boom durato sino alla fine del girone d'andata».

**Poi c'è stata una flessione. Un fatto fisico o mentale?**

«Per un peso leggero, i campi pesanti non [illegible] l'ideale. Ma nella mia crisetta c'entra anche Francescoli. Quando Enzo ha ritrovato la forma, ero sempre [illegible] ad uscire per fargli posto. Psicologicamente ne ho risentito. Per dare il meglio [illegible] essere titolare. Con la tranquillità rendo il doppio».

**Tre gol in campionato, nessuno nelle Coppe, una tripletta e un rigore decisivo nella Under 21. Un magro bottino per un attaccante con il suo talento?**

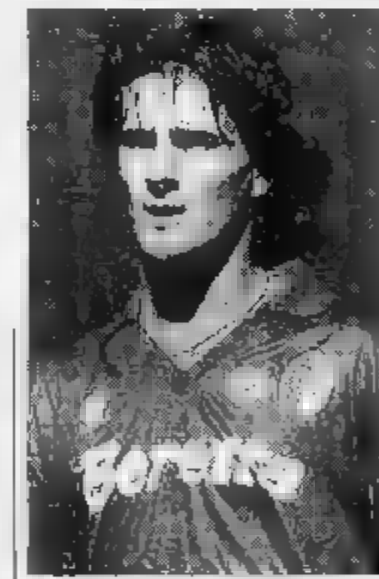
«Sono pienamente d'accordo, pur avendo propiziato con i miei assist molti gol dei compagni. Mi manca [illegible] freddezza sotto porta. O, forse, la lucidità. Spesso spreco energie preziose per colpa dell'entusiasmo. Debbo gestire meglio [illegible] forze. [illegible] tanto [illegible] da imparare. Nella continuità, nella personalità, i[illegible] tutto. Guai se mi fermassi sugli allori, guai se mi sentissi già appagato per quello che ho f[illegible].

**Cosa rimpiange di più?**

«Non aver giocato nel mitico stadio di Highbury, in quel maledetto secondo round con l'Arsenal. Un banale infortunio [illegible] allenamento mi [illegible] messo ko. Ci tenevo tanto ad affrontare l'Arsenal. Potevo essere l'antidoto per scardinare la difesa degli inglesi anche se manca la controprova e se, in finale a Copenaghen, l'Arsenal ha dimostrato tutto il suo valore battendo il Parma. L'altro rammarico riguarda la Coppa Italia, la competizione che sembrava alla nostra portata. Brucia ancora l'eliminazione da parte dell'Ancona, una compagine cadetta, ad [illegible] passo dal traguardo. E, per un soffio, abbiamo fallito la zona Uefa. L'Europa ci mancherà».

**E non la ritroverà neppure se dovesse trasferirsi nella Roma...**

«Sì, anche i giallorossi, dopo averci scavalcati in classifica vincendo lo scontro diretto, [illegible]no stati beffati dall'Arsenal e dal Parma».

**C'è il Campionato europeo con la Nazionale maggiore nei suoi sogni?**

«Per Usa'94 non c'è spazio. Nel mio ruolo il titolare è Robi Baggio, [illegible] fenomeno, la sua alternativa è Zola e un [illegible] del calibro di Mancini resta a casa. Tiferò per gli azzurri, qui a Bagnara dove mia moglie Olga dovrà conseguire la [illegible]turità liceale. Per la mia laurea calcistica non ho fretta. E [illegible] peccato di presunzione se dico che [illegible] spe[illegible] per il dopo-Mondiale. Il tempo gioca in mio favore».

**Bruno Bernardi**

Mercoledì, favoriti dall'1-0 dell'andata, i nerazzurri giocano la seconda finale col Salisburgo

# Bergomi: ma l'Inter resta piccola

## «Questa Coppa non illuda»

MILANO. Beppe Bergomi, alla sua quattordicesima stagione all'Inter dove esordì il 22 febbraio '81 contro il Como, si appresta a festeggiare un doppio successo: conquistare la seconda Coppa Uefa della carriera, che si aggiunge ai tanti trionfi già conservati in bacheca, compreso il titolo di campione [illegible] mondo di Spagna '82, e nel [illegible] tempo, con la 66ª presenza in una gara europea, pareggiare il primato di Dino Zoff, che finora aveva dominato questa particolare classifica.

«Aspettiamo mercoledì sera per parlarne - premette Bergomi in tono scaramantico - perché [illegible] so ancora se sarò in campo e se riusciremo a battere il Salisburgo». Bergomi parte proprio dalla possibile conquista della coppa per lanciare alcuni segnali alla sua società e fare alcune constatazioni. «Il trofeo europeo - dice - dimostra che il calcio è veramente [illegible] cosa stranissima: la [illegible] conquista salverebbe la nostra stagione e la renderebbe più proficua della precedente, dove abbiamo però ottenuto il secondo posto in classifica dopo aver insidiato il grande Milan. Ma illudersi sarebbe un grave errore, perché siamo inferiori non solo al Milan, ma anche a Parma, Juve e Lazio. Eppure queste squadre si trovano a [illegible] te anche se nella stagione hanno fatto meglio di noi».

Da qui parte l'invito alla società a non cullarsi sul [illegible]bile alloro per dimenticare tutto il brutto che c'è stato e illudersi che l'Inter attuale possa avere un futuro. Speriamo che l'avvenire di questo gruppo non sia legato alla gara di mercoledì e che il presidente valuti attentamente quanto è successo e tragga le giuste conclusioni».

Bergomi si riferisce in particolare al crollo psicologico e fisico verificatosi a gennaio quando l'Inter perse a San Siro [illegible] l'Atalanta. «Una sconfitta che ha rovinato tutto, giungendo in modo inaspettato perché fino a quel momento [illegible] in corsa su tre fronti. Niente faceva prevedere il crollo. Da allora non ci siamo più ripresi neppure col cambio di allenatore perché qualcosa si è rotto nel nostro gruppo. Qualcosa che [illegible] non riesco a spiegarmi».

Bergomi si ferma qui. Quello che è avvenuto all'interno e all'esterno dello spogliatoio interista [illegible] cose che riguardano la società. Il capitano è concentrato sul Salisburgo che «va affrontato come a Vienna, [illegible] pensare al gol di vantaggio messo a segno all'andata. Perché queste sfide durano 180 minuti e i primi [illegible] contano poco. Gli austriaci li conosciamo bene ormai: dobbiamo giocare concentrati e determinati come all'andata. Perché non siamo [illegible]paci di gestire i vantaggi e di ragionare».

Lo stesso allarme viene lanciato da Marini: «Temo più l'Inter e i [illegible] psicologici del Salisburgo. Sul piano fisico sono tranquillo: siamo in forma, ma non posso per ora prevedere a che punto siamo c[illegible] mentale. E questo è il problema che mi angustia dopo [illegible] mesi di panchina. Spero che il grande pubblico mi [illegible] a caricare i miei e a demoralizzare gli avversari, che non [illegible] abituati alla bolgia di San Siro. Voglio un sostegno costante, perché i nostri rivali fisicamente sono più forti di noi».

Comunque Marini si dice già molto soddisfatto di quanto è riuscito a fare in questi mesi: «Perché nessuno poteva prevedere una finale Uefa. Io per primo. Quando ho affrontato il Borussia Dortmund nei quarti ero già convinto di aver finito l'avventura europea. Invece abbiamo capovolto ogni previsione. Merito del duro lavoro svolto anche sul piano psicologico. Adesso sono fiducioso, anche se rischio di perdere Sosa che ha [illegible] dolori alla gamba sinistra. In caso di forfeit manderò in campo Shalimov terzino sinistro e sposterò Fontolan davanti con Bergkamp».

**Nino Sormani**

### SAN SIRO

## Un incasso da 4 miliardi

MILANO. C'è voluta la finale di Coppa Uefa per [illegible] all'Inter di fare un tutto esaurito a San Siro e stabilire nel contempo un nuovo record d'incasso superiore anche a quello totalizzato dal Milan 15 giorni fa nella semifinale di Coppa Campioni contro il Monaco, quando la società [illegible] incassò tre miliardi e 875 milioni. L'introito di mercoledì dovrebbe aggirarsi attorno ai quattro miliardi e 100 milioni, mezzo miliardo in più del precedente record interista stabilito nel derby del 10 aprile 1993. Allora si era registrato [illegible] primato di tre miliardi e mezzo.

La maggior parte dei biglietti è stata venduta agli Inter club che arriveranno in massa da tutta Italia. Per soddisfare le richieste giunte alla sede di piazza Duse, l'Inter è stata costretta a girare ai tifosi del Salisburgo solo 6800 tagliandi e questo ha provocato dure proteste da parte degli austriaci. [n. s.]

Bergomi (foto, insieme a Baggio) con [illegible] presenze nelle coppe eguaglierà il record di Zoff

### CALCIO FLASH

**La Samp sconfigge l'Indonesia 3-2**

GIAKARTA. Davanti a 100 mila spettatori la Samp ha battuto l'Indonesia 3-2. Per i doriani gol di Kuriniwan (il giovane [illegible]onale Under 21 indonesiano in prova), Lombardo e Platt.

**Solo duemila persone per Usa-Estonia 4-0**

FULLERTON. In un'amichevole pre Mondiali gli Usa hanno battuto 4-0 l'Estonia davanti ad appena 2158 persone.

**Maradona accoglierà il Napoli in Argentina**

NAPOLI. Ad accogliere il Napoli che arriverà oggi in Argentina ci saranno anche Maradona e la moglie Claudia. L'ex capitano azzurro ospiterà la famiglia di Ferrara per la durata della tournée che gli azzurri faranno in Sudamerica. Gli azzurri debut[illegible] domani affrontando l'Indipendiente a Buenos Aires. Anche Fonseca fa parte della comitiva, ma non vuole giocare e proseguirà per l'Uruguay: «Per una società che non mi pa[illegible] - ha detto - [illegible] intendo rischiare le gambe».

**IN VIAGGIO PER USA '94**

Sabato il ritiro in vista del Mondiale, ma prima il ct deve scegliere i 22 convocati

# Sacchi è di fronte al rebus Italia

*Otto giocatori resteranno a casa. Un ballottaggio fra Peruzzi e Bucci per il ruolo di terzo portiere*
*Vialli ha ripreso a segnare, ma è difficile che possa salire all'ultimo istante sul volo per New York*

SCATTA l'operazione Usa '94. Sabato gli azzurri cominciano a faticare agli 800 metri di Sportilia, il ritiro pre mondiale a due passi da Fusignano, base operativa di Sacchi. A quel punto i giochi saranno fatti. L'Arrigo, infatti, giovedì o venerdì renderà noto l'elenco dei ventidue azzurri che lo seguiranno in America, dopo aver sfoltito il gruppone dei trenta. Gli restano tre giorni per risolvere gli ultimi dubbi ed emettere le [illegible] dolorose sentenze. Otto giocatori possono sognare ancora per poco. Il povero Eranio si è escluso da solo infortunandosi la scorsa settimana in allenamento.

Dopo aver assistito alla finale del Parma, il ct ha fatto perdere le proprie tracce chiudendosi in una specie di clausura volontaria. Nulla e nessuno deve disturbare la sua meditazione. Scelte dolorose e non facili, anche perché ci sarà sempre qualcuno pronto a rinfacciargli che con Tizio e Caio le cose sarebbero andate in maniera diversa.

Il Grande Pensatore ha diversi nodi da sciogliere e comincia da quello del terzo portiere. In lizza Peruzzi e Bucci. Il bianconero ha chiuso la stagione alla grande, ma voci di corridoio fanno sapere che il [illegible] uno del Parma è in rimonta. Il ct vuole uno che sappia stare tranquillo nell'ombra e faccia gruppo. Sotto questo aspetto Peruzzi ci pare avvantaggiato. In difesa altri ballottaggi eccellenti. Panucci e Mussi sono sulla corda. Il milanista ha dimostrato con la Under e nella semifinale di Champions League contro il Monaco di [illegible] in buona forma.

Patemi d'animo anche per gli interisti Fontolan e Bianchi, mentre è in clamoroso recupero Berti, che dopo l'infortunio ha rivitalizzato l'Inter e, in queste condizioni, [illegible] può [illegible] messo da parte. Il ripescaggio in extremis di Berti, non è detto che debba sfavorire Conte, anche perché, in assenza di Eranio, il giocatore juventino potrebbe coprire bene il ruolo di centrocampista di destra.

Per l'attacco rischia grosso Silenzi, di cui si sono perse le tracce da parecchio tempo. Improbabile che Sacchi si ricordi di lui, visto che la torre per l'attacco c'è già: l'inamovibile Casiraghi. Difficile che le scelte del tecnico azzurro possano riservare delle sorprese. Il gruppo è fatto, di lì non si scappa. Porta chiusa, quindi, per Vialli? L'attaccante della Juve, quattro gol nelle ultime tre partite, è diventato all'improvviso un peso di cui il ct avrebbe fatto volentieri a [illegible], anche se l'Arrigo non è tipo da farsi condizionare facilmente. Ma l'opinione pubblica preme, la critica pure e Sacchi non tollera queste fastidiose punture di spillo. La sensazione è che Vialli finirà per andare negli Usa, ma da turista. In attesa di dimostrare se davvero è un giocatore ritrovato e candidarsi per un posto in vista dei prossimi Europei.

La nave azzurra sta per salpare. Sacchi ha un mese per costruire il grande sogno. Auguri Arrigo. [L. ver.]

Il ct Sacchi deve sciogliere i nodi

### SABATO 14 RADUNO A SPORTILIA

Sabato mattina [illegible] 12 prende il via la prima fase del ritiro preMondiale a Sportilia sulle colline romagnole. Vediamo nel dettaglio il programma degli azzurri

**Giovedì 12 o venerdì 13**, Sacchi dirama l'elenco dei «ventidue».
**[illegible] sabato 14 a venerdì 20**, ritiro a Sportilia. Chiusura con una par[illegible] contro la Primavera del Cesena, poi due giorni di riposo.
**Da lunedì** [illegible] seconda parte del ritiro a Milanello.
**Venerdì 27** amichevole contro la Finlandia a Parma, quindi altri due giorni di rip[illegible].
**Da lunedì** [illegible] terza fase di allenamenti sempre a Milanello.
**Venerdì 3 giugno** amichevole contro la Svizzera a Roma.
**Sabato 4 e domenica 5** riposo.
**Lunedì 6** raduno della Nazionale a Roma.
**Martedì 7** partenza per New York.
**Sabato 11** amichevole a New Haven contro la Costa Rica.
**Sabato** [illegible] debutto [illegible] Mondiale contro l'Eire a New York.

IL [illegible] AZZURRO

| Giocatore | | Giudizio |
|---|---|---|
| PAGLIUCA | ▶ | Pensa più al mercato che a Sacchi |
| MARCHEGIANI | ▼ | Deludente nelle ultime partite |
| PERUZZI | ▲ | Ha chiuso bene, ma forse non basterà |
| BUCCI | [illegible] | [illegible]a colpa nella notte di Copenaghen |
| APOLLONI | ■ | Non è stato travolto dal crac [illegible] Parma |
| BARESI | ▼ | Stinito: il capitano deve recuperare |
| BENARRIVO | ▼ | Un'annata conclusa con il fiatone |
| COSTACURTA | ▲ | Squalifica a parte, non ha problemi |
| DI CHIARA | ▼ | Ha perso la verve dei giorni migliori |
| FAVALLI | ■ | Una stagione condizionata dagli infortuni |
| [illegible] | ▶ | Sempre grande, ma ora sembra in riserva |
| MINOTTI | ▼ | Meno sicurezza, denuncia troppo affanno |
| MUSSI | ▶ | Tra i meno colpevoli del disastro granata |
| PANUCCI | ▲ | Under e Monaco hanno rilanciato il terzino |
| TASSOTTI | ▲ | Ha giocato poco e ha energie da spendere |
| ALBERTINI | ■ | Condizioni [illegible]azionale, nessun problema |
| D. BAGGIO | ▼ | Infortunato e distratto dal calciomercato |
| BERTI | ▲ | In grande recupero, è l'[illegible] del momento |
| BIANCHI | ▼ | Annata da dimenticare, rischia il posto |
| CONTE | ■ | Buona condizione, deve convincere il ct |
| DONADONI | ▲ | Si offre a Sacchi in condizioni [illegible]nti |
| EVANI | ▲ | Ha dato un grande impulso alla Sampdoria |
| FONTOLAN | ▲ | Decisivo nella volata finale interista |
| STROPPA | ▲ | Protagonista di [illegible] buone [illegible] finale |
| R. BAGGIO | ■ | E' in vacanza ormai da troppo tempo |
| [illegible] | ▼ | Poco da ricordare, finale così, così |
| [illegible] | ■ | L'uomo della provvidenza è sempre lui |
| SIGNORI | ▲ | Strepitoso, gli riesce tutto facile |
| SILENZI | ▼ | Da troppo tempo se ne sono perse le tracce |
| ZOLA | ▶ | La [illegible] l'ha fatto diventare più umano |

**A NOVE GIORNI DALLA FINALE DI ATENE**

Capello ha spiato i catalani, rivali del suo Milan nell'ultimo atto di Coppa Campioni

# E' un Barcellona che difende all'italiana

## «E io devo rinunciare al fuorigioco»

**MADRID**
DAL NOSTRO INVIATO

A mezzanotte, mentre le strade intorno all'albergo che [illegible] a due passi dal Bernabeu risuonavano dell'eccitazione rabbiosa dei tifosi madridisti [illegible] davanti allo stadio uno di loro moriva, fulminato dall'infarto durante una carica della polizia, i cronisti spagnoli attendevano inquieti Capello. «Dove sta?». Capello e Galbiati se n'erano andati 7' prima che [illegible] Barcellona completasse l'impresa di vincere [illegible] Madrid.

C'è un'ombra di ritrosia in Capello quando si guarda alla finale di Atene. F[illegible] [illegible] vero che il Barcellona è come [illegible] film che non viene voglia di raccontare. Che si può dire che non si sia già scritto di un Ronald Koeman, [illegible] paracarro-lanciamissili a seconda che cerchi di difendere o che batte [illegible] calcio di punizione? Koeman è sempre uguale a se stesso. Sabato [illegible] il Real ha cercato di mandarlo [illegible] crisi tenendo Zamorano dalla sua parte: l'olandese ha giocato da stopper puro, mentre Nadal chiudeva come un libero dal lato sinistro della difesa. Da anni ogni allenatore che affronta il Barcellona prova a mandare [illegible] uomo veloce ad attaccare Koeman. [illegible] [illegible] qualche modo i catalani [illegible] la cavano.

E' successo anche [illegible] Bernabeu. «Nel finale del primo tempo e fino al gol di Amor, il Real Madrid ha creato almeno tre [illegible] quattro palle gol nitide [illegible] le ha sbagliate incredibilmente», concorda Capello, che non [illegible] impressionato dalla difesa blugranata [illegible] [illegible] modo in cui applica il fuorigioco. «In almeno quattro occasioni - dice - l'arbitro ha fermato il Real mentre i suoi uomini [illegible]no [illegible] posizione regolare».

Attaccati in velocità e con un ritmo sostenuto, i catalani sbandano. «Peccato che dietro ci sia Zubizarreta, bravissimo». Il che è vero, [illegible] non sempre. La [illegible] madrilena ha trasmesso un collage delle peggiori gaffe del portiere spagnolo: chicche per la Gialappa's. Zubizarreta comunque se l'è cavata piuttosto bene l'altra sera. L'intervento più importante l'ha compiuto su [illegible] tiro improvviso di Martin Vazquez poco prima del 45'. [illegible] è apparso sicuro nelle uscite.

Un altro dettaglio sul taccuino di Capello è l'indifferenza con la quale Crujiff trasforma [illegible] [illegible] reclamizzatissima zona in una marcatura a [illegible]. «Nel primo tempo - spiega l'allenatore milanista - Ferrar, Guardiola e Sergi (piccolo, velocissimo, quasi un'ala, n.d.r.) si attaccavano a Prosinecki, Butragueno e Michel e li seguivano in ogni parte del campo. Succede spesso che il Barcellona difenda all'italiana, l'ha fatto anche nella semifinale con il Porto per paura [illegible] Kostadinov e con il Monaco per bloccare Scifo. Contro [illegible] [illegible] quando persero a Oviedo, giocarono in[illegible] con [illegible] [illegible] pura. [illegible] era un'amichevole, c'erano i quattro stranieri, davanti [illegible] Laudrup, Romario e Stoichkov. Insomma era un'altra situazione».

E' probabile che ad Atene, dove manderà in campo la [illegible] squadra del Bernabeu, Crujiff decida la marcatura fissa su Massaro, affidandolo a Ferrer, che sabato è stato bravissimo finché ha controllato Prosinecki, ma ha patito Butragueno.

Fin qui le note più ottimistiche per il Milan. Ci sono infatti da valutare i danni che il Barcellona può procurare a una difesa snaturata dall'assenza [illegible] Baresi e Costacurta. «Probabilmente noi e il Barcellona siamo [illegible] migliori squadre del mondo - am[illegible] Capello - la diff[illegible] possono farlo i momenti in cui [illegible] si incontra. Loro sono tonici, non sembrano a fine stagione. [illegible] questo per noi [illegible] [illegible] brutto momento. Ci mancherà la coppia centrale della difesa ed [illegible] un danno notevole: primo, perché [illegible] potremo adottare la tattica del forigioco che quei due conoscono benissimo; secondo, perchè dovrò rivoluzionare la squadra. Non so ancora [illegible] arretrerò Desailly, faremo qualche esperimento, ci sto studiando».

L'impressione [illegible] che Capello non esageri la propria preoccupazione. Dopo aver rivisto Stoichkov [illegible] Romario si è convinto che ad Atene il Milan corre persino più rischi dell'anno [illegible] contro [illegible] Marsiglia. «Il Barcellona è una squadra bene organizzata, ordinata, ma sono quei due in attacco che la rendono speciale. Romario con il Real si è visto poco (ha toccato soltanto dodici palloni in tutta la partita, ndr), ma ha fornito l'assist ad Amor nell'azione del rigore che [illegible] l'arbitro non ha visto e [illegible] una respinta maldestra [illegible] Buyo [illegible] già pronto ad approfittarne. Se lo perdi d'occhio ti castiga».

**Marco Ansaldo**

**I ROSSONERI**

### Domani collaudo a Firenze con i viola

**MILANO.** In vista della finale di Atene del 18 maggio il Milan riprende oggi gli allenamenti e domani effettuerà un collaudo a Firenze contro i viola che festeggiano il ritorno in A dopo [illegible] anno di purgatorio in B. Sarà una buona occasione per provare la soluzione difensiva da opporre [illegible] Barcellona contro il quale mancheranno i pilastri centrali Costacurta e Baresi squalificati. Inoltre c'è da scegliere chi dovrà rilevare sulla fascia destra Eranio che, stamane alle 10,30, sarà operato [illegible] professor Ceciliani a Pavia per ridurre la lesione del tendine d'Achille sinistro. Ieri il centrocampista ha ricevuto la visita del [illegible] Sacchi. Le soluzioni di Capello sono molte: da Carbone a Donadoni, [illegible] Massaro sulla fascia opposta, a Simone. Ma il tecnico ha già anticipato [illegible]he nella sfida [illegible] [illegible] Fiorentina, [illegible] proventi [illegible] milioni) saranno devoluti dal Milan in beneficenza, non presenterà le soluzioni finali. Intanto a Milano si è aperta la caccia [illegible] biglietto per la finale di Atene: la società ha posto [illegible] vendita i [illegible] mila tagliandi ricevuti dall'Uefa al Milan point, gestito da capitan Baresi. Ma le richieste sono molto superiori [illegible] i dirigenti milanisti sperano di riuscire ad ottenerne qualche altro migliaio entro i prossimi giorni. [n. sor.]

Nella foto grande il blaugrana Ferrer contrasta il madridista Zamorano nel match del Bernabeu. Nella fotina sopra, Romario

# Romario respira, il padre è libero

## Irruzione della polizia in una baracca di Rio

**MADRID**
DAL NOSTRO INVIATO

E' finito nel pomeriggio di ieri il dramma di Romario, il centravanti brasiliano del Barcellona, cui [illegible] rapito [illegible] padre a Rio de Janeiro nella notte tra lunedì [illegible] martedì scorsi. Dopo sei giorni di ricerche la polizia ha scoperto il luogo dove i banditi tenevano Edevair de Souza Faria di 62 anni, e lo hanno liberato: nella casupola a Queimados, una favela alla periferia di Rio, l'ostaggio era sorvegliato da due donne e da un minorenne che sono stati arrestati.

[illegible] conclude così [illegible] vicenda che ha occupato le prime pagine dei giornali in Spagna [illegible] in Brasile. I rapitori avevano chiesto il pagamento di 7 milioni di dollari, circa undici miliardi di lire, probabilmente più di quanto l'attaccante ha guadagnato in questi anni nell'Eindhoven e nel Barcellona. «Una cifra folle. Romario economica[illegible] [illegible] bene, si è conquistato il benessere [illegible] il sacrificio e il sudore, ma Romario non è ricco», aveva dichiarato il giocatore, parlando in terza persona, nell'unica intervista concessa in questi giorni.

Per rintracciare il rapito, la famiglia di Romario non aveva esitato a contattare i capi della «favela» dalla quale [illegible] usciti grazie ai soldi del figlio calciatore. I boss della droga [illegible] della malavita locale, alcuni dei quali sono amici d'infanzia del giocatore, si erano mobilitati e il loro intervento è stato decisivo quanto quello della polizia che pure non ha lesinato le forze: mille uomini sono stati impegnati nell'operazione.

Per rovesciare sui banditi l'indignazione [illegible] la pressione popolare i responsabili della Federcalcio brasiliana avevano anche agitato lo spettro della rinuncia a Romario per i prossimi mondiali Usa: «Se la vicenda non si conclude subito, come possiamo permettere che un ragazzo così provato dagli avvenimenti si sottoponga al lungo ritiro?».

Ora il problema è superato. Il padre del giocatore [illegible] in buona salute, Romario, prima di raggiungere il Brasil[illegible] Teresopolis, potrà dedicarsi agli ultimi impegni [illegible] il Barcellona in Coppa [illegible] Campioni e in campionato. Per i blugranata la situazione [illegible] è compromessa, nonostante la vittoria al Bernabeu. Ieri infatti il Deportivo La Coruna ha replicato andando [illegible] vincere per 2-0 sul difficile campo del Logrones e si è riportato in testa [illegible] un punto [illegible] vantaggio sui catalani [illegible] una partita [illegible] termine. Decideranno La Coruna-Valencia e Barcellona-Siviglia, che si giocherà forse sabato. Ma il Deportivo è vicinissimo a uno scudetto storico. [m. a.]

## E' promossa con largo anticipo, ma la città non perdona la retrocessione

# Fiorentina, festa senza sorrisi

## *Cecchi Gori ora teme le follie del mercato*

Vittorio Cecchi Gori non ha fallito l'obiettivo dell'immediato ritorno in [illegible] A; [illegible] adesso anche l'allenatore Ranieri (foto sotto) può brindare all'impresa

FIRENZE. E' proprio l'incapacità di essere normale. Firenze e la Fiorentina non festeggiano neppure [illegible] giorno della promozione matematica. E' comunque giorno di veleni, ricordi negativi, polemiche, tensioni e preoccupazioni. Non festeggiano i tifosi, che hanno confermato anche sugli spalti la loro rigidità affettiva nei confronti [illegible] una squadra che resta, comunque, [illegible] [illegible] averli portati in B. Non festeggia Cecchi Gori, sempre più immerso nel suo ruolo di grande paladino della città, messa in ginocchio da [illegible] Stato che ha progressivamente decentrato Firenze fino a costringerla nell'ultima delle sue province. [illegible] non ha festeggiato neppure Ranieri, che ha capito [illegible] correre un immenso rischio, finire prigioniero dell'immenso orgoglio dei fiorentini.

Sì, strana città, che ieri davanti al 5-1 liberatorio, si è limitata ad un applauso ai giocatori. Per il resto solo gli striscioni di ammonimento: «Da noi avete solo da imparare», e «Tutto ci è dovuto, niente da festeggiare», fino a «Serie B... Brutte partite.. Stadio pieno... Firenze grazie» che gli ultrà hanno dedicato [illegible] società e giocatori. E un volantino distribuito in [illegible] mila copie sul quale fra l'altro si leggeva: «Dopo la tremenda umiliazione della B torniamo nella sfera calcistica di nostra competenza e dove eravamo sempre stati. Questa promozione non basta certamente a saldare il grande debito che giocatori e società hanno con l'intera città, hanno fatto solo il loro dovere, le soddisfazioni che meritiamo [illegible] ben altre».

Lo stesso Vittorio Cecchi Gori è apparso quasi imbarazzato al punto da non lavare i calici al cielo: «Siamo in serie A ma [illegible] non è tempo di parlare di calcio. Rischia di finire in B l'intera città. Ci stanno scippando posti di lavoro togliendo la sede Rai, ed anche [illegible] grande testate giornalistica locale è in crisi...».

Orgoglio e presunzione di una città che non solo non si sente di serie B, ma che vuole sfidare [illegible] gigante del calcio, della politica e dell'informazione. Una sfida difficile, forse assurda, [illegible] che è insita nel sangue dei fiorentini. E il calcio è la cartina al tornasole di questa realtà. Adesso, per assurdo, per Firenze e la Fiorentina tutto diventa ancor più difficile. Non è un mistero, infatti, che il futuro viola, già iniziato, ha già inciampato fragorosamente. Vittorio Cecchi Gori, [illegible] di là dei sogni, delle promesse e delle speranze, non intende farsi salassare sul mercato degli acquisti. Per altro, è pesantemente impegnato nell'attività politica, le sue risorse devono [illegible] impiegate anche nel cinema. Vorrebbe una grandissima Fiorentina, ma non intende pagare cifre enormi.

In fondo, è ancora [illegible] convincimento (tutto psicologico) che [illegible] squadra che ha costruito due anni fa, sia finita in B più per l'insipienza dei tecnici che per il reale demerito dei giocatori. Così si sono dissolti al vento i primi obiettivi viola: Mauro Silva, per esempio, poi Venturin finito alla Lazio, [illegible] Dino Baggio, [illegible] più proiettato [illegible] altri lidi. Ora il [illegible] prospettatogli dai suoi tecnici (Thuram, Cois, Piovanelli, Galante, Amoruso...) non lo accende. Vorrebbe fare [illegible] il «colpo» per soffiare il fuoco sul viso del suo amico-rivale Berlusconi. Ma non può farlo.

Tutto questo impaurisce proprio Claudio Ranieri, che ieri ha inviato un messaggio al presidente e alla città: «La verità è che il mercato è difficile. Abbiamo diversi giocatori da piazzare e alcuni da acquistare. Ma come ci avviciniamo ad una società, ecco che il prezzo del giocatore sale vertiginosamente. Nel passato la Fiorentina ha sempre pagato cifre astronomiche, e c'è chi vorrebbe fargliele pagare ancora. Cecchi Gori si è ribellato a questa situazione e [illegible] sono con lui. Ma bisogna anche [illegible] onesti con i tifosi: in Uefa, per esempio, andranno solo quelle 5-6 squadre che [illegible] riusciranno a vincere lo scudetto. A buon intenditore poche parole...». [illegible] quindi quasi intransigente: «Valuteremo a fine mercato le potenzialità della squadra, allora dirò quale sarà il traguardo raggiungibile. E se fra il mio giudizio [illegible] [illegible] quello della società ci fosse un'evidentissima differenza, boh, a quel punto potrei andarmene. Ma non è questa, al momento, la situazione».

Sarà così? Davvero Firenze uscirà da questa esperienza della serie B [illegible] rinata, ricomposta, rieducata ai propri limiti? Lo stesso farà Vittorio Cecchi Gori? Difficile dirlo, anche [illegible] [illegible] tradizione del passato ci porta [illegible] credere che Firenze resterà sempre la stessa, splendida ed orgogliosa, generosa ma allo stesso tempo incapace di essere normale.

**Alessandro [illegible]**

### I tifosi: «Non è ancora saldato il debito che avete con noi». Ranieri: «Potrei lasciare»

**GOLEADA ANNUNCIATA**

## *L'Ascoli si arrende prima di cominciare*

FIRENZE. Tutto in una domenica. La promozione in A [illegible] quattro giornate d'anticipo, il ritorno al gol delle sue stelle Batistuta (doppietta), Baiano, oltre che del giovane Robbiati (anche per lui doppietta); un'esibizione farcita [illegible] entusiasmo e buon gioco; predominio assoluto: una voglia matta di archiviare questo campionato. Il tutto con i tifosi della curva in silenzio anche stavolta, salvo poi sciogliersi un po' alla fine: ma solo per incitare Firenze, che torna protagonista nel calcio che conta.

In questo clima, la Fiorentina ha travolto un Ascoli molle, arrendevole, svogliato. Decine di [illegible] casioni da rete costruite, fino a centrare il bersaglio per ben cinque volte: al 36', Batistuta (che [illegible] segnava dal 13 marzo) era bravo a eludere la guardia di Zanoncelli e a segnare da pochi passi. Quindi al 43' faceva centro Robbiati con un gran tiro. L'Ascoli [illegible] reagiva e i viola replicavano nella ripresa: bis [illegible] 53' dell'argentino (che poi lasciava il campo fra gli applausi), di testa, [illegible] invito di Luppi, e al 72' di Robbiati [illegible] punizione.

Sostituito anche Effenberg, la Fiorentina si distraeva solo all'83' regalando il gol della bandiera all'Ascoli, siglato da Bierhoff. [illegible] 5' dopo anche Baiano contribuiva alla festa, realizzando il primo gol della stagione, [illegible] rigore. [b. c.]

**I [illegible] DELLA SERIE B**

### Ancona-Pescara 2-0

**Ancona:** Nista; Sogliano, Cangini (63' Hervatin); Pecoraro, Mazzarano, Glonek; Lupo, Gadda, Agostini, De Angelis, Caccia (89' Bruniera).
**Pescara:** Savorani; Loseto, Ferretti; Sivebaek (75' Compagno), Righetti, Dicara; Marchegiani, Palladini, Carnevale, Nobile, Massara.
**Arbitro:** Collina. **Reti:** 75' Hervatin, 92' Agostini. **Espulso:** 90' Loseto (P).

### Cosenza-Lucchese 1-1

**Cosenza:** Zunico; Sconziano, Matrone (45' Fabris); Napoli, Napolitano, Evangelisti; Fiore (65' Florio), Monza, Marulla, Maiellaro, Gazzaneo.
**Lucchese:** Di Sarno; Vignini, Russo; Giusti, Taccola, Baraldi; Di Francesco, Monaco, Paci (76' Di Stefano), Albino (65' Bettarini), Pistella.
**Arbitro:** Amendolia. **Reti:** 1[illegible] Baraldi (L-autorete), 35' Paci (L).

### Fidelis Andria-Verona 2-2

**F. Andria:** Mondini; Luceri (54' Ianuale), Del Vecchio; Quaranta, Ripa, Giampietro; Nicola (73' Terrevoli), Masolini, Insanguine, Cappellacci, Romairone.
**Verona:** Gregori; Fattori, Manetti; Fioretti, [illegible], Furlanetto (78' Signorelli); Lamacchi, Pessotto, Inzaghi, Cefis, Lunini (53' Guerra). **Arbitro:** Bonfrisco.
**Reti:** 12' e 44' Inzaghi (V), 63' Ianuale (FA-rigore), 84' Ripa (FA).

### Fiorentina-Ascoli 5-1

**Fiorentina:** Scalabrelli; Carnasciali, Luppi; Iachini, Pioli, Malusci; Tedesco, Effenberg (83' Antonaccio), Batistuta (58' Campolo), Robbiati, Baiano.
**Ascoli:** Bizzarri; Mancini, Bugiardini; Zanoncelli, Pascucci (63' Mercato), Bosi; Pierleoni, Troglio, Bierhoff, Maini (46' Menolascina), D'Ainzara.
**Arbitro:** Recalbuto. **Reti:** 35' Batistuta (F), 43' Robbiati (F), 53' Batistuta (F), 72' Robbiati (F), 82' Bierhoff (A), 90' Baiano (F-rigore).

### Modena-Bari 0-1

**Modena:** Tontini; Adani, Baresi; Maranzano (80' Bonfiglio), Bertoni, Consonni; Chiesa, Bergamo, Provitali, Zaini, Cucciari.
**Bari:** Fontana; Montanari, Mangone; Bigica, Amoruso, Ricci; Gautieri, Pedone (76' Laureri), Alessio, Barone (83' Tangorra), Joao Paulo.
**Arbitro:** Quartuccio. **Rete:** 75' Gautieri.

### Palermo-Cesena 3-2

**Palermo:** Mareggini; Pisciotta (66' Moro), Caterino; Campofranco, Bigliardi, Biffi; De Rosa (58' De Sensi), Florin, Buoncammino, Battaglia, Soda.
**[illegible]na:** Dadina; Scugugia, Sussi; Medri (64' Zagati), Calcaterra, Marin; Del Bianco (89' Salvetti), Leoni, Scarafoni, Dolcetti, Teodorani.
**Arbitro:** Cardona. **Reti:** 8' Medri (C-autorete), 43' Dolcetti (C), 47' Soda (P), 77' Buoncammino (P), 79' Dolcetti (C). **Espulso:** 71' Marin (C).

### Pisa-Monza 2-1

**Pisa:** Antonioli; Flamigni, Fasce; Bosco, Susic, Farris; Rotella (86' Baldini), Rocco, Lorenzini, Rovaris (65' Martini), Muzzi.
**Monza:** Romano; Radice, Babini; Mignani, Delpiano, Manighetti; Saini, Artistico, Brambilla (46' Della Morte), Brogi (75' Juliano).
**Arbitro:** Brignoccoli. **Reti:** 40' Lorenzini (P); 65' Artistico (M), 81' Rocco (P-rigore). **Espulso:** [illegible] Artistico (M).

### Ravenna-Acireale 1-1

**Ravenna:** Micillo; Mengucci, Tresoldi; Conti, Baldini, Pellegrini; Sotgia, Catanese, Vieri (84' Florio), Buonocore, Bitllo (65' Rovinelli).
**Acireale:** Amato; Bonanno, Logiudice; Mazzarri, Solimeno, Migliaccio (73' Delfino); Morello, Tarantino, Lucidi, Modica, Ripa (46' [illegible] Dio).
**Arbitro:** Boggi. **Reti:** 3' Vieri (R); 79' Di Dio (A). **Espulsi:** 75' Tarantino (A), [illegible]' Rovinelli (R).

### Venezia-Padova 2-0

**Venezia:** Mazzantini; Conte, Vanoli; Di Già, Servidei, Mariani; Petrachi (81' Rossi), Fogli, Carruezzo, Bortoluzzi (87' [illegible] Moro), Cerbone.
**Padova:** Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Cavezzi, Ottoni (9' Tentoni), Franceschetti; Pellizzaro, Nunziata, Galderisi (4' Montrone), Longhi, Simonetta.
**Arbitro:** Baldas. **Reti:** 1' Cerbone, 17' Carruezzo. **Espulso:** 57' Vanoli (V).

### Vicenza-Brescia 2-2

**Vicenza:** Sterchele; Ferrarese, D'Ignazio; [illegible] Carlo, Praticò, Lopez; Gasparini (68' Civeriati), Valoti, Bonaldi, Viviani (74' Conte), Briaschi.
[illegible] Cusin; Mezzanotti, Giunta; Piovanelli, Baronchelli, Bonometti; Schenardi (66' Marangon), Domini, Neri (55' Ambrosetti), Hagi, Gallo. **Arbitro:** Luci. **Reti:** 8' Gallo (B), 36' Bonaldi (V), 38' Gasparini (V), 51' Domini (B).

**A VENEZIA**

### I lagunari sono tornati in zona-promozione

# A Cerbone bastano 36" per mettere ko il Padova

VENEZIA. Diciassette minuti. Tanto basta al Venezia per chiudere il derby con [illegible] Padova (annunciato da qualche tafferuglio prima della partita con un agente di polizia ferito) e agganciarsi al treno della A. La squadra lagunare sorprende i cugini dopo 36" (gol di Cerbone), li frastorna con gioco rapido e spettacolare, poi li tramortisce con un contropiede micidiale (raddoppio di Carruezzo). Al 29' potrebbe addirittura infierire, ma lo stesso Carruezzo - tutto solo davanti [illegible] Bonaiuti - sbaglia un gol clamoroso.

E' un derby che va raccontato dall'inizio. Lo stadio di Sant'Elena offre un bel colpo d'occhio: 9 mila veneziani, 3 mila padovani, colori, sciarpe e cori precedono l'ingresso delle squadre. Poi è subito partita vera: prima azione, lancio da destra di Petrachi a controarea, Carruezzo anticipa l'uscita di Bonaiuti e serve Cerbone che da pochi passi realizza.

Il Padova non riesce ad arginare l'attacco veneziano, soprattutto dopo il 13', quando capitan Ottoni deve uscire in barella. E al 17' [illegible] Venezia fa il bis: Di Già sulla propria tre quarti allarga per Cerbone, che aspetta l'arrivo di Carruezzo e [illegible] lo serve lungo in velocità. Il centravanti guarda l'uscita di Bonaiuti e lo infila [illegible] un rasoterra. Dodici minuti dopo, azione [illegible] analoga, [illegible] questa volta Carruezzo sbaglia mira. Il Padova non esiste, accenna una reazione solo nella ripresa, quando [illegible] [illegible] in vantaggio numerico per l'espulsione di Vanoli. [illegible] ottiene qualche tiro da fuori area ben controllato da Mazzantini e null'altro.

**Andrea Iannuzzi**

**[illegible]**

### Passo avanti del Brescia

# Il pari con gol piace [illegible] tutti anche [illegible] [illegible]

VICENZA. Un pareggio annunciato [illegible] che è diventato realtà. Ma l'incontro, siglato da un risultato utile al Brescia per restare in corsa verso la A e al Vicenza per compiere un altro passo verso la salvezza, per un'ora ha divertito il pubblico.

Sono stati gli ospiti ad andare in vantaggio dopo appena [illegible] grazie [illegible] Gallo che, approfittando di un corto rinvio di Praticò, ha scagliato in rete. La reazione del Vicenza non si è fatta attendere e in un paio di occasioni il portiere Cusin ha sventato altrettanti pericoli.

L'uno-due dei veneti si [illegible] concretizzato tra il 36' e il 38': prima Bonaldi ha realizzato di testa, quindi c'è stata la replica di Gasparini. L'unica emozione della ripresa al 51' quando Domini ha insaccato con un bel tiro dal limite dell'area firmando il 2-2. [a. m.]

**AD ANCONA**

### Pescara battuto, [illegible] scoppiano gli incidenti

# Tre tifosi (uno è grave) e nove poliziotti feriti

ANCONA. Una drammatica domenica per Ancona-Pescara. Scontri tra le tifoserie, feriti tre pescaresi - uno grave per la sospetta frattura del cranio - [illegible] nove poliziotti; vandalismi, due giocatori abruzzesi derubati del denaro negli spogliatoi. In campo sembrava tutto scritto, [illegible] un nulla di fatto che avrebbe accontentato soltanto [illegible] Pescara, ed ecco il colpo di grazia di Agostini al 92', e l'Ancona di Guerini che continua a sperare nel miracoloso salto in serie A.

Ma [illegible] risultato sportivo, purtroppo, passa in secondo piano a causa degli incidenti del dopo partita, iniziatisi quando gli oltre mille tifosi abruzzesi stavano raggiungendo sotto scorta della polizia lo scalo ferroviario vicino allo stadio per tornare a Pescara [illegible] un treno speciale.

Fitte sassaiole sono partite da un gruppo di teppisti anconetani e subito gli ultrà abruzzesi hanno risposto al tiro. Rotto il cordone della polizia, gli ospiti pescaresi hanno raggiunto le vicine collinette e [illegible] sassi e zolle di terra hanno incominciato a «bombardare» i rivali. La polizia ha lanciato numerosi lacrimogeni; c'è [illegible] anche una carica, prima contro i tifosi dorici, poi contro quelli pescaresi. A tarda sera il treno speciale è finalmente riuscito a lasciare la stazione, sotto la fitta sassaiola degli ultrà anconetani. Ma i tifosi del Pescara azionando il segnale d'allarme, hanno costretto il convoglio a fermarsi numerose volte nell'intenzione di replicare agli attacchi della tifoseria rivale. Alcune automobili, parcheggiate nei pressi di un supermarket, lungo la ferrovia, sono state colpite e gravemente danneggiate dalle pietre. [a. p.]

## SERIE B

| | | |
|---|---|---|
| ANCONA | 2 | 75' Hervatin (A) |
| PESCARA | 0 | 92' Agostini (A) |
| COSENZA | 1 | 10' Baraldi (L), autorete |
| LUCCHESE | 1 | 35' Paci (L) |
| FID. [illegible] | 2 | 12' Inzaghi (V) |
| [illegible] | 2 | 44' Inzaghi (V) |
| | | 63' Ianuale (F) |
| | | 84' Ripa (F) |
| [illegible] | [illegible] | 35' Batistuta (F) |
| [illegible] | 1 | 43' Robbiati (F) |
| | | 53' Batistuta (F) |
| | | 72' Robbiati (F) |
| | | 82' Bierhoff (A) |
| | | 90' Baiano (F) |
| MODENA | 0 | 75' Gautieri (B) |
| BARI | 1 | |
| PALERMO | 3 | 8' Medri (C), autorete |
| [illegible] | 2 | 43' Dolcetti (C) |
| | | 47' Soda (P) |
| | | 77' Buoncammino (P) |
| | | 79' Dolcetti (C) |
| [illegible] | 2 | 40' Lorenzini (P) |
| [illegible] | 1 | 65' Artistico (M) |
| | | 81' Rocco (P) |
| RAVENNA | 1 | 3' Vieri (R) |
| [illegible] | 1 | 79' Di Dio (A) |
| [illegible] | [illegible] | 1' Cerbone (V) |
| PADOVA | [illegible] | 17' Carruezzo (V) |
| VICENZA | 2 | [illegible]' Gallo (B) |
| BRESCIA | [illegible] | 36' Bonaldi (V) |
| | | 38' Gasparini (V) |
| | | 51' Domini (B) |

| IN CASA | | | | | | FUORI CASA | | | | | | [illegible] | PUNTI | MEDIA INGLESE | TOTALE | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PARTITE | | | | RETI | | PARTITE | | | | RETI | | | | | PARTITE | | | | RETI | | DIFF. |
| G | V | N | P | F | S | G | V | N | P | F | S | | | | G | V | N | P | F | S | RETI |
| 17 | 13 | 4 | 0 | 39 | 6 | 17 | 4 | 9 | 4 | 11 | 9 | FIORENTINA | 47 | -4 | 34 | 17 | 13 | 4 | 50 | 15 | 35 |
| 16 | 9 | 4 | 3 | 23 | 7 | 18 | 5 | 10 | 3 | 22 | 15 | BARI | 42 | -8 | 34 | 14 | 14 | [illegible] | 45 | 22 | 23 |
| 17 | 11 | 5 | 1 | 33 | 13 | 17 | 2 | 9 | 6 | 27 | 33 | [illegible] | 40 | -11 | 34 | 13 | 14 | 7 | 60 | 46 | 14 |
| 17 | 9 | 7 | 1 | 21 | 8 | 17 | 2 | 10 | 5 | 14 | 19 | PADOVA | [illegible] | -12 | 34 | 11 | 17 | 6 | 35 | 27 | [illegible] |
| 17 | 10 | 4 | 3 | 25 | 12 | 17 | 2 | 10 | 5 | 9 | 17 | VENEZIA | 38 | -13 | 34 | 12 | 14 | 8 | 34 | 29 | 5 |
| 17 | 9 | 7 | 1 | 31 | 14 | 17 | 2 | 8 | 7 | 13 | 24 | ANCONA | 37 | -14 | 34 | 11 | 15 | 8 | 44 | 38 | [illegible] |
| 17 | 8 | 6 | 3 | 25 | 20 | 17 | 6 | 3 | 8 | 19 | 25 | CESENA | 37 | -14 | 34 | 14 | 9 | 11 | 44 | 45 | -1 |
| 17 | 10 | 7 | 0 | 25 | 10 | 17 | 1 | 6 | 10 | 9 | 25 | ASCOLI | 35 | -16 | 34 | 11 | 13 | 10 | [illegible] | 35 | -1 |
| 17 | 7 | 9 | 1 | 21 | 14 | 17 | [illegible] | 4 | 9 | 13 | 22 | [illegible] | 35 | -16 | 34 | 11 | 13 | 10 | 34 | 36 | -2 |
| 18 | 4 | 12 | 2 | 11 | 9 | 16 | 3 | 8 | 5 | 15 | 18 | FID. ANDRIA | 34 | -18 | 34 | 7 | 20 | 7 | 26 | 27 | -1 |
| 17 | 6 | 10 | 1 | 17 | 9 | 17 | 1 | 9 | 7 | 11 | 20 | LUCCHESE | 33 | -18 | 34 | 7 | 19 | 8 | 28 | 29 | -1 |
| 17 | [illegible] | 9 | 2 | 20 | 18 | 17 | 2 | [illegible] | 7 | 5 | 12 | VICENZA | 33 | -18 | 34 | [illegible] | 17 | 9 | 25 | 30 | -5 |
| 17 | 7 | [illegible] | 1 | 16 | 8 | 17 | 1 | 7 | 9 | 11 | 27 | COSENZA | 32 | -19 | 34 | 8 | 16 | 10 | 27 | 35 | -8 |
| 17 | 8 | 9 | 0 | 23 | 9 | 17 | 1 | 4 | 12 | 12 | 30 | PISA | 31 | -20 | [illegible] | [illegible] | 13 | 12 | 35 | 39 | -4 |
| 17 | 9 | 4 | 4 | 23 | 16 | 17 | 2 | 5 | 10 | 8 | 22 | PALERMO | 31 | -20 | 34 | 11 | 9 | 14 | 31 | [illegible] | -7 |
| 17 | 9 | 4 | 4 | 27 | 22 | 17 | 1 | 8 | 8 | 12 | 25 | PESCARA | 29 | -19 | 34 | 10 | 12 | 12 | 39 | 47 | -8 |
| 17 | 5 | 10 | 2 | 19 | 16 | 17 | 1 | 7 | 9 | 9 | 21 | ACIREALE | 29 | -22 | 34 | 6 | 17 | 11 | 28 | 37 | -9 |
| 17 | 5 | 8 | 4 | 18 | 15 | 17 | 2 | 6 | 9 | 14 | 24 | RAVENNA | [illegible] | -23 | 34 | 7 | 14 | 13 | 32 | 39 | -7 |
| 17 | 5 | 7 | 5 | 14 | 13 | 17 | 2 | 7 | 8 | 10 | 25 | MODENA | 28 | -23 | 34 | 7 | 14 | 13 | 24 | 38 | -14 |
| 17 | 4 | 7 | 6 | 13 | 14 | 17 | 0 | 4 | 13 | 9 | 31 | MONZA | 19 | -32 | 34 | 4 | 11 | 19 | 22 | 45 | -23 |

Pescara penalizzato di tre punti.

**CLASSIFICA MARCATORI**

**18 reti:** Agostini (Ancona).
**17 reti:** Batistuta (Fiorentina).
**[illegible] reti:** [illegible] (Ascoli).
**14 reti:** Tovalieri (Bari).
**13 [illegible]:** Galderisi (Padova); Inzaghi (Verona).
**12 reti:** Scarafoni (Cesena), Chiesa (Modena); Vieri (Ravenna).
**11 reti:** Hubner (Cesena).
**10 [illegible]:** Caccia (Ancona); Cerbone (Venezia); Lunini (Verona).
**[illegible] reti:** Neri (Brescia), Carnevale (Pescara).
**8 reti:** Dolcetti (Cesena); Rastelli (Lucchese); Soda (Palermo), Rocco (Pisa); Muzzi (Pisa).
**7 reti:** Sorbello (Acireale); Hagi (Brescia); Maiellaro (Cosenza), Effenberg (Fiorentina).

**PROSSIMI TURNI**

**16ª DI RITORNO** 15 MAGGIO - ORE 16

| | | |
|---|---|---|
| ACIREALE | VICENZA | (a. 0-0) |
| ASCOLI | ANCONA | (0-2) |
| BARI | COSENZA | (1-1) |
| BRESCIA | VENEZIA | (0-2) |
| CESENA | PISA | (1-1) |
| LUCCHESE | [illegible] | (0-1) |
| [illegible] | RAVENNA | (1-2) |
| PADOVA | FID. ANDRIA | (0-0) |
| PESCARA | MODENA | (0-0) |
| VERONA | FIORENTINA | (0-2) |

**17ª DI RITORNO** 22 MAGGIO - ORE 16

| | | |
|---|---|---|
| ANCONA | MONZA | (a. 1-2) |
| BARI | PESCARA | (1-1) |
| COSENZA | BRESCIA | (1-1) |
| FIORENTINA | LUCCHESE | (1-1) |
| MODENA | ACIREALE | (0-0) |
| PALERMO | FID. ANDRIA | (0-0) |
| PISA | ASCOLI | (1-1) |
| RAVENNA | PADOVA | (2-2) |
| VENEZIA | CESENA | (0-1) |
| VICENZA | VERONA | (0-0) |

**STATISTICHE [illegible] [illegible] B**

Il torneo cadetto ha emesso [illegible] prime sentenze. A 336 giorni dalla retrocessione [illegible] Fiorentina festeggia il ritorno in A, commiato invece per il Monza condannato alla C1 anche [illegible] matematica. Una prodezza [illegible] Cerbone (Venezia) dopo una trentina di secondi ha [illegible] il la alla giornata più spumeggiante della stagione: si sono contati 31 gol (tetto precedente i 30 della quar[illegible] giornata) con Agostini, Bierhoff e Batistuta, che occupano [illegible] prime [illegible] poltrone dei cannonieri, tutti [illegible] bersaglio. A segno anche il Bari dopo un'attesa [illegible] 378': gol importante quello di Gautieri, i galletti sono tornati a vincere dopo 4 turni e sono arrivati davvero ad un passo dalla [illegible] A.

Trent'anni fa i rossoblù vincevano lo scudetto, ora lottano per salire in B

# I ricordi danno forza al Bologna

## Battuto a fatica il Mantova: 1-0

**BOLOGNA**
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] genere, il trascorrere del tempo regala solo delusioni e nostalgie. Ben lo sanno il Bologna e i [illegible] rossoblù che trent'anni fa impazzivano di gioia per lo scudetto conquistato dai prodi guidati da Fulvio Bernardini. Oggi, spasimano nel dubbio: ce la farà l'amata squadra a risalire in B?

Povero Bologna. Da quel magico 7 giugno 1964 quando all'Olimpico, nello spareggio con l'Inter leggendaria di Helenio Herrera, si laureò campione d'Italia, quanti dolori, quanti guai, quale disdoro: due cadute tra i cadetti, dove allo squadrone che secoli fa, nell'anteguerra, il mondo tremar faceva, è toccato languire per 7 stagioni, altre due discese addirittura in C e, dulcis [illegible] fundo, il fallimento dell'estate [illegible]. In questa notte lunga [illegible] trentennio, le fioche, fuggevoli luci delle vittorie in Coppa Italia ('70 e '74) e del ritorno in Uefa ('90) [illegible] Maifredi.

Adesso, [illegible] nuovo l'umiliazione della C, quell'umiliazione già patita dieci anni fa, per una solo campionato, immediata era stata la promozione in B. Siccome, però, al peggio non c'è limite, oggi i tifosi, e almeno quelli sopravvissuti allo stillicidio di sventure, rimpiangono persino quel tempo di vergogna. «Allora, almeno, risalimmo subito, adesso chissà», sospira un crocchio di anziani sostenitori davanti al bar Otello, il ritrovo storico degli innamorati del Bologna. Il crocchio ricama ironie e sarcasmi nell'attesa di andare allo stadio per la partita [illegible] il Mantova, leader della classifica. «Bisogna vincere [illegible] vogliamo [illegible]ra sperare di arrivare primi e quindi [illegible] sicuri della B. Sennò, si attenderà l'incognita dei playoff. E, se gira male, si resta in questo limbo, magari ci toccherà persino di giocare a Crevalcore, dove nemmeno le partitelle infrasettimanali s'andava a fare».

Già, Crevalcore, eccola la vergogna suprema, e la suprema paura, della gente bolognese. Crevalcore è un paesone della provincia, a 30 chilometri, la cui unica, piccola calcistica rino[illegible] consiste nell'aver dato i natali a Gigi Simoni. La formazione [illegible] lotta in C2 (è seconda), là [illegible] sognano altro che [illegible] derby con i nobili decaduti della grande città.

Così, eccoci allo stadio, intitolato a Renato Dall'Ara, il presidente mitico [illegible] scudetto che non potè vedere (pochi giorni prima dello spareggio fu rapito da un infarto) e reso sempre più mitico dalla galleria di incapaci, ladri, cialtroni e corrotti che gli sono succeduti sino all'anno scorso, quando il signor Bollici[illegible], come qui chiamano l'industriale Gazzotti, padrone dell'Idrolitina, salvò il club dalla morte per fallimento.

Ventitremila sugli spalti (quattromila [illegible] mantovani [illegible] dopo 22 anni inseguono il sogno del ritorno in B). [illegible] le pubblico rappresenta una miseria e [illegible] ricchezza [illegible] Una miseria se raffrontata ai 50 mila spettatori dell'epoca dorata dello scudetto, ai 35 mila dell'illusoria grandeur [illegible] giorni di Maifredi. Una ricchezza, [illegible], se teniamo conto che siamo in serie C: addirittura, un Eldorado [illegible] ci ricordiamo del deserto di dodici mesi fa, quando la società gestita da Pietro Gnudi, pallida ombra dell'adesso dete[illegible] Pasquale Casillo, sprofondava nelle gore della bancarotta e la squadra s'avviava verso la retrocessione.

Il tifo non difetta, non mancano nemmeno le vestigia dei momenti leggendari: su una balconata, lo striscione a Renato Dall'Ara. Nell'arco sotto la torre che sovrasta il settore dei distinti lo stendardo: «Bologna è una fede: Barile». Garrivano al vento, l'uno e l'altro, già trent'anni fa. E, come allora, sotto l'affermazione-messaggio che il Bologna è una fede, continua a soffrire l'ultrasettuagenario Barile, al secolo Adriano Mottola, il tifoso rossoblù per antonomasia. In virtù della sua storica militanza pallonara, e dei conseguenti notorietà e prestigio, questo signore ha [illegible] il privilegio di figurare sull'elenco telefonico [illegible] Mottola Adriano detto Barile, [illegible] è la dimostrazione che l'amore per la propria squadra è più forte di qualsiasi tradimento: Barile ha gioito per Negri paratutto, Haller genio e sregolatezza, Nielsen il gelido goleador, Bulgarelli il regista geniale: gli eroi, insomma, del Bologna di Bernardini. Ha esultato, negli Anni 70 per le prodezze di Beppe Savoldi, bomber implacabile. Eppure, eccolo sempre là il Barile, sotto il suo striscione, come gli altri ventimila sugli spalti, a spasimare per questo Bologna che senza un'idea di gioco, lento, votato solo [illegible] palla lunga e speraindio, nell'unica azione di contropiede decente vince immeritatamente la partita con un gol di Negri (solo omonimo del portierone dello tricolore) al 47'.

La soddisfazione dei cuori rossoblù, pietosamente ciechi allo spettacolo pietoso offerto dai beniamini, è contenuta, la notizia che il Chievo ha piegato la Pistoiese volando in testa alla classifica, 4 punti più in alto, regala la quasi certezza che bisognerà subire la tortura dei playoff. I dolori non finiscono mai.

**Claudio Giacchino**

**Bologna:** Cervellati; Murelli, Pergolizzi; Casabianca, Presicci, De Marchi; Troscè (87' Sacchetti), Anaclerio, Negri, Cecconi (67' Spigarelli), Bonetti.
**Mantova:** Boschin; Marsan, Perini; Pregnolato, Farneti, Torroni; Benetti (49' Clementi), Aguzzoli (67' Gori), Pacione, Pasa, Nervo.
**Rete:** 47' Negri.
**Arbitro:** Dagnello.

Ecco il Bologna dei Fogli, Haller, Bulgarelli e Nielsen che nel '64 vinse lo scudetto dopo aver battuto (2-0) l'Inter nello spareggio disputato a Roma. A destra, l'ex viola Cecconi che [illegible] Raja schiera con la maglia numero 10

**A LEFFE**

Al gol di Lomi, risponde Serioli nella ripresa

## Pareggia l'Alessandria la salvezza si avvicina

**LEFFE.** L'Alessandria ottiene a Leffe un punto prezioso per la [illegible] magra classifica e progressivamente si allontana dalla [illegible]na-playout. Trasferta fruttuosa per la salda formazione di Roselli, dunque, in terra bergamasca e [illegible] pieno merito dei grigi, interpreti di [illegible] buona prestazione, malgrado le assenze degli squalificati Zanuttig e Perugi. È tornato invece in campo Massimiliano Pugliatti, dopo l'infortunio alla caviglia subito quasi due mesi fa contro il Bologna.

La partita [illegible] ha offerto molti spunti di rilievo e la cronaca praticamente si esaurisce con i due tiri che hanno determinato il risultato di 1-1.

Parte a spron battuto il Leffe che, dopo un paio di opportunità, al 16' passa in vantaggio con un gran gol di Lomi: su l[illegible] [illegible] Capecchi, Maffioletti s'invola in progressione sulla fascia destra, crossa al centro per Lomi che gira al volo di potenza, mandando la sfera a fil di palo. Nulla da fare per Bianchet.

Serioli, altro gol importante

A questo punto si ha l'impressione che la gara debba as[illegible] una fisionomia ben precisa, con il Leffe, in serie positiva ormai da lungo tempo (15 punti in sei partite sotto la guida del nuovo allenatore Catuzzi) a farla da padrone. Invece, [illegible] il passare dei minuti, i locali perdono in concentrazione, mentre, per contro, gli ospiti, la cui difesa aveva sempre fatto buona guardia, concede sempre meno spazi alle giocate dei bergamaschi.

Cresce, dunque, l'Alessandria che controlla sempre più il gioco, sino a dare l'impressione di poter pervenire al pareggio.

E ciò avviene nella ripresa, al 60'. Cross di Siroti, Russo e Mignani [illegible] la sfera e alle spalle di tutti Serioli è lesto ad approfittare del «liscio» di un difensore avversario e, con un [illegible] diagonale, trafigge l'incolpevole Cortinovis.

A questo punto si ha netta la sensazione che nessuna delle due squadre voglia forzare il ritmo. Sicché, tra gli sbadigli e un pubblico che lascia anzitempo gli spalti, sino alla fine non si assiste ad altro che a una serie stucchevole di passaggi laterali da parte di entrambe le formazioni.

Tutto sommato, il risultato è specchio fedele dell'andamento della gara. Le due compagini, infatti, non hanno avuto la capacità, oppure la volontà di affondare i colpi. Ciò rientra, in fondo, in un'ottica assai realistica: al Leffe bastava un punto per garantirsi un tranquillo finale di campionato, ai grigi premeva muovere la classifica.

Va rimarcato, però, che l'Alessandria ha fornito un'ottima prestazione dal punto di vista tecnico e tattico. A Leffe i grigi piemontesi hanno dato l'impressione che la classifica sia davvero [illegible] avara nei loro confronti: in precedenza si erano viste squadre di ben minor caratura e che tuttavia precedono in classifica la squadra allenata da Roselli. Il che fa presumere che, se la società saprà ritrovare i giusti equilibri anche dal punto di vista [illegible]mico, la salvezza possa essere [illegible] traguardo non irraggiungibile. [illegible] domenica s'affaccia un'altra trasferta da prendere con le molle, contro la Carrarese, anch'essa in lotta per [illegible] retrocedere.

**Amanzio Possenti**

**Leffe:** Cortinovis; Russo, Sironi; Capecchi, Mignani, Lanza[illegible] Ferraresso (80' Gatti), Lomi, Maffioletti, Pezzoli, Balosini.
**Alessandria:** Bianchet; Maurino, Siroti; Bonadei, Galletti, Maddè (46' Bello); Pugliatti (69' Terzaroli), Sabato, Serioli, Zaniolo, Avallone.
**Arbitro:** De Santis.
**Reti:** 16' Lomi, 60' Serioli.

CALCIO [illegible]

### Chievo batte Pistoiese e [illegible] il comando

**VERONA.** Il Chievo, squadra di periferia, riconquista la vetta della classifica battendo nettamente la Pistoiese per 3-0. Il primo gol lo realizza Moretti [illegible] [illegible] grande botta da 20 metri. Nella ripresa, Cossato con una deviazione di testa su cross di Rinino pone al sicuro il successo e a 3' dal termine, con il Chievo ridotto in dieci per l'espulsione del difensore Franchi, avvenuta al 71', Curti rende più severa la punizione per i toscani. Parità sui pali colti da Antonioli e da Tiberi. Ora i [illegible]ronesi, a tre giornate dalla fine, credono sempre più nella pro[illegible] in B, dopo che il Mantova ha [illegible]rrito ben cinque punti in due incontri.

**Chievo:** Zanin; Moretto, Ballarin; Gentilini, Sala (58' Franchi), D'Angelo; Rinino, Curti, Gori, Antonioli, Cossato (71' Pilato). **Pistoiese:** Vinti; Venturi (76' Tiberi), Gutili; Pagani, Caridi, Bellini; Nardi, Fornasier, Lorenzo, Doni (69' Galligani), Campioli. **Arbitro:** Ruggiero. **Reti:** 29' Moretto, 69' Cossato, 87' Curti.

### Spezia, pari a Trieste S'avvicinano i playout

**TRIESTE.** Lo Spezia non [illegible] ol[illegible] il pareggio nella trasferta di Trieste e la lotteria dei playout per i liguri si avvicina sempre più. Dopo un inizio un po' fiacco, le palle-gol non sono mancate anche se il risultato è rimasto fissato sullo 0-0 fino al 90'. Gli alabardati hanno indubbiamente esercitato [illegible] pressione maggiore; ma sono stati gli uomini di Onofri a costruire (e a sprecare) le azioni da rete più clamorose.

**Triestina:** Facciolo; Sandrin, Ballanti; Conca, Cerone, Sottili; Soncin (42' Marsich), Casonato, Laberdi, Pasqualini (26' Rizzioli), Caruso. **Spezia:** Gamberini; Nardecchia, Bombini; Mosca, Vecchio, Cappelletti; Scazzola, Mirisola (74' Lazzoni), Cavicchia (70' Trolli), Mazzucato, Oliva. **Arbitro:** Tripaldi.

## SERIE C1

### GIRONE A

| | | |
|---|---|---|
| BOLOGNA | MANTOVA | 1-0 |
| CHIEVO | PISTOIESE | 3-0 |
| [illegible] | CARPI | 1-0 |
| FIORENZUOLA | PRO SESTO | 1-1 |
| LEFFE | ALESSANDRIA | 1-1 |
| MASSESE | CARRARESE | 1-0 |
| PALAZZOLO | SPAL | 1-4 |
| PRATO | EMPOLI | 1-0 |
| TRIESTINA | [illegible] | 0-0 |

| SQUADRE | PUNTI | MEDIA INGL. | G | V | N | P | RETI F | RETI S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CHIEVO | 59 | -4 | 31 | 16 | 11 | 4 | 39 | 20 |
| MANTOVA | 57 | -4 | 31 | 15 | [illegible] | 4 | 42 | 26 |
| BOLOGNA | 55 | -8 | 31 | 16 | 7 | 8 | 40 | 24 |
| SPAL | 55 | -6 | 31 | 15 | 10 | 6 | 42 | 27 |
| COMO | 50 | -10 | 31 | [illegible] | [illegible] | 7 | 43 | 29 |
| FIORENZUOLA | [illegible] | -14 | [illegible] | [illegible] | 15 | [illegible] | 24 | 24 |
| PISTOIESE | [illegible] | -14 | [illegible] | [illegible] | 12 | [illegible] | 27 | 31 |
| TRIESTINA | 41 | -14 | 31 | 8 | 17 | [illegible] | 28 | 25 |
| [illegible] | [illegible] | -15 | [illegible] | 9 | 13 | 9 | 36 | 34 |
| PRO SESTO | [illegible] | -16 | 31 | 10 | [illegible] | [illegible] | 29 | 31 |
| [illegible] | [illegible] | -17 | 31 | 8 | 14 | 9 | 33 | 32 |
| ALESSANDRIA | 38 | -19 | 31 | [illegible] | 12 | 11 | 28 | 33 |
| CARRARESE | 35 | -18 | 31 | 7 | 14 | 10 | 31 | 29 |
| MASSESE | 34 | -21 | 31 | 8 | 10 | 13 | 23 | 39 |
| CARPI | 33 | -20 | 31 | 7 | 12 | 12 | 30 | 35 |
| SPEZIA | 30 | -21 | 31 | 5 | 15 | 11 | 20 | [illegible] |
| EMPOLI | 28 | -23 | 31 | 5 | 13 | 13 | 20 | 28 |
| PALAZZOLO | 15 | -35 | 31 | 3 | 6 | 22 | [illegible] | [illegible] |

**PROSSIMO TURNO** 15ª DI RITORNO 15 MAGGIO - ORE 16

| | | |
|---|---|---|
| CARPI | PALAZZOLO | (a. 1-1) |
| CARRARESE | ALESSANDRIA | (0-0) |
| EMPOLI | CHIEVO | (1-1) |
| LEFFE | TRIESTINA | (3-2) |
| MANTOVA | PRATO | (2-2) |
| PISTOIESE | BOLO[illegible] | (1-3) |
| PRO SESTO | COMO | (0-1) |
| SPAL | FIORENZUOLA | (2-2) |
| SPEZIA | MASSESE | (0-1) |

### GIRONE B

| | | |
|---|---|---|
| AVELLINO | SAMBENEDETT. | 3-0 |
| CHIETI | SIENA | 2-1 |
| GIARRE | BARLETTA | 0-0 |
| ISCHIA | SIRACUSA | 1-1 |
| JUVE STABIA | CASARANO | 1-0 |
| LEONZIO | [illegible] | 1-0 |
| MATERA | PERUGIA | 0-0 |
| REGGINA | NOLA | 3-1 |
| [illegible]RNITANA | POTENZA | 2-0 |

| SQUADRE | PUNTI | MEDIA INGL. | G | V | N | P | RETI F | RETI S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PERUGIA | [illegible] | 1 | 31 | 19 | 9 | 3 | 43 | 16 |
| SALERNITANA | 61 | -2 | 31 | 16 | 13 | 2 | 45 | 22 |
| REGGINA | [illegible] | -4 | 31 | 17 | 9 | 5 | 32 | 15 |
| LODIGIANI | 50 | -10 | 31 | 13 | 11 | 7 | 40 | 26 |
| [illegible] | [illegible] | -13 | 31 | 10 | 13 | 8 | 31 | 24 |
| JUVE STABIA | [illegible] | -14 | 31 | 11 | 10 | 10 | 37 | 33 |
| SAMBENEDETT. | [illegible] | -16 | 31 | 10 | 11 | 10 | 37 | 34 |
| POTENZA | 41 | -[illegible] | 31 | 11 | 8 | 12 | 30 | 31 |
| MATERA | [illegible] | -16 | 31 | 7 | 17 | 7 | 17 | 19 |
| ISCHIA | 37 | -18 | 31 | [illegible] | 13 | 10 | 21 | 24 |
| BARLETTA | [illegible] | -16 | 31 | 6 | 18 | 7 | 29 | 26 |
| [illegible] | [illegible] | -18 | 31 | 8 | 12 | 11 | 27 | 28 |
| LEONZIO | 34 | -21 | 31 | 8 | 10 | 13 | 27 | 43 |
| SIENA | 33 | -20 | 31 | 7 | 12 | 12 | 29 | 31 |
| SIRACUSA | 31 | -[illegible] | 31 | 5 | 16 | 10 | 21 | 24 |
| NOLA | [illegible] | -24 | 31 | 6 | 10 | 15 | 23 | 43 |
| CHIETI | 28 | -24 | 31 | 5 | 13 | 13 | 18 | 41 |
| GIARRE | [illegible] | -26 | 31 | 2 | 15 | 14 | 14 | 39 |

**[illegible] TURNO** 15ª DI RITORNO 15 MAGGIO - ORE [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| AVELLINO | [illegible] | (a. 0-1) |
| BARLETTA | REGGINA | (0-1) |
| CASARANO | MATERA | (0-0) |
| JUVE STABIA | SALERNITANA | (1-3) |
| NOLA | SAMBENEDETT | (1-2) |
| PERUGIA | GIARRE | (2-1) |
| POTENZA | LEONZIO | (0-1) |
| [illegible] | LODIGIANI | (1-2) |
| [illegible] | [illegible] | (0-2) |

Nel GP di Spagna i piloti italiani costretti al ritiro, ma si battono bene Aprilia e Cagiva

# Biaggi, Capirossi, Cadalora a terra

*Nella 250 Romboni torna sul podio*
*Reggiani, un buon esordio in 500*

JEREZ. Peggio [illegible] [illegible] proprio non poteva andare [illegible] piloti italiani impegnati nel Gran Premio [illegible] Spagna, quarta prova del motomondiale svoltosi sulla pista di Jerez.

Nella classe 250 i due mattatori del campionato, Massimiliano Biaggi (Aprilia) [illegible] Loris Capirossi (Honda), dopo avere [illegible] lungo duellato [illegible] le Honda di Romboni, Waldmann e Okada, non hanno concluso la gara: il primo [illegible] finito nella sabbia [illegible] tornantino che precede il lungo rettilineo d'arrivo, vittima di [illegible] suo errore ma anche [illegible] un'usura eccessiva delle gomme; il [illegible] condo [illegible] stato tradito dalla [illegible] moto (rottura dell'albero motore [illegible] al terzultimo giro e proprio quando [illegible] [illegible] comando con un margine ormai incolmabile.

Brutte notizie anche dalla 500, [illegible] classe regina, dove Luca Cadalora è stato costretto [illegible] ritiro dopo appena 10 giri. La [illegible] Yamaha infatti era inguidabile.

[illegible] i nostri piloti [illegible] andati incontro a [illegible] giornata nera, per fortuna a tenere alto il vessillo tricolore ci hanno pensato l'Aprilia e la Cagiva. Nella 125 la [illegible] di Noale, ricordando l'inizio di stagione [illegible] una tripletta nel Gran Premio d'Australia, ha fatto il bis ieri con Sakata, Oettl [illegible] Torrontegui mentre nella 250, perso Biaggi, [illegible] riuscita a vincere la gara con il francese Ruggia. Per la Cagiva invece terzo gradino del podio per l'irruento Kocinski alle spalle di Doohan (Honda) e Schwanz (Suzuki).

La gara delle 250 è stata come sempre la più avvincente: [illegible] via ha preso il comando Ruggia, protagonista con Biaggi, Capirossi, Okada [illegible] Waldmann [illegible] un indiavolato carosello. Sorpassi a ripetizione [illegible] «staccate» da brivido per la gioia dei centomila spettatori presenti, che [illegible] hanno dimenticato di ricordare con un minuto di silenzio ed un caldo applauso Roland Ratzenberger e Ayrton Senna, morti domenica scorsa a Imola nel Gran Premio di San Marino di Formula 1.

Capirossi [illegible] più riprese ha da[illegible] l'impressione di attendere il momento giusto per attaccare. Risparmiando le gomme, Loris [illegible] attaccato a 5 giri dal termi[illegible]. Azione stupenda la sua, che creava subito il vuoto. Poi, mentre Biaggi finiva nella sabbia, il [illegible] motore cedeva: addio vittoria, podio [illegible] punti; restava solo tanta rabbia in corpo: «E' destino che quest'anno mi trovi sempre un bastone tra le ruote a un passo dalla vittoria. Quando il motore ha ceduto mi sono girato indietro: alle mie spalle [illegible] c'era [illegible]. Peccato, è [illegible] un weekend stupendo [illegible]no a tre giri dal termine. Ma non crediate [illegible] abbatta per questo. Verrà presto anche il mio momento e allora...».

Biaggi [illegible] cercava scuse: «Ho sbagliato io al tornantino: [illegible] arrivato un po' lungo, ho frenato, la moto si è intraversata e sono finito nella sabbia. Ho buttato al vento [illegible] buona occasione e ho perso il primo po[illegible] [illegible] classifica: quest'anno non mi [illegible] mai accaduto di cadere, neppure [illegible] prova, spero di [illegible] pagato [illegible] mio tributo alla sfortuna».

Duello Doohan-Schwantz nella 500, con nuova vittoria dell'australiano sul campione del mondo in carica [illegible] terzo po[illegible] per «Big John» Kocinski, protagonista di alcuni «numeri» di alto equilibrismo che hanno finito per penalizzarlo nella lot[illegible] per il primo posto. Di Cadalora si sono perse le tracce quasi subito: la sua Yamaha [illegible] non è mai stata competitiva sin dalle prove dei giorni scorsi. «In gara poi [illegible] si riusciva proprio a guidarla - diceva Luca -; mi sono fermato dopo 10 giri perché la gomma posteriore scivolava. [illegible] abbiamo scoperto che [illegible] pneumatico [illegible] praticamente a terra per colpa della valvola difettosa. Non pensiamoci più».

Chi invece gongolava era Reggiani: un [illegible] posto, il suo, che [illegible] più di quanto onestamente si aspettasse con l'Aprilia 400 all'esordio in un campionato del mondo: «I prossimi circuiti veloci di Salisburgo e Hockenheim non [illegible] favoriranno, ma entro la stagione [illegible] a recuperare quei 10 cavalli che ancora ci [illegible]. Poi potremo dire [illegible] nostra».

[b. e.]

Roberts e Rainey [illegible] [illegible] minuto di silenzio in memoria delle vittime [illegible] Imola (ANSA)

Doohan (nº 4) con la vittoria di ieri nella 500 ha aumentato il vantaggio su Schwanz (1)

## CLASSE 250: OKADA SORPASSA BIAGGI

**Classe 125**: 1. Sakata (Gia-Aprilia) che compie i 25 giri pari a km 101,021 in 43'05"188 alla media di 141,663 km/h; 2. Oettl (Ger-Aprilia) a 6"802; 3. Torrontegui (Spa-Aprilia) a 10"048; 4. Ueda (Gia-Honda) a 11"650; 5. Raudies (Ger-Honda) a 12"183; [illegible]. Tsujimura (Gia-Honda); 7. Koch (Ger-Honda); 8. Bodelier (OlA-Honda); 9. Martinez (Spa-Yamaha); 10. Tokudome (Gia-Honda); 12. Perugini (Ita-Aprilia); 15. Casanova (Ita-Honda).
**Classifica** (dopo 4 prove): 1. Sakata [illegible]. 90; 2. Oettl [illegible]; 3. Ueda 47; 4. Tsujimura 46; 5. Torrontegui 39; 6. Martinez 32; 7. McCoy 32; 8. [illegible] 30; [illegible] Saito 29; 10. Tokudome 25.
**Classe** [illegible] 1. Ruggia (Fra-Aprilia) che compie i 26 giri pari a km 114,990 in 44'29'850 alla media di 149,098 km/h; 2. Romboni (Ita-Honda) a 95/100; 3. Waldmann (Ger-Honda) 68/100; 4. Okada (Gia-Honda) a 1"20; 5. Aoki (Gia-Honda) a 7"65; 6. D'Antin (Spa-Honda); 7. Bayle (Fra-Aprilia); [illegible]. Harada (Gia-Yamaha); 9. Zeelenberger (Ola-Honda); 10. Suter (Svi-Aprilia); 17. Gramigni (Ita-Aprilia); 21. Fiorillo (Ita-Honda) a un giro.
**Classifica** (dopo 4 prove): 1. Okada p. 69; 2. Biaggi 63; [illegible]. Romboni 61; 4. Ruggia 60; 5. Capirossi 52; 6. Waldmann 35; 7. D'Antin 32; [illegible] Bayle 29; 9. Aoki 29; 10. Zeelenberg 21.
**Classe** [illegible]: 1. Doohan (Aus-Honda) che compie i 27 giri pari [illegible] km 119,421 in 43'31"082; [illegible]. Schwantz (Usa-Suzuki) a 0"489; 3. Kocinski (Usa-Cagiva) a 9"265; 4. Barros (Bra-Suzuki) a 13"258; 5. Criville (Spa-Honda) a 14"825; 6. Puig (Spa-Honda); 7. Chandler (Usa-Cagiva); [illegible]. MacKenzie (Gbr-Yamaha); 9. Reggiani (Ita-Aprilia); 10. Reynolds (Gbr-Yamaha); 12. Migliorati (Ita-Roc).
**Classifica** (dopo 4 prove): 1. Doohan p. 86; 2. Kocinski 68; 3. Schwantz 65; 4. Cadalora 48; [illegible] Itoh 43; 6. Barros 41; 7. Puig 38; 8. Criville 38; 9 Chandler 29; 10 Reynolds 20.

## MOTORI FLASH

### [illegible] Senna [illegible] dell'Estoril

LISBONA. Sarà intitolata ad Ayrton Senna [illegible] curva parabolica che immette sul rettilineo d'arrivo dell'Estoril, dove il brasiliano vinse il suo primo Gran Prix.

### F 3000: Apicella [illegible] in Giappone

MINE. Marco Apicella, [illegible] Dome F104, ha vinto la terza prova dell'All Japan di F 3000 battendo il britannico Andrew Scott di 14".

### Superturismo: Pirro vince [illegible] Magione

MAGIONE. Vittoria [illegible] primato per Pirro in entrambe le prove del Superturismo [illegible] Magione.

### F3: Muller in testa [illegible] campionato tedesco

ADENAU. Muller (Dallara-Fiat Tipo) si è riportato al comando del campionato tedesco di F3. Angelelli si è piazzato 6º e 7º.

### La Mille [illegible] a Canè-Galliani

BRESCIA. Storico bis alla Mille Miglia per Giuliano Canè [illegible] Lucia Galliani [illegible] Lancia Aurelia B20 del [illegible]. Seguono Gaburri- Gallinari.

### Moto superbike vince Russell

HOCKENHEIM. A Scott Russell (Kawasaki) la 1ª manche del GP di Germania, 2ª prova Mondiale superbike. Sesto Mounier (Ducati).

In Germania, prima delle corse del campionato turismo, un minuto di silenzio per Senna

# A Montecarlo con paura

## E i piloti lanciano nuove proposte

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Anche qui al Nürburgring i tifosi si sono ricordati [illegible] Senna. «Der Koenig ist tot», il re è morto, c'è scritto in un grande striscione posto all'ingresso dell'autodromo. I piloti impegnati nel Dtm e nella F3 hanno onorato ieri [illegible] fuoriclasse brasiliano [illegible] un commovente minuto di silenzio e hanno applicato alle vetture una striscia [illegible] per il lutto.

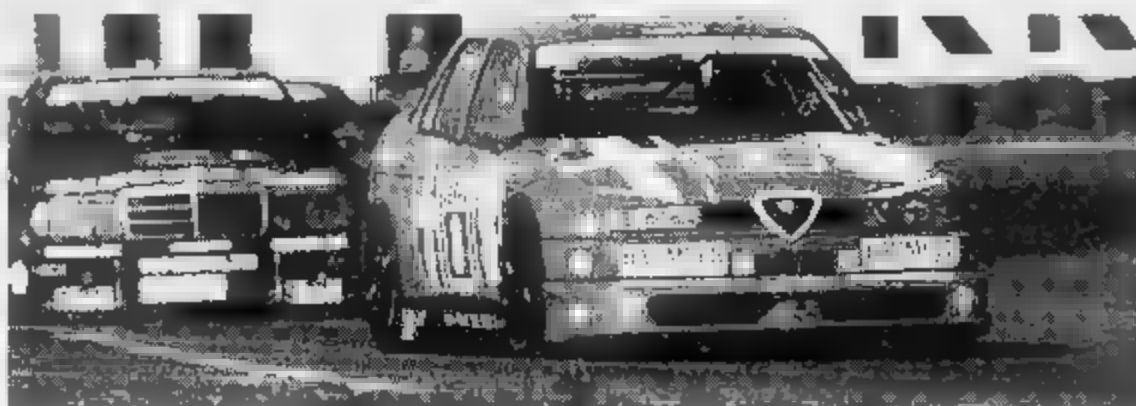
Molta gente per vedere le gare, ma anche un senso di vuoto, di tristezza. In questi giorni, nel paddock, si è parlato molto (sono diversi i corridori che hanno frequentato la F1) di sicurezza. Tanto è [illegible] che nella mattinata, durante il classico briefing prima delle corse, i piloti del Campionato Tedesco Turismo hanno chiesto agli organizzatori di [illegible] ben quattro chicanes nel vecchio tracciato [illegible] Nürburgring quando verrà disputata [illegible] prova [illegible] 2 giugno. Anzi, è molto probabile che [illegible] corsa, considerata pericolosa, venga soppressa. Inoltre i costruttori hanno allo studio uno speciale sedile con la parte alta avvolgente per proteggere [illegible] casco, cioè la testa, dagli urti.

Ovviamente si è parlato anche del G. P. di Montecarlo che prenderà il via giovedì col primo turno [illegible] qualificazione. I provvedimenti adottati dalle autorità sportive e dall'Automobile Club [illegible] Monaco (il presidente Boeri aveva detto a Parigi la [illegible] settimana: «Stiamo mettendo in [illegible] tutte le misure possibili, compatibilmente con il tempo a disposizione») [illegible] stati giudicati il minimo necessario per [illegible] correre troppi rischi.

Ricordiamo quali [illegible] i provvedimenti: abolizione delle tribune poste sopra i box per evitare rischi al pubblico e per [illegible] più spazio per [illegible] squadre; adozione di un sistema di vibratori p[illegible] sull'asfalto all'entrata e all'uscita dalla pit-line per rallentare le vetture; divieto ai [illegible]nici di restare esposti durante le soste ai box, quando la manovra non riguarda la propria squadra; dichiarazione [illegible] parte dei teams della [illegible] di gara con segnalazione delle soste programmate ed estrazione a sorte delle vetture che possono rientrare in caso di sovrapposizione [illegible] modo da avere una sola monoposto ferma per volta.

Queste [illegible] prime [illegible] regole per ridurre i pericoli. Ma si tratta ovviamente di palliativi a bre[illegible] termine. Quasi tutti i piloti sono concordi sul fatto [illegible] si dovrà agire più in profondità. A parte l'annuncio della [illegible] dell'intenzione di ridurre la potenza dei motori [illegible] l'imposizione [illegible] [illegible] limitazione nell'immis[illegible] della benzina, si sono molti suggerimenti per limitare [illegible]che la velocità delle monoposto.

Ecco [illegible] principali proposte:

1. Inserire al più presto uno [illegible]lino nel fondo piatto delle vettu[illegible] per ridurre l'effetto [illegible]lo e aumentare l'altezza.
2. Usare solo benzina normale del distributore (le Case petrolifere preferiscono occuparsi di ricerca, ma questa scelta potrebbe diminuire subito la potenza [illegible] propulsori, incrementata dai carburanti speciali, di 50-60 Cv).
3. Imporre [illegible] velocità massima di [illegible] km orari ai box, [illegible] controlli radar.
4. Istituire un tempo minimo di sosta ai box.
5. Ritornare ai dischi in acciaio al posto di quelli attuali in fibra di carbonio, per aumentare lo spazio in frenata e ridurre la decelerazione. I medici sportivi hanno gettato un grido d'allarme: i dischi [illegible] carbonio per la F. 1 provocano decelerazioni che [illegible] dai 3,8 ai 4,4 g di gravità che possono essere causa di microlesioni [illegible] cervello.
6. Portare [illegible] limite di peso delle vetture da [illegible] a 580 kg per rallentare le prestazioni e fare auto più robuste nelle sospensioni.
7. Preparare un regolamento tecnico sulla costruzione delle monoposto che consenta ai piloti di guidare in una posizione normale e più comoda.

Per quanto riguarda i circuiti, secondo gli esperti, quasi tutti dovrebbero [illegible] rivisti e parzialmente ridisegnati, inserendo delle chicanes soprattutto dove non ci sono «vie di fuga» adeguate. E' [illegible] [illegible] difficile per l'automobilismo. Ma ora che il dramma si è compiuto, si spera almeno che il sacrificio di Ratzenberger e Senna [illegible] a [illegible]tare altre tragedie. Anche se in questo sport, purtroppo, la sicurezza assoluta non esiste. [illegible] si può fare ancora molto per ridurre il rischio.

**Cristiano Chiavegato**

Nicola Larini, in alto [illegible] podio e a fianco in gara, ha vinto ieri con l'Alfa Romeo [illegible] sua prima [illegible] della stagione nel campionato tedesco

# Larini e l'Alfa vincono ad Adenau

## Nannini continua a guidare la classifica del Dtm

**ADENAU**
DAL NOSTRO INVIATO

Una giornata [illegible] tregenda [illegible] un acquazzone di dimensioni tropicali e nebbia, due gare combattute e spettacolari, [illegible] - malgrado tutto - in piena sicurezza. E [illegible] [illegible] bella affermazione dell'Alfa Romeo che ha vinto la seconda manche [illegible] un Nicola Larini in forma strepitosa, piazzando inoltre due volte [illegible] tedesco Christian Danner al secondo posto. La corsa d'apertura [illegible] invece è andata a Klaus Ludwig che ha portato un altro successo alla nuova Mercedes C. La Casa italiana comunque [illegible] sempre saldamente al comando nella classifica marche, con quattro affermazioni [illegible] sei prove disputate.

Anche Alessandro Nannini [illegible] ancora il leader del Dtm. Ma il pilota di Siena ieri è stato bersagliato dalla sfortuna e [illegible] ottenuto soltanto due settimi posti: prima problemi con l'Abs e poi qualche guasto nell'anteriore della vettura. In totale cinque carambole ed è stato un miracolo rimanere sempre in [illegible].

Giorgio Pianta, molto realista, ha però sottolineato i progressi della Mercedes sul bagnato, gra[illegible] a [illegible] valido sistema di controllo della trazione e alle gomme Bridgestone. «[illegible] soddisfatti anche stavolta - ha detto - ma dobbiamo lavorare molto perché i rivali vanno forte. Adesso risolveremo [illegible] problema degli scarichi che ci penalizzano e vedremo [illegible] andare avanti nello sviluppo della vettura».

In ogni caso nella seconda prova Larini, partito in prima fila accanto a Ludwig, ha fatto [illegible]dere, con un sorpasso da manuale al decimo dei 23 giri che, in ogni condizione, [illegible] lotta sarà durissima nel corso della stagione.

Nella prima manche, disputata [illegible] la pioggia battente, Ludwig ha preso subito la [illegible] e non è stato più raggiunto, facilitato dal fatto di non avere nessuno davanti. Per l'Alfa una par[illegible] disastrosa. Nannini, alle prese con i freni che non funzionavano bene, è andato in testacoda. Larini si è trovato intruppato nel gruppo e, per [illegible] [illegible] collisione, [illegible] andato diritto nel prato. Così dal sesto e setti[illegible] posto, i [illegible] italiani [illegible] scivolati in tredicesima e quattordicesima posizione. Da quel momento, è cominciato un folle inseguimento fra nuvole d'acqua. Usciti di scena Rosberg (problemi di Abs anche per [illegible] [illegible] Opel Calibra) e Schneider (guai al motore della Mercedes C ufficiale), Christian Danner è riuscito a inserirsi al secondo posto, mentre Nicola è arrivato quarto, alle spalle [illegible] Van Ommen.

Prossima gara [illegible] Mugello il 22 maggio. L'Alfa farà correre [illegible] [illegible] [illegible] anche l'americano Danny Sullivan. [c. ch.]

**Prima manche:** 1. Ludwig (Mercedes), 2. Danner (Alfa), [illegible]. Van Ommen (Mercedes), 4. Larini (Alfa), 5. Nissen (Alfa), 6. Reuter (Opel), 7. Nannini (Alfa).

**Seconda manche:** 1. Larini, 2. Danner, 3. Ludwig, 4. Nissen, 5. Van Ommen, 6. Asch (Mercedes), 7. Nannini.

**Piloti:** 1. Nannini p. 78; 2. Van Ommen 55; 3. Ludwig 54; 4. Danner 47; 5. Larini 45.

**Marche:** 1. Alfa Romeo p. 107, 2. Mercedes 97; 3. Opel 25.

Finale alla Martinez, ma il pubblico è tutto per il mito-Navratilova nella sua ultima sfida al Foro

# Martina, addio con amore

## «Grazie Roma per i tuoi applausi»

**ROMA**
DAL NOSTRO INVIATO

Un applauso senza fine, che era insieme [illegible] omaggio al passato e un incoraggiamento al presente, ha salutato la sconfitta della divina Martina, ancora capace di infiammare le folle con la sua arte, ma fermata nell'ultimo inafferrabile e fuggente dell'ultima magia. Martina ha perso la sua quarta finale al Foro Italico, battuta da Conchita Martinez, già regina l'anno scorso, e il popolo del tennis, settemila persone tutte in piedi, la copriva di applausi e di [illegible]

Martina Navratilova, il mito della racchetta, ha vinto, in oltre 20 anni di luminosissima carriera, 167 tornei pro, fra i quali 18 del grande slam [illegible] Wimbledon, [illegible] Australian Open, 2 Roland Garros, 4 Us Open). Ha intascato solo in premi più di 20 milioni di dollari, è stata la più grande tennista della storia. Ma non è mai riuscita a conquistare Roma come [illegible] era nei suoi sogni. Lei ama l'Italia e il suo pubblico, non ne ha mai fatto mistero. Ieri è svanita l'ultima occasione, volata via per sempre. Alla fine della stagione si ritirerà, ha [illegible] tante volte Martina. Ma sarà vero? «A questo punto potrei cambiare idea e giocare anche l'anno prossimo», ha detto la divina soffocando a stento l'emozione, magari trattenendo una lacrima, mentre gli applausi [illegible] cessavano di cadere dai caldi e generosi spalti del Foro.

L'emozione può prendere alla gola anche chi è abituato alla vittoria e alla gloria. «E' molto improbabile che ritorni [illegible] questi campi», ha detto poco dopo Martina, in sala stampa, interrogata sui suoi programmi a [illegible]. «La folla talora sa [illegible] molto persuasiva, però per [illegible] biare le mie scelte ci vuole molto di più». E' stato dunque un addio, non [illegible] arrivederci. Un addio senza fortuna. Martina ha lottato nel primo set, durato un'ora e quattro minuti, e ha avuto sulla magica racchetta due occasioni per aggiudicarsi il parziale. Sul 5-4 per lei, dopo una folle danza di break, Martina ha avuto la prima palla del set, è salita in attacco e la volée di dritto, facile facile, il suo colpo, è finita sciaguratamente contro la [illegible]. «Ero lì, pronta, per niente nervosa: ho guardato dov'era Conchita e [illegible] sbagliato. In quel gioco ho commesso un altro [illegible] incredibile cacciando lunga [illegible] volée di rovescio che mi avrebbe portata sul 40 a 0», ha detto Martina rivivendo l'episodio che forse ha deciso [illegible] sorti del match. «Nel secondo set ero stanca di testa, non [illegible] gambe. Era un grosso sforzo re[illegible] con lei in partita. [illegible] anche Conchita era stanca. Potevo tranquillamente arrivare al terzo set. Semmai mi è mancato il servizio: [illegible] [illegible] tutte le [illegible] [illegible] dovevo pensare, non mi sono concentrata a sufficienza nel lanciare bene in alto la pallina».

Conchita Martinez, [illegible] anni, spagnola di Huesca, ha molto sofferto prima di piegare la resistenza del mito. Ha fatto il bis dell'anno scorso e ha guadagnato 150 mila dollari. In tutto il torneo non ha perso neppure [illegible] set. Ovviamente ha detto che sarà [illegible] nuovo al suo posto l'anno prossimo, pronta a difendere la corona. «Sono stata fortunata su quella volée finita in rete, ho dovuto lottare parecchio per imporre il mio gioco. Martina ha attaccato molto ma ha anche commesso molti errori», ha detto la vincitrice, numero 3 al mondo, un'ape operaia che colpo su colpo, punto [illegible] punto ha costruito il suo successo mettendo fine all'ultimo sogno della vecchia regina. «Ringrazio Martina per [illegible] grande partita», ha detto dopo il match rispondendo agli evviva degli spettatori, felici per aver assistito a un match molto intenso, se non proprio bellissimo. «Sono venuta qui a Roma per la prima volta nel 1973, 21 anni fa e devo ammet[illegible] che ne è valsa la pena», [illegible] detto ancora Martina rivolta al[illegible] tribune in delirio. «Grazie, grazie, grazie».

**Carlo Coscia**

Finale femminile: Martinez-Navratilova 7-6 (7-5), 6-4.

### IL TABELLONE MASCHILE

| Seed | Parte alta/sinistra | Parte destra | Seed |
|---|---|---|---|
| 1 | SAMPRAS | CHANG | 5 |
| | KRICKSTEIN | [illegible] | |
| | FONTANG | ELTINGH | |
| | CORRETTA | ARRESE | |
| | NARGISO | PESCOSOLIDO | |
| | BEUST | [illegible] | |
| | CHESNOKOV | CARBONELL | |
| 16 | HAARHUIS | AGASSI | 12 |
| 10 | ROSSET | KRAJICEK | 14 |
| | SIEMERINK | SOELLNER | |
| | GAUDENZI | [illegible] | |
| | AGENOR | ROIG | |
| | OLHOVSKIY | KAFELNIKOV | |
| | EL AYNAOUI | BURILLO | |
| | CHERKASOV | MANSDORF | |
| 7 | MUSTER | IVANISEVIC | 4 |
| [illegible] | COURIER | [illegible] | 8 |
| | NEMECEK | NOVACEK | |
| | SCHALLER | J. SANCHEZ | |
| | A. COSTA | EL SAWY | |
| | LECONTE | BRAASCH | |
| | MCENROE | VACEK | |
| | RUSEDSKI | KULTI | |
| [illegible] | FERREIRA | PIOLINE | [illegible] |
| 11 | BOETSCH | VOLKOV | 15 |
| | DOSEDEL | SVENSSON | |
| | CANE' | CAMPORESE | |
| | YZAGA | ALAMI | |
| | POZZI | BERASATEGUI | |
| | FURLAN | E. SANCHEZ | |
| | MARTINEZ | RIKL | |
| 6 | MEDVEDEV | STICH | 2 |

La spagnola Conchita Martinez, 22 anni, già regina del Foro Italico l'altr'anno, ha guadagnato per la vittoria di ieri 150 mila dollari: «Ho dovuto lottare per imporre il mio gioco. Martina ha attaccato molto ma ha anche commesso degli errori»

# Medvedev l'anti-Sampras

## Oggi il via al torneo maschile Sette gli italiani in tabellone

**ROMA.** La wild card garantita a Michael Stich aveva destato sorpresa dopo i procl[illegible] federali [illegible] i quali si diceva che «non sarebbe [illegible] fatto nulla per convincere gli assenti illustri (Edberg e Stich appunto) a partecipare agli Internazionali». Aveva anche creato una certa apprensione: espediente per acquetare il pubblico che si sarebbe potuto «agitare» se si fossero verificate rinunce importanti? Le disdette sono puntualmente arrivate. Paradossalmente, a vantaggio del torneo: l'assenza di terraioli non troppo divertenti [illegible] Bruguera e Gustafsson, potrebbe consentire un cammino più lungo a giocatori [illegible] specialisti ma più spettacolari. Come Becker e magari lo stesso Sampras, che sul rosso [illegible] [illegible] ancora convinto.

Le assenze dunque non modificano sostanzialmente le potenzialità di spettacolo [illegible] torneo che può contare comunque sulla presenza [illegible] sei [illegible] primi dieci. Sampras, Stich, Courier e Ivanisevic sono le prime quattro teste di serie e il quadro dei primi otto [illegible] completa [illegible] Chang, Medvedev, Muster e Boris Becker. Non [illegible] possono discutere i primi quattro, [illegible] se si dovessero cercare dei favoriti considerando ciò che sono riusciti ad esprimere nello scorcio [illegible] stagione sul rosso, si dovrebbero citare Andrej Medvedev, Thomas Muster e Yevgenj Kafelnikov. Tecnicamente, il russo di Sochi è stato il vero giocatore nuovo della stagione: sta risalendo posizioni, tanto da potersi inserire - si presume - nei primi venti dopo la finale di ieri ad Amburgo. Ma, sul piano della solidità e della continuità di rendimento, gli è stato superiore Muster, capace [illegible] battere Bruguera ai 700 metri di Madrid, cioè nelle migliori condizioni possibili per lo spagnolo. Soprattutto gli è [illegible] superiore Medvedev, finalista all'Estoril e poi capace di centrare il [illegible] so a Montecarlo e Amburgo.

L'orso ucraino dunque si presenta al Foro, stanchezza permettendo, come l'uomo [illegible] battere. Il sorteggio ha formulato i seguenti accoppiamenti teorici nei quarti di finale. Dall'alto [illegible] basso Sampras - atteso [illegible] un difficile primo turno con Krickstein - [illegible] Muster. Courier contro Medvedev, sperando che i due possano eventualmente ripetere lo straordinario match di Montecarlo terminato solo al tie-break decisivo. Chang - atteso alla verifica dell'australiano Rafter al primo turno e, soprattutto di Agassi [illegible] ottavi - contro Ivanisevic, il quale pare il meno accreditato [illegible] le teste di serie (almeno a giudicare dalla forma incerta), per raggiungere [illegible] posizione di competenza. Dalla parte del [illegible] c'è infatti minaccioso proprio Kafelnikov il quale nelle ultime settimane ha sempre giocato una finale o di singolare o di doppio. [illegible] c'è l'olandese Krajicek che è stato capace [illegible] vincere a Barcellona confermando la predisposizione anche per il rosso.

Nell'ultimo quarto di finale, Boris Becker dovrebbe arrivare al confronto con Stich, evitato ad Amburgo per una sconfitta imprevista ad opera di Alex Corretja. Per quanto riguarda gli italiani, da segnalare che gli ammessi direttamente in tabellone sono complessivamente 7: tre per diritto e quattro grazie ad una Wild Card. Andrea Gaudenzi incontra Ronald Agenor dal quale è stato battuto a Barcellona; per Paolo Canè, Jaime Yzaga sembra troppo forte e ha doti che sempre hanno dato fastidio all'italiano sconfitto una prima volta dal peruviano già ai tempi del Trofeo Bonfiglio. Tra Pozzi e Furlan sarà derby mentre a Pescosolido è toccato Rchey Reneberg, un avversario non [illegible] in assoluto, ma certamente adeguato, tenendo [illegible] del livello di partecipazione molto alta nel torneo. Camporese e Nargiso devono incontrare due giocatori provenienti dalle qualificazioni: il marocchino Alami e il francese Beust. Non è detto che sia proprio una fortuna poiché saranno costretti a combattere contro avversari già abituati alle condizioni del Foro.

**[illegible] Lombardi**

SPORT FLASH

### Arresto cardiaco a giocatore di [illegible]

FROSINONE. Il centrocampista del Frosinone, Del Grande, 26 anni, ha subito un arresto cardiaco durante la partita [illegible] il Sulmona (dilettanti). In serata le sue condizioni sono migliorate.

### Scherma: all'Italia il Sette [illegible]

ESSEN. Nuovo [illegible] della squadra italiana (Borella, Cerioni, Arpino, Puccini) nel Sette Nazioni di fioretto ad Essen. Battuta in finale la Germania per 5-4. Vittoria del romeno Lupeica ad Abano nel Trofeo Luxardo, [illegible] prova del mondiale di sciabola.

### Canoa: Coppa Mondo 4 medaglie [illegible]

MECHELEN. Altre 4 medaglie per la canoa azzurra nella 1ª prova di Coppa del Mondo di canoa olimpica. Rossi 1° nel K1 m. 500 e 2° nel K4 m. 500. Argento alla Idem nella K1 500 m.; bronzo nel K2 maschile sui [illegible] m.

### Tennis: Medvedev vince ad Amburgo

AMBURGO. L'ucraino Medvedev ha vinto gli Open [illegible] tennis di Germania battendo il russo Kafelnikov 6-4, 6-4, 3-6, 6-3.

### [illegible] Giappone batte Russia (3-1)

OSAKA. Rivincita del Giappone sulla Russia (3-1) dopo la [illegible] fitta (0-3) nel turno preliminare del gruppo A della World League di pallavolo.

### Bocce: gli azzurri battono [illegible] Francia

NOVA GARICA. Gli azzurri Sturla, Bruzzone, D'Agostini, Piero Amerio e Meret, guidati dal [illegible] Paletto, hanno vinto a No[illegible] Gorica [illegible] quadrangolare [illegible] Francia, Croazia e Slovenia.

### [illegible] è primo a Mondello

PALERMO. Il campione mondiale Bruce Kendall ha vinto la Spring Cup, gara individuale [illegible] Windsurf World Festival in corso a Mondello. Secondo Di Mauro, terzo Zinali.

### Football americano affondano i Giaguari

Risultati interdivisionali: Lions Bg-Phoenix S. Lazzaro 28-26; Frogs Legnano-Rhinos Mi 18-18; Giaguari To-Dolphins An 26-49; Blackhawks Cernusco-Gladiatori Roma 21-18. Classifica girone A: Rhinos p. [illegible]; Gladiatori 6, Phoenix [illegible] Dolphins 4. Girone B: Frog p. 13; Lions 10; Giaguari e Blackhawks 4.

Lo svizzero vince il Romandia e si propone tra i protagonisti della corsa rosa

# Richard, un guastafeste per il Giro

## Alla Vuelta domina ancora Rominger: 5° centro

L'elvetico Pascal Richard ha vinto il Giro di Romandia. Al secondo posto si è classificato il francese Armand De Las Cuevas e al terzo lo statunitense Andrew Hampsten. L'ultima tappa della corsa svizzera, la Bulle-Ginevra [illegible] 175 chilometri, è andata a Nicola Minali che ha battuto in volata il ceco Jan Svorada.

Al Giro di Romandia [illegible] ha avuto buona sorte Bugno. Una tracheite gli ha tolto la possibilità [illegible] provare le proprie forze nella cronometro dell'altro ieri e anche nelle tappe precedenti ha pedalato nell'ombra. Meglio Chiappucci che, sempre nella cronometro, è andato molto vicino a Indurain: un Indurain comunque ancora incompleto. Furlan è stato costretto [illegible] ritiro per una forte contusione al ginocchio (non ha voluto rischiare prima [illegible] Giro d'Italia). Molto bravo è stato Minali, 24 anni, seconda stagione da professionista. In [illegible]za di Cipollini, Baffi e Leoni, ha tenuto alta la bandiera dell'Italia veloce con due successi di tappa (giovedì [illegible] ora [illegible] primo a Losanna). Lo svizzero Pascal Richard, 30 anni (nel '93, la sua stagione migliore, ha ottenuto dodici vittorie tra le quali il Giro di Romagna, il Giro [illegible] Lazio e il Giro di Lombardia), s'è dimostrato ottimo in salita e a cro[illegible]. Lo rivedremo al Giro d'Italia che vuol correre da protagonista, sebbene non abbia mai dimostrato d'essere un fondista: e il Giro dura tre settimane.

Pascal Richard, 30 anni, ha [illegible] nel 1993 la sua stagione migliore con dodici vittorie [illegible] le quali Romagna, Lazio, e Lombardia. Ottimo a cronometro e in salita, vuol essere protagonista anche al Giro

Alla Vuelta spagnola continua il dominio di Tony Rominger. Sua anche la 14ª tappa, Pamplona-Alto Cruz de la Demada di 174 chilometri. Rominger, al [illegible] quinto successo nella competizione, ha dato un distacco di 36" al colombiano Olivario Rincon, secondo classificato, e ha rafforzato [illegible] [illegible] posizione in testa alla classifica generale.

L'ultra trentenne Tony Rominger, ottimo [illegible] ed eccellente scalatore, non sarà al prossimo Giro d'Italia (gli italiani però non si consolano e già pensano ai russi Ugrumov e Berzin, un veterano e un giovanissimo). L'obiettivo di Rominger è il Tour de France e il Indurain troverà un rivale agguerritissimo, deciso a presentarsi a Parigi in maglia gialla. Se Richard non è un fondista, Rominger [illegible] è un baciato dalla fortuna: l'anno scorso proprio al Tour fu eletto re della jella. «Per superare Indurain - dice - mi basterebbe [illegible] solo la metà dei guai che mi afflissero nella passata stagione».

Negli Stati Uniti prosegue il Giro DuPont. La [illegible] tappa è andata al canadese Steve Bauer. Al secondo posto a 0" si è piazzato Martinelli seguito dall'olandese Maassen. (r. s.)

VELA

A Portofino centoquaranta barche danno spettacolo nel Trofeo Zegna

# Cayard è secondo ma non brilla

## I big disturbati dai «velisti della domenica»

**PORTOFINO.** La vela è in crisi? Non si direbbe. Al trofeo Zegna ben 1000 velisti (per 140 scafi) hanno riaffermato con decisione la loro voglia di gareggiare. Lo hanno fatto dando spettacolo a una folla inverosimile di curiosi, turisti, comitive di madame e bersaglieri in pensione.

Chi cercava all'ormeggio le solite barche vip è rimasto deluso. I maxi yacht sono emigrati e i prototipi presenti non hanno più dimensioni mozzafiato. Sono agguerriti e sofisticati, ma piccoli (costano meno), e soltanto l'occhio esperto riusciva a distinguerli nella marea di vele che incrociavano in baia.

Oltretutto non sempre prevalgono, anche se sono nelle mani di professionisti affermati i quali sognano campi di regata fatti solo per loro, [illegible] barche super e concorrenti speciali. Ma per ora il regolamento non lo consente e i big devono confrontarsi con l'esercito dei velisti «della domenica». Questi, confusionari e pasticcioni, si divertono come matti (soffrendo, naturalmente) e talvolta riescono persino a fare sorpassi strabilianti.

Alla fine, si [illegible] predomina l'esperienza, ma senza scintille: nella classe 1 Cayard è [illegible] condo dietro My Song di Loro Piana; nella A, Gigio Russo, sul nuovissimo Boabunda, si fa superare da Tanga. Pelaschier su Siam addirittura quinto. Non è stato difficile quindi vedere i professionisti arrancare per conquistare posizioni mentre avrebbe meritato più fortuna il Telefono Azzurro di Platter (3° dietro a Cayard). Il Trofeo Zegna, che si disputerà anche a Barcellona fra pochi giorni, è stato vinto in assoluto da Despeinado di Borrini.

**Irene [illegible]**

### [illegible] TV

| Ora | Programma | Rete |
|---|---|---|
| 12,40 | [illegible] sport | Italia 1 |
| 13,00 | Ore 13 sport | Tmc |
| 13,10 | Sportime | Tele+2 |
| 13,30 | Tmc sport | [illegible] |
| 14,20 | **Tennis.** Da Roma: Internazionali d'Italia | Raiuno |
| 14,30 | Fuori campo, baseball | Tele+2 |
| 15,15 | Derby, tg sportivo: C sterno; A tutta B: I gol degli altri | Raitre |
| 16,45 | **Tennis.** Da Roma: Internazionali d'Italia | Raitre |
| 18,00 | **Calcio.** Aspettando i Mondiali: Italia-Corea del Nord '66 | Tele+2 |
| 18,20 | Sportsera, tg sportivo | Raidue |
| [illegible] | Tg R Sport | Raitre |
| 20,00 | **Ciclismo.** Vuelta di Spagna | Tmc |
| 20,15 | Tg 2 Lo sport | Raidue |
| 20,30 | Tg 1 Sport | Raiuno |
| 20,30 | **Tennis.** Da Roma: Internazionali d'Italia (diff.) | Tele+2 |
| 22,30 | Il grande basket | Tele+2 |
| 22,45 | Telesport | Tele+2 |
| 23,00 | **Moto.** G. P. Spagna (r.) | Tele+2 |
| 0,00 | **Tennis.** Da Roma: Internazionali d'Italia | Raidue |
| 0,20 | Studio sport, tg sportivo | Italia 1 |

IPPICA

Vittoria alle Capannelle nel Premio Felice Scheibler per 3 anni italiani

# Chocolune nuovo re del galoppo

## Finisce solo quarto il favoritissimo Ezralow

**ROMA.** Il grigio Chocolune ha posto la [illegible] autorevole candidatura al prossimo Derby Italiano del galoppo imponendosi a sorpresa nell'indicativo Premio Felice Scheibler, dotato di 330 milioni, disputato ieri a Capannelle e riservato ai purosangue di tre anni nati ed allevati in Italia.

Nonostante qualche dubbio inerente alla tenuta sulla distanza dei 2000 metri, il puledro montato da Santiago Soto è sembrato a suo agio, precedendo il qualitativo Blinding Speed (il secondo [illegible] Premio Parioli) e la sorpresissima Sir Dancer, sinora accreditato [illegible] scarse pretese. Quarto Ezralow, considerato il favorito della corsa per la collaudata disponibilità alla distanza del doppio chilometro.

[illegible] totalizzatore ha pagato [illegible] per il vincente, 29, 40 e 91 per i piazzati, 208 per l'accoppiata e oltre 2.700.000 per la trio.

### [illegible] CONCORSO N. 19

| Corsa | Cavalli | Segno |
|---|---|---|
| 1ª | Welsh Liberty | 1 |
| | Il Califfo | 1 |
| 2ª | L'Ubrecche | x |
| | Nilo Wind | 2 |
| [illegible] | Biagalene | [illegible] |
| | Marlin Sky | [illegible] |
| 4ª | Nasser Alex | 2 |
| | Olé Bi | [illegible] |
| 5ª | Orbezza | [illegible] |
| | Marignac Per | 2 |
| 6ª | Magnolia Db | x |
| | Oscar D'Asolo | 2 |

| | |
|---|---|
| P. 12 n. 19 | L. 46.672.000 |
| P. 11 n. 558 | L. 1.586.000 |
| P. 10 n. 6447 | L. 136.000 |
| Montepremi | L. 2.860.333.200 |

Basket: lo scatenato cannoniere della Scavolini può diventare l'uomo-scudetto

# Myers incubo di Bologna

## *Pesaro cala l'asso per la finalissima*

La sfida-scudetto [illegible] sull'asse Bologna-Pesaro. La prima contro la seconda della stagione regolare: tutto fin troppo normale. Ma per arrivare all'ultimo atto, Buckler e Scavolini hanno dovuto fare una fatica tremenda: a dispetto del largo scarto finale (+22), Bologna ha sofferto prima di domare la resistenza della neopromossa Glaxo; Pesaro ha dovuto fare ricorso al terzo supplementare in altrettante partite e ad uno straordinario Myers per avere ragione della Stefanel.

Si approda alla finale più giusta, ricca di suggestioni e anche di una buona dose di incertezza. Verona e Trieste possono consolarsi con l'aver lottato fino all'ultimo secondo: e se per la Glaxo questo è già un merito (nessuno, alla vigilia del campionato, l'accreditava di un risultato tanto brillante), per la Stefanel è un boccone amaro da mandar giù.

Trieste resta la grande «incompiuta». Ormai è stabilmente ad alto livello ma [illegible] riesce a vincere. Ha avuto la grande chance della Coppa Korac e ha incocciato nel miglior Paok delle ultime stagioni; ha avuto due autentici match-ball contro la Scavolini per raggiungere lo «storico» traguardo dell'Euroclub e li ha sciupati entrambi. Per Bepi Stefanel è un po' [illegible] doccia fredda, dopo lo sforzo economico per portare a Trieste Nando Gentile e lo splendido avvio di campionato che aveva fatto cullare tante speranze. Alla fine è venuto solo un piccolo passo avanti, dal 6° al 3° posto che quest'anno però vale il classico «pugno di mosche». Fino alla passata stagione, il basket italiano mandava all'Euroclub le prime tre classificate ma, dopo la disgraziata annata 1993-1994, la nostra partecipazione [illegible] a due sole squadre. Paradossalmente [illegible] fa le [illegible] proprio la Stefanel, quest'anno la migliore italiana in Europa.

Buckler-Scavolini finale logica, dunque. Le due squadre più esperte del campionato vi sono arrivate in modo differente: Bologna l'aveva «prenotata» ad inizio stagione e l'ha raggiunta [illegible] merito malgrado varie vicissitudini (la questione Levingston, l'infortunio di Danilovic, la delusione per l'esclusione dalla finali dell'Euroclub in [illegible] contestato spareggio); Pesaro - tornata sotto la guida di Valerio Bianchini, subentrato ad Alberto Bucci, a [illegible] volta passato proprio a Bologna - era indicata come squadra di seconda fascia, insieme a Milano, ma [illegible] creditata del terzetto Buckler, Stefanel e Benetton (proprio Treviso domani potrebbe ufficializzare l'ingaggio di D'Antoni in panchina al posto di Frates).

Gli inizi dei pesaresi, che Bianchini continuava a definire «un cantiere in costruzione», avvaloravano le perplessità. Poi, nel ritorno, l'esplosione di un team che ha trovato la giusta quadratura e una vera stella, Carlton Myers, braccio armato [illegible] Scavolini ma anche simbolo della marcia di avvicinamento alla sfida tricolore.

Il «cioccolatino» romagnolo è ora [illegible] dei leader di una formazione arroccata attorno ad alcuni capi storici come Magnifico, Costa, Gracis. E' lui l'uomo dell'ultimo tiro, quello che non si tira mai indietro. Per sicurezza? Per incoscienza? «Solo per la tanta voglia di vincere. E' quella che mi guida in quei momenti ed è la sintesi di tutto il lavoro che faccio», risponde Myers. Nelle [illegible] mani, c'è anche la sfida che Pesaro porta a Bologna: «Il merito non è mio, ma di tutta la squadra, che ha saputo arrivare fin qui perché unita e convinta dei suoi mezzi. Il merito è anche di McCloud che, pur arrivando dalla Nba, sabato si è messo al mio servizio perché ha giudicato che in quel momento ero particolarmente ispirato in attacco. Le individualità [illegible] bastano e, a maggior ragione, non basteranno contro Bologna». Oggi la Buckler sembra più squadra, [illegible] quella sua panchina ricca e lunga. Ma la Scavolini è convinta di [illegible] [illegible] finito di sorprendere.

**Gabriele Tacchini**

Danilovic, l'uomo in più per Bologna

# Torino batte Livorno e incalza Siena

## *Incidente a Mian: cade e si frattura una mano*

**TORINO.** La Francorosso si è vendicata con la Baker della sconfitta subita all'andata, [illegible] non sa se gioire o preoccuparsi guardando al suo futuro nei playout. I torinesi, che erano stati battuti di 6 punti in Toscana dopo un supplementare, ieri hanno dominato i livornesi (78-61), ma hanno anche perso per il resto della stagione Marco Mian, infortunatosi [illegible] mano destra.

Al 15', con la Francorosso in vantaggio di una dozzina di punti e protesa in quello che sarebbe stato il break decisivo della partita, durante un'azione di contropiede Mian entrava in palleggio dalla destra ma dopo lo stacco si scontrava con [illegible] Piccoli, che cercava di contrastarlo. Gli arbitri non fischiavano nulla, mentre Mian - quasi capovoltosi in aria - cadeva pesantemente al suolo e cercava di attutire l'impatto [illegible] le mani, restando a terra dolorante. Subito accompagnato in ospedale, gli [illegible] diagnosticata la frattura allo scafoide della mano destra, prontamente ingessata.

Prima di quell'episodio, la Francorosso aveva sofferto i livornesi soltanto in avvio, quando Richardson [illegible] partito [illegible] 5 canestri consecutivi senza errori (10-15 al 6'). Poi però è venuta fuori la maggiore determinazione dei torinesi, precisi dalla distanza e in entrata con Howard e Abbio, attenti in difesa con Valente (ottimo su Brown) e a rimbalzo con Bella. Contro una formazione che ha molti problemi - da mesi i giocatori della Baker [illegible] vedono un soldo per i guai finanziari della società - la Francorosso ha dato l'impressione di poter dominare sia in difesa, dove le iniziative anche forzate di Pozzecco e i tentativi di Brown non sono bastati a dare una mano a Richardson, sia in fase offensive dove, oltre a Howard (il migliore per i padroni di casa) e Abbio, si [illegible] fatti vedere a tratti anche Jacomuzzi e Casalvieri.

Alcuni errori di Abbio, a volte troppo individualista, hanno tuttavia permesso alla Baker di rientrare in partita alla fine del primo tempo (39-32), dopo che la Francorosso aveva avuto anche 14 punti di vantaggio (37-23 al 16'). In avvio di ripresa, Livorno si è anche portata a -5 (39-34), tentando poi la carta della difesa a zona, ma i torinesi hanno avuto il merito di non forzare, cercando invece di anticipare le coperture dei toscani con rapidi contropiede condotti da Abbio e Jacomuzzi (un'altra buona prova per il piccolo play). Quando poi anche Richardson e Brown si sono progressivamente spenti (solo 8 punti in due nella ripresa), la Francorosso ha potuto dilagare (68-47 al 32'), limitandosi ad amministrare il vantaggio fino al termine.

**Giorgio Viberti**

**FRANCOROSSO-BAKER 78-61**
**Francorosso To:** Abbio 18, Jacomuzzi 8, Casalvieri 4, Howard 24, Mian [illegible], Prato 4, Valente 2, Silvetrin, Masper 1, Bella 15.
**Baker Li:** Pozzecco 19, Lanza, De Piccoli 4, Attruia, Gallinari 3, Brown 12, Sbaragli, Mentasti 2, Bon 3, Richardson 18.
**Arbitri:** Tallone e Cerebuch.
**RISULTATI.** Girone Giallo: Olitalia Si-Teamsystem 87-75, Francorosso To-Baker 78-61, Floor Pd-Clear 90-94. Classifica: Olitalia 10; Francorosso 8; Floor, Clear, Baker 6; Teamsystem 0. Prossimo turno (12/5, h. 20,30): Baker-Olitalia, Clear-Francorosso, Teamsystem-Floor. Girone Verde: Campeginese Re-Newprint 89-86, Telemarket Fo-Onyx 95-111, Monini Rimini-Banco 90-77. Classifica: Campeginese 10; Monini 8; Banco 6; Onyx, Newprint, Telemarket [illegible]. Prossimo [illegible] (12/5, h. 20,30): Onyx-Monini, Banco-Campeginese, Newprint-Telemarket.

Boxe, facile ko su Shess a Las Vegas

# Parisi, un altro passo verso la sfida-Chavez

## *E il messicano riconquista il titolo dei superleggeri Wbc contro Randall*

La notte delle rivincite di Las Vegas, in Nevada, ha fatto finalmente compiere un passo avanti al nostro Giovannino Parisi. La sfida [illegible] il grande Julio Cesar Chavez diventa un po' meno miraggio di prima, dal momento che il messicano ha riconquistato il titolo dei superleggeri Wbc battendo il suo precedente vincitore Frankie Randall ai punti, [illegible] in maniera insolita. Una testata di Randall ha infatti ferito Chavez impedendogli di continuare la lotta all'ottava ripresa e, secondo il regolamento, la vittoria è stata assegnata al pugile che in quel momento era in vantaggio di punti, appunto il messicano.

Ora, secondo le promesse di Don King, Parisi dovrebbe essere ancora impegnato nel «sottoclou» di una difesa volontaria di Chavez, probabilmente a luglio in Messico, e poi affrontare finalmente il fuoriclasse Julio Cesar in settembre. Se, nei colloqui di questi giorni, tali promesse verranno confermate, il nostro pugile abbandonerà il titolo mondiale Wbo dei leggeri, categoria di peso che lo obbliga ormai a troppi sacrifici. Intanto, nella [illegible] riunione di Las Vegas, Parisi ha sbrigato facilmente la «pratica» con il carneade Rickie Shess mettendolo ko dopo appena 57 secondi della seconda ripresa.

La «notte delle rivincite» ha offerto altre due sorprese: Terry Norris si è ripreso il titolo Wbc dei medi junior battendo ai punti Simon Brown, mentre lo statunitense James Leija ha battuto ai punti Azumah Nelson togliendogli il titolo Wbc dei superpiuma che il ghanese deteneva da circa dieci anni. Conferma invece di McLellan che tra i pesi medi ha messo ko Julian Jackson addirittura al primo round, e conferma pure per il messicano Ricardo Lopez (pesi paglia) che ha battuto ai punti Kermin Guardia.

Dall'altra parte degli Stati Uniti, ad Atlantic City, il week-end pugilistico americano ha pure chiarito che, pur non essendo un vero fuoriclasse, il britannico Lennox Lewis è senz'altro il miglior peso massimo attuale, ma non ha offerto considerazioni ottimistiche sulla possibilità che a tempi brevi si arrivi ad [illegible] progressiva riunificazione della c[illegible] mondiale dei «giganti». Lewis, pugile che accoppia ad una notevole potenza di pugno anche un'intelligenza tattica non trascurabile, ha avuto vita facile, venerdì notte, contro il coraggioso ma rozzo Phil Jackson.

Lo sfidante, andato al tappeto già nel primo round, si è fatto a volte pericoloso per improvvise sfuriate, [illegible] ha pagato cara la [illegible] inferiorità tecnica ogni volta che il campione, pur concedendosi molte pause, ha spinto sull'acceleratore. Il cambio di marcia decisivo si è avuto nell'ottavo round, quando Lewis (che aveva inflitto un altro kd a Jackson nella quinta ripresa) c[illegible] una splendida combinazione gancio sinistro-montante destro ha mandato di nuovo al tappeto lo sfidante, inducendo l'arbitro Arthur Mercante a decretare il kot.

Nei programmi di Lennox Lewis figura [illegible] un'altra difesa di relativo impegno contro Oliver McCall, mentre non vi sono prospettive per una sfida con Michael Moorer detentore delle corone Wba-Ibf, tanto più che il vincitore di Holyfield sarebbe addirittura incerto se proseguire [illegible] [illegible] la carriera sul ring.

[illegible] ha la netta impressione che il mondo dei pesi massimi si conceda volontariamente u[illegible] lunga fase interlocutoria, in attesa che Mike Tyson - o per revisione del processo o per termine della pena - esca dal carcere e rivitalizzi, con la sua discussa personalità, una categoria di pugili divenuta piuttosto scialba. Un match [illegible] l'ex galeotto Tyson garantirebbe una montagna di dollari a chiunque. Comprensibile quindi che nessuno degli uomini in classifica mondiale abbia fretta di bruciarsi prima del ritorno in libertà di «King Kong».

**Gianni Pignata**

Prende quota la stagione all'aperto: l'8 giugno il Golden Gala romano

# Vanno forte solo gli ostacolisti

## *Societari: Frinolli, Ottoz e Tuzzi già in forma*

Irrompe l'atletica. Ad annunciare [illegible] stagione all'aperto che avrà prima nella Coppa Europa (Birmingham, 25-26 giugno) quindi nei campionati continentali (Helsinki, 7-14 agosto) i suoi momenti più significativi di verifica, si sono stati in Inghilterra i grandi festeggiamenti in onore di Roger Bannister che, quarant'anni fa, fu il primo uomo a correre il miglio in meno di 4 minuti entrando così nella storia della regina degli sport.

Per l'Italia, in attesa del Golden Gala romano (8 giugno), nel quale ospiti illustri [illegible] Carl Lewis e il gruppo del Santa Monica oltre all'algerino Morceli, il primo atto significativo della nuova stagione è rappresentato dalla fase regionale dei Societari, che ha offerto un primo confronto indiretto tra le forze dell'atletica nazionale. Peccato che all'appello [illegible] venuto meno all'ultimo momento Andrea Benvenuti, costretto a rinviare per una leggera contrattura al polpaccio il ritorno in piste.

Sabato a brillare sono stati, in particolare, gli ostacolisti (13"54 di Laurent Ottoz sui 110 e 13"09 di Carla Tuzzi sui 100), mentre l'esordio stagionale del vicecampione del mondo degli [illegible], Giuseppe D'Urso, è stato di [illegible] tine. Il siciliano, impegnato a Roma su quei 1500 che dovrebbero diventare per lui appuntamento abituale, si è limitato a cercare la vittoria. Il suo tempo (3'45"73) risulta persino superiore a quello ottenuto a S. Bonifacio da Viali (3'44"80).

Ieri ancora un ostacolista alla ribalta: Giorgio Frinolli. Il romano ha corso il giro di pista con barriere in un promettentissimo 49"77, confortando chi vede in lui [illegible] potenziale [illegible] [illegible] podio per gli Europei. Un altro ostacolista di notevole potenzialità, Saber, ha preferito invece misurarsi nella velocità finendo (in 21"42) sui 200 dietro Cipolloni (21"30) [illegible] davanti a Laurent Ottoz (21"71). Tutto questo a Roma dove Giocondi ha vinto gli 800 in 1'48"37 e Calabrò ha scagliato il martello a 71,94.

Dalle altre sedi tra i risultati più interessanti c'è, a Torino, il 15'53"99 nei 5000 di Rosanna Munerotto davanti alla Gaviglio (15'58"91) mentre Roberta Brunet, sugli 800, non ha spinto più di tanto (2'09"40) e Francesco Ricci, vice campione europeo juniores lo scorso anno, ha corso i 400 hs in 51"47.

Giorgio Frinolli sogna il podio nei 400 hs ai prossimi Europei. A lato, Rosanna Munerotto: per lei un buon [illegible] a Torino

Altre prestazioni da ricordare sono quelle maschili di Dal Soglio (peso a 19,70), Savietto (2,21 in alto) e Muscolo (7,62 in lungo) e quelle femminili della Trabaldo (2'08"82 sugli 800) e della Sommaggio (16'00"64 sui 5000). L'insieme dei risultati non è esaltante ma non bisogna dimenticare che si è ai primi passi della stagione.

Infine, ancora di sabato, da ricordare gli exploit dei marciatori a Bergen, in Norvegia, dove sono stati siglati tre nuovi primati mondiali: sui 20 km [illegible] messicano Bernard Segura (1h 15'25"5) che, di passaggio, ha segnato anche quello dell'ora (km 15,557) e sui 50 km del francese René Piller (3 h 41'28"23). Ottima la prova dell'azzurra Elisabetta Perrone, che ha ottenuto il secondo tempo italiano di sempre sui 10 km (43'27"6).

HOCKEY GHIACCIO

Sesti gli azzurri nella rassegna iridata vinta dal Canada dopo i rigori

# Un Mondiale d'oro per l'Italia

## *Pubblico e incassi record nelle finali milanesi*

**MILANO.** Non hanno vinto i Mondiali, [illegible] è [illegible] [illegible] lo avessero fatto. Ci riferiamo alla Nazionale azzurra che, grazie [illegible] guida di Bryan Lefley ed ai gol del centro milanista Orlando, ha conquistato il sesto posto, miglior risultato d'ogni epoca, ma anche a Milano, che nelle otto gare della fase finale ha portato ben 28 mila spettatori al Forum di Assago. Un record, e record è pure l'incasso complessivo: 1800 milioni, di cui oltre 600 solamente per la giornata finale di ieri che ha visto trionfare il Canada dopo una partita-maratona, prolungatasi fino ai rigori ad oltranza. Beffati proprio ai rigori [illegible] Svezia all'Olimpiade, i nordamericani sono tornati sul trono mondiale dopo 33 anni sconfiggendo la Finlandia per 4-3 (1-1 i tempi regolari).

L'ottimo risultato, sia tecnico che organizzativo, spinge il presidente della Federghiaccio italiana, Paul Seeber, verso la poltrona più alta della Federazione Internazionale: la sua ascesa sarà contrastata solamente dal canadese Gordon Renwich. Il duello conclusivo è in programma in laguna, a Venezia, dal 7 all'11 giugno prossimi.

A proposito di numeri, eccone altri particolarmente interessanti: il Mondiale è costato [illegible] plessivamente poco meno di [illegible] miliardi, 1,3 dei quali per le sole finali di Milano. La gestione chiuderà in pareggio, [illegible] non grazie alla tv: per riprendere l'evento, mamma Rai [illegible] ha pagato per i diritti neppure una lira, accollandosi tra l'altro solamente una parte (circa 300 milioni) dei costi di produzione per la ripresa, con 13 telecamere ed una cinquantina di tecnici, dei 40 incontri. Tele+2, che ha trasmesso una parte del Mondiale in diretta, ha versato nelle casse della Rai circa 250 milioni.

«Icehockey '94» non è però rimasto immune dalle polemiche. Soprattutto per quanto riguarda alcune designazioni arbitrali facilmente identificabili [illegible] «molto discutibili». Senza recriminazione alcuna, invece, la scelta del miglior sestetto votato dai giornalisti accreditati (circa 500): Bill Randford (Canada) in porta, terzino destro Timo Jutila (Finlandia), terzino sinistro Magnus Svensson (Svezia), centro Saku Koivu (Finlandia), [illegible] destra Jari Kurri (Finlandia), ala sinistra Paul Kariya (Canada). Due, quindi, i rappresentanti della potente e spettacolare Nhl: Kurri dei Los Angeles Kings e Randford degli Edmonton Oilers. Ma sostanzialmente i pro nordamericani hanno disertato i Mondiali. In America, infatti, si stanno disputando i playoff.

Ritornando da questa parte dell'oceano, l'hockey italiano gongola per il [illegible] posto. Ed anche per le splendide prove del portiere Rosati, del centro Topatigh e del cannoniere, con quattro gol all'attivo, Orlando. Proprio quest'ultimo, molto probabilmente, la prossima stagione seguirà il coach Lefley in Svizzera, al Berna. Questo segnala radio mercato.

**Stefano Donarini**

**Risultati:** 3° posto: Svezia-Usa 7-2; 1°: Canada-Finlandia 4-3 dopo i rigori. Classifica finale: 1. Canada; 2. Finlandia; 3. Svezia; 4. Usa; 5. Russia; 6. Italia; 7. Rep. Ceca; 8. Austria; 9. Germania; 10. Francia; 11. Norvegia; 12. Gran Bretagna (scende nel gruppo B).

## Vinovo, cavalli e gran moda

**VINOVO.** Pomeriggio [illegible] lusso con gran folla sulle tribune per l'accoppiata Gran Corsa Siepi-Gran Premio della Moda. Seguitissima la passerella delle modelle che hanno presentato le creazioni per l'estate. In pista, fra i saltatori, c'è stata [illegible] sorpresa di Rame [illegible] Oro (Mirandola) che ha approfittato della defaillance dei favoriti Bon Marin e Stuck, per imporsi a Bashoofek e Gorzone. Nel Moda l'ha spuntata il grigio toscano Country's Flower (Landi), eccellente specialista in handicap, che ha preceduto l'anziano milanese Teach Dha Mhilo, ingiustamente sottovalutato in [illegible] de di pronostico. Terzo l'altro toscano [illegible] Strike, che poteva giovarsi di una favorevole sistemazione al peso. Il totalizzatore ha pagato 48 per il vincente, 23, 35 e [illegible] per i piazzati, 761 per l'accoppiata, 495.600 per la trio. Nelle altre corse da segnalare il debutto vincente di Jimy's Grey fra i puledri. [a. con.]

## Football, crollano i Giaguari

**TORINO.** Ormai non ci sono più parole per commentare l'ennesima brutta sconfitta casalinga dei Giaguari Nintendo nel massimo campionato [illegible] Football americano. Anche sabato sera [illegible] Comunale contro i Dolphins di Ancona, formazione ultima in classifica nel girone A, i torinesi sono riusciti nell'impresa [illegible] perdere con largo margine (49-28) mostrando sia i limiti di una preparazione atletica approssimativa, quanto la totale mancanza di reazione nei momenti cruciali della gara. E a fine partita, mentre i marchigiani uscivano tra gli applausi, i padroni di casa restavano a centrocampo a sorbirsi l'ennesima «tramenzina». Tra i più arrabbiati e demoralizzati ieri allo stadio, il presidente Nereo Lazzaretto, che [illegible] riusciva [illegible] capacitarsi del fatto che una squadra che mirava in alto soltanto un mese fa, ora si ritrovi ulti[illegible] in classifica e con la seria possibilità di [illegible] disputare neppure i playoff.



Dilettanti, Girone A: Valenzana salva, retrocedono Sanremese, Bra, Cuneo [illegible] Migliarinese. Girone B spareggio per Verbania

# Gli orafi invitati alla festa della Pro

## *Il punto decisivo nella sfida (2-2) con la capolista*

**VALENZA.** Urla [illegible] pianti di gioia, tra fiumi di champagne e brindisi, hanno salutato la permanenza della Valenzana nel Campionato nazionale dilettanti, [illegible] anche i supporter ospiti non hanno scherzato: mortaretti e luminarie a scandire i gol e le occasioni più importanti e una festosa invasione [illegible] campo al fischio finale, con caccia alle maglie dei giocatori. Si è conclusa così la partitissima del Comunale.

Se promozione (Pro Vercelli) [illegible] salvezza (Valenzana) fossero dipese dal confronto di [illegible]ri, for[illegible] [illegible] prima della classe non avrebbe disposto della Valen[illegible] [illegible] suo piacimento: gli orafi infatti, sono apparsi determinati e attenti, con la coppia Finardi-Peretto ancora protagonista, pronte [illegible] mettere scompiglio nella difesa avversaria. La doppietta firmata dall'ex livornese Marco Finardi, di scuola pavese, non [illegible] che il coronamento di [illegible] campionato esemplare, che ha dato il là alla svolta delle [illegible]pagine di casa. E Finardi non ha certo sfigurato nel confronto [illegible] i campioni vercellesi, tenendo testa al precisissimo Col, al guizzan[illegible] Izzo [illegible] all'eterno opportunista Provenzano, che ha raggiunto l'amico-rivale Weffort in vetta alla classifica dei marcatori.

La Pro si è presentata a Valenza priva soltanto del suo bomber [illegible] di Artico, infortunati, e [illegible] ha concesso nulla agli orafi. Anzi, a centrocampo ha macinato gioco, mancando soltanto un po' in fase offensiva, dove i tiri sono stati pochini. Per contro, i rossoblù, privi dello stopper Negri, hanno disputato una gara esemplare, cercando in ogni modo la vittoria, sull'onda delle notizie che pervenivano via radio da Camaiore, dove il Moncalieri stava vincendo. Alla fine, il Bra ha me[illegible] le [illegible] a posto, battendo di misura la Sanremese [illegible] coinvolgendola nella retrocessione, unitamente a Cuneo e Migliari[illegible]. Una fine ingloriosa per due squadre piemontesi, da cui la Valenzana è riuscita a prendere le distanze.

La [illegible]. Parte subito in avanti la Valenzana [illegible] Peretto giunge per [illegible] soffio in ritardo sul cross da destra di Dadda (3'). Proprio [illegible] fluidificante rossoblù è protagonista di nume[illegible] puntate offensive, che mettono lo scompiglio nelle file ospiti. Al 22', Peretto avanza perentoriamente sulla sinistra, centra per Valeri [illegible] Storgato [illegible] a salvare. La Pro si scuote [illegible] comincia ad affacciarsi all'area dei padroni di casa. Al 32', improvviso il gol: Proven[illegible] batte rasoterra una punizione dal limite e infila lo spazio tra barriera [illegible] portiere. Merlone tocca la palla con la punta delle dita ma riesce soltanto a dirottarla nel «sette». Immediata la replica rossoblù, affidata a Finardi, che con un pallonetto, su punizione dal limite, lascia di stucco Beccari (34'). Il portiere vercellese si rifà, bloccando a terra una bella rovesciata di Valeri (29') [illegible] (30') [illegible] calcio piazzato di Degli Esposti.

I rossoblù trovano il gol all'inizio della ripresa: Degli Esposti si avventa su una punizione di Finardi (sempre lui) [illegible] viene atterrato da Sella a due passi da Beccari: è rigore che Finardi trasforma con un tiro angolato. La Pro non ci sta a perdere e manda in [illegible]ti anche il libero Storgato ma è Col [illegible] fornire a Tonin la palla del pareggio: anche in questa occasione, Merlo[illegible] [illegible] la palla [illegible] non riesce a trattenerla (69').

**Rodolfo Castellaro**

[illegible]

### Pianti di gioia e brindisi

**VALENZA.** «Altro che [illegible] annunciato - sbotta Sergio Caligaris -, la Valenzana voleva vincere e abbiamo dovuto impegnarci a fondo». Il tecnico dei bianchi [illegible] appena rientrato dal campo, invaso dai tifosi vercellesi: «Bisogna capirli, sono 10 anni che la [illegible] non vince un campionato, [illegible] giusto festeggiare». E il trainer è doppiamente felice per essere lui alla guida della Pro. Il prossimo anno? «Noi saremo in attività ancora per 2-3 settimane e vedremo di mettere giù i programmi». E' già stato confermato? «Ci sarà tempo di parlare anche di questo», risponde, unendosi poi [illegible] tifosi che gridano a squarciagola: «Siamo tornati in serie C». Fe[illegible] grande anche negli spogliatoi della Valenzana, dove [illegible] brinda alla salvezza. Mister Simoniello: «Un traguardo che premia [illegible] nostro girone [illegible] ritorno e fa dimenticare le amarezze, gli infortuni, sgarbi arbitrali. Dedico questa soddisfazione a un dirigente recentemente scomparso, che avrebbe meritato di vivere questa festa, Piero Caucia».

Provenzano, a destra, ha aperto le marcature per la Pro Vercelli

[illegible] VERA, 7 GOL, [illegible]

Trova la salvezza nella giornata in cui tutti lo davano per spacciato

# La sorpresa si chiama Moncalieri

## *Battuto il Camaiore (4-3), grande festa in campo*

**CAMAIORE.** Il Moncalieri batte [illegible] Camaiore (4-3) [illegible] si salva proprio all'ultima giornata. E' stata una partita vera: 7 gol, uno annullato, un calcio di rigore fallito (Camaiore), una traversa, 3 espulsioni e 5 ammonizioni [illegible] sono la testimonianza.

Il sipario sul campionato al Comunale camaiorese si è chiu[illegible] regalando tutte le emozioni possibili. All'11' traversa colpita da Massimo Benedetti con un tiro dal limite. E' il segnale che qualcosa non va per i padroni di casa. Al 12' Segato aggancia in area Bonuccelli. Calcio [illegible] rigore. Dal dischetto lo specialista Massimo Benedetti si fa parare il tiro da Altieri. Il Moncalieri si carica e Malabaila impegna seriamente Alberti al 21' con un gran tiro al volo. Al 32' la rete del vantaggio degli ospiti. Viale trova l'angolino alto su calcio di punizione.

Il Camaiore non ci sta [illegible] al 43' Massimo Benedetti con una conclusione bellissima dal limite trova il gol del momentaneo pareggio. Al 45', per reciproche scorrettezze, vengono espulsi forse anche affrettatamente Segato e Bonuccelli. E' la svolta negativa per il Camaiore che perde in attacco incisività. Al 48' Fiorello porta in vantaggio il Moncalieri. Superato in dribbling Coluccini batte Alberti con un rasoterra angolato.

All'inizio del secondo tempo il Moncalieri con Milani al 4' va ancora in gol con un colpo di testa schiacciando, che trova disorientata tutta [illegible] difesa del Camaiore. Gli ospiti premono [illegible] [illegible] Barison, cadendo a terra in area, reclama nei confronti dell'arbitro la mancata assegnazione del calcio di rigore. L'arbitro [illegible] ci [illegible] e lo espelle. Al 23' viene annullato al Camaiore un gol a Cavallo per un presunto fallo su un avversario. Malgrado l'inferiorità numerica il Moncalieri [illegible] ancora in gol con Formato che al 26', con [illegible] pallonetto, batte Alberti in uscita.

A questo punto la protesta dei sostenitori locali sfocia nell'abbandono dello stadio nonostante la società [illegible] organizzato una festa al termine della partita per [illegible] permanenza nel campionato nazionale dilettanti del Camaiore. I padroni di [illegible] vanno però in gol due volte. Al 40' con Farnocchia, con una conclusione rasoterra da fuori area e al 45' [illegible] Cavallo, che da pochi passi batte Altieri. Non c'è più tempo per un ipotetico pareggio e il Moncalieri, così, con questa imprevista vittoria, riesce [illegible] salvarsi. Al tripli[illegible] fischio dell'arbitro Carrozzini di Verona è festa grande in mezzo al campo [illegible] la squadra piemontese che esulta incredula di essere riuscita a fare il miracolo a Camaiore.

**Roy Lepore**

[illegible]

Si conclude con un onorevole quinto posto una stagione tormentata

# Nizza alla ricerca del suo futuro

## *Regis: «Non morirà». Battuto (2-0) il Certaldo*

**COLLEGNO.** Forse. Il dubitati[illegible] è d'obbligo per raccontare il Nizza Millefonti di domani. Chiusa la stagione con un convincente 2-0 sul Certaldo, la società di via Ventimiglia guarda [illegible] apprensione al prossimo campionato. La crisi societaria apertasi a novembre dovrebbe trovare una soluzione in questi giorni. Le strade percorribili sono tre: nuovi soci, la fusione o la liquidazione. Fortunatamente, la scomparsa della società sembra [illegible] l'alternativa più remota: «Il Nizza esiste da tanti anni, non morirà», rassicura il presidente Regis.

Se dunque la sopravvivenza sembra essere fuori discussio[illegible], altri sono i nodi da sciogliere. I soci, i programmi, il campo [illegible] gioco. Le trattative per allargare il direttivo sono a buon punto, i programmi saranno una conseguenza. Gianni Frara, che ha conquistato in queste difficile stagione un onorevole quinto posto, vuole garanzie prima di accettare la panchina anche per la prossima stagione.

Se questo è l'oscuro domani, il Nizza può almeno gioire per [illegible] positivo bilancio di campionato. Nonostante i guai, il piazzamento finale è lodevole. Il torneo è vissuto tra prestazioni eccellenti (Camaiore, Sanremese, [illegible] Pro Vercelli) e qualche partita da dimenticare (Moncalieri, Cuneo, Valenzana), [illegible] alla fine i conti tornano. Senza dimenticare la stagione di Elio Moncada, partito in sordina (saltando 11 incontri), e che ieri ha messo a segno il sedicesimo sigillo personale.

La partita con [illegible] Certaldo ha onorato quanto di buono visto quest'anno. Un primo tempo ad alti livelli, il gioco costantemente diretto [illegible]i padroni di casa, una ripresa più equilibrata. Al quarto d'ora le occasioni più importanti. Becchio, sulla fascia, semina avversari e centra per Nordi la cui deviazione di testa è respinta dal portiere sui piedi di Wellman, ma anche il tentativo del difensore viene ribattuto in calcio d'angolo. Sul corner irrompe Giovine, ma Saventi, sulla linea, allontana.

La ripresa si apre con il gol di Moncada. Lancio sulla fascia sinistra per [illegible] piccolo centravanti che, un metro dentro l'area, fredda [illegible] un bel diagonale l'incolpevole Pampaloni. Il Nizza gioca bene, Veronese si fa sentire [illegible] anche il giovane Wellman dimostra [illegible] meritare [illegible] conferma per la prossima stagione. In chiusura gli ultimi sussulti. Wellman serve Moncada che in girata spara alto. Il toscano Lensi, [illegible] posizione impossibile, colpisce la traversa e, infine, a tempo scaduto, Nordi raddoppia in contropiede anticipando con la punta del piede Pampaloni.

**Andrea Romanelli**

E' FINITA [illegible]

Amareggiato Grenno

# Savona, i tifosi [illegible] Carlo [illegible]

**SAVONA.** Di Savona-Pietrasanta (0-0) ha più significato il contorno che la gara. E' in ballo [illegible] futuro della società biancoblù e le acque, come sempre, si agitano. Nella notte qualcuno ha imbrattato [illegible] «Bacigalupo» [illegible] scritte inneggianti a Carlo Liedholm (il figlio di Liddas è intenzionato a rilevare il Savona) e molte altre, offensive e soprattutto ingenerose, verso il presidente Enzo Grenno.

L'interessato c'è rimasto [illegible]le. Tanto più che la contestazione ha coinciso con la disputa del «Memorial Ettore Grenno», che ha attirato al Bacigalupo un pubblico più consistente del [illegible]lito con personaggi da lungo tempo lontani dal «Bacigalupo». «Non capisco - dice - questa levata di scudi. E' mia intenzione concludere [illegible] trattativa, non sto certo mettendo bastoni tra le ruote. Quanti vogliono il Savona devono solo farsi avanti». [L. pas.]

## [illegible] DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 22 RETI

### Savona-Pietrasanta 0-0

**Savona:** Bella (46' Mairoli); Ardoino, Di Capita; Valentino, Branca, Carrea (25' Di Marco); Capurro, Chicchiarelli, Pileddu, Verdicchio, Ferraris. **Pietrasanta:** Prosperi; Vassalle, Lorieri; Ricci, Sabboni, Bennati; Marradi, Romiti, Mosti, Magagnini (68' Giannetti), Nullo (58' Nardini). **Arbitro:** Nardassi.

### Bra-Sanremese 1-0

**Bra:** Biasi, Novello, Solazzo; Smeriglio, Benzi, Tavella (63' Amianto); Castiati, Fava, Capobianco (12' Casciano), Rizzo, Desantis. **Sanremese:** Ancona; Mesiano, Bisio; Galaudo, Trasatti, Moroni; Bertoni, Fazio (dal 72' Riolfo), Lenta, Rossi, Calabria. **Arbitro:** Zaltron. **Rete:** 81' Casciano. **Note.** Angoli 4-4. Ammoniti: Rizzo, Novello, Benzi, Mesiano, Bisio e Rossi. Alcuni tafferugli a fine gara sono stati tenuti [illegible] controllo dai carabinieri.

### Migliarinese-Grosseto 0-0

**Migliarinese:** Romano; Gentili, Paganini; Fiordisaggio, Olmi, Serafini; Marani, Guadagni (69' Arioni), Erbini, Bertolla, Molucchi (55' Braida). **Grosseto:** Sabatini; Merozzi, Cecchinelli; palucchini, Sani, Vegni; Bindi, Lasalvia, Saggio (54' Magnani), Billini (80' Mimini), Inches. [illegible]: Rossi.

### Colligiana-Cuoiopelli 0-3

**Colligiana:** Gambelli, Zangrillo, Sacchini; Cianetti, Leonardi, Carotti, Perna (55' Bocci), Bonifacio, Mastacchi, Gartagnini (61' Rossi), Bruno. **Cuoiopelli:** Biancalani; Barsotti, Cantini; Falaschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Lari, Sgarbanti (72' Cardinali), Cei, Macelloni (60' Venturella). **Arbitro:** Sarno. **Reti:** 14' Macelloni, 61' Sgarbanti, 70' Di Francesco su rigore.

### Camaiore-Moncalieri 3-4

**Camaiore:** Alberti; Benedetti, Simone; Bonuccelli, Coluccini, Cavallo; Gemignani, Maccheroni (67' Bartalloni), Rombol, Samaria, Benedetti M., Rajnovic (46' Farnocchia). **Moncalieri:** Altieri; Segato; Domiziano; Pavia, Viale (83' Canonico), Milani; Caputo, Malabaila, Barison, Formato, Fiorello (80' Riva). **Arbitro:** Carrozzini. **Reti:** 32' Viale; 43' Benedetti M.; 48' Fiorello; 49' Milani; 71' Formato; 85' Farnocchia; 90' Cavallo. Note: giornata soleggiata e calda, spettatori 300.

### Pinerolo-Cuneo 1-2

**Pinerolo:** Mulato; Lucca, Quaranta; Salvai, Pallitto, Schina; Raimondi (59' Pia), Rosa, Fabbrini, Pesce, Labrozzo (18' Caddia). **Cuneo:** Zuccher; Rizzieri, Andrian; Tovani, Baldisseri, Schipani; Capra (88' Turini), Vernice, Daidola (58' Citoli), Pistillo, Lamberti. **Arbitro:** Lui. **Reti:** 35' e 76' Capra; 68' Schina. Note: giornata calda.

### Nizza Millefonti-Certaldo 2-0

[illegible] Pirinoi; Fornesi, Vittone; Veronese, Maltese, Wellman; Becchio (74' Berti), Giovine, Moncada (85' Lasalandra), Abate, Nordi. **Certaldo:** Pampaloni; Capitani, Saventi; Gnudi, Merendi, Innocenti (78' Morelli); Rigacci, Visciani, Ghizzani, Semplici, Lensi. **Arbitro:** Carcereri. **Reti:** 47' Moncada, 91' Nordi.

### Rapallo-Sarzanese 1-1

**Rapallo:** Camisa; Da Silva, Cardinali; M. Costa, Guerra, Tronconi; Ferri, Caponi, A. Costa, Salvi, Mereu (78' Malmusi). **Sarzanese:** Brogi; A. Maraffetti (85' Bettiolelli), Defanti; Serra, Zara, Gallonni; Cia, D. Maraffetti, [illegible] Malo, Mennini, Torri (63' Rolla). **Arbitro:** Stefani. [illegible] 8' Di Malo, 61' Ferri.

### Valenzana-Pro Vercelli [illegible]

**Valenzana:** Merlone, Mometti, Fea (73' Sai); Biasotti, Marenco, Peretto; Dadda, Costantino (85' Porratto), Valeri, Finardi, Degli Esposti. **Pro Vercelli:** Beccari (75' Mazzini), Sella, Tonin; Cervato, Storgato, Izzo; Cattin, Col, Rinaldi, Zeiloli (67' Scarmbolo), Provenzano. **Arbitro:** Croci. **Reti:** 32' Provenzano; 34' Finardi; 48' Finardi (rig.); 69' Tonin.

### [illegible] A

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PRO VERCELLI | 52 | 21 | 10 | 3 | 63 | 27 |
| COLLIGIANA | 44 | [illegible] | 16 | 4 | 33 | 20 |
| [illegible] | 37 | 12 | 13 | 9 | 34 | 28 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 12 | 10 | [illegible] | 24 |
| PIETRASANTA | 35 | 12 | 11 | 11 | 27 | 20 |
| [illegible] MILL. | 35 | 11 | 13 | 10 | 40 | 37 |
| SAVONA | 34 | 11 | 12 | 11 | 29 | 23 |
| [illegible] | 34 | 9 | [illegible] | 9 | 24 | 22 |
| CERTALDO | 33 | 9 | 16 | 10 | 40 | 36 |
| CAMAIORE | 33 | 11 | 11 | 12 | 37 | 39 |
| SARZANESE | 33 | 11 | 11 | 12 | 27 | 34 |
| CUOIO PELLI | 32 | 9 | 14 | 11 | 25 | 28 |
| MONCALIERI | 30 | 9 | 12 | 13 | 30 | 38 |
| VALENZANA | 30 | 9 | 12 | 13 | 30 | 40 |
| BRA | 29 | 7 | 15 | 12 | 23 | 33 |
| [illegible] | 28 | 6 | 13 | 13 | 27 | 38 |
| [illegible] | 28 | 7 | 15 | 12 | 24 | 40 |
| MIGLIARIN. | 27 | 8 | 11 | 15 | 21 | 35 |

### I MARCATORI

**20 reti:** Provenzano (Pro Vercelli); Weffort (Pro Vercelli).

**17 reti:** Bonuccelli (Camaiore); Me[illegible] (Colligiana).

**16 [illegible]:** Moncada (Nizza Mill.).

**11 reti:** Labrozzo (Pinerolo); Mastio (Sarzanese).

**10 reti:** Ghizzani (Certaldo); Meropi[illegible] (Certaldo); Battistini (Grosseto); Artico (Pro Vercelli).

**9 reti:** Calabria (Sanremese); Verdicchio (Savona).

**8 reti:** Erbini (Migliarin.); Formato (Moncalieri); Mosti (Pietrasanta).

**7 reti:** Capobianco (Bra); Milani (Moncalieri); [illegible] (Rapallo).

**6 reti:** Fava (Bra); Sgarbanti (Cuoio Pelli); Braida (Migliarin.); Pileddu (Savona).

**LA PRO VERCELLI E' PROMOSSA IN C2**

RETROCEDONO:
**SANREMESE, BRA, CUNEO E MIGLIARINESE**

Nella gara della disperazione non è bastato punire la Sanremese, altra squadra condannata

# Il Bra vince ma scivola in Eccellenza

## *Rete decisiva (1-0) di Casciano a 9 minuti dalla fine*

BRA. E' finita con i tifosi giallorossi in piedi ad applaudire l'allenatore Claudio De Gaspari, che ha portato il Bra ad un passo dalla salvezza. La squadra di mister «Dega» ha battuto la Sanremese (1-0, gol [illegible] Casciano all'81), ma la vittoria sui liguri (anch'essi condannati) [illegible] è bastata ad evitare la retrocessione. E' stata una gara molto avvicente, con una buona cornice di pubblico che ha sofferto per tutti i novanta minuti [illegible]suti con grande emozione anche se [illegible] ovvio, tutti badavano soltanto al risultato.

Com'era nelle previsioni, la partita, tirata allo spasimo sotto il profilo agonistico, ha offer[illegible] emozioni solo a sprazzi. Il Bra, trascinato da uno strepito[illegible] Desantis, ha preso il sopravvento nell'ultimo quarto d'ora [illegible] è stato premiato dal gol, bello quanto inutile, di «Alpi» Casciano, subentrato dopo appena dodici minuti all'infortunato Capobianco. [illegible] finale ci [illegible] stati tentativi di tafferugli tenuti sotto controllo dai carabinieri. Per la Sanremese un pareggio avrebbe rappresentato la possibilità di un ulteriore spareggio salvezza.

E veniamo alla cronaca. La prima occasione dell'incontro [illegible] sui piedi di Lenta, che sfugge alla guardia di Solazzo, ma controlla male e spedisce a lato da posizione favorevole (7'). Al 24', dopo un quarto d'ora di batti e ribatti al centrocampo, si fa vedere [illegible] Bra. Bella iniziativa [illegible] Fava, sbucato dalle retrovie, che lancia Desantis, anticipato dalla tempestiva uscita di Ancona. Gli ultimi venti minuti del primo tempo [illegible] spezzettati dai continui interventi dell'arbitro, che ammonisce Rizzo e Novello, ma poi non [illegible] altrettanto severo con Mesiano e Moroni, autori di decisi interventi sulle gambe di Casciano e Desantis.

Ripresa. Avvio al fulmicotone della squadra di Tonelli. Calabria trova ampi spazi nelle retrovie giallorosse, si porta pericolosamente in area di rigore, [illegible] il suo traversone [illegible] trova nessun compagno pronto alla deviazione vincente. Ancora Calabria, [illegible] combinazione [illegible] Bertoni e Lenta, mette sovente in affanno i difensori braidesi, che però riescono a tenere la palla lontana da Biasi. Al 59', sul preciso cross di Smeriglio, l'incornata di Fava è facile preda di Ancona. Replica Rossi con [illegible] «sventola» da una trentina [illegible] metri, che Biasi, ben piazzato, dirotta oltre il fondo. Tra il 74' ed il 76' due incertezze di Benzi e Novello spianano la strada al contropiede ligure, ma Lenta [illegible] Calabria non ne approfittano.

L'ultimo quarto d'ora [illegible] tutto della squadra di De Gaspari. Bello scambio tra Smeriglio e Fava, concluso con un cross aereo: irrompe Benzi, che [illegible] testa spedisce [illegible] poco oltre la traversa (79'). E' il preludio al gol dei padroni [illegible] casa, che arriva nell'azione successiva. Benzi chiede palla sulla destra, si libera [illegible] fondo campo e serve l'accorrente Casciano, la cui zampata [illegible] dà scampo ad Ancona.

La Sanremese accusa il colpo e nel finale spara le ultime cartucce con la f[illegible] della disperazione. Rossi, su punizione dal limite, manda la sfera contro la barriera e Moroni, [illegible] tempo scaduto, spedisce fuori bersaglio. Il Bra si rende ancora minaccioso in contropiede, ma Desantis, lanciato verso la porta avversaria, è fermato dal guardalinee per un dubbio fuorigio[illegible].

Poi, il triplice fischio dell'arbitro e le notizie provenienti da Camaiore, che non concedono più speranze.

**Renato Arduino**

### TAFFERUGLI

## *Liguri sotto buona scorta*

BRA. Negli spogliatoi braidesi, il presidente Antonio Marengo è stato il primo [illegible] congratularsi con l'allenatore De Gaspari per l'ottimo finale di stagione. Quando [illegible] popolare «Dega» (11 punti in [illegible] partite) [illegible]a rilevato Delladonna, il Bra era ultimo in classifica [illegible] pochi avrebbero scommesso su una possibile rimonta. «Siamo caduti in piedi, facendo fino in fondo il nostro dovere. Sono soprattutto contento per il grande impegno dimostrato da tutti i ragazzi». De Gaspari ha subito chiarito che da domani tornerà ad occuparsi della Juniores, «abbandonata» negli ultimi tre mesi per dedicarsi alla prima squadra.

Sul fronte ligure, Paolo Tonelli [illegible] abbattuto. «Un pari ci avrebbe consentito di arrivare quantomeno ad [illegible] spareggio. In troppe occasioni abbiamo subito reti a pochi minuti dalla fine». «E' una retrocessione [illegible] - aggiunge [illegible] tecnico della Sanremese - anche perchè in questo finale di stagione si sono visti risultati sconcertanti. Non aggiungo altro».

A fine partita, [illegible] è stato qualche tentativo [illegible] tafferuglio da parte di tifosi esasperati, prontamente sedato dai carabinieri di Bra, che per evitare incidenti hanno scortato fino [illegible] pullman i tifosi [illegible].

## Per [illegible] Cuneo una vittoria inutile

### *Non è stato sufficiente imporsi (2-1) a Pinerolo*
### *La squadra cuneese condannata a retrocedere*

PINEROLO. Chiude con [illegible] sconfitta il Pinerolo di Bruno Cavallo, e per l'allenatore monregalese si chiude un ciclo pie[illegible] di soddisfazioni: «Lascio Pinerolo con dispiacere ma è una scelta di vita che mi porterà a fare davvero il dilettante ma soprattutto [illegible] lascerà più tempo per la mia famiglia». Nel futuro [illegible] Cavallo c'è proprio il Cuneo che nonostante la vittoria per 2-1 sui biancoblù non è riuscito a salvarsi. Chi malignava pensando a facili accordi tra le due compagini ha dovuto subito ricredersi perché [illegible] Pinerolo non ha lesinato impegno [illegible] è stato sfortunato per la traversa colpita e per un paio di occasioni gol fallite di un soffio. Tuttavia c'è da evidenziare la giornata storta di un irriconoscibile Quaranta, che ci [illegible] abituati [illegible] ben altre prestazioni, e la scarsa consistenza di Lucca e di Pia, nettamente insufficienti.

Un infortunio a Labrozzo dopo un quarto d'ora ha complicato le [illegible] i locali sembravano ugualmente capaci [illegible] poter fare un solo boccone dei biancorossi. Il neo entrato Ceddia al 20' coglie Zuccher fuori dai pali e pennella un pallonetto destinato all'incrocio ma l'estremo cuneese riesce [illegible] due tempi [illegible] neutralizzare. Un minuto più tardi Fabbrini, molto attivo per tutta la gara, si produce in piena area in un'acrobatica e soprattutto smarcante rovesciata che consegna [illegible] Schina la più facile delle occasioni, attimo di indecisione e tiro del centrocampista che si spegne mestamente [illegible] le braccia di Zuccher. Fabbrini è incontenibile [illegible] lo dimostra in tutte le maniere. Il Cuneo, invece, non sciupa nulla e [illegible] primo tentativo centra l'obiettivo. E' [illegible] 35' quando Daidola infila la distratta retroguardia biancoblù, giunge sulla linea [illegible] fondo e attende l'accorrente Capra per servirlo con un preciso rasoter[illegible] [illegible] l'ala biancorossa deposita in rete con estrema facilità. Il Pinerolo rischia di crollare, il pubblico rumoreggia e inizia [illegible] be[illegible] qualche giocatore in chiaro affanno, mentre il Cuneo legittima [illegible] vantaggio riuscendo [illegible] comprimere i locali nella loro metà campo in virtù di [illegible] pressing con poche sbavature. Ma il Pinerolo riesce ugualmente a pareggiare: [illegible] 44' Qua[illegible] sfodera [illegible] dalla lunga distanza sul quale si avventa Schina che altissimo non è, ma la sua incornata è precisa e la palla s'insacca nell'angolo basso alla destra di Zuccher.

Riparte allora il Cuneo con grande slancio anche se dalle tribune arrivano, via telefonino, cattive notizie dagli altri campi. Pistillo è il più determinato e al 75' da una sua iniziativa arriva il gol vittoria: lancio illuminante per Vernice che sfrutta la fascia sinistra e guadagna in velocità la linea [illegible] fondo, rasoterra per Capra che realizza un gol fotocopia del primo.

**Massimo Oporti**

Emozionante 2-2 con il Saronno, domenica match decisivo

# Sena, miracolo a Verbania

## *Gol all'ultimo minuto, tifosi in festa*

VERBANIA. Spareggio-retrocessione tra Verbania e Seregno: questo il verdetto al termine di un confronto incredibile e intenso contro il Saronno (2-2 il risultato finale), che ha concentrato nei minuti finali emozioni irripetibili, facendo passare giocatori e tifosi verbanesi dal dramma alla esaltazione.

La lancetta del cronometro era al suo ultimo giro, quando Sena agguantava il pareggio per il Verbania e contemporaneamente giungeva da Novara la notizia del pareggio raggiunto dallo Sparta con i lombardi. Un finale vietato ai deboli di cuore, anche perché, nel concitato spezzone residuo di partita, i padroni di casa andavano addirittura a un soffio dal clamoroso successo!

La partita incomincia davanti a [illegible] pubblico numeroso anche se inferiore alle attese. «Vecchia Guardia» e «Fedelissimi» hanno rispolverato i loro striscioni e l'incitamento non manca. Purtroppo per i verbanesi le premesse non [illegible] delle migliori: alle [illegible] preannunciate di Belli e Lupi, si aggiunge quella di Sala, infortunatosi in allenamento. Nella fase iniziale sono i biancocerchiati ad attaccare in prevalenza. All'8' un bel cross di Mozzoni non trova Conte pronto alla deviazione, ma dopo un paio di minuti [illegible] il Saronno a farsi pericoloso con Marzio.

Passa ancora un minuto [illegible] lo stesso centravanti viene raggiunto nel cuore dell'area da un [illegible]reciso calcio di punizione: deviazione [illegible] palla nel sacco nell'angolo [illegible] alla sinistra di Vianoli. Tutto troppo facile. Si attende la reazione dei padroni di casa, che sembrano però svuotati di energia e non vanno al di là di qualche tentativo velleitario.

Il Saronno controlla agevolmente con chiara superiorità una partita che per tutto il primo tempo regala pochi spunti di cronaca. [illegible] pochi minuti dalla conclusione, rimbalza la notizia del vantaggio del Seregno sullo Sparta, mentre [illegible] tempo scaduto gli ospiti mancano [illegible] un nulla il raddoppio. [illegible] negli spogliatoi nella più cupa disperazione.

Si riprende sulla stessa falsariga della prima frazione di gioco. Dopo qualche valido spunto di Valentino, è Conte al 12° a trovarsi solo davanti [illegible] portiere su errore [illegible] Mozzone. L'attaccante sbaglia un gol che pareva già fatto; e poiché certi errori nel calcio si pagano, sul rovesciamento [illegible] fronte, mentre i tifosi locali stanno ancora imprecando, Marzio ha via libera e deposita in rete sull'uscita di Vianoli, firmando la sua [illegible]piotta. Partita finita? E' l'opinione di tutti e così di fatto sembra per almeno [illegible] quarto d'ora. A riaccenderla ci pensa Rocca alla mezz'ora, mettendo [illegible] rete da pochi passi nonostan[illegible] l'estremo tentativo [illegible] un difensore. E' la svolta: il Verbania cambia marcia e gli ospiti si afflosciano. Dopo due grosse occasioni fallite da Mozzoni e Morelli attorno al 40°, si va al finale già descritto. Si conclude con gli spalti in tripudio.

**Sergio Ronchi**

In vantaggio con lo Sparta, I brianzoli raggiunti all'87'

# Seregno sogna per un'ora

## *E per rabbia il trombettiere fa silenzio*

NOVARA. Il trombettiere brianzolo arrivato al Comunale per celebrare la salvezza e che per tutta la partita ha suonato la carica, alla fine si è accomiatato con un malinconico silenzio. Ma per il Seregno, che ieri ha diviso la posta con lo Sparta nell'ultima del Campionato nazionale dilettanti (1-1), non [illegible] perduto: sarà lo spareggio a decidere chi, tra i lombardi e il Verbania, resterà tra i Dilettanti anche nel prossimo torneo. A conti fatti, è giusto che sia finita così, ma i lombardi possono mordersi le mani per l'incredibile occasione gettata alle ortiche. Anche perché erano passati in vantaggio. Ma è durato po[illegible] più di un'ora - 67 minuti per la precisione - il loro sogno di salvezza senza code.

Il gol della speranza dopo 20 minuti di gioco e con le notizie che giungevano dal Lago Maggiore (biancocerchiati sotto per 2-0), per loro la salvezza pareva [illegible] fatta. Ma a tre minuti dalla fine i giochi si riaprivano incredibilmente: gol dello Sparta e, quasi contemporaneamente, pareggio del Verbania [illegible] il Saronno. E così tutto è rimandato alla drammatica sfida diretta, in programma forse già la prossima domeni[illegible].

A fine partita, mentre il clan brianzolo manifestava la sua delusione, in casa «spartana» [illegible] dichiarazioni [illegible] improntate alla soddisfazione: «Più che per [illegible] sono contento per la regolarità del campionato - ha detto l'allenatore Giampiero Erbetta - adesso Verbania e Seregno [illegible] la vedranno tra di loro». Si è parlato anche della prossima stagione. Erbetta riconfermato, in società ci sarà il rientro a «tempo pieno» di Santino Tarantola [illegible] fianco del figlio, Francesco: «In questo modo potremo puntare a qualcosa di più di un semplice campionato tranquillo - ha detto [illegible] mezzi termini il giovane presidente dello Sparta - [illegible] squadra sarà rifatta, anche perché Grabbi e Tognon torneranno alla Juventus».

Ma un passo per volta, [illegible] parliamo della partita di ieri. [illegible] Seregno - e su questo non c'erano proprio dubbi - ha giocato molto più motivato di uno Sparta che per tutto il primo tempo si è guardato bene dall'affondare i colpi. Nella ripresa la situazione si è ribaltata, complice anche un po' di stanchezza subentrata nel Seregno o solo la deconcentrazione per l'illusione di avercela ormai fatta. Il gol degli ospiti [illegible] arrivato dopo 20 minuti: Zerbio svetta indisturbato [illegible] centro area e infila di testa.

Poi ancora gli ospiti vicini al raddoppio (28') con un salvataggio sulla linea di Milani. Nel secondo tempo lo Sparta [illegible] ma scarseggia l'«animus pugnandi». Per il Seregno va tutto sul velluto, anche quando Grabbi (62') manda alle stelle da due passi dalla porta un assist di Berto. Ma all'87' Tognon non può proprio fare a meno di infilare di testa [illegible] delizioso assist di Nicolini dalla sinistra.

**Marco Piatti**

Dal Mariano: 1-0

# Un «baby» Châtillon punito all'85'

SAINT-VINCENT. Un gol di Russo all'85' ha consentito al Mariano di espugnare il «Perucca», lasciando con l'[illegible] in bocca lo Châtillon/Saint-Vincent. La sfida tra i valdostani [illegible] i comaschi è stata piacevole, [illegible] continui capovolgimenti di fronte. Non avendo più obiettivi particolari da perseguire, le due squadre si sono affrontate [illegible] viso aperto, [illegible] le difese sempre al lavoro.

Lo Châtillon/Saint-Vincent si è presentato in edizione «linea verde», [illegible] sei juniores nell'undici iniziale. Per contrastare la baldanza dei giovani biancoazzurri, i lombardi si [illegible] affidati all'esperienza di alcuni giocatori, soprattutto di Toccane e di Quaranta, che sono stati tra i migliori in campo. Nella squadra di Caviglia ha esordito brillantemente Pivano, [illegible] positive anche per Gattuso e per Vannucci.

La cronaca. Partenza decisa dello Châtillon/Saint-Vincent, [illegible] Sala che al 4' concludeva di poco alto dal limite dell'area. Al 7' punizione di Gattuso corretta di testa da Di Bartolo [illegible] Cavaglieri, che veniva contratto al momento della battuta e rete. [illegible] 12' era bravo Redaelli [illegible] salvarsi in angolo sull'insidiosa punizione di Quaranta. Al 25', in contropiede, Santoro lanciava Di Bartolo che mancava di poco il bersaglio. Al 32' il portiere Cuccu pasticciava [illegible] un retropassaggio, ma Di Bartolo non sapeva approfittarne. Poco prima del riposo Allievi si metteva in evidenza con un'azione personale.

[illegible] ripresa si apriva [illegible] un colpo di testa di Di Bartolo fermato senza problemi da Cuccu. La replica del Mariano era affidata a Romanò, che veniva anticipato in uscita da Redaelli. Al 77' Tirrito concludeva a fil [illegible] palo e sul rovesciamento di fronte Quaranta non trovava nessun compagno pronto alla deviazione. All'80' Russo alzava troppo la mira e all'83' Santoro [illegible] riusciva a dare consistenza [illegible] un contropiede proposto da Vannucci. Il gol partita arrivava all'85': un rimpallo fortuito su Anile metteva in movimento Russo, che dal limite dell'area infilava imparabilmente Redaelli con [illegible] preciso rasoterra. All'89' Candeloro e Adamo venivano espulsi per reciproche scorrettezze. Inutili i tentativi finali dello Châtillon di pervenire al pareggio.

**Sigfrido Beneyton**

## ULTIMA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 25 RETI

### Calangianus-Santa Teresa 0-0

**Calangianus:** Murtas; Inzaina, Corda (50' Trudu); Pari, Nicolai, Salaris; Spanu, Spano, Di Laura, Acuna, Ventricini (70' Siatzu). **Santa Teresa:** Puddu (63' Occhioni); Pisano, Dessena; Marras, Barbabella, Rubino; Saporito, Frau, Troi[illegible] (10' Gioia), Farsoni, Solinas. **Arbitro:** Manera.

### Verbania-Saronno 2-2

**Verbania:** Vianoli, Merelli, Rocca, Varnoli, Caracciolo, Calafiore, Mozzoni, Diana (Sena dal 59°), Daniele (59' Guidetti), Valentino, Conte. **Saronno:** Redaelli, Pagani, Mondoni (71' Bordegoni), Rossi, Mozzone, Occhioni, Asta, Bianchini, Marzio, Giani, Cattaneo (86' Schenato). **Reti:** 11' e 58' Marzio, 75' Rocca, 89' Sena. **Arbitro:** Rotondi.

### Châtillon/Saint-Vincent-Mariano 0-1

**Châtillon/Saint-Vincent:** Redaelli, Cavaglieri, De Tommaso, Pivano, Sala (46' Pisasale), Anile, Gattuso (65' Adamo), Vannucci, Santoro, Tirrito, Di Bartolo. **Mariano:** Cuccu, Luchetta, Di Padova, Toccane, Magnona (56' Romanò), Gualandris, Candeloro, Grassi, Russo, Quaranta, Allievi (82' Negri). **Rete:** 85' Russo. **Arbitro:** Anni.

### Sparta-Seregno 1-1

**Sparta Novara:** La Micela; Dato (34' Colombo), Berto; Daina, Milani, Spagnuolo; Nicolini, Tognon, Grabbi, Masuero, Riva (71' Colombi).
**Seregno:** Frigerio; Magna, Citterio; Pellizzari, Toninelli, Pasqueriello (32' [illegible]gnorelli), Chiaromonte, Ferri (89' Dell'Orto), Viganò, Croce, Zerbio. **Reti:** Zer[illegible] 20'; Tognon 87'. **Arbitro:** Cerioni.

### Abbiategrasso-Gallaratese 5-1

**Abbiategrasso:** Barni; Garda, Ranghetti; Colomban, Molinaro, Bizzarri; Valiongo (80 Lomazzi), Guastone, Serandrei, Macchi, Pavesi (84' Comelli). **Gallaratese:** Centorno; Sarcina (46' La Falce), Meneghel; Pini, Brevi, Cattaneo; Bisinelli, Tumiati (1' Moretto), Berardi, Zurini, [illegible] Riggi. **Arbitro:** Niccolli. **Reti:** 5' Vallongo, 27' Pavesi, 31' e 64' Serandrei, 78' Macchi, 85' [illegible] Riggi.

### [illegible] 2-2

**Caratese:** Radaelli; Fornasi (75 Bronzino), Mazzoleni; Casaro, Sensibile, Di Palma; Pagano, Di Tillo, Cagliani (83' Perziano), Valtorta, Gatti. **Castelsardo:** Palmas; Carlola, Satta (83' Fois); Dossena, Capula, Nieddu; Moretta, Oggiano (46' Devinu), Manunta, De Sole, Corbia. **Arbitro:** Perissinotto.
**Reti:** 28' Cagliani su rigore, 40' e 56' Manunta, 48' Gatti.

### Pro Lissone-Corsico 2-1

**Pro Lissone:** Cecchetto; Bertuzzi, Trebbi; Pianarida, Paparusso, Dondoni; Cicchetti (75' Zippone), Palumbieri, Carminati (46' Vicenzino), Saini, Buonmario. **Corsico:** Alardi; Lasalandra, Passariello; Gorini, Centurioni, Renda; Tulo[illegible] Cataisno (72' Modena), Comi, Sciannimanico, Spadini (58' Barbieri). **Arbitro:** Vitale. **Reti:** 40' Tulone, [illegible]' Pianlanida, 64' autorete di Centurioni. Espulso al 27' Lasalandra.

### Cesate-Iglesias 1-0

**Cesate:** Pugliese; Corinto, Arturi; Petiti, Penza, Piccoli; Foglia (46' Migrati), Ferraro, Mastrolonardo, Monti, Molteni (72' Tigani). **Iglesias:** Garofalo; Dessi, Muratore; Miranda (46' Di Fresco), Corsini, Orlando; Desana (83' Casula), Corveddu, Murtas, Melis, Millia. **Arbitro:** Fornasier. **Rete:** 61' Ferraro.

### Selargius-Varese 2-2

**Selargius:** Picasso; Carta, Spedicato; Piseddu, Congiu (86' Usai), Madda; Piras P, Cogoni, Piras S., Vangelotti, Ruggeri (81' Paita). **Varese:** Adami; Vitulo, Milani; Macchi, Brambilla, Modica; Riva, Ghelfer (66' Menga), Bolis, Seve[illegible], Franchi. **Arbitro:** Borrelli. **Reti:** 20' Ghelfer, 22' Piseddu, 59' Vangelotti, 73' Menga.

### [illegible] B

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | PARTITE N | PARTITE P | RETI F | RETI S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VARESE | 53 | 21 | 11 | 2 | 58 | 21 |
| SARONNO | [illegible] | 20 | 10 | 4 | 60 | 24 |
| CORSICO | 45 | 16 | 13 | 5 | 34 | 15 |
| CASTELSARDO | [illegible] | 10 | 22 | 2 | 42 | 27 |
| [illegible] | 38 | 11 | 16 | 7 | 32 | 28 |
| GALLARATESE | 35 | 13 | 9 | 12 | 41 | 32 |
| CALANGIANUS | 35 | 8 | 19 | 7 | 33 | 34 |
| SPARTA | 34 | 13 | 8 | 13 | 36 | 43 |
| SELARGIUS | 32 | 9 | 14 | 11 | 38 | 34 |
| CHATILLON SV | [illegible] | 8 | 15 | 11 | 36 | 46 |
| S. TERESA | 31 | 9 | 13 | 12 | 22 | 35 |
| ABBIATEGR. | [illegible] | 9 | 12 | 13 | 31 | 33 |
| [illegible] | 30 | 9 | 12 | 13 | 37 | 40 |
| [illegible] | 28 | 6 | 16 | 12 | 31 | 39 |
| SEREGNO | 28 | 6 | 17 | 11 | 31 | 43 |
| PRO LISSONE | 27 | 9 | 11 | 15 | 27 | 45 |
| CESATE | 25 | 3 | 19 | 12 | 18 | 30 |
| IGLESIAS | [illegible] | 4 | 9 | 21 | 17 | 54 |

Seregno penalizzato [illegible] 1 punto

### I MARCATORI

**18 reti:** Seveso (Varese).

**17 reti:** Manunta (Castelsardo).

**14 reti:** Pisasale (Chatillon SV); Piras [illegible]. (Selargius).

**13 reti:** Cagliani (Caratese); Comi (Corsico); Russo (Mariano); Marzio (Saronno)

**12 reti:** Taldo (Saronno); Belli (Verbania).

**11 reti:** [illegible] Laura (Calangianus); Udassi (Castelsardo).

**10 reti:** Niccolai (Calangianus); Terraneo (Saronno); Grabbi (Sparta).

**9 reti:** Molinaro (Abbiategr.); Berardi (Gallaratese); Zerbio (Seregno).

**8 reti:** Deriggi e Turchetta (Gallaratese); Trebi (Pro Lissone).

**7 reti:** Adamo (Chatillon SV); Quaranta (Mariano); Musolino (Varese).

VARESE
E' PROMOSSO [illegible] SERIE C2

[illegible]:
IGLESIAS, REAL CASATE,
PRO LISSONE
E LA PERDENTE DELLO SPAREGGIO
VERBANIA-SEREGNO

## Eccellenza, girone A: il Bellinzago non ha evitato la condanna

# L'Omegna esulta: salvo

## *I novaresi hanno vinto a Novi Ligure*

VERCELLI. Omegna in salvo, Bellinzago condannato: [illegible] gli ultimi verdetti nel torneo d'Eccellenza. I tigrotti, che in un passato neppure troppo remoto sfiorarono l'ingresso in C2 precipitano in Promozione al termine di una stagione travagliata. A nulla è valso il successo di misura contro il Caltignaga. A lungo i gialloblù hanno sperato, almeno, nello spareggio con i lacuali. Invano poichè da Novi non sono giunte notizie confortanti. l'1-0 che per i rossoneri significava salvezza, condannava inesorabilmente i gialloblù. Gli ultimi 90' del torneo hanno rispecchiato, in pratica, l'intera stagione bellinzaghese: generosità, cuore e qualche ingenuità.

Il derby con il Caltignaga è stato emozionante: tigrotti all'offensiva come il copione imponeva e i verdi [illegible] mister Ottina ad agire di rimessa. Alla mezz'ora [illegible] Caltignaga restava in dieci per l'espul[illegible] [illegible] Mora. Al 41' la prima doccia scozzese: Cerutti trafiggeva dagli undici metri Bagnati. 0-1 e le quotazioni del Bellinzago puntavano [illegible] ribasso. A risollevare il morale dei gialloblù ci pensava, nella ripresa, l'ever green Lupone (punizione forse deviata) che firmava il pareggio proprio nel momento che le radioline portavano il vantaggio dell'Omegna [illegible] Novi. Un'ulteriore mazzata alla quale il Bellinzago sapeva [illegible]gire con l'orgoglio. Così Messina coronando un eccellente forcing firmava il 2-1. La classica vittoria di Pirro che serviva soltanto [illegible] far aumentare il rimpianto.

Missione compiuta, invece, p[illegible] l'Omegna. Una gara attenta e giudiziosa quella dei cusiani di Adelmo Paris che, dopo aver controllato le folate offensive degli alessandrini (ancora in corsa per il quarto posto), hanno colpito [illegible] Forzatti al 64'. Un gol che vale la salvezza. Negli ultimi minuti, con la Novese sbilanciata in avanti alla ricerca del pareggio i rossoneri sfioravano con Tummolo (gran parata di De Prà) la rete del raddoppio. Al termine inevitabile scene di gioia nello spogliatoio dell'Omegna e un po' di comprensibile delusione tra i «celeste» che, tuttavia, possono considerar[illegible] soddisfatti del torneo disputato.

Dalla lotta per la sopravvivenza ai quartieri nobili della classifica. Il Borgosesia chiude con uno spettacolare 2-2 sul terreno della Fulvius: due volte in vantaggio con Mattavelli (9') e il giovane Riccio (74') i granata si sono fatti raggiungere da Chilelli e Vennarucci: un pareggio che, in definitiva, accontenta tutti: squadre e pubblico.

L'Oleggio con la mente già rivolta agli spareggi promozione contro la Fossanese (gara d'andata, domenica prossima tra le mura amiche) [illegible] sconfitto 3-[illegible] dalla sfida di Casale, un incontro deciso da una doppietta di Forzan e gol di Enrico Porrino. A Cerano i granata, in rimonta, superano [illegible] Trecate [illegible] vantaggio per 2-0 [illegible] Ariatta e Astori. Dopo la rimonta firmata da Varallo e Chinaglia il Trecate fallisce un rigore con Astori (78') prima della rete vincente del ceranese Diego Boca al 96'. Rigori falliti anche a Borgomanero (Garzonio per i rossoblù contro il Libarna) e Ovada (a sbagliarlo [illegible] il trinese Grangia) per due 0-0. Festival del gol, invece, tra Monferrato [illegible] Juve Domo, con i primi che la spuntano per 3-2.

[r. v.]

**[illegible] A**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 50 | 22 | 6 | 2 | 70 | 15 |
| I. OLEGGIO | 44 | 19 | 6 | 5 | 50 | 25 |
| CALTIGNAGA | 39 | 16 | 7 | 7 | 57 | 31 |
| [illegible] | 35 | 11 | 13 | 6 | 36 | 27 |
| [illegible] | 35 | 12 | 11 | 7 | 32 | 24 |
| [illegible] | 34 | 11 | 12 | 7 | 30 | 17 |
| CASALE | 31 | 8 | 15 | 7 | 33 | 20 |
| CERANO | 30 | 10 | 10 | 10 | 37 | 33 |
| MONFERRATO | 29 | [illegible] | [illegible] | 11 | 27 | 32 |
| FULVIUS | 27 | 7 | 13 | 10 | 31 | 36 |
| TRINO | 27 | 6 | 15 | 9 | 22 | 30 |
| JUVE DOMO | 26 | 6 | 14 | 10 | 29 | 32 |
| OMEGNA | 26 | 11 | 4 | 15 | 31 | 40 |
| BELLINZAGO | 25 | 7 | 11 | 12 | 21 | 33 |
| TRECATE | 12 | 2 | 8 | 20 | 16 | 60 |
| OVADA | 10 | 2 | 6 | 22 | 17 | 84 |

IL BORGOSESIA E' PROMOSSO AL CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

RETROCEDONO IN PROMOZIONE: BELLINZAGO, TRECATE E [illegible] L'IRIS OLEGGIO AFFRONTERA' LA [illegible] IN UNA SFIDA ANDATA E RITORNO PER ACCEDERE AGLI SPAREGGI NAZIONALI FRA LE MIGLIORI SECONDE CLASSIFICATE

## Girone B: se la vedrà nella «bella» con l'Iris Oleggio e spera

# Ora la Fossanese rilancia

## *Punta allo spareggio tra le seconde*

Fcv Biellese promossa nel Campionato dilettanti; Fossanese ammessa a disputare la «bella» con l'Iris Oleggio valevole per accedere agli spareggi nazionali (le migliori seconde classificate di tutt'Italia si contenderanno il salto di categoria nel Cnd); Alpignano, Fenusma e Alb[illegible] retrocesse in Promozione. Sono queste le sentenze definitive del girone B.

Per gli amanti delle statistiche resta da aggiungere che l'Fcv vanta [illegible] miglior attacco (48 gol fatti), [illegible] difesa più arcigna (14 reti subite) e la miglior media inglese (+ 4); che Piobesi e Albese sono state le squadre andate in gol il minor numero di volte (19); che la Doglianese vanta (si fa per dire) la peggior retroguardia (45 reti incassate).

Un'occhiata anche alla classifica marcatori. Per [illegible] terzo anno consecutivo Beppe Falzone si è laureato capocannoniere dell'Eccellenza (Asti, 20 gol); Passone della Doglianese si è invece piazzato al secondo posto con 17 reti, Zucca del Chieri al terzo con 14 segnature.

Flash-back sulla giornata di ieri. Riflettori puntati sul capitolo retrocessioni. Con l'Albese e l'Alpignano già condannati ad abbandonare la categoria, il Chivasso è andato a cogliere a Piobesi quel punto che ancora serviva [illegible] torinesi per salvarsi. «La gara è stata assai combattuta e lo 0 a 0 finale non è certo lo specchio di una partita povera di emozioni», ha detto alla fine del match Rolando Girardo, tecnico dei chivassesi. Il quale poi si [illegible] abbandonato a un pizzi[illegible] [illegible] polemico: «Siamo fieri di essere rimasti in Eccellenza e di aver meritato una salvezza arrivata al termine di un campio[illegible]ato che ha sfornato a ripetizione risultati a dir poco strani, specialmente in queste ultime settimane».

Tutt'altra atmosfera si respirava ieri a Nus, dove il Fenusma ha sì superato la Doglianese al termine di una gara avvincente e ricca di gol (3-2 il risultato finale), ma non è comunque riuscito nell'impresa di evitare la retrocessione.

«Peccato, sarebbe bastato anche solo un punticino in più per disputare lo spareggio salvezza [illegible] il Chivasso -ha dichiarato nel dopopartita Roberto Aterini, addetto stampa dei valdostani-. Il rammarico è grande, in fondo se ci fossimo salvati noi non avremmo rubato niente».

La medaglia d'argento [illegible] invece andata [illegible] finire sul petto della Fossanese. I cuneesi affronteranno ora in un doppio confronto l'Oleggio: domenica prossima andata sul campo dell'Iris, il 22 ritorno a Fossano (il sorteggio è stato effettuato sabato scorso durante l'assemblea ordinaria annuale del Comitato regionale piemontese della Lega dilettanti).

Per consolidare la seconda posizione i ragazzi di Camposeo hanno faticato assai anche ieri. Contro l'Ivrea, al 64' della ripresa, con il Saluzzo che stava pareggiando con il Giaveno (i torinesi si sono poi aggiudicati in match andando in gol al 70' con Giordano), la Fossanese [illegible] sotto addirittura [illegible] due reti: l'arrembante rush finale dei cuneesi e l'uno-due [illegible] Giovine e Sorrentino hanno poi permesso a Saccullo e compagni di chiudere in bellezza un campionato iniziato male, ma terminato nel migliore dei modi. Proprio [illegible] nelle favole.

**Marco Bonetto**

**[illegible] B**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BIELLESE V. | 49 | 20 | 9 | 1 | 48 | 14 |
| FOSSANESE | [illegible] | 11 | 14 | 5 | 34 | 23 |
| CHIERI | 34 | 11 | 12 | 7 | 37 | 26 |
| [illegible] | 34 | [illegible] | [illegible] | 4 | 32 | 22 |
| [illegible] | 32 | 11 | 11 | 8 | 44 | 35 |
| GIAVENO C. | 32 | 9 | 14 | 7 | 37 | 36 |
| MATHI | 30 | 9 | 12 | 9 | 28 | 27 |
| RIVAROLESE | 29 | 9 | 11 | 10 | 28 | 27 |
| [illegible] | 28 | 8 | 12 | 10 | 33 | 32 |
| ASTI | 28 | 8 | 12 | 10 | 39 | 39 |
| [illegible] | 28 | 8 | 12 | 10 | 38 | 45 |
| PIOBESI | 27 | 5 | 17 | 8 | 19 | 35 |
| LA CHIVASSO | [illegible] | 6 | 14 | 10 | 22 | 36 |
| FENUSMA | 25 | 4 | 17 | 9 | 28 | 40 |
| EBE ALPIG. | 24 | 7 | 10 | 13 | 26 | 34 |
| ALBESE | 17 | 3 | 11 | 16 | 19 | 41 |

L'FCV [illegible] E' PROMOSSA AL CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

RETROCEDONO IN PROMOZIONE: EBE ALPIGNANO, FENUSMA, [illegible] L'I[illegible] [illegible] AFFRONTERA' LA FOSSANESE IN UNA SFIDA ANDATA E RITORNO PER ACCEDERE AGLI SPAREGGI NAZIONALI FRA LE MIGLIORI SECONDE CLASSIFICATE

### Fulvius-Borgosesia [illegible]-2

**Fulvius:** Menabò; [illegible] Lago (58' Novello), Bobbio; Salvaggio, Zanchetta, Mendifto; Sordello, Vennarucci, Mafferi, Manfrin, Chilelli (66' Musacchi). **Borgosesia:** Bordin; Carretloni, Borgato; Biscaro, Rastello, Romei, Guidetti, Mattavelli, Quartaroli, Ielmini (68' Franchino), Bolcati (34' Riccio). **Arbitro:** D'Angelo. **Reti:** 9' Mattavelli, 36' Chilelli, 74' Riccio, 76' Vennarucci.

### Bellinzago-Caltignaga 2-1

**Bellinzago:** Bagnati; Paganini, Cristanini, Ciocca, Lupone, Cu[illegible] Polselli, Oriani (73' Parisi), Boffetta (61' Messina), Brusati, Mordocco. **Caltignaga:** Marasco; Zanardi, Bignoli; Bellomo, Re, Tromellini; Moro (80' Moini), Mora, Cugusi, Pasquino, Cerutti. **Arbitro:** Andretta. **Reti:** 41' Cerutti rig., 82' Lupone, 73' Messina.

### Casale-Iris Oleggio 3-0

**Casale:** Cioll; Volpara, Palermo; Demartini (11' Limonetti), Baucia, Colombo (73' Carello); Isoldi, Bergandi, Forzan, Bocchi, E. Porrino. **Oleggio:** Boldini; Plebani, Mazzon (73' Bolzonelli); Moro, Bertolotti, Maiuri; Vignati (58' Miglio), Montonati, Specchia, Oldani, Cavalli. **Arbitro:** Pastano. [illegible] 15' e 52' Forzan, 48' E. Porrino.

### Monferrato-Juve [illegible] [illegible]-2

**Monferrato:** D'Ettorre; Dellatorre, Benazzo; Casalone, Grassano, Favarin; Lo Pu[illegible] (46' Capocchiano), Cavalli, Petrone (86' Comoglio), Lasalvia, Mori. **Juve Domo:** Giuliani; Brindisi, Ferrario; A. Foti; Madaschi, Adda; Bruno, Gini, Fiorisi (73' Antonelli), L. Foti, Rolandi (54' Zanetti). **Arbitro:** Nuccio. **Reti:** 30' Rolandi, 51' Lasalvia, 63' e 65' Mori, 88' Ferrario. Espulso 57' L. Foti

### Borgomanero-Libarna 0-0

**Borgomanero:** Alliotta; Carrea (73' Leonardi), Bonini, Bobice, Calmi; Cotti, Carsana, Romaniello, Monzani (46' Iaci), Garzoni, Sarti. **Libarna:** Zichichi; Roveda, Ouratino; Fornaroli, Scaramaglia, Vivarelli, Più (90' Gaggero), Macchione (75' Sasso), Bizzarro, Ragni, Franchini. **Arbitro:** Mula. Al 42' Garzonio ha fallito un calcio di rigore.

### Novese-Omegna [illegible]-1

**Novese:** De Prà; Mazzoglio, Boella; Boccalero (46' Pastorino), Fenoglietti, Spaviero; Carbone, Ardinghi, Perfumo (63' Russo), Sciaccaluga, Cartasegna. **Omegna:** D'Angiò; Savoini, Ferrari; Vanzan, Vischi, Corradini; Tummolo, Cerutti (90' Mungo), Podico, Forzani, Fera (89' Banone). **Arbitro:** Persiani di Arezzo. [illegible]: 64' Forzani

### Cerano-Trecate 3-2

**Cerano:** Mazzotti; Tunesi, Chinaglia; Bonalumi, Benedini, Andollo; De Santis (26' Ferroni), Varallo, Forloni, Riva (75' D. Boca), Emer. **Trecate:** Favin; Celli (89' Morandotti), Baratti; Astori, (26' Zuolo), Beltrami, Ariatta, Portelli, Ferraris, Ambrosi, Bassi. **Arbitro:** Pace di Torino. **Reti.** 22' Ariatta, 30' Astori, 40' Varallo, 59' Chinaglia, 96' D. Boca

### Ovada-Trino [illegible]

**Ovada:** Porciello; Gastaldi (50' Di Cristo), Ferrando; Forno, Ghione, Bonato, Mannarino, Ferrari, Cassulo, Bardelli (46' Echino), Satta. **Trino:** Conti; Bounelli, Mara (46' Gioia), Osenga, Comaglia, Grangia; Greppi, Cavallere, Cerreto, Fanta, Piccolotti (46' Torretta). **Arbitro:** Interlicci. Al 27' Grangia ha fallito un rigore

### Fenusma-Doglianese 3-2

**Fenusma:** Zublena, Lombard, Mantelli (87' Gyppaz), Giovetti, Rivelli, Volpone, Vallet Luca, Pasqualo, Vallet Vilmo, Rizzo (70' Bosonin), Miriello. **Doglianese:** Grosso, Bossino, Pace Franco, Pace Gaspare (70' Belluomo), Campisi, Chiaramello (46' Meggio), Passone, Curto, Torta, Ballauri, Bracco. **Arbitro:** Franzi. **Reti:** 7' [illegible]vetti, 35' Pasqualo, 49' Bracco, 65' Miriello, 80' Meggio.

### Ebe Alpignano-Albese 1-0

**Ebe Alpignano:** Bello, Chianchia, Guardini, Martin (62' Bevilacqua), Gliozzi, Giorsa, Marrese Fabrizio, Longo, Vindigni, Antelmi, Lubbia (30' Zala). **Albese:** Fadda, Dalmazzo, Michelucci, Bonello (86' Parusso), Pellegrino, Pasquino, Tibaldi, Gallo, Bagnasacco, Baracco (57' Berruti), Morone. **Arbitro:** Mago. **Rete:** [illegible] Antelmi

### Rivarolese-Asti 2-1

**Rivarolese:** Cavallo, Seren Rosso, Montanaro (47' Venice), Sagliettí, Alogna, Falciani (75' Ronco), Testa, Ossola, Gentile, Bona, Sivone. **Asti:** Mansueto, Farello, Gamba, Bausola (52' Monticone), Gallo, Fanutza, Passera, Rostivo, Falzone, Schiavone, Pignataro (47' Susanna). **Arbitro:** Asciutto. **Reti:** 35' Falzone (rig.), 44' Bona, 90' Saglietti.

### [illegible] Vigliano 0-1

[illegible] Spadoni, Pontacolone, Ferrara, Corgiat, Perga, Spicci, Pomata, Gerbaudo, Ragona (60' De Silva), Veglia (80' Vernolf), Locandro. **Biellese Vigliano:** Coppo, Vittone, Lavecchia, Boschetti (80' Guarneri), Canal, Mazzia, Rossi, Bollini, Vercelli, Riberto, [illegible] (76' Grosso). **Arbitro:** Mazzucco. **Rete:** 65' Vercelli.

### Rivoli-Chieri 1-1

**Rivoli:** Berruti, Caputo, Mazouz, Chiarlo, Farro, Alunni (46' Tullio), Arturoni, Gagliardi, Mariani, Busolin, Bruno (80' Ciarnese). **Chieri:** Ferraro, Valoti, Parente, Vasino, Bressan (51' Pasqua), Favaretto, Fogliato (71' Luison), Spugna, Camà, Castaldo, Zucca. **Arbitro:** Mollo. **Reti:** 14' Arturoni, 45' Castaldo

### Saluzzo-Giaveno Coazze 1-2

**Saluzzo:** Russelia, Peirone, Ceaglio, Sabolino (68' Rabino), Gentile, Careglio, Bianco (67' Rolando), Cirla, Di Napoli, Barale, Cusenza. **Giaveno Coazze:** Benzi (55' Gasto), Bilia, Giordano, Toscani, Pieracci, Moroni, Lichieri (66' Minei), Papini, Ferrante, Barbi, De Marinis. **Arbitro:** Pergalla. **Reti:** 58' Gentile, 58' Lichieri, 70' Giordano. Espulso al 91' [illegible] per doppia ammonizione.

### Fossanese-Ivrea 3-3

**Fossanese:** Saccullo, Rosatello, Sangilles, Sorrentino, Baron, Lazzarato, Giovine, Turco (65' Randazzo), Pupillo (46' Meliano), Testa, Ferrua. **Ivrea:** De Biasio, Tirassa, Ghidetti, Picci, Frumento, Balbi, Vallomy Alessandro, Zoino, De Paola (71' Vallomy Gianluca), Buglione, Baldovino (85' Donvito). **Arbitro:** Onesto. **Reti:** 19' e 64' De Paola, 47' Turco, 50' Baldovino (rig.), 66' Giovine, 83' Sorrentino

### Piobesi-La [illegible] [illegible]

[illegible] Evangelista, Pagliarani, Renzi, Porporato, Mazzini, Marighella (70' Audisio), Sarasino (75' Cagnina), Facchini, Cavallito, Bava, Barucca. **La Chivasso:** Guzzo, Piras, Dalla Torre, Mingoni, Plutino, Rivolla (89' Spina), Capuano, Carbone, Cuò (70' Ferraro), Battistello, Leotta. **Arbitro:** Mariani

## PROMOZIONE

**[illegible] A**

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BARENGO | MOMO | 1-2 |
| CREVOLESE | VALSESSERA | 5-1 |
| [illegible] VARALLO | CASTELLETT | 0-0 |
| GRIGNASCO | [illegible] | 1-3 |
| H. M. ARONA | DORMELLETTO | 3-2 |
| INTRA | GATTINARA | 2-0 |
| VIGNALE | VARALPOMB | 3-2 |
| VILLADOSS | GRAVELLONA | 4-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| H. M. ARONA | [illegible] | 18 | 9 | 3 | 47 | 17 |
| INTRA | 44 | 18 | [illegible] | 4 | 51 | 21 |
| SUNESE | [illegible] | 18 | 7 | 5 | 56 | [illegible] |
| CASTELLETT. | 41 | 16 | 9 | 5 | 37 | 17 |
| VILLADOSS. | 39 | 16 | 7 | 7 | 45 | 27 |
| MOMO | 32 | 10 | 12 | 8 | 40 | 37 |
| BARENGO | 30 | 9 | 12 | 9 | 31 | 32 |
| [illegible] | 30 | 9 | 12 | 9 | 25 | 32 |
| D. VARALLO | 29 | 11 | 7 | 12 | 39 | 36 |
| GATTINARA | 26 | [illegible] | 14 | 10 | 25 | 30 |
| CREVOLESE | 25 | 6 | 13 | 11 | 34 | 42 |
| VALSESSERA | 25 | 8 | 9 | 13 | 34 | 44 |
| [illegible] | 23 | 7 | 9 | 14 | 35 | 44 |
| GRIGNASCO | 18 | 4 | 10 | [illegible] | 26 | 41 |
| DORMELLETTO | 16 | 2 | [illegible] | 16 | 24 | [illegible] |
| GRAVELLONA | 14 | 1 | 12 | 17 | 12 | [illegible] |

L'ARONA E' PROMOSSO IN ECCELLENZA

RETROCEDONO IN PRIMA: GRIGNASCO, GRAVELLONA E DORMELLETTO

L'Arona torna nel Paradiso dell'Eccellenza. E' durata solo una stagione l'esilio dei lacuali in Promozione. Gli azzurri, trascinati da un incontenibile Montesano hanno bruciato l'agguerrita concorrenza di Sunese, Castellettese, Intra (ultimi avversari ad arrendersi all'Arona) e, soprattutto Dormelletto che, interpretando nel più tradizionale dei modi [illegible] derby, ha rischiato di rovinare la festa azzurra.

L'Arona, che doveva necessariamente imporsi per tenere a distanza l'Intra, ha vinto 3-2 ma, in entrata di ripresa, [illegible] trovata sotto 2-1. C'è voluta tutta la grinta degli azzurri per capovolgere il [illegible]ltato e regalarsi i gol che valgono un'intera stagione.

Pubblico delle gran[illegible] occasioni, com'era prevedibile, tifo allo stelle [illegible] «Comunale» che esplode al gol di Montesano allo scadere del primo tempo (44'). Doccia fredda per l'Arona all'inizio della ripresa: al 49' va a segno Dellora (1-1), al 50' Buzzardi ed è 1-2. S'inizia a temere il peggio ma l'Arona preme sull'acceleratore: al 63' Bizzaro raddrizza le sorti del confronto: 2-2 [illegible] non basta. Al 66' il gol-partita con Montesano, freddo nell'esecuzione di un rigore: 3-[illegible] [illegible] Arona che conduce in porto la vittoria.

**[illegible] B**

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| MONGRANDO | COSSATESE | 0-0 |
| EUREKA SETT | [illegible] | 2-0 |
| CAR GASSINO | [illegible] | 1-0 |
| S. BENIGNO | SETTIMO | 1-2 |
| S. GILLIO | VENARIA | 1-0 |
| S. MAURIZIO | VAUDESE | 2-2 |
| SANGIUSTESE | CRESCENTIN | 1-0 |
| VAL MOS | STRAMBINESE | 2-1 |

**[illegible]**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SANGIUSTESE | [illegible] | 19 | 8 | 3 | 57 | 23 |
| [illegible] | 43 | 16 | 11 | 3 | 46 | 21 |
| VENARIA | 35 | [illegible] | 13 | 6 | 37 | 26 |
| CRESCENTIN. | 34 | 11 | 12 | 7 | 31 | [illegible] |
| S. GILLIO | 32 | 10 | 12 | 8 | 37 | [illegible] |
| VAL MOS | 30 | 11 | 8 | 11 | 37 | 42 |
| [illegible] GASSINO | [illegible] | 9 | 11 | 10 | [illegible] | 39 |
| S. MAURIZIO | 28 | 7 | 14 | 9 | 38 | 37 |
| EUREKA SETT. | 28 | 8 | 12 | 10 | 38 | 39 |
| [illegible] | 28 | 10 | 8 | 12 | 31 | 40 |
| [illegible]NO | 28 | 8 | 12 | 10 | 27 | 36 |
| COSSATESE | 27 | 8 | 11 | 11 | 28 | 35 |
| [illegible] | [illegible] | 6 | 14 | 10 | 34 | 42 |
| STRAMBINESE | 24 | 7 | [illegible] | 13 | 22 | 33 |
| BORGARO | 21 | 4 | [illegible] | 13 | 29 | 45 |
| SETTIMO | [illegible] | 6 | 9 | 15 | 31 | 52 |

LA SANGIUSTESE E' PROMOSSA IN ECCELLENZA

RETROCEDONO IN PRIMA: STRAMBINESE, BORGARO E SETTIMO

Dopo un elastico dura[illegible] molte settimane, la Sangiustese è riuscita a vincere la volata contro il degno avversario Volpiano laureandosi campione del girone B. Gli atleti di Sabino Centola sono quindi promossi in Eccellenza, mentre Strambinese, Borgaro e Settimo, piuttosto sfortunate nel corso della stagione, retrocedono in Prima Categoria. Negli ultimi 90' del torneo la Sangiustese ha superato per 1-0 la Crescentinese (Cristiano al 44') portando a tre le lunghezze di distacco dal Volpiano sconfitto di misura sul campo del Car Renault Gassino [illegible] una rete (59') dell'incontenibile bomber D'Errico. Il Venaria ha conservato il terzo posto nonostante la sconfitta subita a San Gillio (1-0: Dosio al 78') contro la straordinaria formazione di Franco De Gennaro. Pareggio del Domo (0-0) con la Cossatese e 2-2 del San Maurizio (Costantino e Cusenza) contro la Vaudese (Aurigemma e Braghin). Toglie ogni speranza il Val Mos allo Strambino (2-1: Scalise 67', Eulogo 93' per gli atleti di Pizzato. Conta 75' per gli ospiti), mentre l'Eureka regola, con [illegible] secco 2-0, il Borgaro (15' e 67' Murina) e il Settimo coglie una vittoria d'orgoglio (2-1) a San Benigno.

**[illegible] C**

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ACQUI | VIGUZZOLESE | 3-0 |
| CANELLI | CAMBIANO | 2-0 |
| FELIZZANO | [illegible] | 0-3 |
| [illegible] | CENISIA | 1-4 |
| [illegible] | SANDAMIANF | 2-0 |
| NICHELINO | S. PAOLO | 2-3 |
| S. MAURO | BACIGALUPO | 1-1 |
| SAREZZANO | QUATTORDIO | 2-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| DERTHONA | 49 | 21 | 7 | 2 | 62 | 9 |
| LUCENTO | 39 | 14 | 11 | 5 | 37 | 23 |
| ACQUI | 38 | 14 | 10 | 6 | 38 | 21 |
| SAREZZANO | 36 | 13 | 10 | 7 | 33 | 24 |
| VIGUZZOLESE | 34 | 12 | 10 | 8 | 35 | 30 |
| SANDAMIANF. | 33 | 10 | 13 | 7 | 33 | 25 |
| S. MAURO | 33 | 12 | 9 | 9 | 31 | 26 |
| NICHELINO | 30 | 7 | 16 | 7 | 27 | 34 |
| CAMBIANO | 27 | 9 | 9 | 12 | 30 | 37 |
| CANELLI | [illegible] | [illegible] | 10 | 12 | 33 | 38 |
| FELIZZANO | 26 | 9 | 8 | 13 | 30 | 39 |
| QUATTORDIO | 26 | 9 | 8 | 13 | 26 | 35 |
| BACIGALUPO | 26 | 7 | 12 | 11 | 21 | 33 |
| S. [illegible] | 25 | 6 | 13 | 11 | 27 | 40 |
| CENISIA | [illegible] | 8 | 4 | 18 | 32 | 47 |
| GRUGLIASCO | 12 | 3 | 6 | 21 | 20 | 54 |

IL [illegible]RTHONA E' PROMOSSO [illegible] ECCELLENZA

RETROCEDONO IN PRIMA: SAN PAOLO, CEN[illegible] E GRUGLIASCO

Derthona promosso in Eccellenza, Grugliasco, Cenisia e San Paolo, tutte e tre torinesi, retrocesse [illegible] Prima Categoria. Nella gara di chiusura, il Derthona, con due gol di Sperati [illegible] uno Taschart, ha superato per 3-0 il Felizzano. Uguale nei numeri il successo dell'Acqui (Masu al 12, Maio al 41', Robiglio all'82') sulla Viguzzolese. Rotonda [illegible] la vittoria del Lucento di Franco Ri[illegible]da sul Sandamianferrere (2-0: Gregorio all'8', Montaldo all'61') [illegible] Walter Novelli, e del Canelli sul Cambiano (2-0: Carrara al 15', Leonardi al 41'). Giocata con il cuore e vinta per 3-2 la gara del San Paolo [illegible] Nichelino (Catalano al 30', Trolla al 53', Savoca al 58' per gli atleti di Barbero; Corvasce all'80' e Marina all'83' per i padroni di casa); pareggiata (1-1) sul Carmelo Terzuolo [illegible] San Mauro (Ametis al 36') quella per la salvezza del Bacigalupo (Perotto al 20'). Chiusura vittoriosa del Sarezzano, che resta solo al quarto posto, contro il Quattordio (2-1: Cattaneo al 6' per i locali, Rutigliano al 12' e Poggio, autorete, al 74' per gli ospiti) [illegible] festival di gol tra Grugliasco e Cenisia. Le violette (tre reti Ricetti e una De Pantaleone) hanno vinto per 4-1.

**[illegible] D**

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BARGE | LUSERNA | 0-1 |
| BORGONESE | SAVIGLIAN | 0-5 |
| CAVALLERM | RIVOLI R. | 5-0 |
| CHERASCHESE | AIRASCHESE | 6-1 |
| MONDOVI | BUSCA | 3-3 |
| PRO DRONERO | CARMAGNOL | 1-2 |
| ROSTA | NARZOLESE | 3-1 |
| STELLA AZZ | PEDONA | 0-3 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CHERASCHESE | 48 | 19 | 10 | 1 | 63 | 19 |
| SAVIGLIAN. | 48 | 20 | 8 | [illegible] | 62 | 18 |
| PEDONA | 38 | 14 | 10 | 6 | 37 | 25 |
| NARZOLESE | 36 | 11 | 14 | 5 | 30 | 24 |
| CARMAGNOL. | 34 | 12 | 10 | 8 | 36 | 34 |
| BARGE | 33 | 11 | 11 | 8 | 38 | 33 |
| CAVALLERM. | 30 | 8 | 14 | 8 | 41 | 40 |
| MONDOVI' | 27 | 4 | 19 | 7 | 29 | 30 |
| BORGONESE | 27 | 7 | 13 | 10 | 30 | 40 |
| BUSCA | 26 | 5 | 16 | 9 | 15 | 26 |
| LUSERNA | 25 | 7 | 11 | 12 | 23 | 38 |
| ROSTA | 24 | 7 | 10 | 13 | 27 | 31 |
| RIVOLI R. | 24 | 4 | 16 | 10 | 31 | 40 |
| AIRASCHESE | 24 | 6 | 12 | 12 | 28 | 43 |
| PRO DRONERO | [illegible] | [illegible] | 14 | 13 | 21 | 36 |
| STELLA AZZ. | 18 | [illegible] | 6 | 19 | 20 | 62 |

CHERASCHESE E SAVIGLIANESE DISPUTERANNO LO [illegible] [illegible] SALIRE IN ECCELLENZA

RETROCEDONO STELLA AZZURRA E PRO DRONERO

LA TERZA SQUADRA IN PRIMA USCIRA' DALLO SCONTRO RIVOLI RIVOLESE-ROSTA

Saviglianese (tripletta di Gillio al 33', 46' e 60', gol di Martire al 75' e Gianolio al 90') e Ch[illegible] (Sinopoli al 10', Cometto al 25' e doppiette di Bonenti al 15' e 82' e Cellerino al 38' e 78') disputeranno lo spareggio per l'Eccellenza. Sarà, assicurano le due squadre, una sfida al cardiopalma. Anche in coda ci sarà un'appendice. L'Airaschese (rete di Finis al 50' contro i «maghi» rossoblù) si salva per la classifica avulsa: ha realizzato 6 punti negli scontri diretti [illegible] Rivoli Rivolese e Rosta (ieri gol di Rizzo al 22', Giurbino al 43' e Pesce all'87'; 89' Viglietti per la Narzolese) che disputeranno lo spareggio per sapere chi eviterà di seguire Stella Azzurra [illegible] Pro Dronero (a segno con Ghio all'88 nella sfida contro la Carmagnolese, impo[illegible] grazie ai centri di Fiorentino al 46' e Marchetti al 60') in Prima.

Pareggio tra Mondovì (4' e 22' Bianchi; 83' Giuliano) e Busca (Brignone al 10', Sartori al 17' [illegible] Ambrogio al 70'); a Barge per [illegible] Luserna gol-salvezza di La Spina all'87'. Borgetto all'11. Bosio al 33' e 78' hanno regalato [illegible] successo alla Pedona; di Corniati al 3', Vaccarone al 62' [illegible] Ferri al 37', 78' e 88' le reti del Cavallermaggiore.

### Nel penultimo turno di B1 gli astigiani superano in tre set anche l'ostacolo Bassano

# Voluntas, un'ipoteca per i play off

## *B2: dopo la Pantera ora è promosso anche il Mondovì*

**TORINO.** Nella penultima giornata del campionato di B1 la Voluntas supera con grande sicurezza l'ostacolo Bassano (3-0 15-5, 15-11, 16-12), assicurandosi virtualmente l'ingresso ai play-off, visto che la trasferta di Spezia dell'ultimo turno sarà poco più che un allenamento. Pur senza l'infortunato Barbieri gli astigiani hanno dominato gli avversari soprattutto nel gioco dalle bande.

A nulla dunque è valsa la vittoria del Lecce Pen nel derby con l'Omb Alba, maturata al termine di una partita ben giocata da entrambe le parti. Si fa difficile invece la situazione per l'Olympus, superato a Pinerolo dal Mezzolombardo. I torinesi, che stanno attraversando un momento difficile soprattutto nella costruzione del gioco, sono ora la più seria candidata ai play-out, dato che potrebbe non bastare loro nemmeno la vittoria sul Crema per evitare il pericoloso spareggio con le decime degli altri due gironi.

Nel campionato di B2 il Mondovì vince a Caronno e si assicura dopo tre anni il ritorno in terza serie, completando così col Pantera Belvedere, già promosso da tempo, una splendida doppietta piemontese. I monregalesi hanno giocato con grande determinazione nei momenti decisivi, ed hanno chiuso a proprio favore una gara incerta soprattutto nel secondo e terzo set (15-5, 15-13, 16-14). In coda c'è ancora da soffrire per l'Interlinea, superato dal Casalmaggiore. Priva di Pandolfi, la formazione novarese ha retto bene in difesa e a muro il confronto con i forti cremonesi, ma è mancata di efficacia in attacco, e dopo aver vinto 16-14 il primo set, ed aver condotto 14-12 nel secondo, ha poi ceduto alla distanza. Ora, per evitare i play-out, l'Interlinea dovrà aggiudicarsi la sfida dell'ultimo turno con i torinesi dell'Arti e Mestieri, o sperare in uno stop del Frigoriferi in casa con Bergamo.

In C1 la Santero Asti, ormai già in B2, ha conosciuto la seconda sconfitta stagionale (3-1) ad opera del Milan che ha così ottenuto anch'esso il passaggio di categoria a spese del Vallesusa. In zona retrocessione, il Novi ha vinto lo scontro diretto col Bernini, mantenendo un filo di speranza di agganciare gli ospiti milanesi, cosa che consentirebbe ai biancoblù di disputare i play-out salvezza.

Nel settore femminile è sfumata anche la seconda possibilità di ottenere la promozione in A2 per Pinerolo. Le ragazze di Pastorino sono state sconfitte in tre set (15-8, 15-13, 15-8) a Cecina da una Sime in grande forma, pur giocando una gara complessivamente buona. Porchietto e compagne sono così agganciate in vetta dal Castellanza, comunque dietro alle biancoblù per il quoziente set. Corsaro a Cuneo. La Bieffe, priva della capitana Rocchia, squalificata, non ha ripetuto la bella prestazione offerta proprio a Pinerolo, ed ha alzato bandiera bianca (0-3 11-15, 5-15, 5-15) in poco più di tre quarti d'ora. Sabato prossimo Pinerolo cercherà col già retrocesso Cassano i due punti decisivi per la A2.

In C1 continua il braccio di ferro fra Antares Pinerolo e Maurina Imperia per la seconda piazza che assicura il passaggio di categoria. Per le piemontesi l'ultimo turno sarà decisivo, con la trasferta col Cinisello: una vittoria assicurerebbe alle ragazze di Mina la B2.

### LA SITUAZIONE

## *Golpe del Novi a Milano*

**B1 maschile (25ª giornata):** Omb Alba-Lecce Pen To 1-3, Portomaggiore-Spezia 3-0, Cessalto-Bergamo 0-3, Padova-Crema 3-0, Aceto Ponti Romagnano-Codigoro 3-0, Olympus Pinerolo-Mezzolombardo 0-3, Voluntas At-Bassano 3-0. **Classifica:** Voluntas, Lecce Pen 42; Bassano 36; Aceto Ponti 34; Padova 30; Portomaggiore 28; Bergamo 26; Mezzolombardo, Codigoro, Olympus 24; Crema 20; Omb 16; Spezia 4; Cessalto 0.

**B2 maschile:** Pantera Belvedere Al-Frigoriferi Mi 3-1, Arti e Mestieri-Piacenza 3-0, Credito Bg-Savona 3-0, Brianza-Lecco 3-0, Casalmaggiore-Interlinea No 3-1, Caronno-Mondovì 0-3, Biella-Segrate 0-3. **Classifica:** Pantera Belvedere 44; Mondovì 38; Casalmaggiore 36; Credito, Segrate 32; Arti e Mestieri, Caronno, Biella 28; Interlinea, Brianza 24; Frigoriferi 22; Lecco 10; Piacenza 4; Savona 0.

**C1 maschile:** Bernini Mi-Novi 0-3, Di Nova Mi-Vallesusa 0-3, Milan-Santero At 3-1, Rivanazzano-Parabiago 3-0, Ivrea-S. Giuliano 1-3, Plastipol Ovada-Magenta 3-1, Pedus Pino-Aosta 3-1. **Classifica:** Santero 46; Milan 38; Vallesusa 34; Rivanazzano 32; Plastipol 30; S. Giuliano, Pino 28; Parabiago 26; Magenta, Bernini 20; Novi 16; Ivrea, Aosta 12; Di Nova 4.

**B1 femminile (25° turno):** Cecina-Pinerolo 3-0, Bieffe CN-Castellanza 0-3, Cassano-Lauretana Max Grafica Candelo 0-3, Pistoia-S. Miniato 3-0, Cantù-Dim Cafasse 3-1, S. Croce-Massa 3-0, Rapallo-Figurella FI 2-3. **Classifica:** Pinerolo, Castellanza 36; Lauretana 34; Pistoia, S. Croce 32; S. Miniato, Cantù 30; Cecina, Figurella, Rapallo 28; Cassano 14; Bieffe 12; Dim 6; Massa 4.

**B2 femminile:** Corlo-pro Patria [illegible] 0-3, Varese-Pavic Romagnano 0-3, Lecco-Ecologital [illegible] 3-0, Mondo Alba-Rescalda 3-1, Ita Racconigi-Sumirago 3-[illegible] Geas MI-Isola Verde MO 3-0, Carrarese-Atelier Sposa Savigliano 0-3. **Classifica:** Pavic 44; Sumirago 42; Mondo 36; Ita 32; Lecco 30; Geas 26; Varese, Atelier 24; Pro Patria, Ecologital 20; Corlo 18; Carrarese, Isola Verde 14; Rescalda 6.

**C1 femminile:** Vigevano-Bi[illegible] Carmagnola 3-0, Sanmartinese NO-Piossasco 3-1, Varazze-Maurina IM 0-3, Novate-Cinisello 3-1, El.tel Chivasso-Copar NO 2-3, Antares Pinerolo-Saronno 3-0. Ha riposato Sanremo. **Classifica:** Vig[illegible] 44; Antares, Maurina 38; Cinisello 32; Sanmartinese 28; El.tel 26; Novate 20; Sanremo 18; Piossasco 16; Varazze 14; Copar 12; Saronno 8; Bisconova 6.

**Paolo Fornaris**

### HOCKEY

### Quarti di Coppa Campioni: 7 a 2 agli iberici

# I novaresi espugnano il «fortino» di La Coruña

**NOVARA.** L'Autocentauro lancia l'acuto in Europa. Nell'andata dei quarti di finale di coppa Campioni, sulla pista del leggendario Liceo La Coruña, i piemontesi sono andati a sbancare il fortino galiziano per 7-2. Una vittoria costruita in difesa, grazie ai guizzi di Massimo Cunegatti, e in contropiede, con Massimo Mariotti e Franco Amato autentiche spine nel fianco di un Liceo uscito con le ossa rotte dal confronto.

Il Novara non ha sbagliato nulla. Una partita studiata nei minimi dettagli, con il quintetto iberico a sbattere contro la muraglia azzurra. Per assurdo, nel ritorno in programma il 21 maggio al Palasport di viale Kennedy, Benardini e compagni potranno anche concedersi il lusso di una sconfitta, purché contenuta nello spazio di 4 reti di scarto. Ieri i giornali galiziani titolavano a tutta pagina il grande trionfo novarese, indicando proprio negli azzurri la prima compagine finalista del torneo, senza neppure attendere l'esito della semifinale con l'altra spagnola Igualada.

Per la cronaca, l'Autocentauro ha chiuso il primo tempo sull'1-0 grazie a una rete di Massimo Mariotti dopo 12 minuti. Nella ripresa, dopo 21 secondi, Amato ha l'occasione per raddoppiare ma Canalda gli neutralizza il rigore. Ci pensa allora Enrico Mariotti (3'32") con un siluro dalla grande distanza a ridare fiato all'Autocentauro. Al 4'07" arriva il 3-0, firmato da Amato. Il match si fa in discesa, Enrico Mariotti sigla addirittura il 4-0 (16'22"). Solo al 19' il Liceo rompe il digiuno, realizzando con Roldan. Ancora Amato fa il pompiere, 5-1 (22'07"). Roberto Roldan riporta sotto il Liceo, 5-2 al 22'15", ma il finale è di chiara marca [illegible]. M. Mariotti (23') e «stecca d'oro» Amato (23'30") chiudono il conto. Alla fine è 7-2.

**(m. p.)**

---

### PALLONE ELASTICO

### La squadra imperiese va a vincere a Caraglio contro un Tonello che non è al meglio della condizione

# Super-Sciorella vola a punteggio pieno

## *Intanto Dotta fa la voce grossa e piega per 11 a 1 Bellanti*

**CORTEMILIA.** In testa alla classifica del campionato di serie A di pallone elastico, dopo la quarta giornata del girone di andata, c'è il ligure Alberto Sciorella che è ancora a punteggio pieno. Ma il giocatore che sta destando la maggiore impressione e che non mancherà di raggiungere in tempi brevi il vertice è senza dubbio il campione d'Italia Flavio Dotta.

Il cortemiliese, nell'incontro più atteso della giornata, ha «strapazzato» il [illegible] Bellanti con un pesantissimo 11-1 che la dice lunga sul suo stato di forma, tenuto conto che il suo avversario, pur non al meglio della condizione, è pur sempre uno dei giocatori più tecnici del lotto della serie A. Invece in quella che, in teoria, doveva essere la gara più equilibrata della giornata, Dotta ha colto un successo indiscutibile, liquidando gli avversari in meno di due ore di gioco e concedendo loro pochissimi «quindici».

La partenza è stata bruciante: Dotta si è portato rapidamente sul punteggio di 8-0, ha concesso un gioco agli avversari ed è poi andato al riposo sul 9-1. Nulla poteva cambiare dopo la pausa ed in effetti l'incontro è terminato in poche battute con la vittoria dei cortemiliesi per 11-1.

«Dotta è stato strepitoso - ha detto al termine il suo allenatore Sergio Corino - ed ha dato una dimostrazione di grandissima potenza e sicurezza. In gare di questo genere è difficile stabilire dove finiscano i meriti dell'uno ed inizino i demeriti dell'altro, tuttavia Bellanti non è mai riuscito ad entrare in partita, perché Dotta lo ha costantemente costretto a fondo campo. Gli ho visto mandare in "intra" dei palloni dai 70 metri con una facilità impressionante. Tutta la squadra lo ha assecondato al meglio, da Belmonte ai terzini Alossa e Cerrato ed al giovane Garbero che ho mandato in campo nel finale di gara al posto di Cerrato».

Un Dotta in queste condizioni diventa il più serio pretendente al titolo italiano. Negli altri incontri si sono avuti risultati abbastanza prevedibili. Il ligure Sciorella è andato a vincere a Caraglio per 11-7 contro Tonello e Rosso I non al meglio della condizione fisica. 6-4 il punteggio al riposo per il portacolori della formazione imperiese che ha sempre tenuto saldamente in mano le redini dell'incontro. Vittoria esterna anche per il taggese Pirero che ha espugnato il campo di Ceva dove si è imposto per 11-8.

Il cebano Vacchetto, infortunato, ha lasciato all'inizio il compito della battuta a Balocco che se l'è cavata egregiamente, tanto che la squadra di [illegible] è andata in vantaggio per 5-2 e poi per 6-4. Sul punteggio di 6-6, Vacchetto ha provato a riprendere il suo posto di battitore, ma Pirero è decisamente cresciuto e, validamente coadiuvato da un preciso Aicardi, si è aggiudicato l'incontro. Stesso punteggio di 11-8 anche a Pieve di Teco dove Dogliotti, pure reduce da un infortunio, ha vinto contro Papone. Il piemontese all'inizio ha stentato e la squadra di [illegible] è andata al riposo sul 6-4, poi però si è ripresa e dopo il pareggio sul 7-7 ha iniziato la fuga decisiva, emergendo nel finale.

**Aldo Scavino**

### I RISULTATI DELLA A

## *Vacchetto e Papone ancora all'asciutto*

Con il successo ottenuto a Caraglio, Sciorella è rimasto da solo ai vertici della A. Alle sue spalle 4 squadre a quota 3. In questo gruppetto c'è anche Rosso II che potrebbe raggiungere Sciorella se vincesse il recupero dell'incontro con Molinari, posticipato di una settimana. In coda, a quota 0, sono rimasti solo Vacchetto e Papone. Risultati: Merlo-Sidis Cortemilia (Dotta)-Ipersidis Cuneo (Bellanti) 11-1; Pro Loco Pieve (Papone)-Pro Spigno (Dogliotti) 8-11; Cassa Rurale Caraglio (Tonello)-Conad Imperia (Sciorella) 7-11; Astor Ceva (Vacchetto)-Taggese (Pirero) 8-11. L'incontro di Vignale tra Monferrina e S. Orsola Albese si giocherà domenica alle 15,30. Classifica: Sciorella 4, Dotta, Pirero, Dogliotti e Rosso II 3, Molinari, Bellanti e Tonello 1, Vacchetto e Papone 0. Molinari e Rosso II una partita in [illegible]. Prossimo turno: giovedì ore 21 a Cuneo: Bellanti-Molinari; sabato ore 21 a Ceva: Vacchetto-Papone; domenica ore 15,30 a Spigno: Dogliotti-Tonello; a Taggia: Pirero-Sciorella. Domenica, a Vignale, si gioca il posticipo fra Molinari e Rosso II. L'ultimo incontro della quinta giornata, fra Rosso II e Dotta, si disputerà ad Alba giovedì 2 giugno.

### Ha preso il via anche il campionato di B

# Ghibaudo a razzo Novaro a rilento

**MAGLIANO.** Nella partita d'apertura del primo turno, Ghibaudo si è presentato subito con un secco 11-1 ai danni di Oschiri che ha fatto presagire ciò che potrà essere il motivo dominante di questa stagione. A Magliano Alfieri il capitano dell'Hotel Royal non ha lasciato scampo all'avversario partendo a razzo (5-0), per poi concedergli il gioco della bandiera.

A Montechiaro d'Acqui, Novaro, l'altro favorito alla promozione, ha sofferto oltre due ore per aver ragione di un Isoardi combattivo, che lo ha portato a vincere soltanto al ventunesimo gioco. Al riposo addirittura il capitano della Turbosider era in vantaggio per 6-4. Solo dopo il riposo Novaro e soci sono riusciti a riprendere le redini del gioco e passare i cuneesi sull'8-7.

Equilibrio negli ultimi giochi e vittoria per 11-10 con un'ultima frazione tutta a favore della quadretta acquese. Questo [illegible] così sofferto non dà per certo il ruolo di secondo favorito a Novaro.

A Dogliani la Botto Masante di Terreno ha regolato facilmente per 11-2 Gili, quest'anno accasatosi a Santo Stefano Belbo per la San Gaudenzio. Sette sono le squadre che compongono la serie B: ha riposato la Spec di Cengio che, dopo aver tagliato Massone, ha ingaggiato l'imperiese Barla e scende in campo sabato in casa con Isoardi.

Questi i risultati della prima giornata: Hotel Royal (Ghibaudo)-Manghese (Oschiri) 11-1, Botto Masante (Terreno)-San Gaudenzio (Gili) 11-2, Montechiarese (Novaro)-Turbosider (Isoardi) 11-10. Classifica: Hotel Royal, Botto Masante, Montechiarese 1; Manghese, San Gaudenzio, Turbosider e Spec 0. Le gare del prossimo turno: sabato a Cengio, ore 15,30, Spec-Hotel Royal; domenica 15, a Mango, Manghese-Montechiarese; domenica 15, ore 15,30, a Santo Stefano Belbo, San Gaudenzio-Turbosider. Riposa: Botto Masante.

**Romano Sirotto**

---

## SPORT FLASH

### PALLANUOTO
### I risultati di serie A2

Serie A2: Cagliari-Bogliasco 16-11; Modena-Nervi 15-11; Sturla-Bergamo 16-15; Camogli-Torino 81 12-14; Chiavari-Fanfulla 13-6. Classifica: Modena punti 16; Torino 81 14; Sturla 11; Nervi e Bergamo 10; Bogliasco 9; Cagliari 8; Camogli e Chiavari 6; Fanfulla 0.

### AUTOMOBILISMO
### Niosi s'impone nella Neive-Mango

Il moncalieriese Franco Niosi su Gmg Sport ha vinto la quinta edizione della Neive-Mango, seconda prova stagionale del Superslalom '94 campionato automobilistico di slalom in salita. Niosi ha preceduto Lorenzo Saracco su Lancia Superdelta, Pasquale Patete su Abarth X1/9, Mario Torterolo su Alpine A 110 e Gianni Mozzone su Gmg Sport. Nel gruppo N il successo è andato al sanremese Roberto Lanteri con una Renault 5 Gt Turbo, mentre nel gruppo A si è imposto il biellese Silvio Salino su Peugeot 205 Gti. Nella gara per il Trofeo Fiat Cinquecento vittoria dello specialista Augusto Cesari.

### BASEBALL
### Il Novara sciupa, il Grosseto ne approfitta

Nel baseball è come nel calcio: chi sbaglia paga. E così è stato anche ieri pomeriggio, quando il Novara contro il Grosseto si è trovato per due volte a basi piene e quindi con la ghiotta occasione di chiudere l'incontro. Ma l'attacco aveva le polveri bagnate: con due sconfitte in tre incontri (10-2, 10-28, 8-9) la squadra piemontese in questo weekend (quarta d'andata di serie A1) esce dalla zona play-off, dando via libera a Bologna, Verona e allo stesso Grosseto. Intanto, in serie B il Brioschi Torino si aggiudica per 2-0 il big match sul Lodi e si issa verso le prime piazze della classifica, mentre il La Loggia divide la posta (1-1) con il Legnano.

### CALCIO, PRIMA CATEGORIA

### Decisive alcune gare dell'ultimo turno per stabilire le formazioni promosse e quelle che retrocedono in Seconda

# Festeggiano otto club, lacrime amare per altri 24

## *Tra le società che salgono Caselle, Centallo, Don Bosco Nichelino e La Cervo*

**GIRONE A:** Il torneo si è concluso con la promozione del Feriolo. Retrocedono Nova Esperia, Orvonassese e Pievese.

**GIRONE B:** Villata-Borgolavezzaro 1-0; Ghemmese-Borgo Vercelli 2-2; Galliate-Caresanese 2-2; Spolina-Gaglianico 1-2; Mandello-Ju Cameri 1-2, Moncalvese-J.Casale 1-1; Farese-La Cervo 1-1; Pombiese-Pernatese 3-1. **Classifica:** La Cervo 44; Caresanese, Ghemmese 40; Spolina, Borgolavezzaro, Moncalvese 35; Galliate, Borgo Vercelli 34; Pombiese 30; Gaglianico 27; Villata 26; Mandello 25; Farese 24; Ju Cameri 23; Pernatese 18; J. Casale 10.

**GIRONE C:** Sale in Promozione la Ses, retrocedono Cavaglià, Occhieppese e Libertas Biella.

**GIRONE D:** Villareggese-Borgoterre 2-3, Livorno Ferraris-Ciriè 1-2, Verolengo-Forno 0-2, Sporting Auto-Leini 1-2, Castellamonte-Caselle 3-1, Saluggia-Rivara 1-2, Fiano-Valli di Lanzo 1-3, riposa Cigliano. **Classifica.** Caselle 42; Castellamonte, Rivara 37; Borgoterre 35; Valli di Lanzo, Villareggese 30; Forno, Livorno Ferraris 29; Verolengo 25; Fiano 22; Saluggia, Leini 21; Sporting Auto 20; Ciriè 19; Cigliano 17. Caselle promosso. Oltre al Montanaro che non aveva preso parte al campionato retrocedono in Seconda Ciriè e Cigliano.

**GIRONE E:** Susa-Excelsius Olympia 2-1, Victoria Ivest-Aviglianese 1-1, Mirafiori-Cit Turin 2-2, Cascine Vica-La Commerciale 0-3, Barracuda-Lascaris 0-2, Pertusa-Meroni 1-0, Madonna di Campagna-Savonera Maroso 0-1. Riposava: Pianezza. Vittoriose entrambe nell'ultima gara, Lascaris e Pertusa hanno terminato il campionato a pari punti. Sarà quindi necessario uno spareggio, che sarà giocato domenica a Borgaro, per stabilire chi potrà accedere in Promozione. Spareggio anche tra La Commerciale e Meroni per conoscere chi accompagnerà Excelsius Olympia e Cascine Vica in Seconda Categoria. **Classifica:** Lascaris e Pertusa 42; Mirafiori 36; Pianezza 35; Aviglianese e Savonera Maroso 32; Cit Turin 30; Susa 28; Barracuda 24; Madonna di Campagna e Victoria Ivest 23; La Commerciale e Meroni 22; Excelsius Olympia 19; Cascine Vica 10.

**GIRONE F:** Cumiana-B.V.Autopitagora Fil. 1-1; Real Moncalieri-Borgo S.Pietro 1-0; S.Maria St.-Perosa 0-1; None-Ranger's Matteotti 3-0; Don Bosco Nichelino-S.Remo '72 Rgc 4-1; Villar Perosa-Trofarello 1-2. **Classifica:** Don Bosco Nichelino 40; Trofarello [illegible]; None 31; La Loggia 30; Cumiana, S.Maria St. 27; Riv.Valsangone 25; Borgo S.Pietro 24; Perosa, B.V.Autopitagora Fil., Real Moncalieri 22, S.Remo '72 Rgc 21; Ranger's Matteotti 20; Villar Perosa 12. Si attende ancora di conoscere il responso del giudice sportivo in merito alla gara S.Remo '72 Rgc-S.Maria dello scorso 24 aprile, sospesa dall'arbitro a metà della ripresa per una rissa scoppiata in campo fra i giocatori delle due squadre.

**GIRONE G:** Montatese-Ama Brenta Ceva 1-0; Centallo-Racconigi [illegible]-2; Vigone-Robilante 0-0; Corneliano-Santostefanese 1-0; Bridel Villamairana-Sommariva Perno 3-2; Beinette-Sommarivese 1-1; Olmo '84-Villafranca 1-0. **Classifica:** Centallo 37; Sommariva Perno, Sommarivese 36; Racconigi 28; Beinette 27; Montatese, Corneliano 26; Villafranca 24; Bridel Villamairana, Olmo '84 25; Robilante 24; Ama Brenta Ceva 23; Vigone 22; Santostefanese [illegible]. Promosso il Centallo. Retrocedono Santostefanese, Vigone e Ama Brenta Ceva.

**GIRONE H:** Il campionato si è concluso il [illegible] aprile con la promozione del Castellazzo e la retrocessione di Junior Asti e Vignolese oltre alla Nicese che si è ritirata.

● Da stasera a Valenza, 5 club prestigiosi sfidano la Nazionale dilettanti juniores per aggiudicarsi il «3° Trofeo Cesare Bruno», il torneo indetto dall'Us Valenzana in memoria del giovane calciatore rossoblù, deceduto [illegible] anni fa in un incidente stradale. La formula è quella internazionale di [illegible] incontri a serata, di 40 minuti. Stasera alle 20, s'incontrano Pro Vercelli-Cremonese, che saranno poi sfidate dall'Inter; martedì, sarà la volta di Valenzana-Nazionale juniores, che se la vedranno poi con la Sampdoria. Giovedì le finali, tra le prime due classificate e la miglior seconda.

# La Stampa regala l'America dei mondiali.

# Domani Vittorio Zucconi racconta San Francisco.

Qual è la prima cosa che vi viene in mente pensando a "San Francisco"? I tram che risalgono le strade della città o le nazionali di Brasile, Russia e Camerun che risiederanno a "Frisco" durante i mondiali di USA '94? In altre parole, siete più social-letterario-turistici o più sportivi? Qualunque siano i vostri interessi, con il fascicolo "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo domani con "La Stampa", sarete accontentati. La penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi vi racconterà infatti una San Francisco inedita, mentre la sezione sportiva vi dirà tutto sulle squadre di Brasile, Russia e Camerun: storia, uomini, gol e avventure mondiali. Domani non perdetevi "La Stampa". Tra una partita e l'altra scoprirete l'America.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

**Alla scoperta di [illegible] città e [illegible] squadre:**
**Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94**

**Domani il 2° grande suppl[illegible]**

**LA STAMPA**

Ieri a Levaldigi le Frecce tricolori

# Cinquantamila all'«Air-show»

L'esibizione delle Frecce tricolori ha richiamato nel Cuneese un pubblico record

LEVALDIGI. Oltre cinquantamila paganti, un grande successo. Il ritorno ■ Frecce tricolori nel Cuneese dopo dieci anni di assenza (l'ultima evoluzione risale al 1984 proprio a Levaldigi) ha richiamato un pubblico record.

Ieri, fin da mezzogiorno, le strade d'accesso all'aeroporto sono andate ■ «tilt», intasate dal traffico. Poi, ■ le 13, lo spettacolo è passato agli eroi del cielo. Elicotteri, sofisticati aerei, velivoli storici, alianti, parà: l'«Air-show» organizzato dalla Lindbergh Flying School (che ha schierato tutta la flotta) ha regalato agli spettatori ■tense emozioni. Il «clou» ■ serata con l'attesissima esibizione della pattuglia acrobatica italiana, che era presente ■ completo con undici «Aermacchi».

La giornata si è chiusa senza incidenti di rilievo, grazie anche all'imponente spiegamento di forze dell'ordine con carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco e i volontari della Croce rossa. [f. pan.]

Due giovani deceduti ■ Tarantasca e nel Novarese

# In Vespa contro un'auto Morto casalese di 15 anni

Tragico weekend (tre morti) sulle strade piemontesi.

La prima vittima in ordine di tempo è un ventottenne novarese, Corrado Crivellini, che abitava a Caltignaga, operaio alla «Rockwell» di Cameri, è finito con la moto da cross in un canale irriguo mentre si esercitava. Stava percorrendo una strada sterrata a fianco della roggia Mora, che porta acque alle risaie della Bassa. Forse per una brusca frenata, ha sbandato ed è finito in acqua. Il corpo ■ Corrado Crivellini è stato recuperato dai vigili del fuoco di Novara. Oggi l'autopsia.

Da sinistra Andrea Golè (ventunenne) studente in Ingegneria ■ Mondovì ■ Stefano Fasone (15 anni di Ticineto) che da tre mesi lavorava come operaio

Un quindicenne di Ticineto, nel Casalese, travolto da un'auto condotta da una donna di Aosta, Dalla Rognono, 62 anni, è deceduto alcune ■ dopo l'incidente, avvenuto l'altra sera sulla strada Casale-Valenza.

Stefano Fasone stava rincasando ■ una «Vespa 50»; ■ segnalato la svolta a sinistra iniziando ■ manovra mentre, dietro a lui, sopraggiungevano altre vetture. Una ■ queste è uscita dalla colonna ■ ha tentato un sorpasso investendo il giovane che è stato scaraventa■ contro ■ guard-rail, allo svincolo per Borgo San Martino ■ Ticineto. Le condizioni di Stefano Fasone sono apparse subito disperate. E' stato trasportato ■ ambulanza all'ospedale Santo Spirito di Casale e, successivamente, ad Alessandria, dov'è deceduto.

Ad avvertire i genitori, Claudia De Giorgis e Roberto Ingegneri, nella ■ in via San Francesco, dove il quindicenne abitava con i fratellini Sharon, di 6 ■ e Samuele, di 6 mesi, è stato un conoscente, giunto sul luogo dell'incidente pochi minuti dopo lo schianto: ■ è fermato al vicino distributore di carburante e ha telefonato ■ Claudia De Giorgis che si è precipitata all'ospedale.

Stefano Fasone è ricordato dalla nonna ■ «molto caro ■ dolce. Era molto contento per il lavoro che svolgeva da tre mesi alla "Iar" Ticineto: ■ lo stipendio aiutava la famiglia». I funerali si svolgeranno probabilmente domani nella chiesa parrocchiale di Ticineto.

Il terzo incidente mortale ■ accaduto nel Cuneese. Ha perso la vita Andrea Golè, 21 anni, di Tarantasca (via Bisalta), studente ■ Ingegneria all'università di Mondovì. L'altra notte verso le 4 a bordo ■ ■ ■ furgonato, probabilmente a ■ di un colpo di sonno, è uscito di strada sulla «provinciale» Saluzzo-Cuneo finendo contro la chiusa in cemento di una bealera: vani i soccorsi dei carabinieri del nucleo radiomobile e della stazione di Cuneo ■ dei militari ■ Busca. Per estrarre il corpo i vigili del fuo■ hanno dovuto tagliare a metà il veicolo.

Il giovane aveva trascorso la serata con un cugino e alcuni amici alla discoteca «Crazy Boy» di Centallo. Mentre rincasava ha perso il controllo della vettura, tradito forse dalla stanchezza; la mattina precedente si era alzato alle 4 per recarsi al lavoro al mercato del pesce ■ Torino: nel tempo libero aiutava un vicino di casa ambulante. [r. s.]

## NOTIZIE FLASH

■

### Si ricorda l'uccisione di dieci partigiani

Il cinquantesimo anniversario dell'uccisione di dieci partigiani ■ Forno, nell'alta Valstrona, sarà ricordato oggi dagli studenti delle scuole medie della valle che hanno compiuto una ricerca storica sull'episodio avvenuto il ■ maggio 1944.

NOVARA

### Trovato il corpo di ■ anziano annegato

E' stato ritrovato in un canale il corpo di Antonio Tognara, 68 anni, pensionato di Galliate scomparso da casa il 30 aprile. I vigili del fuoco hanno recupera■ il cadavere nel Vigevano, che si stacca ■ canale Cavour.

■

### Venticinquenne arrestato per furto d'auto

Antonio Blonda, 25 anni, vercellese, è stato arrestato dai carabinieri ■ lo hanno trovato a bordo ■ ■ Renault 5 rubata. Dovrà rispondere ■ furto aggravato.

VERCELLI

### Il giudice Caponnetto incontra gli studenti

Il giudice Antonino Caponnetto, fondatore del pool antimafia ■ Palermo, sarà ospite stamane dei ragazzi dell'istituto commerciale Cavour. L'incontro è fissato per le 10,30 al Palasport.

ALESSANDRIA

### Anziano cade dal tetto Salvato dai vigili del fuoco

Un uomo di 82 anni, Giovanni Battista, abitante a S. Giuliano Nuovo, via Prebenda, è caduto dal tetto nel solaio. E' stato soccorso dalla Cri che per recuperarlo ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. E' ricoverato con trauma cranico.

■

### Assegnato il Mattone d'oro della Cavalcata Aleramica

■i è conclusa tra le polemiche la Cavalcata Aleramica, manifestazione equestre in tre tappe, in Monferrato organizzata dalle Apt dell'Alessandrino ■ dalla Provincia. Ha vinto la squadra Porta Medaglia, del romano Romano Macri, che col terzo successo si è aggiudicata il «Matto■ d'oro», simbolo della manifestazione. Nel pomeriggio il sindaco Bosio aveva annunciato che la Cavalcata non sarebbe giunta in piazza, come previsto, ma si era sciolta perché i cavallerizzi si erano persi lungo ■ percorso tra ■ e Acqui. La premiazione è avvenuta, in ritardo.

Continua oggi il processo sulle «mazzette» per lo svincolo del Gran San Bernardo

# Tangenti, due testimoni d'accusa

## *In aula Augusto Rollandin e il deputato Caveri*

AOSTA. L'onorevole Luciano Caveri e l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (entrambi dell'Union valdôtaine) sono oggi gli ultimi testimoni nel processo per le tangenti pagate dagli imprenditori per aggiudicarsi i lavori della tangenziale del Gran San Bernardo. Per questa vicenda sono stati rinviati a giudizio tredici tra imprenditori e politici ■ «giunta Bondaz» (dc, psi, pds, adp e pri), che aveva sostituito con il «ribaltone» del giugno '92 l'esecutivo guidato dall'unioni■ Rollandin; ■ a loro sono finiti davanti al tribunale ■ Aosta l'ex onorevole ■ Giuseppe Botta (fino all'aprile '92 presidente della Commissione Lavori Pubblici della Camera) e l'ex senatore Severino Citaristi, già segretario amministrativo dello scudocrociato.

Da sinistra l'ex presidente Gianni Bondaz e l'ex segretario psi Bruno Milanesio

Secondo la magistratura, le imprese hanno pagato quasi un miliardo di «mazzette» per far inserire i lavori della tangenziale del Gran ■ Bernardo nelle opere delle «Colombiadi»: il vantaggio era di ottenere l'assegnazione dei lotti con procedura d'urgenza, «saltando» ■ le gare d'appalto ■ aggirando le normali procedure per i pareri ■ impatto ambientale.

Citaristi avrebbe ricevuto 300 milioni dall'imprenditore di Quincinetto Giovanni Bertino; altri 450 milioni ■ stati consegnati dal manager valdostano Giuliano Pollioley al presidente della giunta Gianni Bondaz (attraverso il segretario particolare del politico dc), che li ha poi divisi con alcuni esponenti degli altri partiti della maggioranza. Tra questi, l'ex segretario del psi Bruno Milanesio, che si è incaricato di distribuire le «mazzette» agli altri politici.

Rollandin ■ Caveri dovranno testimoniare sull'interessamento di Botta per il rinnovo del consiglio d'amministrazione della Società autostrade valdostane (Sav), che gestirà il raccordo in costruzione. Su questo argomento la magistratura ha intercettato (con una microspia nascosta nell'ufficio ■ Rollandin) alcune conversazioni tra ■ politico unionista e l'onorevole Caveri, oltre che «chiacchierate» ■ altri personaggi. Tra i tanti argomenti di conversazio■ c'erano anche la Sav e ■ rinnovo del direttivo: dalle parole registrate ■ dalle testimonianze già messe a verbale dai due politici unionisti, è chiaro l'interessamento ■ Botta per inserire alcuni personaggi che avevano il ■ «gradimento» nel consiglio d'amministrazione della Sav.

**Claudio Laugeri**

■

«Piper» sul percorso

## ■ ■ buoi è ■ dall'aereo

ASIGLIANO. Si è svolta senza incidenti la ■ ■ ■ buoi, tradizione medievale del paese della Bassa Vercellese. Ieri mattina però, poco prima della gara, un «Piper» ha compiuto una serie di evoluzioni sul percorso, trasmettendo un testo registrato: «Gli animali soffrono come noi, rispettate gli animali». A bordo del piccolo aereo c'erano esponenti della Lega antivivisezione che avevano minacciato di boicottare la ■nifestazione «colpevole di violenze sulle coppie di buoi in gara». Un gruppetto ■ giovani della Lav è stato identificato dai carabinieri.

La corsa, che ha sciolto l'antico voto a San Vittore, è stata vinta dall'equipaggio formato da Piero Garlanda, Aldo Sella e Gianfranco Dellarole. Sella è un veterano della gara: ha già trionfato 7 volte ad Asigliano e 11 a Caresana, paese che ha ■ tradizione analoga. [r. ve.]

■

Pentola rovesciata

## Acqua ■ ■ ■ due fratellini

BORGOVERCELLI. Due fratellini si ■ ustionati rovesciando ■ pentola d'acqua bollen■. Germano Molea, 2 anni, è stato trasportato ■ un mezzo dell'elisoccorso all'ospedale «Regina Margherita» di Torino: ha ustioni sul ■ per cento del corpo, ma non è in pericolo di vita. Michele, che ha la stessa età, è ricoverato ■ «Sant'Andrea» di Vercelli. Guarirà in sessanta giorni.

L'altra mattina Germano e Michele erano in cucina, nella loro casa di via Tavallini, e si sono avvicinati troppo al fornello. Forse stavano giocando, forse è stata ■ curiosità a spin■rli a toccare la pentola d'acqua bollente: all'improvviso il tegame è caduto, rovesciando il suo contenuto sui due fratellini. I bambini sono stati soccorsi dai genitori e trasportati al «Sant'Andrea»: i medici, dopo aver visitato Germano, hanno deciso il trasporto a Torino. [r. s.]

■

Convegno di esperti

## ■ l'alluvione ■ ■ giacimenti d'oro

DOMODOSSOLA. L'Ossola è ricca di giacimenti ■ l'estrazione del nobile metallo ha accompagnato la storia di molti paesi di montagna dal Medioevo agli Anni Sessanta, quando è stata definitivamente ■ la miniera di Pestarena, in valle Anzasca, che oggi alcuni imprenditori locali vorrebbero riaprire. Le antiche miniere d'oro ossolane ■ state al centro di un convegno organizzato dagli assessorati alla Cultura del Comune di Domodossola e della comunità montana.

Le relazioni hanno trattato aspetti storici dell'attività estrattiva e della lavorazione mineraria nelle valli ossolane, fino agli ultimi affioramenti che sono venuti ■ ■ durante l'alluvione di settembre a Trasquera, ■ piedi del Sempione, e sono stati giudicati ■ estremo ■ dalla soprintendenza ai beni archeologici del Piemonte. [a. v.]

■

Ieri festa dello sport

## Negozi aperti di ■ per l'ultima volta

NOVARA. Soltanto una leggera pioggia ha turbato, ieri pomeriggio, la festa dello sport organizzata dal comitato «Novara ■ domenica». I negozi aperti e le numerose manifestazioni sportive nelle principali piazze del capoluogo (pugilato, tennis, fly jumping) hanno richiamato migliaia di persone.

Eppure potrebbe ■, quella di ieri, l'ultima domenica con i negozi aperti. L'iniziativa ■ partita lo scorso anno con un buon successo ma, nei giorni scorsi, è stata al centro di numerose critiche da parte della Confesercenti. Protesta per la mancanza ■ contatti fra Comune, comitato e associazione, l'assenza di un calendario pre■ delle manifestazioni, il profilarsi di una liberalizzazione di orari ■ licenze. Il presidente del comitato ha risposto: «Mai più iniziative del genere, mai più inviti all'apertura dei negozi in centro». [r. no.]



## NOTIZIE dalle AZIENDE

### E' partita Gulliver: un'agenzia di pubblicità che farà molta strada

Il suo nome dice già m■ ■ lei.

Gulliver ■ un'agenzia di pubblicità e marketing nata da poco a Padova, ma si è subito messa ■ viaggio verso m■ importanti e ambiziose.

Tutto l'equipaggio proviene da qualificate esperienze e ha messo a disposizione il proprio bagaglio professionale per fornire un approccio ■ comunicazione ■retto, globale e soprattutto vincente.

Seguendo ■ direzione ■ marcia Gulliver vuole stabilire un rapporto coinvolgente di partnership ■ ■ aziende per cui lavora assicurando ■ una filosofia basata su solidi supporti di marketing, un servizio mezzi collegato con ■ più importanti banche dati che gestisce tutte le fasi della pianificazione all'acquisto degli spazi e una forte innovazione creativa in ogni progetto.

Lungo la strada i clienti ■ avvalersi di una serie di supporti specializzati nel settore delle promozioni, ■lle relazioni pubbliche e ■ ricerche di mercato ■traverso strutture collegate a Gulliver. In più è possibile qualunque intervento sui mercati esteri grazie ai suoi collegamenti internazionali.

Per questo, in soli cinque ■ hanno già scelto ■ viaggiare con Gulliver:

- Panto, serramenti e ■
- Palazzetti, caminetti e barbecue
- Calyx, vasche per idromassaggio
- Led & Co, letti imbottiti
- Styling, divani letto
- Bonaldo, accessori per la casa
- Hartmann & Braun, processi di controllo

## NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA — Eldorado**
Tel. 624.158 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/6000
**Geronimo** — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' — Western

**Vip**
Tel. 625.588 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000
**My life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria [illegible], omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

**Araldo**
Tel. 474.625 — Or.: 20,15/22.15 — L. 9000/6000
**Il giardino segreto** — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' — Commedia

**Faraggiana**
Tel. 627.670 — Or.: 20.25/22,15 — Lire 10.000/6000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — [illegible] P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

**Vittoria**
Tel. 623.395 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10[illegible]
**Trappola d'amore** — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

**S. [illegible]**
Tel. 465.484 — Or.: 19,30/22,15 — L. 9000 (mart. 5000)
RIPOSO

**BORGOMAN. — Moderno**
Tel. 82.161 — Or.: 20/22 — L. 10.000/6000
**L'amico d'infanzia** — di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlilab, A. Galper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' — Thriller

**Nuovo**
Tel. 81.741. — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

**Piccolo**
Tel. 81.741. — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
**Quel che resta del giorno** — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

**DOMODOSS. — Corso**
Tel. 240.653 — Inf. orari [illegible] — L. 8000/7000
**Philadelphia** — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

**[illegible] 1 - Sala 1**
Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
**Getaway** — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h [illegible]

**Cine 1 - Sala 2**
Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
**Tombstone** — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. [illegible] V. 2h 07' — Western

**OLEGGIO — Cine T[illegible]**
Tel. 91.183 — Or.: 19.40/22 — L. 9/6000 (lun. [illegible]. 7/5000)
**Philadelphia** — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Ai[illegible], porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay N. V. 1h 59' — Dramm.

**VERBANIA — Ariston**
Tel. 401.940 — [illegible]: 14,30/15,30/20,30 22,30. Lire 10.000/5000
RIPOSO

**Vip**
Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. 6000)
**One shot [illegible]** — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' — Azione

**Sociale (Intra)**
Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
**My life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

**Sociale (Pall.)**
Tel. 501.964 — Or.: 14/16/20/22,15 — Lire 10.000/7000
RIPOSO

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA — Corso**
Tel. (0165) 36.666 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

**Giacosa**
[illegible]. (0165) 262.220 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

**[illegible]**
Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

## CINEMA NEL CANAVESE

**IVREA — Boaro**
Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 9000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. [illegible]. 1h 14'

**Politeama**
V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.671 — Or.: 17.10/19.20/21.30
**Betty** — di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' — Dramm.

## ASTI E PROVINCIA

**ASTI — Lux**
Tel. 594.147. — Or.: non pervenuto — Lire 9000/6000
**Coppia d'azione** — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' — Avventura

**Politeama**
Tel. 530.085 — Or.: 21 — L. 25.000/18.000
Teatro: Settimo: [illegible] un po' meno 2

**Ritz**
Tel. 530.086 — Or.: 19,55; 22,30 — Lire 9.000/6.000
**S[illegible] paura** — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h — Dramm.

**Nuovo Splendor**
Tel 595.040 — Or. ap. 20; ult. 22,25 — Lire [illegible]
**My life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

## CUNEO E PROVINCIA

**CUNEO — Corso**
T. 692.936 — Or.: 16; 18; 20 — Lire 10.000
**Trappola d'amore** — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. [illegible]. 14 1h 40' — Drammatico

**Fiamma**
Tel. 693.554. Or.: 20/22 — sab. e fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

**[illegible]**
Tel. 692.851 — Or.: 16/17,30/19/20.30/22 — Lire 10.000
**Film a luce rossa**

**Monviso**
Tel. 631.771 — Ingr. tessera. Or.: 20/22.15 — sab. e fest. 15,30/17,45 20/22
**Nudo (Naked)**

**[illegible] Bosco**
Ore 21 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

**ALBA — Eden**
Tel. 363.021. [illegible] — fest. 16/18/20/22 — L. 8/9000, rid. 7000
OGGI RIPOSO

**More[illegible]**
Ore 20,50 — fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

**BARGE — Comunale**
Tel. 346.901 — Or.: 21,15 fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
**Impatto imminente** — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

**B. S. DALMAZZO — Moderno**
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

**BRA — Impero**
Tel. 412.317. Or.: [illegible] — fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
**Trappola d'amore** — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

**Vittoria**
Tel. 412.771 Fer.: 20/22 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
**My life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

**[illegible] — Lux**
Tel. 944.231 — Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

**CANALE — Nuovo**
OGGI RIPOSO

**CARAGLIO — Ferrini**
Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — L. 8900/6000
OGGI RIPOSO

**CHERASCO — Galateri**
Tel. 488.324. Or.: 19,30/22 — [illegible] 17/19,30/22 — L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

**[illegible] — Iris**
Tel. 916.390
OGGI RIPOSO

**FOSSANO — [illegible]**
Tel.: 62.407 — Or.: 20/22 — Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

**GARESSIO — Excelsior**
Ore 21 — [illegible] 7000
[illegible]

**LIMONE — Lux**
Tel. 927.534 — Lire 9000
OGGI RIPOSO

**MONDOVI' — Bertola**
Tel. [illegible] — Lire 8000/7000
SALA GRANDE: Riposo
SALA PICCOLA: Riposo

**ORMEA — Ariston**
Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

**ROBILANTE — Roby**
Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — rid. 3000; int. 5000
OGGI RIPOSO

**SALUZZO — Civico**
Tel. 43.756. Or.: 21,15 — fest. 17,30/21,15 — L. 8000/10.000
[illegible] RIPOSO

**Italia**
[illegible] 42.608 — Lire 8000/10.000
**Film a luce rossa**

**S. GIAC. DI ROB. — Roburent**
Or.: 20.30/22,30
[illegible]

**[illegible] — Aurora**
Tel. 712.957 — Or.: 15/16,45
OGGI [illegible]

**Ritz**
Tel. 712.477 — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO



## ALESSANDRIA E PROVINCIA

**[illegible] — Alessandrino**
Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/6000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

**Ambra**
Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 8000 posto unico
CHIUSO

**Comunale**
SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,30 — L. 10.000 posto unico
**Geronimo** — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. [illegible] — Western

**Comunale**
SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 21,30 — L. 10.000 posto unico
**Troppo sole** — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di [illegible] interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' — Comico

**Cristallo**
Tel. 341.272 — Or.: 15/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
**Film vietato ai minori di 18 [illegible]**

**Galleria**
Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
**Impatto imminente** — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

**Moderno**
Tel. 252.707 — Or.: 20,25/22,25 — Lire 10.000/6000
**Coppia d'azione** — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' — Avventura

**ACQUI T. — Ariston**
Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
**Trappola d'amore** — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

**[illegible]**
Tel. 0144) 322.400 — [illegible]: 20/22 — Lire 6000/5000
**Philadelphia** — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

**CASALE M. — Moderno**
Tel. (0142) 452.815 — Or.: 15.30 — Lire 10.000/7000
CHIUSO

**Cine P[illegible]**
Tel. 452.081 — Or. 20/22/20 — L. 10.000 posto unico
**My life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e ch[illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

**Vittoria**
Tel. (0142) 452.291 — Ore 15,30 — Lire 10.000/7000
CHIUSO

**NOVI L. — Moderno**
T. (0143) 78.290 — Or. 20/22.20 — L. 9000 posto unico
**Maniaci sentimentali** — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

**OVADA — Comunale**
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto unico
**L'uomo che guarda** — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria [illegible] erotica per trovare una spiegazione all'[illegible] vata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' — Erotico

**SERRAVALLE S. — Lara**
T. (0143) 62.895 — Or. 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
**Impatto imminente** — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà [illegible] a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

**TORTONA — Sociale**
Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
**Trappola d'amore** — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

**[illegible] — [illegible]ecchino**
Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — Lire 7000 posto unico
**Il giardino segreto** — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' — Commedia

## VERCELLI E PROVINCIA

**VERCELLI — [illegible] Italia**
Inf. [illegible] tel. 54.344 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

**Principe**
Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000
**My Life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

**Viotti**
Inf. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/6000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

**Belvedere**
Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9.000/6.000
[illegible]

**BIELLA — Apollo**
Inf. tel. (015) 23.765 — L. 7.000
**Film vietato ai minori di 18 anni**

**Impero**
Inf. tel. (015) 22.736 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

**Mazzini**
Inf. tel. (015) 22.736 — [illegible]
OGGI RIPOSO

**Odeon**
Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

**Sociale**
Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 spettacolo organizzato dal «Rotaract»

**GATTINARA — [illegible]**
Inf. tel. (0163) 833.313 — Or.: 20,30/22 — Lire [illegible]
**Film vietato ai minori [illegible] 18 anni**

## TV PRIVATE

**Telestar**
20 — Tg 10 regione
20,05 Paper moon, telefilm
20,30 Hotel, tv movie
22 — Mago Merlino, telefilm
22,30 Paper moon, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
20,30 Obiettivo agricoltura
21 — [illegible]
22,35 Tg 4
23,30 Speciale con noi

**Videogruppo**
20 — Termometro
20,30 Pallacanestro
22,30 Videonotizie

**Telecity**
20 — Lassie, cartone
20,30 Kung Fu, tv [illegible]
22.15 Notte italiane, varietà
23,10 Salto nel buio
23,30 Strega o madonna
23,50 F.B.I., telefilm

**Primantenna Supersix**
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Rosa De Lejos, teleromanza
21,30 Peyton Place, telefilm
22,30 Condo, sit. comedy

**Quarta Rete Tv**
19,30 Tg 4
20 — Il bello della domenica
21,15 Al lupo al lupo
22,29 Tg 4 Solo 24 ore
22,30 Vizi privati

**Quinta Rete**
19,30 Microids - Microsuperman
20 — Sasuke, cartoni animali
20,30 Il ritratto di Dorian Gray, film
22,30 Skyways, telefilm
23,30 Telefilm

**Quadrifoglio Odeon**
19,30 Amici animali
20 — Mitico, magazine
20,30 Zero city sound
21,30 Trend
22,30 Pink Pink, varietà

**Rete 9 Tai**
20,50 Duo minuti per te
20,52 L'ala di Falamoca
21,15 Scusi lei che ne pensa?
21,30 Obiettivo sport
22 — Telegiornale 9 flash
22,58 Due minuti per te
23 — Telegiornale 9
23,30 Il silenzio, musicale
23,50 F.B.I. oggi, telefilm

**Erreuno Tv**
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
21,35 Rebus
23,35 Erreuno notizie

**Telecampione**
20.45 Spunti di vista
21 — Future
22,15 Business news
22,30 Pallacorda, talk-show
[illegible] Bravo Dick, telefilm

**G.R.P.**
19,30 Evil Paradise, telenovela
20,30 Saratoga, film
22 — Doc Elliot, telefilm
23 — G.R.P. monitor (r)

**Rete Canavese**
[illegible],30 Canavese sette
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Clax
22,45 Canavese sette

**Telesubalpina**
20 — Cartoni animati
20,30 Bronk, telefilm
22,30 Vita [illegible] Chiesa: San Paolo Della Croce
23 — Il regionale
23,30 Documentario

**Rete 7 Piemonte**
20,40 Tengo famiglia, [illegible]
21,45 Amici animali
22,40 Informa 7
23 — I classici dell'erotismo
23,40 [illegible]forma 7

**Videonovara**
19,30 Videonovara notizie
20,30 Videonovara sport
22,30 Videonovara notizie
23 Calcio locale

**VCO**
20,30 Off Side, sport
22,30 Incontro di hockey, sport
24 — Cinerubrica

**Altaitalia Tv**
20,30 Photofinish, immagini di sport
20,45 Nazionale Italiana Attrici • Spettacolo, rappresentativa
22,30 News edizione notte
23,15 Video top

**Telemonterosa**
19,40 Film
21,30 Sotto la lente
22,35 Tmr Giornale

**Altaitalia Tv**
20,30 Photofinish, immagini di sport
20,45 Nazionale Italiana Attrici • Spettacolo, rappresentativa
22,30 New edizione [illegible]
23,15 Video top

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Castellaneta lascia il Carroccio

# Lega, Chiappori nuovo segretario

GENOVA. Clamorosa contestazione al secondo congresso nazionale della Lega Nord Liguria. Il deputato Sergio Castellaneta e altri 40 iscritti hanno presentato una lettera di dimissioni e restituito le tessere. La dura presa di posizione di una parte della base leghista non ha risparmiato neppure Umberto Bossi, giunto nel pomeriggio per il discorso di chiusura. Castellaneta e i suoi l'hanno atteso all'esterno della sala «Riviera» della Fiera del Mare, gridando il loro disappunto perché il congresso era «vietato» ai semplici iscritti, ma riservato invece ai delegati con diritto di voto. Al di là della vivacissima contestazione, il raduno leghista ha poi avuto una conclusione con l'elezione a segretario nazionale della Lega Nord Liguria di Giacomo Chiappori, di Imperia che ha battuto per dieci voti, 62 contro 52, lo spezzino Riccardo Borrini. Presidente è stato eletto il genovese Mario Polastro che ha sconfitto per due soli voti al secondo ballottaggio Andrea Corrado, di Chiavari. Importante il ruolo della consistente pattuglia dei delegati savonesi. C'era molta attesa per quanto avrebbe detto il «senatur» sulle future scelte del presidente incaricato del Consiglio, Silvio Berlusconi, soprattutto per quanto riguarda i due ministeri più «caldi», quello degli Interni e la Giustizia.

Umberto Bossi, anche se non poteva fornire certezze sulle

Umberto Bossi ha concluso ieri a Genova i lavori del congresso regionale della Lega

decisioni di Berlusconi, ha però offerto un ampio spiraglio per poter capire chi andrà al Viminale o chi sarà il nuovo Guardasigilli. «Io e Berlusconi non ho parlato - ha detto - ma se capisco il giro del fumo, mentre tutti pensano alla magistratura io penso a un questore, a una figura di questo tipo. Potrebbe essere il questore Achille Serra di Milano. Lo dico a naso, è una sensazione». Per la Giustizia il leader del «Carroccio» ha pronosticato il leghista Maroni. «Ritengo che sarà lui il prossimo ministro - ha aggiunto Bossi - perché mi pare che per gli Interni ci sia una pregiudiziale per lui. Vedremo». Per quanto riguarda la candidatura del questore Serra, Bossi ha proseguito: «Lo abbiamo misurato in momenti di tensione e abbiamo visto che è un uomo cauto, che, però, le cose le fa». Il «senatur» ha poi spiegato ai delegati che la Lega non ha mai posto veti, ha agito nella logica della trattativa politica. [a. l.]

Cayard, ex skipper del Moro, protagonista allo Zegna

# La Portofino dei vip

*Il presidente Scognamiglio in piazza con la moglie Cecilia Pirelli Vittorio Dotti e Giorgio Falck alla tradizionale festa per le regate*

GENOVA. Vele, gioielli, senatori, belle signore a Portofino. E' stata l'élite di una intensa giornata vissuta nel Golfo Tigullio. La parte popolare si è avuta a Camogli, con la tradizionale distribuzione gratuita del pesce.

A Portofino, dove sono in corso le annuali regate a vela per il «Trofeo Ermenegildo Zegna», il più festeggiato è stato Paul Cayard, che fu skipper del «Moro di Venezia»: è arrivato secondo, al timone della barca «Vaporetto», in una regata affiancata al «Trofeo Zegna». Ieri le prove maggiori non si sono svolte per mancanza di vento. Sabato hanno vinto nello «Zegna» il «Despeinada» di Italo Borri e «Lady X» di Ravaioni.

Buona giornata per fotografi e cameramen: i vip, infatti, non mancavano. C'era il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio (ex velista, a Portofino lo chiamano familiarmente Carlino), con la sua compagna Cecilia Pirelli. Sabato sera un piccolo contrattempo: nella calca il presidente del Senato ha perso contatto con la moglie; l'incidente si è risolto in pochi minuti. La signora Cecilia era ad attenderlo nella zona del parking. C'erano l'avvocato Vittorio Dotti, di Forza Italia, probabile ministro, Giorgio Falck, Leopoldo Pirelli e signora. «Christie's» ha esposto gioielli di rara bellezza che verranno battuti all'asta. Affollata la baia, una volta tanto i vip (che di solito scendono dalle loro ville all'im-

La barca di Paul Cayard e, nel riquadro, il presidente del Senato Scognamiglio

brunire) si sono confusi con le centinaia e centinaia di turisti arrivati soprattutto in bus. Per loro, scorpacciate di panini e di gelati. Per i velisti spuntini alla spartana, focaccia e vino bianco secondo i costumi della merenda locale di chi va in barca a vela. E, ieri grandi informate di pesce: anche il tavolo (da «Punja») dove si è seduto con la signora il presidente del Senato. Grande festa a Camogli, cominciata sabato con la processione e grandi spari di fuochi d'artificio. Erano arrivate in paese 25 mila persone. Notizia confortante: la gente ha preferito spostarsi con il treno. Ieri i visitatori erano 20 mila, molti erano stati attratti dal raduno dei bersaglieri. Nel padellone, simbolo di Camogli (4 metri e 20 di diametro, lunghezza del manico 8 metri), sono stati fritti 28 quintali di pesce fornito dalla coop dei pescatori. Usati 1200 litri di olio offerti dalla «Frial», il combustibile è stato fornito dalla Tirrenia Gas.

**Guido Coppini**





NOTIZIE FLASH

**IMPERIA**

***Processo per il muratore che uccise la cugina***

Sarà interrogato oggi in Corte d'Assise a Imperia Aladino Di Zio, il sessantaduenne carpentiere di Sanremo imputato di omicidio volontario per aver ucciso la cugina Antonia Evangelista, di 59 anni, trovata soffocata nel letto di casa. Oggi saranno ascoltati anche i periti: devono pronunciarsi su un morso, le cui tracce erano sul braccio della vittima. Secondo l'accusa, Di Zio avrebbe aggredito la donna in preda a un irrefrenabile impulso sessuale. [m. v.]

**ZUCCARELLO**

***La titolare de La Cittadella «personaggio dell'anno»***

Mirella Forro, «chef» del ristorante La Cittadella, è uno dei sette personaggi dell'anno (scelti da lettori e redazione di *Class* e *Italia Oggi*) che saranno premiati questa sera a Milano. Con lei, riceveranno il Platinum Centaurus anche l'avvocato Giuliano Spazzali e l'amministratore delegato della Olivetti, Corrado Passera. [s. p.]

**SANREMO**

***Due miliardi per opere pubbliche***

Il Consiglio comunale di Sanremo è stato convocato per giovedì prossimo alle 21. All'ordine del giorno, fra l'altro, figurano mutui per due miliardi: 776 milioni, destinati al rifacimento di alcune strade del centro e un miliardo e 230 milioni per il risanamento igienico-sanitario di Verezzo. [g. p. m.]

**OSPEDALETTI**

***Intervento dei pompieri per salvare un gatto***

Vigili del fuoco all'opera per soccorrere un gatto prigioniero in cima ad un albero in via Padre Semeria. Dopo un lungo appostamento i pompieri sono riusciti ad agguantare la bestiola e a riportarla a terra. Inutile dire, non appena libero, il gatto è fuggito. [g. p. m.]

**FINALE L.**

***Il colpo con la benzina raccolti i primi indizi***

I carabinieri stanno controllando le foto di pregiudicati e rapinatori per identificare l'autore della rapina. L'uomo aveva inondato di benzina la cassiera e poi aveva minacciato di darle fuoco. I carabinieri hanno un'immagine molto nitida del rapinatore, ripresa dalle telecamere della Carige di Finalpia. [s. p.]

A Genova cresce l'allarme per l'ozono

# «Bimbi e anziani restino in casa»

GENOVA. L'allarme ozono si ripete. Le centraline genovesi hanno registrano ancora una altissima concentrazione del gas nelle strade. All'Acquasola gli «esuberi» sono stati quattro, mentre a Quarto se ne sono contati sette, sempre nella giornata di sabato.

E' questa la seconda volta in pochi giorni. Una settimana fa per tre giorni consecutivi la Provincia aveva segnalato una presenza allarmante del gas. E' vero che il decreto antismog che bloccava il traffico nelle città è stato annullato a marzo di quest'anno dalla Corte Costituzionale, ma la Provincia di Genova ugualmente continua a rilevare i dati e quando sono negativi consiglia le persone a rischio (bambini, anziani, e i soggetti con particolari problemi respiratori) di non esporsi troppo e lungo nelle ore di maggiore insolazione. Nella centralina di Quarto la soglia di attenzione è stata superata per ben sette volte in appena 24 ore. La maggiore concentrazione di ozono è stata registrata alle 17 di sabato scorso con 143 parti per metro cubico, uno scarto quindi di 23 punti sul valore di soglia che è indicato in 120. All'Acquasola lo scarto massimo è stato di 11 punti alle 16. Il Levante, quindi, rimane la parte più a rischio della città. Tutto come otto giorni fa. C'erano stati ripetuti «sforamenti» e sul caso ozono era scoppiata una polemica sulla eventuale corrispondenza tra traffico e la presenza del gas. Piero Villa, assessore comunale al Traffico e all'Ambiente nella giunta Sansa, da una parte, e dall'altra Federico Valerio, chimico dell'«Ist» (Istituto tumori) ed ex consigliere ambientalista a Tursi, avevano valutato la presenza dell'ozono in maniera diversa. Villa non vede un nesso tra i due fattori (traffico e ozono) e quindi non ritiene necessarie misure anti-auto, il secondo invece osserva una consequenzialità tra i due elementi e ritiene importante adottare una serie di misure che limitino la circolazione nelle zone più interessate al fenomeno. [a. l.]

Due giovani in Rianimazione a Pietra

# Auto contro albero feriti sempre gravi

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni delle tre persone coinvolte nell'incidente della strada sulla statale del colle di Cadibona.

Giampiero Ceccarelli, 22 anni, abitante a Carcare in via Biglino 37, che era alla guida della Opel andata a schiantarsi contro un albero, è ricoverato in rianimazione al San Paolo di Savona. Ha riportato lesioni interne e fratture e la prognosi resta riservata.

I suoi compagni di viaggio, Roberto Deiola, 32 anni, via Romagnoli 37; e Emanuele Bianco, di 30, via Don Minzoni, entrambi abitanti a Savona; sono stati trasferiti al Santa Corona di Pietra Ligure. Per entrambi la prognosi è riservata.

Il più grave è Emanuele Bianco. Ieri è stato sopposto a un delicato intervento al capo dai neurochirurghi. Ora è in rianimazione in stato comatoso. Roberto Deiola è ancora in Neurochirurgia, in attesa degli accertamenti necessari per stabilire la gravità del trauma riportati.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 22 di sabato scorso e ha avuto testimoni. La dinamica è in corso di ricostruzione da parte dei carabinieri del reparto radiomobile di Savona, accorsi sul posto insieme a vigili del fuoco e ambulanza e l'automedicale.

Dai primi accertamenti sembra che Giampiero Ceccarelli abbia perso il controllo della sua Opel, che ha invaso l'altra corsia di marcia ed è andata a sciantarsi contro uno degli alberi a lato della strada.

L'urto è stato di estrema violenza e dal motore dell'auto si sono sprigionate fiamme che stavano per avvolgere anche l'abitacolo. Un automobilista di passaggio, che aveva con sé un estintore è riuscito a domare le fiamme.

Poi ha dato l'allarme: «C'è un'auto accartocciata contro un albero. Mi sembra che i passeggeri siano morti accorrete». I vigili del fuoco hanno lavorato di cesoie, per estrarre i feriti dall'auto e permettere al dottor De Marzi di prestare le cure più urgenti. [b. b.]







**SAVONA**

Malore dopo l'arresto

## Ingoia l'eroina Colta da overdose al «S. Agostino»

SAVONA. Rosolino Bacchi, 36 anni, abitante a Savona in via Chiavella 11/2, ha dovuto essere tarsferito d'urgenza dal carcere Sant'Agostino, dove era finito sabato scorso con l'accusa di detenzione di droga, al pronto soccorso del San Paolo, dove è giunto poco prima dell'una di ieri. Il referto medico parla di overdose. Le sue condizioni non sembrano gravi. E' probabile che l'overdose sia dovuta ad una bustina di eroina, ingoiata prima che i carabinieri gli sequestrassero la droga. I militari lo avevano sorpreso in un giardino vicino alla sua abitazione, mentre aveva in tasca alcune bustine di eroina. Rosolino Bacchi, quando si è reso conto che i carabinieri stavano per arrestarlo, ha tentato di ingoiare la droga. E' stato immobilizzato dai carabinieri, che hanno recuperato parte la droga, ad eccezione della bustina ingoiata. [b. b.]

**IMPERIA**

Ragazza ferita

## Auto si ribalta su Capo Berta Traffico in tilt

IMPERIA. Traffico bloccato del tutto, e comunque a senso unico alternato, per circa due ore, e lunghe code di veicoli, ieri mattina, sul Capo Berta. E' accaduto alle 9, per il ribaltamento in curva di una utilitaria, condotta da una ragazza rimasta contusa: nell'impatto, si è rotta la coppa dell'olio, e sull'asfalto, viscido e scivoloso, si è formata un'ampia e pericolosa chiazza, anche per la fuoriuscita di benzina dal serbatoio.

Sono accorsi carabinieri e vigili urbani di Diano Marina, mentre da Imperia giungeva una squadra dei vigili del fuoco, che rimuoveva la macchina con il carro attrezzi, ma era sprovvista dei solventi necessari, che ha fornito il Comune di Diano Marina. Prima di assorbire il materiale scivoloso e poter ripristinare il transito, c'è voluto oltre un'ora di lavoro. La circolazione regolare è ripresa dopo le 11. [s. d.]

**FINALE L.**

Carabinieri in azione

## Blitz in spiaggia per clandestini e saccopelisti

FINALE L. Sono scattati ieri i controlli anti-teppisti e contro gli ambulanti abusivi. I carabinieri hanno fermato una ventina di extracomunitari, molti dei quali non avevano i documenti in regola. Pattuglie di carabinieri hanno poi controllato le zone frequentate dai saccopelisti, in particolare le spiagge libere, la zona del Malpasso e il tratto di arenile al confine con Borgio Verezzi.

Sorvegliata anche la stazione ferroviaria di Finale: dai treni provenienti da Piemonte e Lombardia si riversano in Riviera centinaia di ragazzi. Tra loro si nascondono gruppi di teppisti, responsabili - in passato - di devastazioni e atti di violenza. Proprio in questi giorni il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, ha chiesto ai responsabili delle Fs di non far fermare in Riviera i treni dei turisti-pendolari per evitare ospiti «indesiderati». [m. nu.]

Domani in Cassazione

## Uccise la madre della fidanzata di quindici anni

SANREMO. L'uccisione di Giuliana Beghello, 42 anni, massacrata a colpi di martello da Renato Cominelli, 23 anni, fidanzato della figlia quindicenne della donna, verrà rievocata domani in Cassazione. Dal delitto sono trascorsi poco più di due anni nel corso dei quali Cominelli è stato riconosciuto colpevole e condannato a 21 anni di reclusione, pena interamente confermata in appello, a Genova. La ragazza era stata dichiarata non punibile, data la giovanissima età, e affidata per tre anni ai religiosi di un istituto per il recupero dei minori.

Domani l'avvocato Natale De Francisi, difensore di Cominelli, discuterà il ricorso presentato ai giudici della suprema Corte. In particolare De Francisi sottolineerà la mancata concessione delle attenuanti generiche al suo cliente incensurato fino al giorno del delitto. [g. p. m.]

## SAVONA

**SAVONA** [illegible]
Tel. 820.409, Ore 15,30
Lire [illegible]. Per la stagione teatrale dei ragazzi
**La grammatica [illegible] fantasia**

**Astor**
Tel. 854.827
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
**[illegible] pallottola spuntata [illegible] 1/3** ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Diana 1**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
**Impatto imminente**
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa [illegible]) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto [illegible] c'entri con l'assassinio [illegible] suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

**Diana 2**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
**Trappola d'amore** ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la [illegible]. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**Diana 3**
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
**L'amico d'infanzia** ☎
di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, [illegible] di rivelare un [illegible]zante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

**Eldorado**
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
**My life**
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Filmstudio**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
**Film [illegible]**
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo [illegible]o, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

**Salesiani**
Ore 15,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

**Jolly**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
**Vizi nel ventre [illegible] Karen e Marina**

**ALASSIO Colombo**
[illegible], [illegible]. Or.: 20,30
22,30; pref. e fest. [illegible]
16,30 alle 22,30. L. 9/6000
**My life**
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Ritz**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000
**Geronimo** ☎
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

**ALBENGA Ambra**
Tel. 51.419
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 18/22,20. L. 8000/6000
**Sfida fra i ghiacci**
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un [illegible] di opporsi [illegible] cinico magnate del petrolio, colpevole [illegible] misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

**Astor**
Tel. 50.997
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
**Maniaci sentimentali** ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**ALBISSOLA S. Teatro [illegible]**
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

**[illegible] Vallechiara**
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000
[illegible]

**[illegible] MONT. Abba**
Or.: 20/22
fest.. 15/18,30/22,15
Lire 8000/5000
**Joy perversa trilogia**

**FINALE LIGURE Ondina**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
[illegible] RIPOSO

**LOANO Loanese**
Tel. 668 961
Or.: 18,30 e 21
L. 8000/5000
**Schindler's List**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible]bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**Perla**
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
**DellaMorte DellAmore**
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo [illegible]. N. V. 1h 50' **Horror**

**MILLESIMO Lux**
Or.: 15/17/21 festivi
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

**VARAZZE Verdi 1**
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

**Verdi 2**
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17,30/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO



## IMPERIA

**IMPERIA Centrale**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
[illegible]: 16,15/20,15/22,30
L. 9000/Rid. 5000
**Una vita indipendente**
di V. Kanevski, con P. Nazarov, P. Droukarova (Rus '91) — Un ragazzo lascia la campagna e affronta la vita nella nuova Russia, tra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudine. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' **Dramm.**

**Dante**
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 9000, rid. 5000
OGGI RIPOSO

**Imperia**
Tel. 22.745
Or.: 16/ult. 22,30
Lire 9000, rid. 5000
OGGI RIPOSO

**A. DI TAGGIA Capitol**
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

**BO[illegible] Olimpia**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
**Uova d'oro**
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

**DOLCEACQUA Cristallo**
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. [illegible]
[illegible] RIPOSO

**[illegible] Dianese**
Or.: 20,30 - L. 7000
Rid. lunedì cinema L. 5000
**[illegible]**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible]bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**SANREMO Ariston**
Or. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
**Trappola d'amore** ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 [illegible] 40' **Drammatico**

**Centrale**
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**[illegible]**
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
**Anche i commercialisti hanno un'anima**
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Forlini (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Orfeo**
Tel. 82333.
[illegible]: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
**Film vietato [illegible] minori di anni [illegible]**

**Ritz**
Tel. 507070
Or. in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
**[illegible]**
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo [illegible] Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

**Tabarin**
Tel. 507.070
Or.: 15,30/ult. 22,30
[illegible] 10.000, rid. 6000
**My life**
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**[illegible]ALLECROSIA Don [illegible]**
Or.: 15/17/21
Lire 6000, rid. 4000
OGGI RIPOSO



## GENOVA

**TEATRI Carlo Felice**
Tel. 589 329/591.697
Or.: 21
L. 35.000/25.000/15.000
Concerto con Domenico [illegible] (violino). In programma, musiche di Biber, Roger, Ysaye, Bartok.

**T. della Corte**
Tel. 570.2472
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000
**Il bar sotto il mare** di Stefano [illegible]. Regia [illegible] Giorgio Gallione, Teatro dell'Archivolto.

**[illegible]**
Tel. 836.3586
Or.: 20,30
Lire [illegible].000/20.000/18.000
OGGI RIPOSO. Da domani [illegible] da Goethe, Laboratorio Teatro Settimo. Regia di Gabriele Vacis.

**T. della Tosse**
in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Sala Aldo Trionfo. **Hackedia**. Spettacolo comico musicale del trio belga Les [illegible]. Orario: 21, lire 25.000/15.000. Sala Agorà. **La poesia del tempo e il tempo nella poesia**. Nell'ambito della rassegna Vino e poesia con gli attori della Compagnia della Tosse. Orario: [illegible]. lire 10.000.

**CINEMA Ariston I**
Tel. 208.549. Or.: 15,30
17,20/18/20,45/22,40
Lire 10.000
**Coppia d'azione**
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere [illegible] vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

**[illegible] II**
Tel. 208.549
Or.: 15,15/17,30
20,15/22,30
Lire 10.000
**Philadelphia** ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

**Augustus**
Tel. 566.810 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 10.000
**Trappola d'amore** ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**Corallo 1**
Tel. 586.419
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000
**Padre e figlio** ☎
di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94) — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere [illegible] espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' **Drammatico**

**[illegible]lo 2**
Tel. 586.419
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
Lire [illegible]
**Il tuffo** ☎
di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia [illegible] ragazzi [illegible] di ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h38' **Comm.**

**Grattacielo**
Tel. 564.403
Or.: 15,15/17,40/20
22,30 - Lire 10.000
**[illegible] life**
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Lux**
Tel. 561.891
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire [illegible]
**Geronimo** ☎
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

**Odeon**
Tel. 368.286
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000
**Maniaci sentimentali** ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in [illegible], amici e parenti si trovano a dover fare i conti [illegible] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Olimpia**
Tel. 581.415
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
Lire [illegible]
**Incubo d'amore** ☎
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare [illegible] doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

**Orfeo**
Tel. 564.849
Or.: 16,10/18,20
20,20/22,30
Lire 10.000
NON PERVENUTO

**Palazzo**
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000
**Schindler's List** ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, [illegible] Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**Universale**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40. Lire 10.000
**L'innocenza del diavolo** ☎
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza [illegible]bile, [illegible] capace di azioni spietate, [illegible] vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

**Universale**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40 - Lire 10.000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente [illegible], pensionato e casalingo, [illegible] richiamato [illegible] servizio per [illegible] nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Universale**
[illegible] dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30 - Lire 10.000
**L'amico d'infanzia** ☎
di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato [illegible] un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante [illegible] greto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

**Verdi**
Tel. 582.137
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,50
Lire 10.000
**Troppo sole** ☎
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di [illegible] rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

**[illegible] 1**
Tel. [illegible]
**[illegible] all'inferno hard**

**Centrale 2**
Tel. [illegible]
**La grande sfida hard**
**Arrapamenti bisessuali**

**Chiabrera**
Tel. 281.586
**Prissy and friends**
**Erotic passion**

**Cristallo**
Tel. [illegible]
**Peccati segreti [illegible] una locandiera**

**Eldorado**
**Luana perversa nel ventre**

**[illegible] Cinema**
Tel. 413 538
Or.: 20,15/22,30
Lire [illegible]
**Mrs. Doubtfire**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V 2h 05' **Comm.**

**Fritz Lang**
Tel. 219.768
Or.: 21,15
Lire 5000/5000
[illegible]

**Lumière**
Tel. 505.936
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000
**A cena col diavolo**
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, [illegible] Holgado (It.-Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano [illegible] furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

**Movie Club**
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

**PEGLI Eden-Peglicinema**
Tel. 683.029.
Or.: 15,40/17,50/20,10/22,10
Lire 10.000
**Perdiamoci di vista**
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

**S. MARGHER. [illegible]**
Tel. 288.033
Or.: in. 21
Lire 8000
**[illegible]** ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**RAPALLO Augustus**
Tel. 61.951
Or.: inizio 16
Lire 7000
**Beethoven 2**
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

**CHIAVARI Mignon**
Or.: inizio 16
Lire 8000
**My [illegible]**
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Cantero**
Tel. 309 938
Or.: inizio 16
Lire 8000
**Rapa Nui**
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

**SESTRI LEV. Ariston**
Tel. 41.506
Or.: in. 16
Lire 8000
**Philadelphia** ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**



## TV PRIVATE

### Telecupole
13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Obiettivo agricoltura**
21 — **Commedia dialettale**
22,35 **Informazione regionale**
1,05 **Bella Italia**, musicale

### Primantenna
12,30 **Tg l'una**, notiziario
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

### Canale [illegible]
14 — **Condo**, telefilm
15 — **Il mondo intorno a [illegible]**
15,[illegible] **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
18,30 **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Fifty Fifty**, telefilm
0,30 **Crazy dance**

### Teleregione
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Telefilm**
22 — **Basket - Serie A/2**
23,30 **Telegiornale**

### Telenord
9 — **Napoli d'altri tempi**, film
10,30 **Good Times**, situation comedy
11 — **A. F. Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,15 **Lotteria**
13,15 **[illegible] gente**
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,[illegible] **L'uomo e la città**
14,45 **Obiettivo gente**
15 — **Re Artù**, cartoni animati
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Nati per vivere**
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,10 **Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20,15 **Nna boccià ad ballin**

### Telestar
13 — **Laverne and Shirley**
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 5**, notiziario
20,30 **Hotel**, film
22,45 **A Sud dei Tropici**, telefilm

### Mixer Tv
11,35 **L'ospite**
12 — **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Squadra antirapina**
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria News**
14,15 **Il mondo intorno a noi**
15,30 **Squadra antirapina**
16 — **Lassie**, telefilm
17,15 **Fbi**, telefilm
18,50 **Tv Genova**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Superamici**, cartoni animati
20,30 **Le cose buone della vita**

### Telegenova
7,40 **La ribelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
10,30 **Telefilm poliziesco**
12 — **Panni sporchi**
12,[illegible] **Perché no?**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**
14,30 **Un'occasione [illegible]**
17 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, [illegible]
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **I politici e la città**
22 — **Genova allo specchio**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

### Primocanale
11 — **Telefilm**
12 — **Il circuito della paura**, film
14 — **Portobello Road**
16,30 **Market**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
19,15 **Match music**, musicale
20 — **Primogiornale**
[illegible] **Wolf**, telefilm
21,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,45 **Al lupo al lupo - Parliamo di sesso**
1,15 **Primogiornale**
2 — **Match music**

### Tv Arcobaleno
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
20 — **[illegible]ch music**, musicale
20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
21,30 **Twilight [illegible]**, telefilm
22,40 **Tgs**, notiziario
0,30 **Match music**, musicale

### Euro Mixer Tv
14,15 **Il mondo intorno a noi**
16 — **Orchestracompilation**
16,15 **Dancin' Days**, telenovela
18,50 **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Gli uomini della Raf**, telefilm
22,45 **Liguria news**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## Hockey, Liguria verso la A2

SAVONA. Continua il gran momento dell'hockey savonese [illegible] serie [illegible]. Il Liguria allenato da Carlo Colla allunga la serie positiva, vince sul terreno del «Levratto» per 3-0 l'Hc Firenze, formazione terza in classifica, e si candida definitivamente al passaggio in A2. I ragazzi di Colla [illegible] passati in vantaggio [illegible] Orlando su rigore, poi nella ripresa [illegible] doppietta di Simonelli ha chiuso una partita che non è stata mai in discussione. Vittoria anche per l'Hc Savona: i biancoverdi di Piana hanno superato per 2-1 l'Hc Genova grazie alle realizzazioni di Cazzulino e Vaglini. Domenica prossima il Liguria sarà ospite dell'Hc Sestri Ponente, mentre il Savona effettuerà [illegible] turno di riposo. Con queste vittorie le due savonesi mantengono i primi due posti della classifica: il Liguria, che [illegible] ha [illegible] perso, [illegible] porta [illegible] 16 punti, il Savona sale a 12 mentre l'Hc Firenze rimane a 10 punti. [r. p.]

## Lo «Zegna» a Despeinada

[illegible] Epilogo imprevisto e vittoria rocambolesca al 14° Trofeo Zegna-Regate di Primavera. La terza e decisiva prova, prevista ieri mattina nel Golfo Tigullio, non si è svolta: il vento ha costretto ad annullare la prova e a tener ferme in porto le oltre 160 imbarcazioni. Così, per assegnare le coppe di categoria e decidere quale equipaggio si [illegible] aggiudicato il Trofeo Zegna, si è dovuto tener conto solo delle g[illegible] di venerdì e sabato. Il trofeo andava all'equipaggio che aveva conseguito i migliori risultati nella sua classe: a pari punti «My Song Racer» di Pigi Loro Piana (Yacht club Smeralda) e «Despeinada» di Italo Borrini (Yacht club Italiano) che avevano vinto sia la prima che la seconda prova. «My Song» era riuscito a mettersi alle spalle barche del calibro [illegible] «Vaporetto Polti», di Paul Cayard. Ma per il regolamento [illegible] proclamato vincitore l'equipaggio [illegible] «Despeinada» perché in gara nella classe più numerosa. [illegible]. s.]



La Loanesi, qui in azione difensiva, ha inutilmente cercato di fermare l'Imperia

### Decisiva la doppietta del cannoniere Zennaro a un turno dalla fine

# Imperia, il sogno è vicino

## *Vince 2-1 sul campo della Loanesi a tempo scaduto Clima surriscaldato per il rigore concesso ai locali*

LOANO. Il profumo [illegible] promozione invade gli spogliatoi dell'Imperia che viola, in un concitato finale, [illegible] campo della Loanesi (2-1).

La squadra di Bencardino è costretta, [illegible] alcun entusiasmo, a condividere la prima poltrona con la Sestrese e [illegible] è detto che gli ultimi novanta minuti possano sciogliere tutti gli enigmi.

Meritata la vittoria dei nerazzurri: il tasso tecnico esibito all'«Ellena» è [illegible] superiore a quello dei padroni di casa che però, nonostante la raggiunta salvezza, hanno onorato al massimo l'appuntamento con il motivatissimo avversario.

Nelle valutazioni dei singoli una nota di merito va attribuita a Calzia e Zennaro, autentiche spine nel fianco per i ragazzi di Schiesaro. Negli ultimi dieci minuti la partita è aumentata d'intensità con gli ultras [illegible] inviperiti per due decisioni arbitrali contrarie ai giocatori di Bencardino (ed in effetti il rigore con [illegible] i padroni [illegible] casa hanno ristabilito le distanze è apparso quan[illegible] meno dubbio).

Ma quando già si temeva il peggio (i più esagitati erano decisi ad entrare in campo e a farsi giustizia sommaria) è arrivato [illegible] gol-primato [illegible] Zennaro, che ha calmato gli animi e dato la stura, fuori dal campo, [illegible] primi festeggiamenti.

La [illegible]. Spalti gremiti per merito dei tifosi nerazzurri che seguono in massa [illegible] squadra del cuore. Bencardino & C. ricambiano tanta attenzione esprimendosi al massimo e all'8' un violento tiro [illegible] Calzia impegna Durando.

[illegible] risultato si sblocca al 16': al termine di una mischia Zennaro trova l'angolo giusto e trafigge l'estremo difensore dei rossoblù.

Un gol meritato visto il divario iniziale. I nerazzurri si tro[illegible] a meraviglia: il team di Schiesaro fatica a prendere [illegible] contromisure. Ed al 27' Caramello (sempre un prezioso punto di riferimento) salva sulla linea una conclusione del solito Zennaro.

La Loanesi concede [illegible] prima replica al 38' con una punizione di Formoso di poco alta, che fa correre qualche brivido ai sostenitori nerazzurri.

La ripresa sembra proseguire sulla falsariga dei primi quarantacinque minuti. Al 54' gli ospiti falliscono il raddoppio: quattro tiri consecutivi vengono respinti (nelle ultime due conclusioni, con Durando a terra, sono i difensori a salvare in extremis).

L'Imperia è sicura di portare a [illegible] i due punti: come sempre in queste occasioni il rischio [illegible] quello di peccare di presunzione. La Loanesi così [illegible] dal proprio guscio e si rende pericolosa in un paio [illegible] occasioni. Poi, all'80' il rigore che porta i rossoblù al pareggio. In area, su azione d'angolo, saltano Massabò, Megalino e Meneggetti. Il regista termina a terra e l'arbitro Maielli, tra la sorpesa generale, indica il dischetto.

Lo stesso Meneghetti non fallisce il bersaglio: 1-1. Alcuni giocatori rossoblù indirizzano «saluti» non proprio di cortesia verso i supporter imperiesi e l'atmosfera si surriscalda. La temperatura diventa bollente quando al 90' viene annullato un gol agli ospiti: un tiro di Calzia, de[illegible] da Persenda, termina in rete. Il direttore di gara subito indica il centrocampo poi accoglie la richiesta del suo collaboratore secondo il quale la palla aveva, al momento del cross, oltrepassato la linea.

Un episodio che in tribuna ha l'effetto di un fiammifero gettato in [illegible] deposito di benzina. Ma a calmare le acque ci pensa al 94', in pieno recupero, Zennaro con una splendida rete che fa volare l'Imperia verso la categoria superiore.

Commento affidato [illegible] portiere imperiese Gianni Vaccarezza: «Una vittoria meritata, [illegible] che non archivia i giochi. Domenica riceviamo il Ventimiglia in una partita che non è affatto [illegible]ntata. Dovremo stare con gli occhi bene aperti: perdere il bus della promozione proprio in extremis sarebbe una beffa».

**Guglielmo Olivero**

### Folbas travolta a Borzoli, tutto pronto per la trasferta di Arma

# La Sestrese d'autorità

## *Un autogol apre le danze: finisce 5-0*

GENOVA. La Sestrese sferra l'attacco decisivo, chiarisce agli scettici che punta senza mezzi termini alla salita nel Nazionale Dilettanti. Impiega più di mezz'ora, per scardinare il bunker difensivo della Folbas (e su autorete), ma poi dilaga, chiudendo sul 5-0.

Una Sestrese autoritaria, che per mezz'ora si permette anche il lusso di rinunciare a Prestia, presentando in avanti Mieli con un inusuale numero 9 sulla schiena. Santoro punta avanzata, in appoggio tanti centrocampisti. Manganello sceglie la seconda punta (siamo alla mezz'ora) e subito la partita cambia fisionomia: cross di Mieli, Sisinni tira, la difesa spezzina libera, ancora Santoro sulla sfera e deviazione decisiva di Palagi alle spalle del proprio portiere.

Partita in discesa per i verdestellati, sostenuti da un gran pubblico. A tal proposito, la dirigenza della Sestrese mette a disposizione, per la trasferta di domenica prossima ad Arma di Taggia, una «colonna» [illegible] pulman gratuiti.

Per usufruire dell'offerta, basterà telefonare in settimana alla sede della società genovese. Torniamo alla partita, al 2-0 siglato da Santoro, servito in verticale da Barozzi. Passano altri [illegible] minuti (53') e Santoro restituisce il servizio: in questo caso è Mieli a sfruttare l'assist, per superare Broccini.

Quarta [illegible] 65', [illegible] un perentorio stacco aereo di Santoro, per la doppietta personale. Il pokerissimo viene completa[illegible] da Prestia al 74', liberato in area da un preciso colpo di tacco del sempre-presente Santoro.

L'[illegible] busallese, [illegible] si può notare, [illegible] entrato in tutte le azioni decisive della Sestrese: un uomo determinante per il finale di stagione. I genovesi potrebbero addirittura chiudere sul 6-0, quando l'arbitro Rubagotti di Chieri (nessuna parentela [illegible] il personaggio portato sullo schermo da Gene Gnocchi) decreta un rigore (85'): Prestia è però di buon cuore, e calcia a lato.

Interessante anche il siparietto [illegible] dopo partita, con la notizia che l'Imperia stava solamente pareggiando a Loano: poi [illegible] doccia fredda per tifosi, giocatori e dirigenti verdestellati.

«La festa vera, comunque, è rimandata. E speriamo che ad Arma ci sia un gran pubblico di Sestri Ponente. Vorremmo portare una "fetta" di Borzoli, domenica prossima, a ponente per giocarci la partita decisiva» questo [illegible] commento a fine gara del co-presidente Nicola Pugliese. [g. s.]

Gagliardi, il portiere della Sestrese

# Promozione

## *Albenga vicina al grande salto*

Solo la matematica non concede ancora l'assoluta tranquillità all'Albenga. I bianconeri, «corsari» a Molassana, mantengono due lunghezze di vantaggio [illegible] Busalla e Rivarolese, anche loro vittoriose sui campi di Alassio e Olimpic Palmarese. Insomma, male che vada ci sarà il ricorso a uno spareggio: ma la sensazione è che i bianconeri domenica ospitando la Culmv eviteranno «code», dando sfogo alla gioia dei tifosi, da troppo tempo repressa. In coda si fa sempre più pesante la situazione del Varazze: i nerazzurri che hanno osservato il turno di riposo, sono superati dal Vallecrosia che batte la S. Olcese.

**L'Eccellenza può attendere...** Almeno ancora una settimana. Al termine della brillante impresa con il Molassana i bianconeri hanno ascoltato i canali radio delle varie emittenti sperando di sentir buone notizie su eventuali passi falsi di Busalla e Rivarolese. Ma non è stato così: pazienza, osserva un raggiante presidente Gualerzi: «Vuol dire che festeggeremo al "Riva". In fondo è meglio: vogliamo dividere la gioia con i nostri tifosi, che da tempo aspettano questo momento».

E allora, Culmv permettendo (ma una vittoria dei genovesi domenica prossima sarebbe degna di «Scherzi a parte»), si attende la scadenza dell'ultima giornata. A Molassana il golpartita è di Gandolfo e arriva a pochi minuti dal fischio finale.

**Arbitro prigioniero.** Il Busalla piega l'Alassio (2-1) complici alcune decisioni arbitrali che hanno mandato su tutte le furie dirigenti e tifosi. Già in altre occasioni i gialloneri si erano scagliati contro le giacchette nere, e l'operato del torinese Malacari (che ha espulso Buttu ed Airaldi) è stato, secondo il loro punto di vista, solo l'ultimo di tanti episodi. Il direttore di gara ha dovuto attendere un bel po' negli spogliatoi prima di uscire, accompagnato dalle forze dell'ordine. La partita si era sbloccata già al primo minuto con una rete di Tuminello che porta in vantaggio gli ospiti. Il pareggio arriva al 47' ed è siglato da Sardo. Quando tutto fa pensare ad un risultato di parità, il Bu[illegible] riporta in vantaggio con Taddeo (76'). E così i ragazzi di Di Pace hanno ancora una piccola chance di agganciare l'Albenga. E al miracolo s'aggrappa anche la Rivarolese, che supera in trasferta l'Olimpic. Che si tratti dell'ennesimo scambio di cortesie tra squadre genovesi? [g. o.]

### Il già retrocesso Baiardo impone il 2-2

# Finale senz'anima sciupa tutto in 90'

GENOVA. Un'ennesima occasione, probabilmente quella definitiva, gettata al vento da un Finale che più scialacquatore di così [illegible] avrebbe potuto essere in questa stagione prima esaltante ed adesso piena di rimpianti. Gli uomini di Ferraro avevano messo in preventivo i due punti immaginando di disporre facilmente di un Baiardo senza motivazioni e abbacchiato per la retrocessione. Così non [illegible] stato perché i padroni di casa si [illegible] battuti a testa alta, costringendo gli avversari ad accettare il pareggio 2-2.

Gli ospiti si lamentano per una serie [illegible] episodi sospetti accaduti in area di rigore del Baiardo. Nulla però [illegible] possa far gridare allo scandalo, le decisioni del signor Gadaleta di Chiavari sono apparse motivate.

Ecco la cronaca della partita. Il Finale parte al gran galoppo ma non può molto contro un Baiardo reso più forte dalla mancanza [illegible] tensione. Al 21' i verdi [illegible] Gorin fanno calare il gelo tra i tifosi del Finale accorsi numerosi anche a Montesignano: Rossini si fa trovare smarcato a centro area, controlla e lascia partire un tiro di interno destro carico di effetto su cui nulla può Cancellara. Buon per il Finale che Cassata agguanti quasi instantaneamente [illegible] pareggio: è il 25' [illegible] punizione di Pannucci il centravanti incorna di prepotenza, Romeno ci arriva però la palla torna nei pressi di Cassata che realizza.

Il Finale si getta in avanti sospinto da Ferraro. I giocatori vogliono la vittoria e sperano che Sestrese e Imperia f[illegible] un passo falso.

Al 54' Lovo pare concretizzare il sogno: corner di Pannucci, Lovo di testa anticipa tutti sul primo palo, Baldato respinge sulla linea, ancora Lovo e [illegible]esta volta [illegible] sbaglia. La partita pare risolta, il Finale controlla e il Baiardo non riesce ad essere pericoloso.

La squadra ospite si rilassa: all'85 [illegible] Baiardo [illegible] approffitta subito per castigarla, definitivamente. Da Cioce a Mangano, tiro improvviso dal limite dell'area, la sfera si insacca dopo aver toccato il palo. Il Finale è furioso, in tre occasioni un attaccante cade in area e ci sono grandi proteste.

Ma è il Baiardo a sfiorare il gol: Guerra scappa (la difesa finalese chiama un fuorigioco che non c'è perchè l'attaccante parte da dentro la sua metacampo), arriva davanti a Cancellara, quasi lo salta, e poi si impappina proprio al momento di calciare a rete. [d. s.]

## RISULTATI E CLASSIFICHE: LA SITUAZIONE ALLA PENULTIMA GIORNATA DEL GIRONE DI RITORNO

### [illegible] A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ARMA TAGGIA | S. BARTOLOMEO | 0-0 |
| B. VEREZZI | ALTARESE | 1-0 |
| C. S. GIORGIO | QUILIANO | 1-1 |
| LEGINO | FINALBORGH. | 2-0 |
| MILLESIMO | BORGHETTO | 3-4 |
| OSPEDALETTI | PIETRABRUNA | 4-2 |
| PIETRA LIGURE | ZINOLA | 0-0 |
| S. AMPELIO | BORDIGHERA | 1-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PIETRA LIGURE | 40 | 13 | 14 | 1 | 39 | 20 |
| C. S. [illegible] | 39 | 12 | 15 | 1 | 34 | 15 |
| [illegible] | 38 | 13 | 12 | 3 | 48 | 20 |
| S. AMPELIO | 31 | 9 | 13 | 6 | 39 | 33 |
| OSPEDALETTI | 30 | 10 | 10 | 8 | 43 | 37 |
| FINALBORGH. | 30 | 10 | 10 | 8 | 41 | 35 |
| [illegible] | [illegible] | 8 | 12 | 8 | 41 | [illegible] |
| B. VEREZZI | 28 | 9 | 10 | 9 | 27 | 33 |
| ALTARESE | 27 | 6 | 15 | 7 | 27 | 23 |
| ZINOLA | 26 | 9 | 8 | 11 | 43 | 44 |
| [illegible] | 26 | 7 | 12 | 9 | 25 | 29 |
| BORDIGHERA | [illegible] | 7 | 12 | 9 | 33 | 38 |
| LEGINO | 25 | 8 | 9 | 11 | 28 | 36 |
| S. BARTOLOM. | 23 | 4 | 15 | 9 | 26 | 31 |
| [illegible] | 22 | 5 | 12 | 11 | 25 | 31 |
| MILLESIMO | 9 | 2 | 5 | 21 | 17 | 71 |

**PROSSIMO [illegible]**

15ª DI RITORNO 15 MAGGIO - ORE 16

| | | |
|---|---|---|
| ARGENTINA | SESTRESE | (a. 3-1) |
| CAIRESE | SESTRI | (0-2) |
| ENTELLA | LOANESI | (1-1) |
| FINALE | LAVAGNA | (4-0) |
| FOLBAS | ANGELO B. | (0-4) |
| IMPERIA | VENTIMIGLIA | (0-0) |
| [illegible] | PEGLIESE | (0-0) |
| VADO | PONTEDECIMO | (0-0) |

### [illegible] A

**[illegible]**

| | | |
|---|---|---|
| ALASSIO | BUSALLA | 1-2 |
| BOLZANETESE | AUDACE | 1-1 |
| CARLIN'S 8 | ALBARO | 3-1 |
| CULMV | ITALSTRADE | 0-1 |
| MOLASSANA | ALBENGA | 0-1 |
| OLIMPIC | RIVAROLESE | 1-2 |
| VALLECROSIA | S. OLCESE | 3-0 |
| VARAZZE | riposo | |

**CLASSIFICA**

| [illegible] | [illegible] | PARTITE V | N | P | [illegible] F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ALBENGA | 41 | 16 | 9 | 2 | 39 | 11 |
| RIVAROLESE | [illegible] | 15 | [illegible] | 3 | 34 | 14 |
| BUSALLA | 39 | 14 | 11 | 2 | 36 | 19 |
| [illegible] | 31 | 11 | 9 | 7 | 34 | 28 |
| CARLIN'S 8. | 27 | [illegible] | 9 | 9 | 22 | 27 |
| OLIMPIC | 27 | 9 | 9 | 9 | 21 | 26 |
| S. OLCESE | 26 | 8 | 10 | 10 | 19 | 23 |
| CULMV | 24 | 6 | 12 | 9 | 24 | 21 |
| MOLASSANA | 24 | 7 | 10 | 10 | 24 | 31 |
| BOLZAN[illegible] | 23 | 8 | 11 | 10 | 25 | 28 |
| ALASSIO | 23 | 5 | 13 | 9 | 17 | 27 |
| [illegible] | 21 | 5 | 11 | 11 | 14 | 23 |
| VALLECROSIA | 21 | 8 | 5 | 14 | 22 | 32 |
| VARAZZE | 20 | 5 | 10 | 12 | 15 | 23 |
| [illegible] | 20 | 4 | 12 | 11 | 15 | 28 |

**PROSSIMO TURNO**

15ª DI RITORNO 15 MAGGIO - ORE 16

| | | |
|---|---|---|
| ALBARO | BOLZANETESE | (a. 1-1) |
| ALBENGA | CULMV | (0-0) |
| AUDACE | ALASSIO | (1-2) |
| BUSALLA | MOLASSANA | (2-1) |
| ITALSTRADE | VALLECROSIA | (0-1) |
| RIVAROLESE | CARLIN'S 8 | (1-0) |
| VARAZZE | OLIMPIC | (2-3) |
| S. OLCESE | riposo | (2-3) |

### [illegible] B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BORGORATT. | CEPARANA | 0-2 |
| BRUGNATO | CANALETTO | 1-2 |
| MONTEROSSO | LIGORNA | 2-2 |
| ORTONOVO | SESTA GODANO | 1-1 |
| PRO RECCO | FEZZANESE | 0-1 |
| SAMPIERDAR. | [illegible]. GRASSO | 3-1 |
| TORRIGLIA | RUTESE | 1-1 |
| VEZZANO | S. FRUTTUOSO | 3-1 |

**CLASSIFICA**

| [illegible] | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CEPARANA | 48 | 21 | 6 | 2 | 54 | 25 |
| LIGORNA | 43 | 17 | 9 | 3 | 53 | 25 |
| VEZZANO | 41 | 14 | 13 | 2 | 53 | 28 |
| [illegible] | 31 | 10 | 11 | 8 | 30 | 26 |
| TORRIGLIA | [illegible] | 10 | 10 | 9 | 39 | 35 |
| BRUGNATO | 28 | 12 | 4 | 13 | 41 | 38 |
| ORTONOVO | 28 | 8 | 12 | 9 | 28 | 25 |
| PRO RECCO | [illegible] | 9 | 10 | 10 | 24 | 23 |
| SESTA GODANO | 28 | 9 | 10 | 10 | 25 | 32 |
| FEZZANESE | 25 | 9 | 8 | 12 | 28 | 33 |
| RUTESE | 26 | 6 | 14 | 9 | 25 | 34 |
| SAMPIERDAR. | 25 | 6 | 13 | 10 | 22 | 27 |
| S. FRUTTUOSO | 25 | 7 | 11 | 11 | 25 | 34 |
| BORGORATT. | 23 | 6 | 11 | 12 | 17 | 29 |
| [illegible] | 23 | 8 | 7 | 14 | 25 | 43 |
| [illegible] | 11 | 0 | 11 | [illegible] | [illegible] | 55 |

**[illegible]**

15ª DI RITORNO 15 MAGGIO - ORE 16

| | | |
|---|---|---|
| C. GRASSO | VEZZANO | (a. 1-1) |
| CANALETTO | MONTEROSSO | (3-1) |
| CEPARANA | ORT[illegible] | (1-1) |
| [illegible] | TORRIGLIA | (0-2) |
| LIGORNA | PRO RECCO | (1-0) |
| S. FRUTTUOSO | BRUGNATO | (0-2) |
| RUTESE | BORGORATT. | (0-0) |
| SESTA GODANO | SAMPIERDAR. | (1-1) |

Salvezza in palio, al «Riboli» decide Celeri: il clan biancoceleste è in festa

# Lo «spareggio» [illegible] Lavagna

## Vado battuto 1-0, ma continua a sperare

LAVAGNA. Festeggia il Lavagna, il Vado attende speranzoso gli ultimi [illegible] minuti. Quello [illegible] «Riboli» fra Lavagna e Vado era uno spareggio, [illegible] i padroni di casa hanno vinto per 1-0. Ancora una volta [illegible] decidere [illegible] gol di Celeri, il dodicesimo stagionale, in questo caso determinante. Vado che ha presentato il solito cliché: squadra bella [illegible] vedersi, schierata da Piovano con due punte (Belvedere [illegible] Lucisano), con Casassa [illegible] Buttiglieri in appoggio: quindi sbilanciata in avanti, alla ricerca della vitto[illegible]. Vittoria che va invece [illegible] Lavagna, che ha sfruttato al massimo l'unica vera palla gol: in pieno recupero del primo tempo (48') lancio in verticale di Lunardini per Celeri, perfetta la coordinazione di quest'ultimo e gran diagonale.

Risaliti recuperava in extremis tutti gli infortunati (Celeri e Dagnino), e per la coppia offensiva il mister puntava sul duo Celeri-Bernardi: più in avanti il primo, in appoggio il secondo.

La partita vede subito il Vado in avanti: 8', colpo di testa di Lucisano [illegible] lato. Al 14' cross di Buttiglieri, [illegible] tiro di Lucisano che va fuori. Al 34' Dagnino in evidenza, [illegible] il suo tiro ribattuto da Moiso.

Poi è Sughi [illegible] lanciare [illegible] verticale per Belvedere, [illegible] gran deviazione in angolo di Gaspani. Nella ripresa i rossoblù tentato la rimonta: due punizioni, di Belvedere (62') e Parodi (69') non ottengono risultati. Al 71' il Lavagna resta in dieci per l'espulsione di Camezzana (doppia ammonizione).

Nel finale il Vado si porta in avanti anche con il portiere Bargellini: prima un colpo di testa di Belvedere a [illegible] di palo (81'), poi espulsione di Carpi per due cartellini gialli (86') chiudono la contesa. Nervosa anche nel «dopo», con la dirigenza del Vado chiusa a lungo negli spogliatoi (forse a meditare sul colpaccio dell'Argentina a Sestri Levante?). Tutto il Lavagna, invece, sulla dune-buggy biancoceleste di Compagnoni, per il giro di campo «in vettura».

**Giancarlo Scartozzoni**

Al Vado ha pesato l'assenza di [illegible]

La Samm ha vinto 2-1

### Ventimiglia ko Amaro [illegible] al [illegible] Peglia

VENTIMIGLIA. Il Ventimiglia si è congedato [illegible] una sconfitta dal proprio pubblico, lasciando l'intera posta [illegible] una Sammargheritese ben disposta da Maisano. A [illegible] primo tempo noioso le due squadre hanno contrapposto [illegible] ripresa combattuta, con varie occasioni sia per i padroni di casa che per gli ospiti. Nella prima frazione si è visto ben poco, il gioco, peraltro confuso, ha stazionato a metà campo e il Ventimiglia ha sofferto l'assenza di Piccareta [illegible] Novaro, mentre nella ripresa i frontalieri sono immediatamente andati [illegible] segno con Ventura, pronto a deviare in gol di testa un servizio di Luci.

La reazione della Samm ha riportato subito il risultato in parità grazie a Devoto che ha insaccato senza grandi difficoltà, [illegible] la difesa giallorossa colpevolmente ferma.

Il gol della vittoria degli ospiti è giunto al 23': Buzzurro ha trasformato un calcio di punizione da venti metri. A nulla sono valsi i tentativi dei padroni [illegible] [illegible] che hanno colpito un palo con Sancin, sprecando un paio di altre occasioni. **[l. a.]**

Cairese battuta 1-0

### [illegible] il gol-salvezza per la Pegliese

COGOLETO. La Pegliese trova (1-0) i due punti necessari per mettersi al sicuro da brutte sorprese, superando una Caire[illegible] che non è al cento per cento ma non si arrende tanto facilmente. [illegible] primo tempo, avarissimo [illegible] [illegible], [illegible] dei due portieri viene mai chiamato a qualcosa [illegible] più dell'ordinaria amministrazione.

Al 50' l'attaccante ospite Pensiero rompe però la tregua, colpendo [illegible] palo al termine di un'azione personale. Al 60' Celella non riesce ad agganciare un invitante suggerimento [illegible] Martini. Il «regista» della Pegliese allora prova a dialogare [illegible] l'appena entrato Boccia: al 57' è appunto Martini a fuggire sulla sinistra e [illegible] crossare, Boccia non ci sta a pensare su e colpisce al volo, trovando un sinistro di collo pieno che [illegible] insacca a fil di palo.

Un bellissimo gol, che la Pegliese finisce per dover difendere con grande accanimento. Nel finale, piuttosto «caldo», vengono infatti anche espulsi un difensore della Cairese, Abrate, ed il tecnico della Pegliese, Chico Locatelli. **[d. s.]**

Che impresa per i rossoneri a Sestri Levante: 1-0

# Un gol-lampo di Minici Argentina, è quasi fatta

Saldi di fine stagione

### [illegible] Pontedecimo ed Entella (0-0) un [illegible] incolore

GENOVA. Non poteva finire diversamente, la partita di fine stagione fra Pontedecimo ed Entella: nonostante la buona volontà dei [illegible] in campo, il risultato [illegible] occhiali non si è proprio sbloccato. Baveni [illegible] schierato l'Entella al meglio; Mura si è invece [illegible] una volta affidato ai giovani, dimostrando di pensare già al prossimo anno (come pure i dirigenti granata, che portano avanti la possibile fusione con l'Audace Campomorone: fra qualche giorno è previsto l'annuncio ufficiale). Comunque è l'Entella ad avere [illegible] due più nitide palle-gol dell'incontro: al 10' [illegible] [illegible] punizione di Saltarelli che colpisce i pali della porta difesa da Pallavicini; al 53' con una discesa di Marchesi che costringe il [illegible] [illegible] granata alla deviazione in angolo. E il Pontedecimo? Qualche incur[illegible] di Magnetto e Mazzucchelli, ma per Raffo una domenica tutto sommato tranquilla. Anche a Chiavari si parla di cambio al vertice: ma il «pretendente» Tony Bonino era ad [illegible] [illegible], [illegible] lavagnese, a Lavagna-Vado. Disinteressandosi dell'Entella. **[g. s.]**

SESTRI L. L'Argentina approfitta delle contraddizioni di un Sestri Levante sempre più «misterioso» e trova una vittoria [illegible] che, se non porta la salvezza, l'avvicina di molto. Ora gli armesi devono «solo» non perdere l'ultimo incontro casalingo [illegible] la Sestrese e rimarranno in Eccellenza, un risultato ritenuto quasi impossibile solo un mese fa. Va detto che sul risultato di ieri pesano le contraddizioni «interne» dei locali, parsi svogliati in [illegible] primo momento e nervosi quando [illegible] colpevole ritardo si sono decisi a cercare il pareggio.

Il gol partita è messo a segno quando le due squadre si stanno ancora studiando: al 13' l'Argentina si procura un corner [illegible] sulla battuta di Nocera, Minici è liberissimo di realizzare con un comodo colpo [illegible] testa. Il Sestri non sembra accusare lo svantaggio, continua a premere [illegible] troppa grinta. Al 28' Frontero tocca di mano in area, la palla arriva a Parodi e l'arbitro non fischia il rigore applicando in maniera discutibile la regola del vantaggio. Il centravanti [illegible] riesce [illegible] concludere. Il Sestri Levante ha un altro sussulto in attacco al 44': Leonardi riesce [illegible] servire Della Pina, l'ala sinistra colpisce sottomisura [illegible] botta sicura, ma [illegible] pallone schizza sulla traversa e la favorevolissima [illegible]casi[illegible] sfuma.

Nella ripresa gli ospiti saggiamente pensano solo a difendere [illegible] preziosissimo vantaggio. Il Sestri si trova [illegible] presidiare in forze la metacampo avversaria e al 65' Leonardi sferra un potente destro [illegible] fuori area che si infrange sul palo [illegible] Minori battuto. Un minuto dopo l'Argentina potrebbe chiudere l'incontro: classica azione di contropiede, Minici è solo davanti a Lautanio che non può fare altro che stenderlo. Rigore: tira Gatti e [illegible] numero uno rossoblù para.

Al 70' Lupi, che da alcuni minuti sta scambiandosi colpi proibiti con Leonardi, viene pescato in fallo di reazione dall'arbitro: espulso. In dieci l'Argentina fa quadrato attorno a Minori e riesce [illegible] salvare i due punti. **[d. s.]**

Minori, determinante per l'Argentina

[illegible] DILETTANTI, [illegible] A

Un gol di Casciano all'81', [illegible] la vittoria del Moncalieri a Camaiore, spingono in Eccellenza i matuziani

# E il Bra trascina all'inferno la Sanremese

## L'1-0 con cui i piemontesi hanno vinto condanna entrambe

BRA. E' finita con i tifosi giallo[illegible] in piedi ad applaudire l'allenatore Claudio De Gaspari, che ha portato il Bra ad un passo dalla salvezza. La squadra di mister «Dega» ha battuto la Sanremese (1-0, gol di Casciano all'81), [illegible] la vittoria [illegible] liguri (anch'essi condannati) non è bastata ad evitare la retrocessione.

La partita, tirata allo spasimo sotto [illegible] profilo agonistico, ha offerto emozioni solo a sprazzi. Il Bra [illegible] uno strepitoso Desantis, ha preso [illegible] sopravvento nell'ultimo quarto d'ora ed è stato premiato dal gol, bello quanto inutile, di «Alpi» Casciano, subentrato dopo appena 12 minuti all'infortunato Capobianco. Nel finale tentativi di tafferugli tenuti sotto controllo dai carabinieri. Per la Sanremese un pareggio avrebbe rappresentato la possibilità di un ulteriore spareggio salvezza.

La cronaca. La prima occasione dell'incontro è sui piedi di Lenta, [illegible] sfugge alla guardia [illegible] Solazzo, ma controlla male e spedisce a lato da posizione favorevole (7'). Al 24', dopo un quarto d'ora di batti e ribatti [illegible] centrocampo, si fa vedere [illegible] Bra. Bella iniziativa di Fava, sbucato dalle retrovie, che lancia Desantis, anticipato dalla tempestiva uscita di Ancona. Gli ultimi venti minuti del primo tempo [illegible] spezzettati dai continui interventi dell'arbitro, che ammonisce Rizzo [illegible] Novello, ma poi non [illegible] altrettanto severo con [illegible]ano e Moroni, autori di decisi interventi [illegible] Casciano e Desantis. Ripresa. Avvio al fulmicotone della squadra di Tonelli. Calabria trova ampi spazi nelle retrovie giallorosse, si porta pericolosamente in area di rigore, ma [illegible] [illegible] traversone non trova [illegible] pronto alla deviazione vincente. Ancora Calabria, in combinazione [illegible] Bertoni [illegible] Lenta, mette in affanno i difensori braidesi, che però riescono a tenere la palla lontana da Biasi. Al 59', [illegible] cross di Smeriglio, l'incornata [illegible] Fava è facile preda [illegible] Ancona. Replica Rossi [illegible] una «sventola» da una trentina di metri, che Biasi, ben piazzato, dirotta oltre il fondo. Tra il 74' ed il 76' due incertezze di Benzi e Novello spianano la strada [illegible] contropiede ligure, [illegible] Lenta e Calabria non [illegible] approfittano.

L'ultimo quarto d'ora è tutto della squadra di De Gaspari. Bello scambio tra Smeriglio e Fava, concluso con un [illegible] [illegible]o: irrompe Benzi, che di testa spedisce di poco oltre la traversa (79'). E' il preludio al gol dei padroni di [illegible] che arriva nell'azione successiva. Benzi chiede palla sulla destra, si libera a fondo campo e [illegible] l'accorrente Casciano, la cui zampata non [illegible] scampo ad Ancona.

La Sanremese accusa [illegible] colpo [illegible] nel finale spara le ultime cartucce con la forza della disperazione. Rossi, su punizione dal limite, manda la sfera contro [illegible] barriera e Moroni, a tempo scaduto, spedisce fuori bersaglio. Il Bra si fa ancora minaccioso in contropiede, ma Desantis, lanciato verso [illegible] porta, [illegible] fermato dal guardalinee per un dubbio fuorigioco. [illegible], il triplice fischio e le notizie da Camaiore, che non lasciano più speranze. **[r. a.]**

[illegible] NEGLI SPOGLIATOI

### Tonelli abbattuto: «Ci bastava un pari»

BRA. Negli spogliatoi braidesi, il presidente Antonio Marengo è stato il primo [illegible] congratularsi [illegible] l'allenatore De Gaspari per l'ottimo finale di stagione. Quando il popolare «Dega» (11 punti in nove partite) ha rilevato Delladonna, il [illegible] era ultimo in classifica e pochi avrebbero [illegible] messo su una possibile rimonta.

«Siamo caduti in piedi, facendo fino in fondo il nostro dovere. Sono soprattutto contento per il grande impegno dimostrato da tutti i ragazzi». De Gaspari ha subito chiarito che da domani tornerà ad occuparsi della Juniores, «abbandonata» negli ultimi tre mesi per dedicarsi alla prima squadra.

Sul fronte ligure, Paolo Tonelli è abbattuto. «Un pari ci avrebbe consentito di arrivare quantomeno ad uno spareggio. In troppe occasioni abbiamo subito reti [illegible] pochi minuti dalla fine».

«E' una retrocessione amara - aggiunge il tecnico della Sanremese - anche perché [illegible] questo finale di stagione si [illegible] visti risultati sconcertanti. Non aggiungo altro».

A fine partita, c'è stato qualche tentativo di tafferuglio da parte di alcuni tifosi esasperati, prontamente sedato dai carabinieri [illegible] Bra, che per evitare incidenti hanno scortato fino al pullman i tifosi sanremesi.

E anche con [illegible] Pietrasanta il solito 0-0

# Savona, ora i tifosi contestano Grenno

SAVONA. Di Savona-Pietrasanta (0-0) ha più significato il contorno che la gara. E' in ballo il futuro della società biancoblù e le acque, come sempre, [illegible] agitano.

Nel corso della notte qualcuno ha imbrattato i muri del «Bacigalupo» con scritte inneggianti all'arrivo di Carlo Liedholm (il figlio [illegible] Liddas è intenzionato a rilevare il Savona) e, molte altre, offensive [illegible] soprattutto ingenerose, verso il presidente Enzo Grenno, invitato perentoriamente [illegible] farsi da parte.

Il numero uno dei biancoblù c'è rimasto male. Tanto più che la contestazione ha coinciso con la disputa del «Memorial Ettore Grenno», che ha attirato al Bacigalupo un pubblico più consistente del solito e anche personaggi da lungo tempo lontani dal «Bacigalupo», come l'imprenditore Mario Vagnola. «Non capisco - dice - questa improvvisa levata di scudi. E' mia intenzione portare [illegible] conclusione la trattativa, non sto certo mettendo dei bastoni tra le ruote. Ho sempre detto che quanti vogliono il Savona [illegible] devono fare altro che farsi avanti [illegible] lo ripeto anche in quest'occasione».

Trattativa aperta, dunque, come dimostra la presenza, anche ieri, di Carlo Liedholm al «Bacigalupo». Tra le tante difficoltà da superare c'è anche quella legata ai lavori di siste[illegible] dello stadio (il fondo è in condizioni a dir poco vergognose) e alla [illegible] gestione diretta da parte della società. Ma il Comune non ha [illegible] risposto.

C'è clima teso attorno al Savona, che vive un altro capitolo difficile della sua esistenza tanto lunga quanto travagliata. Un contributo a rasserenare gli [illegible] e a far ritrovare vecchi entusiasmi potrebbe offrirlo la manifestazione [illegible] programma stasera (ore 20,30) in Comune per la presentazione del libro «Storia [illegible] Savona Fbc. 1907 - 1993», curato da Nanni De Marco. Saranno presenti, tra gli altri, Pierino Prati, Furino, Fascetti, Persenda, Natta, Giltone, Pietrantoni, Ratti [illegible] tanti altri ex dei tempi d'oro.

La partita ha entusiasmato decisamente meno di quelle offerte [illegible]i ragazzini che hanno disputato [illegible] «Memorial Ettore Grenno», vinto ai rigori [illegible] Savona sulla Loanesi; al terzo posto l'Imperia. Ma era l'ultima di campionato e tanto il Savona quanto il Pietrasanta non avevano più nulla [illegible] chiedere a questa loro mediocre stagione.

Un primo tempo all'insegna della monotonia, con qualche palla sparacchiata dalla grande distanza tanto per tenere i portieri all'erta. In questo clima, e cogliendo [illegible] volo l'occasione dovuta alla squalifica del portiere Viviani, l'allenatore Della Bianchina ha fatto fare passerella ai due estremi difensori di riserva, mandandoli in campo un tempo ciascuno.

Per Bellia c'è stata solo ordinaria amministrazione da sbrigare, mentre Maineri [illegible] avuto almeno un paio di occasioni per meritarsi applausi a scena aperta e soprattutto salvare il Savona da [illegible] capitolazione tutto sommato immeritata. All'87' con un intervento prodigioso ha respinto in angolo [illegible] conclusione ravvicinata di Mosti [illegible] un minuto dopo [illegible] riuscito ad anticipare di testa, oltre l'a[illegible] di rigore, un avversario lanciato a rete.

**Ivo Pastorino**

## ULTIMA DI [illegible]: SI SONO SEGNATE 22 RETI

### Savona-Pietrasanta 0-0

**Savona:** Bellia (46' Maineri); Ardoino, Di Capita; Valentino, Branca, Carrea (25' [illegible] Marco); Capurro, Chicchiarelli, Pileddu, Verdicchio, Ferraris. **Pietrasanta:** Prosperi; Vassalle, Loneri; Ricci, Babboni, Bonnali; Marradi, Romiti, Mosti, Magagnini (68' Giannetti), Nullo (58' Nardini). **Arbitro:** Nardessi.

### Bra-Sanremese 1-0

[illegible] Biasi, Novello, Solazzo; Smeriglio, Benzi, Tavella (63' Amianto); Castiati, Fava, Capobianco (12' Casciano), Rizzo, Desantis. **Sanremese:** Ancona; Mesiano, Bisio; Galaudo, Trasatti, Moroni; Bertoni, Fazio (dal 72' Riolic), Lenta, Rossi, Calabria. **Arbitro:** Zaltron. **Rete:** 81' Casciano. **Note.** Angoli 4-4. Ammoniti: Rizzo, Novello, Benzi, Mesiano, Bisio e Rossi. Alcuni tafferugli a fine gara sono stati tenuti sotto controllo dai carabinieri.

### Migliarinese-Grosseto 0-0

**Migliarinese:** Romano; Gentili, Paganini; Fiordisaggio, Olmi, Serafini; Marani, Guadagni (69' Arioni), Erbini, Bertolla, Molucchi (55' Braida). **Grosseto:** Sabatini, Merozzi, Cocchinelli; polucchini, Sani, V[illegible]; Bindi, Lasalvia, Seggio (54' Magnani), Bifini (80' Mirrini), Inches. **[illegible]tro:** Rossi.

### Colligiana-Cuoiopelli [illegible]

**Colligiana:** Gambelli; Zangrillo, Sacchini; Cianetti, Leonardi, Carotti; Perna (55' Bocci), Bonifacio, Mastacchi, Garfagnini (81' Rossi), Bruno. **Cuoiopelli:** Biancalani; Barsotti, Cantini; Falaschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Lari, Sgarbanti (72' Cardinali), Cei, Macelloni (80' Venturella). **Arbitro:** Sarno. **Reti:** 14' Macelloni, 61' Sgarbanti, 71' [illegible] Francesco su rigore.

### Camaiore-Moncalieri 3-4

**Camaiore:** Alberti; Benedetti, Simone; Bonuccelli, Colucconi, Cavallo; Gemignani, Maccheroni (67' Bartelloni), Rombi, Samaria, Benedetti M., Rajnovic (48' Famocchia). **[illegible]:** Altieri; Segato, Domiziano; Pavia, Viale (63' Canonico), Mitani; Caputo, Malabaila, Barison, Formato, Fiorello (80' Riva). **Arbitro:** Carrozzini. **Reti:** 32' Viale; 43' Benedetti M.; 46' Fiorello; 49' Milani; 71' Formato; 85' Famocchia; 90' Cavallo. Note: giornata soleggiata e calda, spettatori 300.

### Pinerolo-Cuneo 1-2

**Pinerolo:** Mulato; Lucca, Quaranta; Salvai, Pallino, Schina; Raimondi (55' Pia), Rosa, Fabbrini, Pesce, Labrozzo (18' Caddia). **Cuneo:** Zuccher; Rizzieri, Andrian; Tovani, Baldisseri, Schipani; Capra (86' Turini), Vernice, Daidola (58' Citoli), Pisullo, Lamberti. **Arbitro:** Lui. **Reti:** 35' e 75' Capra; 88' Schina. Note: giornata calda.

### Nizza Millefonti-Certaldo [illegible]

**Nizza:** Pirinei; Fornesi, Vittone; Veronese, Maltese, Wellman; Becchio (74' Berti), Giovine, Moncada (85' Lasalandra), Abate, Nordi. **Certaldo:** Pampaloni; Capitani, Saventi; Gnudi, Merendi, Innocenti (78' Morelli); Rigacci, Visciani, Ghizzani, Semplici, Lensi. **Arbitro:** Carcereri. **Reti:** 47' Moncada, 91' Nordi.

### Rapallo-Sarzanese 1-1

**Rapallo:** Camisa; De Silva, Cardinali; M. Costa, Guerra, Tronconi; Ferri, Caponi, A. Costa, Salvi, Mereu (78' Malmusi). **Sarzanese:** Brogi; A. Maraffetti (65' Battistelli), Defanti; Serra, Zara, Galloni; Cla. D. Maraffetti, Di Maio, Manni[illegible] Toni (63' Rolla). **Arbitro:** Stefani. **Reti:** 6' [illegible] Maio, 61' Ferri.

### Valenzana-Pro Vercelli [illegible]

**Valenzana:** Merlone, Mometti, Fea (73' Sai); Biasotti, Marenco, Peretto; Dadda, Costantino (85' Porretto), Valeri, Finardi, Degli Esposti. **Pro Vercelli:** Beccari (75' Mazzini), Sella, Tonin; Cervato, Storgato, Izzo; Cattin, Col, Rinaldi, Zaliol (67' Scarimbolo), Provenzano. **Arbitro:** C[illegible]. **Reti:** 32' Provenzano; 34' Finardi; 48' Finardi (rig.); 69' Tonin.

### [illegible]

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PRO VERCELLI | 52 | 21 | [illegible] | 3 | 63 | 27 |
| COLLIGIANA | [illegible] | 14 | 16 | 4 | 33 | 20 |
| PINEROLO | 37 | 12 | 13 | 9 | 34 | 28 |
| RAPALLO | 36 | 12 | 12 | 10 | 26 | 24 |
| PIETRASANTA | 35 | 12 | 11 | 11 | 27 | 20 |
| NIZZA MILL. | [illegible] | 11 | [illegible] | 10 | 40 | 37 |
| SAVONA | [illegible] | 11 | 12 | 11 | 29 | 23 |
| GROSSETO | 34 | 9 | 16 | 9 | 24 | 22 |
| CERTALDO | 33 | 9 | 15 | 10 | 40 | 36 |
| CAMAIORE | 33 | [illegible] | 11 | 12 | 37 | 39 |
| SARZANESE | 33 | 11 | 11 | 12 | 27 | 34 |
| CUOIO PELLI | [illegible] | 9 | 14 | 11 | 25 | 28 |
| MONCALIERI | 30 | 9 | 12 | 13 | 30 | 38 |
| VALENZANA | 30 | 9 | 12 | 13 | 30 | 40 |
| BRA | 29 | 7 | 15 | 12 | 23 | 33 |
| CUNEO | 29 | 8 | 13 | 13 | 27 | 38 |
| SANREMESE | 29 | 7 | 15 | 12 | 24 | 40 |
| MIGLIARIN. | 27 | 8 | 11 | 15 | 21 | 35 |

### [illegible]

**20 reti:** Provenzano (Pro Vercelli); Walfort (Pro Vercelli)

**17 reti:** Bonuccelli (Camaiore); Mastacchi (Colligiana)

**[illegible] reti:** Moncada (Nizza Mill.).

**11 reti:** Labrozzo (Pinerolo); Masitto (Sarzanese).

**10 reti:** Ghizzani (Certaldo); Meropini (Certaldo); Battistini (Grosseto); Artico (Pro Vercelli).

**9 reti:** Calabria (Sanremese); Verdicchio (Savona).

**8 reti:** Erbini (Migliarin.); Formato (Moncalieri); Mosti (Pietrasanta).

**7 reti:** Capobianco (Bra); [illegible] (Moncalieri); Costa (Rapallo)

**[illegible] reti:** Fava (Bra); Sgarbanti (Cuoio Pelli); Braida (Migliarin.); Pileddu (Savona)

LA PRO VERCELLI
E' PROMOSSA [illegible] C2

RETROCEDONO:
SANREMESE, BRA,
[illegible] E MIGLIARINESE

Per la 32ª edizione del rally eccezionale cornice di pubblico nel finale all'Ippodromo dei Fiori

# Monti Savonesi, Giordano d'un soffio

## *Gazzola ko per un secondo: decisive le ultime 3 prove*

ALBENGA. In una splendida cornice [illegible] pubblico che ha gremito in ogni ordine di posti le tribune dell'«Ippodromo dei Fiori» si è conclusa la 32ª edizione del «Giro dei Monti», valida anche per [illegible] quarto «Trofeo Mauro Albini» e [illegible] terza prova della seconda [illegible] che ha visto trionfare per un solo secondo l'equipaggio di Giordano-Florean: [illegible] una Sierra Cosworth preparata di Livio Lorenzelli hanno preceduto la coppia formata da Gazzola e Brazzoli [illegible] Delta integrale.

Quest'anno comunque non solo le novità apportate dagli organizzatori della Tre Torri Corse hanno reso la gara interessante. Gli equipaggi fin dalla prima prova si sono dati battaglia giocando sul filo dei secondi, erano anni che [illegible] si vedeva una gara così combattuta e incerta fino all'ultimo.

La battaglia tra Giordano [illegible] Gazzola [illegible] inizia già nella prima speciale, quella della «Madonna della Guardia» dove il pilota piemontese precedeva Ghezzi di 3'' e Giordano di 8''. Già molto più distanti Della Torre andato veramente forte [illegible] Leoni. La gara per il vincitore dell'an[illegible] scorso Gabriele Noberasco incominciava male con un problema all'idroguida della sua Escort Cosworth che gli impediva di essere agile tra i tanti tornanti della speciale.

Nella seconda speciale, il «Colle del Ginestro» comincia[illegible] la grande rimonta infliggendo ben 4'' a Gazzola e a Damilano, continuavano intanto i problemi di Noberasco che dopo due speciali si trovava a 26'' dal leader provvisorio Gazzola.

Ancora Giordano al «Monte Croce» e questa volta infliggeva altri 3'' a Gazzola portandosi a [illegible] solo secondo. Sorpasso che avveniva al primo passaggio dello «Scravaion» quando Gazzola doveva nuovamente sottomettersi alla grande voglia del pilota imperiese, lanciato più che mai verso la vittoria finale.

Il secondo giro partiva allo stesso modo con Gazzola che si imponeva alla «Madonna della Guardia» scavalcando nuovamente Giordano.

Ma a questo punto il pilota imperiese sferrava il definitivo attacco vincendo le ultime tre speciali, prima di quella spettacolo, raggiungendo prima Gazzola e poi infliggendogli ben 7''.

Qualche rischio poi all'Ippodromo dove una Sierra non certo agile perdeva 6 secondi chiudendo comunque prima.

Per Edoardo Giordano si tratta della terza vittoria in carriera dopo quelle ottenute sulle Peugeot. Giordano: «Una grande soddisfazione, soprattutto dopo l'inizio non certo favorevole. La macchina è stata perfetta, è la mia più bella vittoria». Molto soddisfatto anche Fulvio Florean, navigatore: «Una grande vittoria ottenuta speciale dopo speciale».

Un po' d'amarezza invece per Gazzola che a lungo e soprattutto nel finale ha accarezzato l'idea di vincere: «Peccato comunque devo rendere merito a Giordano che è andato forte. Un bel duello che penso abbia entusiasmato il pubblico».

[illegible] Novaro

Molto atteso Gabriele Noberasco ha subito accusato problemi all'idroguida per poi ritirarsi per guai anche al cambio

### La sfortuna di Noberasco

*Tradito da idroguida e cambio*
*Bene suo nipote Manuel Villa*

ALBENGA. Molta sfortuna per il vincitore della scorsa edizione Gabriele Noberasco che da subito ha avuto problemi all'idroguida per poi ritirarsi al riordino per guai anche al [illegible]bio. Noberasco: «Peccato, un'altra gara risolta per un solo secondo [illegible] poter sapere cosa potevamo fare. Certo sa[illegible] stati con loro perché la macchina [illegible] di quelle giuste».

Noberasco poi fa i complimenti a Giordano: «Probabilmente avrebbe vinto anche nella scorsa edizione ma è stato fermato. E' andato forte ed [illegible] il tipo più giusto per questa gara». Infine il campione ingauno chiude facendo un appunto all'organizzazione: «Gara troppo corta: rischiare per 70 km [illegible] una pazzia. Ottima invece l'idea [illegible] prova speciale, [illegible] ho mai visto tanta gente a [illegible] rally. Un'idea che ho proposto anche all'organizzatore del Sanremo».

Buona la prestazione invece del nipote Manuel Villa che in coppia con Barchi ha ottenuto il decimo tempo assoluto [illegible] il secondo [illegible] classe. Villa: «La macchina era una [illegible] bomba, a volte difficile [illegible] tenere».

Queste le classifiche finali della 32ª edizione del «Giro dei Monti Savonesi». Assoluta: 1) Giordano-Florean; 2) Gazzola-Brazzoli a 1''; 3) Ghezzi-Barone a 24''; 4) Della Torre-Gerbaldo a 57''; 5) Leoni-Lucchin a 1'18''; 6) Destefano-Roberi a 2'07''; 7) Cirio-Tesi a 2'39''; 8) Benza-Bianchi a 2'56''; 9) Ameglio-Marinotto a 3'04''; 10) Villa-Barchi a 3'06''. Classe A8: 1) Giordano-Florean; 2) Gazzola-Brazzoli a 1''; 3) Ghezzi-Barone a [illegible]''; 4) Della Torre-Gerbaldo a 57''; 5) Leoni-Lucchin a 1'19''. Classe A6: 1) Ghirelli-Anfossi; [illegible] Sappa-Calleri a 30''; 3) Tornatore-Magliano a 1'22''; 4) Vittadini-Vecchi a 1'43''; 5) Spagnolo-Arena a 4'28''. Classe A4: 1) Ameglio-Marinotto; 2) Villa-Barchi a 2''; 3) Bruciamonti-Calvi a 1'10''; 4) Cavallo-Traverso a 1'11''. Classe A3: 1) Sciascia-Minelli. Classe N6: 1) Destefano-Roberi; 2) Cirio-Tesi a 32''; 3) Benza-Bianchi a 49''; 4) Ferreri-Raviolo a 1'24''; 5) Rivoira-Blua a 1'26''. Classe N5: 1) Pucci-Vitelli; 2) Sprocati-Roveda a 48''; 3) Di Maria-Terrile a 57''; 4) Lanza-Borro a 1'; 5) Bassini-Blonda a 1'18''. Classe [illegible]4: 1) Castore-Grua; 2) Valdinazzi-Liperi a 2'45''; 3) Costa-Schiaffino a 3'31''.

[m. n.]

Giovanili: duro impatto dei biancoblù allenati da Nucci con la fase nazionale del campionato di categoria

# Gli Allievi del Savona vedono il «diavolo»

## *Sconfitti 4-0 dall'«Aldini», una società satellite del Milan*

SAVONA. E' andata male al Sa[illegible] [illegible] Claudio Nucci la prima sfida nelle finali nazionali Allievi. I biancoblù, neo campioni regionali, sono stati infatti battuti ieri mattina a Quiliano per 4-0 dalla formazione lombarda dell'Aldini, società satellite del Milan.

Il passivo è troppo pesante per il Savona che ha dovuto gio[illegible] senza il forte difensore Tino, ancora squalificato. Claudio Nucci [illegible] termine dell'incontro ha detto: «L'Aldini è una squadra eccezionale. Ho giocato [illegible] buon calcio, anche se il passivo [illegible] troppo pesante. Legittimo è stato il loro successo. Poteva però finire [illegible] solo un gol di scarto».

Domenica prossima gli allievi del Savona andranno a far visita al Verbania. Poi la chiusura del mini-girone a tre sul campo di Quiliano mercoledì [illegible] maggio contro gli emiliani del S. Lazzaro Bologna.

[illegible]

### *Samm, pari importante*

Buon pareggio per [illegible] Sammargheritese nella prima fase di andata del girone nazionale Juniores. I genovesi hanno imposto il pareggio 2-2 alla Biellese al termine di [illegible] incontro molto tirato e ricco di emozioni. Nell'ambiente degli arancioni [illegible]'è molta euforia per questo importante pareggio che apre le porte alla Samm per il passaggio alla seconda fase.

La Sammargheritese a Biella si era portata in vantaggio di due gol grazie alle prodezze di [illegible] su azione di rimessa e di Re. Nella ripresa i lanieri erano riusciti a raddrizza[illegible] sorti dell'incontro. L'allenatore della Samm.

In seguito [illegible] questo risultato la Biellese è costretta a giocare mercoledì a Cologno Monzese, mentre la Sammargheritese ospiterà i lombardi sabato 14 al campo «Broccardi» Santa Margherita.

[r. p.]

Gli Esordienti del Savona hanno vinto la prima edizione del trofeo Ettore Greano. Premi speciali per Pairano (Imperia 87) miglior portiere, Scalvini (Loanesi) cannoniere e Termine (Savona) miglior giocatore.

Oggi a Loano, invece, [illegible] torneo «Città di Loano» per Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Junior e Allievi con 24 squadre al via.

[r. p.]

### Giovanissimi: Carlin's ko

*L'Aldini batte pure i matuziani*
*Ora i nerazzurri col Barcanova*

Trasferta negativa per la squadra Giovanissimi della Carlin's Boys impegnata nella prima partita delle finali nazionali. I nerazzurri sono stati sconfitti [illegible] il punteggio di 4-2 dall'Aldini Milano al termine [illegible] un incontro molto combattuto e ricco di emozioni.

Nella prima giornata ha vinto anche il Barcanova, società torinese famosa soprattutto per l'organizzazione del torneo giovanile e serbatoio di grandi società di serie A. I piemontesi hanno battuto per 4-2 la Casalese.

Domenica prossima [illegible] Carlin's Boys ospiterà sul proprio terreno il Barcanova. I nerazzurri vogliono la vittoria per rimettersi in corsa per il passaggio alla fase successiva. Merco[illegible] 18 gran chiusura con la Carlin's che giocherà in casa contro gli emiliani [illegible] Casalese.

Due incontri casalinghi che potrebbero comunque dare la possibilità ai nerazzurri di continuare nella competizione nazionale.

[r. p.]

Dilettanti agli sgoccioli: nel girone inferiore la squadra di Bovero ha stravinto lo scontro al vertice con [illegible] Cameranese

# La Prima rimane un rebus, la Terza è del Portovado

## *Nel torneo maggiore in parità Cisano-Quiliano, ma il Pietra perde l'occasione*

Una giornata grigia [illegible]me una tappa così detta di passaggio di un Giro o [illegible] una Vuelta: e alla resa dei conti non cambia nulla al vertice del campionato di Prima categoria, nemmeno dopo questo tredicesimo turno di ritorno.

Il Pietra Ligure ha pareggiato sul proprio campo contro lo Zinola. Il che significa due cose: la prima che si conferma sempre[illegible] vertice della classifica; la seconda che ha perduto una grossa occasione, forse un'occasione unica. Ad ogni buon conto conserva un punto di vantaggio sul Cisano San Giorgio, uno solo, e due sul Quiliano.

I riflettori della giornata erano tutti puntati sull'attesissimo confronto [illegible] programma sul campo di Conscente, dove il Cisano [illegible] Viviano Rolando riceveva la «terza incomoda», o la terza forza, del girone: [illegible] Quiliano.

E' stata una partita vera, verissima, anzi, ricca di emozioni, e giocata [illegible] grande impegno e determinazione da ambo le parti segno che entrambe puntavano al successo.

Gara spigolosa, «cattiva», a momenti, tanto che sul finale dell'incontro l'arbitro è dovuto intervenire anche diverse vol[illegible] per calmare gli animi. E s'è avuta anche una coda negli spogliatoi con alcuni scontri verbali tra i dirigenti, segno che la pressione [illegible] salita a livelli di guardia. Tutto comunque si è risolto nel migliore dei modi. Per i locali è andato a segno il bomber Rossi, mentre per il Quiliano la rete è stata realizzata da Tino. Gli ospiti hanno perso per infortunio l'attaccante Cavaliere, che è stato prima ricoverato all'ospedale ma poi dimesso già in serata.

Afferma il dirigente del Quiliano, Nicolò Pollero: «Il pareggio è tutto sommato giusto, anche [illegible] [illegible] squadra che avrebbe potuto vincere [illegible] senz'altro il Quiliano. Abbiamo avuto alcu[illegible] grosse occasioni per passare in vantaggio, ma non le abbiamo sfruttate».

Nella [illegible] bassa della classifica, hanno ottenuto due punti pesanti Legino e Borghetto 84. I verdeblù del presidente Piero Carella hanno superato la Finalborghese di Nico Belvedere grazie alle realizzazioni di Venturino e del giova[illegible] Panigo. Carella: «Vittoria importantissima, che ci permette di sperare ancora nella salvezza».

Vittoria anche per il Borghetto 84 di Francesco Pietropaolo che ha battuto il Millesimo, fanalino di coda del torneo. Per [illegible] Borghetto 84 [illegible] andati a segno Simone, Pasquali e due volte Fissore, mentre i locali hanno realizzato con Pierno e [illegible] una doppietta dell'ex attaccante di Vado, Cairese e Savona, Stefano Altovino, che non ha ancora perso il vizio [illegible] andare in gol.

In Terza categoria, Portovado quasi campione del girone di Savona. Ma mister Pietro Sovero getta acqua sul fuoco, nonostante la secca vittoria sulla Cameranese Saliceto nel match-clou della giornata. Il Portovado ha [illegible] in Picco l'arma vincente. Infatti l'attaccante dei biancoverdi ha realizzato la tripletta che ha firmato il risultato. Bovero: «Sia[illegible] [illegible] squadra molto compatta, ma non vogliamo [illegible] cantar vittoria. Domenica andremo a Calizzano, campo ostico. Poi riceveremo il Cosseria. Speriamo di chiudere questa bella stagione con la vittoria-promozione». Tra gli altri risultati della giornata spicca il pari del Luceto col Cosseria. Per i padroni di casa è andato in gol Bolla, mentre gli ospiti hanno segnato [illegible] Berruti. In pieno recupero è stato espulso per doppia ammonizione Lo Bartolo del Luceto.

Per la Coppa Liguria, [illegible] prima semifinale ha visto il Bragno di Massimo Caracciolo trionfare contro gli spezzini del Mazzetta. L'undici biancoverde ha vinto per 3-1: a segno Bergero, Beretta e Affasio. Caracciolo: «Vittoria che ci permette [illegible] guardare con fiducia alla partita di ritorno, anche se [illegible] Mazzetta è [illegible] squadra molto equilibrata, forte in ogni reparto». Nell'altro incontro, il Cep ha battuto 1-0 il Gargiulo.

**Roberto Pizzorno**

Anche il Legino, qui nel match col Bordighera, è stato protagonista della giornata

[illegible]

CHIAVARI. La 31ª giornata della Terza Categoria offre un paio di risultati sorprendenti. Non tanto la sconfitta della capolista, che può essersi distratta [illegible] che non teme molto visto il gran vantaggio accumulato in precedenza quanto il pareggio dei Sestieri Lavagna e il successo del Deiva sul Leivi (gol-partita di Musso) che modifica i rapporti [illegible] forza nella lotta per il secondo posto.

Il Deiva guadagnando terre[illegible] in una giornata che sulla carta avrebbe dovuto esserle sfavorevole dimostra di avere più risorse (e forse più motivazione) dei Sestieri Lavagna. Anche il secondo posto, [illegible] verranno confermate le notizie sulle fusioni in Seconda, dovrebbe assicurarsi la promozione.

Risultati: S.Ambrogio-Ri Calcio 3-1; Riese-Val d'Aveto 1-0; Panchina-Sestieri Lavagna 1-1; Saline Bacezza-Gattorna 3-0; Cicagna-Portofino 1-1; Atletico Maggi-Moneglia 1-0; Moconesi-Portobello 1-1; Leivi-Deiva 0-1; Monilia-Bargone 0-2; Ne Calcio-S.Lorenzo 1-4.

Classifica: Moneglia [illegible] 53; Deiva 45; Sestieri Lavagna 44; S.Ambrogio, Bargone, Leivi e S.Lorenzo 38; Gattorna 36; Panchina 32; Monilia 31; Portobello 29; Cicagna 28; Portofino 27; Ri Calcio e Saline Ba[illegible] 26; Riese e Ne Calcio 21; Atletico Maggi 19; Moconesi 18; Val d'Aveto 12.

[d. s.]

### 1ª CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

| | | |
|---|---|---|
| ARMA TAGGIA | S. BARTOLOMEO | 0-0 |
| B. VEREZZI | ALTARESE | 1-0 |
| C. S. GIORGIO | [illegible] | 1-1 |
| LEGINO | [illegible] | [illegible] |
| MILLESIMO | BORGHETTO | 3-4 |
| OSPEDALETTI | PIETRABRUNA | 4-2 |
| PIETRA LIGURE | ZINOLA | 0-0 |
| S. AMPELIO | [illegible] | 1-1 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PIETRA LIGURE | 40 | 13 | 14 | 1 | 39 | 20 |
| C. S. GIORGIO | 39 | 12 | 15 | 1 | 34 | 15 |
| QUILIANO | 38 | 13 | 12 | 3 | 40 | 20 |
| S. AMPELIO | 31 | 9 | 13 | 6 | 39 | 33 |
| OSPEDALETTI | 30 | 10 | 10 | 8 | 43 | 37 |
| FINALBORGH. | 30 | 10 | 10 | 8 | 41 | 35 |
| PIETRABRUNA | 28 | 8 | 12 | 8 | 41 | 40 |
| B. VEREZZI | 26 | 8 | 10 | 8 | 27 | 33 |
| ALTARESE | 27 | 6 | 15 | 7 | 27 | 23 |
| ZINOLA | 26 | 9 | 8 | 11 | 43 | 44 |
| ARMA TAGGIA | 26 | 7 | 12 | 9 | 25 | 29 |
| BORDIGHERA | 26 | 7 | 12 | 9 | 33 | 38 |
| LEGINO | 25 | 8 | 9 | 11 | 28 | 35 |
| S. BARTOLOMEO | 23 | 4 | 15 | 9 | 26 | 31 |
| BORGHETTO | 22 | 5 | 12 | 11 | 25 | 31 |
| MILLESIMO | 9 | 2 | 5 | 21 | 17 | 71 |

PROSSIMO TURNO

14ª DI RITORNO 15 MAGGIO - ORE 15

| | | |
|---|---|---|
| ALTARESE | OSPEDALETTI | (a. 3-3) |
| BORDIGHERA | MILLESIMO | (1-0) |
| BORGHETTO | B. VEREZZI | (0-1) |
| C. S. GIORGIO | ARMA TAGGIA | (1-0) |
| PIETRABRUNA | [illegible] | (4-1) |
| QUILIANO | FINALBORGH. | (2-2) |
| S. BARTOLOMEO | PIETRA LIGURE | (1-2) |
| ZINOLA | S. AMPELIO | (2-6) |

### TERZA SAVONA

[illegible]

RISULTATI

| | | |
|---|---|---|
| BARDINETO | GARLENDA | 1-4 |
| CALICE | MURIALDO | 5-0 |
| LETIMBRO | PRIAMAR | 1-1 |
| LUCETO | [illegible] | 1-1 |
| P. VADO | CAMERANESE | 3-0 |
| PALLARE | AURORA | 0-0 |
| ROC. CENGIO | PIANA | 2-3 |
| ROCCHETTESE | CALIZZANO | 2-1 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| P. VADO | 46 | 19 | 8 | 1 | 56 | 8 |
| [illegible] | [illegible] | 19 | 5 | 4 | 87 | 24 |
| GARLENDA | 39 | 16 | 7 | 5 | 54 | 29 |
| [illegible] | 35 | 14 | 7 | 7 | 45 | 25 |
| CALICE | 33 | 13 | 7 | 8 | 62 | 34 |
| PALLARE | [illegible] | 10 | [illegible] | 6 | 39 | 29 |
| ROCCHETTESE | 32 | 11 | 10 | 7 | 46 | 43 |
| MURIALDO | 31 | 13 | 5 | 10 | 58 | 40 |
| CALIZZANO | 25 | 8 | 9 | 11 | 51 | 49 |
| LUCETO | 24 | 7 | 10 | 11 | 32 | 44 |
| PRIAMAR | 24 | 8 | 8 | 12 | 23 | [illegible] |
| LETIMBRO | [illegible] | 7 | 7 | 14 | 49 | 67 |
| PIANA | 20 | 5 | 10 | 13 | 24 | [illegible] |
| ROC. CENGIO | 18 | 4 | 10 | 14 | 31 | 54 |
| COSSERIA | 15 | 5 | 5 | 18 | 27 | [illegible] |
| BARDINETO | 10 | 1 | 8 | 19 | 18 | 74 |

PROSSIMO TURNO

14ª DI [illegible] 15 [illegible] - ORE 15

| | | |
|---|---|---|
| AURORA | CALICE | (a. 2-0) |
| CALIZZANO | P. VADO | (0-1) |
| [illegible] | CAMERANESE | (0-5) |
| GARLENDA | ROCCHETTESE | (0-4) |
| LUCETO | LETIMBRO | (3-4) |
| [illegible] | ROC. CENGIO | (5-1) |
| PIANA | BARDINETO | (1-1) |
| PRIAMAR | PALLARE | (2-1) |

Pallanuoto: da dimenticare la pur vincente prova col Como

# Rari, Mistrangelo avverte «A Firenze vietato fallire»

SAVONA. Una Rari brutta per oltre metà gara è riuscita ugualmente a battere il Como, e ad allungare ulteriormente il passo sul Pescara (battuto in casa dalla capolista Volturno, e ad oggi fuori dai playoff visto che occupa la quinta posizione), mettendo così un'ipoteca sull'accesso alle finali che inizia[illegible] il 4 giugno.

La gara con i lariani è stata una di quelle da dimenticare in fretta, prendendo per buono solo il risultato (l'unica cosa positiva della giornata), ma sabato a Firenze il Savona dovrà ritrovare la giusta concentrazione, per non incappare in un risultato negativo che potrebbe ancora pregiudicarne gli sforzi.

Mistrangelo, [illegible] della Rari

Afferma Claudio Mistrangelo: «Col Como siamo entrati in [illegible] deconcentrati. Forse pen[illegible] troppo al Pescara, e poco ai nostri avversari di giornata che comunque han dimostrato di avere una buona solidità difensiva, e due elementi pericolosi come Toth e Schutzee.

Una partita strana, quella contro i lombardi, che poteva veramente mettere in crisi il la[illegible] di tutti questi mesi. Mistrangelo: «All'inizio non sembrava [illegible] la Rari. Erava[illegible] davvero troppo contratti, in difesa [illegible]iamo commesso alcune ingenuità ed in avanti [illegible] riuscivamo a centrare la porta. Un avvio di gara così non lo ricordavo proprio. Alla lunga poi, quando la gara è tornata sui giusti binari, i ragazzi hanno dimostrato la differenza tra le due formazioni ottenendo un risultato più logico. Spero che questa partita sia servita a far capire che tutti gli avversari sono degni del massimo rispetto».

La giornata biancorossa si è poi conclusa nel migliore dei modi, quando si è avuta la notizia che il Pescara aveva ceduto in casa al super-Volturno, il quale ha così già conquistato la [illegible] matematica di partecipare ai playoff. Mistrangelo: «E' [illegible] un risultato che ci consente di stare un po' più tranquilli, anche se francamente non me lo aspettavo. Pensa[illegible] che finisse in un pareggio, che per noi sarebbe già stato un risultato più che positivo. Comunque tutto resta in gioco».

L'Athena Savona infatti deve ancora affrontare la non facile trasferta di Firenze (i tifosi hanno intenzione di organizzare almeno un pullman per portare un po' di sostegno a La Ca[illegible] e compagni), [illegible] soprattutto lo scontro diretto casalingo tra quindici giorni con il Posillipo.

Mistrangelo: «Sarà una gara contro i campioni d'Italia a poter dare un volto reale alla nostra classifica. Se dovessimo vincere contro gli uomini di De Crescenzo, potremmo davvero puntare anche a quel secondo posto che vorrebbe dire avere qualche possibilità di accedere alla finale-scudetto. Per [illegible] comunque pensiamo ad entrare davvero nei playoff. Poi si vedrà».

Intanto sabato nella piscina di corso Colombo, per la prima volta, si è [illegible] [illegible] controllo antidoping (nella pallanuoto i controlli venivano effettuati solo in campo internazionale non a livello nazionale). Ad es[illegible] sorteggiati i due numeri di Paolo Petronelli e Martino Bazzi. I risultati delle analisi comunque non saranno noti prima di oggi pomeriggio. [m. no.]

Capitan La Cava in piena azione: l'esperto difensore biancorosso si [illegible] confermando tra i savonesi più in forma

## Altri tornei

### *Buon Lavagna super Imperia*

Chiavari Nuoto, Rari Nantes Lavagna ed Imperia: tre protagoniste per tre campionati di[illegible], in una pallanuoto minore che richiama sempre più l'inte[illegible] degli appassionati. Con il Recco che stenta (dignitosa comunque la prestazione di Napoli, contro un Posillipo che ha preso con leggerezza la partita, riuscendo a vincere solo nella quarta frazione), ovvio che l'attenzione sia tutta su A2, B e C.

A2 (9° turno). Chiusura del girone d'andata con le liguri che hanno conquistato solo [illegible] 10 punti a disposizione. E poiché non erano previsti [illegible] regionali, il bilancio risulta molto negativo. Sussulto del Chiavari, che chiamato a vincere e [illegible] vincere nello spareggio di coda [illegible] il Fanfulla, non ha fallito l'obiettivo dominando in lungo e in largo i lombardi, giocando tutta la partita con massima concentrazione. Rozdestvensky ha finalmente convinto (4 reti e un grande lavoro nelle ultime frazioni, in marcatura sul centroboa avversario Boris Lazarevic), e la prova dello straniero ha [illegible] tutti i verdeblù.

Benino anche lo Sturla, che riesce a domare il Bergamo grazie a [illegible] [illegible] di Bertolini allo scoccare dell'ultimo minuto. Deludono le altre, in particolare il Bogliasco che a Cagliari non entra mai in partita, facendosi surclassare sia sul piano del nuoto sia su quello del gioco dall'ambiziosa squadra di Djubo (5 reti). In testa Modena e Torino, ancora vittoriose, propongono la fuga: sarà quella buona? Risultati: Chiavari-Fanfulla 13-8; Sturla-Bergamo 16-15; Cagliari-Bogliasco 16-11; Camogli-Torino 12-14; Modena-Nervi 15-11. Classifica: Modena p. 16; Torino 14; Sturla 11; Nervi e Bergamo 10; Bogliasco 9; Cagliari 8; Camogli e Chiavari Nuoto 6; Fanfulla 2.

Serie B (5° turno). Vincono le prime tre, ma la [illegible] impresa è del Lavagna, «corsaro» nella vasca della Mameli. Virgilio Crovetto voleva una reazione dalla squadra dopo le ultime [illegible] esaltanti prove; l'espulsio[illegible] definitiva di Staltari nel secondo tempo ha spianato al Lavagna la strada verso il successo. Lo [illegible] mister-giocatore (Crovetto) e Sebastianov, assieme al voltrese Angelini, sono risultati i più prolifici (4 reti a testa). In coda solo l'Andrea Doria si stacca, altrimenti la parola d'ordine è: ammucchiata. Risultati: Mameli-Lavagna 11-14; Sori-Andrea Doria 17-7; Arenzano-Lerici 12-11; Quinto-Novara 12-8. Classifica: Arenzano p.9; Sori 8; Lavagna 7; Mameli, Lerici, Quinto e Novara 4; Andrea Doria 0.

Serie [illegible]. Imperia, come previsto. Il «setto» di Gerbò ha stentato nella prima metà gara, e il Rapallo ha potuto chiudere sul parziale di 6-4. Poi è salito in cattedra Onofriet[illegible] (7 reti; immarcabile), terzo parziale di 4-0 per gli imperiesi e partita virtualmente finita. Altri marcatori: per i padroni di [illegible] 3 Fabrizio Drago, 2 Damiano e Corrado Drago, [illegible] Zini. Per il team di Casagrande [illegible] Brasiliano e Bacigalupo, 2 Martini, uno Scalesi. Risultati: Imperia-Rapallo Nuoto 16-9; Cn Torino-Nervi '87 5-13; Endas-Aragno 9-7; Sori '90-Quadrifoglio Torino 15-7. Classifica: Imperia p. 10; Rapallo Nuoto 8; Sori '90, Endas e Nervi '87 6; Aragno e Cn Torino 2; Quadrifoglio 0. [g. s.]

---

La serie A mette in copertina anche Papone, battuto da Dogliotti ma autore di una bellissima prova

# E' sempre Dotta il «fenomeno» del balon

### *Il cairese ha distrutto Bellanti, ma in vetta resiste Sciorella*

Mariano Papone perde 8-11, ma entusiasma per impegno e generosità contro un Dogliotti che riesce a battere per il momento anche la sfortuna. Pirero affronta [illegible] trasferta più impegnativa del previsto a Ceva, dove supera un Vacchetto in non perfette condizioni per 11-8. Infine Sciorella a Caraglio batte 11-7 un Tonello volenteroso, [illegible]rò inferiore sul piano tecnico. Ma il vero protagonista della quarta giornata del massimo campionato è stato Flavio Dotta: il tricolore ha superato 11-1 un Bellanti in evidente affanno.

Sabato a Cortemilia Flavio Dotta è parso un «marziano». Battute potenti e profonde, al limite degli [illegible] metri. Ricacci di altri tempi, con palloni presi al limite del terreno di gioco e portati in «intra» tra l'entusiamo del pubblico. Il dubbio al momento non è tanto su chi possa vincere il campionato, [illegible] [illegible] chi riuscirà a fermare un Dotta stratosferico per condizione atletica e forma. Per Bellanti nulla da fare. Ha subito in 50 minuti [illegible] passivo di [illegible] giochi. Poi ha strappato il punto della bandiera e in un'ora e mezzo ha chiuso [illegible] partita che in ogni caso, contro un rivale del genere, non avrebbe potuto vincere.

A Caraglio Sciorella gioca bene, non deve faticare più di tanto e infine centra un risultato che lo mantiene imbattuto in vetta. Tonello è giocatore potente e poteva sfruttare il fattore campo. Ma l'11-7 a favore dei liguri mostra la scarsa resistenza opposta alla tecnica del battitore imperiese. Più difficile [illegible] previsto la vittoria di Pirero a Ceva: 11-8 a un Vacchetto an[illegible] non al [illegible]lio.

Pirero ha giocato abbastanza bene, ma la vera differenza era la notevole disparità [illegible] il buon amalgama dei suoi compagni e il gioco degli avversari. In particolare è piaciuto Aicardi, ormai a [illegible] agio nel ruolo di spalla. Vittoria preziosa per la Taggese, con i numerosi tifosi al seguito entusiasti per un campio[illegible] che pare finalmente tutto in discesa. Infine a Pieve di Teco Mariano Papone lotta per tre ore di fila contro un Dogliotti determinato a vincere, e per poco non centra il colpaccio.

Il finale di 11-8 in favore del piemontesi è [illegible] passivo troppo pesante per i valori di gioco visti in campo. Dogliotti, reduce dallo stiramento alla gamba destra, ha giocato contratto nella prima parte dell'incontro. Papone è andato alla pausa in vantaggio per 6-4. Poi ha sprecato per inesperienza e ansia di chiudere il gioco, la possibilità di portarsi in vantaggio per 8-5.

E' stata la svolta dell'incontro. La quadretta ospite si è ripresa, ha impostato il gioco in difesa e ha approfittato di un momentaneo calo di Papone per centrare una vittoria in parte rocambolesca. Bilancio positivo per Dogliotti, che [illegible] potrà che migliorare ancora, ma grande entusiasmo per [illegible] Papone generoso e senza timori reverenziali, che ha [illegible] il pubblico. Classifica: Sciorella p. 4; Dogliotti, Dotta, Pirero, Rosso, [illegible]; Bellanti, Molinari, Tonello, 1; Papone e Vacchetto, 0. Rosso e Molinari una partita in meno. [e. m.]

Ghigliazza, terzino di Molinari

## Serie B

### *Beppe Novaro subito in testa*

E' iniziato sotto il segno di Terreno, Novaro e Ghibaudo il campionato di serie B di pallone elastico che vede al via sette formazioni.

L'incontro più importante della giornata si è giocato a Montechiaro, dove la Montechiarese di Beppe Novaro ha prevalso, al termine di un incontro molto tirato, per 11-10 sulla Speb di Isoardi.

I locali erano andati al riposo in svantaggio di due giochi (4-6). Nella ripresa Novaro ha subito ancora le bordate del giovane battitore piemontese, poi è riuscito a raddrizzare l'incontro portandosi sul 10-10 e chiudendo definitivamente la [illegible]ti[illegible] al 21 gioco.

Successo della Doglianese di Ivan Terreno per 11-2 contro il Santo Stefano, mentre la Maglianese di Ghibaudo ha battuto per 11-1 il Mango di Oschiri. Ha riposato la Spec Cengio, l'unica formazione ligure che partecipa al [illegible] cadetto.

La Spec schiererà in campo Bebbe Barla in battuta e Franco Suffia come spalla. I terzini saranno Prandi al [illegible] e Niello [illegible] giocatore di serie A al largo e Fenoglio, quest'ultimo quinto giocatore.

La classifica: Terreno (Doglianese), Ghibaudo (Maglianese) e Novaro (Montechiarese) [illegible]. 1; Isoardi (Speb), Oschiri (Mango), Gili (Santo Stefano) e Barla (Spec Cengio).

Prossimo turno: Barla (Spec Cengio)-Ghibaudo (Maglianese); Oschiri (Mango)-Novaro (Montechiarese) e Gili (S: Stefano)-Isoardi (Speb). Riposa Ter[illegible] (Doglianese).

**Coppa Provincia di Savona.** I risultati delle semifinali di andata della manifestazione organizzata dal Comitato provinciale di Savona e riservato alle formazioni che disputano la serie C: Amici del Castello (Oliveri)-Imperiese (Ugo) 8-11; Rialtese (Doglio)-Bormidese (Navoni) 11-5

Prossimo turno: sabato ore 15,30 Imperiese-Amici del Castello; domenica: ore 16,30 Bormidese- Rialtese [r. p.]

---

Basket: Buscaglia e il Maremola, è C2

# L'Elah in bambola perde lo spareggio

Il Novellara vince lo spareggio di Vigevano contro l'Elah Genova (86-76) e sale in serie B2. I genovesi perdono la partita per un primo tempo «osceno» (definizione del coach Assandri) chiuso sul 43-31 per gli emiliani, e [illegible] inizio ripresa analogo (+20 per il Novellara sul 51-31). Poi l'illusione, la graduale rimonta dell'Elah che riesce a portarsi fino a -4 (60-56) a 5'37 al termine.

La fatica per recuperare, le idee annebbiate fermano però la rincorsa di Morando e compagni, e il Novellara nel finale riprende il comando del gioco vincendo con facilità.

Parole [illegible] al termine, del coach genovese: «Primo tempo osceno, hanno "tradito" le persone più esperte. I pivot, tranne a tratti Giannini, non hanno fatto la minima difesa contro gli avversari: sembravano tanti bambini, non giocatori esperti. Il migliore in campo è stato il più giovane in assoluto, Merlo, ed è tutto dire. Dispiace aver tradito così tutta quella gente che ci ha seguito a Vigevano: era dai tempi dell'Emerson che non si vedeva un simile interesso verso il basket genovese».

Tabellino Elah: Gonfientini 1; Morando 21; Graglia 6; Botteghi 5; Carissimi 4; Bressan 22; Giannini 10; Torcello 0; Merlo 7; Galesso 0.

Penultimo turno per la Promozione maschile, girone dal 1° al 6° posto. Lo scontro al vertice fra Polisportiva Tigullio e Ospedaletti si è concluso con il successo dei sammargheritesi per 86-79. Sorpresa a Spezia, dove il Crdd ha perso contro l'Athletic Genova per 84-70. Scontato il risultato di C.B. [illegible]stri Levante-Basket Albenga: 76-56.

Classifica: Tigullio p. 12; Crdd; Centro Basket e Ospedaletti 10; Albenga e Athletic [illegible]. Nello spareggio per il nono posto, disputato sul neutro di Via Cagliari, a Genova, affermazione del Maremola sullo Spezia 1993 per 83-78: la squadra di Umberto Buscaglia [illegible] quindi in C2, a conclusione di una stagione positiva per il basket di Pietra Ligure. [g. s.]

---

Pallavolo: nei campionati «regionali» è ormai quasi tutto deciso

# Oxy Albisola lascia la C2 femminile Al suo posto ecco il Gabbiano Andora

E' agli sgoccioli la stagione del volley

Questi i risultati dei regionali, ad un passo dalla conclusione.

**[illegible] femminile (terzultima giornata):** Av Bisagno-Chiavari 90 0-3; Vbc Savona-Iplom 1-3; S. Pio X-Brianteo 3-[illegible] Oxy-Send 0-3; Oasi-Sestri 1-3; Fabianese-Ceparana 0-3; D. Bosco-Arenzano 3-0. Class.: Iplom p. 42; Vbc Savona 38; D. Bosco e Ceparana 32; Arenzano 26; Bisagno e S. Pio 24; Brianteo, Send, Chiavari 90 e Sestri 22; Oxy [illegible]; Fabianese 12; Oasi 2. Promosse in C1 Iplom e Savona, retrocesse Albisola, Fabianese e Melese. Una quarta dovrà ancora retrocedere.

**D femminile (terzultima giornata):** Albatros Alassio-Arma di Taggia 1-3; Gabbiano-Spotornese 3-0; Ameglia-Italbrokers Genova 3-2; Masone-Latte Tigullio Rapallo 0-3; Prati Madonetta-Carcare 0-3; Firex Albenga-Villaggio S. Salvatore 3-0; Ortonovo-Piana Batolla 1-3. Cl.: P. Batolla p. 38; Ortonovo, Rapallo e Gabbiano 36; Carcare 30; Arma 28; Italbr. 26; Albatros e Prati 20; Ameglia 18; Masone e Firex 14; Spotornese 10; Villaggio [illegible]. Piana, Ortonovo, Rapallo e Gabbiano promossi in C2; Masone, Albenga, Spotornese e Villaggio retrocesse in Prima divisione, una quinta squadra da retrocedere.

**C2 maschile (penultimo turno):** Pallavolo Spezia-Don Bosco Genova 1-3; Levante-Lavagna 3-0; Colombo-Fiamma 3-0; Pro Recco-Molinari 0-3; Vivai Gaggero-S. Pio X 3-1. Classifica: S. Pio X e Colombo p. 36; Pro Recco, Molinari e Gaggero 28; Fiamma e Don Bosco [illegible]4; Lavagna 16; Levante 12; Leani 10; Spezia [illegible]; Chiavari 2. Fontanabuona due gare in meno, Levante e Chiavari [illegible] in meno. Loano e Colombo promosse in C1; Spezia e Chiavari retrocesse in D. [illegible] terza squadra retrocederà tra Levante e Leani Fontanabuona. [d. s.]

---

Nei «nazionali» molte altre formazioni liguri rischiano la retrocessione

# La Maurina è a un passo dalla B

### *Le imperiesi hanno quasi condannato il Varazze*

La penultima giornata non la[illegible] scampo o quasi: sabato nei campionati nazionali sono state dette molte parole definitive.

**Maschili.** In B1 lo Spezia retrocesso perde 3-0 dal Vetroresina Ferrara. In B2, girone A, il Savona retrocesso perde 3-0 dal Credito Bergamasco. In B2, girone C, l'Iranian Loom vede sfumare al quinto [illegible] la possibilità di evitare i playout e ora rischia di retrocedere senza appello: sconfitto in [illegible] del Marconi Reggio Emilia (15-8 11-15 15-9 10-15 15-12) resta appaiato al S. Savinio al terzultimo posto. I genovesi hanno [illegible] miglior quoziente set [illegible] se vogliono [illegible] sicuri degli spareggi non possono fallire l'incontro casalingo con la Pencus Zinella.

Il Chiavari ha battuto il Massa (15-6 10-15 17-16 15-13) e conserva il terzo posto: i verdeblù han gli stessi punti del Marconi Reggio [illegible] un quoziente [illegible] migliore. In C1 l'Olympia Voltri non concede al Primavera Imperia neppure l'onore delle armi: i genovesi vincono alla Ruffini (14-16 15-2 10-15 12-15). Per il Voltri un successo platonico perché la seconda piazza, occupata dal Cus Modena è inattaccabile: per gli emiliani garantisce il quoziente set. Per il Primavera è un mesto ritorno in C2 assieme al Varazze che ha dato all'Igo i punti della sicurezza: salvezza certa per la matricola che ha vinto 3-1 (14-16 15-7 15-8 15-14).

**Femminile.** In B1 il Latte Tigullio [illegible] con le giocatrici contate non [illegible] a bloccare il Figurella: le biancoblù si arrendono al quinto set (15-9 7-15 15-7 13-15 7-15). In B2 l'Ecologital è sconfitto seccamente in casa del Lecco Picco (15-6 15-9 15-8) ma continua a mantenere un esiguo margine sulla [illegible] retrocessione grazie ai risultati negativi della [illegible].

In C1, girone A, il derby tra Varazze e Maurina ha emesso il suo spietato verdetto: le padrone di casa travolte dalle imperiesi (7-15 11-15 7-15) [illegible] appese per un filo alla salvezza, le ospiti intravedono la promozione. Pinerolo e Maurina hanno gli stessi punti e un quoziente set (59-16 le piemontesi, 62-18 le liguri) assai simile. L'ultimo turno potrebbe capovolgere la situazione, al momento vede favorita la Maurina. Discorso quasi simile per il Varazze: a due punti c'è il Piossasco che sabato riceve il Sanremo già salvo (sabato ha riposato): le matuziane potrebbero garantire la salvezza del Varazze.

Nel girone B La Panca Recco non ha pietà dello Spezia e lo sconfigge 3-1 (9-15 16-17 17-16 7-15). Gloria per le recchesi e per l'Italbrokers che vince in casa del Cus Parma (16-12 8-16 4-15 10-15): [illegible] è sesto e setti[illegible] posto. Terrore per lo Spezia, adesso quintultimo. [d. s.]

## PRIME VISIONI

**Academy** [illegible]
v. Stamira 5 · Tel 442.377.78 · Ingr. 10.000
**Festa in casa Muppet** Or.: 15; 16.50
**Sister Act 2**. Or. 18.40; 20.35; 2[illegible]

**Admiral** — **Maniaci sentimentali**
p. Verbano 5 · Tel 854.1195 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**[illegible]** — **Geronimo**
p. Cavour 22 · Tel. 321.1896 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 · Ingr. 10.000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. [illegible] 1h 48' **Western**

**Alcazar** — **Troppo sole**
v. M. Del Val 14 · Tel. 588.0099 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

**Ambassade** — **Maniaci sentimentali**
v. Accademia Agiati 57 · Tel. 588.0099 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**America** — **My Life**
v. N. del Grande 6 · Tel. 581.6168 · Or.: 15,30/17,45/20/22,30 · Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [illegible] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Ariston** — **My Life**
v. Cicerone 19 · Tel. 321.259[illegible] · Or.: 17,45/20/22 · Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa [illegible]) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Astra** — **Impatto imminente**
v.le Jonio 225 · Tel. 817.2597 · Or.: 18/22,30 · Ingr. 10.000
di R. Harmon, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Atlantic** — **Trappola d'amore**
v. Tuscolana 745 · Tel. 761.08.50 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. [illegible]
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa [illegible] che l'affetto per la figlia. V. M. 14 [illegible] **Drammatico**

**Augustus 1** — **Getaway**
c. Vitt. Emanuele 203 · Tel. [illegible] · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del [illegible] Peckinpah. V. M. 14 2h **Azione**

**Augustus 2** — **Il rapporto Pelican**
c. Vitt. Emanuele 203 · Tel. 687.5455 · Or.: 17/19,50/22,30 · Ingr. 8000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [illegible] giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

**[illegible] 1** — **L'innocenza del diavolo**
p. Barberini 52 · Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza [illegible]rabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V. M. [illegible] 1h 25' **Thriller**

**[illegible] 2** — **Maniaci sentimentali**
p. Barberini 52 · Tel 482.7707 · Or.: 16/18,05/20,10/22,30 · Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. [illegible] 1h 35 **Comm.**

**Barberini 3** — **Mrs. Doubtfire**
p. Barberini 52 · Tel. 482.7707 · Or.: 15,35/17,55/20,15/22,30 · Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

**Capitol** — **Trappola d'amore**
v. G. Sacconi 39 · Tel. 393.280 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**Capranica** — **[illegible] nome del padre**
p. Capranica 101 · Tel 679.2465 · Or.: 17/20/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo: usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

**Capranichetta** — **Philadelphia**
p. Montecitorio 125 · Tel. 679.6957 · Or.: 17,15/20/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

**Ciak 1** — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v. Cassia 694 · Tel. 33.25.1607 · Or.: 17/18/20,45 · Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per [illegible] nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

**Cola di R[illegible]** — **Senza paura**
p. Cola di Rienzo 88 · Tel 323.56.93 · Or.: 17/20/22,30 · Ingr. 10.000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e [illegible] donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte [illegible] e paure, ri[illegible] il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h [illegible]

**Dei Piccoli**
v.le della Pineta [illegible] · Tel. 855.34 [illegible]
Ore 21. **Heimat 2: Il gioco con la libertà** (v. o. sott.)
Pom. L. 7000, sera 8000

**Diamante** — **DellaMorte DellAmore**
v. Prenestina 232/b · Tel 29.56.06 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 7000
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare [illegible] misteriosa epidemia che [illegible] i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**



**Eden** — **Senza pelle**
p. Cola di Rienzo 74 · Tel 3618.2449 · Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30 · Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. [illegible] 1h 30' **Comm.**

**Embassy** — **Coppia d'azione**
v. Stoppani 7 · Tel 807.0245. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30 · Ingr. 10.000
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

**Empire** — **Trappola d'amore**
v.le R. Margherita 29 · Tel. 841.7719. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**Empire 2** — **Trappola d'amore**
v.le Esercito 44 · Tel 501.06.52 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**Esperia** — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37 · Tel 581.2884 · Or.: 17,30/20,10/22,30 · Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla [illegible]ione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

**Etoile** — **Schindler's List**
p. in Lucina 41 · Tel [illegible] · Or.: 15/18,30/22 · Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**Eurcine** — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v. Liszt 32 · Tel. 591.0986 Or.: 15; 17/18,50/20,40/22,30 · Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

**Europa** — **Le avventure [illegible] Finn**
c. Italia 107 · Tel. 855.57.36 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000

**Excelsior** — **My Life**
B. Vergine Carmelo 2 · Tel. 529.2296. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 · Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio [illegible] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Farnese** — **Il giardino di cemento**
Campo de' Fiori 56 · Tel [illegible] · Or.: 17/18,50/20,40/22,30 · Ingr. 10.000
di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan. V. M. 14 1h 45' **Dramm.**

**[illegible]** — **L'amico d'infanzia**
v. Bissolati 47 · Tel 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 · Ingr. [illegible]
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia [illegible] rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Fiamma Due** — **Troppo sole**
v. Bissolati 47 · Tel. 482.7100 Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h [illegible]

**Garden** — **Coppia d'azione**
v.le Trastevere 246 · Tel 581.2848 Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30 · Ingr. 10.000
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono [illegible] a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. [illegible] 29' **Avventura**

**Gioiello** — **Lezioni di piano**
v. Nomentana 43 · Tel. 855.4149 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

**Giulio Cesare** — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
SALA UNO. Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

**Giulio Cesare** — **Incubo d'amore**
SALA DUE. Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie. N. V. 1h 43' **Thriller**

**Giulio Cesare** — **Philadelphia**
SALA TRE. Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259 · Or.: 16,30/20/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

**Golden** — **L'innocenza del diavolo**
v. Taranto 36 · Tel. 7049.6602 - Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Ruben, con [illegible] Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 [illegible] **Thriller**

**Greenwich [illegible] 1** — **Ladybird Ladybird**
v. Bodoni 59 · Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e [illegible]ziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove [illegible] avuti da padri diversi, e allevarli. N. [illegible] 1h 40' **Drammatico**

**Greenwich [illegible] 2** — **La strategia della lumaca**
v. Bodoni 59 · Tel 574.2778 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati [illegible] padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Greenwich Sala 3** — **Il tuffo**
v. Bodoni 59 · Tel 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paylà (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due ladri con ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h38' **Comm.**

**Gregory** — **Trappola d'amore**
via Gregorio VII [illegible] · Tel [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 1[illegible]
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**Holiday** — **Occhio al testimone**
l.go B. Marcello 1 · Tel. 854.8326 · Or.: 16/18,15/20,15/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un [illegible] mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. gialla**

**Induno** — **Il giardino segreto**
v. R. Induno 1 · Tel 581.2495 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. [illegible]) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' **Commedia**

**King** — **My Life**
via Fogliano 37 · Tel 862.067.32 · Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 · Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [illegible] al figlio che [illegible] per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Madison 1**
v. Chiabrera 121 · Tel. 541.7926 · Ingr. 10.000
Ore 16,30; 18,20 **Biancaneve e i sette nani**
Ore 20,30 **America oggi**

**[illegible] 2** — **Gli amici di Peter**
v. Chiabrera 121 · Tel 541.7926 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: tra vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Madison 3** — **Impatto imminente**
v. Chiabrera 121 · Tel 541.7986 · Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di R. Harmon, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [illegible] la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassino di suo padre. N. V. 1h 40 **Thriller**

**Madison [illegible]** — **Il banchetto di nozze**
v. Chiabrera 121 · Tel 541.7986 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le [illegible] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 4[illegible] **Comm.**

**Maestoso [illegible] 1** — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v. Appia Nuova 176 · Tel. [illegible]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

**Maestoso Sala 2** — **Schindler's List**
v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 16,10/22 · Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

**[illegible] Sala 3** — **Incubo d'amore**
v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086. [illegible]: 16 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie. N. V. 1h 43' **Thriller**

**Maestoso Sala 4** — **Senza pelle**
v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' **Comm.**

**Majestic** — **Fearless**
v. S. Apostoli 20 · Tel 679.4908. [illegible] 16,30/17,45/20,05/22,30 · Ingr. 10.000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

**Metropolitan** — **[illegible] pallottola spuntata 33 1/3**
v. del Corso 7 · Tel. 320.0933 · Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30 · Ingr. 10.000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

**Mignon** — **Ladybird Ladybird**
v. Viterbo 11 · Tel. 855.94[illegible] · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

**New York** — **Geronimo**
v. Cave 36 · Tel. 781.0271 · Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · Ingr. 10.000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' **Western**

**Nuovo Sacher** — **Blue**
L.go Ascianghi 1 · Tel. 581.8116 · Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 · Ingr. 10.000

**Paris** — **[illegible] Life**
v. M. Grecia 112 · Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 · Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Pasquino** — **Philadelphia**
vicolo del Piede 19 · Tel [illegible] · Or.: 16/18,15/20,30/22,40 · Ingr. 7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

**Quirinale** — **My Life**
v. Nazionale · Tel. 488.2653 · Or.: 15,30/17,45/20/22,30 · Ingr. 10000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Quirinetta** — **L'inferno**
v. Minghetti 4 · Tel 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. [illegible]
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' **Dramm.**

**Reale** — **Rapa Nui**
p. Sonnino 7 · Tel. 581.0234 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [illegible] 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

**Rialto** — **L'uomo in uniforme**
v. [illegible] Novembre 156 · Tel. 679.0763 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di D. Wellington, con T. McCamus, B. Baird, D. Hemblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in [illegible] serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' **Thriller**

**Ritz** — **Schindler's List**
v.le Somalia 109 · Tel 8620.5683 · Or.: 15/18,30/22 · Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**[illegible]** — **Quel che resta del giorno**
v. Lombardia 23 · Tel. [illegible] · Or.: 17,20/20/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

**Rouge et Noir** — **Una casa [illegible] per noi**
v. Salaria 31 · Tel. 855.4305 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000

**Royal** — **A colpo sicuro**
v. E. Filiberto 175 · Tel. 7047.4549 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' **Azione**

**S. Umberto-Luce**
v. delle Mercede 50 · Tel [illegible] · Ingr. 10.000
Rassegna Multimediale. Ore 15,30-24 **Mondi virtuali**

**Universal** — **Rapa Nui**
v. Bari 18 · Tel. 853.00.948 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

**Vip** — RIPOSO
v. Galla e Sidama 20 · Tel 8620.8806 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000

## D'ESSAI

**ARCOBALENO D'ESSAI** via Redi 1/a, tel. 440.27.19. Riposo.
**CARAVAGGIO** via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
**DELLE PROVINCE** viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
**DON BOSCO** via Publio Valerio 63, telefono 748.46.44. Riposo
**RAFFAELLO D'ESSAI** via Terni 54, tel. 701.27.19. Riposo.
**S. MARIA AUSILIATRICE** via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo.
**[illegible]** via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo
**TIZIANO D'ESSAI** via Guido Reni, tel. 392.777. **Aladdin.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

## LUCI ROSSE

**AQUILA** via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Avventure extra coniugali.** Ingresso 4000.
**AVORIO EROTIC** via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Ingr 6000.
**MODERNO** p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
**MODERNETTA** p.zza della Repubblica 44, tel [illegible]. **Film per adulti.** Ingr. 80[illegible]
**MOULIN [illegible]** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **P. come pubertà.** Or.: 15,30; [illegible] Ingr. 4000
**NUOVO** l.go Ascianghi 1, [illegible] 581.81.16. Chiuso per restauro.
**ODEON** piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingr. [illegible].
**PUSSYCAT** via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 10,30; [illegible].
**SPLENDID** via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11-23. Ingr. [illegible].
**TIFFANY** via Depretis 11, telef. 462.390. [illegible] **adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
**VOLTURNO** via Volturno 37, telefono 482.7557. **Giochi anali di gruppo e nuova rivista di spogliarello.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

## TEATRI

**AGORA' 80** v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Domani ore 21.15 **Chi l'ha detto che** [illegible] di P. B. Bertoli con G. Avena, T. Bonanta, F. Buglioni, M. T. Cella, G. M. Laudisa, P. Longo.
**ANFITRIONE** via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Mercoledì ore 21 Comp. Il Frecciarone presenta **Niente da dichiarare?** commedia in tre atti di Hennequin e Veber con L. Gubinelli, A. Ricci, C. Muener, P. Fadoni, E. Spina, regia G. Franchi.
**ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA.** Ore 21 **Serata crepuscolare** di e con G. Conversano.
**ATENEO TEATRO UNIVERSITA'** viale delle Scienze 3, tel. 44.56.332. Mercoledì ore 12 **Il mito di Don Giovanni** di C. Quartucci. Ore 21 La Valle dell'Inferno pres. **Commedia femminile** di O. Marani con C. Brancato, E. Girardo, P. Pavese.
**ARGOT** v. N. Del Grande 21, t. 58.14.023.
**BELLI** via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875.
**CLUB I MITI.** Giovedì ore 21 **Osvaldo 2 la vendetta** di G. Purpi e G. Porto con G. Porto, O. Sgambati, C. Finori, S. Lopopa, regia G. Purpi.
**COLOSSEO RIDOTTO SALA A** v. Capo d'Africa 5/a, t. 77.04.932. Mercoledì ore 21 prima. Compagnia Teatrale Scene Verdi **L'[illegible]** di M. Ovelasca con M. Sofari, A. Verini, L. Bertelli, O. Costi, R. Mugnai, M. Zacchigna.
**COLOSSEO RIDOTTO SALA B** v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 22 Orfeo e Ravesco presenta **Garibaldi e gli onesti** di W. Garibaldi con A. Gabriele, P. Ostaga, F. Wardel, S. Menotti, W. Garibaldi. Regia W. Garibaldi e M. Nicchiaria.
**DEI COCCI** via Galvani 69, tel. 57.83.502.
**DEI SATIRI** via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Domani ore 20.45 **Rabindranath (Chandri Rosei)** di Rabindranath Tagore con E. Marra, S. Urbani, B. Alessandroni, G. Mignotti, D. Bonetti, P. Rucco, L. Lucarelli, S. Poli, regia Carlo Merlo.
**DEI SATIRI FOYER** v. Grottapinta 23, tel. 687.70.68. Domani ore 22 prima. **Mina** di Guido Almansi, con Maddalena Recino, regia P. Pelloni. Vietato ai minori di anni 18.
**DEI SATIRI LO STANZIONE** via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Domani ore 21,10 **Delitti da caffè** di Mario Moretti con Sabrina Lafaggia, Diego Ruiz, Sergio Zecca. Al piano Tonino Maccari. Regia Mario Moretti e Pina Ferrettini.
**DE' SERVI** via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 67.95.130.
**DELLE ARTI** via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Domani ore 21 Società per Attori presenta **Riflesso** di F. Apollonj con F. Apollonj, A. Molinari, L. Lanti, D. Rovere, S. Mas, M. Morandi, F. Scribani, regia P. Quartullo.
**DELLE MUSE** via Forlì 43, t. 44.23.13.00.
**SALA ETTORE PETROLINI** via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Domani ore 21 **Il sinnaco e Pasqua sorda. Vita e miracoli di Giuseppe Gioachino Belli** di F. Formini e O. de Chiara. Merc. e dom. ore 17.30, lun. riposo, resto ore 21, sino al 30/5.
**ETI TEATRO VALLE** v. del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Giovedì 12 ore 20,45 prima. Teatro Stabile dell'Umbria pres. **Nella gabbia** di H. James. Drammaturgia di E. Siciliano, regia L. Ronconi.
**EUCLIDE** p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Giovedì ore 21 Compagnia Stabile TeatroGruppo presenta **Hop là · Saltinsi** sotto commedia con canzonette in due atti di [illegible], regia [illegible].
**FLAIANO** via S. [illegible] del [illegible] 15, tel. 67.96.496.
**GHIONE** via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Giovedì ore 21 prima **Il mercante di Venezia** di W. Shakespeare, regia Giorgio Prosperi e Giorgio Sambini.
**L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA** piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
**LA CHANSON** l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Domani ore 21,30 **Nostalgia nostalgia per piacere che tu sia**, 2 tempi di D. Verde, con D. Verde, E. Berera, con la cortese partecipazione di C. Mollese.
**LA SCALETTA SALA AZZURRA.** Domani ore 21 Dosto e Jerby in **Concerti Comiqua**, regia Pino Ferrara.
**LE SALETTE** vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Domani ore 21 **La signora Julie** di A. Strindberg con M. Adorisio, M. Ferrom, A. Iacoponi. Reg. L. Di Majo.
**MANZONI** via M. Zebio 14, telefono 32.23.634. Domani ore 21.15 S. Spadaccino in **I confidenti** con Susanna Ceccio, Mario Alessandri, Antonella Zarrelli, Marco Suzzoni, Monica Brassi, Primo Marconi, Mandiro Bernardini, Silvano Spadaccino.
**NAZIONALE** via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Giovedì 12 maggio ore 21 prima **L'[illegible]** di L. Wertmuller con L. De Filippo, A. Genci, M. Scapetta e G. Calandra, regia L. Wertmuller.
**PARIOLI** via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B: domani ore 21,30 Irene A. **Manangela Melato, Massimo De Rossi in Sunshine** di W. Mastrosimone. Regia Marco Mattolini.
**SISTINA** via Sistina 129, tel. 48.26.841. Mercoledì 11 maggio ore 21 **Riccardo Cocciante** in concerto.
**TEATRO CENTRALE** v. Celsa 6, tel. 679.72.70. Domani ore 21.15 Festival della Pace **Ballet d'amore** con Olga Bruera e Enzo Patruito.
**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** v. Nazionale 194 - tel. 48.85.465. Dalle 17 alle 20 ogni ora Dada, l'arte della negazione **Manifesto cannibale nell'oscurità** da F. Picabia, regia Memè Perlini.
**TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO** v. dei Filippini, telefono 68.48.735. Ore 21 il Gruppo GiocoTeatro presenta **Favolescion** (il musical che è una favola), di Paolo Quattrocchi e Mauro Caltrelli. Festivi ore 17.30, lunedì riposo: sino al 15 maggio.
**TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE** Domani ore 21 la Compagnia Il Pantano presenta **Il coraggio di un[illegible]** di L. Noren, con M. Bernardini, G. Tausani, B. Palme. Regia Claudio Frosi.
**TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE'** Domani ore 21.30 **Donna di un uomo** di Astrid Roemer, con Delina Gacionami e Shawn Logan.
**TEATRO DI DOCUMENTI** v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Venerdì 13 ore 21 prima **Orfeo e la fine del mondo** da **Eschilo e Giulio** Concerto e Spettacolo e parole, regia Luciano Damiani.
**TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA** largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Domani ore 21 (1° martedì) **La bottiglia** di Franco Brusati con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, Clara Colosimo, regia Mario Missiroli.
**TEATRO ELISEO** via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20.45 abb. E1. Comp. Italiana diretta da M. Scaparro **Il teatro comico** di C. Goldoni, regia M. Scaparro.
**TEATRO PICCOLO ELISEO** via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Domani ore 20,45 abb. 30 R. Falk in **Boomerang** di B. De Cosa con F. Poggeli, regia T. Cassano.
**TEATRO OLIMPICO** p. G. da Fabriano 17, tel. 36.52.635. Ore 21 Gigi Proietti **Insieme** i suoi 30 anni di Teatro con lo spettacolo **A me gli occhi bis**. Prevendita al botteghino ore 10-13/16-19. Telefono 32.34.890.
**POLITECNICO** via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Domani ore 21 **Le bottane** di A. Oromaldi, regia C. Cotove.
**TEATRO ROSSINI** piazza S. Chiara 14, tel. 68.80.37.70. Domani ore 21 Comp. C. Durante in **E' tornato Romolo da l'America**. 3 atti comici di V. Faraj, rid. da A. Allen con A. Allen, R. Merlino, A. Garcia.
**TEATRO SPAZIOUNO** vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Giovedì ore 21 Teatroinaria Bianca Luminosa presenta **Empedocle Ursone** di M. Grande con M. T. Imseng, U. Margio, G. Pordera, L. Rigoni, F. Sanca. Regia Alessandro Berdini.
**TEATRO SPAZIO ZERO** via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Ore 21 **Cielo lampeggiante** di L. Marsé e R. Riem con L. Fortuzzo Visconti, G. Tedde, B. Toscani.
**TEATRO STABILE DEL GIALLO** v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Domani ore 21.30 **10 piccoli indiani**, di A. Christie, con S. Tranquilli, B. Galvan, T. Casanzaro, N. D'Agata.
**TEATRO VASCELLO** via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Giovedì 12 ore 21 prima La famiglia delle Ortiche presenta **Michael Matter** di A. Tarantino protagonista P. Diego Esposito, regia di Cherif.
**TEATRO VITTORIA** piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Martedì 17 ore 21 **Gli ospiti** di V. Calla con E. Cattaneo, P. De Giorgio, P. Fanti, C. Fico, P. Fosso, A. Lucci, R. Sarcinelli.
**TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR** via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.960. Ore 10,30 **Infinito - Se troppi fuoco**, con D. Granata e B. Toscani. Tutte le mattine sino al 31 maggio. Domani ore 21.30 la Compagnia Scuderia del Teatro Instabile dello Humor pres. **Gran serata Courteline, riso alla francese**, di B. Toscani, con D. Granata, G. Tuccimei, R. Bencivenga, E. Scrapulos. Prenotazione obbligatoria. Domenica ore 18, lunedì riposo, resto ore 21.30. Sino al 15 maggio.
**TEATRO CAVALIERI** Borgo S. Spirito 75, tel. 68.32.888. Domani ore 21.15 **L'amico di papà**, commedia comica di Eduardo Scarpetta. Domenica ore 18,15; resto ore 21,15; sino al 15-5.
**TEATRO OPERA DI ROMA** via Firenze 72, tel. 48.17.003. Domani ore 20.30 prima rappresentazione fuori abbonamento **La Traviata** di G. Verdi. Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Maestro concertatore P. Gangnon. Repliche: 17 maggio ore 20.30, 14 maggio ore 15.
**[illegible] GOLDFINCH CLUB** p. [illegible] della Puterola 31. Ore 17 Compagnia Ares presenta **Un uomo è un uomo** di B. Brecht con R. Valmonte, D. Varallo. Martedì ore 17, resto ore 21, sino al 24/5.
**META** via Mameli 5. Tel. 58.95.807. Ore 21 la Famiglia delle Ortiche pres. **Il pratone del Casilino** da **Petrolio** di P. P. Pasolini, con A. Pondrelli. Dom. ore 18, resto ore 21, sino al 31/5.

## IL [illegible]

**FOTOGRAFIA** - Nella nuova sede dell'Istituto **Superiore di Fotografia** (via degli Ausoni 1/3), è allestita l'esposizione fotografica di Paolo Pellegrin. Aperta fino al [illegible] maggio, orario 10 - 21. Presso la Galleria **«Le mani e l'immagine»** (via Caio Mario 81, fino al 4 giugno esposte le immagini di Gunther Sellchar e Walter K. Mirtl. Orario, dal martedì al sabato, 11-13 e 16-19,30.

**LIVE** - Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), funky jazz con il gruppo Enarmonia.

**CINEMA** - Nei locali dell'**Arsenale** (via G. Della Bella 45), riprende la programmazione del Circolo Romano del Cinema Riccardo Napolitano. Alle 18 e alle 21 proiezione di «Viaggio in Italia», di R. Rossellini. Al **Dei Piccoli** (viale della Pineta 15), «Don Giovanni in Sicilia», di Alberto Lattuada.

**TEATRO** - Al **Meta Teatro** (via Mameli 5), si inaugura il programma delle rappresentazioni della «Famiglia delle Ortiche» diretta da Cherif. In scena «Il pratone del Casilino» da *Petrolio* di Pasolini. Adattamento e regia di Giuseppe Bertolucci, interpretazione di Antonio Piovanelli. Repliche fino al 31 maggio.

**MOSTRE** - Alla Galleria **Ca d'Oro** (p.za di Spagna 81), fino al 14 maggio è possibile visitare la personale di Enzo Carnebianca con opere in bronzo, ori e tecniche miste. Alla libreria **Roma Croce** (c.so V.Emanuele II 156), ore 20, inaugurazione della personale di Grazia Maria Spina «Frammenti di sogni».

**MUSICA** - All'**Accademia Spagnola** (p.za S.Pietro in Montorio 3), ore 21, concerto di musica contemporanea spagnola ed italiana eseguito dal violinista Marco Rogliano e Luca Biffani al pianoforte. Repertorio di Berio, Sciarrino, Gerhard, Torres. Al **Dei Satiri** (via Grotta Pinta 19), ore 21, concerto con musiche di Beethoven eseguite dal Gruppo di Roma. [m. pr.]

# La TALPA di città

MARCELLA Andreoli (già inviata speciale dell'*Avanti!* e de l'*Europeo*, [illegible] [illegible] di *Panorama*) continua a raccontarci [illegible] pazienza, attenzione e lucidità [illegible] storia di questo scorcio di [illegible]colo a Milano, Italia. L'ultimo, anzi ormai il penultimo, suo libro pubblicato da Sperling & Kupfer, *Andavamo in piazza Duomo*, allusione [illegible] Craxiland, [illegible]va conto della scoperta e delle origini del grande movimento di corruzione qualificato Tangentopoli. Quest'altro libro, pure edito dalla Sperling & Kupfer, che [illegible] in libreria in questi giorni s'intitola *Processo all'Italia* ma non parla solo del processo Cusani, parla soprattutto dell'attitudine al processo che ha per[illegible] la nostra vita sociale.

Il processo Cusani, [illegible] vero, pur andando sotto il nome di un unico imputato, ha portato sul palcoscenico, ha messo alla berlina un'intera classe politica nell'interpretazione del fastoso e torbido copione del tramonto di [illegible] regime. «La lotta politica si [illegible] trasferita sul terreno giudiziario? Un'intera fetta [illegible] storia italiana è finita sul palcoscenico dei processi?», [illegible] (e ci) domanda Marcella Andreoli. E si (e ci) risponde: «Forse sì. E una ragione ci deve pur essere. Forse sta nel fatto che la vicenda lì rappresentata è [illegible] vicenda di una disonestà globale: globale perché investe tutte le facce [illegible] potere, non una esclusa...».

«Tangentopoli [illegible] caduta perché non ci [illegible] più soldi», sentenzia Piercamillo Davigo, che Marcella Andreoli chiama il dottor Sottile della procura [illegible] Milano. «Abbiamo qualche colpa da confessare», ammette William Colby, l'[illegible] capo della Cia esperto di faccende italiane. L'ipotesi è che, se la classe politica italiana ha potuto sfrenarsi incondizionata[illegible] nella disonestà, questo significa che alla classe politica italiana appariva suff[illegible]te mostrar lealtà al grande alleato, rispettare scrupolosamente [illegible] mandato ricevuto [illegible] costituire un baluardo insuperabile contro qualsiasi conato ideologico dell'Est. Ogni bel gioco, tuttavia, ha il [illegible] tempo contato e, a un certo punto, la classe politica italiana ha raggiunto un tal grado di presunta onnipotenza che ha cominciato a non [illegible] più d'occhio l'alleato [illegible] a trasgredire anche le regole più elementari. L'alleato allora [illegible] tolto o almeno allentato la protezione, dato che [illegible] ormai caduto il muro di Berlino e il comunismo aveva cessato di far paura. La classe politica italiana ha ricevuto l'avviso di garanzia [illegible] ha dovuto prender la via dell'aula del tribunale.

In *Processo all'Italia* possiamo rileggere gli atti [illegible] i fatti e i misfatti che si sono solo confusamente percepiti attraverso la sistematica disinformazione televisiva, e possiamo t[illegible] la dritta per capirne di più. Non si tratta di cose allegre, tutt'altro, ma, a loro [illegible] (nella loro turpitudine), edificanti. [illegible] ci mettiamo buona volontà, non è mai troppo tardi per approssimarci alla misura reale dell'infamia umana.

**Oreste del Buono**

I giovani ballerini alla Palazzina Liberty da mercoledì

# Scala: Feroce silenzio

## E poi «Tout Satie» di Petit

MILANO. [illegible] secondo appunta[illegible] [illegible] Scala con la danza contemporanea si intitola «Feroce silenzio» ed è firmato dal coreografo fiorentino Virgilio Sieni. Contrariamente al primo esperimento di Massimo Moricone avvenuto in marzo al Teatro Studi[illegible] stavolta il gruppo di giovani danzatori scaligeri si trasferirà alla Palazzina Liberty, in piazza Marinai d'Italia, dall'11 [illegible] 15 maggio, ove è pure programmato il terzo capitolo [illegible] Progetto Contemporaneo affidato ad Enzo Cosimi in luglio.

Sieni è ospite della Scala per la seconda volta: ha già approntato per il suo corpo di ballo nel 1992 «Nove danze per Michelangelo Antonioni». Ma la sua scheda creativa è ormai molto folta di titoli nei dieci anni di attività di coreografo. Sia per la sua prima compagnia «Parco Butterfly» che per il gruppo intitolato al suo nome ha approntato, tra l'altro, titoli di successo come «Cristallo di rocca», «Inno al rapace», «Il severo calcolo numerico dei Babikmesi», «La via della seta». Co[illegible] coreografo ospite ha creato proprie versioni di «Apollon Musagète» [illegible] «Pulcinella» [illegible] Stravinsky e di «Jeux» di Debussy. Ha partecipato a festival internazionali a Londra, Parigi, Madrid e Châteauvallon.

Questo «Feroce silenzio», a detta dello stesso Sieni, «nasce principalmente dalla necessità di trovare una dimensione rituale che possa condurre la danza [illegible] tracciare un percorso coreografi[illegible] in continua mutazione». Lo spettacolo [illegible] articolato in cinque parti e mostra apparizioni di animali simbolici, dal cavallo al granchio, al corvo, al rinoceronte, fino all'uccello «scrutatore ed imprevedibile». «Ho immaginato - prosegue il coreografo - uno spazio silenzioso dove questi incontri potessero originare danze giocose, di contatti rivolti verso una comprensione tra i danzatori stessi».

Alessandra Ferri, il 28 maggio, sarà al Teatro Nuovo in «Tout Satie»

Per il suo «Feroce silenzio» Sieni si avvarrà della musica «passionale e [illegible] tratti travolgen[illegible] del compositore [illegible] Alexander Balanescu con il [illegible] Quartetto, che ha trovato un collegamento [illegible] il genere pop e la musica classica. Le scene sono di Tiziana Draghi e i costumi di Gabriella Ciacci.

Partecipano [illegible] produzione i danzatori della Scala Umberto Bergna, Chiara Borghi, Simona Chiesa, Matthew Endicott, Dorian Fratto, Olivier Holland, Aglaia Lovetti, Roberta Nebulone, Stefania Mantelli e i danzatori della compagnia Sieni, Monica Baroni, Fabrizio Favale e Sarah Siliani.

L'attività di danza della Scala, dopo il successo conseguito con le [illegible] recite della «Histoire de Manon» di Kenneth MacMillan, riprenderà il 28 maggio anche al Teatro Nuovo con «Tout Satie» [illegible] Roland Petit [illegible] costumi di Gianni Versace. Ancora una volta vedremo in palcoscenico Alessandra Ferri in [illegible] breve «cammeo» su musica di [illegible] delle famose «Gymnopédies» del compositore francese. E' singolare che la prima di questo balletto coincida con uno dei più attesi appuntamenti della stagione: [illegible] teatro maggiore infatti va in scena nella medesima [illegible] «Elettra» di Strauss.

Mentre già si parla di un considerevole [illegible] [illegible] riprese di «Manon» nella stagione autunnale, occorre ricordare che a fine stagione, in luglio, [illegible] programmate altre due riprese di balletti [illegible] successo: dall'11 «La Bayadère» nella coreografia [illegible] Natalia Makarova e, [illegible] 19, «Onieghin» di Cranko in cui si alterneranno Carla Fracci e Alessandra Ferri.

**Luigi Rossi**

Oggi al «Grillo»

# Per Caputo questo è blues

MILANO. Oggi al club «Grillo Parlante» di Sergio Caputo darà vita ad [illegible] show intrigante soprattutto per le innovazioni ed una forma [illegible] spettacolo inusuale già da alcuni mesi in giro per i locali della nostra Penisola. Non si tratta in verità di un tour vero e proprio.

Lo spettacolo di Caputo intitolato «FM Astrakan Blues» è un momento artistico che è in giro tutto l'anno. La scelta del club è stata determinante appunto partendo dall'ordine [illegible] idee che si è presto tramutato nella convinzione che la musica possa e debba [illegible] suonata anche indipendentemente [illegible] intenti promozionali vincolati all'uscita di un disco.

«Questa operazione - [illegible]ce Caputo - ci ha consentito di riportare la musica dal vivo in spazi che da anni [illegible] smesso di proporla a causa degli alti costi di produzione. [illegible] sta contribuendo e incoraggiando la rinascita di un circuito che in Italia rischiava di scomparire».

«FM Astrakan Blues» ha come tema la radio, ed esplora dieci anni di repertorio dell'autore di «Sabato italiano» in chiave elettroacustica. Assieme a Caputo c'è Roberto Nannetti, chitarrista jazz di [illegible]le spessore che vanta anche un'interessante produzione discografica personale. Il duo si [illegible] poi di percussioni preregistrate e trasmesse [illegible] potenti «radioloni» posti sul palco.

Come per molte radio, il pubblico può fare delle «richieste» in diretta e la scaletta si forma e trasforma di sera in sera a seconda dei desideri della gente. Ospite nella serata al «Grillo parlante» di Milano sarà [illegible] sassofonista jazz Giulio Visinelli. Per informazioni potete chiamare lo 06/39725530.

[l. d.]

Oggi [illegible] Mestre

# Motian maestro di jazz

VENEZIA. Appuntamento con un grande maestro della batteria (stasera alle 21) al teatro Toniolo di Mestre. Di scena Paul Motian, 53 anni e una vita dedicata al jazz. Già collaboratore di Bill Evans, Paul Evans, Paul Bley, Keith Jarrett e Charlie Haden, Motian è [illegible] guida di un trio jazz di grande qualità composto anche dal chitarrista Bill Frisell [illegible] dal sassofonista Joe Lovano, due musicisti già noti e apprezzati dal pubblico veneto. Paul Motian, assieme a Frisell [illegible] Lovano, suonerà anche all'Auditorium Galupio di Romans d'Ison[illegible] in provincia [illegible] Gorizia domani e al Teatro Pasubio di Schio nel Vicentino, mercoledì.

Fra gli altri appuntamenti di jazz del Triveneto, numerosi co[illegible] sempre, [illegible] segnalare venerdì 13 maggio al teatro Verdi di Muggia (Trieste) la chiusura della stagione jazzistica con il duo del vibrafonista americano Bobby Hutcherson [illegible] [illegible] pianista spagnolo Tete Montoliu.

Ieri [illegible] Pasubio [illegible] Schio in scena [illegible] trio di Carla Bley al pianoforte (già apprezzata quest'inverno [illegible] Trento) che suonerà insieme a Steve Swallow al basso elettrico e a Andy Sheppard, sassofoni.

Oggi al Puerto Escondido di Padova sarà la volta del quintetto guidato da Paul Jeffrey, al sassofono [illegible]: accanto a lui Maurizio Caldura [illegible] sax, Marcello Tonolo [illegible] pianoforte, Marc Abrams al basso, Enzo Carpentieri [illegible] batteria. Da segnalare infine l'appuntamento al Totem Club di Vicenza, domenica 15 maggio, con una [illegible] dedicata al matrimonio fra melodia napoletana [illegible] jazz: ci [illegible] la cantante Maria Pia [illegible] Vito assieme alla pianista Rita Marcotulli, il bassista Enzo Pietropaoli [illegible] Arnaldo Vacca alle percussioni.

[m. p.]

## MILANO

### CINEMA

**AMBASCIATORI** c. Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. **Fearless - Senza paura**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

**ANTEO** v. Milazzo 9, telefono 659.732. **[illegible] che resta del giorno**. Regia J. Ivory. Or.: 13,10; 18; 19,15; 22. Ingr. 7000.

**APOLLO** [illegible] v. De Cristoforis 2, telefono [illegible]. **Trappola d'amore**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

**ARCOBALENO** v. Tunisia 11, telefono 2940.8054. **My Life**. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] [illegible]. del Corso 1, telefono [illegible]. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

**ARLECCHINO** v. S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Nel nome del padre**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

**ASTRA** c. Vittorio Emanuele II, telefono [illegible]. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] p. Cavour 3, telefono 659.5779. **Coppia d'azione**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

**COLOSSEO S. ALLEN** v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **CHAPLIN** v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **C'è [illegible] Novak al telefono...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

**SALA VISCONTI** v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Cineclub premiere**. Or.: 15,15; 18,45; 21,15. Ingr. con tessera.

**CORALLO** l.go Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. **Il giardino segreto**. Or.: 1[illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Geronimo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

**ELISEO** v. Torino 64, telefono 869.2752. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

**EXCELSIOR** Galleria [illegible] Corso 4, telefono 7600.2354. **L'inferno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] p.le Lodi 38, telefono 551.6436. Riposo.

[illegible] v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Rapa Nui**. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

**METROPOL** [illegible], telefono 799.913. Riposo.

**MIGNON** Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Mascagni 8, telefono 7602.0048. Riposo.

**NUOVO ORCHIDEA** v. Terraggio 3, telefono 875.389. [illegible] **amici** [illegible] **Peter**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

**ODEON 5 SALA 1** Multis. - v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

**ODEON 5 SALA** [illegible] v. Santa [illegible]gonda [illegible], telefono 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

**ODEON [illegible] SALA 3** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **SALA** [illegible] v. [illegible] Redegonda 8, telefono 874.547. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000.

[illegible] **5 SALA 5** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Sen[illegible] pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **SALA 6** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

**ODEON [illegible] SALA 7** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **La strategia della lumaca**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

**ODEON 5 SALA 8** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Nel nome del padre**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **5 SALA** [illegible] Multis. - v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Beethoven 2**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingresso 10.000.

**ODEON 5 SALA 10** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

**ORFEO** v.le Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. **Trappola d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

**PASQUIROLO** v. Vittorio Emanuele [illegible] telefono 7602.0757. **L'in[illegible] del diavolo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

**PLINIUS** v.le Abruzzi 28, [illegible] 2953.1103. Riposo.

**PRESIDENT** l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. Riposo.

[illegible] c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. Riposo.

[illegible] via Torino 21, telefono 8646.3847. **Il tuffo**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 10.000.

### [illegible]

[illegible] p. della Scala, [illegible]. 7200.3744. Ore 20 Recital pianista **Garrick Ohlsson**.

[illegible] piazza [illegible]. Angelo 2, tel. 655.1712. Riposo.

[illegible] v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Duo Augustin Dumay** violino [illegible] **Maria João Pires** pianoforte.

**ARSENALE** v. C. Correnti 11, telefo[illegible] 837.5896. Ore 21,15 Rassegna Poesia in palcoscenico: **Spoon River Beat** di Edgar Lee Masters, regia Emanuele Magri.

[illegible] c. [illegible] Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Riposo.

**CIAK** v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21 Suoni e visioni presenta: [illegible].

**CRT** [illegible] v. [illegible]. Dini 7, tel. 8951.2220 Riposo.

**FILODRAMMATICI** v. Filodrammatici 1, tel. [illegible] Riposo.

**FRANCO PARENTI** v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 21 Teatro Franco Parenti in collaborazione con il Corriere della Sera presenta: [illegible] **le parole: libertà**. Intervengono: Luciano Canfora, Angelo Panebianco, Sergio Quinzio, Emanuele Severino. Conduce Paolo Mieli. Sergio Rivolta legge da I **dialoghi** di Platone.

**LIRICO** v. Larga 14, tel. 7233.3222. Riposo.

**LITTA** c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Riposo.

[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.

[illegible] p. Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 19,30 Gran Premio Internazionale della TV 1994.

[illegible] p. [illegible]. Babila 37, tel. 7600.0086/7. Riposo.

**OLMETTO** v. Olmetto 8/A, tel. 875.185. Riposo.

**OUT-OFF** v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 L'associazione Culturale Sottoteatro di Frontiera presenta: **Il viaggio (l'ombra, il sogno e l'utopia)** di Giulio Campari, con Rufin Doh, Mauro Musumeci, Laura Rossi, Maria Elena Santomauro, regia Giulio Campari.

**PICCOLO TEATRO** v. Rovello 2, tel. 7233.3222. Riposo.

**PICCOLO T. STUDIO** v. Rivoli 6, [illegible]. 7233.3222. Ore 20,30 Spaziomusica - Le sonate di Beethoven per violino e violoncello: S[illegible] Kropfitsch (violoncello), Johannes Kroplitsch.

**SAN** [illegible] [illegible] Venezia 2, [illegible]. [illegible] Riposo.

[illegible] [illegible] XXV Aprile, tel. 29.00.67.67. Riposo.

[illegible] **ELFO** v. C. Menotti 11, tel. 716.791. Riposo.

[illegible] **P.TA ROMANA** c. di Porta Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Alla greca**, [illegible] Steven Berkoff, con F. Bruni, G. Dall'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, [illegible]. Arcari e F. Monico. Regia Elio De Capitani.

**TEATRO ARIBERTO** v. [illegible]. Crespi 9, tel. 832.2580. Riposo.

[illegible] [illegible] **ERBE** v. [illegible] 3, tel. 8646.4986. Riposo.

**TEATRO DEL SOLE** v. S. Gimbardo 2, tel. 255 2318. Riposo.

**TEATRO MARIONETTE** v. Olivetani 3, tel. 468.260. Riposo.

**TEATRO GRECO** [illegible]. Greco, tel. 657.0696. Riposo.

**TEATRO** [illegible] v. Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.

[illegible] v. Pastrengo 16, telefono 607.1695. Ore 21 La baracca/Trickster-Briccone Divini/Teatro delle briciole-Teatro [illegible] parco presenta: **Piccoli Angeli** [illegible] Marco Baliani, [illegible] Maria Maglietta e Roberto Anglisani, regia Marco Baliani.

**TEATRINO [illegible] PUPI** v. Settala 27, tel. 2940.42.15. Riposo.

**TEATRO** [illegible] [illegible]. Lanzone 30/a, [illegible]. 8645.10.86. Riposo.

## MEDIOLANUM

### Pupi [illegible] «L'amico d'infanzia»

Avati fa ancora l'americano con questo film interamente girato a Chicago. E' la storia di due amici, uno sciagurato e malato di cancro, l'altro divo della tv. [illegible] più colpito dalla sfortuna [illegible] giorno comincerà a ricattare il più fortunato

### [illegible]

**AL VASCELLO** p. Greco. Tel. 670.4353. Riposo.

**BODEGUITA DEL MEDIO** v. C. [illegible] Lana 3. T. 6940.0560. Cucina e musica cubana.

**CA'** [illegible] **CLUB** via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. [illegible] 21,30 Grancabaret con Rocco Barbaro, Gino Nardella, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

**CAFE' TEATRO** [illegible] via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

**CAPOLINEA** via Ludovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Riposo.

**DERBINO CABARET** v. del Missaglia, 46/3. Tel. 646.4731 Riposo.

**GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. [illegible] 22,30 Sergio caput/blues.

**L'AMERICANO A PARIGI** via Ludovico il Moro 131. [illegible]. 89.12.2043. Riposo.

**MIDLAND DISCO BAR** p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

[illegible] [illegible] Orfeo 62. Tel. 533.368. Riposo.

[illegible] [illegible] gal. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 Temptations club.

[illegible] via Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Arthur Miles and the Blues Shakers; Level blues band.

[illegible] via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Sestetto [illegible] Paolo Fresu.

[illegible] l.go Corsia dei Servi 3. Tel. [illegible] Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

**ZELIG** v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

[illegible] **TROPICAL** v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.6545. Riposo.

### D'ESSAI

**ARIOSTO** via Ariosto 16, tel. 4800.3901. Riposo.

[illegible] 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000 ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Lezioni di piano**. Regia J. Campion.

**CENTRALE** [illegible] v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000 ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] [illegible] **spiaggia**. Regia G. Chada.

[illegible] **ITALIANA - S. M. BELTRADE** v. Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. Riposo.

[illegible] **AMICIS** v. Caminadella 15, t. 8645.2716. Riposo.

**MEXICO** v. Savona 57, t. 489.5102. L. 7000. Ore [illegible] 22 **The baby of Mâcon** J. Ormond - R. Fiennes. Regia P. Greenaway.

**SANLORENZO** c. di Porta Ticinese 45. Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6, [illegible]. 3921.0463. L. 4500. Ore 21,15 Cineforum **Film [illegible] - Libertà**. J. Binoche, [illegible]. Regent. Regia K. Kieslowski.

[illegible] [illegible] **BOSCO** v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.

**AUDITORIUM** [illegible] **FEDELE** via Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. Riposo.

**CINETECA** [illegible] **DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, telefono 655.4977. Riposo.

### [illegible]

[illegible] viale Monza 101. L. 10.000 **Sheila... segretaria tutto fare e Bestiale weekend**.

**AMBRA** via Clitumno angolo via Padova. Telefono 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Baby Pozzi e Rocco Siffredi** [illegible] **Lunga gola di Baby**.

[illegible] v. Monza 79. Lire 10.000. **Tocco magico di** [illegible] **e Figlia di Sulka's**.

**ASTOR** c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Baby Pozzi e Rocco Siffredi in Lunga gola di Baby**.

[illegible] v.le Montenero 55. L. 10.000. **La [illegible]rte più appetitosa della femmina e Porcellone a convegno**.

**ATLAS** v. Sansovino 3. L. [illegible] **Ragazze e stalloni**.

[illegible] **PUSSYCAT** v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Mio marito davanti di dietro tutti [illegible]nti e Spogliami ancora di più**.

**CIELO** v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible] 16. [illegible] [illegible] **carne per animali in calore**.

**CITTANOVA** v. Giambellino 153. L. 10.000. **Grande momento e matrimonio bestiale**.

[illegible] F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13 **Profondo sapore dell'amore di Tabathe**.

**DONIZETTI** v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Solange la calda bocca**.

**EMBASSY** v. Fati di Bruno 8. L. 10.000. **Baby Pozzi e** [illegible] **Siffredi in Lunga gola di Baby**.

**HERMES** v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.

**LA FENICE** v. Bligny 52. L. 10.000. **Tocco magico** [illegible] **Moana e Big banana**.

**LORETO** v. Deledda 10 L. 10.000. **Exciting lesbo sadomaso ultrasex n. 2**.

[illegible] v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **In [illegible] sopra mia moglie**.

[illegible] v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Maurizia Paradiso il segreto e Bestie e uccelli**.

[illegible] [illegible] Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Prenditlo... dietro e Rapporti gay al sexy party**.

**ZODIACO** v. Padova 179 L. 10.000. Ap. 14. **Super trans offresi [illegible] rapporti particolari superdotati e Oltre ogni limite le signore degli animali**.

# FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

### Bella ■ solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni ■ dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

### Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia ■■■■. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo ■ 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto ■ Speed.

### Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

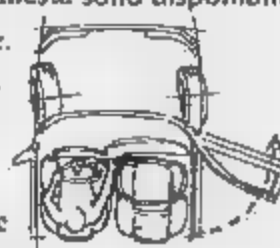
Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni ■ doppio circuito incrociato, anteriori ■ disco. ABS ■ 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

### Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti ■ dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 ■ 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

### Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come ■■ berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; ■ richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di ■■ vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale ■ regolazione lombare.

### Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi ■■ le ■■■ CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

### Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto ■ unica per vastità di scelta. A ■ ■ 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:
Fiat Punto ■ Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha ■ serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) ■ Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida ■ ruote in lega di serie).

| Fiat Punto | | |
|---|---|---|
| 55 | 1100cc | 55 CV DIN |
| 60 | 1200cc | 60 CV DIN |
| 75 | 1200cc | 75 CV DIN |
| 90 | 1600cc | 90 CV DIN |
| TD | 1700cc | 72 CV DIN |
| ED | 1100cc | 55 CV DIN |
| 6 Speed | 1100cc | 55 CV DIN |
| HSD | 1200cc | 75 CV DIN |
| GT | 1400cc | 136 CV DIN |
| Versioni disponibili da primavera '94: | | |
| Cabrio 60 | 1200cc | 60 CV DIN |
| Cabrio 90 | 1600cc | 90 CV DIN |
| Selecta | 1200cc | 60 CV DIN |

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

**FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT**

# EMILIA ROMAGNA

## TEATRI

**BOLOGNA**

**TEATRO COMUNALE.** Ore 21, **Concerto Krystian Zimerman**, pianoforte. Musiche di Bach, Mendelssohn, Ravel e Webern.

**TEATRO DUSE.** 16 maggio, ore 21, serata finale «Zanzara d'oro» concorso per nuovi comici.

**TEATRO TESTONI-INTERACTION.** Da domani a domenica, ore 21, **Lieto fine**, con Marinella Manicardi e Maurizio Cardillo, regia Luigi Gozzi. Prima nazionale.

**TEATRO DEHON.** Da domani a sabato, Guido Ferrarini in **L'ultimo nastro di Krapp** di Samuel Beckett.

**TEATRO SAN MARTINO** via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.

**TEATRO MEDICA** 16 maggio **Concerto McCoy Tyner big band.** Il **Concerto Paco De Lucia** è stato annullato.

**TEATRO DELLE MOLINE** via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.

**TEATRO LA SOFFITTA** via Massimo D'Azeglio 41, tel. 646.47.24. Riposo.

**TEATRO SALA EUROPA.** 1 giugno **Concerto Andreas Wollenwelder.**

**TEATRO DELLA POLVERE** via Giambologna 4, telefono 533.074. 21/5 **Concerto Codeine e Spinanes.**

**CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO** via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 **Spettacolo per ragazzi.**

**AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA.** Domani **Musica e poesia**, serata su Virgilio, Ottavia Piccolo voce recitante, Silvia Moroni flauto tr. e Paola Nicoli Aldini clavicembalo.

**MULTISALA.** Riposo.

**CANTINA BENTIVOGLIO.** Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**

**RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE.** Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Domani ore 22,30 **Concerto Dave Alvin Band.** Giovedì **Concerto Tino Tracanna Quartet.** Sabato **Tom Robinson.**

**BOLOGNA FESTIVAL** (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Ore 21 **Concerto Amsterdam Baroque Orchestra**, dir. e organista Tom Koopman. Giovedì **Concerto Agostino - Faust - Giuranna - Poppen - Goritzki - Meunier**, musiche di Schubert e Brahms. 15/5 **Pegny.** 20/5 **Fassbaender - Caussé - Katsaris.**

**BUDRIO**

**TEATRO CONSORZIALE.** Giovedì ore 21 **Concerto Giuseppe F. Modugno**, pianoforte, musiche di Schumann, Beethoven, Berio e Chopin. 27 maggio **Concerto Doctor Dixie Jazz Band e Hengel Gualdi.**

**CALDERARA DI RENO**

**TEATRO RENO.** Riposo.

**CASALECCHIO DI RENO**

**TEATRO COMUNALE.** Riposo.

**CASTELFRANCO**

**TEATRO DADA.** Riposo.

**CENTO**

**TEATRO BORGATTI.** Venerdì, ore 21, **Salone Meraviglie** con Vito e Antonio Albanese.

**CREVALCORE**

**TEATRO COMUNALE.** Riposo.

**FERRARA**

**TEATRO COMUNALE.** Fino a domani **Napoli milionaria** di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè. Vendita abbonamenti **Ferrara musica 10 concerti.** 18/5 **Concerto Orchestra da Camera di Losanna**, direttore e solista, Vladimir Ashkenazy.

**IMOLA**

**TEATRO COMUNALE.** Riposo.

**CAP CREUS.** Venerdì **Concerto Cunnie Cunnie Williams.** 4/6 **Bobby Byrd & Vicky Anderson Show.**

**MODENA**

**TEATRO COMUNALE.** Domani ore 20,30 Momix in **Passion** musica di Peter Gabriel, coreografie Moses Pendleton. 13/5 ore 21, **Concerto Andrea Di Rienzo**, fortepiano, musiche di Haydn.

**SAN GEMINIANO.** Riposo.

**STORCHI.** Riposo.

**TEATRO MICHELANGELO.** Riposo.

**STADIO COMUNALE.** 30 giugno, **Concerto Pino Daniele, Jovanotti, Eros Ramazzotti.**

**NONANTOLA**

**VOX.** Giovedì **Concerto Cocteau Twins.** 30/5 **Concerto Nik Cave.**

**PARMA**

**TEATRO REGIO.** Mercoledì ore 20,30, stagione lirica, **Don Giovanni**, di Mozart, regia L. Mariani, scene e costumi W. Orlandi; English Baroque Soloists e Monteverdi choir, direttore John Eliot Gardner. Int.: Rodney Gilfry, Luba Organasova, Christoph Pregardien, Charlotte Magiono. Repliche il 13, 15 (ore 16), 17, 19 e 22. 14/5, al teatro Farnese, **Concerto Ensemble Edgard Varese**, mus. di Benjamin, Holt, Varese, Murail, Knussen.

**TEATRO DUE.** Riposo.

**TEATRO AL PARCO.** Venerdì ore 21, e sabato ore 10, Teatro delle Briciole e Istituto Giordani presentano: **Lucciola lucciola vien! a me, ti darò del pan del re...**, alcune pagine dal «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, a cura di Letizia Quintavalla e Bruno Stori.

**PIACENZA**

**TEATRO MUNICIPALE.** Riposo.

**REGGIO EMILIA**

**TEATRO VALLI.** Ore 20,30 **L'amico Fritz** musica di Pietro Mascagni, dir. S. Ranzani, regia F. Esposito, Orch. sinfonica Toscanini. Cantanti dell'Accademia di Canto di Roncole di Busseto diretta da Carlo Bergonzi.

**S. GIOVANNI IN PERSICETO**

**TEATRO COMUNALE.** Riposo.

## CINEMA

### BOLOGNA

**ADMIRAL** via S. Felice 28, **Schindler's List.** Orario: 15; 18,30; 22.

**ADRIANO D'ESSAI** via S. Felice 52, telefono 555.127. **Trappola d'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**APOLLO** via XXI Aprile 5. Chiuso per lavori.

**ARCOBALENO 1** piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30; sabato ultimo 0,30.

**ARCOBALENO 2** via Rizzoli 3, telefono 235.826. **Coppia d'azione.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ultimo 0,30.

**ARLECCHINO** via Lame 57, telefono 522.285. **L'amico d'infanzia.** Feriali: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Festivi: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CAPITOL 1** via Milazzo 1, telefono 248.288. **Incubo d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CAPITOL 2** via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Fearless - Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CAPITOL 3** via Milazzo 1, telefono 248.288. **C'è Kim Novak al telefono.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CASTIGLIONE** p. P. Castiglione 3. Riposo.

**CORALLO** via Sardegna 15, telefono 542.701. Riposo.

**EMBASSY** via Azzogardino 61, telefono 555.563. **Trappola d'amore.** Vietato Minori 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**FOSSOLO** via Lincoln 3, telefono 540.145. Riposo.

**FULGOR** via Montegrappa 2, telefono 231.325. **Trappola d'amore.** Vietato Minori 14. Orario: feriali e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**GIARDINO** via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30 - sabato e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ultimo 0,30.

**IMPERIALE** via Indipendenza 5, telefono 223.73. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - festivi 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ITALIA NUOVO** via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo.

**JOLLY** via Marconi 14, telefono 224.605. **Nel nome del padre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

**MANZONI** via Monari 3, telefono 226.804. **My Life (Questa mia vita).** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**MARCONI** via Saffi 58, telefono 649.2374. **Impatto imminente.** Orario: 20; 22,30. Sab. e festivi 16; 18,10; 20,15; 22,30.

**MEDICA PALACE** via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ultimo spettacolo 0,30

**METROPOLITAN** via Indipendenza 38, telefono 265.901. Riposo.

**MODERNO** via Venturoli 30, telefono 341.921. **Impatto imminente.** Orario: 20,30; 22,30 - sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**NOSADELLA 1** via Nosadella 21, telefono 331.506. Riposo.

**NOSADELLA 2** via Nosadella 21, telefono 331.506. Riposo.

**NUOVO SETTEBELLO** via Nosadella 21, telefono 331.506. **Le avventure di Huck Finn.** Orario feriali e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**NUOVO SPLENDOR** via Nosadella 51, telefono 331.099. **DellaMorte dellAmore.** Orario: 20,30; 22,30. sabato e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**ODEON SALA A** p. Mascarella 3, telefono 227.916. **L'inferno.** Or. feriali: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - festivi 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

**ODEON SALA B** p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Troppo sole.** Orario: feriali 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Festivi 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Riduzione Agis.

**ODEON SALA C** via Mascarella 3, telefono 227.916. **Ladybird Ladybird.** Orario: feriali 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - festivi 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Riduzione Agis.

**OLIMPIA.** Riposo. Domani. **Rapa Nui.**

**PERLA** via S. Donato 34, telefono 2412. Riposo. Domani: **Molto rumore per nulla.**

**RIALTO STUDIO 1** via Rialto 19, telefono 227.926. **Pic-nic alla spiaggia.** Orario: feriali e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**RIALTO STUDIO 2** via Rialto 19, telefono 227.926. **La strategia della lumaca.** Orario: feriali e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ROMA D'ESSAI** via Fondazza 4, telefono 347.470. **Schindler's List.** Orario: 18; 21,30.

**SMERALDO** via Toscana 125. Riposo.

**TIFFANY D'ESSAI** Piazza Saragozza 5. telefono 585.253. Riposo.

**PARROCCHIALI**

**ALBA** via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.

**ANTONIANO** via Guinizelli 3, telefono 3467. Oggi riposo.

**BELLINZONA** via Bellinzona 6, telefono 434352. Riposo.

**GALLIERA** via Matteotti 25, telefono 372.405. Chiusura estiva.

**ORIONE** via Cimabue 14, telefono 3824. Chiusura estiva.

**TIVOLI** via Massarenti 418, telefono 5324. Feriali 20, festivi 15, ultimo 22,30. **L'uomo senza volto**, diretto e interpretato da Mel Gibson.

**CINECLUB**

**LUMIERE** via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 17; 18,50; 20,40 **La discreta (La timida).** Ore 22,30 **L'impero dei sensi.**

**LUCI ROSSE**

**ACTOR'S STUDIO Ragazza proibita.** Vietato Minori 18. Orario feriali e festivi 10,30 ultimo spettacolo 22,30.

**CONTINENTAL Alto godimento.** Vietato Minori 18. Orario: feriali e festivi 15 ultimo 22,30

**MINERVA Selen Puledra in calore.** Vietato Minori 18.

**EXCELSIOR Rossana la ragazza dello scandalo.** Orario: feriali 18 e festivi 15 ultimo spettacolo 22,30. Vietato Minori 18.

### FERRARA

**ALEXANDER** via F. Boario 77, telefono 93.300. Riposo.

**APOLLO 1** via Mair 69/p, telefono 762.002. Riposo.

**APOLLO 2** via Mair 69/p, telefono 762.002. Riposo.

**APOLLO 3** via Mair 69/p. Riposo.

**DIANA.** Ore 15, ultimo 22,30. **L'alcova dei mille piaceri.** Vietato Minori 18.

**EMBASSY** corso Porto Po 117. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: feriali 20; sabato 16; festivi 15 ultimo spettacolo 22,30.

**MANZONI** via Mortara 173, telefono 209.981. **L'amico d'infanzia.** Orario: 20,30; 22,30 - festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**RISTORI** via Turco 8, telefono 206.879. **L'innocenza del diavolo.** Orario: 20; sabato 16; festivi 15 ultimo 22,30.

**RIVOLI** via Boccaleone 20, telefono 208.580. **My Life.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16 ultimo 22,30.

**S. BENEDETTO** via Tazzoli 11. Riposo.

**SALA BOLDINI** ore 21,30 **Sarahsarà.**

### MODENA

**ADRIANO** via Selmi, telefono 219.141. **Una moglie a pagamento - Profonde visite.** Vietato Minori 18. Orario: 14,30 ultimo 22,30.

**ARENA MULTISALA** viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Getaway.** Feriali e festivi: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

**ASTRA** via Rismondo 2. **Schindler's List.** Orario: feriali 16; 18,30; 22 - sabato e festivi 15,30; 19; 22,30.

**CAPITOL** via Università 9, telefono 222.411. Riposo.

**CAVOUR 50.** Riposo.

**EMBASSY** vicolo Albergo 8, telefono 225.167. **Il giardino segreto.** Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**FILMSTUDIO 7B.** Ore 21,15 **Una vita indipendente.**

**METROPOL** via Gherardi 10, telefono 223.102. **Trappola d'amore.** Orario: feriali 18,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi dalle 14,30.

**MICHELANGELO** via Giardini 257, telefono 343.662. Riposo.

**NUOVO SCALA** via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: feriali 20, 22,30 - festivi 14 ultimo 22,30

**OLIMPIA** via Malmusi 52, telefono 225.713. **Fearless.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**PRINCIPE** piazzale Bruni, telefono 243.381. **L'innocenza del diavolo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Festivi: dalle 14,30. vietM. 14.

**RAFFAELLO** via Formigina 380, telefono 357.502. **My life.** Orario: feriali 20,15; 22,30, festivi 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,30.

**SPLENDOR** via Modonella 8, telefono 222.273. **Geronimo.** Orario: feriali e festivi 16 ultimo spettacolo 22,30.

### IMOLA

**ASTORIA.** Ore 21,15 **Il profumo della papaya verde.**

**CENTRALE** via Emilia 210, telefono 23.634. **Quel che resta del giorno.** Orario: 20; festivi 15 ultimo 22,30.

**CRISTALLO** via Appia 30, telefono 23.033. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: feriali; 19,40; 21; 22,30 - festivi 15 ultimo 22,30.

**JOLLY** via Troni 16, telefono 22.794. **Film per adulti.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 15; ultimo 22,30.

**MODERNISSIMO,** via Aldrovandi 27, telefono 23.582. **Sister Act II.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30.

### PARMA

**ARISTON** via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20,30 ultimo 22,30.

**ASTRA** p.le Volta 15, telefono 582.178. Ore 21,15 **El mariachi**

**CAPITOL** via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **Maniaci sentimentali.** Apertura ore 20,30, ultimo 22,30.

**LUX SALA 1** p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Trappola d'amore.** Orario: 20,30; 22,30.

**LUX SALA 2** piazzale Bernier 1, telefono 37.625. **Schindler's List.** Orario: 18,30; 22.

**ORFEO** via Oberdan 5, telefono 230.203. **Geronimo.** 20,15; 22,30.

**PICCOLO TEATRO** borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Riposo.

**ROMA** via Tanara 5, telefono 230.029. **Getaway.** Or.: 20; 22,30 - sabato e festivi 16 ultimo 22,30.

**TRENTO** via Trento 4, telefono 771.205. Riposo.

**VERDI SALA 1** via Paciaudi 10, telefono 230.476. **My life.** Orario: 20,15; 22,30.

**VERDI SALA 2** via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Fearless - Senza paura.** Orario: 20,10; 22,30.

### PIACENZA

**APOLLO** Via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Getaway.**

**CORSO** c. Vittelefono Emanuele II 81, telefono 21.985. Riposo.

**IRIS** corso via Emanuele II 49, telefono 334.175. Riposo.

**PLAZA** Largo Matteotti 15, telefono 26.726. **L'amico d'infanzia.**

**POLITEAMA** via S. Siro 7, telefono 25.840. **Trappola d'amore.** Vietato Minori 14.

**POLITEAMA RITZ** Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Fearless.**

**POLITEAMA VIP** Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Schindler's List.**

**PRESIDENT** Via Manfredi 30, telefono 458.2154. Riposo.

### REGGIO EMILIA

**AL CORSO** Corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Riposo.

**ALEXANDER 1** Via M. S. Pietro 51, telefono 430.804. Riposo.

**ALEXANDER 2** Via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Riposo.

**AMBRA 1** Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Schindler's List.** Orario: 18,30; 22, festivi 15; 18,30; 22.

**AMBRA 2** Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **L'innocenza del diavolo.** Orario: feriali 20, festivi 15 ultimo 22,20.

**BOIARDO** Via S. Rocco 1/b, telefono 435.762. **Geronimo.** Orario: 20, festivi 15, ultimo 22,20.

**CAPITOL** Via Zandonai 2, telefono 74.247. Riposo.

**D'ALBERTO 1** Via Em. S. Pietro 17, telefono 439.289. Riposo

**D'ALBERTO 2** Via Em. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Riposo

**OLIMPIA** Via Tassoni, tel 292.694. Teatro.

**ROSEBUD** Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, telefono 555.113. **L'unico paese al mondo succede un quarantotto.** Ore 20,30; 22,30.

**VERDI** Via Em. all'Ospizio 69/b, telefono 556.169. Riposo.



## IN PROVINCIA

**ALBINEA**
APOLLO: Riposo

**ARGENTA**
MODERNO: Riposo

**BAZZANO**
ASTRA: Una pallottola spuntata 33 1/3
STAR: My life

**BONDENO**
ARGENTINA: Riposo

**BORGO VAL DI TARO**
CRISTALLO: Getaway
FARNESE: Maniaci sentimentali

**CA' DE' FABBRI**
MANDRIOLI: Riposo

**CARPI**
CAPITOL: My life
CORSO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
EDEN: Biancaneve e i sette nani
SUPERCINEMA 70: Sister Act 2

**CASALGRANDE**
NUOVO ROMA: Philadelphia

**CASTELLARANO**
BELVEDERE: Philadelphia

**CASTEL SAN PIETRO**
JOLLY: Riposo

**CASTELFRANCO**
NUOVO: Riposo

**CASTELNUOVO RANGONE**
ARISTON: Riposo

**CASTIGLIONE DEI PEPOLI**
NAZIONALE: Sister Act 2

**CENTO**
ASTRA: Una pallottola spuntata 33 1/3
ODEON: Rapa Nui

**CODIGORO**
ARENA: Schindler's List

**COPPARO**
ARCOBALENO: Riposo

**CORREGGIO**
CRISTALLO: Schindler's List

**CREVALCORE**
VERDI: Riposo

**FIDENZA**
CORSO: Riposo
CRISTALLO: Riposo

**FINALE EMILIA**
CORSO: Philadelphia

**FRANCOLINO**
NAGLIATI: Riposo

**GUASTALLA**
CENTRALE: Una pallottola spuntata 33 e 1/3

**LAGARO**
VITTORIA: Schindler's List

**LIDO ESTENSI**
DUCALE A: Una pallottola spuntata 33 1/3
DUCALE B: Trappola d'amore

**LOIANO**
VITTORIA: Riposo

**MASSAFISCAGLIA**
NUOVO: Riposo

**MIRANDOLA**
CAPITOL: Rapa Nui
SUPERCINEMA: Una pallottola spuntata 33 1/3

**MONTECCHIO**
ZACCONI: Riposo

**PAVULLO**
MANDERI: Schindler's List

**PORRETTA TERME**
LUX FERROVIERI: Una pallottola spuntata 33 1/3
KURSAAL: Rapa Nui

**PORTOMAGGIORE**
SMERALDO: Riposo

**PUIANELLO**
EDEN: Riposo

**REVERE**
DUCALE: Quel che resta del giorno

**S. GIOVANNI IN PERSICETO**
FANIN: Una pallottola spuntata 33 1/3
GIADA: DellaMorte DellAmore

**S. ILARIO D'ENZA**
FORUM: Riposo

**S. NICOLO' DI ROTTOFRENO**
NUOVO JOLLY: My life

**S. PIETRO IN CASALE**
ITALIA: Film blu

**SASSO MARCONI**
MARCONI: Riposo

**SASSUOLO**
CARANI: Trappola d'amore
S. FRANCESCO: Sister Act 2

**SAVIGNANO SUL PANARO**
BRISTOL: Getaway

**SESTOLA**
BELVEDERE: Sister Act 2

**TRAVERSETOLO**
GRANDE ITALIA: Philadelphia

**VERGATO**
NUOVO: Riposo

**VIDICIATICO**
LA PERGOLA: Riposo

**VIGNOLA**
ARISTON: Philadelphia

# VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

## CINEMA

### BELLUNO

**EDISON** v. Matteotti 8/B, tel. 940.305. **Getaway.** Ore 20; 22,15.

**ITALIA** v. Garibaldi 8, tel. 943.164. **My Life.** Ore 17,10; 19,20; 21,45

### PADOVA

**ALTINO** v. Altinate 1, tel. 875.2325. **Geronimo.** Ap.: 18.

**ARCOBALENO** v. Reni 2, telefono 600.820. **Schindler's list.** Or.: 18,20; 21,45.

**ASTRA** v. Aspetti 37, telefono 604.07. Rassegna. Da Sodoma a Hollywood.

**BIRI** p. Stanga 3, tel. 776.169. **Cose preziose.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

**MIGNON** v. Cassan 2, tel. 875.20.87. **Senza paura.** Ap.: 18.

**QUIRINETTA** p. Insurrezione, t. 875.1680. **My Life.** Or.: 16; 20; 22.

**SUPERCINEMA** v. Em. Filiberto, tel. 875.0720. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Ap.: 17,30.

**CONCORDI** v. S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Trappola d'amore.** Or.: 18; 20; 22.

### ROVIGO

**CORSO** c. Del Popolo 150, tel. 29.660. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20; 22.

**ODEON** v. Manzoni 18, tel. 24.637. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20; 22.

### TREVISO

**ASTRA** v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Maniaci sentimentali.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

**EDISON** vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Trappola d'amore.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

**EDERA** p.za Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **L'inferno.** Or.: 18,30; 20,15; 22,15.

**CORSO** c. del Popolo 28, t. 549.322. **Posse - La leggenda di Jessie Lee.** Or.: 18; 20,05; 22,15.

**EMBASSY** l.go Altinia, telefono 542.624. **Geronimo.** Ap.: 17,30.

**HESPERIA** p. Crispi 8, t. 542.207. **My Life.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

**PICCOLO EDERA** p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Il giardino segreto.** Ap.: 18,40; 20,30; 22,20.

### VENEZIA

**ACCADEMIA** Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Un'anima divisa in due.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.

**CENTRALE** San Marco 1659, tel. 522.8201. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

**OLIMPIA D'ESSAI** San Marco 1094, tel. 520.5439. Riposo.

**RITZ** San Marco 617, tel. 520.4429. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 16; 17,55; 19,50; 21,45.

**ROSSINI** San Marco 3988, telefono 523.0322. **My Life.** Or.: 17,20; 19,40; 22.

### MESTRE

**AGORA' MIGNON** v. Carducci, tel. 960.534. **Cose preziose.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

**SAN MARCO** v.le San Marco, tel. 531.7886. **My life.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

**CORSO** v. Del Popolo 30, telefono 966.722. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 16,30; 20,15; 22.

**DANTE D'ESSAI** v. Sernaglia 12, tel. 538.1655. **La strategia della lumaca.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

**EXCELSIOR** p. Ferretto 15, t. 988.884. **Trappola d'amore.** Or.: 18; 20; 22. Ingr. 10.000.

**PALAZZO 1** v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Maniaci sentimentali.** Or.: 18; 20; 22.

**PALAZZO 2** v. Palazzo 31, telefono 971.444. **L'inferno.** Orario: 18; 20; 22.

**CORSINO** c. Del Popolo 30, telefono 966.722. **Senza paura.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

### VERONA

**ASTRA** v. Oberdan 13, tel. 596.327. **My life.** Or.: 17,30; 20; 22,15.

**CORALLO** v. 4 Spade 19, tel. 596.990. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,15.

**FILARMONICO** v. Roma 3, tel. 590.826. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

**FIUME** v. Cere, tel. 80.02.050. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 18,30; 21,15.

**MARCONI** v. Mazzini 15, tel. 594.708. **Senza paura.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

**NUOVO** p. Viviani 10, tel. 800.6100. Chiuso.

**PINDEMONTE** v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Sister Act 2.** Or. 18,20; 20,15; 22,10.

**RIVOLI** p.za Bra, telef. 590.855. **Schindler's List.** Or.: 18,30; 22.

### VICENZA

**ARLECCHINO** Giardini Salvi, tel. 544.146. **Trappola d'amore.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

**CORSO** corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.**

**ITALIA** c.so Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607. **Maniaci sentimentali.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

**ODEON** v. Gorgni, tel. 543.492. **Benny and Joon** (vers. or.). Or. 16; 18; 20; 22. Ingr. 10.000.

**PALLADIO** v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Impatto imminente.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

**ROMA** st. da Filippini 5, tel. 321.909. **My life.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

### GORIZIA

**CORSO** corso Italia 16, telef. 530.320. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 18; 20; 22.

**VITTORIA** p. Vittoria 41, tel. 530.263. **My Life.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

### PORDENONE

**CAPITOL** v. Mazzini 58, tel. 26.003. **My life.** Or.: 18; 20; 22.

**CENTRO A. MORO** Cordenons, tel. 932.725. Giovedì 12 **Kalifornia.**

**ZERO-SALA GRANDE** p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Senza paura.** Or.: 19,45; 22.

**ZERO - SALA PAS.** p.za Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Ladybird Ladybird.** Orario: 19; 21.

**RITZ CORDENONS** - p. della Vittoria, tel. 930.385. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.

**VERDI** v. C. Battisti 2, t. 28.212. **Impatto imminente.** Or.: 18; 20; 22.

### UDINE

**ARISTON** v. Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.

**CAPITOL** v.le Volontari Libertà, tel. 454.288 - 297.497. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

**CENTRALE** v. Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 18; 20; 22.

**CRISTALLO** p.le Cella, tel. 501.259 - 297.497. **Luce rossa.** Ap. ore 16.

**FERROV. D'ESSAI** v. Cernaia, tel. 504.874. **Un, due, tre stella.** Or.: 20; 22.

**ODEON** v. Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Cose preziose.** Or.: 17; 19,30; 22.

**PUCCINI** v. Savorgnana, tel. 295.625. **Trappola d'amore.** Or. 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

### TRIESTE

**ARISTON** v. Gessi 14, tel. 304.222. **Schindler's List.** Or.: 17,15; 21.

**EXCELSIOR** v. Muratti 2, tel. 767.300. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.

**GRATTACIELO** v. Battisti 10, t. 768.158. **Geronimo.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

**MIGNON** v.le XX Settembre 37, tel. 635.495. **Luce rossa.** Ap.: 16.

**NAZIONALE 1** v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

**NAZIONALE 2** v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Impatto imminente.** Orario: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.

**NAZIONALE 3** v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Tombstone.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

**NAZIONALE 4** v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Cose preziose.** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.

**SALA AZZURRA** v. Muratti 2, telefono 767.300. **L'inferno.** Or.: 18,30; 20,15; 22.

## TEATRI

**VENEZIA E MESTRE**

**TEATRO TONIOLO** piazza Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666. Oggi ore 21 **Paul Motian Trio** in concerto.

**LA FENICE** Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Mercoledì 18 **L'Orfeo** di A. Striggio Jr.

**GOLDONI** San Marco 4650, tel. (041) 520.7583. Domani ore 20,30 **Carlo Gozzi** di R. Simoni.

**TEATRO CORSO** corso del Popolo 30, tel. 972.615.

**TEATRINO DI VIA PASINI** Margherа, telefono (041) 932.421.

**FONDAMENTA NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1968. Venerdì 13 ore 21 **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me** di T. Bernhard.

**CHIESA S. MARIA DELLA PIETA'.** Oggi ore 20,30 **Orchestra da Camera A. Toscanini in concerto.**

**TEATRO DEL PARCO** (Bissuola).

**PADOVA**

**TEATRO VERDI.** v. Livello 32 (049) 876.03.39. Oggi ore 20,45 **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare.

**CHIESA EREMITANI.** Mercoledì 11 ore 21 **Orchestra della Toscana in concerto.** Dirige I. Karabtchewsa, al pianoforte Lazar Berman. Musiche di Mozart e Beethoven.

**TEATRO PIO X** tel. (049) 807.13.70.

**AUDITORIUM POLLINI** telefono (049) 656.848.

**PUERTO ESCONDIDO - ARCINOVA** tel. (049) 880.38.35. Oggi ore 22 **Dave Jeffrey Quintet.**

**ROVIGO**

**SOCIALE** p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614.

**TREVISO**

**COMUNALE** corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Oggi ore 21 **L'ispettore Generale** di N. Gogol con F. Branciaroli.

**VICENZA**

**OLIMPICO** piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. 14 maggio ore 21 **Salieri Chamber**, orchestra di Budapest in concerto.

**TEATRO ASTRA** telefono (0444) 521.711. Sabato 14 ore 21 **La fabbrica dei sogni** di e con P. Valerio.

**PALASPORT:** Venerdì 20 ore 21 **Paco De Lucia Group in concerto.**

**BELLUNO**

**AUDITORIUM COMUNALE** tel. (0437) 941.746.

**PALAGHIACCIO (FELTRE):** Sabato 21 ore 21 **I Nomadi in concerto.**

**VERONA**

**FILARMONICO** via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880.

**CHIESA DI S. ANASTASIA** Oggi ore 21 Solisti Veneti di C. Scimone in concerto. Solista Uto Ughi al violino.

**TRIESTE**

**AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA** 9/5 ore 18 recital di E. Jenis.

**POLITEAMA ROSSETTI** via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi ore 21 **Riccardo Cocciante** in concerto.

**VERDI** Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Sabato 21 **La Traviata** di G. Verdi.

**TEATRO MIELA** piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Sabato 14 ore 21 **Intorno a Pinocchio** di G. Bevilacqua.

**AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA.** Oggi ore 18 recital di Eva Jenis.

**GORIZIA**

**TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE** t. (0481) 790.470. Martedì 10 ore 21 Louis Lortie al pianoforte.

**PORDENONE**

**AUDITORIUM CASA DELLO STUDENTE** tel. (0434) 551.233. Oggi ore 18 R. Stefanelli e S. Agarici al pianoforte.

**CENTRO CULTURALE A. MORO** Cordenons, tel. (0434) 932.725. Sabato 14 ore 21 Un palcoscenico per le scuole: Liceo Scientifico «M. Grigoletti».

**UDINE**

**TEATRO CONTATTO** (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo). telefono (0432) 504.765 o 509.879. Domenica 15 ore 21 **I Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Udine in concerto.**

## LE TV PRIVATE

### Teletna

12,50 **Nologgi**, cronache di Sicilia
14 — **Siciliauno**
16 — **Cartoni animati**
16,55 **Tormento d'amore**, telenovela
17,45 **Proposte commerciali**
19 — **Diciannovetrenta**, a cura di E. Escher
20,15 **Sicilissera**
20,30 **Salastampa**, panorama calcio
22,25 **Fino a mezzanotte**, a cura di E. Escher
23 — **Sicilianotte**
23,20 **Fino a mezzanotte**, a cura di E. Escher

### Canale 21

12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Campania sport**, rubrica sportiva

### Tele Acras

14,15 **Vg sport**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Sport e news**

### Retedue

14 — **Cartoni e telefilm**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda De Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,35 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

### Vuellesette

15 — **Cinquestelle news**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica commerciale
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**, rubr.
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **La tribù del calcio**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Goal su goal**, rubrica
0,30 **La spada di Damasco**, film

### TV Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,40 **Trapper John**, telefilm
15,55 **Supermusic Studio Rock**, musicale
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Balatak**, cartoni
18,15 **Piccolo detective**, cartoni
18,30 **Microidis**, cartoni
18,50 **Tgg special questa Italia**
19,05 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,35 **Sport**
22,30 **Notiziario**
23,05 **Peyton Place**, telefilm
0,25 **Notiziario**
1,35 **Condo**, telefilm
**Programmi non stop**

### TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**
14,15 **Tgs Studio**
15,15 **Occulto con...**
18,05 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Rotocalco rosa**, rubrica
20,10 **Notiziario**
20,30 **Ralph Supermaxieroe**
21,20 **La mia piccola solitudine**, telenovela
22,15 **Notiziario**
22,35 **Joe Forrester**, telefilm
23,25 **Occulto con...**
24 — **Tgs Studio**
1,05 **Notiziario**
1,20 **Un colpo da re**, film
2,55 **Programmi non stop**

### Video 3 T.C.I.

13 — **Il salotto di Gilberto**, rubrica
14 — **Agginotizie**
15 — **Le cose buone della vita**, rubrica
16,15 **Commerciale**
18,15 **Maria Maria**, novela
18,30 **Oggisera**, notiziario
19,45 **Sport replay**
20,30 **Hotel**, film tv
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **I Walton**, telefilm
0,05 **Filo diretto**, rotocalco
1 — **Film**
2,30 **Programmi non stop**

### Tele + 1

14,55 **La sbancata**, film
16,45 **I profili della natura**
17,15 **Birds in Australia**
18,45 **Il lungo addio**, film
20,40 **Antonia and Jane**, film
22,30 **Belle speranze**, film
0,20 **Heimat 8: L'Americano**, film
2,10 **Westfront**, film
3,40 **Trenta secondi d'amore**, film
4,55 **Malibù college California**, film

### TG Sicilia

13,40 **La cose buone della vita**
14,45 **Alice**, situation comedy
15,15 **Strega o madonna**, inform.
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19,30 **Alice**, situation comedy
20,10 **Lassie**, cartoni animati
20,30 **Kung fu**, film
22,30 **Notte italiana**, gioco-spettacolo

## TC CATANIA - TG SICILIA

## Kung Fu implacabile sterminatore

Va in onda alle 20,30 sulle due emittenti il film «Kung fu» di Chen Chan Yu con Wo Yue, Lee Shoung, Yes Yuen. Per potersi emendare delle proprie colpe, Chen, campione di karate, si scatena contro bande criminali. Il film si articola in vari episodi, tutti basati sui colpi segreti delle arti marziali.

23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,40 **FBI**, telefilm
1,30 **Programmi non stop**

### Antenna Uno

13,30 **Balatak**, cartoni animati
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,40 **Supermusic Studiorock**
16 — **Storia degli Stati Uniti**
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgg special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Rosa de Lejos**, novela
21,30 **Peyton place**, telefilm
22,35 **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati...**, sexy show
0,35 **Prima pagina**, notiziario

### Tele + 3

13 — **Assunta Spina**, film con Anna Magnani, Eduardo De Filippo
15 — **English Tv**, inglese per ragazzi
16 — **Oliver e Digit**, inglese per bambini
17 — **+3 news**
17,05 **Assunta Spina**, film
18,25 **Gala concerto**, monografie
20,30 **Concerti di musica classica**
22,30 **Giselle - Romeo and Juliet**, balletti
1,05 **Assunta Spina**, film

### Tele + 2

13,30 **Sportime**, mag. sportivo
14,30 **Fuori campo**, baseball
18 — **Calcio** - Italia-Corea del Nord. Mondiali 1966
19,45 **Telesport**
20 — **Sportime quiz**, quiz
20,30 **Tennis** - Intern. d'Italia (diff.)
22,45 **Telesport** - Tg sportivo
23 — **Motomondiale** (r)
24 — **Midnight club**, per adulti

### Antenna Sicilia

14,30 **Siciliauno**, notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Veronica, il volto dell'amore**
20,30 **Il passo del carnefice**, film
22,30 **Siciliassera**, notiziario
23 — **Telefilm**
23,30 **Match music**, rubrica musicale

### Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, rubrica
20,30 **Zero city sound**
21,30 **Trend**, moda
22,30 **E vennero in quattro per uccidere Sartana**, film

### Telejonica

13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **Seltz e limone**

## LE TV PRIVATE

15,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
16 — **Commerciale**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Due tigri e una carogna**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Contrappunto**, rubrica

### Video Mediterraneo

13,30 **Cartoni animati**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Proposte commerciali**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Vela/Rafting**
19,40 **Videogiornale**
20,30 **Tempi supplementari**
22,40 **Videogiornale**
23,10 **La lampada di Aladino**

### Canale 21 Palermo

14,15 **Tigì 21 telegiornale**
15,45 **Robottino**, cartoni
17,15 **Calcio a 5**, rubrica
19,40 **Tigì 21 telegiornale**
20 — **Yesterday**, documentario
20,45 **Sport 21**, rubrica
22,30 **Candydamente**, gags e risate
23 — **Nova**, rubrica di astronomia
0,50 **Lord Bally**, film

### TRM Odeon

14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Aglio, olio e peperoncino**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,45 **Mitico**, cinema
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, cinema
20,30 **Zero city sound**
21,30 **Trend**, moda
22,30 **E vennero in quattro per uccidere Sartana**, film

### TC Catania

15,15 **Alice**, situation comedy
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?** gioco
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kung fu**, film
22,45 **Notte italiana**, gioco
23,45 **Agginotte**, notiziario
0,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **F.B.I.**, telefilm

### Videomusic

14,15 **Telecomando**
14,35 **Segnali di fumo**
15,35 **Clip to clip**, rubrica
18 — **Zona mito**, conduce Paola Rota
19 — **Tori Amos**, special
19,30 **Vm-Giornale**, notiziario
20 — **Video rotazione**
22,30 **Metropolis**, settimanale di informazione
23,30 **Vm-Giornale**, notiziario

### Telespazio 1

14,30 **Filo diretto**, rotocalco
18,35 **Maria Maria**, redazionale
19,30 **Telegiornale**
22 — **Telefilm**
23,15 **Telegiornale**
0,05 **Filo diretto**, rotocalco
1 — **Film**
2 — **Programmazione notturna non stop**

### TMC

12,30 **Euronews**
13 — **Ore tredici sport**
13,30 **Pmc sport**, rubrica
14 — **Telegiornale flash**
14,05 **Tempo d'estate**, film
15,55 **Tappeto volante**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Oscar Jr**
20 — **Ciclismo: la Vuelta**
20,25 **Telegiornale flash**
**Previsioni del tempo**
20,30 **Gente comune**, film
22,45 **Telegiornale**
23,15 **Applausi... e quella sera al Sistina**
0,15 **Il clan dei Barker**, film
2 — **Telegiornale commenti**
2,30 **CNN**
**Collegamento in diretta con la rete televisiva americana**

### Telereggio

13 — **Oretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

### Telescirocco

12 — **Tg nostri**, sit. comedy
12,45 **Naturalia**, rubrica
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, novela
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **Verso le elezioni**
22,30 **Tsl**, telegiornale
23 — **Il sabato del villaggio**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## TEATRI

### PALERMO

**TEATRO DANTE:** Tel. 581.222 - 324.483.

**TEATRO MASSIMO:** Tel. 091/60.53.111.

**POLITEAMA GARIBALDI (E.A. Teatro Massimo): La Traviata,** di Giuseppe Verdi. Nei ruoli principali G. Devinu, S. Fisichella, P. Coni. Concertatore e direttore d'orchestra A. Campori. Regia S. Sequi. Maestro del coro F. Fogliazza, coreografie F. Bennati, scene e costumi G. Crisolini Malatesta, allestimenti E. A. Teatro San Carlo di Napoli. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Nuovo calendario delle repliche: martedì 10/5 ore 18,30 (turno R/2); mercoledì 11/5 ore 21 (turno R/4).

**CINEMA TEATRO AL MASSIMO:** piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.70 - 58.71.76.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA:** teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

**RIDOTTO TEATRO BIONDO:** ore 21,15 replica. **Don Turi e Gano di Magonza** di V. Licata e M. Cuticchio, regia e con M. Cuticchio con Ciccio Ingrassia e N. Zappalà, A. Cuticchio, G. [illegible]. Spettacolo fuori abbonamento. Pren. al botteghino tel. 582.364.

**TEATRO BIONDO:** Targa M. Biondo. **Le interviste impossibili.** Regia Oliviero Corbetta.

**LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE:** telefono 322.264.

### CABARET

**AL CONVENTO:** tel. 63.72.428. R. Sabato e Lo Scarrozzo in **Mi... che confusione.**

**AL VANITA':** via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

**AL CAFE' CHANTANT** Via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761. G. Civiletti pres. **Belle creme.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

**PICCOLO TEATRO:** ore 21,45 **Ma bella 'a verità,** con Burruano, Alamia, Sperandeo, Ranelli. Pren. tel. 320.404.

**TEATRO BRADAMANTE:** via Lombardia 25. **Pazzi tuoi,** di M. Maniscalco, con M. Perricone e M. Picone. Sabato ore 22,15, Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Inf.: tel. 825.9223.

**TEATRO CRYSTAL** (tel. 09 671.0494): **Belli Quatri!,** da giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto).

**TEATRO MADISON** (tel. 543.740): **La finestra sul cortiglio,** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

**TONNARA FLORIO:** discesa Tonnara 4, Arenella. **Paese Serio,** cabaret di Bianca e Nanio. Regia di A. Sarullo. Tel. 637.5611 - 637.4384. Prod. Avia.

### CONCERTI

**AMICI DELLA MUSICA:** stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

### CATANIA

**TEATRO BELLINI:** Ore 18, M. Seminara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245B.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. A. Pirzauli direttore, A. Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di W. A. Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di R. Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di G. Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di G. Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del T. Bellini. (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2. rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di J. Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

### CABARET

**HARPAGO:** via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 31.29.18.

**DA CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 45. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

### RITROVI

**AL TIVOLI.** Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

### MESSINA

### CONCERTI

**FILARMONICA LAUDAMO:** Concerto del pianista M. Damerini e del flautista R. Fabbriciani. Domenica 8 maggio alle ore 18 nella Sala Laudamo. Per inf. tel. 090/710.929.

**ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE:** Concerto del chitarrista E. Segre; musiche di Weiss, Paganini, ecc. Sabato 7 maggio alle ore 21 nel Teatro Savio. Per inf. tel. 342.020.

### PROSA

**ENTE TEATRO DI MESSINA: La lunga notte di Medea** di C. Alvaro; compagnia E.A.O di A. Giglio. Regia di M. Cumili. Dal 4 all'8 maggio nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. 090/345.233.

## PRIME VISIONI IN SICILIA

### AGRIGENTO

**Mezzano** — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 16,30/20,30/22,30
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

### CALTANISSETTA

**Bauffremont** — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
**Rapa Nui** — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

**Bellini** — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
**My Life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Supercinema** — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.063
**DellaMorte DellAmore** — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

### CATANIA

**Alfieri** — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineforum, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Un'anima divisa in due** — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

**Ariston** — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20.15/22,30
**Fearless** — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

**Capitol** — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
**Trappola d'amore** — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**Corsaro** — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.580, Or.: 18/22,30
**Troppo sole** — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

**Excelsior** — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Golden** — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
**Maniaci sentimentali** — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Lo Pò** — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Geronimo** — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' **Western**

**Metropolitan**
Teatro: **Renzo Arbore e l'orchestra italiana**

**Odeon** — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324, Or.: 18/22,30
**My Life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Tiffany** — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
**Coppia d'azione** — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N. V. 1h 29' **Avventura**

**Ritz** — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Sciara** — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
**Quel che resta del giorno** — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

### ENNA

**Super. Grivi** — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
**My Life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

### MESSINA

**Aurora** — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.605, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
**My Life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Lux** — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.285, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
**Geronimo** — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

**Olimpia** — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
**Trappola d'amore** — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**Orione** — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
**Troppo sole** — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

**Savio** — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
**Gli amici di Peter** — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

### PALERMO

**Abc** — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
RIPOSO

**Ariston** — v. Pirandello 5, Tel. 626.85.47, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
**L'amico d'infanzia** — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» fradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

**Arlecchino** — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
**My Life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Aurora** — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 Or.: 20,15 22,40 Cineclub, Ingr. 10.000
**L'albero, il sindaco e la mediateca** — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Fiamma** — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18.68 in v. o., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
**Trappola d'amore** — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

**Gaudium** — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
**L'innocenza del diavolo** — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

**Iglea Lido** — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Troppo sole** — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

**Tiffany** — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6874, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
**Il giardino segreto** — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

**King** — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Metropolitan** — v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Ore 18/21,30
**Schindler's List** — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**Nazionale** — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**Geronimo** — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

**Nazionalino** — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
**Coppia d'azione** — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

**Jolly** — v. O. Costantino 64, Tel. 341.263, Or.: 18/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
**Una casa tutta per noi**

**Rivoli** — via I. re Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 17,15/20/22,30, Ing. 10.000
**Philadelphia** — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

**Rouge et Noir** — p. Verdi 82, Tel. 587.268 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
**L'inferno** — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Levoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' **Dramm.**

### RAGUSA

**Duemila** — Or.: 18/22,30
**Storia di una capinera** — di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

**La Licata** — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
**Gli amici di Peter** — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

### SIRACUSA

**Golden** — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
**Coppia d'azione** — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

**Mignon** — Tel. 61.122
**L'innocenza del diavolo** — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

**Vasquez** — Tel. 38.923
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Verga** — Tel. 68.042
**Bronx** — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

### TRAPANI

**Arlecchino** — v. Marconi 12, Tel. 539.760
**Biancaneve e i 7 nani** — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

**Ariston** — Or.: 18/22,30
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

## PRIME VISIONI IN CALABRIA

### CATANZARO

**Comunale** — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
**Beethoven 2** — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

**Supercinema** — v. XX Settembre 18, Tel. 725.864, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
**L'innocenza del diavolo** — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

**Masciari** — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
**Impatto imminente** — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

### COSENZA

**Citrigno 1** — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
**Abbronzatissimi 2** — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

**Citrigno 2** — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
**Insonnia d'amore** — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

**Garden 1** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielson, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Garden 2** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**My life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Garden 3** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
**L'innocenza del diavolo** — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

**Isonzo** — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

### CROTONE

**Apollo** — v. Regina Margherita, Tel. 28.550
**L'uomo senza volto**

**Raimondi**
CHIUSURA STAGIONALE

### REGGIO CALABRIA

**Margherita** — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
**Gli amici di Peter** — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Comunale** — c. Mazzini, Tel. 23.952
**La ragnatela del silenzio: Aids**

**Odeon** — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.168
**Sfida tra i ghiacci** — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

**Aurora** — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
**My Life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Moderno** — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
**Film per adulti**

**Nuova Pergola**
**Trappola d'amore** — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

### VIBO VALENTIA

**Moderno**
**Mrs. Doubtfire** — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

**Valentini** — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
**L'ombra del lupo** — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

## PRIME VISIONI

### CAGLIARI

**Teatro Alfieri** — Via della Pineta 209. Tel. 301.378. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
**Il giardino segreto** — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

**Ariston** — Via Deledda 46. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
**L'ombra del lupo** — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Capitol** — Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000, rid. 7000
**My Life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Nuovo Odeon** — Via V. E. Orlando. Tel. 667.788. Or.: 17,30/20/22,30. Lire 8000
**Quel che resta del giorno** — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

**Nuovo Olimpia** — Via Roma (portici). Tel. 668.059. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
**Trappola d'amore** ☎ — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

### ORISTANO

**Ariston** — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 18/20/22. Lire 6000-6000
**Rapa Nui** ☎ — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

### NUORO

**Le Grazie** — Via Manzoni 2. Tel. 36.078. Or.: 18/20/22
**Rapa Nui** ☎ — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

### SASSARI

**Ariston** — Viale Trento 5. Tel. 291.273. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
**My Life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Moderno** — V.le Umberto I 5. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
**Uova d'oro** — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

**Quattro Colonne** — Corso V. Emanuele. Tel. 239.369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
**L'amico d'infanzia** ☎ — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

## TEATRI

### CAGLIARI

**Teatro dell'Arco** — Ore 19. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

**S. Eulalia** — vico Collegio 2. Tel. 663.724. Or.: 20,30/22,30. L. 6000 — **18.000 giorni fa**

**Teatro delle Saline** — Via La Palma. Tel. 42.280. Ore 21 — OGGI RIPOSO

**Civico** — Via Sant'Alenixedda. Tel. 49.17.06. Ore 21. L. 19.000/16.000/10.000 — OGGI RIPOSO

### ORISTANO

**Teatro Garau** — OGGI RIPOSO

### SASSARI

**Ferroviario** — Ore 18. L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

**Verdi** — Via Politeama. Tel. 239.479. Ore 20,45. Lire 15.000/10.000 — Concerto dedicato a Giacomo Puccini nel 70° anniversario della morte. Gianfranco Pastine tenore, Alberto Gazale baritono, coro Luigi Canepa. Orchestra di Stato della Radio bulgara.



## T.C.S.

## Kung Fu, un implacabile sterminatore

Va in onda alle 20,30 il film «Kung Fu» di Chen Chan Yu con Wo Yue, Lee Sheung, Yes Yuen. Per potersi emendare delle proprie colpe, Chen, campione di karate, si scatena contro bande di criminali. Il film si articola in vari episodi tutti basati sui colpi segreti delle arti marziali.

## TACCUINO SARDO

### Cineclub

La solidarietà e la dignità umana possono tenere viva la speranza anche in un campo di concentramento. Lo dice Gabriella Gabrielli in «18.000 giorni fa», al Sant'Eulalia di **Cagliari**. Al Vicoletto (ore 21) un gruppo di attori ed ex compagni di college si ritrova per Capodanno in «Gli amici di Peter», con Kenneth Branagh ed Emma Thompson.

### Musica

**A Sassari** si replica «Concerto», la serata con cui la Corale «Luigi Canepa» ha voluto commemorare i 70 anni dalla morte di Giacomo Puccini. Oltre ad alcune celebri pagine tratte da «Tosca», «Manon Lescaut» e «Madame Butterfly», sono stati inseriti nel programma due lavori eseguiti raramente: il «Capriccio sinfonico» e la «Messa da Gloria». Con i 72 elementi dell'Orchestra della Radio Bulgara e i 75 coristi della «Canepa» si alterneranno sul podio Antonello Gotta e Antonio Costa (direttore della Corale dal '79). Solisti il tenore Gianfranco Pastine e il baritono Alberto Gazale, con le voci bianche di Alberto Chessa e Michele Porcheddu. Per iniziativa dei Lions Club cittadini, l'incasso di una delle due serate andrà alla ricerca per la prevenzione della cecità infantile. Il coro dell'Ente lirico di Cagliari ha debuttato con un nuovo repertorio sabato a Serdiana e farà altre undici serate in provincia. Stasera è a **Milis** (ore 19,30, nella chiesa di San Sebastiano). Brani di Rossini (del Guglielmo Tell), Donizetti (L'elisir d'amore), Verdi (Nabucco, Macbeth, La traviata), Puccini (Tosca), Wagner (Lohengrin), Mascagni (Cavalleria rusticana), Saint-Saëns (Sansone e Dalila) e Bellini (Norma). Il direttore sarà Giorgio Kirschner, al pianoforte Paolo Saba.

### Teatro a scuola

Il gruppo bergamasco nato attorno a Daniele Cortesi chiude questa settimana il ciclo del Teatro ragazzi, allestito dal Circuito pubblico della Provincia di Cagliari. Lo spettacolo «... E vissero felici e contenti» utilizza la tecnica dei burattini in baracca ed è destinato ai bambini delle elementari. Protagonista nelle mani di Cortesi e di Maria Teresa Zanoni è un'antica maschera bergamasca, Gioppino. Oggi alle 10,30 sarà nel centro culturale di **Iglesias**, poi sono in calendario Samassi, Quartucciu, Pula, Sarroch e Selargius.

### Sport in tv

Su **Videolina** alle 21,30 Sport Club ospita il difensore del Cagliari Vittorio Pusceddu, il presidente del Comitato regionale arbitri della Federcalcio, Angelo Cerina, e la prima donna arbitro nel campionato di Eccellenza, Marta Atzori. Si parlerà di basket con il pivot del Banco di Sardegna, il serbo Curcic, e di windsurf con l'ex campionessa mondiale Paola Toschi. [m. m.]

## TV PRIVATE

### Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte comm.
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
14,50 **Videolina Sport**
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
20,50 **Videolina Sport**
21,30 **Sport Club**, condotto da V. Vargiu
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sport Club**
— — **Programmi non stop**

### Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

### Nova Tv Super Six

10 — **Condo**, sit. comedy
10,30 **Samba d'amore**, teleromanza
11 — **Televendita**
11,30 **Televendita**
12 — **Televendita**
13 — **Balatak, Microids**, cartoni animati
14 — **Nova Notizie**
14,30 **Nova Notizie**
15 — **Musicale Studio Rock**
16 — **Televendita**
16,30 **Storia degli Stati Uniti**, doc.
17 — **Nova Notizie Flash**
17,15 **Piccolo detective - Balatak**, cartoni animati
18 — **Nova Notizie Flash**
18,15 **Piccolo detective - Balatak**, cartoni animati
18,45 **Tgg Telegiornale Giovane**
19 — **Rosa De Lejos**, teleromanza
20 — **Nova Notizie**
20,30 **Sport: partite dei vari campionati regionali**
22 — **Nova Notizie**
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Condo**, sit. comedy

### Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Aglio, olio e peperoncino**, rubr.
12,20 **Tengo famiglia**, talk-show
14 — **Sardegna Due News**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Aglio, olio e peperoncino**, rubr.
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
17,45 **Mitico**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Sardegna Due News**, notiziario
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **Zero City Sound**, magazine
21,30 **Trend**, magazine moda e spott.
22,15 **Sardegna Due News**, notiziario
22,35 **E vennero in 4 per uccidere Sartana**, film

### Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room** di Vittorio Sanna
24 — **FBI**, telefilm

### Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, doc.
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Le fiabe di Nonno Ciccio**, cartoni
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Video Shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Super Book**, cartoni
15 — **Tramonto**, film
16,30 **Screening**, varietà
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Video shop Bellomo**
19,15 **Notiziario flash in Limba Sarda**
19,20 **Bill Cosby show**, telefilm
19,45 **Tele Sardegna flash**, notiziario
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Calcio: Nuorese - Permassenti**
22,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario

### Sardegna 1

9 — **Per Elisa**, novela
10 — **Televendite**
13,15 **Unosera**, rubrica
13,50 **Aglio, olio e peperoncino**, rubr.
14,10 **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, not. econ.
15 — **Televendite**
18 — **Telefilm**
18,40 **Match music**, rubrica musicale
19,15 **Tormento d'amore**, novela
19,45 **Rituals**, telefilm
20,20 **Sardegna Giornale**, notiziario
20,30 **Pericolo in agguato**, film
22,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
23 — **Fos Cagliari - Rn Bogliasco**, pallanuoto
0,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Doppio rischio**, film
— — **Sardegna giornale**, notiziario

### Cinquestelle Sardegna

9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Panni sporchi**, sit. com.
12,15 **Aglio, olio e peperoncino**
12,30 **Naturalia**
12,45 **Perché no?**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Lunedì Sport**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
18 — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19 — **Lunedì Sport**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Telefilm**
22 — **Basket a 2 Play out**
23,30 **Telegiornale**
23,55 **Rubrica**

### T. C. S.

7,30 **Beany and Cecil**, cartone
8 — **I ragazzi del sabato sera**
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
12,45 **Flashcinema**
13 — **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Le cose buone della vita**, varietà
14,45 **Alice**, telefilm
15,30 **Tv market**, porposte commerciali
16 — **Basket**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami**, con Marco Predolin
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alice, Lassie**, cartoni animali
20,30 **Kung Fu**, film
22,30 **Tcs notizie**
22,45 **Notte italiana**
24 — **Salto nel buio**, telefilm

### Telegamma

14 — **Mercatone: Cossu Mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Seiko 5300**, vendite commerciali
15,35 **Sampei**, cartoni animali
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tgh Gamma**
18,30 **Mini palestre**, vendite commerciali
19 — **Sampei**, cartoni animali
19,25 **La spada di Re Artù**, cartoni animati
20 — **Mercatone: Cossu mobili**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

### Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
13,05 **In giro per il mondo**, doc.
13,40 **Cinemondo**, attualità cinema
14,30 **La stori della moto**, doc.
15 — **Il film del pomeriggio**
17 — **Videoshop**
20,05 **Teleginotizie**
20,30 **Primo piano**, rubrica
21,30 **Teleginotizie**
21,45 **Il film della sera**
23,30 **Teleginotizie**
24 — **Fine trasmissioni**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.